3 Mobile Video Company

LA STAMPA

DOMENICA 26 SETTEMBRE 2004. ANNO 138. N. 266. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

NUOVO MESSAGGIO SUL WEB: «L'OSTAGGIO INGLESE E' STATO AMMAZZATO». LONDRA SCETTICA. RICOMPENSE DEI GUERRIGLIERI AI SEQUESTRATORI

Italiane rapite, altalena di speranze

Giornale del Kuwait: sono vive, trattate secondo la legge islamica

ROMA. Per le italiane rapite si apre una speranza. «Sono vive, trattate bene, secondo la sharia islamica». Lo scrive il quotidiano kuwaitiano «Al Ray Al-Aam», lo ribadisce il suo direttore, Ali Al Riz. Insomma, Simona Pari e Simona Torretta sarebbero vive, anche il giorno dopo l'annuncio, poi smentito, che gli americani avevano arrestato, in un villaggio di Ramadi, due carcerieri. Intanto un nuovo messaggio su un forum del sito «Islahi.net» ha annunciato l'uccisione dell'ostaggio britannico Ken Bigley. In un brevissimo testo è scritto che «L'ostaggio britannico è stato ucciso, grazie a Dio. La notizia adesso è esatta».

Ruotolo, Masera, Reschia e Tosatti
DA PAGINA 2 A PAGINA 5

I SERVIZI

IL TUSCANIA DIETRO IL BLITZ
L'incursione, smentita dagli Usa, forse condotta dai carabinieri
Arrestati un capo tribù e il figlio
Guseppe Zaccaria A PAGINA 3

UN FIORE PER SIMONA & SIMONA
Campagna lanciata dalla Ong «Una margherita per dimostrare la solidarietà al loro dramma»
Francesco Grignetti A PAGINA 2

«INIZIO DEL PROGRESSIVO RITIRO»
Luttwak: «Le parole di Rumsfeld sono un messaggio di disimpegno ai comandanti»
L'INTERVISTA A PAGINA 5

L'OCCHIO CHE UCCIDE

Barbara Spinelli

IN tutte e tre le religioni monoteiste c'è un angelo - l'angelo del Signore - che agguanta il braccio di Abramo nell'attimo in cui questi s'appresta a sgozzare il proprio figlio. Abramo si volta verso l'angelo con sguardo sgomento, quasi disturbato. Non era stato proprio Dio, a ordinargli l'olocausto? No, replica l'angelo: Dio aveva voluto metterlo alla prova, vedere sin dove poteva giungere la sua fede. Ma l'essere umano non va sacrificato con riti d'olocausto, e questa è la vera e ultima parola del Signore. Al posto del figlio Abramo sacrificherà un ariete, che l'angelo fa apparire accanto all'altare, le corna impigliate in un cespuglio. Dio sa fin dove può arrivare la follia delle fede nell'uomo, e costruisce l'Alleanza su una fede che pur essendo pronta a tutto pone a se stessa limiti austeri. Questi limiti Dio li indica, e sono la scoffa della civiltà in cui i tre monoteismi credono.

Non così nei terroristi che hanno mostrato al mondo, in questi giorni, di esser non capaci quando son persuasi d'essere ispirati da Dio: son capaci di minacciare la decapitazione di Simona Torretta e Simona Pari, sui siti Internet, dopo aver mandato in onda la decollazione di due ostaggi americani, Eugene Armstrong e Jack Hensley, e aver trasmesso l'immagine dell'inglese Kenneth Bigley, già vestito con l'abito dell'olocausto, che implora singhiozzando l'aiuto di Blair. Son capaci di rimettere l'essere umano al posto dell'ariete inviato dall'Angelo, e dunque di correggere Dio stesso: occupando il suo spazio sacro, parlando in sua vece. Il colmo della blasfemia è raggiunto dalla scritta che fa da sfondo all'assassinio: «Monoteismo e gihàd». Il Giudizio Universale è strappato al cielo, trascinato in terra. Il terrorista si comporta alla stregua d'un messia profano, che ergendosi a divinità rifà il mondo dopo averlo disfatto. In tutti e tre i monoteismi il grande demiurgo dell'Apocalisse è Dio, non l'uomo: quando usurpa il trono di Dio e pretende di determinare al suo posto la fine dei tempi, l'uomo non è ispirato bensì posseduto: non è posseduto da Dio (Dio non possiede) ma da Satana.

Da qui bisogna partire, per provare a capire quel che accade e ci accade. Da quella lama d'una sciabola che decapita, d'un coltello che sgozza, e dall'importanza che ha per il terrorista-demiurgo far vedere l'immagine del rito appena compiuto o minacciato, istantaneamente e in tutto il pianeta. La lama del coltello che recide vite non è per lui un mezzo, ma il fine stesso dell'agire: il terrore indicibile che suscita la decapitazione o la prospettiva d'una decapitazione è tale che l'evento diventa subito mondiale, diffuso da Internet e da canali televisivi satellitari, a cominciare dai satellitari arabi. L'uso della lama è al servizio d'un nuovo terrorismo che ha già sgozzato o decapitato uomini e donne, in Algeria tra il '92 e il 2000, ma che ora s'espande, e opera a partire da situazioni locali con l'intento d'acquistare immediata visibilità globale. È un *terrorismo-www:* world wide web.

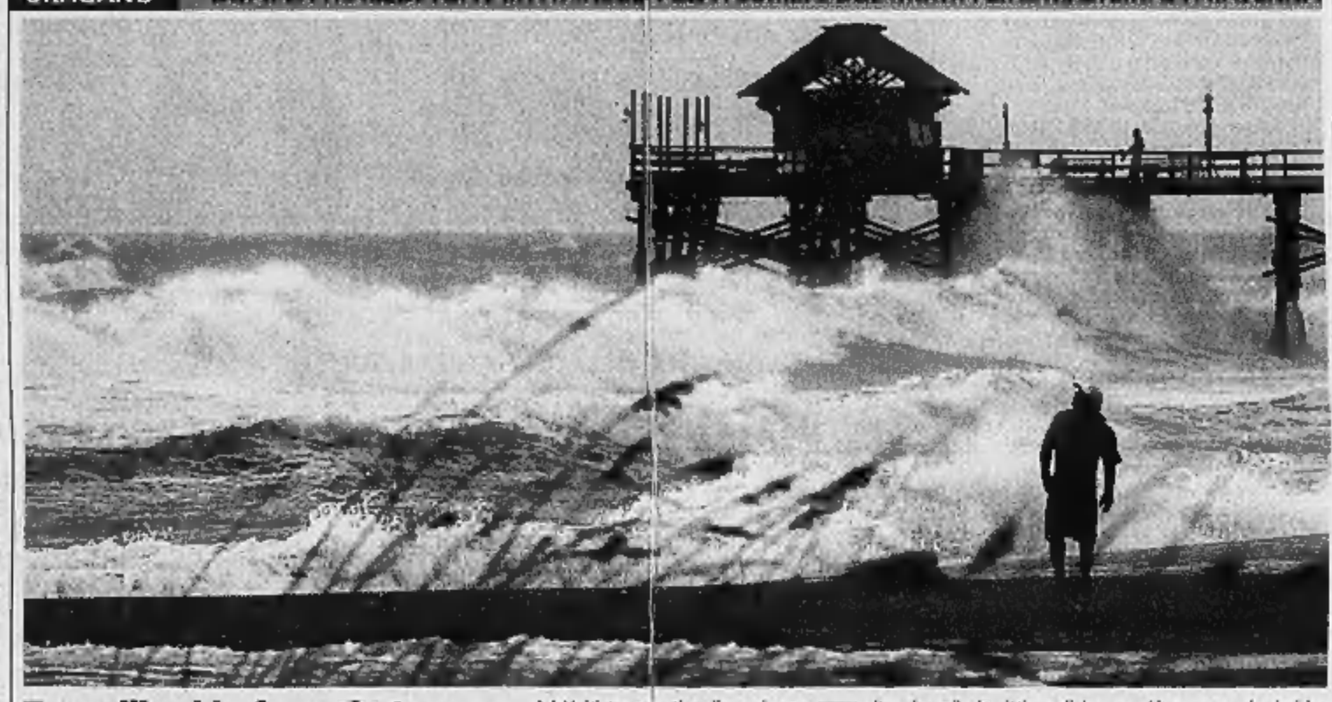
Nel momento in cui agisce *worldwide* - vasto quant'è vasto il mondo - il terrorismo ha bisogno di ricorrere a una camera da presa, per ritrarre i propri tribunali pseudodivini e le proprie esecuzioni. La camera da presa assurge anzi a protagonista, è lì per trasformare la paura che incute universalmente l'immagine in vantaggio bellico. Anche per questo esibisce maniacalmente il dettaglio. Indugia sull'ostaggio abbigliato per il rito e accovacciato per l'esecuzione, si ferma sul boia che lo afferra alla collottola e lo rovescia da un lato, ostenta il tempo che ci vuole per recidere il collo.

Nel maggio scorso ho deciso di vedere su Internet l'esecuzione di Nicholas Berg - il filmato non ritraeva tagli fulminei da ghigliottina ma il lento segare del coltello, e le grida dell'ucciso erano di animale macellato a rilento - e le volte successive non sono riuscita.

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

«INCONTRO INTERNAZIONALE PER RIPORTARE LA PACE»
Colin Powell: ad ottobre con i leader iracheni e del G8
Paolo Mastrolilli A PAGINA 5

URAGANO — DOPO LA TRAGEDIA DI HAITI ATTACCO ALLA FLORIDA. DUE MORTI PER IL MALTEMPO A RAVENNA



Tre milioni in fuga da Jeanne Ad Haiti tra morti e dispersi sono state oltre duemila le vittime di Jeanne. L'uragano, che ieri ha devastato le Bahamas, ora punta sulla Florida (AP Photo/Palm Beach Post, Chris Matula), minacciata per la quarta volta in sei settimane dalla furia degli elementi. Tre milioni di persone sono state invitate a lasciare le loro abitazioni in una stagione record in cui gli uragani «Charley», «Frances» e «Ivan» hanno già fatto oltre cento vittime. Tragica la situazione ad Haiti, dove dopo Jeanne mancano cibo, acqua e c'è un grave rischio di rivolte ed epidemie. Problemi di maltempo anche in Italia, al Centro-Sud è allarme e a Ravenna due pescatori sono morti.
Galeazzi e P. Poletti A PAGINA 11

PER IL GOVERNATORE «E' NECESSARIA UNA MAGGIOR TUTELA DEI RISPARMIATORI»

Fazio: le banche riducano i costi

Maroni: forse a gennaio via libera al bonus per il primo figlio

ROMA. La campagna del governo per raffreddare i prezzi - e in particolare quelli delle banche - trova la sponda di Antonio Fazio. «Nell'attuale congiuntura un contributo a frenare l'inflazione può discendere dal contenimento del costo dei servizi offerti alla clientela», ha detto ieri da Lecce dove si inaugurava la sede restaurata della filiale Bankitalia. E il ministro del Welfare, Roberto Maroni, ha annunciato che ci sono buone possibilità per consentire dal primo gennaio l'introduzione del bonus anche per il primo figlio.
Barbera, Grassia, Mesci e Spini ALLE PAG. 6 E 7

INTERVISTA

BERSANI: IL PAESE E' SCONCERTATO E I CONTI ANDRANNO SEMPRE PEGGIO
«Nessuno crede più alle promesse La sfiducia pesa sull'economia»
Roberto Giovannini A PAGINA 6

TORINO 2006

ULTIMO SPRINT A 500 GIORNI DALLA FIAMMA OLIMPICA
A dicembre primi test per impianti e strutture
Giacchino e Tropeano IN CRONACA

IL DECLINO DELL'ITALIA

LA LUNGA VIA PER TORNARE COMPETITIVI

Riccardo Viale

IL presidente di Confindustria Luca di Montezemolo ha posto al centro del suo mandato la ricerca e l'innovazione come motore dello sviluppo economico del Paese. Richiamando le preoccupazioni del Capo dello Stato ha messo in luce la drammaticità della situazione italiana. Dalla fine degli Anni 80 ad oggi il Paese è rotolato sempre più in basso in tutte le graduatorie relative alla capacità innovativa e di ricerca. Ormai in Europa ci contendiamo la maglia nera con la Grecia. Ciò sta avendo chiari effetti sulla competitività italiana. Nel «World Competiveness Scoreboard» del 2004 realizzato dall'Imd siamo al 51° posto su 60 Paesi. Questo declino della competitività si manifesta in modo preoccupante nella perdita di quote di mercato interno ed estero del prodotto italiano. Se proseguirà questa tendenza il Paese produrrà meno ricchezza e vi saranno meno risorse nel portafoglio delle famiglie come nelle casse dello Stato per pagare pensioni, sanità, istruzione etc.

La relazione diretta fra ricerca, innovazione e sviluppo economico sembra, nelle parole dei più, che stia diventando, finalmente, una verità riconosciuta. Come si sa, però, anche da esperienze passate, in Italia, spesso, si crede nelle proprietà magiche degli annunci, a cui, solitamente non seguono i fatti. Cosa ci potrebbe convincere del contrario? Senza pretendere cose, per il nostro Paese, impossibili, vi è una piccola lista di iniziative minimali che verificherebbero la buona fede della nostra classe dirigente. Da parte del governo una serie di misure per attrarre capitali, soprattutto di rischio, a partire dalla riforma della legge sui fallimenti; una politica di incentivi fiscali per la collaborazione università-impresa; la selezione di poche aree prioritarie di ricerca di frontiera, individuando per ognuna di esse le risorse e modalità di attribuzione, legate al merito. Da parte del mondo industriale la consapevolezza che lo scarso finanziamento alla ricerca da parte dell'impresa (a fronte di un contributo dello Stato vicino alla media europea) deriva dalla difesa di una supposta specificità italiana, basata su imprese piccole, a bassa tecnologia, in settori tradizionali, che ormai è fuori dal mercato internazionale. Se gli industriali veramente credono nella ricerca e innovazione allora dovrebbero impegnarsi a favorire il turnover fra le imprese di un glorioso, ma irripetibile passato e nuove aziende nei settori del futuro, dove il valore aggiunto è la conoscenza tecnico-scientifica. Da parte dei sindacati si auspicherebbe una scelta definitiva fra due pretese inconciliabili: l'affermazione di una peculiarità dell'Italia rispetto al modello americano, per la sua difesa della sostenibilità sociale; il segnalare la priorità del sostegno alla ricerca e innovazione. La seconda richiesta presuppone (oltre a tagliare una fetta più grossa del bilancio pubblico per la ricerca a scapito di altri voci) il naturale turnover fra imprese innovative e non, con il corollario di occupazione perduta in un settore e guadagnata in un altro e l'infrazione del dogma sindacale della difesa del posto di lavoro. Da ultimo, da parte accademica ci si aspetterebbe la piena consapevolezza del ruolo centrale per lo sviluppo industriale offerto alle università. Ciò presuppone la creazione di una reale autonomia competitiva fra gli atenei, di una rinuncia alle rendite di posizione garantite dallo Stato ed il sostegno fattivo alla collaborazione con l'impresa.

Finora queste richieste minimali e non sufficienti ad invertire in tempi rapidi il declino del Paese hanno fatto parte solo della politica degli annunci.

LA DELUSIONE DEL PROFESSORE
Prodi è insoddisfatto per le risposte di Fassino e Rutelli. In dubbio il vertice
Amedeo La Mattina A PAGINA 9

GRANDE CONCORSO
Ogni settimana in palio fotocamere digitali, pc portatili, cellulari e altri fantastici premi
Vivacolor
On the Road
Domani su LA STAMPA la 5ª tappa del tour

prestito dipendenti
a tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.
da 3.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 3 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS

CALCIO: IN SERIE B IL TORO VINCE ANCHE A BARI

Juve fermata in casa dal Palermo
La Roma crolla, si dimette Voeller
Bianconeri a lungo in svantaggio, li salva Ibrahimovic
Il Bologna in 9 travolge i giallorossi. Stasera Lazio-Milan
SERVIZI NELLO SPORT

TRENITALIA
Sempre più vicini.
Sempre più Eurostar.
Torino - Milano
in 1 ora e 20 minuti.
www.trenitalia.com

40926
9 771122 176003

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

SMENTITE LE PREVISIONI DEL CAPO DEL GOVERNO DI BAGHDAD

Un alto funzionario Usa: «Il processo a Saddam Hussein non inizierà quest'anno e nemmeno nel prossimo futuro»

■ Il processo all'ex leader iracheno Saddam Hussein non inizierà quest'anno e «la verosimiglianza di un processo nel vicino futuro è remota». Ad affermarlo è un funzionario statunitense, in condizione di anonimità, citato dal quotidiano americano Washington Post. La fonte di Wp fa parte della squadra di consulenti Usa per il tribunale e contraddice la previsione di Ayad Allawi che pronosticava per il prossimo mese la chiamata in giudizio. Già in precedenza il premier a interim aveva incoraggiato a fissare la data di inizio prima delle elezioni in Iraq, previste per gennaio. Ma la fonte solleva forti perplessità su possibili sviluppi immediati per la vicenda: la raccolta di prove per dimostrare le atrocità commesse da Hussein e dagli altri alti ufficiali dello stato iaracheno «richiederà tempo e sforzi», afferma il funzionario. «Questi sono processi molto difficili».

Saddam Hussein alla prima comparsa in pubblico dopo la cattura

SMASCHERATI GRAZIE A UN GIORNALISTA INFILTRATO

Cercavano di procurarsi materiale radioattivo per fabbricare una «bomba sporca», 4 arresti a Londra

■ Quattro uomini sono stati arrestati a Londra in base alla legge anti-terrorismo, grazie ad informazioni fornite da un giornalista infiltrato in un gruppo che stava tentando di procurarsi materiale per la fabbricazione di una «bomba sporca». Tre uomini sono stati arrestati venerdì in un albergo di Brent Cross, nella zona Nord di Londra, e il quarto poche ore più tardi nella sua abitazione. L'operazione è avvenuta in base ad informazioni fornite dal giornale «News of the World», secondo il quale uno dei suoi reporter si era infiltrato in una banda che stava tentando di acquistare materiale radioattivo per conto di un saudita che potrebbe avere legami con Al Qaeda. Il giornale afferma che il saudita era pronto a pagare 400 mila euro per un chilo di «mercurio rosso», una misteriosa sostanza radioattiva che sarebbe stata sviluppata da scienziati russi durante la Guerra Fredda.

LO AFFERMA UN CONSIGLIERE DEL MINISTRO DELL'INTERNO IRACHENO

Dollari ai sequestratori versati dalla guerriglia

Un «giro d'affari» che lega ribelli e criminalità. In rete nuovi annunci dell'esecuzione dell'inglese, ma Londra non li considera attendibili

BAGHDAD

Potrebbe esserci una sorta di «industria dei sequestri» dietro ai rapimenti di Simona Pari e Simona Torretta, degli americani Eugene Armstrong e Jack Hensley, uccisi nei giorni scorsi, e del britannico Kenneth Bigley, di cui ieri due siti internet annunciavano l'avvenuta «esecuzione». A pagare fino a centinaia di migliaia di dollari per avere in proprio potere ostaggi stranieri sarebbero i gruppi organizzati della guerriglia, che ne commissionerebbero l'esecuzione alla criminalità comune.

E' lo scenario delineato dal quotidiano statunitense Boston Globe, che cita Steve Casteel, consigliere statunitense del ministro degli Interni iracheno sui temi della sicurezza e dell'amministrazione della giustizia. «L'esercito - osserva l'alto funzionario - persiste a voler distinguere terrorismo e crimine organizzato, ma si tratta della stessa cosa». Sarebbe avvenuto esattamente così per le due volontarie italiane e per i tre anglosassoni: «Prendeteli e riceverete un bel po'di dollari» avrebbe ordinato un gruppo di ribelli. «Le indagini preliminari - dice Casteel - suggeriscono questa ipotesi. Un gruppo politico di insorti aveva sparso la voce che voleva ostaggi americani e italiani e in breve li ha avuti».

Tra ribelli e gang si sarebbe ormai instaurato un rapporto di affari che funziona in due sensi. Da un lato come un vero «outsourcing» dei rapimenti, che i primi ordinano e pagano sontuosamente alle seconde; dall'altro come iniziativa indipendente dei malviventi, che rapiscono chi capita loro a tiro, proponendolo poi agli abituali committenti. Un fenomeno che contribuisce enormemente alla destabilizzazione del Paese, conclude Casteel e contro cui la polizia irachena è praticamente impotente perché «non si muove con la rapidità delle gang».

Intanto ieri la notizia dell'uccisione dell'ostaggio britannico superstite, Kenneth Bigley, è stata data da due siti internet. Prima nella chat room del forum islamico «Alezah», lo stesso che mercoledì scorso aveva riportato uno dei due messaggi riguardanti la presunta uccisione di Simona Torretta e Simona Pari. Poi, nel tardo pomeriggio un secondo messaggio è comparso su «Islahi.net», pure già usato nella ridda di annunci, conferme e smentite di esecuzioni di ostaggi. Brevissimo e preceduto dalla dicitura «Urgente» recitava: «L'ostaggio britannico è stato ucciso, grazie a Dio. La notizia adesso è esatta». Il riferimento era a un altro messaggio, pubblicato nel primo pomeriggio, in cui tal Ossama esortava «i fratelli internauti» a «non fidarsi delle notizie sbagliate e assicurarsi delle fonti di informazione».

Resta precaria la situazione in Iraq dove anche ieri la violenza è stata protagonista. E' di almeno 16 iracheni morti e 37 feriti il bilancio, del tutto provvisorio, di una serie di raid americani a Falluja condotti con aviazione, carri armati e artiglieria. Un «attacco di precisione» a «un punto di incontro terrorista nel centro di Falluja, che ha inferto un colpo alla rete di Abu Musab al Zarqawi», il terrorista giordano considerato il principale alleato di Al Qaeda in Iraq. Ma fonti ospedaliere irachene parlano di vittime civili, soprattutto donne e bambini.

Ennesima strage di reclute a Baghdad dove sette iracheni che arrivavano da Nassiriya per andare ad arruolarsi nella Guardia nazionale sono stati falciati a colpi di mitra dagli occupanti di un'auto affiancatasi al pulmino che li trasportava.

Nella capitale è stato anche attaccato con razzi e missili il ministero del Petrolio, uno degli edifici più protetti della città, provocando molti danni ma nessuna vittima. A Baquba un capitano della polizia irachena è stato assassinato da un commando mentre stava andando al lavoro. Stessa tecnica per l'omicidio, a Baghdad, di un funzionario della sicurezza del Ministero dell'Istruzione iracheno.

Sale anche il conto dei morti statunitensi, che hanno raggiunto ufficialmente quota 1.042. Negli ultimi due giorni sono caduti, in diversi attacchi, cinque soldati americani. Quattro venerdì nella zona di Falluja e Ramadi, roccaforte della guerriglia sunnita, uno ieri, a Baghdad, ucciso nell'esplosione di una mina esplosa al passaggio del suo veicolo. Un altro ordigno pronto a esplodere è stato scoperto e disinnescato dalla polizia vicino a un posto di controllo della Zona Verde. [c. re.]

«Secondo le indagini un gruppo di insorti aveva sparso la voce che voleva ostaggi italiani e americani: "Prendeteli e riceverete un bel po' di soldi". In breve tempo li ha avuti»

Le forze americane lasciano la moschea di Ibn Taimiyah a Baghdad dopo la perquisizione alla ricerca di armi che ha provocato aspre proteste

LA CAMPAGNA LANCIATA DALL 'ORGANIZZAZIONE NON GOVERNATIVA PER CUI LAVORAVANO LE SEQUESTRATE

Una margherita per essere vicino alle ragazze

«Un ponte per...»: un simbolo floreale per dimostrare la propria solidarietà

Francesco Grignetti

ROMA

Spezzare l'altalena dell'angoscia, delle speranze e delle paure. Farsi sotto. Ritrovare il coraggio. Nella sede dell'associazione «Un ponte per...» da qualche giorno pensavano al da farsi. Avevano annunciato: «Abbiamo deciso di farci forza e di reagire. Abbiamo pensato che dobbiamo rompere questo silenzio». Ieri hanno lanciato la loro campagna. «Facciamo fiorire le margherite». E' un appello, il loro, ai cuori. Le margherite potrebbero addirittura soppiantare le bandiere arcobaleno. «Quattro margherite tenaci sbocciate nella terra salata. Aiutiamole a crescere. Liberate la pace!».

Le margherite, in questi giorni, sono diventate il simbolo delle due Simone e dei due collaboratori iracheni. Da quando, cioè, è stata conosciuta quella mail di Simona Pari al padre che raccontava di uno sceicco che era andato a trovarle nella loro villetta di Baghdad e aveva portato in dono due pianticelle di margherite. «Ho scelto questo fiore perché è l'unico che riesce a crescere nella terra salata. E' come voi: vive e cresce anche in una condizione negativa. Allora smettetela di essere tristi, siete una delle cose più preziose che abbiamo», gli disse lo sceicco. Accadeva a Baghdad pochi giorni prima del rapimento.

«L'idea è nata da una lettera della Torretta che raccontava di un mazzo di fiori regalatole da uno sceicco iracheno»

Ma della necessità di «proteggere queste margherite», di «fare di tutto per tenerle al riparo da chi le vuole calpestare» avevano parlato anche i genitori e il fratello di Simona Pari in una lettera spedita l'11 settembre al presidente dell'Unione delle comunità islamiche in Italia, Mohammed Nour Dachan.

«L'idea delle margherite - scrive l'associazione - non è nostra, ce l'ha suggerita una lettera di Simona pochi giorni prima del sequestro. Pensiamo sia il messaggio più sincero da offrirvi. Raccoglietele (dal nostro sito) e appendetele in camera, in ufficio, a scuola, mettetele sul computer, sui vostri siti, sulle vostre biciclette, automobili e ciclomotori, ovunque possano fiorire. Disegnatele, scrivetele, costruitele (noi le abbiamo fatte con un filo di rame o di ferro), immaginatele e diffondetele».

L'Italia si prepari a conoscere le margherite-Simone nei prossimi giorni, dunque.

«E' un invito a pensarle ogni giorno come segno di partecipazione Finché non saranno tutte e due liberate»

«Un invito a pensarle ogni giorno per dare una testimonianza di solidarietà finché non saranno tutte liberate». Sarà una campagna composita, colorita, sorprendente. Già hanno cominciato, ad esempio, a Milano, i Disobbedienti invitando le modelle che sfileranno sulle passerelle della moda, a portare le margherite in bella vista. E che siano margherite in fil di ferro, in carta, in plastica o cartone, non importa. Purché ci siano.

Dal sito (www.unponteper.it oppure wwww.liberatelapace.it) si potranno scaricare disegni, poster, volantini.

Tutto materiale libero da stampare e appendere. L'associazione «Un ponte per...» ci metterà il suo impegno, ma con attenzione a non apparire troppo. «Non vogliamo - dicono nella sede di piazza Vittorio, a Roma - che ci sia di mezzo il nostro logo. Né ci sarà nulla a pagamento. Stiamo costruendo un sito internet apposito che sia distinto dal nostro e senza il marchio dell'associazione».

L'idea, raccontano, stava nascendo da qualche giorno. Già ultimamente chi usciva dalla sede veniva invitato a indossare sul bavero della giacca delle micro-margherite in filo di ferro. L'altro giorno, poi, da una scuola elementare di Trebisacce (Cosenza) hanno recapitato all'associazione una busta: c'erano dentro i disegni dei bambini della scuola, tutti dedicati alle Simone. Ed erano tutte margherite.

L'INCONTROLLABILITA' RENDE LA RETE IL MEZZO DI COMUNICAZIONE PREFERITO DAI TERRORISTI

Rapiti, su Internet tutto e il contrario di tutto

Annunci di morte e smentite, informazioni inattendibili, messaggi oscuri

Anna Masera

L'informazione sui rapimenti in Iraq è impazzita, da quando i media tradizionali (giornali, radio e televisione) riprendono da Internet avvisi, comunicati e messaggi dei presunti rapitori. Il Web, proprio perchè digitale, multimediale e interattivo, è il mezzo di comunicazione più virtuale di tutti e va setacciato con grande cautela per verificare l'attendibilità dei contenuti che trasmette. E invece, poichè è rapido e facilmente accessibile - mica per niente è il mezzo preferito dei terroristi per comunicare - quello che vi si trova viene spesso preso sul serio anche quando non è il caso. Nel dubbio, tutto fa brodo. Aggiungendo confusione alla preoccupazione. D'altra parte, le bacheche elettroniche che offre Internet sono pubbliche come i muri per strada: difficile ignorare una scritta minacciosa, anche se non si è in grado di verificarne l'attendibilità.

L'ultimo avviso poco credibile - anche perchè tecnicamente impossibile risalire a chi scrive - è delle 19:18 di ieri, quando sul sito «Islahi.net» è apparso l'annuncio che «l'ostaggio britannico (Ken Bigley) è stato ucciso. La notizia adesso è esatta». Il riferimento sembra contrapporsi direttamente ad un altro messaggio, apparso nel primo pomeriggio di ieri, alle 15:57, con il quale un non ben identificato «Ossama» esortava «i fratelli» internauti a «non fidarsi delle notizie sbagliate e ad assicurarsi delle fonti di informazione». L'ambiguo «Ossama» smentiva precedenti comunicazioni apparse venerdì sulla decapitazione di Ken Bigley, affermando che si trattava di comunicati irresponsabili». Aggiungeva che «sfortunatamente questo comunicato somiglia ad altri irresponsabili che portano danno all'informazione dei mujahiddin invece di essere loro utili». Altra frase criptica sostiene che «Noi conosciamo i metodi dei mujahiddin nella diffusione dei loro comunicati»: una critica, o un messaggio a qualcuno.

Quello che è certo è che nelle ultime ore tutto è diventato più confuso rispetto alla vera sorte degli ostaggi. Il quotidiano kuwaitiano «Al Ray Al Aam» ha smentito ieri mattina i messaggi Web che annunciavano la decapitazione di Simona Pari e Simona Torretta. Se questo ha fatto tirare un sospiro di sollievo, difficile sentirsi garantiti da fonti di informazione incontrollate alle quali può avere accesso chiunque sia in possesso, anche temporaneo, di un computer e di un collegamento a Internet. A meno che chi sta gestendo la regia di rapimenti, attacchi, sparatorie - sempre che ci sia una mente coordinatrice di tutto - sia in grado di organizzare un esercito di internauti che collabora politicamente a diffondere informazioni fasulle per tenere desta la tensione tra i familiari degli ostaggi, giornalisti, politici, militari e in generale il pubblico.

Quello che fa sperare che si tratti di falsi è che qualcuno ieri ha scritto nello stesso sito Islahi.net l'informazione, totalmente falsa, secondo cui «il tiranno libico (Muammar Gheddafi) è in coma per un cancro ai genitali», aggiungendo che un intensissimo via vai di auto si è avuto a «Bab El Azizia», il complesso di Tripoli dov'è la residenza del colonnello, e che tutta l'area circostante è stata bloccata. Allo stesso modo sul Web è comparsa una foto di un uomo somigliante a Osama Bin Laden con barba lunga, tuta mimetica, almeno e in mano una radio militare con un'antenna lunghissima. Didascalia: «Il comandante supremo delle forze islamiche». Insomma: tutto questo scredita anche i messaggi Web più terribili. O almeno, lo si spera.

L'ex ostaggio britannico in Libano Terry Waite con i fratelli di Kenneth Bigley

ALTROVE di Guido Ceronetti

Probabilmente era una suggestione, ma mi pareva proprio che le note dello *shamisen* ripetessero: «Voglio mangiar *tempura*... Voglio mangiar *tempura*». Rimanevamo a lungo in ascolto di quel suono, fissandoci. Poi, in quelle gelide notti invernali si udiva nelle strade deserte il risuonare degli zoccoli delle cantanti di *shinnai* che provenivano dal Quartiere delle Bambole dirigendosi verso quello dei Mercanti di Riso. A poco a poco le note dello *shamisen* si affievolirono, sin quasi a scomparire. Di tanto in tanto il vento portava quel suono sempre più vago, e ancora mi pareva ripetesse: «Voglio mangiar *tempura*... Voglio mangiar *tempura*».

JUNICHIRO TANIZAKI: Nostalgia della madre - 1919

IL POLVERONE DI NOTIZIE ANGOSCIANTI E RASSICURANTI

Il «Foglio» pubblica tra le polemiche le immagini delle decapitazioni

■ Il quotidiano «Il Foglio» diretto da Giuliano Ferrara ha dedicato ieri la prima e l'ultima pagina alle immagini raccapriccianti a colori delle decapitazioni di alcuni degli ostaggi in Iraq. Sono foto di esecuzioni e teste tagliate tratte dai video diffusi via Internet dei dodici ostaggi nepalesi, di Olin Eugene Armstrong, di Nicholas Berg e di Daniel Pearl. «La chiamano pornografia - scrive Il Foglio -. Sono le immagini che non si vorrebbero vedere. Sono le immagini che molti dichiarano di non voler vedere. Sono le immagini che molti cercano su internet...». «È - spiegava una nota - una protesta contro l'indifferenza e la passività». L'iniziativa ha raccolto consensi, ma anche molte voci di protesta.

La copertina de «Il Foglio» con le immagini-choc

Il presidente pakistano Musharraf (martedì a Roma) «La guerra ha complicato la lotta al terrorismo»

■ La guerra in Iraq ha aumentato i pericoli e ha reso più difficile la lotta al terrorismo: a lamentarlo è il presidente pakistano, Pervez Musharraf, che in un'intervista alla Cnn ha affermato che l'intervento contro Saddam Hussein «ha finito per portare più problemi al mondo». Il mondo, ha detto Musharraf, «è più pericoloso perchè la guerra ha acceso ancor più gli animi dei musulmani». Il presidente pakistano ha osservato che le immagini quotidiane di «musulmani uccisi, siano iracheni o palestinesi, hanno creato un'antipatia verso gli Usa nel mondo islamico». Musharraf sarà a Roma martedì prossimo per una visita ufficiale di tre giorni, che include anche un incontro in Vaticano con il Papa.

Il presidente pakistano Pervez Musharraf

LE RIVELAZIONI DEL DIRETTORE DI AL RAI AL-AAM

Un giornale kuwaitiano riaccende le speranze

«Le due Simone stanno bene, sono trattate secondo la legge islamica»

Guido Ruotolo
ROMA

«Sono vive, trattate bene, secondo la sharia islamica». Lo scrive il quotidiano kuwaitiano «Al Ray Al-Aam», lo ribadisce il suo direttore, Ali Al Riz, intervistato da «Sky Tg 24». Insomma, Simona Pari e Simona Torretta sarebbero vive, anche il giorno dopo l'annuncio, poi smentito, che gli americani avevano arrestato, in un villaggio di Ramadi, due carcerieri delle nostre due Simone. Sarebbero vive perché a tre settimane dall'inizio del loro sequestro nulla è certo. Ci si deve attenere ai «si dice», alle rassicurazioni di fonti, di contatti, alle ipotesi degli analisti, forse di intercettazioni satellitari, ambientali, telefoniche. Quel che è certo, invece, è che nessuna prova è stata ancora consegnata per avere la certezza non solo che gli ostaggi sono ancora in vita ma che lo stesso interlocutore che lo afferma sia affidabile.

Il «nervosismo» romano di queste ultime quarantott'ore è mitigato soltanto dalla convinzione che il passare delle ore giochi a nostro favore, che non significa un esito positivo del sequestro, ma la possibilità di intavolare una trattativa o, in alternativa, di liberare gli ostaggi con un blitz. Il «nervosismo» dei palazzi dell'intelligence e istituzionali, in realtà, è alimentato non tanto dall'altalenante ottimismo o pessimismo che sta caratterizzando questi giorni, ma dall'avvertire, all'improvviso, primi scricchiolii di una campagna di «intossicazione», nel senso che c'è un fiorire di diffusione di notizie vere, che dovevano rimanere segrete, verosimili. E che, probabilmente, rispondono a una strategia tutta da decifrare. Per dirla con un autorevole rappresentante istituzionale vicino al presidente Berlusconi: «Si sta alzando un polverone molto pericoloso».

Per capire questa «intossicazione», si guarda con attenzione a Kuwait City, sede della televisione «Al Arabyia», che l'altra sera ha annunciato il blitz con gli arresti di Ramadi, e del quotidiano «Al Ray Al-Aam», che ieri ha dato la notizia che le due Simone sono ancora in vita. Nell'articolo, si precisa che gli ostaggi non sono stati giustiziati e che sono in mano al «movimento jihadista» che rispetta la «sharia islamica». E, dunque, si aggiunge che le due volontarie sono «trattate bene» in quanto considerate «prigioniere di guerra».

C'è un passaggio da decifrare nell'articolo. Nella fase del «terrorismo mediatico» - con i vari comunicati in Internet a firma del gruppo "Al Zawahri" - i terroristi di "Tawed e Jihad" precisarono che le due italiane «non erano state comprate». Secondo la fonte del quotidiano kuwaitiano, chi gestisce oggi il sequestro delle due Simone «ha stigmatizzato» il comportamento dei «due gruppi sconosciuti che hanno emesso comunicati non veritieri». Non solo, secondo il giornale kuwaitiano l'obiettivo dei sequestratori delle due Simone - ma i carcerieri non l'hanno mai reso pubblico con un video - è quello di «mandare un messaggio preciso al popolo italiano e al governo Berlusconi: il popolo iracheno si oppone all'invio delle truppe italiane in Iraq e chiede il loro ritiro con una decisione coraggiosa, sull'esempio della Spagna».

La fonte che si è rivolta al quotidiano arabo - secondo il suo direttore, Ali Al Riz, «è di totale fiducia» - è la stessa che ha rivelato che un missile americano uccise ad Abu Ghraib lo sceicco collaboratore del terrorista Abu Musab Al Zarkawi. E questa fonte rilancia la trattativa: se il governo italiano non accetterà la richiesta del ritiro delle truppe dall'Iraq, le conseguenze per le due Simone «saranno disastrose». A ben vedere, ieri il quotidiano kuwaitiano non ha fatto tirare un sospiro di sollievo: le due Simone sarebbero ancora in vita ma chissà per quanto tempo ancora.

C'è un altro messaggio che arriva dal giornale kuwaitiano che lascia perplessi la nostra intelligence e palazzo Chigi, e questa volta la fonte della notizia non è la stessa che ha rassicurato sulle condizioni delle due Simone. E questa fonte afferma che le autorità italiane si sarebbero rivolte, a Damasco, al figlio del Gran Mufti Ahmad Kaftaro per tentare di convincere «ulema islamici moderati» a mediare con i sequestratori per ottenere la liberazione delle due nostre volontarie. E che il figlio del Gran Mufti avrebbe risposto all'interlocutore italiano - ricordandogli di essersi pubblicamente espresso per la liberazione delle due italiane - di rivolgersi alle autorità siriane.

E come non giustificare il «nervosismo» italiano di fronte al diffondersi di notizie di questo tenore? Quella di ieri è stata un'altra giornata di segnali, di indicazioni da verificare, di disponibilità annunciate alla trattativa. E intanto si guarda sempre al triangolo sunnita di Ramadi, di Falluja. E' lì che nel bene e nel male si compirà il destino delle nostre due Simone.

I rapitori «vogliono mandare un messaggio al governo Berlusconi: «Ritiratevi dall'Iraq come ha fatto la Spagna»

Se la richiesta di rimpatrio dei soldati non sarà rispettata «le italiane saranno in una situazione disastrosa»

Poliziotti iracheni con tre arrestati: sono criminali comuni sospettati di aver preso parte a rapimenti

Il sito web del giornale kuwaitiano Al Ray al-Aam (L'opinione pubblica)

I PRIGIONIERI

Mohammed Rifat	Canada	08-apr	Quattro ostaggi n.i	Giordania	05-set
Wael Mamduh	Giordania	12-apr	Simona Pari	Italia	07-set
Aban Elias	Iraq/USA	03-mag	Simona Torretta	Italia	07-set
Saad Saadoun	Kuwait	05-giu	Mahnaz Bassam (donna)	Iraq	07-set
Ali Ahmed Mousa	Somalia	29-lug	Raad Ali Abdul Raziz	Iraq	07-set
Vlada Abu Ghadi	Libano	31-lug	Due ostaggi n.i.	Turchia	14-set
Fereidoun Jahani	Iran	04-ago	Kenneth Bigley	Gran Bretagna	16-set
Georges Malbrunot	Francia	21-ago	Fadi Munir Yassin	Libano	17-set
Christian Chesnot	Francia	21-ago	Cherbal Karam Haj	Libano	17-set
Dalibor Lazarevski	Macedonia	21-ago	Aram Nalbandian	Libano	17-set
Dragan Markovic	Macedonia	21-ago	Ahmed Mirza	Iraq	17-set
Zoran Naskovski	Macedonia	21-ago	Dieci ostaggi n.i.	Turchia	18-set
Ostaggio non identificato	Iraq	25-ago	Sei ostaggi n.i.	Iraq	24-set
Ajad Anwar Wali	Iraq	31-ago	Due ostaggi n.i.	Iraq	24-set
Ostaggio non identificato	Giordania	01-set			

L'elenco delle persone tuttora sequestrate in Iraq. La scheda non menziona invece le decine di persone che sono state liberate

PRESO A RAMADI ASSIEME AL FIGLIO, NON FORNISCE NUOVI ELEMENTI

Non apre nessuna pista l'arresto del capo tribù

Il blitz, smentito dagli americani, sarebbe stato condotto dai carabinieri del Tuscania. Il mancato video desta sollievo e timori

retroscena
Giuseppe Zaccaria
inviato a BAGHDAD

SIMONA Torretta e Simona Pari sono vive, scrive un quotidiano del Kuwait basandosi come al solito sull' «affidabilità» delle sue fonti. L'affidabile «Al Arabiya» conferma per bocca del suo direttore che l'altro ieri intorno a mezzogiorno specialisti italiani «in collaborazione con gli americani» hanno tentato un'irruzione nei dintorni di Ramadi arrestando un capo tribù e suo figlio. Gli americani smentiscono.

Come già accadde nel rapimento delle quattro guardie private, intorno alla sorte degli ostaggi cortine di fumo continuano ad essere squarciate da lampi che subito dopo vengono cancellati da nuove rivelazioni. Massima confusione, insomma: il solo fatto che pare emergere dalle convulse notizie dell'altra notte indicherebbe che elementi del battaglione «Tuscania» abbiano tentato l'altra mattina l'incursione, assistiti da truppe americane che nell'area di Ramadi continuano a condurre operazioni di guerra.

Le ragazze non c'erano né pare siamo emerse loro tracce, il capo tribù e suo figlio forse sanno di movimenti avvenuti nella provincia di Al Ansar e secondo alcune fonti avrebbero addirittura fornito la «prigione» per un trasferimento durato un paio di giorni, però a quanto pare o gli arrestati non parlano oppure non sono in grado di dare indicazioni utili.

Tutto daccapo, allora. Il silenzio delle nostre fonti è totale, come in genere non accade quando si pensa di essere prossimi all'obiettivo, non si riesce ad ottenere un commento neppure sul tentativo di ventiquattr'ore fa in un clima che sembra esprimere forte delusione.

Il solo elemento che può essere ritenuto ancora di qualche conforto risiede nella mancanza di qualsiasi comunicazione da parte dei rapitori. Il misterioso «Ansar Al Zawairi» aveva annunciato l'uccisione delle ragazze e un video che l'avrebbe documentata però a quasi quarantott'ore dal messaggio non c'è traccia di filmati e questo aumenta le perplessità, se entro stasera l'orrore annunciato non dovesse diffondersi in rete forse si potrà tirare un respiro di sollievo.

Altri osservatori iracheni però esprimono opinioni opposte: loro non sono tanto colpiti dal ritardo del video annunciato quanto dalla mancanza di qualsiasi documento sulla sorte degli ostaggi fin dagli inizi di questa terribile storia. A quasi tre settimane dal sequestro i banditi e i terroristi non hanno ancora fornito una foto, un filmato, una qualsiasi dichiarazione delle rapite e questo apre la strada a tutta una serie di pessimistiche valutazioni. In questa interpretazione degli eventi tutti i messaggi e gli ultimatum che si sono succeduti sarebbero episodi di sciacallaggio, tentativi di usare politicamente una vicenda già arrivata all'epilogo.

Piuttosto il clamore e la pena suscitati dalla lunga prigionia delle ragazze italiane smuove ambiti diversi e provoca rivelazioni parecchio allarmanti. Per esempio, secondo il «Boston Globe» in Iraq un gruppo terrorista avrebbe posto da qualche tempo una taglia sulla testa di italiani e americani.

Il giornale statunitense cita come fonte Steve Casteel, funzionario distaccato a Baghdad presso la direzione della sicurezza. Lui dice che il rapimento di Simona Torretta e Simona Pari potrebbe essere stato causato dal fatto che un gruppo di insorti politici sembra aver messo in giro la voce di essere disposto a pagare per ostaggi italiani e americani». Qualsiasi organizzazione, gruppo o cosca che porti via uno straniero per strada e lo consegni vivo può contare su alcune migliaia di dollari, trattabili in base all'importanza all'ostaggio.

La serietà della situazione è espressa fra l'altro dalla linea che l'ambasciata del Regno Unito sta tenendo con i pochi giornalisti inglesi ancora a Baghdad. Ciascuno di essi riceve ogni giorno una telefonata dai diplomatici che si informano sugli spostamenti degli inviati e mandano loro via «e-mail» veri e propri rapporti quotidiani che segnalano zone di pericolo, voci raccolte e perfino il tipo di auto su cui eventuali rapitori potrebbero muoversi. Gli inviati italiani possono sempre affidarsi alla cortesia dei colleghi anglosassoni.

LE NORME PER GLI OSTAGGI

Gli studiosi: il Corano proibisce l'uccisione delle donne prigioniere

Ibrahim Refat
IL CAIRO

Gli studiosi dell'Islam si stanno accapigliando in questi giorni sulle regole che vanno adottate da parte dei combattenti islamici in Iraq. Da una parte la fazione degli irriducibili che ritiene tuttora sia lecito l'uso del codice di guerra in vigore agli albori dell'Islam, cioè l'uccisione degli ostaggi che collaborano con il nemico e il rapimento delle donne del nemico per trasformarle in concubine. Dall'altra parte, la fazione aperta e moderata che propone il superamento di tutte queste barbarie retaggio di una società beduina arretrata di 1400 anni fa, invitando a sostituirle con un approccio più umano e tollerante verso gli avversari.

Del pensiero del primo gruppo non c'è molto da rendere noto. Si è detto tutto, o quasi. E le conseguenze devastanti dei cattivi maestri dei Mujahiddin, i combattenti islamici, sono sotto gli occhi di tutti. Vanno messe in luce, invece, le argomentazioni del secondo gruppo. Sebbene sia ancora minoritario, esso riesce a fare sentire la propria voce, e a sfidare apertamente i dogmi dei guardiani della vecchia ortodossia islamica.

Abdel Muti Baiumi, docente dell'Università teologica sunnita di al-Azhar al Cairo, la più antica del mondo islamico, è capo fila di questa corrente di pensiero. E' per l'accantonamento di tutte le pratiche violente diffuso durante le guerre tribali fra i musulmani e i loro avversari, i mushrikin, gli eretici. Anche se sono codificate nella Shariaa, la legge islamica. Dal suo punto di visto, i primi musulmani erano costretti a ricorre a questi metodi «perché i loro nemici a loro volta ne facevano ricorso: rapiva le donne, e uccidevano. Anche se il codice di guerra islamico, comunque, vieta di uccidere chi depone le armi, rende salva la vita a coloro che smettano di combattere».

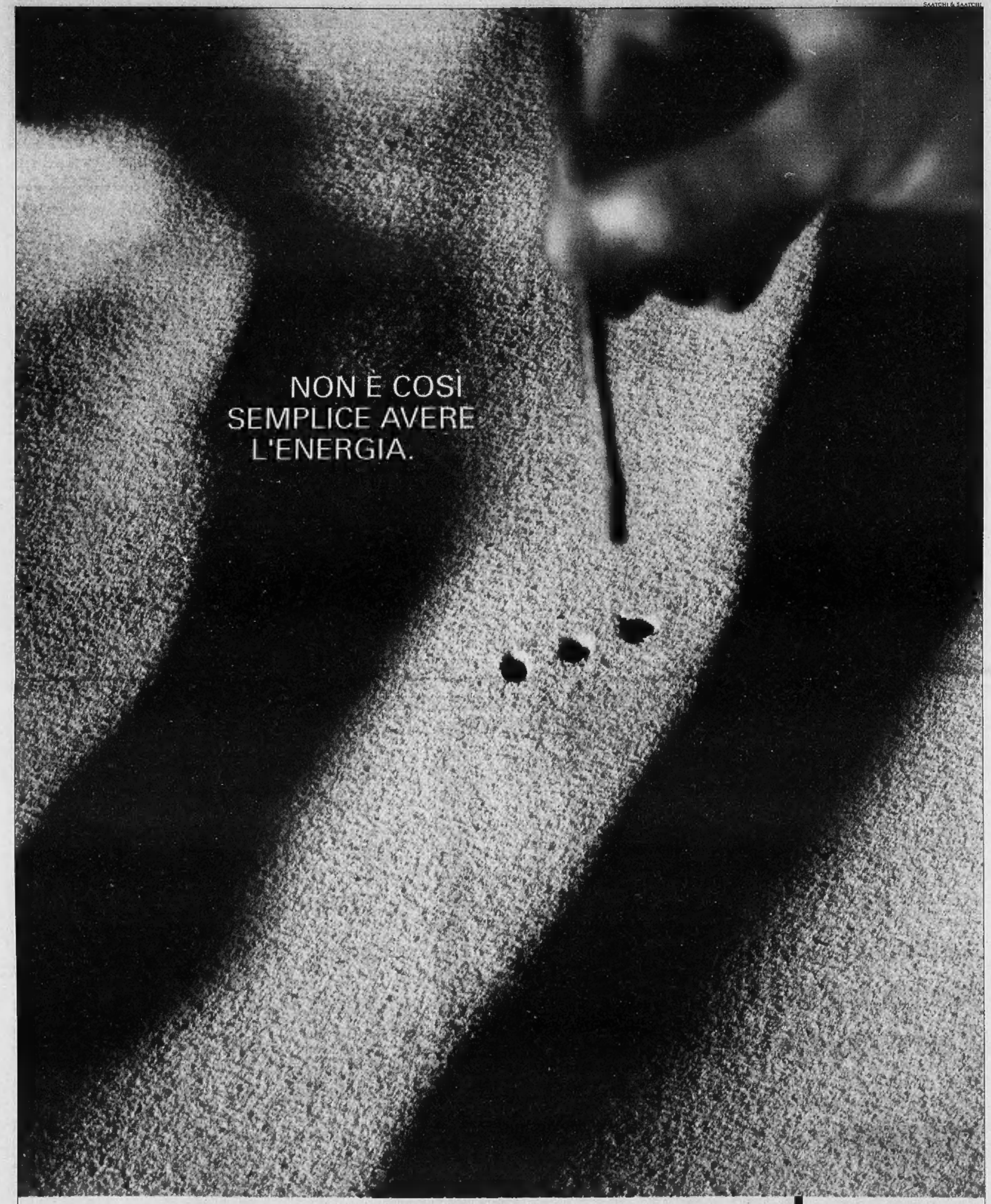
Secondo questo studioso: «Adesso il mondo è cambiato. C'è la dichiarazione dell'Onu sui diritti universali dell'uomo. La schiavitù è stata bandita. I musulmani quindi non rischiano di diventare schiavi di nessuno. Di conseguenza tutta questa parte della Shariaa va abrogata, anzi a mio giudizio è già decaduta».

Gli fa eco lo scrittore islamico egiziano Siad al-Goumni: «Il codice militare islamico che risale a 1400 anni è desueto. Come musulmani non possiamo tollerare più queste barbarie: lo stillicidio di decapitazioni degli ostaggi in Iraq sotto la bandiera islamica e il grido Allah è grande Dio è grande».

Presi dalla follia omicida i terroristi islamici dimenticano che la Shariaa è inflessibile su un comandamento, quello di non uccidere le donne. La loro vita, così come quella vecchi e dei bambini va risparmiata. A proposito di questo, gli ulema raccontano un aneddoto sul profeta. Durante una compagna militare, vide il corpo di una donna per terra, e redarguì aspramente i suoi seguaci per averla uccisa. Un prigioniero dei musulmani veniva riscattato dalla sua tribù con il pagamento del riscatto, (la fedia).

Rispettando i precetti dell'Islam, la stessa cosa dovrebbero fare ora i rapitori delle due Simone: o liberarle o chiedere un riscatto in cambio del loro rilascio, spiegano gli studiosi del Corano. E non c'è un'altra via se vogliono salvare la loro anima dall'inferno perpetuo.

SAATCHI & SAATCHI



Più di 50.000 persone lavorano ogni giorno per portarti luce e gas nel modo che a te sembri il più semplice e naturale possibile. Infatti è da più di 40 anni che Enel investe nelle migliori tecnologie per adattarsi ai tuoi desideri e allo sviluppo del mercato. È una tra le prime aziende al mondo nell'utilizzo di energie rinnovabili, ed è riconosciuta anche a livello internazionale per il suo impegno etico e per la sua responsabilità sociale. Perché l'energia è, e sarà sempre, una ricchezza indispensabile per tutti. **www.enel.it**

Enel

L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

WASHINGTON CERCA ALTRE STRADE PER OTTENERE LA STABILITA'

Torture a Abu Ghraib, la soldatessa Lynndie finirà davanti alla corte marziale

■ Lynndie England, la soldatessa americana protagonista dello scandalo delle torture a Abu Ghraib in Iraq, finirà davanti alla corte marziale. L'esercito Usa annuncerà la decisione di processare Lynndie, che da mesi è confinata nella base di Fort Bragg in North Carolina, domani e il processo potrebbe cominciare in gennaio, ha detto il suo legale, Ridhian Orr. England ha 21 anni ed è incinta di otto mesi. È diventata famosa come la soldatessa che tiene al guinzaglio un iracheno nudo in una delle foto scattate nella prigione di Abu Ghraib che hanno fatto il giro del mondo. L'ultima parola spetta ora al generale John Vines, comandante di Fort Bragg.

Foto-scandalo: la soldatessa col detenuto al guinzaglio

«Il ritiro spagnolo ha imbaldanzito gli insorti» Madrid furibonda per la frase di Bush

■ Il ministro degli Esteri spagnolo Miguel Moratinos ha chiesto spiegazioni alla Casa Bianca per una frase pronunciata dal presidente George W. Bush, secondo cui la decisione di Madrid di ritirare le truppe dall'Iraq in seguito agli attacchi terroristici prima delle elezioni avrebbe «imbaldanzito» gli insorti iracheni. La frase di Bush era stata pronunciata giovedì scorso durante la conferenza stampa congiunta col premier iracheno provvisorio Ayad Allawi. «La risposta è stata che la Casa Bianca era spiacente, e che non si intendeva guastare quelle che vengono considerate buone relazioni fra Spagna e Usa», ha spiegato Moratinos.

L'attentato dell'11 marzo ai treni dei pendolari a Madrid

«LA VUOLE IL PRIMO MINISTRO ALLAWI»

Powell lancia l'idea di una Conferenza internazionale sull'Iraq

Vi parteciperebbero otto Stati della regione, i membri del G8 (quindi anche l'Italia) e quelli del Consiglio di sicurezza dell'Onu

NEW YORK

Una Conferenza internazionale per riportare la pace e la stabilità in Iraq. L'ha proposta il segretario di Stato americano Powell in un'intervista al New York Times, proprio mentre il presidente Bush usava il suo discorso radiofonico del sabato per promettere l'investimento di 9 miliardi di dollari nella ricostruzione del Paese durante i prossimi mesi.

«Noi - ha spiegato Powell - stiamo pianificando un incontro regionale cui parteciperanno tutti i leader dell'Iraq e del G8. Speriamo di tenerlo in ottobre. Questo è ciò che vuole il premier Allawi, e sarà la sua conferenza». Il progetto è stato discusso in questi giorni a margine dell'Assemblea generale dell'Onu, e dovrebbe includere l'Iraq, i Paesi vicini, i membri del G8 e quelli del Consiglio di Sicurezza. Al tavolo, quindi, dovrebbero sedersi Egitto, Turchia, Iran, Siria, Giordania, Arabia Saudita, Iran, Kuwait, Stati Uniti, Gran Bretagna, Giappone, Italia, Canada, Germania, Francia, Russia e Cina, oltre naturalmente ai leader di Baghdad.

Allawi, sempre al New York Times, ha spiegato così l'idea: «Una Conferenza regionale dei nostri vicini, dei membri del G8 e del Consiglio di Sicurezza, convocata allo scopo di guardare realmente i modi e i mezzi per assicurare che quest'area sia stabile». In sostanza il premier ha chiesto l'aiuto dei vicini, ma ha lanciato anche un avvertimento: «Il pericolo dell'instabilità in Iraq allagherà anche voi. Per proteggere la regione e voi stessi, è molto importante lavorare insieme allo scopo di controllare i confini».

L'idea, dunque, è abbastanza chiara. Washington e Baghdad vogliono coinvolgere tutti i Paesi ricchi e le potenze regionali, a due scopi: ottenere finanziamenti e altri aiuti dai primi, e convincere i secondi a impegnarsi per favorire la stabilità in Iraq. Il monito sottinteso è che se si tireranno indietro, e gli americani lasceranno il Paese, il caos che esploderà finirà per travolgere tutto il Medio Oriente.

Una conferenza del genere era stata già proposta in passato da Russia e Francia, oppositori della guerra, ma non era mai decollata. Ora la sollecitano gli Stati Uniti, e il ministro degli Esteri francese Michel Barnier risponde che «è utile, ma non deve essere affrettata». Parigi, in sostanza, sospetta che Washington e Baghdad abbiano rilanciato l'idea proprio adesso per ragioni elettorali, legate tanto al voto americano di novembre, quanto a quello iracheno di gennaio. Il candidato democratico Kerry ha proposto una Conferenza internazionale, e tenerla entro ottobre significherebbe spuntare questa sua arma, mentre Allawi otterrebbe una forte legittimazione internazionale in vista dell'apertura delle urne. Quindi è possibile che qualche rivale di Bush freni per non fargli un regalo elettorale.

La Conferenza servirebbe anche a facilitare le elezioni di gennaio in Iraq, che secondo alcuni osservatori sono a rischio. Il capo del Pentagono Rumsfeld ha detto che potrebbero svolgersi solo in una parte del Paese, e il portavoce dell'Onu Stephane Dujarric ha detto che prima di inviare altro personale per organizzare il voto, il Palazzo di Vetro vuole vedere più sicurezza sul terreno.

Alcuni analisti giudicano l'annuncio di Powell come un nuovo passo verso il mutamento della strategia americana, dopo le dichiarazioni di Rumsfeld secondo cui il ritiro Usa potrebbe cominciare anche prima della completa pacificazione dell'Iraq. In questo quadro la Conferenza servirebbe a coinvolgere di più la comunità internazionale e le potenze regionali in vista di un aumento delle responsabilità per gli attori locali rispetto al carico sopportato finora dagli Stati Uniti.

Nel suo discorso del sabato, però, il presidente Bush ha parlato ancora di «costanti progressi», dicendo che procede l'applicazione del piano per stabilizzare l'Iraq in cinque punti, cioè passaggio dei poteri, addestramento delle forze locali, ricostruzione, incremento del sostegno internazionale, elezioni a gennaio. L'opposizione ha criticato Bush perché finora ha speso solo 1,2 miliardi di dollari dei 18,4 stanziati per le infrastrutture, e lui ha promesso di investirne altri 9 nei prossimi mesi. Un sondaggio del settimanale Time, però, ha rivelato che gli americani non condividono il suo ottimismo: il 37% crede che non sia onesto nel descrivere la situazione in Iraq, e il 55% pensa che le cose stiamo peggio di come le dipinge la Casa Bianca.

[p. mas.]

Le macerie di una casa di Falluja bombardata dagli Usa, che continuano le operazioni contro basi di Al Zarqawi

L'obiettivo: ottenere dalle nazioni ricche finanziamenti e altri aiuti, e convincere finalmente quelle vicine a impegnarsi

Ma molti, Parigi in testa sospettano che dietro l'iniziativa vi siano ragioni elettorali in vista del voto a Baghdad e negli Stati Uniti

IL POLITOLOGO DEL «CENTER FOR STRATEGIC AND INTERNATIONAL STUDIES»: ATTENZIONE, NESSUNO PARLA DI FUGA, MA DI UN DISIMPEGNO PIANIFICATO

«Ci siamo, è l'inizio del progressivo ritiro dal Golfo»

Luttwak: le parole di Rumsfeld sono un messaggio ai comandanti militari

intervista
Paolo Mastrolilli

NEW YORK

E' l'inizio del "disengagement", il progressivo disimpegno dall'Iraq. Gli Stati Uniti a questo punto hanno due obiettivi: primo, smettere di sprecare sangue e soldi per una missione impossibile; secondo, far pagare la pace ai Paesi e alle forze vicine che ci hanno fatto lo sgambetto».

Edward Luttwak fatica a contenere la soddisfazione personale, commentando le parole del segretario alla Difesa Rumsfeld, secondo cui il ritiro americano potrebbe cominciare anche prima della completa stabilizzazione di Baghdad. Il 18 agosto scorso, infatti, lo studioso del Center for Strategic and International Studies aveva pubblicato sul New York Times un articolo intitolato «Time To Quit Iraq (Sort Of)», ossia è venuto il momento di abbandonare l'Iraq, o quasi. «Dopo l'uscita di quel pezzo - racconta Luttwak - Rumsfeld mi ha chiamato».

E che cosa le ha detto?

«I particolari della conversazione personale non sono rilevanti. Il fatto importante è che lui è un pragmatico, ed ha a cuore il successo degli Stati Uniti e la vita delle truppe».

Quindi perché ha parlato così?

«Per cominciare a mandare i messaggi giusti ai comandanti militari sul terreno, riguardo al dibattito in corso a Washington».

E qual è questo dibattito?

«I neoconservatori sono passati di moda. Sta tornando il momento dei paleoconservatori come me, e soprattutto dei consulenti, gli specialisti e i noiosi burocrati di Pentagono, Cia e dipartimento di Stato, accantonati per fare la guerra».

Che cosa state suggerendo all'amministrazione?

«La guerra è stata basata sull'idea di cambiare la cultura politica in Iraq, nel giro di quattro o cinque anni. Ma i piemontesi non riuscirono a cambiare la cultura politica della Sicilia in cento anni, anche se non avevano barriere religiose come quelle tra sunniti, curdi e sciiti. L'operazione non ha funzionato e quindi è venuto il momento di cambiare».

Ma il ritiro americano non aprirebbe la porta al caos?

«Nessuno sta parlando di una fuga, ma del disimpegno pianificato. Si comincia lasciando le aree urbane e ritirandosi nelle basi nel deserto, conservando però il controllo delle strutture strategiche. Poi si preme sui Paesi vicini che ci hanno abbandonati, come il Kuwait, la Turchia, l'Arabia Saudita, affinché facciano la loro parte sul piano economico e militare. Quando capiranno che parliamo sul serio, saranno loro a correre in aiuto. E quando gli sciiti iracheni vedranno che ma cominciando il disimpegno, si chiederanno se vogliono davvero affrontare da soli la guerriglia sunnita».

La vostra idea, insomma, è che il governo provvisorio iracheno potrà garantire la stabilità del Paese, con l'aiuto delle potenze vicine, quando gli americani andranno via?

«La maggiore responsabilizzazione dovrebbe giovare a tutti. E poi bisogna tenere presente che gli standard di governo, in base alle esperienze passate, non sono molto alti. Gli iracheni non sembrano troppo interessati alla democrazia. Non sono svizzeri o olandesi, e neppure piemontesi, e non lo diventeranno neanche se restiamo trent'anni».

Alcuni osservatori sospettano che Rumsfeld abbia parlato così per ragioni elettorali. Lo scopo sarebbe comunicare agli elettori la volontà del governo di cominciare il ritiro, in vista delle presidenziali di novembre.

«Si potrebbe pensare anche il contrario, e cioé che il capo del Pentagono stia facendo un disservizio al Presidente. In fondo in questo modo offre munizioni al candidato democratico Kerry, perché la linea ufficiale del governo dovrebbe essere che va tutto bene e si resterà in Iraq fino al successo completo».

E allora?

«Rumsfeld è fedele a Bush e vuole la sua rielezione, ma è troppo leale nei confronti dei militari per rischiare la vita di un solo soldato a scopi elettorali. Farà tutto il possibile per favorire la vittoria del Presidente a novembre, ma nello stesso tempo non vuole mandare segnali sbagliati ai comandanti sul terreno. Questo infatti potrebbe spingerli a prendere decisioni strategiche errate, e il prezzo lo pagherebbero i ragazzi in Iraq».

Kerry ha promesso di cominciare il ritiro appena possibile. Se la sua analisi è giusta, il "disengagement" diventa l'orizzonte sicuro della politica americana in Iraq, chiunque vinca le presidenziali di novembre.

«Esatto. Badate bene che qui non stiamo discutendo di posizioni elettorali o rese dei conti personali. In gioco c'è il prestigio e il ruolo degli Stati Uniti, la loro sicurezza, gli equilibri internazionali, il futuro di tutto l'Occidente, e la vita di parecchie persone. Chi prende le decisioni ora si comporta da professionista».

Perché il segretario di Stato Powell ha annunciato al New York Times l'intenzione di convocare una conferenza internazionale sull'Iraq entro ottobre?

«E' un altro segno che si va verso il "disengagement". Quando volevamo costruire l'Iraq sognato dai neoconservatori, avevamo bisogno di gestirlo da soli. Ora che stiamo cercando di cambiare direzione, ci serve il sostegno di tutta la comunità internazionale».

Edward Luttwak

> Gli Usa non vogliono sprecare sangue e soldi per una missione impossibile Cominceranno col lasciare le aree urbane per ritirarsi nel deserto ed eserciteranno pressioni sui Paesi vicini affinché facciano la loro parte

Il Segretario americano alla Difesa, Donald Rumsfeld

IL VATICANO PREOCCUPATO PER IL DETERIORAMENTO DEI RAPPORTI TRA COMUNITA'

«In Africa un Islam più aggressivo»

Allarme dei Nunzi apostolici nel Continente: dilaga l'integralismo

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

Il Vaticano è sempre più preoccupato per l'espansione delle correnti fondamentaliste islamiche in Africa; questo tema è stato al centro dell'incontro a porte chiuse cui hanno partecipato i Nunzi pontifici nel Continente, alla presenza del Segretario di Stato, il cardinale Angelo Sodano, e del «ministro degli Esteri» monsignor Giovanni Lajolo. Nel vertice, che si è aperto venerdì, e si chiuso ieri con un discorso di Giovanni Paolo II, si è parlato di Africa sotto ogni aspetto: sociale, politico, economico, e religioso, senza trascurare le emergenze umanitarie legate a conflitti in corso (oltre venti) o apparentemente sopiti. Ma un volto dell'Islam più aggressivo di quello che finora si conosceva è emerso in parecchie relazioni degli «ambasciatori» del Papa.

La mappa della crisi vede coinvolti, in grado diverso, numerosi Paesi: Nigeria, Sudan, Malawi, Zambia, Kenya, Tanzania, Libia ed Egitto. In Nigeria le tensioni fra comunità cristiane e islamiche hanno portato nel recente passato a episodi sanguinosi. E soprattutto preoccupa i cristiani la determinazione di alcune regioni di applicare nel loro territorio la «shari'a», la legge basata sul Corano. Ma non solo. I mesi scorsi hanno visto l'apparizione, nel Nord del Paese, di un gruppo armato di ispirazione fondamentalista islamica che si autodefinisce dei «talebani». I «talebani» hanno attaccato posti di polizia alla frontiera con il Camerun, facendo poi perdere le proprie tracce. Ma queste forme, sia pure limitate, di violenza a etichetta religiosa, sostanzialmente «nuove» nel quadro di un Islam africano tollerante, trovano riscontro in un'opera di proselitismo fondamentalista nei Paesi più poveri della regione: Niger, Mali e Mauritania, e in generale nell'Africa Occidentale. Se da parte delle autorità politiche e di sicurezza si teme la nascita di un nuovo serbatoio capace di alimentare operazioni terroristiche, la Santa Sede è preoccupata per la rottura di un equilibrio religioso ed etnico che potrebbe avere conseguenze imprevedibili.

La preoccupazione del Vaticano è legata, naturalmente, allo stato dei rapporti fra cristiani e seguaci del Profeta. Il Sudan, con la prolungata persecuzione compiuta dal governo islamico di Khartoum contro le popolazioni del Sud, animiste e cristiane, è un caso emblematico e negativo ma fino ad oggi piuttosto isolato, nel Continente; esistono però segnali che lasciano prevedere un peggioramento della situazione anche altrove. E spesso su impulso dall'esterno. In Benin da cinque-sei anni si sono inserite organizzazioni islamiche straniere che finanziano scuole coraniche e altre attività, ma fondamentaliste. E nel Nord del Paese sono apparse le prime donne velate, un fenomeno inesistente fino a poco tempo fa.

Se i fenomeni di contrasti violenti sono piuttosto limitati, per il momento, però l'espansione delle correnti fondamentaliste registratasi in questi ultimi anni sta alterando i rapporti di pacifica convivenza, e porta a un deterioramento progressivo nelle relazioni tra la comunità musulmana e quella cristiana. La penetrazione in Africa, finanziata dall'Arabia Saudita e dall'Iran, è un fenomeno presente da molto tempo; ma la sconcertanza fra Cristianesimo e Islam si è sviluppata in molti Paesi in maniera pacifica. Adesso la sfida mostra un volto più aggressivo ed inquietante.

VERSO LA FINANZIARIA 2005

Il ministro Domenico Siniscalco

Il settimanale Focus: secondo la Ue anche l'Italia bara sui conti Il Tesoro ribatte: è un nonsense, i nostri budget sono certificati

■ La Commissione Europea - secondo il settimanale tedesco «Focus» in edicola domani - sospetterebbe che anche l'Italia, come la Grecia, avrebbe truccato a più riprese le cifre sui conti pubblici nascondendo in tal modo violazioni ripetute dei parametri previsti per il Patto di stabilità. Gli esperti avrebbero notato come l'Italia dal 2001 presenti un deficit pubblico appena sotto la soglia massima consentita del 3%. «Qualcosa non torna», ha detto un esperto Ue citato da Focus. Immediata la replica del ministero dell'Economia che definisce «le indiscrezioni di questo tipo un nonsense non solo mediatico ma anche tecnico. I conti pubblici italiani sono sempre stati certificati da Eurostat. Il deficit italiano, come certificato da tutti gli organismi europei è sempre rimasto sotto il 3% ed il debito pubblicosi è sempre costantemente ridotto negli ultimi anni».

IL TETTO ALLE SPESE FRENA I MINISTRI, STANCA E GASPARRI CHIEDONO DEROGHE

I fondi per il bonus-figlio? Contributi agricoli nel mirino

Il ministero del Welfare studia possibili interventi di «razionalizzazione»
E Maroni insiste: già dal prossimo gennaio daremo l'assegno ai genitori

Raffaello Masci
ROMA

Il ministro del Welfare, Roberto Maroni, ha ricordato ieri una promessa del governo da mantenere nella prossima finanziaria, e cioè quella di dare sostegno alle famiglie che vogliano avere figli, riproponendo un bonus per ogni nato, compreso il primo figlio, a iniziare dal prossimo gennaio. «Stiamo lavorando su una serie di temi che non riducano la spesa sociale - ha spiegato il ministro illustrando le modalità di reperimento della copertura finanziaria - ma che agiscano invece sugli abusi e i privilegi e rendano disponibile delle risorse da mettere nel welfare».

I soldi per questo bonus, ha detto la sottosegretaria Maria Grazia Sestini, potrebbero essere recuperate da una «razionalizzazione» delle prestazioni previdenziali in agricoltura. In realtà è quantomai ardua la quadratura di questa finanziaria, costretta da vincoli, esigenze e promesse.

Intanto c'è quel severo 3% del rapporto tra deficit e Pil - imposto dall'Ue - che ingabbia molti dei progetti del governo. Tant'è che ieri, parlando in Sardegna, il ministro delle Comunicazioni Gasparri ha detto che il patto di stabilità europeo va aggiornato, e ha precisato che andrebbe consentito uno sforamento di spesa per gli investimenti infrastrutturali e per quelli che possano costituire un volano per la ripresa, come quelli riservati alla ricerca e all'innovazione (in particolare ha fatto riferimento alla necessità di costituire una rete a banda larga).

Ma proprio alcuni investimenti in innovazione rischiano invece di essere sacrificati nel bilancio di quest'anno. Secondo una rilevazione del Cnipa (il Comitato nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione), il buco nella copertura finanziaria per gli interventi di innovazione tecnologica, programmati nei ministeri e negli enti locali per l'anno in corso, ammonta a 778 milioni di euro. La coperta corta della pubblica finanza, dunque, impatta duramente anche con quei settori dove più urgente (e in prospettiva proficuo) sarebbe investire. E come se già non fosse stringente il «vincolo di Maastricht» evocato da Gasparri, il ministro Domenico Siniscalco ha posto quello della crescita della spesa al di sotto del 2%. La cosa è apparsa a tutti saggia e coraggiosa ma, ha calcolato la Cisl, comporterà tagli drastici in vari comparti pubblici. «Il tendenziale della spesa per il 2005 era del 5% - ha spiegato il segretario confederale Raffaele Bonanni - e se il governo ha deciso di bloccare la crescita di tutte le voci entro il tetto del 2%, il risultato sarà quello di avere tagli medi del 3%, come per la spesa farmaceutica e sanitaria. Ma l'applicazione del "metodo Gordon Brown" potrebbe significare in alcuni settori un taglio addirittura del 18%».

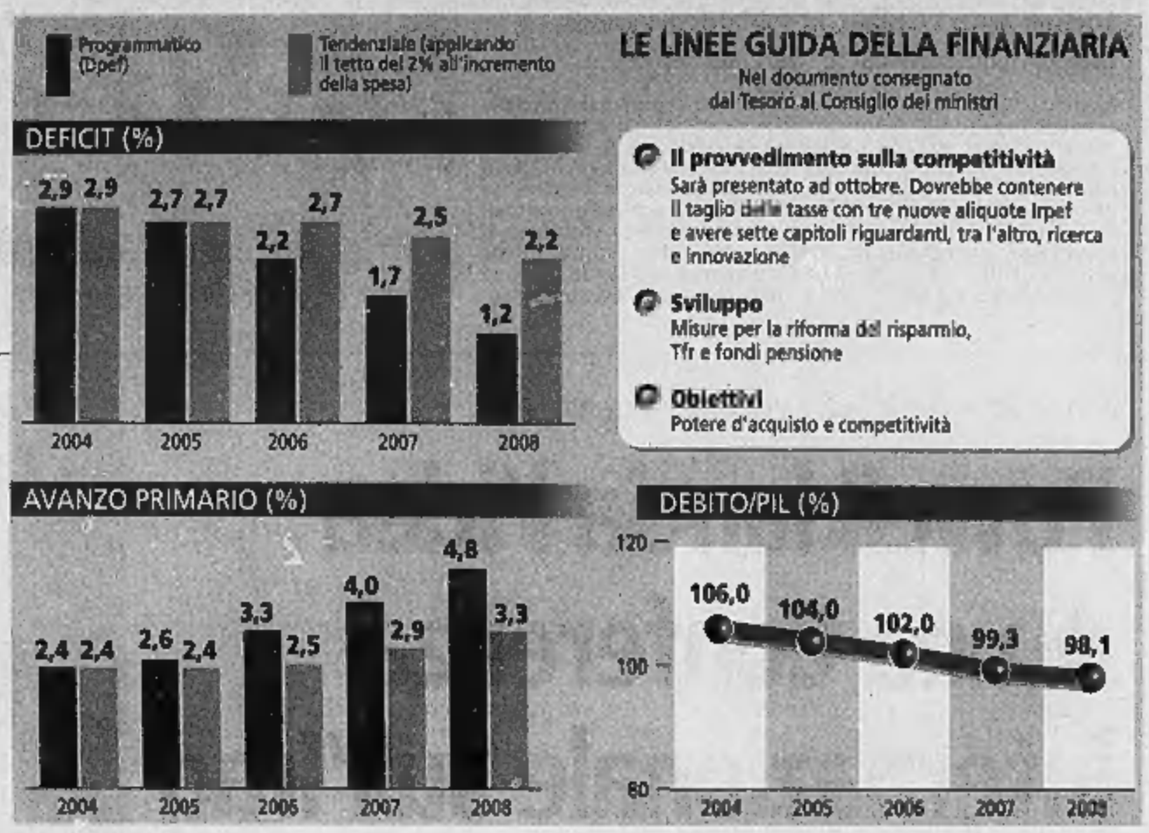
Il ministro Roberto Maroni

In questo panorama va ricordato che il presidente del Consiglio, ancora due giorni fa, ha ribadito che non intende abbandonare il suo progetto di riduzione della pressione fiscale. Mancano i soldi, dunque, eppure occorre passare per la «porta stretta» e trovare una via di riduzione delle tasse.

Ieri il ministro dell'Innovazione Lucio Stanca ha segnalato ancora una volta (l'aveva fatto varie volte anche Berlusconi) come l'Irap sia «una tassa demenziale» e quindi, semmai si riuscirà a tagliare alcunché, è da lì che occorre iniziare.

Filo conduttore di tutte le istanze e le preoccupazioni relative alla finanziaria è il fatto che lo Stato debba spendere meno, per abbassare le tasse e così restituire potere di acquisto agli italiani.

In questo quadro si inserisce anche l'invito del governatore Fazio affinché le banche medesime contribuiscano al contenimento dei prezzi. Fazio, per la verità, aveva anche richiamato il governo a non lesinare incentivi alle imprese del Sud. Una preoccupazione condivisa dal presidente della Puglia Raffaele Fitto che però ha sospeso ogni giudizio sulle intenzioni del governo, in attesa di vedere «cosa di fatto entrerà in finanziaria». Su questo tema, invece, al Governatore ha risposto subito il ministro Maroni: «Presteremo attenzione a non penalizzare il Sud, ma staremo attenti a rendere gli incentivi alle imprese efficaci eliminando gli abusi che, come il governatore sa bene, sono molto elevati».



LE LINEE GUIDA DELLA FINANZIARIA

Nel documento consegnato dal Tesoro al Consiglio dei ministri

- **Il provvedimento sulla competitività**
  Sarà presentato ad ottobre. Dovrebbe contenere il taglio delle tasse con tre nuove aliquote Irpef e avere sette capitoli riguardanti, tra l'altro, ricerca e innovazione
- **Sviluppo**
  Misure per la riforma del risparmio, Tfr e fondi pensione
- **Obiettivi**
  Potere d'acquisto e competitività

L'EURODEPUTATO DS: IL PAESE È SCONCERTATO, NON CREDE PIU' ALLE PROMESSE E LA SFIDUCIA PESA SULL'ECONOMIA

Bersani: avanti così e i conti andranno sempre peggio

«Con Bertinotti stiamo già discutendo sul programma, ora acceleriamo»

intervista
Roberto Giovannini
ROMA

«LA stesura del programma di governo del centrosinistra e Rifondazione? E' un lavoro che abbiamo già avviato, di ascolto reciproco, che però per decollare efficacemente deve trovare con urgenza un luogo ed una sede deputata», spiega Pierluigi Bersani, eurodeputato della lista Prodi ed ex-ministro dell'Ulivo. «La situazione del paese è straordinariamente difficile - afferma - e per questo abbiamo il dovere di mettere a punto un programma importante, in grado di parlare al paese e di reggere per una legislatura. Noi faremo l'esatto opposto di quanto sta facendo il centrodestra con la Finanziaria: guarderemo in faccia la realtà e daremo un messaggio di verità e serietà».

Che ne pensa della manovra economica che il governo si accinge a presentare?

«Che il paese è sconcertato, non capisce, e non riesce a credere a promesse e affermazioni che non stanno né in cielo né in terra. Uno sconcerto che si traduce in sfiducia e incertezza, in una depressione che ha effetti pensati sull'economia. La realtà è quella che è: cresciamo meno del resto d'Europa, l'industria è in stagnazione o recessione, il potere d'acquisto si è ridotto, e dobbiamo fare una manovra da 50.000 miliardi di vecchie lire».

Più le risorse per la riduzione delle tasse e gli investimenti.

«Berlusconi dice che la Finanziaria sarà indolore, che ci sono margini per ridurre le tasse, e che questo si tradurrà in ripresa dei consumi e dell'economia. È un messaggio che non è veritiero, e la gente se ne rende conto. Il ministro Siniscalco a luglio parlò di situazione di "emergenza finanziaria", e a settembre invece edulcora la realtà: definisce "manutenzione fiscale" l'aumento delle imposte e "metodo inglese" un taglio senza criterio della spesa pubblica. Misure insufficienti, pericolose e soprattutto che aggraveranno i problemi dell'economia e della produzione, colpendo gli investimenti. Se ci sono risorse - e non ci sono - non è la riduzione delle tasse ai redditi medio-alti la priorità».

Eppure, tutti sanno che molta spesa pubblica è spreco e inefficienza.

«Vorrei prima sapere perché Tremonti ha creato un buco così spaventoso, tale da costringerci quest'anno a 31 miliardi di euro di manovra per rientrare in carreggiata. Ecco gli sprechi: la Tremonti bis, i condoni che hanno ridotto il gettito, l'aumento della spesa corrente, il non governo della spesa sanitaria, l'aumento del numero dei pubblici dipendenti. La verità è che la strategia del centrodestra è fallita completamente: lo dimostrano le centinaia di capannoni vuoti costruiti con la Tremonti che si vedono nelle aree industriali, e molte fabbriche inoperose con prodotti che non si vendono».

E il centrosinistra? Vi si accusa di non avere proposte e programmi alternativi.

«Le idee ce le abbiamo, eccome. Sapendo che per uscire dai guai prodotti dal centrodestra - che hanno aggravato problemi che naturalmente c'erano già - non basterà un anno o una legge Finanziaria. Ci vorrà un programma forte. E una forza politica capace di attuarlo».

Che ne pensa della lettera di Romano Prodi?

«E' un messaggio forte e positivo, in cui emerge un tratto che caratterizza profondamente Prodi: l'idea che la politica è servizio ai cittadini e al paese, e che su tante cose si può e si deve tagliare corto. Una impostazione che dobbiamo assecondare, lavorando sulla federazione delle forze che hanno dato vita alla lista Uniti per l'Ulivo, e costruendo una larga alleanza democratica».

Non sarà facile però trovare una quadratura programmatica, nell'Ulivo e poi con Rifondazione. A partire dai temi economici e sociali.

«E' un lavoro già avviato. E io penso avviato con il passo giusto. Qualche indicazione? Conveniamo tutti che si debbano attivare dei meccanismi redistributivi a favore del lavoro e dei salari; che si debba ridurre la precarizzazione; che si debba aumentare la produttività, e che parte di quest' aumento debba finire nelle tasche dei lavoratori; che debba esserci un "presidio" - comunque lo si chiami, concertazione o meno - di verifica della politica dei redditi, delle tariffe, dei prezzi. Un "presidio" che non punti a cancellare la dialettica sociale».

Il responsabile economico dei Ds, Pierluigi Bersani

E sulle politiche industriali e le liberalizzazioni?

«Il problema dell'Italia è quello di allargare la base produttiva. A questo obiettivo e senza ideologismi vanno subordinate formule spesso astratte come privatizzazioni e liberalizzazioni. Si tratta un'operazione di liberalizzazione o di privatizzazione che favorisce effettivamente lo sviluppo e la produzione nel rispetto delle regole sociali? E' positiva. Ma il "pubblico" non è il male, se ha le spalle sufficientemente larghe. Ad esempio, è bene che Alitalia abbia una significativa presenza del pubblico; e non credo che abbia senso qualche disegno privatizzare le Poste. E in alcuni casi, rispettando le regole europee, saremmo favorevoli anche ad iniziative produttive con una presenza predominante ed attiva dello Stato».

DALLA PRIMA PAGINA

L'OCCHIO CHE UCCIDE

Barbara Spinelli

Ma altri guardano e tornano a guardare ripetutamente, e in tal modo non solo la condanna ma anche la decapitazione diventano una banalità, una moneta che circola e s'usa. Una banalità che si vede regolarmente sul web, e che perciò stesso si presenta come gesto quasi normale, fattibile da tutti, copiabile: un fatto che non fuoriesce da epoche arcaiche ma è un fatto "dei nostri tempi". Nelle religioni ci sono riti cruciali che avvengono una sola volta, perché l'umanità capisca. Applicato dai terroristi, il rito ha bisogno, per far proseliti e seminare paura nelle piazze musulmane e in Occidente, di tramutarsi in film di un serial *killing* mondializzato (scrivo in inglese la parola, solo perché è in inglese che il terrorista fabbrica il suo linguaggio e il suo curriculum).

Certo, è terrorismo mediatico. L'abuso dei mezzi di comunicazione serve a far paura, a intimidire, ad accrescere l'incubo dell'attesa, e non per ultimo a reclutare. Forse, se non assistessimo a quei film e all'annuncio di quei film, avremmo meno paura, saremmo meno intimiditi. Non si dorme, dopo averli visti o solo immaginati. Ma non possiamo scordare che la camera da presa mondializzata è parte costitutiva dell'offensiva terrorista, è la finalità del suo assassinio in serie, e come tale va vista per meglio fronteggiarla. Forse è la cosa più terribile da dire, da pensare: l'ostaggio che sta per essere ucciso con la lama *vede con i propri occhi quella camera* che lo ritrae negli ultimi cruenti minuti della propria esistenza. Gli americani Berg, Hensley, Armstrong, i dodici camerieri e lavapiatti nepalesi sgozzati in agosto: tutti hanno visto i voyeur che li filmavano, come le donne trucidate nel film di Michael Powell del 1960, *Peeping Tom (L'occhio che uccide)*. C'era un occhio in più che li ammazzava una seconda volta, ed era l'occhio della camera fissa. La vittima si vede defraudata non solo della vita, ma di quel che è più privato e segreto: la propria morte.

Queste immagini possiamo non farle vedere, e il più delle volte non è decente mostrarle: chi non accetta di farsi doppiamente derubare (della vita, della morte) s'oppone - come la famiglia Baldoni - alle foto sanguinose. Ma di per sé, la diffusione d'immagini nei media occidentali non è colpevole: fa vedere la guerra asimmetrica del terrorismo, e come viene fatta. Sono i terroristi a essere i demiurghi del male, ed è il cameraman che s'associa alle loro sparute bande. Noi possiamo anche staccare la spina, come suggerito su questo giornale da Giuseppe Zaccaria in uno slancio di *pietas*. Ma dobbiamo sapere che milioni di altri uomini vedranno il film girato dal cameraman-assassino, perché da tempo ormai l'Occidente non ha più il monopolio del sistema-www. World wide web e televisioni satellitari sono ormai multipolari, e non sono gli occidentali a essere oggi i media più trasparenti. Ormai gli arabi sanno (nei loro paesi e nelle nostre periferie) che Al Jazeera e Al Arabiya offrono più immagini delle tv occidentali, e che le due emittenti non sono terroriste: possono esser corrive verso i fanatici, ma la libertà che offrono è ben più ampia delle tv arabe di stato. Anche per questo sono popolari.

Non è neppure sicuro che esse siano malefiche. Neppure Al Jazeera, neppure Al Arabiya sono all'origine dei misfatti, ma sono il medium che li rende pubblici. E i video che trasmettono possono accendere nel telespettatore musulmano più incolto la voglia di coltello («la sua anima voleva sangue, non rapina: egli era assetato della gioia del coltello!» annuncia il messianico *Zarathustra* in Nietzsche) ma possono anche svegliare nell' Islam, e già svegliano, un enorme senso di vergogna.

È ancora presto per dire che nella guerra contro il terrorismo abbiamo già perso, come pensa oggi una maggioranza degli inglesi. Forse abbiamo perduto una battaglia, in una guerra che continua ma che non potrà né proseguire nei modi odierni, né imboccare la via d'un mal preparato ritiro dall'Iraq. Il presidente Ciampi ha invitato tutti a fare il punto, con sconsolatezza ma anche determinazione: «Le attuali iniziative non bastano a isolare e debellare il terrorismo. Occorrono visioni e proposte nuove: in Iraq e per il superamento del conflitto israeliano-palestinese».

Non si vuol qui incitare a capire il crimine contro l'umanità di cui si macchiano i terroristi islamici. Ma così come bisogna guardare in faccia l'uso che essi fanno dei riti e della camera cinematografica, bisogna anche guardare (noi giornalisti, politici, spettatori) quel che è scritto nei loro messaggi. Anche le nostre televisioni devono farsi più trasparenti, inventive: dobbiamo fotografare il loro orrore, e anche il bambino che solo Al Jazeera riprende, schiantato dalle bombe Usa a Falluja. Dobbiamo saper vedere la Cecenia annientata dall'esercito russo.

Sennò non sapremo cosa rispondere, a quel che dice Bin Laden nell'ultimatum all'Europa del 15 aprile: «In quale religione i vostri morti sono innocenti e i nostri non valgono nulla, ed il vostro sangue è sangue e il nostro acqua?». Non dimentichiamo che il grido di Osama echeggia quello dell' ebreo Shylock, nel *Mercante di Venezia* di Shakespeare: «Un ebreo non ha occhi? non ha mani, un ebreo, e membra, corpo, sensi, sentimenti, passioni? non si nutre dello stesso cibo, non è ferito dalle stesse armi, soggetto alle stesse malattie, guarito dalle stesse medicine, scaldato e gelato dalla stessa estate e inverno di un cristiano?... Se ci pungete non sanguiniamo? se ci fate il solletico, non ridiamo? se ci avvelenate, non moriamo? e se ci fate torto, non ci vendicheremo?».

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

IL DISCORSO DEL GOVERNATORE

INFLAZIONE
Nell'attuale congiuntura un contributo a frenare la corsa dei prezzi può discendere dal contenimento del costo dei servizi offerti dagli istituti

SUD E RISPARMIO
La ristrutturazione del sistema è stata molto intensa ma oggi non si avverte l'esigenza di nuovi intermediari o di nuove categorie di enti creditizi

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

FEDERALISMO
Il processo in atto deve svolgersi nella coesione e nella solidarietà ma non deve dar luogo a duplicazioni o aumento dei costi

SFORZO CORALE
Al Paese serve uno sforzo corale, un clima di piena fiducia e collaborazione tra imprese, sistema bancario e istituzioni. La questione del Sud è centrale

IL NUMERO UNO DI VIA NAZIONALE APPOGGIA LA RICHIESTA DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA

Fazio alle banche: possibile contenere i costi

«Importante riformare gli incentivi, ma senza penalizzare il Mezzogiorno»

Alessandro Barbera
ROMA

La campagna del governo per raffreddare i prezzi - e in particolare quelli delle banche - trova la sponda di Antonio Fazio. «Nell'attuale congiuntura un contributo a frenare l'inflazione può discendere dal contenimento del costo dei servizi offerti alla clientela», ha detto ieri da Lecce dove si inaugurava la sede restaurata della filiale Bankitalia. Parole risuonate come musica alle orecchie del ministro dell'Economia Siniscalco, da giorni impegnato in prima persona sul tema del carovita, e che finalmente comincia a riscuotere i frutti della pace firmata con Via Nazionale dopo i durissimi mesi di gelo della gestione Tremonti. Il costo dei servizi bancari è una delle voci più importanti nel bilancio delle famiglie, e tocca direttamente le tasche di ogni italiano. Certo, di per sé il monito di Fazio non obbliga le banche a fare alcunché, ma il fatto che il regista del sistema dica che i costi possono scendere è espressione di quel potere che gli esperti definiscono di «moral suasion», di persuasione nei confronti dei controllati.

Fazio, nuovamente esplicito sui temi dell'agenda politica, ha però anche pungolato il governo, e in particolare sulle politiche per il Sud. Il governatore ha detto la sua sia sulle scelte imminenti (la prossima Finanziaria) che su quelle di più lungo periodo, vale a dire la riforma federalista ed i suoi costi. Sulla Finanziaria: per il governatore - e in questo caso la sponda è alle richieste di Confindustria - è importante che la riforma del sistema di incentivi pubblici alle imprese non sia drastica, perché ciò potrebbe avere effetti depressivi soprattutto per il Mezzogiorno. «Non ci deve essere soluzione di continuità nell'afflusso di risorse per gli investimenti nell'area», ha spiegato. Per Fazio del resto il governo deve continuare a investire anche in infrastrutture, tuttora «carenti»: «La loro realizzazione, insieme a più elevati investimenti in ricerca e innovazione, non è sufficiente a garantire la crescita, ma è condizione necessaria per realizzarla».

Al Sud, ammette il numero uno di Via Nazionale, non mancano però solo gli investimenti, ma anche «la fiducia», che si alimenta con la buona amministrazione e gli interventi nella giustizia». Ci sono «il degrado e l'illegalità, allo stesso tempo causa ed effetto di arretratezza» e troppa burocrazia: «Per le iniziative economiche permangono troppi vincoli autorizzativi».

Ciò di cui invece non si sente il bisogno al Sud - e in questo caso la frecciata è per l'ex ministro Giulio Tremonti - è di una banca del Sud. Nel corso degli anni novanta infatti, anche a causa del dissesto finanziario di alcune di esse (è il caso del Banco di Napoli) nel Mezzogiorno sono spariti alcuni grandi istituti, assorbiti dalle grandi banche del nord. Dal Banco di Sicilia (ora in Capitalia) alla Banca del Salento, oggi nell'orbita del Monte dei Paschi di Siena. Nei giorni scorsi Tremonti ha posto il problema dalle colonne del Corriere della Sera dicendo che «le banche che operano nel territorio, ma non sono del territorio, non bastano». Fazio non la pensa così poichè, ha spiegato, le ristrutturazione del sistema «è stata molto intensa» ma ha portato, grazie anche alle risorse e alle capacità delle banche del nord, più vantaggi che svantaggi al Sud: negli ultimi dieci anni è migliorata la «qualità dell'attivo», la «redditività del capitale», la «gamma dei prodotti offerti alla clientela», e la «quota del risparmio locale destinata a finanziare l'attività produttiva nello stesso Mezzogiorno».

Insomma, ha tagliato corto il governatore, «non si avverte l'esigenza di nuovi intermediari o di nuove categorie di enti creditizi. Lo sviluppo attuale e prospettico dell'economia presiede all'impianto di strutture creditizie, non viceversa». In sostanza: le banche del sud rinasceranno solo se il sud crescerà.

Infine la riforma federalista, tema sul quale Fazio si allinea al capo dello Stato e a chi è preoccupato dei suoi costi. «Il processo in atto deve svolgersi nella coesione e nella solidarietà», può «accrescere le responsabilità degli enti decentrati nelle politiche di entrata e di spesa, ma non deve dare luogo a duplicazioni o, comunque, ad aumento dei costi amministrativi». Non sarebbe un buon federalismo né quello che comporta improprie di alcune fondamentali funzioni dello Stato, la segmentazione del mercato nazionale o l'abbassamento dei livelli di concorrenza».

Tesauro: sui prezzi congelati si rischia un richiamo dalla Ue

Luigi Grassia

Il governatore Fazio non è stato il solo a occuparsi ieri del contenimento dei prezzi; si è fatto sentire anche l'Antitrust, con una nota di cautela: «È condivisibile la necessità di tenere sotto controllo la spinta inflazionistica - ha detto il presidente dell'Autorità della concorrenza e del mercato, Giuseppe Tesauro - ma questo non deve andare a discapito del mercato, per non cadere dalla padella alla brace». Secondo il monito di Tesauro, «i regolatori possono intervenire sui prezzi e sulle tariffe lì dove il mercato fallisce, anche con la leva fiscale. Ma possono farlo solo in un contesto che responsabilizzi gli operatori, e in casi eccezionali e temporalmente limitati».

Il ragionamento del Garante è questo: «Accordi tra concorrenti possono essere un palliativo momentaneo per cercare di frenare la spinta inflazionistica, ma non sono la soluzione del problema. Nel medio periodo, il rischio che comportano sarebbe di perdere quel poco di cultura del libero mercato che abbiamo, sia riguardo ai consumatori che agli operatori». Il presidente dell'Antitrust ricordato poi che la base normativa di queste iniziative è fragile: «Misure che impongono regole restrittive possono incorrere in procedimenti della Commissione europea ma prima ancora, non dimentichiamolo, possono essere disapplicate da qualsiasi pretore, prima ancora che da un'Authority».

Giuseppe Tesauro

L'Antitrust: è giusto tenere sotto controllo la spinta inflazionistica ma solo temporaneamente Consumatori critici con la Banca d'Italia

Sul tema del contenimento dei prezzi in generale, e delle dichiarazioni di Fazio sui servizi bancari in particolare, sono giunte osservazioni di vario tenore anche dalle organizzazioni dei consumatori. «Meglio tardi che mai» ha commentato il presidente dell'Adusbef, Elio Lannutti. «Finalmente il Governatore si è accorto degli altissimi costi di un conto corrente bancario, che superano i 600 euro l'anno. Mi auguro che il suo invito possa essere accolto, anche se l'esperienza mi rende pessimista. Le banche, caso unico caso in Europa e nel mondo, si riservano la libertà di stracciare i contratti sottoscritti con decorrenza il giorno successivo a quello in cui è stato firmato, modificando tassi e condizioni secondo i principi del libero arbitrio». L'auspicio dell'Adusbef, dunque, «è che ci sia non solo un abbattimento almeno del 30% del costo dei servizi bancari per dare un segnale serio, ma anche l'istituzione di un conto corrente per le famiglie e per i giovani che non possa costare più di 10 euro al mese, quindi 120 euro l'anno».

Per il Codacons, il presidente Carlo Rienzi osserva che Fazio interviene «quando le commissioni e tutti gli altri costi sono aumentati solo negli ultimi tre anni del 100%. Forse Fazio avrebbe dovuto chiedere un ribasso almeno del 20% di tali costi», anziché proporre di congelare una situazione così insoddisfacente.

Per Rosario Trefiletti, presidente della Federconsumatori, «il Governatore lancia un messaggio chiaro che deve tradursi in comportamenti coerenti: chiediamo quindi l'apertura di un tavolo di confronto e di trattativa con le banche, per discutere sia della necessità di tagliare i costi dei servizi, perché non basta tenerli fermi, sia dell'introduzione di nuovi strumenti finalizzati alle classi meno abbienti come il conto corrente sociale».

Dal mondo politico il presidente dei Verdi, Alfonso Pecoraro Scanio, pur esprimendo «apprezzamento» per le parole del Governatore della Banca d'Italia ha sottolineato che «gli appelli non bastano, servono subito misure concrete a difesa dei consumatori. Bisogna obbligare le banche, solitamente sorde a qualsivoglia appello, a ridurre i costi dei servizi e a istituire procedure che garantiscano maggiormente il rispetto dei diritti dei consumatori».

I PREZZI DEI CONTI CORRENTI

LE DIVERSE VALUTAZIONI EMERSE DURANTE L'ULTIMA SETTIMANA SUL PROBLEMA DEL COSTO DEI CONTI CORRENTI BANCARI

L'andamento del caro-sportello negli ultimi sette anni secondo le elaborazioni di Cittadinanzattiva su dati Istat. Valori in %

I costi medi mensili, calcolati dall'Osservatorio Adusbef, di un conto corrente con 11,5 operazioni ogni 32 giorni (138 operazioni annue)

	In euro
11,5 operazioni	23,00
Pagobancomat	1,50
Costo bancomat altra banca	2,00
Costo 2 assegni	0,20
Tenuta/chiusura conto	13,88
Costo invio estratto conto	0,67
Bollo estratto conto	2,13

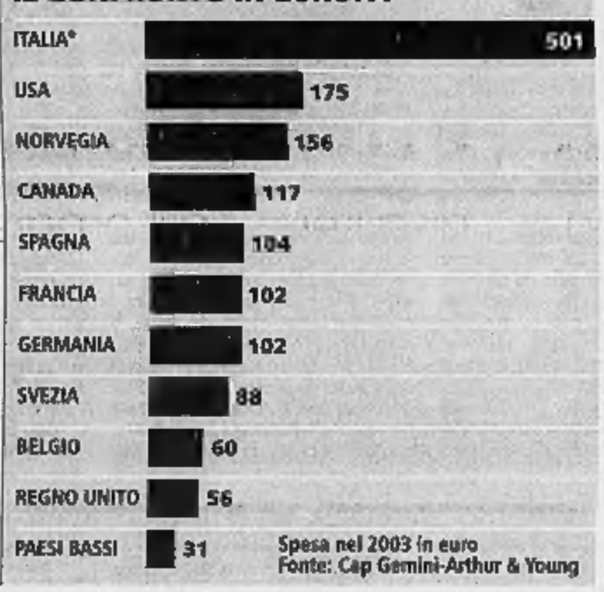
TOTALE COSTO MENSILE 43,38 euro
TOTALE COSTO ANNUO 520,56 euro

I costi medi annui dei prodotti di conto corrente per le famiglie "con esigenze di base" ipotizzando 85 operazioni e 4 invii di estratto conto secondo l'Abi

	N° operazioni annue
Accredito stipendio o pensione	12
Elenco movimenti	2
Prelievo contante allo sportello	2
Commissione bancomat stessa banca	18
Commissione bancomat altra banca	6
Assegni	6
Utenze domiciliate	18
Pagamenti ricorrenti affitti - per addebito c/c	12
Bonifici allo sportello con addebito c/c	5
Versamenti contante assegni	4

TOTALE COSTO MENSILE 9,87 euro + 2,13 imposta bollo
TOTALE COSTO ANNUO 118,50 euro + 25,56 imposta bollo

IL CONFRONTO IN EUROPA



Spesa nel 2003 in euro
Fonte: Cap Gemini-Arthur & Young

IL PRESIDENTE DELL'ABI REPLICA ALLE CRITICHE: GRANDE ATTENZIONE AL CLIENTE

«Ogni gruppo ha libertà d'azione»

Sella: sui prezzi dei conti correnti chi decide è il mercato

Francesco Spini
Inviato a SONDRIO

I prezzi in banca? Affare dei singoli istituti, non dell'Abi. I banchieri, nel giorno dell'invito del governatore della Banca d'Italia a calmierare i costi allo sportello, preferiscono non sbottonarsi. «L'Abi da sempre ha lasciato alla completa libertà delle banche la scelta dei prezzi dei conti correnti, anche per rispetto delle regole Antitrust. Sono le banche che nell'ambito delle proprie politiche decideranno se raccogliere o meno l'istanza del ministro Siniscalco».

E' tranchant la risposta di Maurizio Sella, presidente dell'associazione dei banchieri. Ieri a Sondrio per un convegno su «Banca, etica e sviluppo economico», promosso dall'Abi in collaborazione con la Banca Popolare di Sondrio, il numero uno dei banchieri, ospite nella sede dell'istituto valtellinese, è tornato a riaffermare l'impegno del mondo bancario quale contributore allo sviluppo dell'economia. Insieme all'ordinario di storia economica dell'Università di Pisa, Tommaso Fanfani, autore di una doppia antologia sulla storia delle banche, e al vicedirettore generale della Banca d'Italia, Pierluigi Ciocca, Sella è partito dall'esperienza storica della «banca come stabilizzatore macroeconomico» per tratteggiare il ruolo del mercato del credito oggi. «La crisi del '97 del Sud Est asiatico - ha ricordato Sella nel corso del suo intervento - è emblematica. In quella circostanza il calo del Pil fu dovuto all'incapacità degli istituti di credito di gestire le difficoltà delle imprese. E non è un caso se i dieci anni di recessione giapponese corrispondano alla crisi delle sue banche».

Per l'Italia, rilancia la battaglia condivisa con Confindustria «per riformare una legge fallimentare datata 1942» e rifiuta la lettura di chi addita le banche come latitanti nell'erogazione del credito, soprattutto alle imprese del Mezzogiorno. «In quell'area - spiega - le sole banche del Nord impiegano tra il 120 e il 140% di quanto raccolto». E soprattutto Sella vuole rilanciare la natura etica dell'impresa-banca, che non sia solo diretta al «profitto ad ogni costo», ma che contempli «aspetti di responsabilità sociale d'impresa». L'attenzione di Sella va agli stakeholders che, per le banche, significano sì azionisti ma anche e soprattutto clienti. E dopo i grandi scandali della passata stagione, ora si pensa al rilancio della reputazione bancaria.

«La nostra attenzione al cliente si è rinnovata con l'operazione PattiChiari - dice Sella -, in cui segnaliamo i titoli a reddito fisso con basso rischio e basso rendimento affinché il cliente possa fare investimenti adeguati alla sua volontà. Ecco, questo è un intervento di valenza etica». Sul fronte del tormentato disegno di legge per la tutela del risparmio, Sella ribadisce il pensiero dell'Abi: «Ci aspettiamo lo stralcio dei primi 14 articoli sulla governance, con miglioramenti sul fronte dei controlli, un rafforzamento della Consob perché diventi più simile alle sue omologhe estere. Inoltre sulla trasparenza dei prodotti finanziari servirebbero piccoli ritocchi per migliorare una situazione che, a nostro avviso, è già buona».

L'altro stakeholder da tenere in alta considerazione è proprio l'impresa. «L'alleanza tra Confindutria e Abi - sottolinea - è significativa: in un momento difficile come questo, vogliamo operare uniti a favore della ripresa della competitività».

Un rapporto, quello tra banca e impresa, che, secondo Cesare Romiti, ieri presente a Sondrio, «ha avuto alti e bassi. Ha vissuto momenti di grande capacità di intendersi e momenti anche di crisi. Oggi si sta evolvendo in senso positivo, con le imprese che sempre più riconoscono l'utilità delle banche. D'altro lato queste ultime comprendono che senza aiutare le imprese, soprattutto nel loro sviluppo, è difficile favorire una crescita complessiva del Paese».

Maurizio Sella, presidente della Associazione bancaria italiana

LA MAPPA DEGLI SCONTI ALLO SPORTELLO

Diversi istituti di credito hanno aderito all'invito di Siniscalco, pur ricordando di aver adottato da tempo misure tese al contenimento dei costi. Come **Sanpaolo Imi**, **Unicredit** e **Banca Intesa**, che rilevano come interventi di questo tipo siano già in atto con costi bloccati fino al 2006 per i primi due, e al 2007 per la banca milanese. **Federcasse**, associazione di rappresentanza e tutela delle banche di credito cooperativo e casse rurali italiane, ha condiviso nei giorni scorsi l'appello del ministro impegnandosi a «proporre e suggerire al sistema le iniziative che possano corrispondere compiutamente alla richiesta, tenuto conto delle già competitive condizioni praticate dal credito cooperativo italiano a favore dei propri soci e clienti, soprattutto famiglie e Pmi». E mentre **Capitalia** sceglie un atteggiamento prudente non esprimendosi sulla questione del contenimento dei costi, **Bnl** tramite il suo presidente Luigi Abete ha sottolineato nei giorni scorsi che «il modo migliore per contenere i prezzi è la concorrenza», che grazie al cielo nel settore finanziario sta aumentando». Abete non crede che sul tema costo servizi «possano essere raggiunte intese di tipo formale, perché la diminuzione dei prezzi è sottoposta alle leggi del mercato». Invece il **Banco popolare di Verona e Novara**, proprio venerdì scorso, ha annunciato l'avvio dell'iniziativa «prezzi bloccati» su alcuni prodotti di maggiore diffusione: «Sono misure concrete a favore della nostra clientela. Vogliamo cogliere quell'obiettivo di contenimento delle dinamiche inflattive che è nei voti di tutti e verso cui è da sempre sensibile una banca popolare come la nostra», ha spiegato il direttore generale del Banco Massimo Minolfi, aggiungendo che questi prodotti «non avevano subito aumenti negli ultimi due anni».

SUL FILO DI LANA IL SUCCESSO DELL'INIZIATIVA

Referendum contro la legge sulla procreazione assistita Per le firme sede radicale di Roma aperta fino a tarda notte

■ Conto alla rovescia per la raccolta delle firme sul referendum contro la legge sulla procreazione assistita. Si potrà firmare oggi fino a tarda notte. «Siamo davvero sul filo di lana - spiega Daniele Capezzone, segretario dei radicali italiani - e molto, moltissimo dipende dalle firme che riusciremo a raccogliere fino a stanotte ». Capezzone aggiunge che a Roma è aperta giorno e notte la sede radicale di Via di Torre Argentina. «Postazioni per la raccolta delle firme - aggiunge - sono allestite nello stesso salone dove decine di volontari provvedono alla verifica delle firme che giungono da tutta Italia. Una straordinaria maggioranza di elettori sono cattolici, laici, polisti, ulivisti. Tutti lieti di incontrare la combattiva, ostinata pattuglia radicale che li aiuta a riconoscere e a scegliere se stessi».

Daniele Capezzone

PROPOSTA DI LEGGE «PER ELIMINARE CONFLITTI CON IL VIMINALE»

Cossiga: una parte dei Carabinieri passi all'esclusiva dipendenza del ministero della Difesa

■ «Costituire unità e reparti dei Carabinieri con compiti esclusivamente militari, sottratti anche formalmente alla «dipendenza funzionale» dal ministero dell'Interno e posti alle esclusive dipendenze del ministero della Difesa». Francesco Cossiga propone di intervenire così, attraverso un disegno di legge presentato al Senato, sui rapporti tra il Viminale e Palazzo Baracchini per ciò che attiene la gestione dell'Arma. In modo, spiega nella relazione al provvedimento, da affrontare «la situazione di ormai quasi aperto conflitto» tra i due ministeri a proposito dei Carabinieri. L'ex capo dello Stato propone anche la riformulazione delle norme «relative ai contenuti pratici della cosiddetta "dipendenza funzionale" dell'Arma dal ministero dell'Interno per quanto attiene ai suoi compiti in materia di ordine e di sicurezza pubblica che rappresentano il 95% dell'attività dei carabinieri.

Francesco Cossiga

ANM CRITICA LA LEGGE DI RIFORMA DELLA GIUSTIZIA: «PUNIZIONE PER MANI PULITE»

I magistrati: spazio al dialogo

Sciopero congelato. Scontro con Castelli

Fulvio Milone
Napoli

Un fantasma si aggira fra le antiche sale del Castel dell'Ovo. Nel secondo giorno del congresso straordinario dell'Associazione nazionale dei magistrati, poche ore dopo l'intervento del responsabile per la giustizia di Forza Italia Giuseppe Gargani venuto in casa del nemico per spiegare le ragioni del governo, lo spettro di «Mani Pulite» viene evocato dal consigliere di Cassazione Giuseppe Maria Berruti, esponente autorevole di Unità per la Costituzione, il «grande centro» delle toghe. Berruti bolla così la riforma dell'ordinamento giudiziario voluta dal ministro Castelli e aborrita da giudici e pm: «Dobbiamo prendere atto che questa legge è vendicativa e punitiva per via di Mani Pulite: da quel momento lo scontro fra magistrati e politici è stato violentissimo». Un rapporto conflittuale che, aggiunge però Berruti, deve cambiare anche con una riflessione profonda sul ruolo di chi amministra la giustizia: «I tempi sono diversi da allora: dal sistema elettorale proporzionale si è passati al maggioritario, con la conseguenza che la sensibilità politica è enormemente aumentata. Noi dobbiamo prendere atto di questo, dobbiamo far capire ai colleghi che oggi un provvedimento sbagliato o imprudente può provocare effetti dirompenti». L'analisi di Berruti sembra coincidere con quella di buona parte delle toghe che, pur continuando ad accusare di «sordità» il ministro Castelli e a condannare senza appello la riforma, badano a lasciare fino all'ultimo aperto uno spiraglio al dialogo.

Certo, c'è chi, come il segretario del Movimento per la giustizia Armando Spataro, invita alla lotta senza se e senza ma: «Lo sciopero si deve fare anche in difesa della Costituzione perchè nessuno si illuda che la magistratura piegherà la schiena». E Pier Camillo Davigo, ex pm di Mani Pulite, invita a «fare in modo che le leggi di questo paese tutelino gli onesti e non i malfattori». Sferzante anche il giudizio di Oliviero Diliberto, leader del Pdc: «La riforma è una colossale porcata». Ma i vertici dell'Anm usano toni più moderati. Dice il presidente uscente Edmondo Bruti Liberati: «Siamo stati costretti a fare due giorni di sciopero in due anni e, se sarà necessario, ne faremo altri, ma di fronte alle blindature come quella sulla riforma l'arma migliore è sempre la ragionevolezza. Purtroppo con il ministro Castelli il confronto non lo abbiamo da anni». La risposta del ministro arriva in serata: «È l'Anm che non ha voluto dialogare - replica Castelli - Da quando c'è Bruti Liberati ho avuto una sola richiesta di incontro per parlare di aumenti di stipendio, dopodichè solo critiche, sarcasmi e menzogne. Hanno avuto due anni di tempo per dialogare e non l'hanno fatto». Bruti Liberati riconosce che l'ordinamento giudiziario va rivisto, anche se aggiunge che «il problema principale è un altro, la lentezza dei processi». Lo stesso tema lo affronta l'avvocato Franco Coppi, che avverte l'urgenza di recuperare la celerità nel processo penale con una serie di misure, fra cui l'abolizione dell'appello del pm in caso di assoluzione in primo grado e l'immediata esecuzione delle sentenze frutto di patteggiamento. E inviti alla pacatezza giungono dal segretario dell'Associazione, Carlo Fucci: «Non siamo terroristi o faziosi ma servitori dello Stato. Per questo siamo disposti ancora a un confronto costruttivo, anche se non possiamo offrire il nostro consenso al progetto del governo».

«Ma siete voi che rifiutate il dialogo - risponde Giuseppe Gargani, cui tocca il compito di rintuzzare le accuse al governo - Il testo della riforma dell'ordinamento giudiziario si potrebbe migliorare se vi sedeste attorno a un tavolo. Sento invece Spataro pronunciare parole che suonano come una dichiarazione di guerra». Gargani è convinto che questa legge avrebbe dovuto essere varata già da mezzo secolo. «La Dc e i vecchi partiti sono morti per non averla fatta», dice, e più di un magistrato interpreta la frase con malizia: «Vuol dire che se la riforma fosse stata varata tanti anni fa l'inchiesta di "Mani Pulite" non sarebbe stata possibile...».

Il responsabile per la giustizia di Forza Italia dice che non tutto è perduto: «Lo sciopero si giustifica solo se salta un accordo. Sediamoci attorno a un tavolo per trovare punti di convergenza sui tre punti nevralgici: carriere dei magistrati, indipendenza interna della magistratura e rapporti fra giudici e pm che, anche secondo il governo, non va risolto con la separazione delle carriere». La risposta di Bruti Liberati, però, è secca: «L'ordinamento giudiziario non può essere materia di accordo con il ministro. Noi magistrati abbiamo titolo per avanzare proposte, ma la sintesi non tocca a noi». Un invito alla discussione giunge anche da Gianni De Michelis, leader del Nuovo Psi: «Evitate il muro contro muro, c'è una tale quantità di pregiudizi fra magistrati e potere politico che rischia di portarci in un vicolo cieco».

Il segretario della Associazione nazionale magistrati Carlo Fucci al congresso di Napoli mentre svolge la relazione

IDENTIKIT DELL'ASSOCIAZIONE

■ **IL 90% DEI MAGISTRATI**
L'Anm è l'associazione unitaria cui aderisce circa il 90% dei novemila magistrati ordinari. E' stata fondata nel 1944 a Roma ricollegandosi alla Associazione Generale dei Magistrati sciolta nel 1924 dal regime fascista.

■ **LE QUATTRO CORRENTI**
All'interno dell'Associazione Nazionale Magistrati esistono quattro gruppi o «correnti» così rappresentate in modo proporzionale nel Comitato direttivo centrale: Unicost (14 seggi), Magistratura Democratica (10), Magistratura Indipendente (8), Movimento per la Giustizia (4).

METTERA' A PUNTO IL PIANO COMUNE CONTRO GLI SBARCHI. MALTA ACCETTA DI RIPRENDERSI I 94 CLANDESTINI

Immigrazione: Pisanu oggi incontra Gheddafi

ROMA

Il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu è oggi in visita a Tripoli per mettere a punto gli ultimi dettagli dell'accordo Italia-Libia contro l'immigrazione clandestina. La decisione dell'Unione europea di revocare l'embargo al Paese nordafricano consentirà finalmente a Pisanu (che avrà un incontro col leader libico, Muhammar Gheddafi) di mettere sul piatto i mezzi concreti richiesti dalla Jamahirya per contrastare efficacemente il fenomeno: motovedette, jeep, elicotteri, aerei da ricognizione, radar, ecc.

Dopo l'emergenza sbarchi di quest'estate a Lampedusa, quella di oggi sarà la terza visita in poco più di un mese da parte delle autorità italiane in Libia. Ha iniziato il 12 agosto il prefetto Alessandro Pansa, direttore centrale dell' immigrazione del Viminale; il 25 dello stesso mese è stata la volta del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, accompagnato dallo stesso ministro Pisanu. Le misure concordate in queste occasioni prevedevano, tra l'altro, la creazione di pattuglie miste italo-libiche con unità navali, aeree e terrestri per controllare i confini e la creazione di centri di accoglienza in Libia per i clandestini. Ma le misure - era la posizione delle autorità libiche - non potevano essere concretamente realizzate a causa dell' embargo. La diplomazia italiana ha così lavorato al massimo livello per convincere i Paesi dell'Ue ed anche gli Stati Uniti a rimuovere le sanzioni. La decisione presa in questa direzione mercoledì scorso dal Coreper (il Comitato dei rappresentanti degli Stati membri Ue) è stata così salutata con grande soddisfazione da Pisanu. Si è trattato, ha sottolineato, «di un successo italiano che giova a tutta l'Europa». La misura, ha aggiunto il ministro, «favorisce infatti la migliore organizzazione dei servizi per consentire un ordinato svolgimento delle migrazioni regolari e per contrastare l'immigrazione clandestina e con essa le organizzazioni criminali che sfruttano gli immigrati».

Con la Libia, ha proseguito Pisanu, «avevamo un programma di cooperazione, che era però imperniato su un'ipotesi più cauta, non quella della revoca totale dell'embargo; dovremo quindi accelerare i tempi dell'attuazione e rivedere i programmi». Anche di questo si parlerà oggi tra Pisanu e Gheddafi. Le forniture potranno partire già dopo l'11 ottobre prossimo. Sempre riguardo al problema dell'immigrazione clandestina, un'altra buona notizia viene da La Valletta. Malta ha infatti accettato il rimpatrio - chiesto dall'Italia - di un gruppo di clandestini che si era rifiutato di sbarcare a Malta dirigendosi verso la Sicilia. Il 18 settembre scorso un barcone con a bordo 94 immigrati tra cui 24 donne (4 di loro in stato interessante) è arrivato nel porto di Pozzallo. Il barcone era stato per tutto il giorno precedente allo sbarco in Sicilia in acque territoriali maltesi. Il governo della Valletta aveva inviato tre motovedette perché il mare era mosso ed era riuscito a far scendere oltre 90 immigrati sull'isola. Poi era cominciata una trattativa perché altre decine di clandestini si erano rifiutati di scendere sull'isola e volevano raggiungere le coste siciliane. Nel comunicato ufficiale, reso noto ieri sera, il ministero dell'interno e della giustizia maltese indica che «la decisione volontaria presa dagli immigrati non libera Malta dai suoi doveri, in base al diritto internazionale, di riprendere i 94 clandestini sbarcati a Pozzallo». [r. i.]

Pilade del Buono è vicino a Lietta nella scomparsa del fratello

Lorenzo Tornabuoni

— Milano, 25 settembre 2004.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Renzo Feroggio

L'annunciano, a funerali avvenuti, famiglia e parenti tutti.

— Torino, 22 settembre 2004.

O.F. La Provvidenza 011 485818

E' improvvisamente mancato il

prof. Alberto Caudana

anni 64

Addolorati lo annunciano la moglie Luisella, il figlio Fabrizio, la mamma Lidia ed il papà Cesare, il fratello Franco con Silvana e Alessandro. Funerali lunedì 27 alle ore 10,15 nella parrocchia S. Maria della Scala.

— Moncalieri, 24 settembre 2004.

O.F. Lupotti - Moncalieri (TO)

Partecipano al dolore di Luisella, Fabrizio e famiglia gli amici di sempre: Nica e Federico, Franca e Luciano, Laura con Massimiliano e Monica, Annamaria e Gianni, Franca e Mario, Gigi e Carla, Cesare, Antonella, Mariagrazia e Umberto.

Fulvia Lenti e famiglia vi sono vicini in questo triste momento.

Emma e Antonio esprimono il loro affetto alla famiglia di BERTO.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori, ed i Soci tutti dell'Aero Club Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMANDANTE

Valerio Gualfredo

di anni 83

istruttore emerito che ha formato generazioni di piloti torinesi.

— Torino, 26 settembre 2004.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gino Messina

L'annunciano con dolore: la moglie Rosetta, la figlia Oriana, parenti tutti. Funerali lunedì 27 ore 11,30 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo.

— Torino, 24 settembre 2004.

O.F. La Prece tel. 011 677152

Improvvisamente è mancato

Domenico Vietti

esercente ferramenta

anni 60

L'annunciano: mamma, papà, Elena, il figlio Massimiliano con la mamma, la sorella e famiglia, parenti tutti. Funerali in Corio lunedì 27 ore 15,30 dalla cappella S. Grato.

— Torino, 24 settembre 2004.

Prematuramente ci ha lasciati

dott. Luigi Libero (Gigi)

cardiologo

Lo piangono la mamma Rosanna, la moglie Marina Pagliano, gli amatissimi figli Luca e Giulia, la suocera Lina, i cognati Marco, Lidia e Gianni, i nipoti Mirco, Alessio e Franco e parenti tutti. Un ringraziamento particolare agli amici medici Marco Tampellini e Claudio Lazzarone per averlo assistito non solo con professionalità, ma anche con molto affetto. Un grosso grazie a tutti gli amici che tanto ci sono stati vicini, specialmente in questo difficile periodo. Per volontà di Gigi, non fiori ma offerte a «Università di Torino - Dipartimento per la ricerca oncologica» ABI 01025, CAB 01118, c/c 395344, causale memoria di Gigi Libero. Rosario lunedì 27, ore 19, e funerale martedì 28, ore 11,30, presso la parrocchia S. Ignazio di via Monfalcone, con partenza dall'ospedale Martini Nuovo ore 11.

— Torino, 24 settembre 2004.

Ciao GIGI, ti avremo sempre nel cuore. Gli amici: Barbeni, Bonagura, Di Gioia, De Vecchi, Evangelista, Ferrari, Galli, Iorio, Lanzi, Lazzarone, Marinsek, Martina, Mazzola, Pizzo, Sisto, Vendramin e Venesia.

Abbracciano con affetto Giulia e Luca gli amici:
Giulia Aghemo
Davide Barbeni
Francesca Evangelista
Matteo Lanzi
Luca Lazzarone
Giulia Marinsek
Mauro, Mariella e Eliano Martina
Claudia e Martina Pizzo
Stefania Sarre
Alessandro Sisto
Nadia e Gianluca Vendramin.

Gli amici e più stretti collaboratori Barbara, Delia, Ines, Luciana, Marcella, Nella, Pier Giorgio, Raffaella, Riccardo rimpiangono la scomparsa del

dott. Gigi Libero

indimenticabile esempio di umanità e coraggio.

— Torino, 25 settembre 2004.

Ricordano con affetto l'AMICO e COLLEGA

Giacomo Gobbi
Antonio Grande
Erennio Rosettani.

Mauro Dalmasso e la Cardiologia tutta dell'ospedale di Ivrea ricordano con affetto la figura umana e professionale dell'amico

Luigi Libero

— Ivrea, 25 settembre 2004.

Federica, Marzia e Pier Giorgio Golzio partecipano al dolore della famiglia.

Le Colleghe e il Personale del Dipartimento Farmaceutico dell'Asl 3 di Torino partecipano con affetto al dolore della dottoressa Marina Pagliano e famiglia per la perdita del caro MARITO.

Il dottor Marra, i Medici, gli Infermieri ed il Personale Amministrativo della divisione di Cardiologia 2 dell'ospedale Molinette si uniscono al dolore della famiglia per la perdita dello stimato e benvoluto collega

dott. Luigi Libero

— Torino, 24 settembre 2004.

Il prof. G. Paolo Trevi, i Medici, gli Infermieri, le Segretarie e tutto il Personale della Cardiologia Universitaria ricordano con commozione l'insostituibile amico

dott. Luigi Libero

e sono vicini con affetto alla moglie ed ai figli.

— Torino, 24 settembre 2004.

Fiorenzo Gaita e la Divisione di Cardiologia dell'ospedale di Asti partecipano al dolore di Marina, Giulia e Luca per la perdita di GIGI.

Amici e Colleghi della Divisione di Cardiologia dell'ospedale S. Giovanni Bosco, profondamente addolorati, ricordano l'amico GIGI.

I Cardiologi della Fondazione Maugeri di Torino partecipano al dolore per la perdita di GIGI.

Rita Trinchero, Medici ed Infermieri della Cardiologia ospedale Maria Vittoria piangono la morte di un grande amico e medico

dott. Luigi Libero

— Torino, 24 settembre 2004.

I Colleghi della Divisione di Cardiologia del Mauriziano sono partecipi al dolore per la prematura scomparsa dell'amico e collega

Gigi Libero

— Torino, 24 settembre 2004.

I Collaboratori tutti della ditta Viglia sono vicini alla famiglia e ricordano le grandi doti umane del

dr. Gigi Libero

— Casale M.to, 25 settembre 2004.

Enzo e Marina con Emanuela e Filippo piangono la scomparsa di un caro AMICO e sono vicini a Marina, Luca e Giulia.

Gli Amici della Clinica Cardiologica di Novara sono vicini alla famiglia nel ricordo di un caro AMICO.

Ti vogliamo tanto bene. Ciao GIGI. Raffaella Gigliotti ed Emanuele

---

Il Presidente Regionale Fiorenzo Gaita e tutti i Soci Aiac partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Libero ed il mondo cardiologico non solo piemontese ma italiano per la perdita del caro amico GIGI.

Caro GIGI, stringendoci a Marina, Giulia e Luca, ti promettiamo di «esserci» sempre. Giancarlo e Cleme, Beppe e Ivana, Claudio e Patrizia, Paolo e Rosso, Franco e Nena, Giacomo e Cate, Carlo e Este.

Il ricordo di GIGI rimarrà per sempre nei nostri cuori. Eugenio Anna Giulia Beatrice Aghemo.

Enzo Commodo ed i Cardiologi del C.T.O. partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico GIGI.

Con lo stesso amore che ha avuto per la vita inizia un nuovo viaggio

Enrico Camerano

Ne danno triste annuncio la moglie Barbara, il figlio Mattia, papà e mamma, fratello e famiglia, nonna. Rosario domenica ore 18,45. Funerali lunedì ore 14 chiesa S. Maria di Testona strada Revigliasco n°86.

— Moncalieri, 25 settembre 2004.

Caro ENRICO, ci hai lasciato un grande vuoto e un grande dolore. Ciao da tutta la tua famiglia.

Gli zii Giovanni ed Angela, Francesco e Rita, Marisa, Vittorio, Sofia, Enrico ed Elda, Giuseppina e Roberto si stringono con affetto intorno alla famiglia di ENRICO.

I cugini Sandro, Giuseppe, Vittorio, Giacomo, Massimo, Caterina, Piergiacomo, Graziella, Ornella, Marco, Elisabetta, Alessandro e relative famiglie ricorderanno sempre con grande affetto il caro ENRICO.

Ciao ENRICO. Un bacio. Tua Padrina.

I Collaboratori e Maestranze della Arduino Trasporti partecipano con affetto al cordoglio della famiglia Camerano per la perdita del giovane ENRICO.

E' mancato

Gianni Manfrinato

Ne dà l'annuncio la moglie Ada; la cognata Marisa con Gianni; i nipoti Daniele, Monica, Mattia; Zia Giuseppina. Un particolare ringraziamento al dottor Mariani dell'Associazione Faro. Funerali lunedì 27 corr. ore 9,30 parrocchia S. Cuore di Gesù. La salma sarà tumulata in Carignano.

— Torino, 25 settembre 2004.

Alfredo Dominique ed Andrea sono vicini ad Ada in questo doloroso frangente.

Nino Graziella con Arianna e Fabrizio si stringono ad Ada nel ricordo di GIANNI.

Cesare Debernardi, Paola, Mariangiola partecipano al dolore di Ada nella scomparsa di GIANNI di cui ricordano le grande simpatia ed umanità.

E' mancata

Lilia Salvati in Lanza

anni 72

Lo annunciano il marito Sebastiano, le figlie Gina e Ornella e i familiari tutti. Un ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto Oncologia (prof. Sandrucci) dell'osp. Molinette, e alle associazioni Faro, Adi e Cisap. Funerali in Grugliasco lunedì 27 settembre ore 15 chiesa San Giacomo Apostolo.

— Collegno, 24 settembre 2004.

E' mancato

Giuseppe Giacoletti

di anni 88

L'annunciano la figlia Patrizia con Claudio e Alessia. Funerali 27 settembre ore 9,30 parrocchia S. Giuseppe Cafasso.

— Torino, 24 settembre 2004.

O.F. Abb Pogliano tel. 011 8978357

E' prematuramente scomparso

Lorenzo Destefanis

sindaco del Comune di Diano d'Alba

Funerali domenica 26 settembre 2004 ore 16,00 in Diano d'Alba - parrocchia S. Giovanni Battista.

— Diano d'Alba, 25 settembre 2004.

E' mancato

Aurelio Avilli

Lo annunciano con dolore i figli Carmen, Antonio con Norma, i nipoti Alessio ed Eleonora. Funerali martedì 28 settembre, per orari telefonare al Giubileo lunedì dalle ore 10,30 alle ore 18,30.

— Torino, 25 settembre 2004.

O.F. Il Giubileo tel. 011 6677031

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pier Giorgio Beltramo

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Nilde, i figli Alessandro e Massimiliano e parenti tutti. S. Messa di Trigesima venerdì 22 ottobre ore 18,30 parrocchia Immacolata Concezione via S. Donato 21.

— Torino, 26 settembre 2004.

O.F. Asterne - Torino

E' volato in cielo

Emilio Davezza

Lo annunciano la moglie Brigida, i figli Mario con Margherita e Manuela, Giorgio con Margherita e Simone. Funerali martedì ore 9,30 parrocchia Patrocinio San Giuseppe, ore 11 cimitero Verza d'Alba.

— Torino, 25 settembre 2004.

Dopo breve malattia è mancata

Fiorina Adoglino ved. Rivoira

Ne dà annuncio la figlia Pinuccia. Per orari funerali tel. al n. 011 280901.

— Torino, 25 settembre 2004.

Vivrà per sempre nel Signore

Candida Lega

Lo annunciano gli affezionati nipoti: Enrichetta, Silvia, Lidia, Marialuisa, Silvio, Carlo e Mauro con rispettive famiglie, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Leini lunedì 26 corr. ore 15,30 in parrocchia Santi Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Leini, 24 settembre 2004

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Antonio Accossato (Franco)

ex sindaco di Venaus

Lo annunciano la moglie Stella, le figlie Daniela, Manuela e Alessandra, i generi e i nipoti tutti. Funerali in Venaus lunedì 27 settembre ore 15,00.

— Venaus, 25 settembre 2004.

Alberto e Amelia Rolla con Elena, Beatrice e Piero Simondo sono vicini ad Alessandra ed alla sua famiglia.

I Colleghi dello Studio Rolla si stringono a Riccardo Alemanni per la scomparsa del SUOCERO.

Si è spento serenamente nel suo paese natale, confortato dall'affetto dei suoi cari

Antonino Ravidà

Cavaliere della Repubblica

di anni 78

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la moglie Celsa, il figlio Maurizio con Anna, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali saranno celebrati oggi ore 16, chiesa di Ognissanti Mongiove di Patti. La salma sarà traslata per la tumulazione nel cimitero di Lenta (Vercelli).

— Mongiove di Patti, 25 settembre 2004.

Antonio e Rosa Rossomando con Matteo partecipano con grande affetto al dolore di Celsa, Maurizio e Anna per la scomparsa del caro ANTONINO.

Gli amici
Antonio Finocchiaro,
Cristina Airoldi,
Federica Gamna ed Edoardo Cravetto,
Mauro Marino e Silvia Grosso,
Maurizio Zanantoni e Giovanna Foresta,
Giulio Roberti
partecipano commossi al grande dolore di Maurizio ed Anna.

I Colleghi e Amici della Sec si stringono a Maurizio in questo momento di grande dolore.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Castagno

Lo annunciano la figlia Irene con Bruno e parenti tutti. S. Rosario lunedì 27 settembre ore 19,15 parr. SS. Nome di Maria. Per orario funerali telefonare al 011 437544.

— Torino, 25 settembre 2004.

E' mancata

Felicita Scanavino (Luciana)

cav. ufficiale del lavoro

anni 96

Lo annunciano cugini e parenti tutti. Benedizione lunedì 27 ore 8,45 Osp. Maurizio. Funzione religiosa a Cortazzone (AT) ore 10,30.

— Torino, 23 settembre 2004.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Lucchelli sentitamente ringrazia chi ha partecipato al suo dolore, testimoniando affetto e stima all'amato

Tullio Lucchelli

S. Messa di Trigesima venerdì 22 ottobre alle ore 18,30 nella parrocchia Santi Angeli Custodi, via Avogadro 5.

— Torino, 20 settembre 2004.

La famiglia di

Cristina Berta ved. Ferrari

profondamente commossa per l'affettuoso cordoglio tributato alla loro cara, ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo grande dolore con scritti, fiori e con la loro cara presenza. S. Messa di Trigesima sabato 23 ottobre, ore 18, parrocchia S. Maria.

— Venaria R., 26 settembre 2004.

ANNIVERSARI

Nel decimo anniversario della dipartita del

dott. Gustavo Adolfo Rol

una Santa Messa verrà celebrata nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo via Saluzzo 25 bis martedì 28 settembre alle ore 18,30.

1996 2004

Giuseppe Bellangero

Eccoci qua nonno! Sebastian, Camilla, mamma, papà, nonna.

1999 2004

dott.ssa Marisa Magno in Francone

2001 2004

dott. Meo Francone

Sempre nei nostri cuori. Roberta, Carla, Luciana.

2003 2004

Dario Parigi

Sempre nel mio cuore, Alfa.

2002 26 SETTEMBRE 2004

Iva Cappelli in Sesca

Hai vissuto per noi e vivi in noi. Franco Athos Graziella.

A ROMA IN VISTA DELLE ELEZIONI REGIONALI 2005

Nasce il coordinamento delle Liste civiche L'Ulivo: «Siete un valido appoggio»

■ «Per la prima volta le Liste civiche si presentano alle elezioni regionali con lo stesso simbolo. È una grande novità nella storia della Repubblica. La Lista civica non è un mero strumento elettorale, ma c'è un identikit di amministratore civico e va valorizzato». Lo ha detto Roberto Alagna, coordinatore nazionale delle Liste civiche, che ieri ha aperto a Roma, al Teatro Brancaccio, l'assemblea nazionale delle Liste civiche per l'apertura della campagna elettorale per le regionali 2005. Per la prima volta 400 Liste civiche parteciperanno alle regionali con lo stesso simbolo. «Un'iniziativa positiva e originale - ha sottolineato Romano Prodi nel suo messaggio - Sono certo che nei vostri valori civici potremmo trovare un valido appoggio per il nostro lavoro». Luciano Violante ha detto che partiti e liste civiche possono «interloquire» anche perchè, «i partiti spesso non riescono a rappresentare tutta la complessità della società».

Luciano Violante

COSTEREBBE QUASI 5 MILIARDI DI EURO

Federalismo, la Sicilia vuole rinunciare alla competenza esclusiva su scuola e università

■ Nel testo di riforma dello statuto autonomista siciliano, attualmente all'esame dell' Assemblea regionale, potrebbe sparire la competenza esclusiva in materia di scuola di cui attualmente gode la Regione. Questo orientamento, voluto dalla Commissione, sarebbe in contrasto con la riforma federalista in discussione alla Camera. Dai conti che gli uffici regionali hanno effettuato, la competenza esclusiva sull'istruzione nell'isola costerebbe oltre 4 miliardi di euro, ai quali si aggiungerebbero altri 700 milioni per l'Università e circa 3 miliardi e mezzo per i costi aggiuntivi della sanità, (spese correnti e strutture ospedaliere), finora sostenuti dallo Stato. Nell'87 un decreto di attuazione dello statuto aveva trasferito alla Regione le competenze esclusive sulla scuola, ma nei fatti lo Stato aveva continuato a finanziare il settore.

La sede della Regione siciliana

DOPO LA DURA PRESA DI POSIZIONE DI ROMANO PRODI

L'Ulivo si prepara ad anticipare le primarie

Violante: «Farle subito per dare una investitura a chi guiderà la coalizione»

Andrea di Robilant
ROMA

I segnali d'impazienza manifestati in questi giorni da Romano Prodi cominciano a dare qualche frutto, tanto che il Listone - o almeno una gran parte di esso - pare adesso intenzionato ad imprimere un'accelerata sulla controversa questione delle primarie, previste per l'autunno del 2005 ma che ora saranno probabilmente anticipate all'inizio dell'anno venturo, per non lasciare il Professore in attesa prolungata di un'investitura.

E' stato Luciano Violante a segnalare per primo, ieri, un cambio di marcia, almeno nel campo dei Ds. Parlando all'assemblea nazionale delle liste civiche, il capogruppo diessino alla Camera ha auspicato che le primarie si svolgano «prima delle regionali» della primavera prossima, per dare «una grande investitura alla persona che guiderà la coalizione». Sarebbe bene, ha aggiunto, «accelerare i tempi di costruzione dell'alleanza e togliersi la giacca dell'appartenenza politica».

Non è ancora chiaro quando si dovrebbero tenere queste primarie - «prima delle regionali» è un'indicazione molto generica - né quali modalità saranno adottate per portare a termine un processo di selezione che non ha precedenti nella politica italiana. E tuttavia, le parole di Violante riflettono una maggior presa di coscienza di ciò che Prodi va dicendo da tempo: attenzione, perché più si ritarda la mia investitura e più la mia candidatura si logora.

Per capire meglio il peso delle parole di Violante, conviene fare un piccolo passo indietro, al vertice del Listone di lunedì scorso. In quell'occasione furono proprio i Ds a proporre di tenere le primarie addirittura nell'autunno del 2005 (in un primo tempo dovevano tenersi nell'autunno di quest'anno), e gli altri leader presenti, compreso Prodi, avevano dato l'impressione di accettare la proposta. Si raggiunse un accordo per presentare liste unitarie in tutte le Regioni. Insomma, un vertice tutt'altro che soddisfacente per Prodi.

Il Professore reagì con la sua lettera a La Repubblica in cui faceva un'energica richiesta di chiarimento ai suoi partner del Listone. Basta rinvii, basta riunioni inutili, scriveva in sintesi. Se qualcuno ha un progetto alternativo a quello di una federazione dell'Ulivo lo tiri fuori, altrimenti acceleriamo perché sennò il centro sinistra arriverà all'appuntamento elettorale del 2006 nelle peggiori condizioni.

Il leader Ds Piero Fassino e il leader della Margherita Francesco Rutelli hanno risposto con un documento in cui confermano «il sostegno per far nascere una federazione». E Fassino ha insistito, in un'intervista a La Stampa, che Prodi «è il leader del centro sinistra, la scelta è già stata fatta e la legittimazione c'è già». Le primarie, a suo avviso, devono servire solo a coinvolgere la società civile (primarie all'italiana, ci permettiamo di aggiungere, che poco o nulla avrebbero in comune con quelle americane, in cui il candidato è scelto direttamente dagli elettori). Ma il leder diessino ha aggiunto che «si tengano quando Prodi le ritiene più opportune»

Ma evidentemente le assicurazioni di Fassino e Rutelli non convincono Prodi fino in fondo. Dietro la sua agitazione dei giorni scorsi si avverte chiaramente il timore del Professore per le possibili insidie che potrebbero sorgere nei mesi prossimi.

Fuori dal Listone ma dentro l'Ulivo, Oliviero Diliberto, segretario dei Comunisti italiani, assicura che per quanto riguarda il suo partito non esiste un'alternativa a Prodi. Per Alfonso Pecoraro Scanio, leader dei Verdi, «queste liti stanno danneggiando il centro sinistra», e chiede che «non frenino il programma della nuova coalizione».

Fuori dall'Ulivo ma dentro il centro sinistra, Clemente Mastella, dei Popolari-Udeur, si lamenta che «tra affermazioni di buone intenzioni e frenate non si può andare avanti: la situazione del centro sinistra va chiarita, e senza indugi». A Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista, intervistato durante la manifestazione per la pace ieri a Roma, non sembrava giusto che «chi come noi sta fuori dall'Ulivo debba intervenire. Ma c'è una questione che ci riguarda tutti: il programma per battere Berlusconi. E questo lo dobbiamo fare tutti insieme».

COSA HA DETTO PRODI

■ **LA FEDERAZIONE**
«La Federazione dell'Ulivo, la Grande Alleanza Democratica. Questi sono gli strumenti di un grande progetto di innovazione per uno schieramento riformatore. Questa è anche la mia identità politica, l'unica per me possibile».

■ **LE PRIMARIE**
«Se c'è un progetto alternativo e qualcuno che pensa di incarnarlo, si vada ad un confronto aperto e comprensibile ai cittadini. Se questo progetto non esiste, allora dobbiamo essere coerenti e conseguenti».

INSODDISFATTO DALLA DICHIARAZIONE CONGIUNTA DI RUTELLI E FASSINO

La delusione del Professore «Risposte insufficienti»

Rischia di saltare l'incontro del 4 ottobre tra tutti i capi del centrosinistra ma il leader Ds rilancia: «Dobbiamo arrivarci con proposte concrete»

retroscena
Amedeo La Mattina
ROMA

RISPOSTE generiche e insufficienti». Romano Prodi, privatamente, rimanda al mittente la dichiarazione congiunta con la quale Rutelli e Fassino hanno commentato le sue richieste di chiarimento. Il Professore gela soprattutto il leader della Quercia. Non si aspettava che il segretario dei Ds coprisse il presidente della Margherita, mentre Boselli si rifiutava di mettere in calce anche la sua firma a quelle «generiche e insufficienti» risposte. Nella mossa di Fassino, l'ex premier non vede malanimo, ma una mossa sbagliata che di fatto sancisce una spaccatura tra chi, per dirla con Boselli, vede la federazione come un «forum di partiti» e chi come un nuovo soggetto politico cui delegare sovranità dei partiti. Quello che lo stesso Prodi definisce il «timone riformista» di una grande alleanza democratica tra l'Ulivo e Rifondazione comunista.

Nella sostanza, ragionano ambienti vicini all'ormai ex presidente della Commissione Europea, quella dichiarazione congiunta è la dimostrazione di due cose: la prima è che non c'è un asse preferenziale Prodi-Ds né tantomeno un condizionamento da parte della Quercia; la seconda, la più importante, è che timori e preoccupazioni del Professore sono fondati. Allora è bene, come sostiene Parisi, che «alle parole seguano i fatti», che si facciano «passi avanti in modo solido e sequenziale». Avanti quindi con la costruzione della federazione e la presentazione di liste uniche alle regionali come regola generale e non come un'eccezione. Uno schema che Rutelli aveva ottenuto al vertice di lunedì tra i leader del listone. Che ora viene rimesso in discussione. E Fassino è disposto a rivedere pure i tempi dei svolgimento delle primarie: non più nell'autunno del 2005, ma in primavera, dopo il congresso dei Ds e prima delle regionali.

Insomma, quello che sembrava assodato lunedì, potrebbe essere rivisto, perchè in queste condizioni l'incontro del 4 ottobre tra tutti i capi partiti del centrosinistra, per Prodi resta «inutile» anche dopo la risposta dei due leader alla sua lettera. E quindi potrebbe saltare. Un'eventualità che Fassino sta cercando di scongiurare. Ne ha parlato ieri con lo stesso Prodi al quale ha spiegato le ragioni che hanno mosso la sua decisione di firmare una dichiarazione insieme al presidente della Margherita: «Nella situazione in cui ci troviamo, non mi sembrava opportuno isolare Rutelli. Ora, al 4 ottobre, dobbiamo arrivare con alcune cose concrete in mano. Su questo hai perfettamente ragione».

In cosa consistono queste «cose concrete» lo spiega il coordinatore della segreteria Ds, Vannino Chiti. Intanto nei prossimo giorni (forse giovedì) si riunirà il gruppo di lavoro che comincerà a scriveRE le regole con le quali far svolgere le primarie. Di questo gruppo dovrebbero fare parte Chiti per i Ds, Marini per la Margherita e Villetti per lo Sdi. Per quanto riguarda i tempi, la Quercia è pronta a rivedere l'accordo: «Bisogna valutare con le organizzazioni regionali dei partiti e con i candidati presidenti se le primarie sono di aiuto o di impedimento alla campagna elettorale. E' opportuno, inoltre, che la questione venga decisa da tutti i leader del centrosinistra che si vedranno il 4 ottobre, visto che si tratta di primarie che coinvolgono tutto lo schieramento di opposizione».

Se su questo argomento la Quercia è disposta a rivedere i suoi passi (la proposta di rimandare all'autunno del 2005 le primarie è stata fatta da Fassino e accettata da Rutelli) e anticipare tutto alla primavera prossima, sulla federazione i Ds non isolano Rutelli. Secondo il leader della Quercia, non si può negare che la Margherita su questo tema abbia fatto «atti concreti». Stabilendo che su alcune materie come la politica estera, l'Europa e le riforme costituzionali i partiti attribuiscono alla federazione potere decisionale. Ma per Prodi non basta: il nodo è il ruolo che nella federazione avranno i segretari dei partiti. «Stiamo attenti a non scambiare un progetto politico con un progetto elettorale», ha precisato ieri Parisi.

E Franco Monaco ha aggiunto che l'Ulivo si trova di fronte allo stesso problema di sempre: «Prima i protagonisti del primato dei partiti si chiavano D'Alema e Marini ora si chiama Rutelli. Lo stesso Marini in questi giorni ha detto di considerare del tutto naturale che un leader rivendichi il diritto-dovere di spronare la sua coalizione. In fin dei conti Prodi vuole essere sicuro di poter onorare il patto con i cittadini, in caso di vittoria elettorale alle politiche del 2006».

Nei prossimi giorni parte il gruppo di lavoro che dovrà scrivere le regole per la designazione del candidato premier

Il leader della Margherita Francesco Rutelli e il segretario Ds Piero Fassino

IL CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE IN QUOTA UDC ATTACCA IL MONDO POLITICO

«Con la Gasparri in Rai si torna alla spartizione»

Rumi: Il nuovo meccanismo di nomina del Cda impedisce qualsiasi autonomia

intervista
Maria Grazia Bruzzone
ROMA

L'ULTIMA volta, prima dell'estate, aveva detto che si sarebbe dimesso non appena completata la procedura di fusione fra Rai e Rai Holding. Ma adesso il professor Giorgio Rumi, storico milanese cattolico, consigliere di amministrazione a Viale Mazzini, non è più sicuro di volerle rassegnare quelle dimissioni. Perché «non servirebbero a niente». Ma soprattutto, spiega, perché «non accetta di essere strattonato» dalle forze politiche. Neppure da quella Udc che dovrebbe in teoria rappresentare e che invece in qualche modo ripudia, giurando di non parlarci mai.

Che cosa l'ha delusa, professor Rumi?

«La scarsa attenzione delle forze politiche e dei media per il meccanismo delle nomine Rai escogitato dalla legge Gasparri. Siamo ormai al ritorno del Cencelli, alla spartizione pura».

Le sembra una novità?

«Rispetto alla legge del '93, in base alla quale sono stato nominato consigliere, è certamente un passo indietro. La scelta allora spettava ai presidenti delle Camere e i consiglieri in carica non rappresentavano i partiti in non in modo molto indiretto. Io diversamente non avrei accettato. Pensavo che avremmo potuto lavorare mantenendo un minimo di distacco...».

Invece?

«Mi accusano di essere troppo autonomo. Che per me è un complimento».

Credeva di finire alla Bbc?

«La Bbc resta un modello. Anche nella sua capacità di criticare il governo. Io spesso dissento da quel che vedo e sento sulle nostre reti».

E non può farci niente?

«Se non fossi parte in causa direi tante cose».

Potrebbe dimettersi.

«Certo. Se non l'ho fatto quando se ne andò Lucia Annunziata, è perchè il ministro del Tesoro scrisse a noi tutti una lettera in cui ci chiedeva di restare per non lasciare la Rai in mezzo al guado. E il Tesoro è il nostro azionista».

Lei disse in seguito che si sarebbe dimesso dopo la fusione di Rai e Rai Holding.

«Che sarà completata fra un mese, più o meno».

Quindi dopo si dimetterà?

«Guardi, se mi dimettessi io solo, non servirebbe a niente. C'è una sentenza del Consiglio di Stato che autorizza il cda ad andare avanti anche con due soli consiglieri. E poi...».

Poi?

«Se il problema è quello che avevo posto io stesso dopo l'uscita di Annunziata, vale a dire che una parte del paese non è rappresentata, delle soluzioni ci sono.

Quali?

«In base all'articolo 2386 del Codice civile, potremmo in teoria cooptare un nuovo consigliere».

Dopo di che, in base al nuovo statuto che oggi l'opposizione e la stessa Udc contestano, potreste rimanere ben oltre la fusione. Oltre la scadenza naturale del 31 dicembre, addirittura fino all'approvazione del bilancio del 2005. Non è in contraddizione con la Gasparri, che prevedeva un nuovo cda dopo la fusione? Non ve ne siete accorti mentre lo approvavate?

«Intanto la scadenza naturale secondo le vecchie norme sarebbe il 28 febbraio. E comunque ritengo che il bilancio del 2005, che è il nostro, lo dobbiamo firmare. Io non sono un giurista e non giudico lo statuto. Mi limito a rilevare: perchè tanto chiasso oggi su un atto di qualche tempo fa?».

> Abbiamo ben amministrato Battiamo Mediaset tutti i giorni. I bilanci sono a posto e il digitale è avviato. Perché tanta fretta di cacciarci?

Forse le è sfuggito che lo statuto è approdato solo ora in Vigilanza per il parere di rito. E la commissione parlamentare che vigila sulla Rai a luglio aveva approvato - a maggioranza - un documento in cui vi invitava tutti a lasciare dopo la fusione per dar vita a un nuovo cda secondo le norme della Gasparri. L'ufficio di presidenza ha già deciso di convocarvi per mettervi di fronte a questo atto.

«Spero non nelle forme di un Tribunale dell'Inquisizione. Stiamo attenti anche all'autonomia del consiglio».

Ma la Rai non è un'azienda privata e attiene al Parlamento, anche se in realtà c'è sempre stata ambiguità.

«Facciano i politici quel che vogliono. Ma mi chiedo, perchè tanta fretta di cacciarci? I risultati sono positivi. Battiamo Mediaset tutti i giorni. I conti sono in ordine. Il digitale lo stiamo avviando. Cosa ci si rimprovera? Ci sono stati dei furti, degli episodi incresciosi, delle cose mostruose che ci sono sfuggite? Proprio non capisco.

Giorgio Rumi

LA NASA: ENTRO DICEMBRE POTREBBE ESSERE ABBANDONATA

Stazione spaziale a rischio Mancano viveri e ossigeno

Il generatore d'atmosfera non funziona più, intaccati i serbatoi di riserva Si spera in un cargo russo, se il lancio fallisce gli astronauti rinunceranno

Gabriele Beccaria

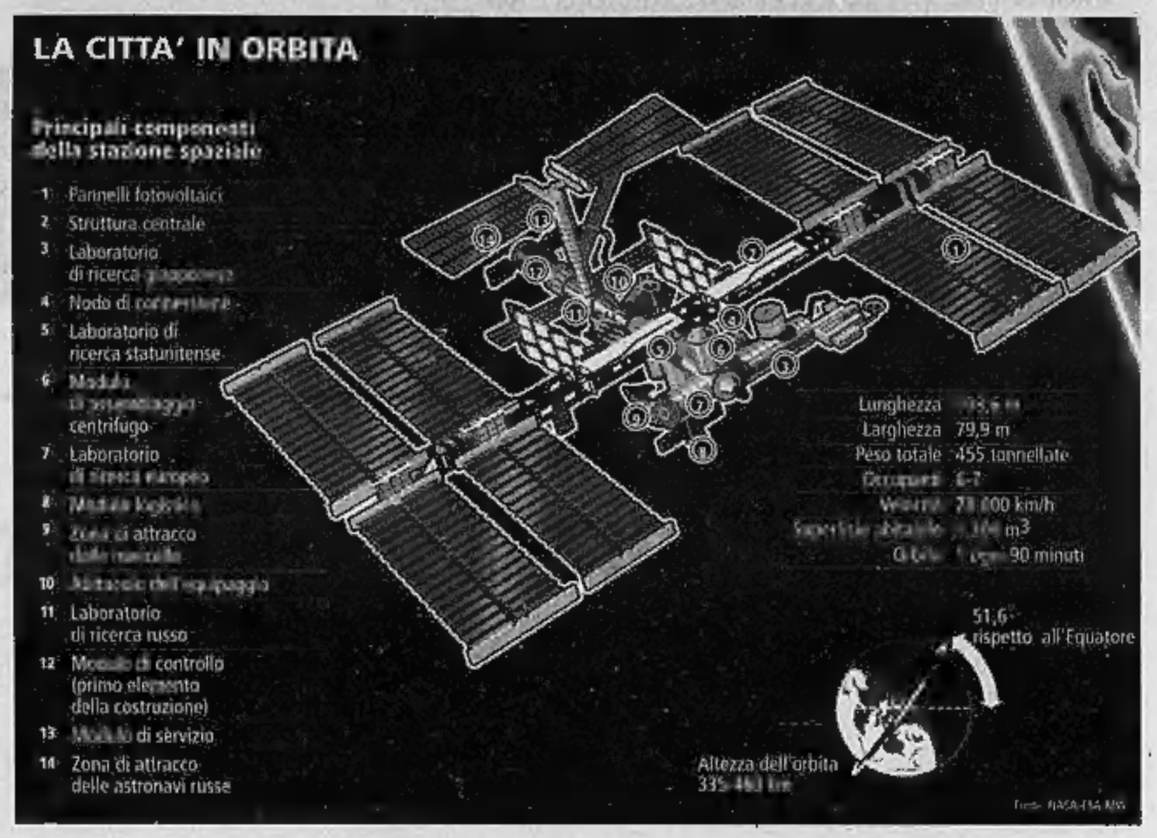
Meno di tre mesi. Per fine dicembre l'ossigeno e il cibo cominceranno a scarseggiare e, se per l'antivigilia di Natale non arriverà il cargo russo, la Stazione Spaziale rischia la crisi. L'unico avamposto umano oltre l'atmosfera dovrà essere abbandonato?

«C'è ancora tempo, molto tempo», ha ripetuto ai reporter il capo della missione, Bill Gerstenmaier, dal quartier generale della Nasa a Cape Canaveral, in Florida, cercando di spegnere gli allarmi. Ma ha dovuto ammettere che la situazione è senza precedenti. Se fallisce il lancio del 23 dicembre da Baikonour, gli ospiti in orbita saranno costretti a un rientro precipitoso. Si infileranno nella capsula di salvataggio russa e molleranno gli scienziati spaziali, segnando un clamoroso flop per un'impresa da sempre controversa e dal costo spropositato di oltre 100 miliardi di dollari.

Tutta colpa di un guasto al generatore d'ossigeno principale, che finora ha rifiutato qualsiasi riparazione e che impone ai due astronauti a bordo - il russo Gennady Padalka e l'americano Mike Fincke - di intaccare i serbatoi di riserva. Tra poco, l'11 ottobre, dovrebbero decollare dal cosmodromo di Baikonur i loro sostituti, Leroy Chiao e Salizan Sharipov, portando un mini-carico di pezzi di ricambio, ma è improbabile che riescano dove i colleghi hanno più volte fallito. Così saranno costretti a una nervosa attesa per il fatidico rendez-vous del 23 dicembre, quando verranno scaricati nuovi «pezzi», altri serbatoi d'emergenza e razioni di viveri.

La crisi è scoppiata da due settimane, da quando l'unità «Elektron» si è bloccata per l'improvvisa contaminazione di una valvola. L'altro generatore che si trova a bordo (anche questo di fabbricazione russa) ha un pessimo curriculum, pieno di problemi, e soltanto nel 2005 uno completamente nuovo sarà pronto, mentre per quello «made in Usa» sarà addirittura necessario aspettare il 2006. Così, giorno dopo giorno, ci si avvicina pericolosamente alla «linea rossa», quando la «Space Station» non sarà più in grado di garantire un habitat favorevole e le si dovrà dire addio.

«Abbiamo tempo per reagire al problema e studiare le giuste strategie», ha ripetuto Gerstenmaier. Non può tuttavia nascondere l'imbarazzo della Nasa per la catena «nera» di eventi e per il fatto di dover dipendere totalmente dai lanci decisi da Mosca. La flotta degli shuttle è ancora inattiva a terra, da quando il «Columbia» si trasformò in una palla incandescente durante il rientro nell'atmosfera. Era il 1° febbraio 2003.



SCOPERTA AL MIT DI BOSTON

Dagli spinaci l'energia per i pc

■ Se gli spinaci danno energia a Braccio di Ferro, perchè non potrebbero darla a un computer? Partendo da questa intuizione, i ricercatori del centro per l'ingegneria biomedica del Mit di Boston sono riusciti a raccogliere in una pila l'energia sprigionata da foglie di spinaci durante il processo di fotosintesi. È la prima volta che le proteine che trasportano l'energia solare sono collegate a un congegno elettronico. Finora, gli esperimenti per sfruttare l'energia solare assorbita dalle piante avevano avuto scarso successo: adesso si è trovato il modo di manipolare le proteine in modo da tenerle in vita mentre sono esposte al laser. La scarica elettrica generata da una foglia è quasi impercettibile, ma in grandi quantità potranno alimentare in futuro cellulari e pc.

IL PROBLEMA DEI RIFORNIMENTI IN ORBITA

Prova di forza tra Washington e Mosca

Usa in crisi da quando il «Columbia» è esploso durante il rientro

analisi

Piero Bianucci

LA Nasa medita l'uscita dalla Stazione Spaziale Internazionale? La voce si è sparsa ieri e ha messo in fibrillazione la comunità di oltre 100 mila scienziati e tecnici che in tutto il mondo collaborano alla «casa comune» in orbita, un'impresa che vede coinvolti non soltanto gli Stati Uniti e la Russia, ma anche l'Unione Europea con una decina di Paesi, il Giappone, il Canada e il Brasile. Sarebbe come smantellare l'Onu spaziale, che finora ha dimostrato di funzionare molto meglio dell'Onu terrestre.

Che l'attuale inquilino della Casa Bianca non ami la «Space Station» non è un mistero. Più volte, negli ultimi tempi, Bush ha detto esplicitamente che gli Stati Uniti devono puntare a qualcosa di ancora più ambizioso nella conquista dello spazio, e cioè prima ad una base permanente sulla Luna e poi allo sbarco su Marte: la prima tappa collocabile intorno al 2015, la seconda intorno al 2030. Il fatto che nel lanciare questi progetti - per la verità sempre in occasione di appuntamenti elettorali - Bush abbia omesso chiari riferimenti alla Stazione Spaziale Internazionale, ha fatto nascere legittimi dubbi sugli sviluppi di questo programma. Messi alle strette, però, Sean O'Keefe, amministratore della Nasa, e lo stesso Bush hanno riaffermato che la «Space Station» rimane un passo ineliminabile nella marcia verso frontiere più lontane.

L'allarme Nasa per la scarsità di ossigeno e cibo che si avrà a bordo verso Natale deve quindi essere interpretato. L'impressione è che si tratti di una pressione, un po' rude, per verificare la volontà e la capacità e le risorse della Russia nell'onorare i suoi impegni.

La Russia è a corto di fondi Gli Stati Uniti «distratti» dalla missione su Marte

La Nasa è in una posizione molto debole da quando, il 1° febbraio 2003, ha perso lo shuttle «Columbia» con sette astronauti a bordo durante il rientro nell'atmosfera. Di cinque navette ne restano tre, e nessuna oggi può volare, perché stanno subendo una radicale revisione al fine di renderle più sicure. Sulla carta, una delle navette superstiti dovrebbe ripartire a marzo o ad aprile: ma sono previsti due voli alla «Space Station» per riqualificare la navetta sulla base dei nuovi standard di sicurezza. Ciò significa che il completamento del grande laboratorio orbitante, nel migliore dei casi, slitta al 2010 e che il costo finirà con il superare largamente i 100 miliardi di dollari preventivati. E sappiamo che la Russia economicamente è con l'acqua alla gola, né molto migliore è la situazione Usa, con l'emorragia causata dalla guerra in Iraq. La Nasa ha spuntato per i prossimi anni un aumento del 5% del suo budget di 25 miliardi di dollari all'anno, ma è poco più di un'elemosina rispetto alle ambizioni espresse da Bush.

In queste condizioni, mentre anche l'Europa pensa a rendere il proprio razzo «Ariane 5» capace di portare rifornimenti in orbita, le Soyuz dei russi svolgono un ruolo vitale: spinte dai potenti e affidabili razzi della famiglia Proton, sono le uniche astronavi in grado di traghettare astronauti e rifornimenti. È il fatto che ora i russi annuncino un rinvio non può che allarmare la Nasa e tutti gli altri partner. Il 23 dicembre è pericolosamente vicino al previsto esaurimento delle scorte di ossigeno e di cibo a bordo della «Space Station», e gli Stati Uniti ovviamente non vogliono far correre rischi al loro astronauta (l'equipaggio, dopo l'incidente dello shuttle, è ridotto a due astronauti, un americano e un russo, proprio per risparmiare sui consumi di bordo).

Un chiarimento si avrà entro l'11 ottobre, data in cui è previsto il cambio di astronauti a bordo. Intanto tutto procede come prima: dall'Alenia di Torino è in partenza la «cupola» che dovrà essere montata sulla «Space Station» per offrire agli astronauti una finestra sulla Terra e sull'universo; sempre a Torino si lavora al «Nodo 3», componente fondamentale della «Space Station», perché ospiterà gli apparati per il riciclaggio dell'acqua e dell'aria a bordo (la crisi attuale è dovuta al fatto che il generatore principale di ossigeno è in avaria). La situazione sarebbe molto meno critica se il «Nodo 3» fosse già lassù. Insomma, stiamo vivendo il momento più difficile dell'impresa, da quando è iniziata il 20 novembre 1998, ma anche queste difficoltà appaiono superabili. Oggi la massa della «Space Station» è di 181 tonnellate, sarà di 400 alla fine, nel 2010. E' importante che ci si arrivi, anche come segno di pacifica collaborazione internazionale.

SANITA'

Virus dei polli, possibile contagio da uomo a uomo Allarme dell'Oms per due casi in Thailandia

L'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) teme che il temuto contagio da uomo a uomo col letale virus dell'influenza dei polli possa già avvenuto in Thailandia. L'ipotesi stata sulla base della documentazione riguardo i decessi di un ragazzo, di una bambina di 11 anni della madre di quest'ultima, nella provincia di Kamphaeng Phet. La donna, residente a Bangkok, ha visitato la figlia in ospedale e dopo aver partecipato ai funerali è tornata nella capitale, dove è deceduta. Anche zia della bambina è stata ricoverata in ospedale con la polmonite, il ministro della Sanità, Sudarat Keyuraphan, ha di smorzare l'allarme sul nascere facendo presente che i primi controlli hanno escluso che la donna sia stata colpita dal virus dell'influenza aviaria.

Si teme il contagio da uomo a uomo del virus dei polli

PARIGI

Rissa tra la polizia i gorilla di Hannibal Gheddafi Feriti un agente e due guardie del corpo

Furiosa rissa venerdì a Parigi, sugli Champs-Elysees, fra un gruppo di guardie del corpo di Hannibal Gheddafi, dei figli del leader libico, e la polizia. Feriti un agente e due dei gorilla. Gheddafi stato fermato e pattuglia per grave eccesso di velocità sulla celebre avenue, dopo infischiato di diversi semafori rossi. Quando le due auto con i bodyguards sono arrivate sul posto, i libici si interposti fra il loro protetto e i poliziotti francesi. Due guardie del corpo sono state arrestate ma Hannibal Gheddafi, in possesso di passaporto diplomatico, è stato rilasciato. Dopo poche lo stesso Hannibal ha fatto irruzione nel commissariato protestando «in modo virulento» il fermo delle guardie del corpo

OGGI JEANNE ARRIVA IN FLORIDA: EVACUATE TRE MILIONI DI PERSONE

Haiti nel caos, scontri di piazza dopo l'uragano

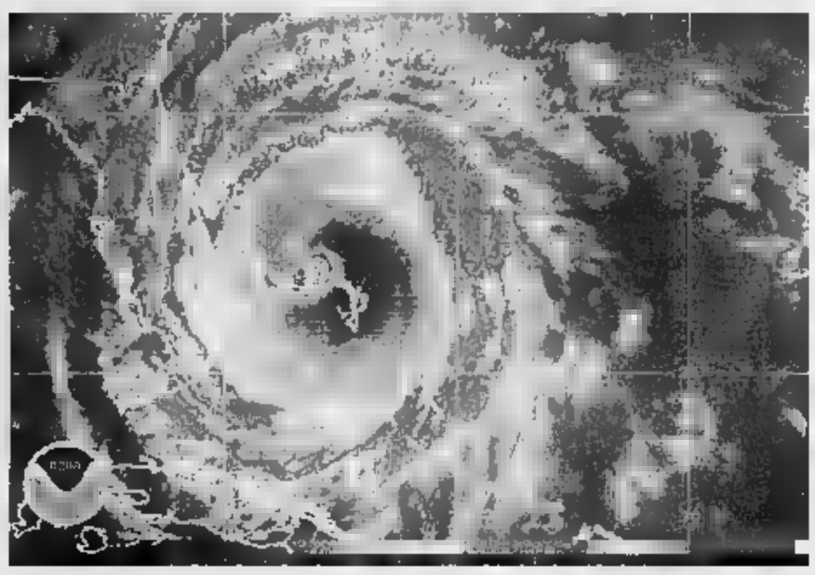
L'Onu manda i caschi blu per difendere gli aiuti, saccheggi nelle case

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

L'uragano Jeanne ha almeno 1.500 persone Haiti, dove l'Onu ha inviato rinforzi per consentire ai caschi blu di proteggere la distribuzione degli aiuti dagli assalti della bande criminali. Ieri la tempesta passata sopra le Bahamas e in queste ore sta marciando sulla Florida, dove il governatore Jeb Bush ha proclamato lo stato d'emergenza e ha ordinato l'evacuazione a 3 milioni di abitanti.

Le disperazione vissuta ad Haiti lasciano stupefatti. L'uragano, secondo le stime del premier provvisorio Gerard Latortue, ha ucciso oltre 1.500 persone, ma il bilancio dovrebbe aumentare perché almeno 900 abitanti sono dispersi. Altri 300 mila sono rimasti senza case, soprattutto nella zona della città di Gonaives. E' difficile immaginare un posto peggiore dove un simile disastro avrebbe potuto colpire. Haiti, tanto per cominciare, vive in una situazione d'emergenza dal febbraio scorso, quando una sommossa popolare ha rovesciato per la seconda volta il presidente eletto Aristide. Per gli storici che ancora tengono i conti, quello è stato il trentesimo colpo di stato, in un paese 8 milioni abitanti già in ginocchio per la povertà. Da allora un contingente di caschi blu guidato dal Brasile mantenere l'ordine, insieme al governo provvisorio Latortue, ma le bande che hanno rovesciato Aristide si sono rifiutate di deporre le armi.

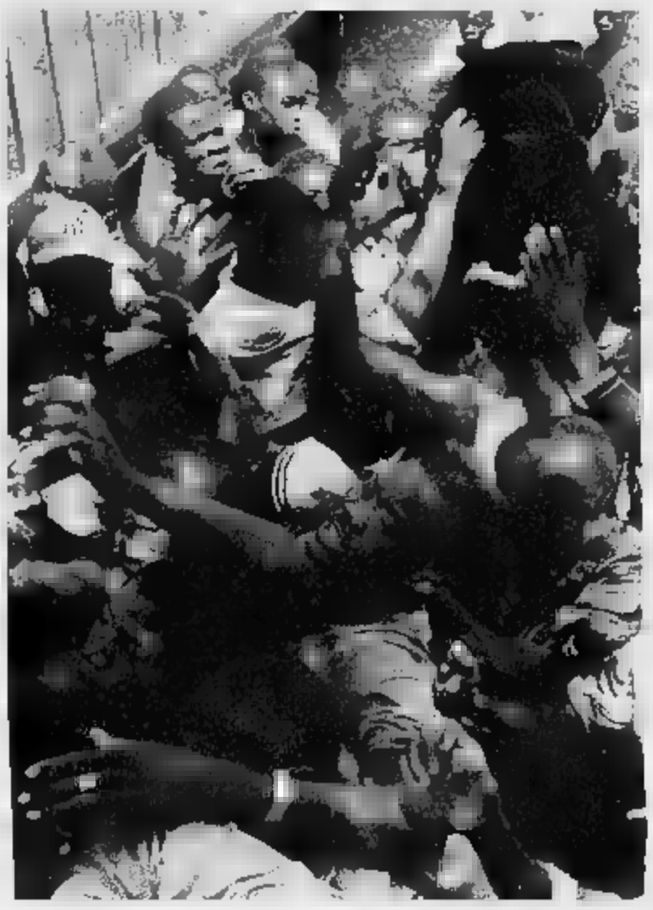
Le case di Haiti, soprattutto nelle zone rurali colpite dall'uragano, poco più che capanne, e la deforestazione selvaggia ha azzerato le capacità del territorio di assorbire le piogge. Perciò Jeanne ha portato una distruzione che sarebbe impensabile in Florida. Le fogne sono saltate a Gonaives e in altri centri urbani, dove adesso si temono epidemie. Quindi il governo sta pensando di evacuare temporaneamente gli abitanti, per mandare squadre a pulire e disinfestare le città. I danni fatti dalla natura, però, bastano. L'uragano ha distrutto i raccolti di riso e frutta nella regione di Artibonite, cioè il agricolo nazione, e quindi secondo il Programma Alimentare Mondiale Haiti non è più in grado di sfamarsi da sola. Gli aiuti stanno già arrivando, ma le bande assaltano, e infatti i caschi blu argentini hanno dovuto sparare granate fumogene nel cortile di scuola, dove la Care International di distribuire cibo a donne e bambini. Altri convogli stati aggrediti per la strada e svuotati, mentre gli sciacalli rubano tutto il possibile dalle case distrutte e abbandonate. Quindi il Palazzo di Vetro ha deciso di inviare altri 140 militari uruguaiani, che si aggiungeranno al contingente comandato dai brasiliani per cercare di g l'ordine.


L'uragano Jeanne ha ucciso almeno 1.500 persone ad Haiti Ora è diventato più forte, è spinto da venti che tirano a 115 miglia ed è salito al terzo grado della scala Safford-Simpson

Problemi del genere non dovrebbero vedere in Florida, minacciata però dallo stesso uragano che nelle ultime ore ha acquistato forza. Adesso Jeanne è spinto da venti che tirano a 115 miglia orarie, e quindi è salito al grado della scala Safford-Simpson. E' il quarto uragano che colpisce lo stato quest'anno, eguagliando un triste record che Texas deteneva dal 1886. Charley aveva colpito il 13 agosto, facendo 33 vittime e 7,4 miliardi di dollari di danni; Frances il 5 settembre, 30 morti e 4,4 miliardi di danni; Ivan il 16 settembre, uccidendo persone e distruggendo beni per 6 miliardi. Il governatore Bush ha proclamato lo stato d'emergenza, avvertendo che Jeanne sta acquistando forza, e circa milioni di persone hanno ricevuto l'ordine tassativo o la sollecitazione ad evacuare le case.

Le forze dell'ordine hanno proclamato il coprifuoco a partire sei del pomeriggio, in tutte interessate dall' uragano, e quindi chi proverà ad andare in giro per godersi lo spettacolo della natura infuriata finirà in prigione.

Per quanto possa sembrare cinico, questo disastro ha pure un peso elettorale. La Florida è uno degli stati chiave nelle presidenziali di novembre e i quattro uragani hanno fatto salire la disoccupazione. Giovedì presidente Bush lo sfidante Kerry sono attesi proprio a Miami, per il primo dibattito della campagna.


Lotta per il cibo ad Haiti

L'ONDATA DI MALTEMPO SULL' ADRIATICO SULLA SICILIA

Black-out e ferrovie interrotte Ravenna, due annegati in porto

Raffiche di vento a 140 all'ora, forti grandinate a Venezia Dieci gradi in meno di temperatura e oscurità in pieno giorno

Galeazzi
ROMA

Inizio d'autunno choc. Quattro morti, migliaia di cabine elettriche fuori servizio, tempeste di pioggia e vento, a Trieste raffiche di bora a 140 all'ora, violente grandinate a Venezia, ovunque un improvviso calo dieci gradi della temperatura e un'oscurità quasi notturna in pieno giorno. E ancora: treni bloccati nelle stazioni dalla cat condizioni meteo e gravi dan. Tutto a causa dell'ondata di maltempo sull'asse adriatico. Le regioni più colpite: Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo e Sicilia, trombe d'aria che hanno costretto i vigili del fuoco a centinaia di interventi per alberi caduti, allagamento vie e abitazioni e rimozione di strutture pericolanti. Tra i disagi nel Centro una serie blackout dovuti alla rottura dei fili per la caduta rami. L'Enel ha dovuto mobilitare squadre di operai e tecnici per ripristinare le linee interrotte.

A Marina di Ravenna, vicino alla diga del porto, i sommozzatori hanno ripescato i corpi di due uomini scaraventati in acqua dalla burrasca mentre si sulla banchina. Travolti dalla forza vento e del mare, sono spariti fra le on sotto lo sguardo di decine di persone, anch'esse in difficoltà sul molo. Altri pescatori, rimasti intrappolati a Cesenatico in un capanno, stati tratti salvo. Vigile del fuoco di Rimini, Agostino Del Magno, è morto stroncato da un infarto durante i soccorsi.

Anche in provincia di Venezia maltempo ha causato, indirettamente, una vittima. tratta di una donna, uscita durante la perturbazione, che è scivolata su un basamento in marmo. Nel Trivaneto sono state centinaia le segnalazioni di strade allagate e le richieste di aiuti per lo svuotamento di scantinati, la rimozione di rami e alberi caduti pericolanti, il contenimento di infiltrazioni nelle abitazioni. Disagi sono stati registrati pure per la navigazione. Fra i numerosi soccorsi a imbarcazioni, una volante lagunare della questura di Ve a, allertata da donna, ha salvato il marito che, assieme a un amico era a bordo di una barca, arenata su un bassofondo: stava imbarcando acqua e rischiava di affondare.

Temperature sotto zero e una «spolveratina» di neve sui monti dell'Abruzzo. L'improvviso ritorno del maltempo ha fatto scendere sotto lo zero colonnina di mercurio, sul Gran Sasso in mattinata si avuta una leggera nevicata e anche la vetta della Maiella si presenta imbiancata.

Non va meglio in Sicilia con Lampedusa e Linosa sempre più isolate. Per la terza sera consecutiva non è partita da Porto Empedocle la trag «Paolo Veronese» che fa la spola con le isole Pelagie. Il maltempo non ha consentito di lasciare gli ormeggi. Sempre bloccati a Linosa 27 turisti: se a Lampedusa è possibile prendere l'aereo per raggiungere la terraferma, a Linosa si può partire solo via mare.

Per le prossime 48 ore la Protezione civile ha diramato un'altra allerta meteo. Proseguirà il maltempo sul Centro-Sud, soprattutto per i temporali intensi fascia tirrenica di Calabria Basilicata e la fascia adriatica di Marche, Abruzzo, Molise e Puglia.

«Raccomandiamo massima prudenza - dice Bernardo De Bernardinis, responsabile Previsione e prevenzione della Protezione civile - perché continua il forte vento sul versante adriatico anche tenderà nuarsi. Ci saranno piogge intense sul Centro e su parte del Sud. Sono fenomeni molto localizzati e difficilmente prevedibili, quindi è necessaria molta cautela. Consigliamo agli automobilisti di fermarsi in caso di temporali forti».

I punti più critici, secondo la Protezione civile, saranno nelle Marche, in Abruzzo e in Puglia. «Occorre stare attenti alle ndizioni del territorio - precisa il Dipartimento - in alcune e, in Puglia, esistono depressioni che possono causare l'effetto catino. Comunque, al di là dell'allerta che noi possiamo dare, bisogna che i cittadini imparino ad autoproteggersi, che abbiano dei pericoli che corrono».

LE

■ L'ALLARM
L'allarme della Protezione Civile è scattato ieri in sei regioni colpite dal maltempo: rche, Molise, Abruzzo, Basilicata, Puglia e Calabria.

■ LA NEVE
Nel Nordest la prima neve ha ricoperto le cime più alte dei 1.500 metri. Imbiancate anche le montagne d'Abruzzo

■ GLI ALLAGAMENTI
Nubifragio e grandinate anche in Sardegna. Colpita in particolare la zona di Cagliari, dove i vigili del fuoco hanno dovuto verificare la stabilità di alcuni edifici.

Il corpo di uno degli annegati nel porto di Ravenna Nella foto a sinistra una strada allagata nel centro di Cagliari

IL METEOROLOGO CAROSELLI

«E' colpa della bora Dovremo abituarci a questa situazione»

intervista

Paolo Poletti

VUOLE che le dica tutta la verità? E io gliela dico: ormai i buoi sono scappati dalla stalla, abbiamo fatto troppi danni negli anni scorsi e l'effetto è irreversibile, quindi dovremo abituarci a fenomeni estremi, come le grandinate di questi giorni: ce li porteremo dietro per molto tempo, anche per un secolo. Il clima veramente cambiando». Guido Caroselli, il Signor Meteo Rai, è lapidario: I guai ce li siamo cercati noi , la Natura ci sta solo presentando il conto.

Ma l'Italia spaccata in due di questi giorni, con sole estivo a Torino e diluvio a Venezia e ad Ancona, è un fenomeno estremo?

«No, quello un fenomeno tipico di fine settembre, innescato oggi come nei secoli passati dalla bora, vento siberiano che scende Sud Ovest e quando incontra l'altopiano carsico si trasforma nel fenomeno impetuoso che conosciamo. Sono le conseguenze di questo fenomeno di stagione che diventano abnormi con una certa frequenza: le forti pioggie, la grandine grossa come un chicco, I venti sempre più violenti, le mareggiate, le alluvioni. Tutto dovuto all'effetto serra, come sull'altro fronte le ondate di e la siccità. Il clima si evolve e purtroppo non sempre lo fa nel senso che vorrebbe l'uomo. Dovremo convivere con questi fenomeni, anche in Italia».

Quindi se domani tutti i del mondo decidessero firmare il Protocollo di Kyoto, non servirebbe?

«Poco. vero che dobbiamo diventare più virtuosi ma dovevamo farlo prima, quando si ancora tempo. Oggi è inutile andare in bici cambiare le lampadine, sono cose da puffi. La politica da affrontare è un'altra, una scelta energetica fatta fonti alternative al petrolio: energia solare, eolica, idrogeno. Le industrie sono già attrezzate per questo».

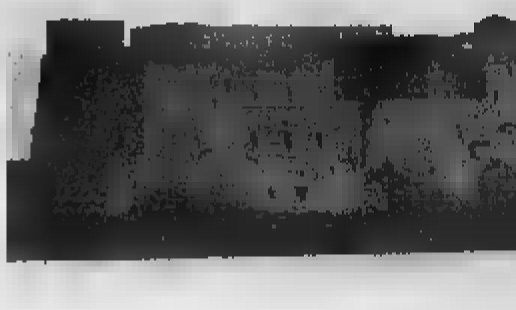
Ritornando al fenomeno di questi giorni, il maltempo sull'Adriatico, c'è veramente la bora all'origine?

«Certo. A Trieste tutti conoscono «la Porta della bora». È una strettoia originata dal Carso dove si incanala vento che giunge dalle steppe russe, prendendo forza. E quando lo fa non è detto che si fermi a Trieste: può scendere molto più in giù, lungo l'Adriatico, come in questi giorni Venezia a nelle Marche, provocando pioggia mareggiate, per poi trasformarsi in montagna a Roma e in grecale al Sud. L'Ovest invece è protetto dalle Alpi e dall'Appennino, quindi lì il clima può essere diverso».

NAPOLI

Percorsi «protetti» dalla polizia per tutelare i turisti
Un numero verde collegato alle forze dell'ordine

■ Un numero verde collegato [redacted] la forze dell'ordine al quale gli albergatori indicheranno i percorsi dei gruppi di turisti presenti in città e una maggiore [redacted] anche [redacted] i turisti singoli nei punti di snodo. La proposta, avanzata [redacted] prefetto di Napoli, Renato Profili diventerà operativa subito dopo la prossima riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza che sarà convocata entro [redacted] 1 ottobre. Cinque percorsi turistici per i quali sarà rafforzata [redacted] vigilanza [redacted] per i quali il comune di Napoli si impegna a migliorare la vivibilità attraverso [redacted] di conferenze di [redacted]. In ottobre ci saranno subito due appuntamenti che faranno da banco [redacted] prova per [redacted] nuova gestione: l'inaugurazione della mostra [redacted] Gaudì [redacted] Castel dell'Ovo e quella di Caravaggio [redacted] Capodimonte.



Il banco di prova a Castel dell'Ovo

NEL [redacted]

Diciottenne si suicida dopo un'accusa di furto
Era sospettato di [redacted] rubato l'insegna di un pub

■ Un diciottenne si è impiccato in [redacted] casolare, [redacted] poche centinaia di [redacted] dalla [redacted] abitazione, in [redacted]ese del Teramano, dopo [redacted] uscito dal commissariato dove era stato denunciato, con alcuni amici, per il furto dell'insegna di un pub. Da quel momento, giovedì scorso, il ragazzo, proclamatosi [redacted]neo [redacted] fatto, era scomparso. Il corpo [redacted] stato scoperto ieri da quattro amici. [redacted] diciottenne è il terzo [redacted] quattro figli [redacted] un pensionato invalido. Il giovane [redacted] identificato e denunciato, insieme ad altri quattro compagni, con l'accusa di avere rubato, sabato scorso, l'insegna di un pub. La polizia sarebbe risalita a lui dopo la segnalazione della targa della [redacted] automobile. Lui [redacted] era sempre dichiarato innocente [redacted] i compagni lo avevano sconfessato.

NEL PADOVANO, L'UOMO E' STATO SUBITO ARRESTATO

Uccisa a bastonate dal padre

La ragazza marocchina voleva andarsene di casa

Mario Lollo
PADOVA

[redacted] lì erano state botte con [redacted] nude. Ma l'altra sera [redacted] padre ha cominciato [redacted] colpirla anche con un bastone. Sotto quelle bastonate è morta una ragazza di 19 anni, Kaoutar Lhasni, marocchina di nascita, ma arrivata in Italia quando di anni ne aveva quattro, piercing e jeans e t-shirt come tutte le sue coetanee, e un'inflessione dialettale più veneta che france[redacted] Il padre Mohamed, [redacted] anni, da quindici integrato in questo paesone della ricca campagna veneta, dal [redacted] che [redacted] sembra un destino, Grantorto, lui che qui è riuscito a comprarsi casa e a ricongiungere la famiglia, ora è rinchiuso in una cella d'isolamento del [redacted] Palazzi, accusato di omicidio volontario, con l'aggravante di averlo [redacted] su una figlia. La ragazza, l'altra sera, era corsa in camera sua dopo una delle solite litigate: lui non voleva vederla uscire la sera, [redacted] andar in giro «con quegli amici poco di buono». Già aveva dovuto lasciar perdere un amico italiano. Ma adesso che frequentava un altro ragazzo, [redacted] del Maghreb come lei e [redacted] la sua famiglia, sperava che, magari, la furente opposizione del padre [redacted] fermasse. Non [redacted] stato [redacted]. L'altra sera, dunque, la ragazza dalla cucina [redacted] corsa in camera: non doveva più riuscire a sopportare quelle che senti[redacted] come ingiuste angherie. Così ha cominciato [redacted] preparare la valigia per andarsene [redacted] casa. [redacted] quel preciso momento il padre avrà forse pensato che la ribellione della ragazzina si stava spingendo troppo in là. Una figlia deve capire che l'autorità del padre [redacted] si discute. La lezione, a questo punto doveva essere di quelle che si ricordano. Quindi, giù botte, forse [redacted] un bastone, finchè la furia non si placa, quando le forze di un uomo che picchia vengono meno, [redacted] quando ormai un corpo di ragazza è [redacted] sopra un pavimento schizzato di sangue. E' stato il figlio maschio, il più grande, ventidue anni, a fermare il padre. Ormai era tardi. Lui stesso si è accorto di aver storpiato quello che a suo modo voleva raddrizzare. La ragazzina era crollata davanti alla porta del bagno. La moglie Amina si batteva la testa dal dolore. Il figlio piccolo si era svegliato e piangeva. I figli grandi erano era lì accanto, sconvolti da quel mattatoio. E lui, ancora ansimante, col sangue sulle mani.

Una tragedia inimmaginabile. In un contesto dove è venuta [redacted] nudo la parte oscura di quegli equilibri quasi tribali dell'istituzione famiglia, in un mondo diverso, come il Veneto operoso [redacted] porta d'Europa, dove i figli dei cinquantamila immigrati regolari che vi ci abitano vestono [redacted] jeans e t-shirt e portano il piercing, e respirano un'altra aria e altre regole [redacted] vita. I carabinieri li ha chiamati il figlio più grande. Hanno visto subito [redacted] corpo della ragazza, riverso a terra. La valigia ancora aperta, ancora da finire. Il bastone, quello non si è trovato. Il padre era abbandonato a una sedia, in [redacted] angolo della cucina. La madre abbracciata a cullare il figlio più piccolo. Gli altri due figli che prendevano a calci [redacted] a pugni ogni cosa, per la disperazione. Sono bastate poche domande per decidere il fermo di Lhasni Mohamed, 52 anni, [redacted]zionalità marocchina, permesso di soggiorno in regola, operaio metalmeccanico, incensurato.

A sinistra Kaoutar Lhasni. Sopra: il suo cadavere trasportato all'obitorio

PORDENONE

Il prefetto «Libertà sul burqa»

PORDENONE

Difatto di competenza del sindaco, alla luce delle norme di pubblica sicurezza vigenti. Questa la motivazione con cui il prefetto di Pordenone ha annullato l'ordinanza del sindaco di Azzano Decimo che vietava [redacted] donne seguaci dell'Islam di circolare con il viso coperto.

Un decreto, quello del prefetto Vittorio Capocelli, che dunque non entra nel merito della questione del divieto nè di quei risvolti politico-culturali [redacted] cui si [redacted] tempo il dibattito, [redacted] che [redacted] sindaco Enzo Bortolotti pronto a rispondere in punta di diritto con un ricor[redacted] al Tar, per [redacted] quale ha già dato mandato ai suoi legali.

«Questa competenza io ce l'ho - afferma l'esponente leghista - dato che là dove non vi sia un commissariato di polizia è proprio il sindaco ad [redacted] autorità in materia di pubblica sicurezza, autorità riconosciuta anche dai carabinieri». [redacted] per soste[redacted] la sua tesi si richiama anche a quanto dichiarato dal ministro Carlo Giovanardi in un recente question time alla Camera, quando l'esponente del governo [redacted] ribadito che [redacted]tti devono [redacted] riconoscibili in pubblico alla luce [redacted] norme di pubblica sicurezza, e che chi viola tale disposizione [redacted] soggetto a sanzioni amministrative.

I riferimenti legislativi sono diversi, dal [redacted] unico del 1931 alla legge del 1975 fino ad una sentenza della Cassazione del 1985. [redacted] non ho fatto altro - conclude Bortolotti - che raffor[redacted] il valore delle leggi già esistenti, aumentando l'incisività della prevenzione». La battaglia sul burqa del sindaco leghista di Azzano si sposta dunque sul piano legale, ma intanto tutto il Carroccio del Friuli Venezia Giulia si prepara ad un'offensiva politica generalizzata, con [redacted] presentazione [redacted] ogni Comune di [redacted] ordine del giorno che chiede l'istituzione del divieto.

Una misura che del resto conta ormai più di un precedente, dal [redacted] della donna di Drezzo (Como) multata per portare il burqa a quello più recente del vice-sindaco di Treviso Giancarlo Gentilini, che tre giorni fa ha emesso [redacted] specifica ordinanza che ha già fatto scattare le prime denunce e puntualmente ripartire le immancabili polemiche. [r. cri.]

PAURA NELLA NOTTE, EVACUATI MOLTI PALAZZI

Una maxi-molotov a Firenze «Poteva colpire la questura»

Francesco Matteini
FIRENZE

> Dotata di un congegno che poteva essere innescato a distanza non [redacted] esplosa perché la benzina ha bagnato i fili «Probabilmente aveva scopo dimostrativo»

Una maxi-molotov per una clamorosa azione dimostrativa nel centro della città. Potrebbe essere questa la spiegazione del ritrovamento a Firenze di due borse da ginnastica piene di spugne imbevute di benzina, provviste di [redacted] innesco rudimentale ma attivabile a distanza, appoggiate su un'auto.

L'allarme è arrivato da [redacted] passante che, poco prima delle tre della notte tra venerdì e sabato, ha avvertito il piantone di guardia all'ingresso della questura: poco distante da lì, in via San Gallo, c'era un'auto. Sopra due borse da cui uscivano dei fili e [redacted] gran puzzo [redacted] benzina tutto intorno. Immediatamente sono stati fatti intervenire gli artificieri, mentre i vigili del fuoco provvedevano [redacted] evacuare [redacted] quarantina di persone dagli appartamenti dei palazzi vicini a scopo precauzionale.

Molta paura, ma dopo [redacted] mezz'ora gli abitanti sono potuti rientrare nelle loro case. L'auto era regolarmente parcheggiata nella strada di fronte ad una chiesa, [redacted] poca distanza la sede della questura centrale e gli uffici della Corte d'appello. Sull'auto [redacted] state appoggiate due borsone [redacted] ginnastica, [redacted] sul tetto e l'altra sul cofano.

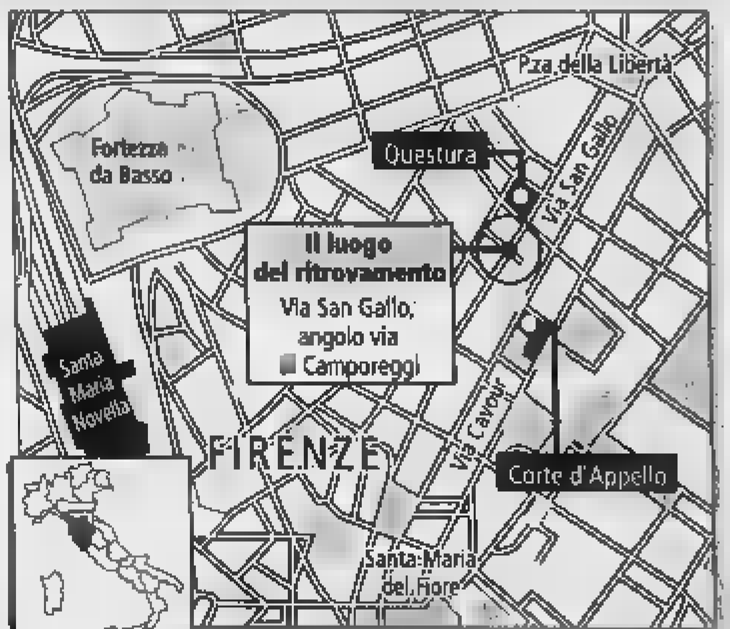
All'interno gli artificieri hanno trovato [redacted]na trentina [redacted] spugne imbevute di benzina. In una delle due borse, poi, c'era una scatolina di plastica contenente congegni elettronici [redacted] alcune batterie da cui partiva un filo elettrico che collegava le due borse. Il congegno, munito di antenna, [redacted]ebbe potuto essere innescato [redacted] distanza, come si è appurato. Forse [redacted] è esploso perchè la benzina ha bagnato i congegni o forse perché l'allarme dato dal passante [redacted] arrivato in tempo.

Inoltre, anche tutta l'auto era stata cosparsa di benzina (complessivamente ne sono stati usati tra i cinque e i sei litri). Si tratta, quindi, [redacted] un rudimentale maxi-ordigno incendiario, il cui scopo [redacted] probabilmente dimostrativo. Il punto in cui er[redacted] parcheggiata l'auto presenta infatti due caratteristiche particolari: è «cieco», cioè non coperto dalle telecamere della que[redacted] da altre [redacted] è spesso stato usato dai gruppi anarchici e marxisti-leninisti come «lavagna» per scritte sui muri.

Difficile pensare ad un altro scopo: nella zona, a parte la presenza della questura [redacted] della Corte d'Appello, non abitano personaggi che potrebbero essere un obiettivo per attentati e, fino a questo momento, non ci [redacted] state rivendicazioni. L'auto-molotov è risultata di proprietà di un'insegnante di scuola elementare che abita nella zona, [redacted] si esclude che possa [redacted] lei la destinataria dell'«avvertimento». Intanto sul ritrovamento delle borse incendiarie è stata aperta un'inchiesta condotta dal pm Angela Pietroiusti.

Negli ultimi due anni a Firen[redacted] sono quattro [redacted] precedenti, [redacted] qualche modo si possono accomunare al ritrovamento dell'altra notte. Il 15 febbraio del 2003 fu scoperta [redacted] bottiglia incendiaria, ben confezionata ma poco potente, sistemata sotto un'auto nella zona di Careggi. Il 30 giugno dello stesso anno un rudimentale ordigno, contenente 50 gram[redacted] di polvere [redacted] sparo, fu trovato casualmente all'interno del cimitero ebraico in via di Caciolle. Il 6 luglio successivo [redacted] sorta di bomba-carta, rinforzata con rondelle [redacted] ferro, fu lasciata in [redacted] Milanesi, a due passi dall'abitazione del presidente della Confcommercio fiorentina. Infine il 1° marzo di quest'anno un pacco esplosivo, confezionato [redacted] la custodia di [redacted] videocassetta, fu spedito al sindaco Leonardo Domenici [redacted] Palazzo Vecchio e solo la diffidenza di un'impiegata comunale evitò che l'apertura casuale provocasse una pericolosissima [redacted]

TRA LA QUESTURA E LA CORTE D'APPELLO



PRIMO PASSO DEL VATICANO PER IL RICONOSCIMENTO DEL TITOLO

Una donna tra i Dottori della Chiesa

E' Santa Caterina da Genova, mistica che visse nel XV secolo

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

E' stato compiuto il primo passo per portare Santa Caterina da Genova, una figura religiosa eccezionale vissuta tra [redacted] XV e il XVI secolo, a ricevere il titolo di «dottore della Chiesa». Un convegno di due giorni svoltosi a Palazzo Ducale a Genova, aperto dall'arcivescovo, il cardinale Tarcisio Bertone, e con la partecipazione, fra gli altri, del segretario della Congregazione per la dottrina della fede, monsignor Angelo Amato, [redacted] del cardinale George Cottier, teologo della Casa Pontificia, ha [redacted] in rilievo le caratteristiche straordinarie di questo personaggio, [redacted] nella [redacted] di Giacomo Fieschi - una delle più nobili famiglie guelfe della Superba nel 1447 [redacted] morta nel 1510.

Con il titolo di «dottore», conferito ad un numero limitato [redacted] santi (al momento sono 33), [redacted] Chiesa vuole indicare qualcuno che ha contribuito in maniera decisiva all'approfondimento di un particolare aspetto della fede e della dottrina cattolica. Fino al 1970 questo appellativo [redacted] stato [redacted] privilegio esclusivamente [redacted]hile, [redacted] testimonianza di una sottovalutazione del ruolo delle donne nell'istituzione ecclesiastica. [redacted] Paolo VI compì [redacted] gesto innovativo, inserendo nel circolo dei «dottori» due grandi figure: santa Caterina da Siena e santa Teresa d'Avila. Giovanni Paolo II, grande estimatore del «genio femminile», ha aggiunto santa Teresa di Lisieux, arricchendo il 19 ottobre del 1997 di un'unità lo sparuto manipolo di «dottoresse». E [redacted] sta creando adesso [redacted] certo movimento di opinione, all'interno della Chiesa, che vedrebbe [redacted] favore una quarta nomina femminile: quella cioè [redacted] santa Caterina da Genova.

Caterina Fieschi è una misti[redacted] che si dedicò particolarmente all'assistenza degli ammalati; e forse il suo contributo più originale, da [redacted] punto [redacted] vista teologico, consiste [redacted] un «Trattato del Purgatorio», stretta[redacted] collegato alla sua [redacted]da personale: quella che sarebbe diventata santa Caterina sosteneva di [redacted] una percezione [redacted] di ciò che accadeva alle «anime purganti». «Quest'anime santa ancora in carne, trovandosi posta nel Purgatorio dell'affocato divino Amore, - scriveva Caterina - il quale tutta la bruciava e purificava di quanto [redacted] in lei da purificare, acciocché, passando di questa vita, potesse esser presentata innanzi al cospetto del [redacted] dolce Amore Iddio, per [redacted] di questo amoroso fuoco, comprendeva nell'anima [redacted] come stavano l'anime de' fedeli nel luogo del Purgatorio, per purgare ogni ruggine e m[redacted] di peccato, che in questa vita ancora non [redacted] purgato. E così come [redacted] posta nel Purgatorio amoroso del divin fuoco stava unita a [redacted] divino Amore, e contenta [redacted] tutto quello ch'egli in lei operava, così comprende[redacted] delle anime che [redacted] nel Purgatorio».

Oltre al «Trattato» Caterina lasciò un'altra opera, il «Dialogo Spirituale» una specie di autobiografia.

Caterina era una laica, sposata (per obbedire [redacted] genitori), e anche questo elemento rende particolarmente interessante il suo percorso e la sua figura di maestra spirituale [redacted] un circolo di discepoli fra cui spicca il nome di Ettore Vernazza. Una mistica, che prov[redacted] estasi intense, [redacted] che per gli ultimi [redacted]dus [redacted] dalla [redacted] vita decise di vivere, per assistere i malati, nell'ospedale di Pammatone; fu lì [redacted] il rischio di morire nel 1493, quando un'epidemia di peste decimò crudel[redacted] la città. E anche per questo la Repubblica la nominò sua protettrice.

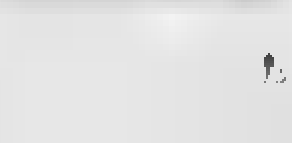
[redacted] Caterina da Genova nacque nel 1447 e morì nel 1510

www.adecco.it NUMERO VERDE 800-000067
Adecco ricerca per Primaria Azienda operante nel settore [redacted] distribuzione di materiale elettrico
Agenti / Venditori
per le zone di: Alessandria (Rif. 293 AL), Asti (Rif. 293 AT), Cuneo [redacted] 293 CN), Mantova (Rif. 293 MN) e Torino Prima Cintura (Rif. 293 TO)
Diplomati con esperienza nel [redacted]ore della distribuzione di materiale elettrico civile e/o industriale. Sono richieste ottime capacità relazionali e di negoziazione; completano il profilo l'attitudine [redacted] lavoro [redacted] team e la motivazione a crescere in un'impresa di successo. Sedi di lavoro: Cuneo, Asti, Alessandria, Mantova e Torino. Inquadramento Enasarco (monomandatari) o Dipendenza diretta
I candidati interessati possono inviare il curriculum vitae e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali a: Adecco c.so Galileo Ferraris 18, 10121 Torino oppure via e-mail [redacted] indicando il riferimento sulla busta alla c.a. di Anna Martini.
In conformità alla normativa vigente, le ricerche si intendono rivolte a persone dell'uno e dell'altro sesso. I candidati sono invitati a leggere sul nostro sito l'informativa sulla privacy (D.Lgs. 196/2003). Aut. Min. 50/2001
Adecco

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations [redacted] Pole Position

2.500 € AL MESE + INCENTIVI
Azienda alimentare seleziona
[redacted] ORGANIZZATORI
nelle prov. VC-BI
[redacted]
nelle prov. TO-VC-BI
Tel. lun 27/09 in orario ufficio allo 0461-662002.

Un mare di sapere, goccia a goccia.
LA STAMPA Supplementi



tSt tuttoScienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.

Sconti e offerte?
Tutti i mobilifici ne fanno.

Da Giordano Arreda
ho trovato in più

serietà e sicurezza.

Giordano Arreda: quello che gli altri non hanno.

Tante proposte d'arredamento interamente finanziabili

TASSO ZERO

Assicurarsi che prezzi, sconti e finanziamenti siano reali e documentati, che ad essi si accompagni un servizio adeguato, è importante. Da Giordano Arreda hai sempre la **sicurezza** di poter contare sulla nostra **serietà** durante ogni fase dei tuoi acquisti: in mobilificio, per scegliere il mobile più adatto alle tue esigenze e definire la migliore formula di pagamento, a casa, per un montaggio accurato e preciso. **Giordano Arreda: quello che gli altri non hanno.**

SPECIALE AUTUNNO SPECIALE AUTUNNO SPECIALE

Grandi Affari in cucina!

Porta con te le misure della tua cucina e chiedi ai nostri venditori di indicarti le cucine in svendita autunnale: potrai risparmiare ***fino al 50%*** *sul prezzo di listino acquistando una cucina in esposizione ed avrai tutta la scelta la qualità Giordano Arreda* ***in pronta consegna!***

Svendite con sconti fino al 50% anche su salotti, soggiorni, camere da letto classiche e moderne e camerette!

giordano arreda

"Il migliore mobilificio del Piemonte."

Lo dicono, dal 1947, 144.000 clienti soddisfatti. Più uno.

Venite a trovarci a Feletto Canavese (TO) in via Circonvallazione 30
(18° km della s.s. per Ceresole Reale oppure autostrada TO-AO uscita S. Giorgio).
Tel. 0124 490 586/561 - giordarr@aries.it - Chiuso il lunedì mattina

Aperto tutte le domeniche i festivi
Sabato domenica orario continuato
Ma se potete venire in settimana potremo conoscerci meglio.

ATTORE RACCONTA I SUOI PROGETTI, IL SUO RAPPORTO CON IL DENARO E CON L'ETÀ

IL CINEMA

«Nel '92, quando vinsi a Venezia il Leone d'Oro alla carriera fu la più bella serata della mia vita Era la prima volta per un comico Oggi il festival è un po' spento bisognerebbe portarlo via dal Lido»

Lina Wertmüller consegna a Villaggio il Leone d'Oro alla carriera

IL FUTURO

«Guardo al terrorismo, all'Iraq questa guerra diversa dalle altre Il nostro senso insicurezza potrebbe anche durare per sempre Penso a mio nipote, alla sua vita e sono preoccupato per lui»

Paolo Villaggio in autunno in tv con «Carabinieri 4»

IL CREATORE DI FANTOZZI: SONO STATO RICCHISSIMO, ORA ME LA CAVO CON LE FICTION E GLI SPOT DEI PANNOLINI

Villaggio: ho ritrovato la mia allegria

«Sono tranquillo, non dico più di avere novant'anni»

Alain Elkann

PAOLO Villaggio è seduto sotto la pioggia una stazione ferroviaria alle Cinque Terre. Un luogo poco mondano, nascosto e intimista.

«Sì, le Cinque Terra hanno il vantaggio che ci si arriva solo in treno o con delle barche che ti scaricano perché non c'è il porto. Portofino è posto che conosco benissimo ma è un posto ricco».

Che progetti di lavoro ha?

«Faccio "Carabinieri 4" fortunatamente perché è una fonte di guadagno. Faccio anche un'altra cosa, devo dire: la pubblicità per i pannolini».

Niente a teatro?

«Sì, comincio il primo febbraio e reciterò nello spettacolo-concerto "Pierino e il lupo": poesia, lirica. E' uno spettacolo bellissimo».

E il cinema?

«Spero di girare un film Gabriele Lavia, con Giancarlo Giannini e Michele Placido. "Liolà" di Pirandello».

Lei è appena stato a Venezia. Che impressione ha avuto di questo festival?

«Guardi il periodo d'oro, bisogna dirlo, è stato quello del Conte Volpi, negli anni Trenta-Quaranta con Ciano, Starace, i gerarchi, le belle donne, barche meravigliose. Tutti si vestivano di bianco. Ciano era bellissimo, sorridente. Non sapeva che suo suocero l'avrebbe fatto fucilare. All'epoca il grande regista Arturo Genina con "L'assedio dell'Alcazar" e poi dive erano Maria Denis, Alida Valli. Mi ricordo che mio padre mi fece vedere "Uomini sul fondo" a Venezia».

Quindi ha dei ricordi personali, d'infanzia, della città.

«Sì, perché i miei nonni vivevano a Venezia. Mio padre nel '41 mi portò al Lido. Mi ricordo che arrivammo in vaporetto e videro Alida Valli e Ciano».

Lei era fascista?

«No, neppure mio padre. Mio padre era contro tutti. Noi guardavamo i film, meravigliosi, come quelli di Polco Lulli, Amedeo Nazzari».

E poi?

«E poi finì la guerra. Mio padre disse quel giorno: oggi non si esce. Lo ricordo benissimo».

E' tornato nel dopoguerra a Venezia?

«Sì, con mia madre mio fratello, in corriera. Era finito il lusso, non c'erano più le barche e i vestiti bianchi. Il cinema italiano ebbe una grande esplosione, naturalmente, con Rossellini, Visconti, Sica, Monicelli, Fellini. Poi venne il momento in cui Venezia diventò una scocciatura con gente arrabbiata in agguato, gente con le che non voleva che si sorridesse e che ci si divertisse in alcun modo. Con una grande ventata di film indiani. Fu quell'epoca che fece scomparire Venezia dinanzi a Cannes, che è rimasto l'unico festival importante».

Lei ha vinto un Leone d'Oro alla carriera...

«Sì, nel nel '92. Poi lo vinsero anche Sordi e Gassman. Ma io fui una rottura assoluta. Era la prima volta che si premiava un comico. Questo lo disse Gillo Pontecorvo. Fu una delle più belle serate della mia vita».

> Torno a teatro e spero di fare un film da Pirandello insieme a Lavia Placido e Giannini E' una fase di euforia Sto meglio ora di dieci anni fa

si può fare per ridare lustro a questo Festival?

«Vorrei che la Mostra venisse fatta nel Palazzo Ducale e che i film fossero proiettati nelle calle e nelle piazze. Così Venezia diventerebbe una città come Avignone Salisburgo per la Settimana di Mozart. Il Lido mi sembra triste»

Lei che rapporto ha con il cinema?

«Io non amo vedere i film in sala, vedo i film a metà, in cassetta, così come leggo i libri. Mi piaceva moltissimo, di notte, nella mia casa in Corsica, che luogo che forse preferisco, riguardare quattro film: "I sette samurai", "Rashomon", "Brian di Nazareth" e "Bradzilla" di Terry Gilliam. Mi piacciono molti i film di Bob Fosse: "Lenny" e "All the jazz" Jessica Lange».

Villaggio, è vero che lei ha speso troppi soldi e in questo momento ha difficoltà?

«Ma dico sempre che chiedo l'elemosina, me lo dico perché sono stato ricchissimo. Potevo fatturare quindici miliardi all'anno, fatturo al uno e mezzo, di cui la metà vanno in tasse».

Se dovesse fare un bilancio della sua vita, che cosa direbbe?

«Mah, guardi, è un periodo di grande allegria, devo dire, di grande euforia. Sto molto meglio di dieci anni fa perché mi sono placato, mi sono tranquillizzato».

Ha smesso di sentirsi vecchio? dice più in giro di avere novant'anni?

«No, però non mi sento meno gi e spero anche di guadagnare molti soldi i miei libri che usciranno presto da Mondadori».

Gli orrori del mondo che impressione le fanno? La lasciano indifferente?

«No, come tutti. fossi un politico mostrerei un grandissimo finto dolore, ma in realtà io non un politico e ho delle preoccupazioni per mio nipote. Non vorrei illuderlo che questa è una guerra finita, che agli sgoccioli. No, questa è una guerra diversa da tutte le altre e potrebbe anche durare mille anni. Questo è quello che mi sembra veramente un disastro. Vedo davanti a noi per anni più terrorismo, più orrore e penso che l'Occidente dovrebbe davvero imparare e sapere trattare questo terribile problema».

LOTTO CONCORSO N. 77

SABATO 25 SETTEMBRE 2004

Bari	76	16	41		
Cagliari	69	83	73	11	14
Firenze	56		62	49	
Genova	34	37	60	12	40
Milano	49	71	7	70	
Napoli	2	50	19	39	43
Palermo		69		10	
	89	77	35		
Torino		35		47	32
Venezia	10			56	

SUPERENALOTTO

2 - 49 - 56 - 75 - 86 - 89
Numero Jolly 10

Montepremi
€ 6.729.100,69

Nessun 6
Jackpot € 25.959.186,24

vincitore 5+1
€ 21.541.315,69

		€
Al 30	5	44.860,68
Al 2755	4	495,69
Al 105.556	3	12,74

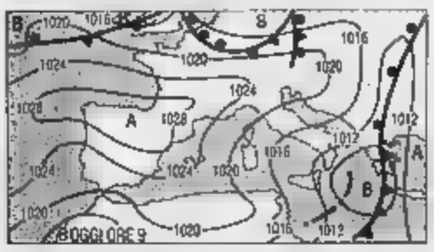
LA RACCOLTA DI FONDI PER I BENI CULTURALI PROMOSSA DA CITTÀITALIA

«Restaurare l'arte è importante quanto crearla»

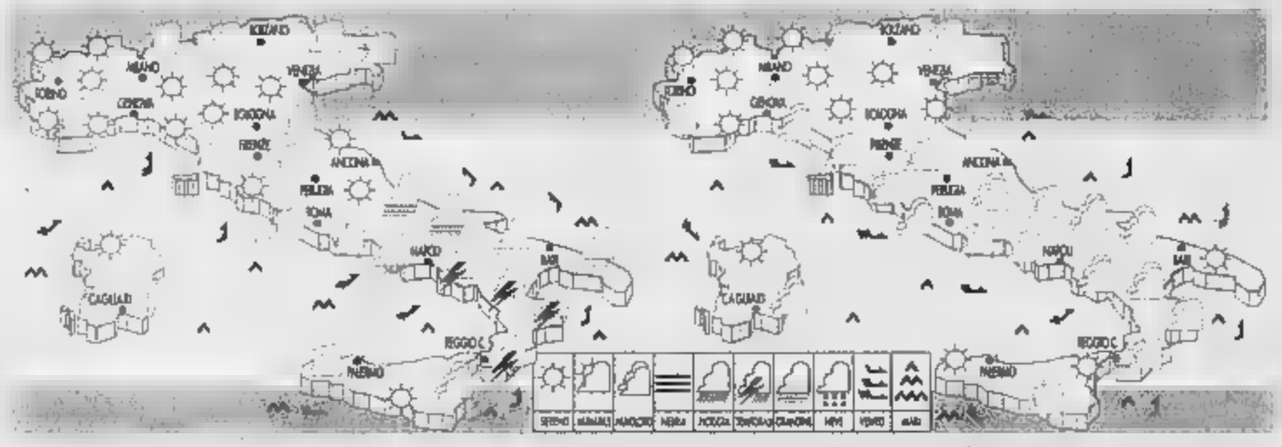
chiude oggi la raccolta fondi a favore dei beni culturali: restaurare l'arte è importante quanto crearla; è da questa consapevolezza che è nata l'idea della due giorni in concomitanza con le Giornate Europee del Patrimonio Culturale. Promotrice dell'iniziativa è la Fondazione CittàItalia, un ente no profit composto da tredici soci fondatori (undici città d'arte e due banche) che si occupa della sensibilizzazione verso il mantenimento dei beni artistici.

Spoleto è l'unica città capoluogo che fa parte della Fondazione, le altre che hanno aderito a questo progetto sono: Bologna, Caserta, Catania, Como, Genova, La Spezia, Lucca, Matera, Milano, Novara, Palermo, Pescara, Reggio Calabria, Roma, Taranto, Torino, Trieste e Verona. Anche oggi nei musei e nei luoghi di cultura delle città che partecipano alla manifestazione ci saranno dei punti di raccolta per la donazioni dei cittadini. Secondo una ricerca Doxa commissionata da CittàItalia, il 37 per cento degli italiani sarebbe favorevole ad offrire fondi per il restauro dei beni artistici e monumentali. I siti individuati nelle città partecipanti non sono tra i più conosciuti. Fanno parte dei Beni cosiddetti minori, che però hanno la funzione importantissima di costituire l'identità locale. Dalla Fontana del Tritone Borromini a Roma all'altare San Benedetto a Catania, dal Bagno delle Reali maestà del Belvedere di Leucio Caserta al portico del Palazzo dell'Archiginnasio Bologna, i monumenti candidati rappresentano periodi stili eterogenei. Chi vuole effettuare donazioni potrà farlo anche attraverso sms, conti bancari e postali. (per i dettagli: www.fondazionecittaitalia.it). [r.cri.]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



ANCORA TEMPORALI SULL'ADRIATICO. Le tempeste «avvettive», come quella che si è abbattuta sul Nord Est e sull'Adriatico, rientrano nella norma climatica del primo autunno: ne saranno altre. Intanto la circolazione depressionaria di aria fredda, presente sulle regioni del centrosud, è in via di lento esaurimento ma ancora in grado di provocare annuvolamenti, piovaschi e temporali.
Tendenza per dopodomani. Mentre sulle regioni centro settentrionali tenderà a prevalere il sereno o il cielo scarsamente nuvoloso; sulle estreme regioni meridionali si avranno ancora annuvolamenti e qualche pioggia.



Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna sereno o poco nuvoloso per nubi pomeridiane sul rilievi. Sulle regioni centrali adriatiche, sulle regioni meridionali e sulla Sicilia, generalmente nuvoloso con delle locali piogge e piovaschi temporaleschi pomeridiani. Temperature ancora in calo al Sud.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna in prevalenza sereno con venti in attenuazione. Sulle zone appenniniche ed al Sud ancora nuvolosità irregolare, in accentuazione su Basilicata, Calabria e Sicilia orientale, con piovaschi o temporali locali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	9	21	Bologna	10	20	Bari	14	21
Bolzano	7	22	Firenze	13	21	Napoli	19	23
Verona	9	22	Pisa	9	22	Potenza	16	23
Trieste	12	19	Ancona	13	18	S. M. Leuca	23	24
Venezia	9	19	Perugia	12	15	Reggio C.	22	28
Milano	9	25	Pescara	13	16	Palermo	22	24
Torino	7	23	L'Aquila	9	20	Catania	18	27
Cuneo	10	20	Roma Clamp.	13	22	Messina	22	26
Genova	14	24	Roma Fiumi	12	21	Alghero	16	25
Imperia	16	25	Campobasso	10	10	Cagliari	16	24

CITTA' [PREVISIONE 27 SETTEMBRE]

	min	max		min	max	
Amsterdam	11	14	sereno	18	26	parz. nuv.
Atene			sereno	13	17	sereno
Bangkok	24	34	sereno	19	25	parz.
Berlino	5	17	sereno	8	14	sereno
Bruxelles		16	nuvoloso	18	21	sereno
Bucarest	10	27	nuvoloso	12		nuv.
Budapest	8	16	sereno	5	12	pioggia
Buenos Aires	11	19	sereno	20	27	sereno
Copenaghen				4	14	nuvoloso
Dublino	12	14	parz. nuv.	11	26	
Francoforte	3	12	nuvoloso	5	12	pioggia
Gerusalemme	23	29	sereno	25	30	variabile
	4		nuvoloso		22	nuvoloso
Helsinki	5	12		17		nuvoloso
Il Cairo	22	31	sereno	20	24	sereno
Istanbul			pioggia	6	15	nuvoloso
Johannesburg			sereno	5	13	nuvoloso

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681, fax ; Roma, via Barberini 86, tel. 06.47661, fax 06.4746039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, , fax 011 5627954. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di vendita. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc.- 35-02 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,66 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 ; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381: indicando: Cognome, Nome, indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di credito telefonando al n. verde 800-233283; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627954. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via C. Carducci 29, tel. 1, fax 02 24424.490. Torino corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.200. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 6494626. Padova via Montana 6, 8734717, Sicilia 37/13, tel. 095 730631 1. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 361 192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 4201 1658. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Pittapietra 21, tel. 010 53661, fax 010 5431197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

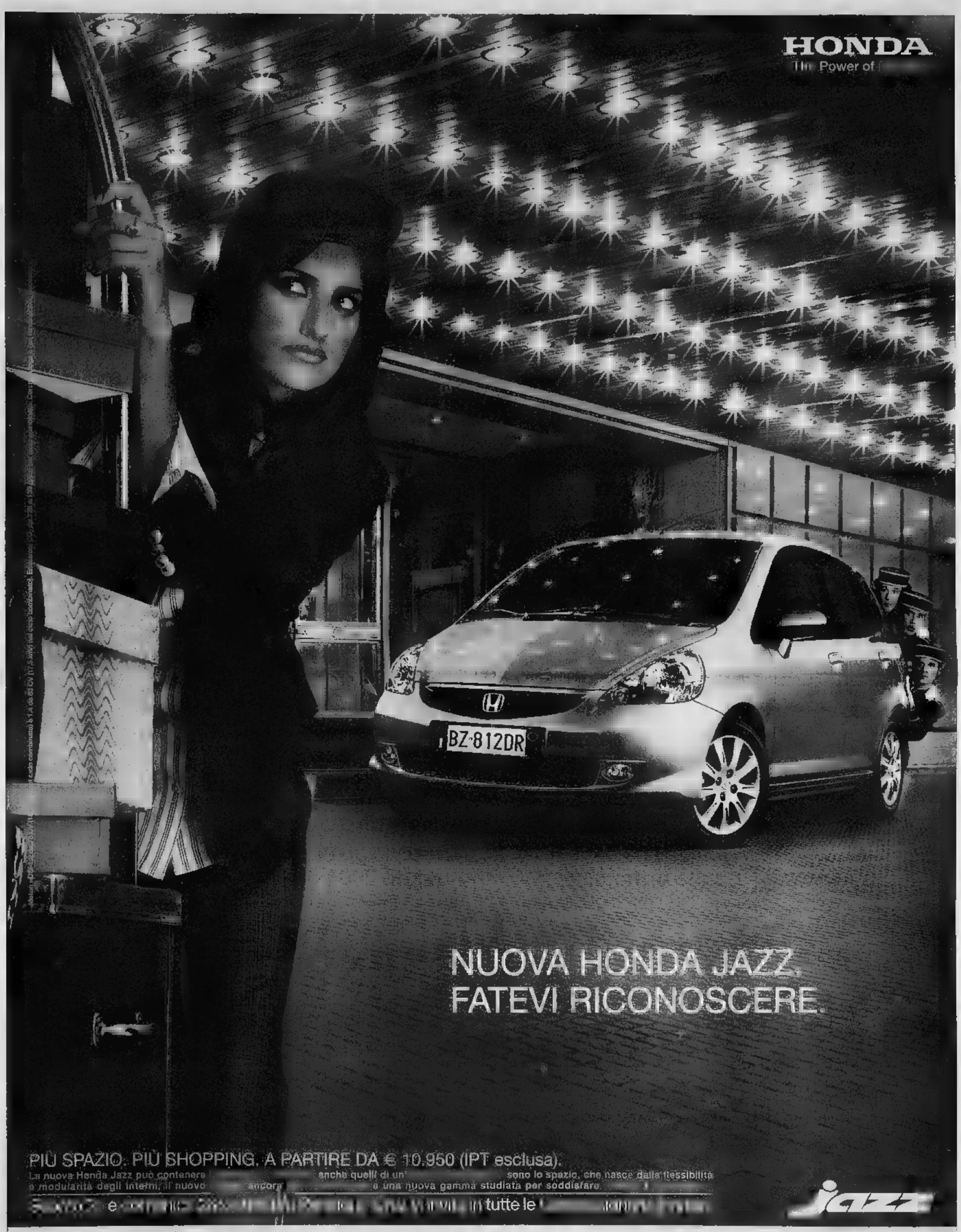
Con il termine 'durezza' si intende il contenuto di sali di calcio e di magnesio nell'acqua. I sali di questi due elementi sono causa, in soluzione, di incrostazioni, che si presentano dure e compatte. Le acque minerali naturali si possono distinguere in molto dolci, dolci, sanì dure, dure e molto dure. La legge non prevede l'obbligo di dichiarare la durezza sull'etichetta. Molte acque, come puoi vedere, non la riportano: Sant'Anna sì. Ed è davvero bassa: solo 3,2 gradi francesi.

Vuoi mettere alla prova Sant'Anna? Richiedi gratuitamente il Test Durezza sul sito

Marca	Durezza in gradi francesi
Sant'Anna	3,2
Fiuggi	10,4
Boario	N.D.
Ferrarelle	N.D.
Lete	N.D.
Levissima	N.D.
Rocchetta	N.D.
San Benedetto	N.D.
Sangemini	N.D.
San Pellegrino	N.D.
Ulivetta	N.D.
Vera	N.D.
Vitasnella	N.D.

Fonte: dati forniti dal produttore sull'etichetta o riportati da "Acque Minerali e di Sorgente Italia aggiornate 2003/2004" - Beverfood Editori s.r.l.
N.D.: dato non disponibile.

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.



Sabato 25 settembre 2004 - Inaugurazione nuovo punto vendita in C.so Trieste 96 ■ Moncalieri.

Concessionaria Ufficiale

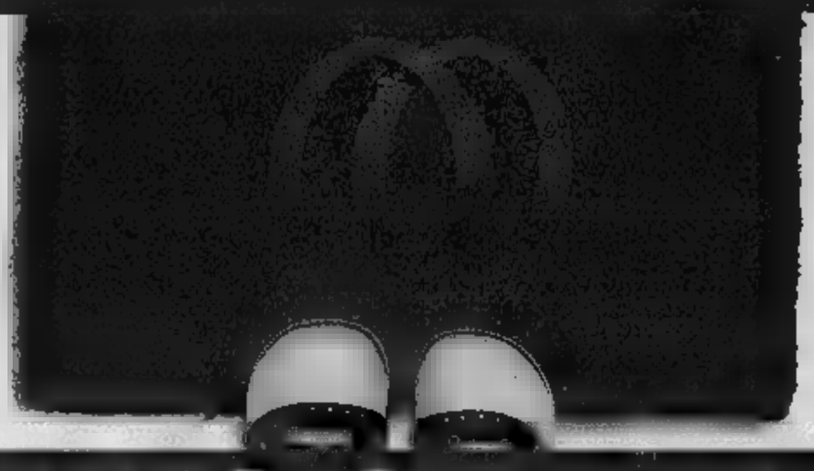
ENERGY

Torino - Corso Giulio Cesare, 320 - Tel. 011.246.74.56

Filiale - Moncalieri - Corso Trieste, 96 - Tel. 011.643.15.01

REGIONE PIEMONTE

FILO DIRETTO CON LE IMPRESE



Casa dolce casa
il design artigiano arreda il Lingotto

"Progetto Arredo", grande vetrina per le imprese dell'Eccellenza Artigiana del mobile del complemento d'arredo, si svolgerà dal 25 al 29 novembre al Lingotto di Torino. Alla sua prima edizione, l'evento fieristico vuole essere un'occasione per apprezzare quanto di meglio offre l'artigianato della nostra regione nel settore dell'arredo di qualità

Artisti del mobile. Così si possono definire quegli "Eccellenti Artigiani" che progettano, creano, realizzano arredi e suppellettili pronti a personalizzare le [illegible]. Ad essi, la Direzione Commercio e Artigianato ha voluto dedicare il [illegible] evento fieristico "Progetto & Arredo - Eccellenza Artigiana", che si terrà al Lingotto Fiere, il più grande centro espositivo del Piemonte, dal 25 al 29 novembre prossimi. [illegible] storica ex fabbrica torinese, si organizzano da molti anni i più importanti appuntamenti fieristici, che proiettano in Italia e in Europa la capacità [illegible] "saper fare" [illegible] nostra regione. "Progetto & Arredo - Eccellenza Artigiana" si inserisce a pieno titolo tra le fiere più esclusive del settore, con l'obiettivo di proporre al grande pubblico la produzione del mobile di qualità e del complemento d'arredo realizzata dalle imp[illegible] dell'artigianato d'eccellenza [illegible] Piemonte.

In prossimità del periodo natalizio e nell'ambito degli ormai consolidati eventi espositivi di fine autunno, oltre [illegible] vetrine commerciali [illegible] a disposizione di tutte le imprese che hanno conseguito il marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana"nei settori del mobile, del restauro, della ceramica, della stampa d'arte, della lavorazione del vetro, del tessile e di tutte quelle attività che hanno a che fare con l'arredo d'interni. La manifestazione si colloca in un ormai classico appuntamento per il grande pubblico piemontese e non solo. Da [illegible] anni, infatti, si danno appuntamento a Torino i consumatori e gli operatori del "sistema casa": Expocasa e Restructura rappresentano eventi affermati, che hanno attirato nell'edizione del 2003 oltre 60.000 visitatori. Quest'anno, mentre rimane "Restructura", il salone dedicato [illegible] ristrutturazione edilizia, "Expocasa 2" si trasforma in "Progetto & Arredo", con [illegible] grande spazio appositamente progettato per l'Eccellenza Artigiana.

"È una grande opportunità di promozione offerta alle imprese per accreditarsi presso gli operatori professionali, soprattutto architetti e progettisti, e presso i consumatori" sottolinea Giovanni Carlo Laratore, assessore regionale all'Artigianato; "inoltre viene offerta [illegible] grande pubblico un'occasione unica per apprezzare quanto di meglio [illegible] offrire l'artigianato della nostra regione nel settore dell'arredo [illegible] qualità. La manifestazione rappresenterà un importante appuntamento per la promozione e [illegible] commercializzazione dei prodotti dell'artigianato artistico e, più in generale, per la comunicazione del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana", *perché la qualità riconosciuta sia riconoscibile*. Uno strumento [illegible] cui l'assessorato all'Artigianato punta molto per tutelare [illegible] produzioni tipiche, cercando [illegible] coniugare tradizione e modernità, [illegible] abilità manuali [illegible] il saper fare degli artigiani [illegible] le più attuali tecniche di promozione e vendita".

Altri artigiani parteciperanno a "Restructura" nella sezione "laboratorio" dove le imprese "Eccellenti" potranno eseguire [illegible] vivo le loro lavorazioni: dalla decorazione di mosaici e vetrate [illegible] lavorazioni del legno, dal restauro all'impagliatura [illegible] sedie, dall'intaglio all'intarsio e tante altr[illegible] espressioni artigianali. Questo per offrire [illegible] vitalità [illegible] saperi tradizionali, mostrando [illegible] un pubblico abituato alla velocità e alla ripetitività [illegible] società dell'informazione la bellezza [illegible] gestualità antica [illegible] della manualità dell'artigiano.

In una manifestazione così articolata non potevano certo mancare momenti di approfondimento e riflessione per tentare [illegible] coniugare stabilmente artigianato di qualità, mercato, [illegible] "Progetto & Arredo" prevede, [illegible] questo proposito, due momenti di riflessione: un convegno [illegible] titolo "Strategia [illegible] comunicazione [illegible] e marketing per le imprese dell'Artigianato dell'Eccellenza del Piemonte", a cui parteciperanno grandi esperti della comunicazione d'impresa; [illegible] incontro tra operatori [illegible] settore finanziario sul tema [illegible] "Credito al consumo", propedeutico alla definizione [illegible] una proposta per estendere ai clienti dell'Eccellenza Artigiana l'offerta di formule rateali mirate.

"Progetto & Arredo - Eccellenza Artigiana" [illegible] organizzato dalla Direzione Commercio e Artigianato della Regione Piemonte in collaborazione con "Promotor International" [illegible] [illegible] il patrocinio delle Associazioni [illegible] Categoria dell'Artigianato (Confartigianato - C.N.A. - C.A.S.A.) [illegible] di AG.I.RE (Agenzia per lo sviluppo commerciale delle imprese dell'Eccellenza Artigiana del Piemonte).

Per aderire alla manifestazione, le imprese dovranno restituire la scheda inviata dagli uffici regionali a tutte le aziende in possesso dei requisiti necessari, compilata secondo le indicazioni fornite.

☎ 011 4323540 - fax 011 4325170

Avviso alle imprese

La Regione Piemonte non ha alcun rapporto di collaborazione con enti o società circa la consu[illegible] [illegible] l'istruttoria per la presentazione delle domande di agevolazione ai sensi di leggi regionali. La Direzione Commercio e Artigianato intende tutelare [illegible] ogni mezzo, in sede penale [illegible] civile, l'Amministrazione regionale [illegible] le imprese stesse da eventuali comportamenti ingannevoli. Pertanto, si invitano le aziende che vengano contattate, anche telefonicamente, da soggetti che [illegible] presentano come collaboratori, incaricati [illegible] consulenti [illegible] Regione, a segnalare [illegible] fatto, per iscritto o via mail, alla: Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato - Piazza Nizza [illegible] - [illegible] e-mail D17@regione.piemonte.it ☎ 011 4323311

Appunt[illegible]

Fino al 17 ottobre 2004 - Mostra antologica degli arazzi di Ugo Scassa ("L'arte [illegible] telaio") presso il Parco Le [illegible] [illegible] Grugliasco, nell'ambito della manifestazione "Le Stanze della vita" - Eccellenza Artigiana

26/09 - Strambino (To) - VI edizione della "Mostra mercato dell'Artigianato"

27/09-4/10 - Avigliana (To) - V edizione della manifestazione "La Terra del fuoco - Ceramica d'autore"

10/10 - Venaria Reale (To) - II edizione della mo[illegible] "Artigianato d'Eccellenza".

[illegible]

27/09 - Stresa - Palazzo dei Congressi "Qualima" (Quality of life improvement by supporting public and private services in the rural areas of the Alps). La Regione Piemonte, partner dell'iniziativa insieme ad altre Regioni ed Enti italiani ed europei, è coinvolta nell'operazione sotto un duplice aspetto: da un lato concretizzare forme possibili di cooperazione tra la grande distribuzione e il "piccolo commercio", dall'altro, sperimentare percorsi formativi compatibili con questi modelli. La Comunità Montana Valli Antigorio, [illegible] e Formazza (Provincia del Verbano Cusio Ossola), è stata individuata dalla Regione come area ottimale per la sperimentazione del progetto. L'obiettivo finale cui tendere sarà il miglioramento della qualità della vita, proposto [illegible] lotta al fenomeni[illegible] della "desertificazione" [illegible] servizi nelle zone montane, con la cooperazione e l'integrazione [illegible] [illegible] pubblici e privati. ☎ 011 4322187

28/09-3/10 - Zenica (Bosnia) - [illegible] edizione di "Zeps", fiera annuale internazionale. L'esposizione [illegible] carattere multisettoriale presenta: edilizia e costruzioni, metallurgia, energia, macchinari per industria tessile, componentistica auto, [illegible] per la lavorazione del legno, medicale, agroalimentare, ecotecnologie, componenti[illegible] elettrica, elettronica. Anche quest'anno, nell'ambito delle attività svolte [illegible] [illegible] Bosnia, la Regione Piemonte presenta nello stand istituzionale alcune aziende di settore che avranno la possibilità di effettuare incontri bilaterali con le imprese locali. ☎ 011 [illegible]

26-29/10 - Novi Sad (Serbia) - III ediz[illegible] [illegible] "Balkan Fair of second hand machines", fiera annuale delle macchine di seconda mano dedicata a macchinari e impianti per editizia e costruzioni, metallurgia, meccanica, energia, industria tessile, presse per iniezione resine, lavorazione del legno, imballaggi, industria agroalimentare, ecotecnologi[illegible] componentistica elettrica, elettronica. La partecipazione delle aziende piemontesi si inserisce nelle attività [illegible] dall'Antenna Piemonte Serbia grazie al contributo della Regione Piemonte nell'ambito del Documento di Programmazione Economica. Lo stand istituzionale messo [illegible] disposizi[illegible] degli [illegible]tori [illegible]tesi farà da base logistica per incontri bilaterali prefissati e per l'esposizione di materiale promozionale. ☎ 011 4322187

Pagina a [illegible] della
Direzione Commercio e Artigianato
piazza Nizza 44, 10126 Torino
☎ 011 4322588

in collaborazione con la
Direzione Comunicazione
Istituzionale

www.regione.piemonte.it/artig/index.htm
osservatorio.commercio@regione.piemonte.it
osservatorio.artigianato@regione.piemonte.it
artigianato.sistemapiemonte.it

REGIONE PIEMONTE

Qualità vo' cercando

In arrivo i contributi per la certificazione

È prossima l'approvazione dei Programmi degli interventi [illegible] p[illegible] la concessione dei contributi regionali alle impre[illegible] artigiane ai sensi della Legge Regionale n. 21/1997.

Il Programma relativo a qualità e certificazione prevede contributi per: certificazione [illegible] 9001:2000; qualificazione [illegible] SOA; sistemi di gestione [illegible] ambientale e certificazione ISO 14001 e Regolamento EMAS; sistemi di gestione della responsabilità sociale [illegible] certificazione SA 8000; [illegible] di gestione della sicurezza [illegible] certificazione OHSAS 18001 ll. Le domande per [illegible] 9000:2000 e SOA dovranno essere inviate per via telematica previa connessione [illegible] sito internet http://artigianato.sistemapiemonte.it e confermate da originale cartaceo con modalità che saranno dettagliate nel Programma degli interventi.

Un altro Programma riguarderà i criteri per [illegible] concessione [illegible] contributi per la rilocalizzazione delle imprese artigiane in [illegible] idonee dal punto di vista ambientale, urbanistico e infrastrutturale e terrà conto, [illegible] l'altro, delle priorità indicate dalle amministrazioni provinciali.

Per maggiori informazioni gli interes[illegible] potranno rivolgersi, a partire dal mese di ottobre, al numero verde artigianato [illegible] 236527, oppure consulta[illegible] il portale dell'artigianato all'indirizzo http://artigianato.sistemapiemonte.it/agevolazioni.html ☎ 011 4323517

Agnolotti in salsa britannica

Il "made in Piemonte" in vetrina da Harrods

Sventola la bandiera tricolore sui Magazzini Harrods di Londra: per due mesi, fino al 30 ottobre, il tempio del commercio londinese, nell'elegante quartiere di Knightsbridge, ospita un'esposizione senza precedenti di prodotti italiani: alimentazione, abbigliamento, arredamento. Il progetto [illegible] finanziato dal Ministero per [illegible] Commercio Estero [illegible] ICE, in collaborazione [illegible] Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Campania, Toscana, Umbria. "Italy at Harrods", così si chia[illegible] (la manifestazione, vuole essere una campagna [illegible] promozione ad ampio raggio [illegible] "made in Italy", realizzata con un investimento complessivo di 660 mila euro [illegible] parte italiana [illegible] 1,8 milioni di euro da parte di Harrods. I grandi magazzini della capitale britannica offrono un'opportunità [illegible] 10 mila visitatori [illegible] giorno (il 47% dei quali stranieri) che consentiranno un [illegible] mento del [illegible] nella vendita [illegible] prodotti italiani durante il periodo [illegible] esposizione.

Il Piemonte, con le sue 50 aziende rappresentative di 250 generi di prodotti, sarà di scena dal 18 al 30 ottobre nella vetrina esclusiva [illegible] Hans Road. Le specialità piemontesi si potranno conoscere [illegible] degustare nella Charcuterie e Fromagerie Hall e nel Wine Shop Hall del Grande Magazzino.

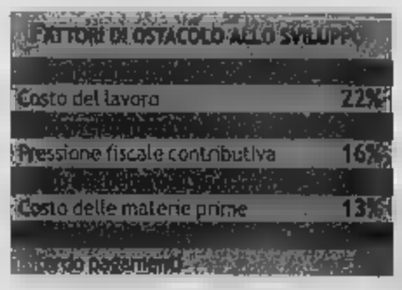
Per tutto il periodo, verranno allestite esposizioni, dimostrazioni e degustazioni; gli chef subalpini offriranno nei ristoranti [illegible] Harrods, compre[illegible] il prestigioso "Georgian Restaurant", piatti squisitamente piemontesi seguiti dai dessert d'eccellenza della nostra regione: la pasticceria [illegible] i gianduiotti. Una serata gastronomica organizzata insieme alla Regione Umbria è prevista per il 26 ottobre. Parlerà di Piemonte anche [illegible] stampa inglese con uscite speciali sulle riviste "Olive Magazine", "Omnia" e sul sito speciale del Made in Italy. ☎ 011 4322187

Notturno piemontese: l'oscuro 2004 delle imprese artigiane

Presentata l'Indagine congiunturale [illegible] cura dell'Osservatorio dell'Artigianato

I risultati operativi e le previsioni degli artigiani sono all'insegna delle criticità, che appaiono più marcate rispetto all'ultima rilevazione. L'attesa inversione di tendenza non si è dunque palesata e [illegible] risentirne è il giudizio fornito sull'economia regionale: il [illegible], che era parso in lieve risalita nella passata rilevazione, torna [illegible] precipitare (-39,8). Il giudizio peggiora [illegible] tutte le province, con le eccezioni [illegible] Cuneo, dove resta stabile, e Vercelli, dove è in miglioramento. I differenziali negativi più ampi (sulla [illegible] rilevazione) si [illegible] registrati nelle p[illegible] vince di Asti, Novara e Alessandria. Le previsioni [illegible] il secondo semestre sono in caduta: [illegible] saldo ottimisti/pessimisti [illegible] da -0,9 a -13,6, [illegible] [illegible] lunga il peggiore mai registrato, e riflette [illegible] sfiducia sulle prospettive dell'economia piemontese trasversale [illegible] tutti i settori d'attività. La cifra emergente da questa rilevazione, dunque, è [illegible] [illegible] diffuso clima [illegible] paura che inizia [illegible] contagiare [illegible] che i profili imprenditoriali più robusti (imprese più strutturate, imprenditori giovani [illegible] istruiti, settori dall'andamento anticiclico). I segnali raccolti nelle costruzioni rappresentano, in questa prospettiva, un primo monito sull'estensione delle difficoltà al settore che più [illegible] contribuito, in questi anni, a mitigare gli effetti più dirompenti della recessione.

Tale clima trova fondamento nei consuntivi sull'andamento del semestre passato: calano i [illegible] relativi alla domanda e al fatturato, diminuisce la propensione agli investimenti [illegible] lo stesso saldo tra imprese che hanno incrementato [illegible] diminuito l'occupazione resta negativo (-2,4). I risultati del primo semestre condizionano anche [illegible] previsioni per la seconda metà dell'anno: la sfiducia è generalizzata e non risparmia alcun settore o ramo d'attività. ☎ 011 4325111



GLI ARTIGIANI E L'INNOVAZIONE*

Divorzio in dieci giorni Riforma choc a Madrid

Il ministro: «Tempi record se non ci sono intoppi. La media? Due mesi» Il matrimonio si potrà sciogliere senza passare per la separazione legale

Gian Antonio Orighi
MADRID

In Spagna il divorzio diventa ultrarapido. A partire dal 2005, se i coniugi sono consenzienti, non hanno figli né beni in comune (e il tribunale non ha troppe cause arretrate da sbrigare), potrebbero bastare dieci giorni per dirsi addio per sempre. Un divorzio più rapido del matrimonio, visto che per sposarsi civilmente servono almeno quattro

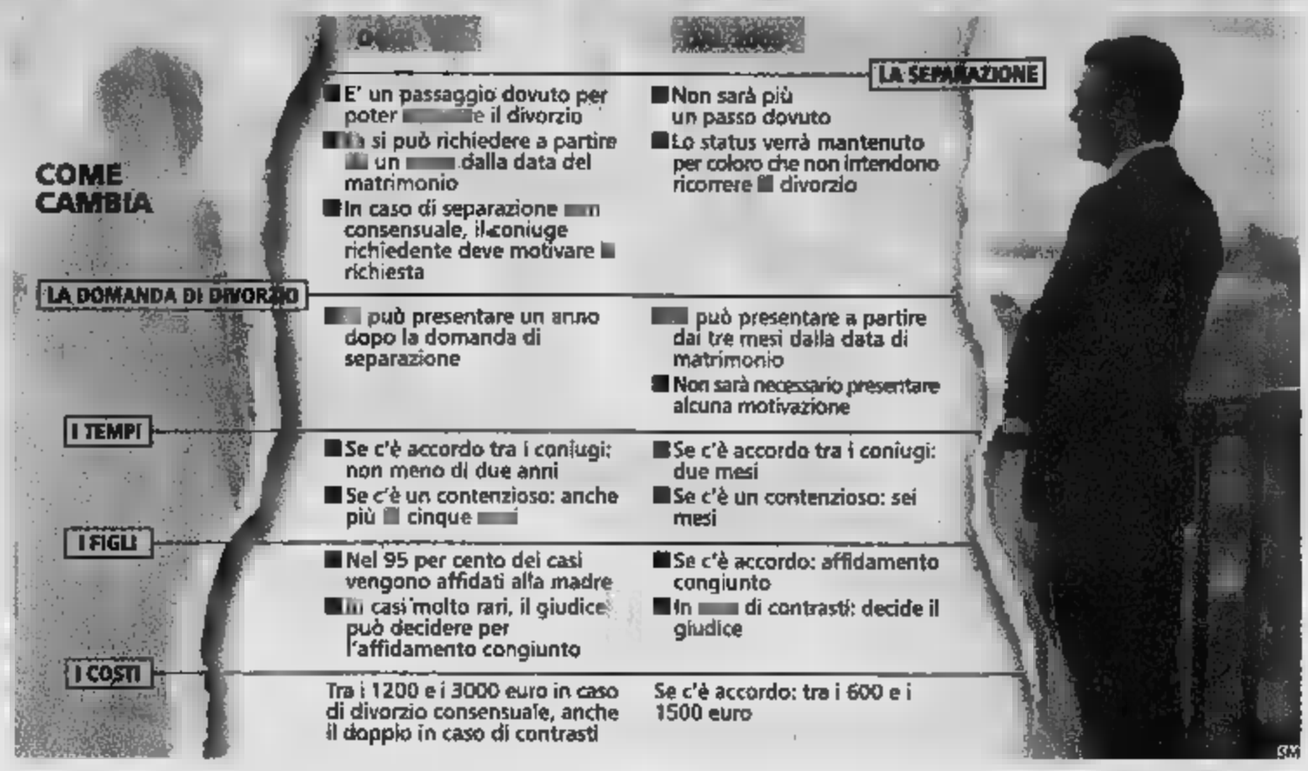
E' una vera rivoluzione il disegno di legge approvato dal governo Zapatero che cambia le regole a ventiquattro anni riforma la centrista «ley del divorcio» dell'81. Giudizi positivi dai popolari (in maggioranza cattolici) di Mariano Rajoy, e dagli altri partiti. Molto critica la sempre meno influente Chiesa, secondo cui la riforma «comporterà più divorzi e più sofferenza».

«Il principio che ispira la riforma è il riconoscimento della libertà individuale, per cui non sarà più necessario, per ottenere il divorzio, passare prima dalla separazione», così ha presentato il disegno di legge, la vice-premier iperfemminista Maria Teresa Fernández de la Vega Sanz, 46 anni, ex magistrato. «Adesso - ha spiegato- lo Stato chiede ai coniugi perché si vogliono separare, esigendo prove. Ciò non ha senso, perchè se nessuno deve giustificare perchè si sposa, nessuno deve spiegare perché si separa».

La riforma sarà entro il prossimo. E basta guardare i dati per comprenderne la portata. Nel 2003 sono state accordate 89.420 separazioni (il 35 per cento delle quali senza accordo previo) e 47.319 divorzi (il 40 per cento quali in via contenziosa), il doppio di 10 anni fa, mentre i matrimoni sono stati 210.155, il 25 per cento dei quali solo civili. Con una spesa media i 1200 ed i 3.000 se gli sposi separavano consensualmente, più del doppio in caso di litigio tra i mariti e le mogli, che per il 98 per cento dei casi ottenevano il pagamento degli alimenti e la custodia dei figli (oltre all'usufrutto della abitazione comune).

La richiesta di divorzio potrà essere presentata tre mesi dalle nozze e sarà risolto entro i sessanta giorni in caso di accordo tra i coniugi, in sei mesi per i casi controversi. Ma ecco un'altra novità da Guiness dei primati: nel entreranno in funzione i «Tribunali Rapidi», per cui i divorzi tra consenzienti potranno essere ottenuti in dieci giorni. L'altra colossale novità, sempre che ci sia assenso tra gli sposi, è la custodia condivisa dei figli. «Il fatto che la custodia legale sia affidata maggioritariamente alle donne non ha una giustificazione legale. Bisogna cambiare, in nome dell'eguaglianza in diritti ed opportunità tra uomini e donne», ha sottolineato il ministro della giustizia Juen Fernando López Aguilar, 44 anni. «Sono 11 anni che richiediamo questa possibilità, finalmente ci ascoltano. La riforma è molto positiva», osanna Juan Rubio, presidente della «Asociación de Padres de Familia Separados».

Contrarie a questa possibilità le associazioni giuridiche femministe come Themis, perché «i bimbi hanno bisogno di casa, non due». Segno dei tempi, in un Paese sempre più laico (va a messa tutte le domeniche solo il 17 per cento degli spagnoli), persino il partito popolare, il principale dell'opposizione, condivide la riforma.



L'AVVOCATO: SEGUO CASI DEL '98 CHE ANCORA NON SI SONO CHIUSI

In Italia quattro mesi per un'udienza

intervista

IN Italia sarebbe necessario intervenire prima sui tempi necessari per fissare l'udienza per una separazione», dice Antonino Scolaro, legale specializzata in diritto di famiglia.

Cominciamo da principio: oggi in Italia si può divorziare anni dall'udienza «presidenziale» fissata per la separazione.

«Sì, ma la convocazione del presidente del collegio giudicante avviene per solito dopo quattro dal ricorso, i tempi quelli, ma parliamo sempre di separazioni consensuali. Quando invece vi uno degli coniugi che faccia appello contro la sentenza i tempi si allungano. Seguo casi del '98 che si sono ancora conclusi».

Quindi?

divorzi la questione più forte che genere si solleva è quella economica, dell'assegno per l'ex moglie. Per i casi di separazione consensuale, quando non vi siano figli da gestire, ridurre i tempi attesa anno non sarebbe cosa sbagliata. Nel 2003 era stato presentato un progetto di legge in questo senso. Ma, ripeto, nella mia esperienza occorrerebbe soprattutto incidere tempestivamente sul periodo va dalla presentazione del ricorso all'udienza»

Parliamone.

«Spesso è in quei primi quattro mesi che accade di tutto a causa dell'esasperazione dei conflitti fra chi abbia appena deciso di separarsi. Ci stanno le vessazioni del coniuge più forte su quello più debole, ma penso soprattutto ai figli presi in mezzo, strumentalizzati, alle loro sofferenze nelle guerre che scoppiano fra padri e madri, con fior di denunce penali come coda. La prima udienza serve a mettere dei paletti. Non dico che si dovrebbe fare come negli Stati Uniti - dove a tre giorni dal ricorso si va dal giudice - ma, quattro mesi sono troppi».

[al. ga.]

LA MODA A MILANO: LE COLLEZIONI PER LA PRIMAVERA-ESTATE

Tanga addio, donne vestite anche in spiaggia

Trionfa il sexy garbato. E a sorpresa arriva la sposa in due pezzi

Anaïs Anapane
inviata a MILANO

Il tanga sparisce. In camera da letto come in spiaggia dove si a un party, anzi come un matrimonio, che sulla passerella non manca la sposa in bikini.

è inaugurata ieri- col premio alla Ferrè- la kermesse del prêt-à-porter: una maratona di cento sfilate, in nove giorni, dedicate al guardaroba dei prossimi caldi. Apertura all'insegna dei capi da mare e dell'intimo sublimati nello show collettivo -Un-dress- di quattro marchi: La Perla, Kristina Ti, Pin Up e Blumarine. Parola d'ordine: iperdecorato. Cioè ricamato e accessoriato. Sulla battigia si passeggerà pochette e borsette, strass sparpagliati ovunque, pareo fitti di volant, scarpe vertiginose, occhialoni, ombrelli parasole.

Se il genere Helmut Newton total dark Anni Ottanta, con dee in stivaletti feticcio di vernice e costumi peplo, è una costante di La Perla; da Pin Up Vanessa Kelly pare miliardaria tropicale. Coloratissima nei grondanti pappagalli e tucani di paillettes. Con qualche bracciata si arriva all'altare. «Just married» recita lo slogan di strass sul fondoschiena del due pezzi bianco.

Niente nudo gratuito però. Anzi, da Kristina Ti trionfa l'eros garbato. romantiche e liseuse di cachemire, top e vestine di argentea pizzo ossidato, camisole di velo profilate da tintinnanti anelli. All'insegna sensualità misurata, suggerita nei costumi grafici trompe l'oeil, davanti bikini, dietro tocco di bacchetta magica e sulle culotte sbocciano corolle palpitanti. reggiseno del costume con 4 triangoli regolabili si può portare anche al scio per prendere sole in modo più succinto. Dopo tante stagioni di «dietrologi» sfacciata il focus torna sul petto. E' una fascia sottile incrostata di jais il copricapezzoli delle sirene corsare volute Blumarine, sedotte da motivi hawaiani, fan di calzoncini e sbuffo.

Proposte sexy, più alla portata di tutte, per donne-donna. Come la trentenne Joanna, modella cult del passato che da Kristina Ti esce in lingerie con le sue belle forme morbide. Il decolletè burroso -rifatto o naturale- dilaga. Incorniciato dalla lingerie floreale e maculata di Benetton, svelato dalle tuniche con scolli e tuffo di Lidia Cardinale, dove Gretel Coello, neo sposa di Paolo Brosio, esce sul podio.

Un po' imbronciata alla B.B, un po' pudica, le femme che verrà ondeggia signorilmente stretta in abiti a tubino a righe (Pancaldi). Oppure lunghe tuniche paillettes oro spento, che mostrano con molta parsimonia scampoli pelle nuda. Come quella indossata Anna Valle per Clips.

e ricami etnici must degli orientali Pichitra e Sabyasachi Mukherjee, battesimo dalla principessa della Thailandia. Il piatto forte di Francesca è invece a base di insetti. Pronti a invadere i volti delle modelle i capi creati dal giovane salernitano vincitore del premio Limoni Freshion.

pensava a un'edizione priva di personaggi e colpi di scena. sarà proprio così. Oggi in passerella da Gattinoni c'è Olivia Magnani, nipotina della grande Anna. Da Giorgio Armani settembre arrivano i Duran Duran che ormai tornati alla grande sulla scena. E sempre re Giorgio organizza -in collaborazione con «Vanity Fair»- la fotografica «Oscar Night Book», dedicata a 75 anni della famosa statuetta e ai suoi divi.

Due proposte in passerella kermesse milanese
Un bikini Kristina Ti dalla sensualità misurata e la sposa da spiaggia presentata da Pin Up

CORTEO VIETATO DALLA QUESTURA

Scontri alla sfilata dei precari

E' la collezione «anno caldo del precariato ribelle», lanciata dai «devoti di san Precario» che gli avevano invaso la del cinema Venezia, vera protagonista dell'apertura della settimana moda di Milano. Non tutto, però, è andato come speravano i no global, di cui cinque rimasti feriti negli scontri con la polizia, nel quadrilatero della moda di Milano. Contusi anche due vigilantes, dei manifestanti secondo quanto riferito dalle forze dell'ordine. Durissime le accuse dei precari: «Tutto ci aspettavamo tranne essere accolti con manganelli e mazze da baseball, soprattutto perchè - spiega loro portavoce - noi siamo arrivati armati solo fiori, distribuire ai passanti e nelle boutiques del centro per ricordare le Simone, comunque di aver questa rossa, quella del tempio della moda, via Montenapoleone». La Questura, aveva vietato ai manifestanti di sfilare in via Montenapoleone.

TRATTAMENTO ANTICADUTA
Bioscalin® con Biogenina®: Più valore ai capelli
NOVITÀ anche in Fiale
La Biogenina®, ultimo ritrovato della Ricerca Tricologica Giuliani, è un complesso capace di stimolare efficacemente l'attività del pilifero.
La speciale formulazione in fiale di Bioscalin® con Biogenina®:
CONTRASTA la dei capelli – azione della Biogenina®.
PROLUNGA la vita capelli – azione della Poliammina.
RINFORZA struttura dei capelli – azione dei componenti cosmetici nutrienti e protettivi.
Bioscalin® Giuliani in fiale si applica sul capelluto, con leggero massaggio. Non unge, è adatto ogni età, a uomini e donne (anche alle neomamme). FARMACIA
La salute dei capelli è in linea:
800-017884
www.bioscalin.it
GIULIANI
Biogenina® brevetto depositato

ULTIMI GIORNI...
ASTA SVUOTA!
MOBILI al costo
fino a termine lavori
€550,00
€148,00
€22,00
Rinnovo locali
NUOVO PUNTO VENDITA
VINOVO
(ZONA IPPODROMO)
tel. 011. 96. 20. 000
INTERESSI STOP
Prima rata dopo 6 mesi,
dopo 6 mesi 0 interessi

ECONOMIA E FINANZA

I dipendenti Istat: no a nuovi precari

I lavoratori dell'Istat, che ieri hanno tenuto un'assemblea e martedì presidieranno la sede dell'istituto, [redacted] mobilitati contro la prospettiva di ulteriore immissione di precari nell'ente. In particolare, contestano la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale [redacted] un [redacted] bando per l'immissione di lavoratori a tempo indeterminato attesa per il 28, mentre gli idonei ai precedenti concorsi «sono a tutt'oggi nel limbo dell'eterna attesa della propria assunzione e mentre per i 450 precari non ci sono certezze di rinnovo per il 2005».

[redacted]TO SULLE BORSE

	Variazione [redacted] Settimanale	[redacted]	[redacted]
MIBTEL	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S&P/MIB	[illegible]	24,08	[illegible]
NUMTEL	[illegible]	[illegible]	[illegible]

	Variazione percentuale Settimanale	dall'1/1/2004	1 anno
DOW JONES	2,00	3,63	[illegible]
NASDAQ	1,04	5,74	[illegible]
FTSE	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Nuovi uffici dell'Ice a Shanghai

Sono stati inaugurati ieri nuovi uffici dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero e del Consolato Italiano a Shanghai, [redacted] presenza tra gli altri dell'ambasciatore italiano in Cina Menegatti, del segretario generale del Ministero degli Affari Esteri Vattani, del direttore generale Ice Calzoni e delle autorità istituzionali ed economiche cinesi. All'Ice è stato dedicato uno spazio di oltre mille metri quadrati con l'obiettivo di fornire alle imprese italiane tutto [redacted] supporto necessario per radicarsi in [redacted] mercato dalle forti potenzialità.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA AD ANCONA: PUNTARE DI PIU' SU INNOVAZIONE, RICERCA E FORMAZIONE

Prodi: o si cambia o si rischia il declino

«L'Italia è ferma, pericoloso sottovalutare gli allarmi»

Roberto Ippolito
inviato ad ANCONA

Il Professore comincia ironizzando sul proprio ruolo. Romano Prodi, giunto quasi all'ultimo [redacted] da presidente della Commissione Europea, definisce [redacted] il compito ricevuto di formulare «alcune considerazioni in merito» previsto dal programma del convegno sulle prospettive dell'industria dell'Italia» promossa dalla rivista «L'Industria» del Mulino con la facoltà di economia dell'Univeristà Politecnica ad Ancona.

Ne approfitta per una carrellata sui mali dell'economia italiana. Non sposa la tesi del declino: «C'è la possibilità di una trasformazione». [redacted] questo non significa affatto poter restare tranquilli: «C'è il rischio del declino». E «sottovalutarlo è un grave errore». In[redacted] bisogna governare la trasformazione altrimenti si continua ad andare a marcia indietro.

Governare, appunto. Le «considerazioni in merito» di Prodi (che parla dopo l'industriale Vittorio Merloni e l'amministratore delegato dell'Unicredit Alessandro Profumo) hanno insieme il sapore delle riflessioni dell'economista [redacted] che dell'analisi del politico pronto all'azione. Insomma [redacted] potenziale candidato premier del centrosinistra, Prodi abbozza qualche punto [redacted] programma [redacted] costruire. Accanto [redacted] lui c'è l'ex presidente [redacted] consiglio Giuliano Amato che al programma del centrosintra ha già lavorato e [redacted]: «Non c'è possibilità di [redacted] in termini europei».

[redacted] vista da Bruxelles l'Italia appare a Prodi piuttosto malconcia: «Gli altri paesi europei crescono» e alcuni paesi emergenti [redacted] la Cina o l'India [redacted] ritmi «indiavolati». Gli italiani devono prendere atto di essere oggi «ultimi» per l'andamento dell'economia e «non possiamo ignorare i segnali allarmanti; il primo errore sarebbe sottostimare le preoccupazioni».

Tanti i segnali negativi: laddove cresce l'occupazione non au[redacted] la produzione e questo vuol dire che «in alcuni settori diminuisce la produttività». Prodi si dice d'accordo [redacted] Amato sull'opportunità, [redacted] un mondo che cambia, di [redacted] preoccuparsi se l'Italia «ha perso il manifatturiero, ma il problema è aver perso [redacted] cervello, le braccia...».

Al «cervello» Prodi dedica molta attenzione: l'Italia ha una «percentuale di laureati molto bassa, più bassa di quella della Spagna». E «se non formiamo i talenti è inutile proporsi di essere innovativi».

E la ricerca è ai minimi termini in un continente che [redacted] «andato calando» nell'impegno su questo fronte. Prodi riconosce al presidente francese Jacques Chirac di [redacted] sensibile» [redacted] dimostra la sua proposta per la realizzazione di dieci grandi progetti europei. [redacted] c'è politica europea» per la ricerca [redacted] «il bilancio [redacted] limitato». Per il periodo 2007-2013 «ci [redacted] paesi europei che non ne vogliono sapere di incrementare l'impegno per la ricerca e accettano di destinare non più dell'1%». Il livello proposto da Prodi [redacted] è molto più elevato, l'1,24%, [redacted] rappresenterebbe uno sforzo più sostanzioso. E [redacted] non abbiamo una politica europea per la ricerca quella nazionale fatica» aggiunge il presidente della Commissione.

Per l'Italia c'è [redacted] di risorse carenti, ma c'è un problema di cultura. Prodi vede l'Italia chiusa in se stessa: «L'innovazione si fa più al bar del laboratorio che non al laboratorio stesso». Mentre «mezzo mondo si sveglia» l'Italia [redacted] fa del marketing offrendo i suoi servizi ai paesi emergenti». Il problema è dunque come «ricostruire il cervello».

Obiettivo: «finirla con l'isolamento». E [redacted] l'incapacità di [redacted]trarre investimenti stranieri». [redacted] questa «una anomalia impressionante». Aggiunge Prodi: [redacted] sistema che non è a contato con gli altri ed [redacted] incapace di essere appetibile non potrà mai [redacted] realmente innovativo».

Sostenendo l'esigenza di una robusta politica industriale italiana oltre che europea, Prodi afferma che uno «strumento importante ed essenziale [redacted] la strategia per l'immigrazione». E spiega che «una politica attiva e forte dell'immigrazione» deve essere in grado di «attrarre risorse umane» dall'estero [redacted] «C'è un mercato [redacted] lavoro nel mondo che [redacted] è solo quello dei miserabili, [redacted] anche quello delle intelligenze».

Sono queste le prime «considerazioni» economiche di Prodi potenziale candidato premier. Le considerazioni di chi pensa che si debba «mobilitare il paese» per contrastare «il rischio di declino» con la consapevolezza che «[redacted] crescita è possibile». E che si debba «provoca[redacted] grandissimo cambiamento» che consiste nel «dare fiducia alle nuove generazioni».

Il presidente della Commissione Ue, Romano Prodi

«Fuori dal calcolo del deficit alcuni investimenti strategici»

intervista
[redacted] Giovannini

ROMA

PROFESSOR Renato Brunetta, [redacted] ed [redacted]mista di Forza Italia, che lezione bisognerebbe trarre dalla vicenda della Grecia, che pur superando il tetto di deficit del 3% dal 2000 al 2003 è riuscita a fornire ad Eurostat numeri falsi sulla propria situazione di finanza pubblica?

«È certo disdicevole che la Grecia abbia truccato i conti, ma in [redacted] certo senso è quel che hanno fatto tutti i paesi dell'Unione. La [redacted] del patto di Maastricht contiene una quot[redacted] più o meno importante di abbellimento dei [redacted]nti, di interpretazioni, di omissioni. [redacted] poteva che essere così. L'importante è fare il possibile per evitare comportamenti opportunistici in futuro».

Si st[redacted] discutendo nuove regole per il patto di stabilità. Per quale ragione?

«Il patto di stabilità nasce dopo la nascita della moneta unica [redacted] [redacted]azioni ovvie: se uno Stato fa troppo deficit, in mercati finanziaria aperti, sottrae risparmio agli altri, se s[redacted] troppo di fatto indebolisce la moneta comune. In[redacted] è [redacted] surrogato di [redacted] politica economica comune (che non è ancora prevista) che impone agli Stati dei vincoli alle politiche economiche nazionali. Per una prima fase ha funzionato bene. Poi, dopo l'11 settembre, la recessione e la stagnazione ne hanno evidenziato tutti i limiti: [redacted] ha funzionato né per controllare i deficit, né per sostenere l'economia, visto che alla fine i singoli Stati hanno fatto "deficit spending", ma nascondendolo, e senza una strategia comune come hanno fatto gli Usa. Questo voleva dire forse Prodi quando parlò di "patto stupido": perché non [redacted] in grado di reagire ad eventi esterni».

Come renderlo "intelligente"?

Non è facile. Ci sono i paesi che hanno violato tutte le regole, come Francia [redacted] Germania, che più o meno vogliono lasciarlo com'è. I paesi piccoli che lo hanno rispettato alla virgola lo vorrebbero rendere più cogente. L'Italia lo ha rispettato, [redacted] fa fatica, specie sulla parte debito, e vorrebbe renderlo più attivo su fronte degli investimenti. Il Commissario Almunia [redacted] fatto una proposta di manutenzione minimalista, usando criteri più rigorosi per il debito - che deve diventare sostenibile nel lungo periodo - e ipotizzando che il criterio del 3% sul deficit possa [redacted] conseguito in media nell'arco di tre-cinque anni, consentendo sfora[redacted]i e recuperi. [redacted] una manutenzione [redacted] di buon senso, [redacted] che [redacted] basta».

Perché?

«Perché resterebbe un patto che non pensa alla crescita e allo sviluppo. Per questo vorremmo «lisbonizzarlo», [redacted] collegarlo alle [redacted]ni di crescita e di riforma affidate agli Stati. Applicando la "golden rule", ovvero consentendo di portare in detrazione dal deficit valido per il rispetto dei criteri del patto alcuni investimenti. Tuttavia, dobbiamo fare i conti con le obiezioni di alcuni paesi Ue che pensano che si aprirebbe la strada a comportamenti non virtuosi».

> Il commissario Almunia ha fatto [redacted] proposta di manutenzione minimalistica del Patto, più morbida sul disavanzo e più rigorosa sul debito Ma questa da sola certamente non basta

Renato Brunetta, economista ed eurodeputato di Forza Italia

> Occorre puntare di più su crescita [redacted] sviluppo Per questo proponiamo che sia l'Europa a decidere cosa inserire o meno nella golden rule Su questo l'Italia cerca alleati

Vista la vicenda [redacted] Grecia, non è una preoccupazione infondata...

«È un'obiezione corretta. Per questo noi italiani facciamo una propo[redacted]: che sia l'Europa a sancire cosa può [redacted] inserito o meno nella "golden rule", attraverso una valid[redacted] della Commissione e [redacted] Consiglio, limitandosi alla quota nazionale di investimenti per [redacted] progetti europei di sviluppo e [redacted] ricerca. Faccio qualche esempio: la rete satellitare Galileo, i trafori per le grandi opere transnazionali, i grandi progetti quadro di [redacted] europei, i piani di azione per le infrastrutture, gli investimenti per la sicurezza. Non si capisce perché questa proposta non sia accolta più favorevolmente: si sa che altrimenti ci sarà sempre qualcuno disposto ad "abbellire" i conti».

Qual è [redacted] timore dei nostri partner?

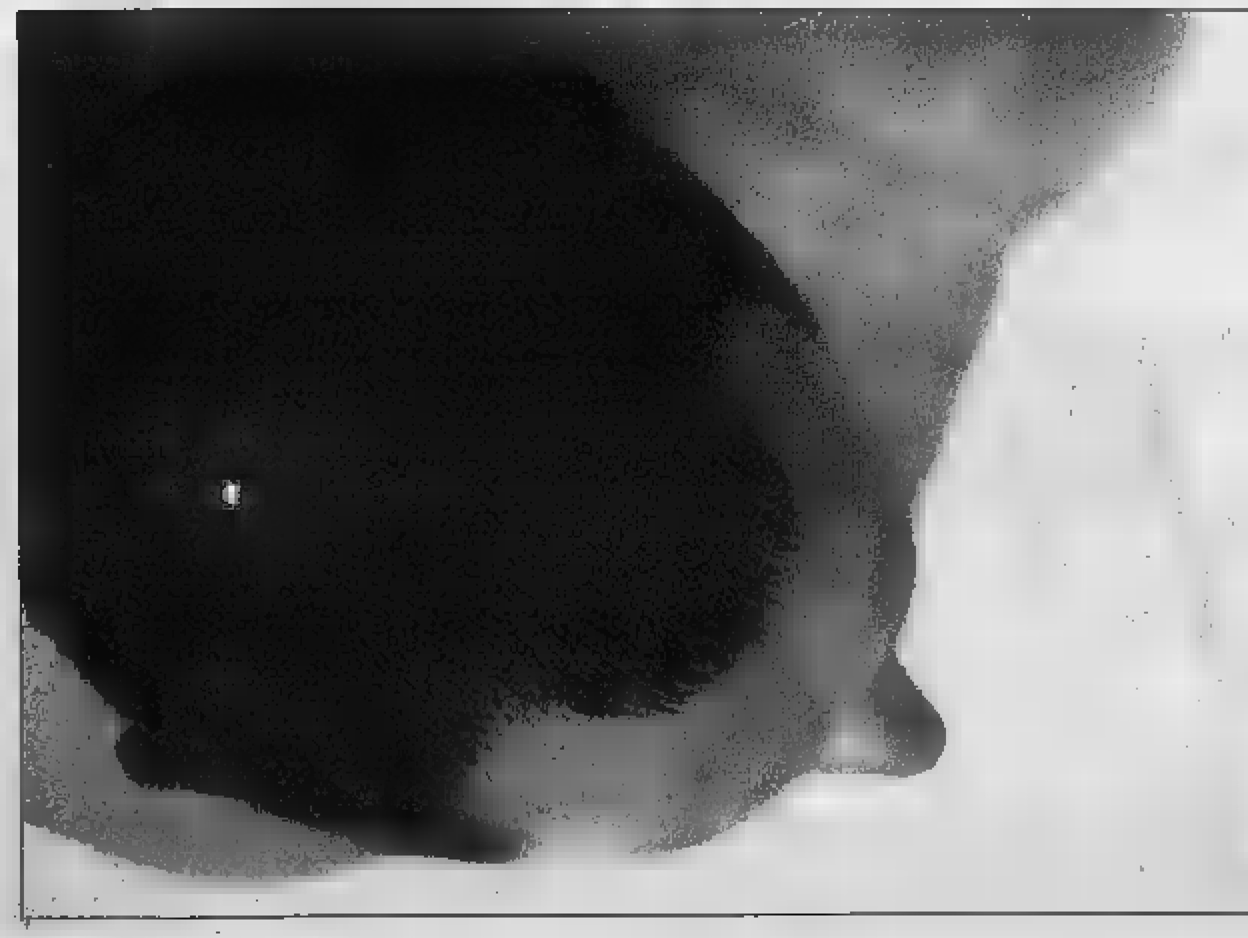
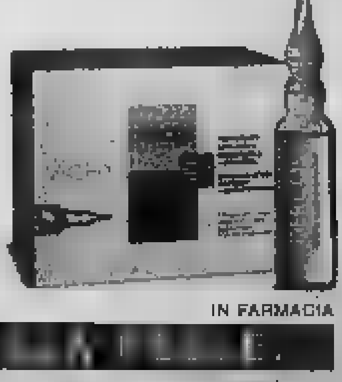
«La Banca centrale Europea vede con preoccupazione un [redacted]mento del deficit, e a seguire della massa [redacted]etaria».

Perché naturalmente questi investimenti, anche [redacted] «dorati», tecnicamente [redacted] fatti con spesa in deficit.

«C'è la tradizionale ostilità tedesca (e della Bce) per il rischio d'inflazio[redacted]. Comunque, nelle prossime settimane verrà esplicitata [redacted] proposta del governo italiano, che verrà sostenuta dal ministro Siniscalco in [redacted] dibattito parlamentare, in parte già avviato. Con l'importante consonanza di maggioranza e opposizione: io, Pierluigi Bersani [redacted] Enrico Letta abbiamo affermato cose molto simili».

[redacted] dove trovare alleati per questa riforma?

«Per il momento l'Italia è piuttosto isolata. I paesi che potrebbero essere nostri alleati non hanno bisogno della "golden rule", perché hanno già fatto gli investimenti che servivano. Paesi che pure abbiamo aiutato in passato, [redacted] Francia e Germania, preferiscono avere mani libere sul deficit. Forse potremo trovare un [redacted] tra i paesi dell'allargamento [redacted] ad Est, che hanno un grande bisogno [redacted] investimenti infrastrutturali».


VICHY
LABORATOIRES
La caduta dei capelli [redacted] inevitabile? No. Prendila in anticipo.
DERCOS
1° trattamento anti-caduta [redacted] l'Aminexil®.
Efficacia dimostrata in ambito ospedaliero.
Testato per un anno su 130 soggetti, l'Aminexil® prolunga il ciclo di vita dei [redacted]pelli prevenendone la caduta precoce. Senza effetti indesiderati.
Capelli in [redacted] di crescita (ANAGEN)
N°/cm²
AMINEXIL®
EFFICACIA: +8% di capelli in fase di crescita
130
PLACEBO
0
Dopo 6 settimane

IN FARMACIA
[redacted]. LA [redacted].
www.vichy.com

GUARDA CHE PREZZI!

PUOI PAGARE COME VUOI!
Findomestic
Chiedi informazioni al box finanziamenti

SOLO '3.600 PEZZI DISPONIBILI!

* Quantita' totale dei 4 modelli complessivamente in tutti i punti vendita UniEuro ■ UniEuro City. Promozione valida fino al 29 settembre 2004. Salvo es. scorte, errori ed omissioni.

Televisore LCD 20", contrasto 500:1, [illegible] cd/Mq., [illegible] di [illegible] time, ingr. DVI-PC-SCART, televideo, audio stereo, angolo visuale verticale/orizzontale 160°

499,90€
SOLO 600 PEZZI !

INDESIT

Lavasciuga Indesit 1000 giri, partenza ritardata, 5kg, 4kg di asciugatura, carico [illegible] automatico, stira facile, extra risciaquo, dimensioni: HxLxP [illegible]

INDESIT
399,00€
SOLO 600 PEZZI !

Colpo grosso...
...solo 3
fino al 26 settembre!

con 200€ di ricarica in omaggio

VIDEOFONINO [illegible]
199 [illegible] +
30,00€ =
229,00€
SOLO 2000 PEZZI !

* L'offerta prevede l'acquisto di una ricaricabile da 30€ con [illegible] inclusi. Il videofonino* può essere utilizzato solo con la USIM 3 abbinata.La ricarica omaggio [illegible] entro il 31 [illegible] 2004 a tutte le USIM Ricaricabili indicate, associate all' LG U8110 durante il periodo [illegible] promozione. La ricarica omaggio dovrà essere consumata entro il 31 dicembre 2004. L'offerta è attivabile sui piani [illegible] ricaricabili TuaMatio, SuperTua e TuaBonus.

Acer AZTM2502LMi Processore Intel® Pentium®4 3,06 Ghz, 256 [illegible] Ram, dvd rw+, hdd 40Gb, scheda grafica vga 64Mb,15" tft.

1249,00€
SOLO 400 PEZZI !

intel inside pentium 4
acer
DVDRW DUAL W-LAN

UniEuro ■ UniEuro City in 200 località italiane

UniEuro CITY
UniEuro
www.unieuro.com

[redacted]

[redacted] Parmalat non rimborsa un bond da 150 milioni: è l'inizio della crisi

14 Calisto Tanzi esce dal cda di Parmalat

15 Tutto il potere [redacted] Enrico Bondi, che assume [redacted] doppi[redacted] incarico di presidente e ad

19 Viene scoperto [redacted] buco da 3,9 miliardi di euro nella Bonlat, cassaforte off-shore delle Isole Cayman. [redacted] Borsa il titolo Parmalat perde [redacted] 66,32% [redacted] estro[redacted] Mib30. Standard & Poor's dichiara il default

27 Dopo aver girovagato all'estero fra Portogallo, Sud America e Svizzera, Calisto Tanzi viene intercettato [redacted] arrestato [redacted] via [redacted] Milano. Viene rinchiuso nel [redacted] San Vittore, accusato di associazione a delinquere finalizzata alla bancarotta

28 Dopo i primi interrogatori i magistrati dichiarano la «spiccata pericolosità sociale» di Calisto Tanzi

30 Gli ammanchi del gruppo salgono a 10-1[redacted] mld. Bondi diventa commissario straordinario di Parmalat

31 [redacted] sette arresti fra i dirigenti del gruppo, fra cui il direttore finanziario Fausto Tonna

2003 DICEMBRE

6 [redacted] scopre un altro buco, stavolta di 2 miliardi, nelle casse [redacted] Parmatour, società del turismo della famiglia Tanzi

23 La Procura a Milano annuncia di aver ricevuto già 40 mila d[redacted] risparmiatori caduti vittima del caso Parmalat

24 Anche la società Coloniale, holding della famiglia Tanzi, [redacted] dichiarata insolvente

2004 GENNAIO

26 Bondi illustra il [redacted] piano ai creditori

MARZO

9 Dopo vari ricoveri in ospedale, a Calisto Tanzi vengono concessi gli arresti domiciliari

APRILE

21 Il commissario Bondi consegna al ministro Marzano [redacted] piano [redacted] rilancio

GIUGNO

21 Bondi annuncia il progetto di quotazione [redacted] Borsa

[redacted]

DALL'ARRESTO DEL 27 DICEMBRE 2003 SONO TRASCORSI 275 GIORNI. IN VISTA UN NUOVO RICOVERO IN OSPEDALE

Crack Parmalat, Tanzi in libertà

Questa sera [redacted] mezzanotte scadono i domiciliari, il 30 tocca a Tonna, Del Soldato, Zini e Pessina

[redacted]

MILANO

Calisto Tanzi torna ad [redacted] uomo completamente libe[redacted] Dopo 275 giorni passati [redacted] custodia cautelare in carcere [redacted] arresti domiciliari, l'ex patron della Parmalat vedrà infine cadere anche le ultime restri[redacted] dei giudici che l'hanno messo sotto inchiesta per il crac dell'azienda, e che lo fece[redacted] dalla Guardia di Finanza lo [redacted] 27 dicembre 2003. Una data storica: Tanzi che finisce a San Vittore, i suoi [redacted]ager che lo seguono a ruota, poi l'arresto di due dei [redacted] figli e la scoperta di un colossale castello di [redacted] truccate, la [redacted] tesoretto [redacted] sto chissà dove, il commissariamento dell'azienda, la rabbia di migliaia di risparmiatori truffati.

Questa sera, appena sarà trascorsa la mezzanotte, Tanzi potrà quindi dirsi di [redacted] un uomo libero, e si immagina che tra le prime cose che potrà fare, la più urgente sarà quella di incontrare i figl[redacted] Francesca [redacted] Stefano, anche loro già arrestati nell'ambito della stessa indagine. Uno delle ultime [redacted] restrittive imposte dal giudice riguarda[redacted] infatti proprio loro: a Tanzi era vietato frequentarli, in quanto tutti erano coinvolti nell'inchiesta e accusati degli stessi reati. Perciò la procura di Parma aveva chiesto e ottenuto dal gip il divieto di incontro, sottolineando il rischio di [redacted] inquinamento delle indagini in corso.

«Naturalmente nel Cavalie[redacted] non c'è [redacted] gioia per [redacted] riottenuto la completa libertà», commentava [redacted] uno dei [redacted] difensori, l'avvocato Giampiero Biancolella. «Tanzi è ancora travolto dal macigno che è stato il default Parmalat, quindi non può [redacted] felice. Piuttosto, [redacted] dice contento di poter finalmente riabbracciare i suoi figli». Le altre misure destinate [redacted] cadere riguardano il divieto di uscire d[redacted] sua residenza dalle 21 alle 6, [redacted] il divieto [redacted] lasciare il comune [redacted] residenza, cioé Collecchio.

Subito dopo la notizia del provvedimento - notificato [redacted] Tanzi dai carabinieri l'altra sera - l'imprenditore aveva subito progettato [redacted] incontro [redacted] la famiglia al completo, progettando il tradizionale pranzo domenicale con figli [redacted] nipoti, ma è stato subito bloc[redacted] dai [redacted] avvocati, che gli hanno ricordato che la libertà completa scatta nella notte, e quindi il pranzo verrà [redacted] dato alla settimana prossima, nella villa di Fontanini di Vigatto. Tanzi ha però potuto andare subito a [redacted] pagnato dalla moglie Anita.

Nel futuro immediato di Tanzi c'è [redacted] un nuovo ricovero ospedaliero. I [redacted] legali hanno infatti sottolineato l'esigenza di [redacted] accertamenti clinici, viste le sue precarie condizioni [redacted] salute, [redacted] vista dell'apertura dell'udienza preliminare che chiude [redacted] indagini [redacted] troncone d'inchiesta milanese, prevista il 5 ottobre (la parte di indagini aperta [redacted] Parma è tuttora in corso, [redacted] durerà verosimilmente fino alla fine dell'anno). Per quella data Tanzi - che accusa problemi neurologici oltre che cardiaci - intende presentarsi nella migliore forma psicologica possibile, ma solo dopo i nuovi esami, ai quali si sottoporrà quasi sicuramente al San Raffaele di Milano, anziché all'ospedale Maggiore di Parma.

> Per il 5 ottobre a Milano è prevista l'apertura dell'udienza preliminare A Parma invece le indagini sono ancora in corso

La settimana [redacted] i [redacted] tre avvocati - oltre a Biancolella, Fabio Belloni e Filippo Sgubbi - hanno incontrato il procuratore di Parma Vito Zincane. Un incontro informale, dopo la pausa [redacted] vacanze, per ristabilire [redacted] contatto [redacted] - per quanto se [redacted] - per concordare un nuovo interrogatorio. Al momento infatti la procura parmigiana non ritiene di dover riconvocare Tanzi, e prose[redacted] con l'analisi della notevole documentazione finora acquisita. Le [redacted] contro Tanzi sono di associazione per delinquere finalizzata alla bancarotta fraudolenta (a Milano inve[redacted] procede per aggiotaggio e false comunicazioni sociali alla Consob).

Assieme a Calisto Tanzi riacquisteranno la completa libertà anche alcuni ex manager della sua ex azienda arrestati qualche giorno dopo di lui. Come gli [redacted] direttori finanzia[redacted] Fausto Tonna [redacted] Luciano [redacted] Soldato, l'avvocato d'affari Giampaolo Zini, il contabile Claudio Pessina. Anche [redacted] loro sono in scadenza i termini della custodia cautelare.

I DUE GRANDI CONTABILI

Fausto Tonna è l'ex direttore finanziario Parmalat. Come Tanzi è stato arrestato nel dicembre [redacted]

Luciano Del Soldato è stato l'ultimo direttore finanziario Parmalat Anche per lui carcere e domiciliari

Calisto Tanzi da lunedì tornerà in libertà

L'EX [redacted] DI PARMALAT VENEZUELA: HANNO [redacted] COSE INCREDIBILI

Bonici: era il patron di Collecchio a tirare le fila

[redacted] «Le fila [redacted] le [redacted] Calisto Tanzi e poi [redacted] seguito ci faceva con i vari responsabili di se[redacted] Tonna [redacted] Giuffredi. Però sicuramente prim[redacted] tutto c'era il Cavalier Tanzi». A dirlo, al microfoni di Sky tg-24, è stato [redacted] Giovanni Bonici, l'ex presidente di Parmalat Venezuela e di Bonlat, società [redacted] per le falsificazioni contabili, finito in carcere nell'ambito dell'inchiesta sul crack [redacted] Quanto alle procedure finanziarie messe [redacted] dalla passata gestione di Parmalat, per Bonici [redacted] adesso [redacted] cose che non stanno [redacted] in cielo né in terra, però avendole viste solamente dopo e no[redacted] prima. Io non lavoro a Collecchio da dodici anni[redacted] non sapevo dell'esistenza di un ufficio di falsari, l'ho saputo solo ultimamente dalle indagini». «A me da Tanzi veniva [redacted] chiesto di far rendere al meglio la società del Venezuela e penso [redacted] falsa modestia - ha aggiunto Bonici - di averlo fatto più [redacted] bene. Lo dicono i risultati, non lo dico io, [redacted] dice anche [redacted] gestione della Parmalat». Bonici ha spiegato poi che la nomina in Bonlat «arrivò senza che ci feci molto caso, mi chiamò Luciano Del Soldato e mi disse che non c'era niente di strano. [redacted] confermarono che i contratti che firmavo erano reali e [redacted] fittizi come invece si è dimostrato». Bonici, che ammette contatti con il presidente [redacted] Venezuela Hugo Chavez, [redacted] si sbilancia sui rapporti dell'azienda [redacted] i politici italiani: «io non sono a Collecchio da 12 anni - ha ripetuto - [redacted] leggendo [redacted] si vede che c'erano tantissimi contatti [redacted] politici». I contributi ai politici [redacted] in bilancio [redacted] altre voci perché «magari non suonavano bene».

TUTTOSOLDI

Bond Cerruti-Finpart Ogni speranza è legata al salvataggio

Su consiglio della mia banca, l'Unicredit, ho investito in bond Cerruti. Scadevano a luglio [redacted] il rimborso [redacted] congelato perché l'azienda non è in grado di pagare e occorrerà inserirsi nella massa fallimentare. [redacted] altro caso Parmalat o Cirio?
G.D. (Orbassano - To)

Glauco Maggi

Il lettore chiede [redacted] se l'azione legale deve essere affrontata da lui personalmente [redacted] sarà la banca stessa a farsene carico, forse perchè i ripetuti [redacted] fallimenti, [redacted] Cirio [redacted] Parmalat a Giacomelli hanno creato tra la gente diffuse aspettative che, se un investimento finisce male, lo sportello che l'ha piazzato ha poi il dovere di porvi rimedio. Non è e non sarà così, perché le iniziative prese dal sistema bancario a proposito delle due situazioni più clamorose sul mercato italia[redacted] dell'ultimo anno, Parmalat e Cirio, e del dissesto del debito pubblico argentino, «sono da considerare di carattere eccezionale», come ha chiarito l'amministratore delegato di Unicredit Alessandro Profumo (che ha fatto sapere che, per il futuro, Unicredit collocherà solo bond con il rating).

[redacted] bond di Buenos Aires, l'Abi, e quindi [redacted] le banche compreso Unicredit, hanno promosso un [redacted] in rappresentanza dei sottoscrittori (quelli che vi hanno aderito volontariamente), che [redacted] sta accollando i costi delle trattativa con il governo sudamericano, con l'obiettivo di far ottenere agli obbligazionisti qualcosa di più del 25% del rimborso finora offerto. Quanto alla Parmalat, Unicredit è all'interno della [redacted] fallimentare che [redacted] al recupero più alto possibile delle perdite subite dai clienti (e dalla stessa banca), [redacted] caricare costi legali sulla clientela. [redacted] caso Cirio sono già state chiuse, con il rimborso deciso da [redacted] commissione arbitrale indipendente presieduta da Guido Rossi, [redacted] presidente Consob, [redacted] istanze di sottoscrittori, il 50% [redacted] situazioni critiche di Unicredit.

La banca ha accettato di restituire le somme [redacted] base individuale [redacted] clientela «meritevole», riconoscendo che il collocamento di bond [redacted] rating, [redacted] Cirio, dava all'istituto una responsabilità morale, [redacted] non giuridica. Ora si profila [redacted] della Cerruti, azienda tessile del gruppo della moda Fin.Part, che ha emesso bond senza rating ad un tasso allettante per questi anni (il 6,5%) ed ha dichiarato [redacted] paio di mesi fa il «default tecnico», ossia l'impossibilità a ripagare ai creditori i 211 milioni di euro (200 Cerruti e 11 della Fin.Part 2005) che aveva raccolto.

[redacted] lettore, [redacted] lo sportellista [redacted] cui si rivolto, stanno però anticipando i tempi se pensano si sia [redacted] fase fallimentare. Potrà, alla fine, anche succedere che il cliente debba ricorrere alle vie legali (e dalla banca del lettore dicono che assicureranno l'assistenza informativa necessaria, ma che sarà iniziativa personale del cliente iscriversi nella massa fallimentare, [redacted] questo sarà l'epilogo) [redacted] oggi la realtà è ancora quella della speran[redacted] in una rimessa in sesto della società.

Protagonisti del momento [redacted] il management di Fin.Part, che [redacted] discutendo con le banche creditrici (nella barca con Unicredit [redacted] Sanpaolo Imi, Banca Intesa, Montepaschi, Capitalia, Popolare di Intra, Antonveneta) un piano complesso di salvataggio. L'ipotesi è di un finanziamento da parte di Gianni Mazzola, [redacted] uno di Fin.Part, che ha offerto la conversione in capitale di 21 milioni già dati [redacted] finanziamento, più altri 20 milioni freschi. Ma la somma che serve è molto più alta, 300 milioni almeno per ripagare i debiti e dare l'ossigeno [redacted] all'operatività del gruppo, che [redacted] oltre [redacted] dipendenti. Quindi è decisivo l'ok delle banche creditrici, che devono accettare di congelare le esposizioni, [redacted] anzi devono essere disposte [redacted] rilanciare con nuovi esborsi.

> Decisivo il ruolo delle banche creditrici che dovranno congelare le loro richieste. Siglata l'intesa ai risparmiatori sarà proposto un rimborso pari al 40% del capitale mentre il resto sarà in azioni di nuova emissione

Gli obbligazionisti saranno chia[redacted] a contribuire attraverso un'Opas, offerta pubblica di acquisto e scambio, con la quale dovranno accettare di restituire i vecchi bond, oggi in default, per avere in cambio il 40% del valore del capitale ed un 60% in azioni della stessa Fin.Part di nuova emissione.

Ricapitolando per il lettore, e per tutti gli altri con i bond Cerruti e Fin.Part: se e quando l'accordo sarà siglato, la Consob vigilerà sulla scrittura e sulla diffusione del Prospetto informativo con i termini dettagliati della proposta per il pubblico dei creditori. A quel punto gli obbligazionisti potranno dire se la gradiranno nelle assemblee [redacted] ad hoc. Certo, se l'intesa non sarà trovata o se sarà poi respinta dagli obbligazionisti, il fallimento diventerà l'atto finale.

glauco.maggi@lastampa.it

[redacted]

L'efficacia e i vantaggi dell'esclusiva offerta [redacted]

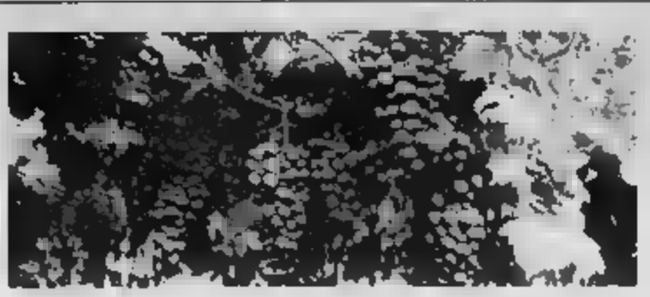
La convenienza:
uno sconto immediato di 8 € sulla Confezione Premium da [redacted]
per uomo e donna.

[redacted]

[redacted]
una prova dell'innovazione Dercos [redacted]
consegnando l'apposita card [redacted]

[redacted] corte.

IN UN INCONTRO CON IL [illegible] CHIESTO [illegible] URGENTI


Un vigneto pugliese

Sos dei produttori pugliesi per la crisi dell'uva da tavola

I vigneti della Puglia alla Sala Cenacolo della Camera dei Deputati. I produttori e gli amministratori della provincia di Bari hanno manifestato al ministro delle Politiche agricole, Gianni Alemanno, nel corso di un incontro, la propria preoccupazione di fronte alla crisi che sta colpendo il settore dell'uva da tavola. Il 65% della produzione italiana, pari a 16 milioni di quintali - ha spiegato il deputato Giuseppe [illegible] (An), componente della commissione Politiche Ue della Camera - è coperto dalla Puglia dove i produttori scontano il forte incremento dei costi di produzione e un trend di prezzi catastrofico». Occorre un intervento immediato che «scongiuri - come hanno sottolineato prima Gallo e poi il presidente della Commissione Agricoltura della Camera, Giacomo Ghislanzoni Cardoli - la tentazione di qualcuno di trasformare l'uva da tavola in vino». Se così fosse «verrebbe [illegible] quel processo di certificazione» sulle produzioni che l'Italia sta portando avanti. Il questo - secondo il presidente della Commissione Agricoltura della Camera - occorre ancora [illegible] più fare [illegible] le diverse componenti della filiera. Opinione condivisa da Alemanno che ha ricordato gli sforzi che si stanno compiendo per costituire un'organizzazione interprofessionale sul modello adottato in Francia. Il ministro, ricordando poi [illegible] già in settimana «si dovrebbero chiudere le questioni relative alla rateizzazione dei crediti Inps e della nuova previdenza agricola», ha evidenziato come la crisi attraversata dai produttori di uva da tavola, «coinvolga un po' tutto il settore dell'ortofrutta», per il quale la scorsa settimana sono stati avviati interventi d'urgenza che riguardano oltre all'uva da tavola anche patate, pesche e nettarine. Abbattere il costo del lavoro per aumentare la redditività del prodotto, investire nella ricerca e siglare un accordo di filiera che consenta all'uva da tavola di garantire una giusta remunerazione ai produttori e di essere presente sugli scaffali dei supermercati a prezzi equi per i consumatori, sono gli interventi chiesti dalla Coldiretti per superare la crisi. La Confederazione italiana agricoltori esprime la necessità di politiche nuove e [illegible] realmente incisive [illegible] a livello nazionale che europeo.

DOPO LA PROVOCAZIONE DELL'«INTERRAMENTO» IL PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI E' ALL'ATTACCO

«Uniti contro il rincaro dell'ortofrutta»

«Produttori e consumatori sono entrambi vittime»

Carla Reschia

Il presidente della Cia, la Confederazione italiana agricoltori, Giuseppe Politi, difende la «provocazione» di Avezzano. Meglio distruggere i prodotti ortofrutticoli, restituirli alla terra, piuttosto che svenderli a [illegible] sempre più bizzarro e avaro che rincara i prezzi al dettaglio, affama gli agricoltori e penalizza i consumatori.

Non teme l'incomprensione dell'acquirente, che gli ortaggi li strapaga?

«La nostra è stata [illegible] provocazione per spiegare all'opinione pubblica che cosa sta succedendo. Di questi folli rincari [illegible] agricoltori [illegible] prime vittime: raccogliere costa di più che non farlo. Chi va in negozio non sa che alla produzione quei prodotti costano un decimo. Così a essere penalizzati sono le due estremità della filiera, produttore e consumatore».

Pensa che il messaggio sia arrivato a segno?

«Sì. La gente ha capito. Ma noi vogliamo interloquire anche [illegible] la grande distribuzione. Rappresenta solo il [illegible] per cento del mercato nazionale ma ha un effetto domino e io temo che ci siano accordi sotterranei fra gli ipermercati per formare il prezzo».

E' colpa loro se i prezzi salgono?

«Domanda e offerta dovrebbero incrociarsi. Qui invece sono saltate tutte le leggi di mercato. Lasciamo stare le colpe, ma apriamo un tavolo, definiamo le regole e stabiliamo margini giusti di profitto e prezzi convenienti per il consumatore. Che alla fine non compra più - i [illegible] sono crollati fino [illegible] 15% - e così ci rimettiamo tutti».

Ma ora c'è un accordo tra grande distribuzione e governo....

«E' un accordo parziale perché tende a mettere nel paniere solo alcuni prodotti. E temiamo ci sia una componente [illegible] troppo occulta di promozione per alcuni marchi. Ecco un'altra provocazione: perché sull'etichetta non indichiamo anche il prezzo all'origine? Così la gente si fa un'idea. Questa sì sarebbe trasparenza».

[illegible] il produttore non può scegliere a chi vendere?

«Qui c'è una debolezza della parte agricola. Un produttore di uva da tavola arrivato a settembre, [illegible] le cambiali agricole in scadenza, deve vendere e pur di incassare qualcosa lo fa, a qualunque prezzo. Sono prodotti deperibili, [illegible] si possono tenere [illegible] parte».

E quindi, che fare?

«Innanzitutto occorre unità. Non si può rimanere divisi e insensibili davanti a questa situazione. E poi [illegible] sollecitare risposte. L'agricoltura ha un indotto molto vasto, produce ricchezza. Occuparsene è d'obbligo, per tutti».

Provocazioni a parte, che cosa proponete?

Ad esempio [illegible]re la logistica a disposizione degli agricoltori per poter provvedere al primo confezionamento del prodotto e quindi trattenere il maggior profitto possibile. Stiamo cercando poi d'incentivare la vendita diretta. Gli agricoltori non possono trasformarsi in commercianti, ma si possono abbreviare i passaggi. E poi occorrono iniziative e piattaforme comuni, sia per sensibilizzare l'opinione pubblica sia per elaborare proposte operative da presentare a tutti gli interlocutori e infine al governo».

Giuseppe Politi

[illegible] DISPUTANDUM EST

Dalla Bolivia ad Alba la solidarietà corre sul filo della pasticceria

In questi giorni ad Alba, in provincia di Cuneo, ci sono due donne boliviane provenienti dall'altopiano [illegible] Pando, una regione al confine con il Brasile in piena foresta amazzonica. Le comunità indigene di quei territori vivono di una microeconomia basata sulla raccolta della noce amazzonica, che loro chiamano castagna. Di forma [illegible] forme, di colore bianco avorio e rivestita da una pellicola [illegible] rossiccia e da un guscio legnoso, questa noce è chiusa in un cocco, frutto della Bertholletia, una specie nativa endemica della foresta amazzonica. Si raccoglie e si lavora a mano [illegible] infrastrutture minime: [illegible] artigianale dove le noci [illegible] selezionate in base alle dimensioni e lasciate essiccare circa due settimane. Una volta sgusciate, con l'ausilio di schiaccianoci meccanici, i contadini le separano e le confezionano in base al calibro.

Questo prodotto è vitale per il sostentamento di quelle popolazioni [illegible] e [illegible] due ordini di problemi: la deforestazione da parte dei proprietari terrieri, che vogliono trasformare il bosco primario in pascoli per l'allevamento, e la difficoltà nel gestire le fasi di post-raccolta, conservazione, trasformazione e commercializzazione. Lavorano su un progetto relativo a questo prodotto [illegible] da un lato fare opera di salvaguardia nei confronti della foresta con la sua biodiversità e dall'altra consentire alle famiglie indigene di sfruttare al meglio le potenzialità del prodotto, ricavandone la massima remuneratività. E per questo [illegible] che cerchiamo di dare una mano ed è per questo motivo che - ormai vi [illegible] chiesti perché – si sono due donne boliviane ad Alba, precisamente nel «Laboratorio di Resistenza Dolciaria» del giovane pasticcere Federico Molinari. Il giovane albese si è dato disponibile per aiutare questa [illegible] che raccoglie circa trecento famiglie a migliorare la trasformazione tradizionale del prodotto, a dare consigli per installare un laboratorio di pasticceria a Pro[illegible] la loro città, e a fare ricerche per eventuali esportazioni, nuovi impieghi e ricette basate sulle tecniche pasticcere più occidentali».

Lo scambio è iniziato [illegible] gennaio di quest'anno, con un viaggio di dieci giorni di Federico nel Pando, dove ha allestito un laboratorio con un semplice forno a gas a 4 fuochi, una abbattitrice elettrica, un tritatutto multi-velocità, due termometri (uno da forno, l'altro digitale), due spatole di plastica, qualche posata e pochi altri utensili. Per quattro giorni ha letteralmente fatto scuola a 14 allievi (tra cui 2 uomini), incoraggiandoli a [illegible] e a valorizzare le materie prime locali (non soltanto la noce, ma anche il cacao della selva o le banane per [illegible] pisó). Così una consueta crema pasticcera si è trasformata in una crema di banana e la tradizionale ricetta del brigadeiro boliviano (nota ricoperta di [illegible] e zucchero) è stata rielaborata per esaltare la particolare abilità delle cocineras nel caramellare lo zucchero. Ora le due donne, Nacira Ortiz Guaris e Shirley Segovia Assis, sono ad Alba per vedere com'è fatto un laboratorio professionale di pasticceria, per apprendere nuove tecniche, per migliorare piccoli accorgimenti quello che sanno fare da secoli. A Provenir stanno già costruendo il loro laboratorio, dopo il viaggio di Federico in gennaio sono partite in quinta e lo stesso pasticcere [illegible] si è stupito della voglia e della passione che ci mettono. Il loro negozietto potrà vendere in città e esportare in Brasile, che si trova letteralmente al di là di un ponte a Provenir.

Federico ammette di essere rimasto conquistato dalle tecniche tradizionali delle donne, di aver imparato a fare il pasticcere in condizioni molto lontane dalla tranquilla e comoda atmosfera del suo laboratorio «di resistenza dolciaria». Le donne, entusiaste, hanno inventato con l'aiuto di Federico il Pan del Pando, una sorta di plumcake a base di latte di noce fresca (la tecnica per ottenere il latte ha conquistato Federico, perché molto simile a quella siciliana per il latte di mandorle).

La storia dell'agricoltura, della cucina e della gastronomia [illegible] basate sullo scambio, da sempre. Queste forme «moderne» e semplici di scambio sono forme di cooperazione poco costose, insegnano a tutti e sono in grado, a piccoli passi, di migliorare realmente la [illegible] di alcune persone, nonché di salvaguardare la biodiversità nelle zone del mondo dove è più minacciata. [illegible] mettere a disposizione tre o quattro biglietti [illegible], i [illegible] chi produce il cibo, la voglia di imparare e di insegnare. E certe impasse che sembrano insormontabili, pian piano, svaniscono.

«La storia dell'agricoltura e della gastronomia si sono sempre basate sullo scambio. Queste semplici forme di cooperazione insegnano a tutti, oltre a tutelare la biodiversità dove è più minacciata»

IL SOTTOSEGRETARIO ALLE POLITICHE AGRICOLE NEGLI USA

Una missione italiana indaga i successi del vino australiano

Vanni Cornero

In termini tattici militari quella che il sottosegretario alle politiche agricole, Teresio Delfino, e il presidente dell'Enoteca d'Italia, Pierdomenico Garrone, hanno svolto nei giorni scorsi a New York si chiamerebbe missione «osservazione e ascolto». Dopo che i vini australiani hanno sorpassato, seppur solo in termini di quantità e non di valore, i nostri sul mercato Usa Delfino, titolare della delega ministeriale per il settore vitivinicolo, ha valutato [illegible] un approfondimento sul posto per capire quali [illegible] i motivi di flessione dell'export italiano e come rimediarvi. Per farlo, in occasione della presentazione della vendemmia 2004 ai maggiori importatori americani, il sottosegretario ha voluto recarsi nel cuore della «Grande mela», dove entro un anno, presso l'Istituto della cultura italiana, si aprirà una sede distaccata dell'Enoteca d'Italia e di Buonitalia, la società per la diffusione del made in Italy agroalimentare nel mondo.

«Tra le principali [illegible] che abbiamo messo a fuoco - spiega l'on.Delfino - c'è il caro euro, e il suo influsso sui prezzi, elemento che le aziende italiane esportatrici negli Stati Uniti non hanno sufficientemente valutato, per cui i rincari del vino italiano sul mercato Usa [illegible] continuati. Partendo da questo presupposto bisogna che i vitivinicoltori abbiano grande attenzione a questo aspetto, arrestando la dinamica dei prezzi e rendendola prossima a zero in questa fase di difficoltà, come alcuni hanno già fatto bloccando i listini».

Diversa è la situazione per quanto riguarda il valore economico del vino italiano. «La stima per i nostri prodotti è grande ed ora ulteriormente rafforzata dall'amicizia per il "Paese Italia" che è molto vicino agli [illegible]. Quindi c'è una disponibilità veramente forte per tutto quello che è il made in Italy, compreso in particolare il nostro [illegible] che si accompagna alla crescita degli Stati Uniti. E allora il primo dato è che noi dobbiamo puntare [illegible] tanto sui vigneti internazionali, perché rientrano nell'ambito di un'area di concorrenza in cui la qualità del vino tende ad omologarsi, [illegible] sull'eccellenza rappresentata dai vitigni autoctoni».

Insomma i vitigni autoctoni come punta di diamante del nostro export vinicolo, nell'ambito di un'offerta particolarmente attenta all'«effetto euro» sui listini. Ma c'è anche un'azione di immagine da sviluppare: «Serve un grande [illegible] sulla comunicazione [illegible] sulla promozione - dice Delfino - che noi stiamo portando avanti con l'istituzione di società [illegible] Buonitalia, per l'agroalimentare in generale, e Enoteca d'Italia per quanto riguarda il vino. Quello che il made in Italy deve avere è una maggior coesione. Oggi, ci hanno fatto [illegible] gli operatori Usa, c'è una promozione troppo disarticolata tra Regioni, città e vari altri soggetti. Quindi un made in Italy che si presenti al mondo dei consumatori americani in modo sinergico, collattivo, efficace con stretti collegamenti tra moda, design e tutte le eccellenze del nostro Paese. Vino in prima fila».

Una linea a cui il Pierdomenico Garrone aggiunge la conclusione: «Dobbiamo rispondere alla concorrenza dei nuovi competitors vitivinicoli con quella qualità che distingue i nostri prodotti in tutto il mondo, soprattutto [illegible] il profilo della sicurezza alimentare».

Teresio Delfino

A PORTOGRUARO UN CONVEGNO INTERNAZIONALE ESAMINA LE TENDENZE DEL CONSUMO

«Sarà la qualità il nostro asso nella manica»

Esperti a confronto per rispondere alle nuove sfide del mercato globale

Gianni Stornello

I vini italiani hanno raggiunto punte di qualità inimmaginabili fino a pochi anni fa. Ma non basta, perché al consumatore, oltre il prezzo, interessa soprattutto bere bene, anche a scapito della quantità. Questi concetti ispirano il convegno internazionale sul tema «La qualità nel settore vitivinicolo» che si terrà a Conegliano, Portogruaro, Venezia dal 30 settembre al [illegible] ottobre per iniziativa dell'Unasa (Unione nazionale delle Accademie per le scienze applicate [illegible] sviluppo dell'agricoltura, alla sicurezza alimentare e alla tutela ambientale). A organizzare è l'Accademia italiana della vite e del vino. Il tema generale verterà sugli «Strumenti per valorizzare la qualità dei vini italiani». Ne parleranno i rappresentanti del ministero delle Politiche agricole e forestali, della Regione Veneto, delle associazioni di categoria e dell'Oiv di Parigi.

> Il consumatore è cambiato, non gli interessa tanto il prezzo, quanto soprattutto bere bene, anche a scapito della quantità

Come percepisce la qualità del vino la gente? [illegible] discuteranno il 30 settembre cinque esperti di fama internazionale - Davide Gaeta, Claudio Bosticco, Philippe Hunziker, Reymond Falwell, Giuliana Gay Eynard - coordinati dal professor Silvano Scannerini, presidente dell'Accademia di Agricoltura di Torino, [illegible] presidente dell'Unasa e socio fondatore dell'Accademia dei Georgofili. «Per comprendere il significato e l'importanza di questo convegno - spiega Scannerini - è necessario definire con precisione [illegible] s'intende per qualità». Secondo l'International Standard Organization è «l'insieme delle proprietà e delle caratteristiche di un prodotto che gli conferiscono l'attitudine a soddisfare bisogni espressi e impliciti». Parlando di alimenti la qualità [illegible] il risultato di aspetti non percepibili, come la sicurezza e i valori nutrizionali, e di altri percepibili dal consumatore come l'attitudine a soddisfare i suoi bisogni e le sue attese.

Per fare un esempio concreto, aggiunge Scannerini, «le caratteristiche di un vino saranno la varietà del vitigno, il sito di coltivazione, il contenuto in composti che danno colore, retrogusto e profumo, la gradazione alcolica, il contenuto in fenoli. Il consumatore invece farà attenzione [illegible] beva più o [illegible] facile, alle caratteristiche: fermo o frizzante, alla confezione e al gusto». «La qualità - prosegue - è importante in termini socio-economici e le istituzioni politiche così come le organizzazioni scientifiche e culturali se ne rendono conto. Non a caso il ministro delle Politiche agricole Gianni Alemanno svolge un'appassionata opera di protezione e valorizzazione dei prodotti tipici italiani, puntando sulla storia e la cultura espresse dai prodotti italiani».

«Ed è logico quindi - conclude - che questo tema abbia sollecitato l'attenzione concreta di istituzioni culturali, scientifiche e produttive afferenti il settore agricolo. Proprio questo convegno è [illegible] dimostrazione [illegible] questo interesse, volto a individuare strumenti che tutelino la qualità nel contesto del mercato globale in cui l'agricoltura italiana e nella fattispecie la vitivinicoltura si trovano a operare».

IN BREVE

E' Andrea Sartori il [illegible] presidente [illegible] Uiv

Svolta alla Confederazione Italiana della Vite e del Vino-Unione Italia[illegible] Vini (Uiv). Il nuovo presidente della storica associazione interprofessionale è Andrea Sartori, [illegible] anni, già presidente dell'Associazione giovani imprenditori vinicoli italiani (Agivi) e presidente della Casa vinicola Sartori. Sostituisce Ezio Rivella allo scadere del suo mandato.

[illegible] da oggi i nuovi spot del Parmigiano Reggiano

«Non è fabbrica, si fa». E' in linea con il precedente il claim della nuova campagna pubblicitaria del Parmigiano Reggiano, [illegible] ideata dalla Max Information di Bologna, del Gruppo Armando Testa. Sarà in onda da oggi e si articola in una serie di spot televisivi, ognuno incentrato su una fase della lavorazione [illegible] formaggio. Protagonista è la famosa mucca «intrusa» che vuole entrare nella «zona di produzione», dove pascolano le mucche il cui latte è utilizzato per il Parmigiano Reggiano.

«Donnafugata per il [illegible] La musica aiuta la ricerca

Musica, vino e solidarietà, un [illegible] che fa bene al cuore. L'azienda vitivinicola Donnafugata con [illegible] Note di [illegible] presenta il progetto «Donnafugata per il cuore». Un cd live con ritmi che spaziano dal jazz alla samba [illegible] cui distribuzione, in centinaia di enoteche e ristoranti, [illegible] a finanziare le borse di studio per la Scuola [illegible] cardiochirurgia pediatrica di Palermo, diretta da Carlo Marcelletti.

Antinori e Sassicaia [illegible] nel sondaggio on line

Il marchio del vino più [illegible] nel mondo è la griffe toscana Antinori, seguita da Gaja, Biondi Santi, Castello Banfi, Caprai, Planeta, Frescobaldi, Bellavista, Ferrari e Ornellaia. Tra i vini al primo posto, il Sassicaia della Tenuta San Guido, seguito dal Brunello di Montalcino Riserva di Biondi Santi, dal Barbaresco di Gaja, dall'Ornellaia e dal Masseto della Tenuta dell'Ornellaia, dal Solaia di Antinori, dal Sagrantino di Montefalco «25 Anni» di Caprai, dall'Amarone della Valpolicella «Vigneto Monte Lodoletta» di Dal Forno, dal Chianti Classico «Castello di Fonterutoli» del Castello di Fonterutoli, dal Franciacorta «Annamaria Clementi» di Ca' del Bosco e dal Barolo Brunate di Roberto Voerzio. Il territorio vitivinicolo con più «appeal» è quello delle Langhe con Barolo e Barbaresco e Montalcino, con il Brunello; seguono Chianti Classico, Collio, Amarone-Valpolicella, Bolgheri, Sagrantino-Montefalco, Alto Adige, Franciacorta e Prosecco Conegliano-Valdobbiadene. Sono i risultati [illegible] sondaggio dal sito www.winenews.it, in collaborazione con Vinitaly (www.vinitaly.com).

Con Gabetti è sempre un successo

Proposte immobiliari

VIA MONGINEVRO

(Prezzi Corso Racconigi) In elegante stabile d'epoca proponiamo ampio alloggio composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Ristrutturato. € 135.000,00.
Tel. 011.4330766

SAN PAOLO

(Largo Lancia) In stabile con ascensore e riscaldamento centralizzato, al 2° piano libero subito, camera, tinello, cucinino, bagno. 112.000,00.
Tel. 011.4330766

CORSO PESCHIERA

(Pressi C.so Trapani) In stabile [illegible] e riscaldamento centralizzato, completamente ristrutturato, ingresso living soggiorno, due camere, cucina, bagno.
Tel.

PARCO [illegible]

Via Ierao in posizione tranquilla al 4° piano alloggio di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, box auto. Ampia metratura. Libero subito.
Tel.

VIA LANCIA

Pressi Corso Montecucco in stabile signorile, al 6° piano, attico ben ristrutturato di ingresso living su salottino con angolo cottura, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, cantina.
Tel. 011.3358703

VOLPIANO

Semicentrale, Via Rubens, proponiamo villa bifamiliare indipendente del 1985, composta da 2 appartamenti di ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, lavanderia. Ampio giardino e box doppio.
[illegible]

[illegible]

Via Meana, comoda al centro, porzione di villa bifamiliare, composta soggiorno living, 2 camere, cucina, 2 bagni, lavanderia. Ampio sottotetto collegato. Cantina box doppio. Giardino proprietà. Nuova costruzione.
Tel.

VOLPIANO

Via Brandizzo, in stabile signorile 1975, alloggio mansardato di ingresso, soggiorno con finestra, camera, cucina, bagno. Aria condizionata e portoncino blindato. Libero subito. da reddito 68.000,00. Volendo box.
Tel.

OCCUPATO

Mirafiori Corso Urss, proponiamo ampio appartamento di ingresso, tre camere, tinello e cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Doppia esposizione.
[illegible]

CORSO TRAIANO

Pressi, luminoso monolocale [illegible]ardato con bagno e piccolo ripostiglio.
011.6199670

PARELLA

C.so Telesio stabile signorile appartamento libero subito posto: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi, cantina, box auto. Luminoso. Piano alto.
Tel. 011.756688

PARELLA

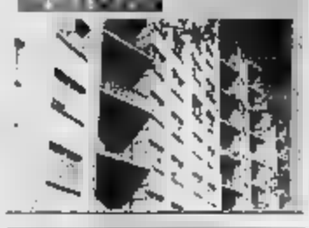
Via V. Carrera in palazzina ristrutturata ultimo piano di ingresso living su soggiorno cucinino, camere, bagno, balconi, cantina, box auto. Ottimo stato interno.
Tel. 011.756688

PARELLA

Via Gaglianico proponiamo al 4° piano con [illegible] composto ingresso, camera, cucina, bagno, balconi, cantina. Ristrutturato.
011.756688

CORSO AGNELLI

Pressi Corso Cosenza luminoso e panoramico appartamento da ristrutturare al 5° piano di ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, posto auto, cantina.
[illegible]



VIA [illegible] RENI

Pressi Corso Sebastopoli proponiamo spazioso appartamento di ingresso living su soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno. Ripostiglio, cantina.
Tel.

[illegible] VENTIMIGLIA

Vicinanze "Palazzo a Vela" in stabile signorile, proponiamo appartamento di ingresso, salone doppio, 2 [illegible], cucina, doppi servizi, 2 ripostigli, fronte collina. € 370.000,00.
Tel.

C.SO DANTE

Vicinanze, proponiamo [illegible] d'epoca, alloggio al 3° ed ultimo piano composto saloncino, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio. Doppia esposizione.
[illegible]

VIA VENTIMIGLIA

Panoramico: soggiorno living con angolo cottura, camera, bagno. Doppia esposizione. Ristrutturato. Piano alto. 138.000,00.
Tel. 011.6680345

[illegible]

Comoda al centro paese villetta indipendente in ottimo [illegible] manutenzione e composto da salone living, 2 camere, cucina e bagno. Mansarda con bagno. Garage, taverna, lavanderia, cantina. Giardino.
Tel. 011.9566022

ALPIGNANO

Centro [illegible] in particolare e caratteristico contesto appartamento duplex in palazzotto con corte condominiale di: ingresso, salone con cucina a vista, 2 camere, studio, doppi servizi, cantina. Garage doppio.
Tel.

NICHELINO

Largo delle Alpi, in stabile del 1995, piano alto panoramico: soggiorno living, angolo cottura, camera, bagno, terrazzino. Termoautonomo. 115.000,00. Volendo box.
Tel.

[illegible]

Strada Torino, pressi centro storico, in contesto d'epoca vendiamo [illegible] indipendente di: soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, giardino, cortile, box doppio. € 161.000,00. Uso ufficio. Volendo cambio destinazione.
Tel.

MONCALIERI

Collina, strada Revigliasco, in villa trifamiliare, prestigioso alloggio: soggiorno, tinello, cucinino, camere, doppi servizi, ripostigli, cantina, box, posto auto e giardino pri[illegible]. 450.000,00.
Tel. 011.642563

MADONNA DI CAM[illegible]

Via Verolengo in casa anni '60 con ascensore 5° piano vendiamo alloggio ingresso living soggiorno, cucina, camera, bagno, 2 balconi. Volendo box auto. Ideale per single o giovani coppie.
Tel. 011.253747

LUCENTO

Via Pianezza, in stabile anni '60 [illegible] ascensore alloggio di ingresso, [illegible]re, cucina, bagno, ripostiglio, ampio balcone, cantina. [illegible] vista panoramica. € 163.000,00.
Tel. 011.253747

GRUGLIASCO

Via Latina vendiamo in recente costruzione appartamento di ingresso living soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina. Volendo box triplo.
[illegible]

GRUGLIASCO

Via Bolzano ottimo appartamento di: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina. Volendo box doppio.
[illegible]. 011.7808250

[illegible]

Zona università alloggio composto da: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, balconi, cantina. Termoautonomo. Possibilità box.
Tel.

[illegible]

Via Malone, al 1° piano vendiamo libero subito: ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinotto, bagno, riscaldamento autonomo. Richiesta € 200.000,00.
Tel. 011.2481653

[illegible] DI MILANO

Via Cruto alloggio ristrutturato da: ingresso, soggiorno, camera, [illegible] cucinino, bagno, ripostiglio, 2 balconi, richiesta € 127.000,00.
Tel. 011.2481653

CORSO GIULIO CESARE

Splendido appartamento finemente ristrutturato: ampio ingresso, salone, 3 camere, cucina, spaziosa, doppi servizi, serramenti esterni con vetrocamera, 3 balconi.
Tel. 011.2481653

CORSO BRAMANTE

In stabile anni '50 con [illegible] alloggio libero finemente ristrutturato di: ingresso, camere, cucina, bagno. € 160.000,00.
[illegible]

CENTRALISSIMO

[illegible]a Santa Teresa a pochi passi da Piazza Solferino alloggio libero mansardato di: salone con angolo cottura, [illegible] da letto, bagno.
Tel.

CENTRO

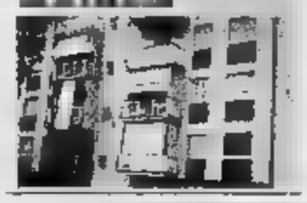
Via Magenta angolo Via San Secondo alloggio libero ristrutturato, ottimo anche come investimento reddito, di camera, cucina, bagno € 80.000,00. Termoautonomo.
Tel.

C.SO VERCELLI

Pressi Auchan in stabile anni '70 spazioso alloggio di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, 2 balconi. Libero subito.
Tel. 011.2427331

FALCHERA

Via degli Abeti piccolo condominio vendiamo ampio alloggio di: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, box auto. Libero subito € 130.000,00.
[illegible]

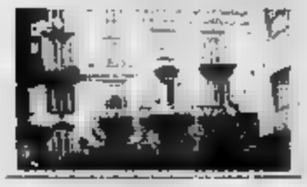


PO [illegible]NTONELLI

Nuda proprietà, in stabile signorile, all'ultimo piano alloggio finemente ristrutturato: ingresso, salone, 2 camere, cucina, biservizi, ripostiglio, posto auto. Trattative riservate.
Tel. 011.836116

SAN SALVARIO

Via Berthollet, in stabile d'epoca alloggio ristrutturato di: [illegible]lone, cucina, camera, cameretta, doppi servizi più ampia mansarda con bagno e terrazzino.
Tel. 011.836116



[illegible] VITTORIA

Corso Grosseto pressi [illegible] Lulli alloggio completamente ristrutturato ingresso living su tinello, cucinino, camera, bagno, doppia esposizione.
Tel. 011.256969

BORGO VITTORIA

Via Sospello in stabile [illegible] sore 6° piano alloggio libero subito, di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio.
Tel.

BORGO VITTORIA

Via Coppino in stabile anni '60 vendiamo spazioso alloggio libero subito di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, [illegible].
Tel. 011.256969

PR[illegible]

In bella palazzina con giardino condominiale, portineria. Alloggio panoramico di: doppi ingressi, salone, camere, cucina, 2 ba[illegible]. Cantina. Box auto doppio.
Tel. 011.6604240

[illegible]

inserita all'interno di un elegante complesso residenziale, esclusiva villa dall'architettura moderna e [illegible] raffinate finiture di [illegible] 420mq. totali, con ampio e gradevole giardino recintato.
Tel. 011.6604240

VIA PIFFETTI

In bella palazzina d'epoca con giardino ampio soggiorno con angolo cottura, [illegible] guardaroba, 2 servizi, ottima ristrutturazione.
[illegible]

VIA CLEMENTE

palazzina alloggio signorile di ingresso su salone, tre camere, cucina, doppi servizi, lavanderia, cantina, box doppio.
Tel. 011.4332558

VIA ROVERETO

Pressi Via Barletta piano alto ristrutturato ingresso living su soggiorno, camera, cucina, bagno, cantina, 2 balconi. Ottima l'esposizione. € 157.000,00.
Tel.

SANTA [illegible]

Via Mombarcaro attico panoramico di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ampio terrazzo, balcone, cantina. Comodo ai servizi.
Tel.

SANTA RITA

C.so Sebastopoli pressi Via Gori[illegible] alloggio panoramico luminoso ultimo piano ingresso, 4 camere, tinello, cucinino, bagno, lavanderia, cantina, terrazzini, box.
Tel. 011.320578

COLLEGNO

Terracorta, in posizione tranquilla villa indipendente 3 lati, su 2 livelli con ascensore, ampia metratura. [illegible]ilità bifamiliare, box, giardino privato.
Tel. 011.4053870

COLLEGNO

Via Venaria, vendiamo alloggio completamente ristrutturato: ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno, balcone, cantina, posto auto box. 140.000,00. Ottima opportunità.
Tel. 011.4053870

gabetti
spa

VI OFFRE LA VALUTAZIONE GRATUITA DEL VOSTRO IMMOBILE

VALUTAZIONE GRATUITA DI UN APPARTAMENTO - TEL. 011.5767155 [illegible] DIRETTA

VALUTAZIONE GRATUITA DI UN INTERO STABILE - TEL. 011.5767160 LINEA DIRETTA

[redacted]

[redacted]	60	70	80	[redacted]
		4		
			[redacted]	

Il palazzo Natomoro sul Canal Grande a Venezia è stato abitato negli ultimi decenni del secolo scorso da 5 famiglie, [redacted] per decennio. Di queste famiglie sono diversi tutti i nomi dei mariti e delle mogli, i cognomi, il numero di figli (da 1 a 5) e le rispettive regioni di provenienza.

1. Marianna Rossi ha abitato il palazzo precedentemente alla famiglia che aveva 1 figlio, che non è quella toscana.
2. Elisa è piemontese ed ha abitato il palazzo nel decennio prima dei Bianchi, i quali avevano 2 figli.
3. Daniela e il marito Nicola hanno abitato nel palazzo successivamente alla famiglia della Sicilia.
4. La famiglia che ha abitato il palazzo negli Anni 70 aveva 4 figli, quella degli Anni [redacted] ne [redacted] uno [redacted] di Graziano.
5. Uno tra Francesco e Italo è toscano e nessuno dei due è il marito di Valeria.
6. Negli Anni 80 ha abitato il palazzo la famiglia del Molise, che aveva due figli più della famiglia Verdi.
7. Né Italo né Pierina, che non sono coniugati tra loro si chiamano Neri, che è la famiglia della Campania.
8. Solamente uno tra Simone e Valeria ha cognome Azzurri, l'altro invece ha 3 figli.

In che decennio nel palazzo c'era la famiglia siciliana? Come si chiama il marito di Valeria? Quanti figli avevano i Neri?

[redacted]

	a	b	c	d
1	E	U	C	E
2	Q	N	E	N
3	I	C	U	T
4	S	E	O	D

	a	b	c	d
1	F	O	G	D
2	A	F	N	A
3	L	T	M	R
4	E	N	E	O

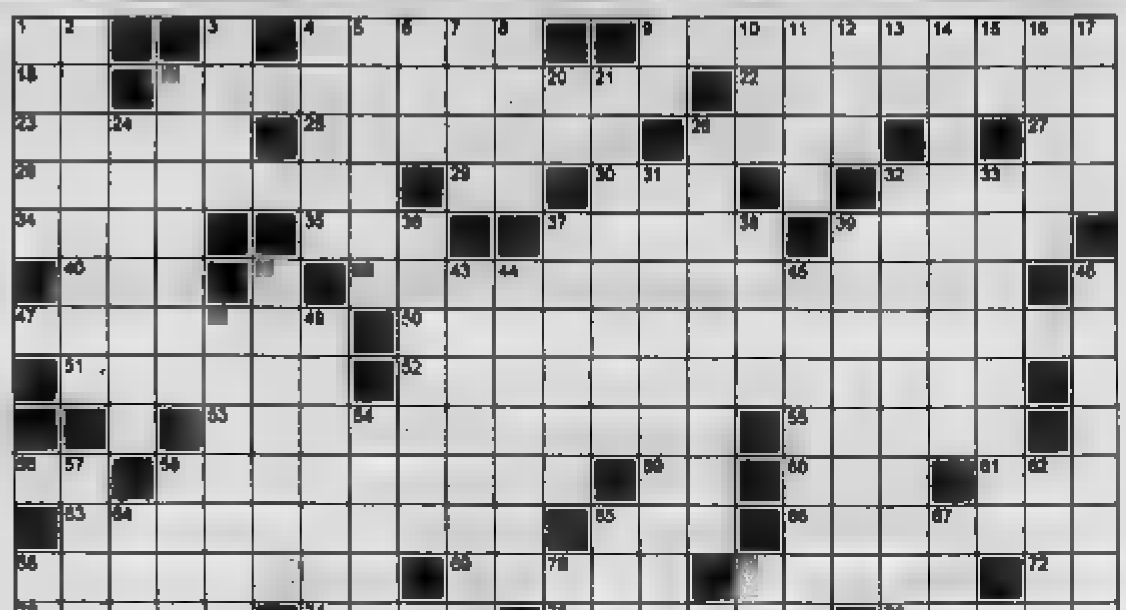
In ciascuno schema dovete trovare il maggior [redacted] possibile di parole attraversando caselle contigue. In [redacted] parola [redacted] lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da b2 si legge FONDAMENTALE: noi abbiamo trovato altre 58 parole di almeno [redacted] lettere (11 [redacted] più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra si possono scovare molti numeri scritti in parola (da 3 a 14 lettere). Esempio: da c1 CENTODUE. Sommando quelli che abbiamo trovato, noi superiamo 2.300. *E voi? Scriveteci!*

[redacted]

Passeggiando nei pressi di Vallev capita di imbattersi in coppie di individui perché i valleviani si muovono sempre in due; i cognomi dei valleviani sono anch'essi due, Pinko e Pallinov. Quando interrogato poi un individuo risponde in base al cognome [redacted] suo accompagnatore: [redacted] questi è Pinko allora è sincero, se è Pallinov menzognero. Un giorno troverai due coppie di gemelli poco distanti tra loro; fra questi una sola persona si chiama Onic: «I bassi sono Pinko» disse l'alto più in carne; «Il basso calvo è Onic» aggiunse l'alto magro. Poi parlarono i bassi: «Onic è mio fratello» disse il calvo; «Onic è l'altro più in carne» concluse il moro.

Chi di loro era Onic? Qual era il suo cognome?

[redacted]



ORIZZONTALI: **1.** I limiti del bluff; **4.** Superiore [redacted] monastero; **9.** Cambiati in parte [redacted] completamente; **18.** Iniz. [redacted] Einstein; **19.** Dare [redacted] contributo di lavoro; **22.** Somiglianze strutturali o funzionali; **2[redacted].** Porto sul Golfo Persico; **25.** Ricche di piante [redacted] [redacted] arbusti; **26.** Si percorre in pista; **27.** Abbreviazione di numero; [redacted] Storica oasi della Libia; **29.** Breve [redacted] pio; **30.** Unità centrale del computer (sigla); **32.** Microscopici passaggi; **34.** [redacted] Morante che scrisse «L'isola di Arturo»; **35.** Erano veloci siluranti; **37.** L'antica regione di Mileto e Cnido; [redacted] Una varietà di frumento; **40.** Licenza (abbrev.); **42.** Facevano divertire il sovrano; **47.** Città israeliana; **50.** Chi lo detiene è un vero campione; **51.** Bevanda a base [redacted] erbe; **52.** Consente di fare [redacted] bonifico [redacted] spostarsi [redacted] casa; **53.** Relativo a [redacted] [redacted] mesi; [redacted] Pianta erbacea delle Malvacee; **56.** Sigla di Cosenza; [redacted] Manifestare con atti e parole; **59.** Dono [redacted] pari; **60.** Tre lettere per cotangente; **61.** Topo... a Bordeaux; **63.** Monti della Sicilia; **65.** [redacted] [redacted] di Teocoli; [redacted] Bergamaschi; **68.** Colomba; **69.** Il monte della Trasfigurazione; **71.** La santa madre di Costantino; **72.** Iniz. di Vecchioni; **73.** Saluto... con [redacted] labbra; **74.** Curve di fiume; **75.** Selezionato; **76.** Metallo dei lantanidi.

VERTICALI: **1.** Una piachetta di riconoscimento; **2.** Scrisse «Il romanzo di un giovane povero»; **3.** Non è reato ammazzarla; **4.** Contenitore per francobolli; **5.** Albero gigantesco; **6.** Un dispositivo dell'auto (sigla); **7.** Bagna Domodossola; **8.** [redacted] nome di Ramazzotti; **9.** Io... in certi casi; **10.** Preposizione articolata; **11.** Sigla sulla Croce; **12.** Organizzazione contro la fame (sigla); **13.** Articolo maschile; **14.** Si mette sul cerchione; **15.** In [redacted] [redacted] lago; **16.** Il regista Brass; **17.** Un passato recente; **19.** La capitale del Venezuela; **20.** In casa; **21.** Vi nacque Giacomo Leopardi; **24.** Il nome di Puoti, letterato purista; **26.** Bartolomeo pittore [redacted] Barocco; **31.** Esigere; **32.** Recluta goffa; **33.** Antichi palazzi municipali; **36.** Somma... come la Corte; **37.** Le isole di Moroni; **38.** La «celeste» verdiana; **39.** Studio delle tradizioni popolari; **41.** Pianta con bacche; **43.** Molto agitato; **44.** Balza Ricamata; **45.** Lo dipinse Leonardo; **46.** Un caso latino; **48.** Piatto... per portare piatti; **49.** La mostra del negozio; **54.** Missile statunitense; **57.** Agente segreto; **58.** Alberi sempreverdi; **62.** Misure terriere inglesi; **64.** Eccetera in breve; **65.** Un colpetto alla porta; **67.** Vende dolci amari; **68.** Il piombo nelle formule; **70.** La «Leonessa d'Italia» (sigla); **71.** Un alieno del cinema.

[redacted]

Proposte						[redacted]
	A	B	R	N	●○	
	G	A	B	V	●○	
	B	R	V	A	●○○	
	A	N	R	A	●	
	N	V	R	A	●●	

Proposte:

A= azzurro
B= bianco
G= giallo
N= nero
R= rosso
V= verde

Risposte: nero= colore giusto al posto giusto
bianco= colore giusto al posto sbagliato
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di [redacted] Morosetti

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** di martedì 28 settembre 2004

[redacted]

[redacted]

Dopodomani prende il via a Varazze il Campionato Italiano Assoluto; venti i giocatori in gara; match di spareggio per la assegnazione [redacted] titolo in caso di [redacted] aequo al primo posto. Da seguire il livornese Michele Borghetti a [redacted] del decimo titolo assoluto (sesto consecutivo) 40 anni fa, nell'ormai lontano 1965; un invidiabile record di longevità! Un campionato importante anche perché cade nell'ambito dei festeggiamenti degli 80 anni di costituzione della Federazione: l'evento sarà celebrato in occasione della Assemblea Nazionale, programmata a fine novembre (forse a Milano). [redacted] dato [redacted] [redacted] nuova dirigenza federale di aver compiuto finora un ottimo lavoro, sfruttando [redacted] particolare le sinergie con il Coni: questo si traduce in un miglior funzionamento delle unità periferiche e in una sempre maggior visibilità del gioco.

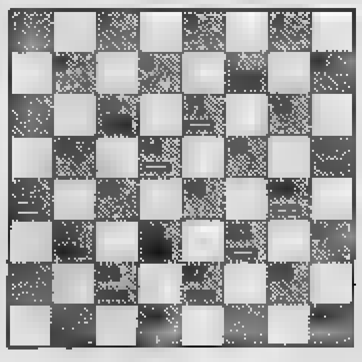


Diagramma: Franco Pisciottaro.
Il Bianco vince in 5 mosse.

[redacted]

Comunque vada a finire, dunque, come abbiamo già detto la vicenda dell'arresto di Bobby Fischer in Giappone ai primi di luglio ha mobilitato l'opinione pubblica a favore [redacted] grande campione americano. Tutti i maggiori [redacted] di [redacted] si sono schierati [redacted] la possibile detenzione di Fischer qualora dovesse essere reimpatriato. I quotidiani stranieri, a differenza di quelli italiani che hanno dedicato alla vicenda solo qualche articoletto, hanno pubblicato centinaia [redacted] lettere di lettori che hanno dimo[redacted] q[redacted] grande sia ancora la popolarità di Bobby; su Internet Google ha cercato di realizzare una rassegna stampa, ma il materiale disponibile si è rivelato superiore ad ogni previsione. Il governo USA è stato da più parti accusato di voler speculare sulla vicenda, altrimenti - è la motivazione - non si capirebbe perché per dieci anni ha totalmente ignorato l'asso degli scacchi.

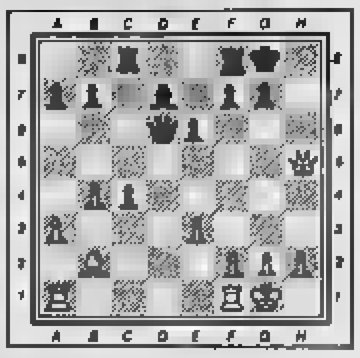


Diagramma: Kosic - Krivokapic.
Il Bianco muove e vince.

S P A Z I O A F F A R I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Parmiggiani 8, t. 5494625; **BIELLA,** piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 509122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Manzana 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754. **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA,** piazza Piccapietra 21, t. 53641; **SAVONA,** via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA,** via Don Abbo il Santo 16, t. 273500; **SANREMO,** corso Mombello 16, t. 504651 nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

[redacted] 1

A. "PRESTITI" immediati [redacted] dipendenti pensionati, autonomi [redacted] telefonata. Nessuna spesa anticipata. A proprietari auto telefonandoci la targa. (UIC 4395) - [redacted] 011.581.7521

[redacted] 2

[redacted] I AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa, 2000 richieste banca dati [redacted] pide conclusioni, www.aziendaitalia.com - Chiamata gratuita 800.695.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Business Services 02.295.16014

ACQUISTIAMO conto terzi aziende, attività, immobili industriali. Ricerca soci senza mandato esclusivo. Planet Tel. [redacted]

[redacted] SAN CARLO adiacenze abbigliamento negozio angolare 5 vetrine ampia metratura cedo Baldini 011.596.771

[redacted] [redacted] tue attività! Activa 16 anni di esperienza. Garanzia di serietà. [redacted] 011.642.778

[redacted] I AZIENDE VENDITA / [redacted]

ACTIVA 011.642.756 cede abbigliamento articoli sportivi Nichelino via principale 120 mq incasso € 200.000,00. Rif. 4022.

ACTIVA 011.642.756 cede agriturismo con immobile immerso nelle colline [redacted] locale nuovo splendido. Rif. 4024.

ACTIVA 011.642.756 cede articoli sanitari ortopedici vicinanze Alpignano 50 mq anticipo € 35.000,00. Rif. 4035

ACTIVA 011.642.756 cede autocarrozzeria Val Susa 400 mq doppio ingresso carrelo locale nuovo anticipo € 80.000,00.

ACTIVA 011.642.756 cede bar via Secchi locale splendido completamente nuovo 80 mq incasso € 500,00 giornaliero

ACTIVA 011.642.756 cede buonuscita locale Caluso centro 80 mq ideale svariate tipologie commerciali anticipo € 25.000,00

ACTIVA 011.642.756 cede gastronomia tra Torino e Moncalieri € 800,00 giornaliero locale impianti nuovi. Rif. 4141.

[redacted] [redacted] cede produzione vendita pasticceria rivendita pane [redacted] Rea attrezzato [redacted] [redacted] Rif. 4092.

[redacted] 011.642.756 [redacted] quote [redacted] azienda verniciatura industriale vicinanze Moncalieri incasso mensile € 80.000,00 Rif. 4013

AGENZIA immobiliare, zona Lingotto, due vetrine, ottimo portafoglio clienti. € 25.000,00 Tel 335.605.5602.

ALASSIO centro privato vende bar con dehor sul mare. Interessantissimo affare. Telefonare ore serali 335.564.9439.

BAZAR del 1947 localizzato in zona precollinare mq 100 angolari [redacted] discreto incasso cedo ad € [redacted] Baldini 011.596.771.

[redacted] [redacted] [redacted] avviatissima [redacted] ottima posizione commerciale, pressi [redacted] - uffici, reddito elevato. Rora 011.665.317

[redacted] avviatissimo alto giro [redacted] buon utile attrezzatura completa cedo. Baldini 011 [redacted]

[redacted]O vendesi [redacted] produzione alimentari vasta [redacted] all'estero possibilità di espansione in Italia. Completamente meccanizzata. [redacted] 335.602.4181.

Sulla collina torinese
avviato negozio [redacted]
biancheria per la casa
particolare attività specializzata in tessuti e prodotti naturali utile di sicuro interesse **cedo € 80.000,00.**
Baldini 011.596.771.

[redacted] [redacted] [redacted] commerciale [redacted] settimanale € 15.000,00 lotto € 20.000,00 affitto mila, distributore automatico. Rora 011.665.317.

TABACCHERIA lotto, zona precollinare [redacted] € 13.000,00 lotto € 15.500,00 elevato incasso [redacted] monopolio cedesi. Rora 011.665.317

[redacted] [redacted] zona Torino est su [redacted] [redacted] [redacted] cedesi € [redacted] [redacted] 011.665.317

TRATTORIA [redacted] alto giro affari buon utile [redacted] completa cedo Baldini 011[redacted]

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] gestione [redacted] novennale [redacted] richiesta € 58.[redacted]00. Baldini 011.596.771

[redacted] 3

[redacted]

AZIENDA beni di lusso ricerca operai per [redacted] tecnica [redacted] per [redacted] Sono [redacted] diploma tecnico meccanico, buona conoscenza lingua inglese, disponibilità a trasferte settimanali, esperienza di almeno 3 anni in ruoli di assistenza/manutenzione presso aziende meccaniche, conoscenza di elettrotecnica, oleodinamica per assistenza [redacted] Sede di lavoro prima cintura [redacted] Ambosessi inviare curriculum (rif 836) Pragmos Risorse [redacted] ne Srl, via Valfrè 16, 10121 Torino - curriculum@pragmos.it - Aut.Min. 1326/A 30/09/2002

AZIENDA meccanica operante settore attrezzatura, cerca ambosessi tracciatore CN ottima conoscenza disegno, programmatore bordo macchina. UMA srl via Moncalieri 99/38 Vinovo. Tel 011 962 3468

COOPERATIVA PEGA LOGISTICS strada Antica di None, 3 - Beinasco (TO) ricerca carrellisti esperti/e, automuniti, zona None e provincia di Torino. I colloqui verranno concordati esclusivamente telefonando 011.349.9985 dalle ore 9.30 - 12.30 e dalle 14.00 - 16.30

LA [redacted] [redacted] [redacted] di Nichelino, viale Remembranza 23, cerca operaio max 35enne, militesente, seriamente motivato. Ambosessi telefonare ore ufficio al 011.680.9516

IMPIEGATI

AZIENDA commerciale chimica - industriale, per sviluppo clienti, cerca

TECNICI VENDITORI

si offre: contratto a tempo indeterminato con incentivi, formazione, ambiente dinamico, auto aziendale, sede di lavoro Torino. Si richiede diploma o laurea chimica, capacità di relazione, inglese, disponibilità a viaggiare, età massima [redacted] anni, [redacted] inviare [redacted] a: Euro-[redacted] spa - corso Galileo Ferraris 90 - 10129 Torino

[redacted] SRL - [redacted] Bagni, 108 - Acqui Terme impresa costruttrice cerca ragio-[redacted] [redacted] o laureato in economia commercio con esperienza. Ambosessi inviare curriculum presso [redacted] Srl - casella postale 82 - 15011 Acqui Terme (Al).

GRANATO MOBILI SAS via Martiri 24 Nichelino assume impiegati venditori esperti nel settore del mobile. Ambosessi telefonare ore 19,00 - 20,30 allo 011.627.0446 - 011.626.116.

[redacted] FALLA [redacted] via Clemente 15, Torino assume impiegata/o con esperienza nel settore, pratica lavori ufficio, uso pc, internet. Tel. 011.437.2368.

STUDIO OPERTI COMMERCIALISTA Torino via Guicciardini 3, ricerca impiegata [redacted] commissioni e [redacted] vari ufficio pratica/o [redacted] [redacted] internet. Inviare curriculum [redacted]1.548.077.

STUDIO OPERTI COMMERCIALISTA Torino via Guicciardini 3, ricerca impiegato/a comprovata esperienza pluriennale contabilità e/o paghe Siepec Osra. Inviare curriculum telefax 011.548.077.

[redacted]

AL.MA. COSTRUZIONI GENERALI srl via Piossasco 11/1 Torino impresa edile assume ingegnere e/o geometra [redacted] [redacted] [redacted] capo cantiere con pratica decennale lavori civili, [redacted] e ristrutturazioni. Si richiede esperienza conduzione commesse, contabilità lavori enti pubblici, tracciamenti, gestione personale. Ambosessi inviare dettagliato curriculum entro 30 settembre a: Publikompass 5302 - 10100 Torino.

INDUSTRIA
[redacted]
Bassa Val di Susa
cerca:
ambosessi neo laureati/diplomati settore tecnico/logistico
indispensabile conoscenza tedesco e inglese.
Inviare curriculum vitae a:
Aleer Spa via Nazionale 38, 10050 Vaie (To).

LL. ENGINEERING SPA corso Monte Cucco [redacted] Torino, ricerca responsabile [redacted] cantiere [redacted] [redacted] pluriennale. Remunerazione commisurata effettive capacità. Ambosessi, telefonare al 011.773.2880 o inviare curriculum al fax 011.713.511.

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA Turistica in Torino, cerca operatrici/ori telefoniche da inserire nel proprio organico per lavoro part-time (No vendita telefonica). Si richiede serietà e buona dialettica. Inquadramento a norma di legge fisso più provvigioni. Sede di lavoro, zona Barca. Per colloqui telefonare dalle 12.00 alle 15.00 e dalle 17.00 alle 19.00 al numero 011.274.1481. Turin 2001 Strada del Cascinotto, 3/Bis - previa selezione, immediato inserimento.

[redacted] PICCOLOMINI D'ARAGONA SRL corso Turati [redacted] Torino, selezione 8 operatrici / tori per lavoro telefonico part time in call center. Requisiti: età minima 29 anni, proprietà di linguaggio. Retribuzione fissa: € 750,00 dal primo mese. Telefonare al 011.304.2224.

[redacted] MONTI SRL via Andrea Doria 15 Torino, selezione un/una consulente venditrice richiedesi età minima 27 anni, presenza, dialettica, determinazione, predisposizione contatti umani. Inviare curriculum a: info@stenemone.it o al fax 011 [redacted].

[redacted] [redacted] - via Gioberti, [redacted] - [redacted] Min. 39/08 ricerca urgentemente operatrici telemarketing, addette prevendita/preparazione pratiche settore finanziario, addette call center con esperienza. Ambosessi tel. 011.509.8078 - 011.401.0919.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. [redacted] mero 5 venditori / trici automuniti max 45 anni per province Torino, Cuneo, Aosta. [redacted] fisso mensile, [redacted] provvigioni, premi e incentivi, guadagno mensile 5.000[redacted] / [redacted] euro reali, training aziendali, portafoglio clienti, [redacted] possibilità di carriera. Si richiede disponibilità [redacted] colloquio personale [redacted] 011.703.449 [redacted] srl [redacted] 136/a Torino.

AFFILIATO PIRELLI RE FRANCHISING [redacted] agenti immobiliari ambosessi. Si offrono fisso, provvigioni. [redacted] [redacted] e-mail: info@[redacted]group.it - fax 011.567.0211. [redacted] group Spa via Cernaia 10 Torino.

CHATEAU D'AX (settore arredamento) cerca esperti venditori e responsabile negozio per Sanremo. Ambosessi inviare curriculum vitae: Incom Srl via Giordano Bruno 5, 16146 Genova. Fax 010.362.1230 - Tel 329.052.8030

[redacted] [redacted] ricerca agenti [redacted] ambosessi capaci dinamici max 30anni per Mala corso Re Umberto 80/A Torino. Tel. 011.503.666.

GRUPPO SPAZIO concessionaria leader dei marchi Fiat Alfa Romeo e Lancia a Torino, ricerca venditori / venditrici da inserire nel proprio organico commerciale. È gradita significativa esperienza nel settore auto e o veicoli commerciali o comunque comprovata esperienza di vendita nel settore dei beni durevoli e o servizi. L'inquadramento di tipo Enasarco e un sistema provvigionale fortemente incentivante, sono in grado di soddisfare le candidature più qualificate. Scrivere: Gruppo Spazio spa via Ala di Stura 84 Torino - e-mail a: ala.carmine@spaziolink.it

[redacted]MEDICALINE con sede Montalcone (GO) Via IX Giugno, 19 operante nel settore medico e odontoiatrico ricerca 3 consulenti per la vendita e presentazione di prodotti esclusivi per area Piemonte - Valle D'Aosta - Liguria. Si offre formazione continua, affiancamento e interessanti condizioni economiche. Inviare curriculum vitae : [redacted]@[redacted].it - n. 347 8558236

TRIKOM SRL partner TRE ricerca per ampliamento proprio organico collaboratori/trici anche senza esperienza. Corso base introduttivo alla telefonia mobile gratuito. Guadagno medio mensile iniziale € 1.500,00. Possibilità rapida carriera. Telefono per colloquio: 011.323.409. Trikom Srl corso Orbassano 224/16 Torino.

[redacted] CONSULENZE

[redacted] [redacted] EDITRICE [redacted] - [redacted] del Prione, 25/1 - 16123 Genova [redacted] consulente commerciale con provata esperienza contatti medio alto livello zone Piemonte, Liguria, Lombardia. Ambosessi inviare curriculum vitae: ubaldi@[redacted]giorgioeditrice.it

ASSISTENZA SANITARIA

AFFERMATO Centro Odontoiatrico di Torino cerca, per ampliamento proprio organico, odontotecnico con esperienza maturata nel campo delle protesi fissa e [redacted]. Si offre buona retribuzione e crescita professionale. Nogard sas, corso Stati Uniti 61, ambosessi, mandare proprio curriculum vitae a: s.ca@nogard.it

NOGARD sas Odontostomatologia San Giorgio, corso Stati Uniti 61, [redacted] cerca personale ambosessi con esperienza di qualifica di assistente alla poltrona. Inquadramento, [redacted] retribuzione e crescita professionale. Telefonare 011.546.605 [redacted] lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30.

[redacted] & LAVORO

ARREDATORE/TRICE sono aperte le iscrizioni al corso per arredamento di interni con stage di perfezionamento presso i migliori negozi di Torino e provincia. Inserimento lavorativo al termine Scuola & Lavoro via Principessa Clotilde 11/F - 011.480.343.

[redacted]O urgentemente giovani da [redacted] [redacted] in saloni di acconciature e estetica [redacted] breve formazione preventiva. Scuola & Lavoro via Princi[redacted] Clotilde 11/F Torino - 011.480.343.

[redacted] 10 ottobre iniziano i corsi pratici per [redacted] del [redacted] doppiatore, speaker cine radio tv con sbocchi professionali in ambiente musicale radio televisivo e cinematografico. Lavoro garantito, [redacted] [redacted] Lavoro via Principessa [redacted] 11/F Torino - 011.480.343.

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] 8 ottobre inizia il corso di qualificazione il programma didattico si prefigge di insegnare le attività pratiche seguendo le indicazioni delle agenzie. Inserimento lavorativo al termine. Scuola & Lavoro [redacted] Principessa Clotilde 11/F Torino - 011.480.343.

SONO aperte le iscrizioni ai corsi per barisi, camerieri, cuochi, pizzaioli pasticceri, inserimento lavoro retribuito durante i [redacted] Le [redacted] via Principessa Clotilde 11/F Torino - 011.480.343.

SONO aperte le iscrizioni al corso per assistente di infanzia al termine del quale la scuola procurerà il lavoro. Bimbinsieme via Principessa Clotilde 11/F Torino - 011.480.343.

STILISTA-MODELLISTA sono aperte le iscrizioni al corso per stilista, modellista. Frequenza diurna serale. Stage di perfezionamento presso aziende qualificate inserimento lavorativo al termine. Scuola & lavoro via Principessa Clotilde 11/F - Torino 011.480.343.

VUOI diventare massaggiatore e operare come libero professionista? 7 mesi di corso due sere la settimana o al sabato con Scuola & Lavoro via Principessa Clotilde 11/F Torino - 011.480.343

[redacted] 4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted]TRICE 45enne esperienza pluriennale offresi per show room o commessa, preferibilmente part time. Tel. 339 [redacted]

(continua)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nozze da Sogno a Molino Poirino

Nozze da Sogno, rassegna organizzata e curata da Guidasposi sull'organizzazione delle nozze, si svolgerà Sabato 25 e Domenica 26 settembre a Molino Poirino, un antico mulino finemente ristrutturato, in un contesto ricercato e suggestivo. Questo tradizionale appuntamento che apre la stagione del mondo delle nozze, è giunto ormai all'undicesima edizione, diventando un vero punto di riferimento per chi, in previsione di un matrimonio da organizzare nella prossima primavera, comincia a rendere operativo quel cammino organizzativo che lo porterà al giorno del fatidico "sì".

Tra archi[...] in legno e palchetti d'epoca, nelle ampie terrazze e nella suggestiva aia, gli sposi potranno incontrare molti tra i più qualificati [redacted] del settore nozze che operano in Torino ed in Piemonte.

In questa cornice suggestiva ed in anteprima assoluta si potranno apprezzare le nuove collezioni del 2005 di abiti da sposa presentati da molti dei più qualificati atelier della provincia e indossati da splendide modelle che attraverso "sfilate permanenti" daranno alle future spose la possibilità di ammirare da vicino quello che potrà essere l'abito per il giorno delle nozze. Per questa edizione saranno esposti più di cento capi, tra sposa e sposo: una vetrina che saprà dare, a chi vuole prenotare con anticipo il proprio vestito nuziale, un panorama completo della moda-sposi torinese, completato da accessori e calzature, coordinabili anche con i tessuti degli abiti stessi.

Ma a Nozze da Sogno si troveranno anche idee e proposte per le bomboniere, le liste nozze, il servizio foto e video, il viaggio di nozze, il banchetto, l'intrattenimento, gli addobbi floreali, i gioielli, le agenzie di servizi, l'auto per l'accompagnamento, l'arredamento e tutto ciò che serve per organizzare il giorno del fatidico "sì".

In questa occasione a tutti i visitatori sarà data in omaggio ed in anteprima assoluta una copia della nuovissima edizione di GUIDASPOSI 2004/2005 e il coupon per ricevere gratuitamente a casa la splendida rivista GUIDASPOSI COLLECTION 2005, oltre a piccoli "cadeaux" offerti dagli stessi espositori. Ulteriori informazioni sul sito www.guidasposiweb.it.

PK Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
[redacted] 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00

SCEGLI I PRODOTTI A MARCHIO
CRAI
Fatti i conti,
conviene!
La differenza si scopre alla cassa.

TUTTO CHIARO

Il nuovo sistema di acquisto - semplice - chiaro - senza sorprese.

DA OGGI SUI KM Ø

Esempi...

FIAT MULTIPLA 1.9 JTD ELX

con ABS, 4 airbag, climatizzatore, vernice metallizzata

Anticipo Ø
*Al € 410,00**
FINALE

FIAT PUNTO 1.2 Active 3p

con 2 airbag, ABS, climatizzatore, servosterzo elettrico

Anticipo Ø
*Al € 207,00**
MAXIRATA FINALE

FIAT STILO 1.9 JTD MW Dynamic

con ABS, climatizzatore, autoradio, 4 airbag, vernice metallizzata

Anticipo Ø
*Al € 398,00**
SENZA MAXIRATA

ALFA 147 1.9 JTD DISTINCTIVE 3p

con ABS, climatizzatore bi-zona, 4 airbag, cerchi in lega, interni in pelle

Anticipo Ø
*Al € 430,00**

5 ANNI DI ASSICURAZIONE

2 ANNI DI GARANZIA

(Garanzia della costruttrice, tutta Europa, 2 anni di immatricolazione)

Il sistema TUTTO CHIARO è applicabile su tutti gli autoveicoli KM Ø e comprende:

5 ANNI di

Compreso:

- *assicurazione totale parziale*
- *assicurazione grandine*
- *assicurazione sui vettura per furto bagagli, perdita chiavi, eventi socio politici*
- *spese di recupero, custodia parcheggio fino a 1.000,00*
- *spese lavaggio e disinfezione del veicolo dopo il furto*
- *spese di apertura pratica*

I versamenti 72

Salvo approvazione della finanziaria. Prospetti in sede.

* ESCLUSE SPESE DI VOLTURA

FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE

È UN' ESCLUSIVA AUTOINGROS

KM Ø RISPARMIARE IN SICUREZZA

Autoingros con te, ieri, oggi, domani

GRUPPO AUTOINGROS concessionaria

T.SE (TO) - *Via Lanzo, 42 - Tel. 011.470.01.50* - ***aperta la Domenica***

RIVAROLO (TO) - *C.so Indipendenza, 95 - Tel. 0124.424.515*

IVREA (TO) - *C.so Vercelli, 121 - Tel. 0125.23.52.11*

PIANEZZA (TO) - *Via Susa, 52 - Tel. 011.967.95.95*

www.autoingros.it - autoingros@autoingros.it

INTERGEA GRUPPO

Grossman ■ Pordenone

Si chiude oggi il festival internazionale «Pordenonelegge 2004», con lo scrittore israeliano David Grossman (foto) intervistato in pubblico da Alessandra Orsi (ore 17). Previsti anche dei dialoghi: fra Girard e Vattimo su «Cristianesimo e modernità» ■ fra Odifreddi e Boncinelli sulla divulgazione scientifica.

I premi Masi

Il giornalista Ferruccio ■ Bortoli, l'architetto Ettore Sottsass e la cuoca Nadia Santini (foto) sono i vincitori ■ Premio Masi Civiltà Veneta ■ quest'anno, celebrato ieri nella pieve longobarda di San Giorgio ■ Valpolicella. Il premio è costituito ■ una botte del vino Amarone Masi.

Addio a Giorgio Moser

È morto a Roma a 81 anni il regista, documentarista e sceneggiatore Giorgio Moser. Nel 1955, con il documentario *Continente perduto*, aveva avuto il premio speciale della giuria a Cannes. Per la tv aveva realizzato *Il reietto delle isole*, da Conrad. Attualmente lavorava a un progetto per cinema e teatro tratto da *Le braci* di Márai.

«LA PAZIENZA DEL RAGNO»: NEL NUOVO GIALLO DI CAMILLERI IL PROTAGONISTA AFFRONTA UN NEMICO IMPREVEDIBILE DENTRO DI LUI

tv: a sinistra è sulla verandina della sua casa di Marinella, al centro con Livia (l'attrice Katharina Bohm), a destra durante un sopralluogo

Anche MONTALBANO piange

Maurizio Assalto

L'AVEVAMO lasciato in ospedale, nell'ultima pagina della storia uscita un anno e mezzo fa, *Il giro di boa*, ferito alla spalla da un colpo di pistola rimediato durante l'indagine su un traffico di bambini. E proprio di qui riprende il filo nell'ottavo romanzo della serie Montalbano, *La pazienza del ragno*, che Andrea Camilleri sta per pubblicare da Sellerio (a pochi giorni dall'uscita ■ Meridiano Mondadori che raccoglie i ■ *Romanzi storici e civili*). Nella finzione narrativa ■ passate soltanto poche settimane, il commissario è tornato a casa, ma i suoi pensieri uggiosi vagano ancora tra camici bianchi ■ sale operatorie, nelle lunghe ore insonni passate ■ rivoltarsi nel letto.

Montalbano è ■ convalescenza, amorevolmente (litigiosamente) accudito dalla fidanzata Livia, che per stargli vicina si è precipitata da Genova in un anticipo invernale di ferie. Nella nuova indagine il protagonista entra così di straforo, ■■■ confidenziale, come consulente sollecitato dal collega formalmente investito e, al solito, (mal)sopportato dal Questore. È un espediente già sperimentato da Camilleri in al■■ storie, che serve ■ rendere accettabili sul piano ■■■ verosimiglianza i metodi sempre meno ortodossi del suo personaggio, e a segnarne il distacco sempre più avvertito dalla giustizia scritta «supra i libri» in favore di quella che si fa sentire dai ■■■ ■■■ «propria cuscienza».

La trama è semplice. A Vigàta, la città immaginaria di Camilleri, corrispondente alla natia Porto Empedocle, viene rapita una ragazza che frequenta il primo anno di università. Tutto farebbe pensare a un sequestro lampo, uno dei tanti che accadono nella Sicilia reale. Invece, fin dalle prime battute, c'è qualche cosa che non quadra. Perché i genitori della «picciotta», un tempo ricchi, sono ora ridotti senza un soldo, ■ questo tutti lo sanno. Presto appare chiaro che ■ vero destinatario della richiesta di riscatto, l'unico in grado di pagare, è lo zio materno, imprenditore (diciamo così) «disinvolto», come ce ne sono tanti non solo in Sicilia ma in tutta Italia, che ha fatto fortuna mettendo nei guai i propri parenti: a cominciare dalla sorella (madre della rapita) che per il contraccolpo si consuma in un mortale abisso di depressione. E poco alla volta si capisce pure che gli anomali rapitori hanno scritto un copione ■ ora stanno manovrando tutti - la polizia, i giornalisti, i famigliari della giovane - come fossero pupi.

Montalbano viene a capo dell'intrigo alla sua ■■■■■, con l'aiuto di un ragno che ha tessuto la sua labirintica geometria su un cespuglio accanto alla verandina del commissario, e di un libro di Simenon finito nascosto dietro il tavolino da notte. Come sempre, è un impasto di istinto e di logica in cui ■■■ si mai dire quanto l'uno sia una confusa prolessi dell'altra, ■ invece questa una razionalizzazione a posteriori di quello. La soluzio■■■ arriva in fondo a un gioco di corrispondenze tra ciò che avviene nella testa del commissario (ricordi, che si ripresentano involontariamente, di frasi ascoltate, di letture anche antichissime, di osservazioni casuali) e ciò che accade nella realtà esterna, tra metafore che alludono a fatti e fatti che rimandano a metafore, illuminandosi a vicenda. Ma è una soluzione che Montalbano terrà per sé, perché così esige ■ suo «pirsonale criterio di giudizio supra a ciò che era giusto e ciò che era sbagliato».

Ed è ■■■ soluzione ■■■ a un certo punto anche i lettori possono intuire, grazie agli indizi sparsi dall'autore. Perché palesemente non è il meccanismo giallo che conta in questo strano poliziesco senza morti ammazzati, in ■■■ però la morte è una sorta di basso continuo, una presenza latente ■ sommessa, sotto le forme ■ quel pre-sentimento che è ■ malinconia del protagonista, «quel Qualcosa che l'aviva marchiato mentre il proiettile gli spurtusava la ■■■■. Camilleri si diverte pirandellianamente a mettere alla prova il suo personaggio, ■ prenderlo in giro: dopo averne già raccontato i momenti di paura, la crisi di coscienza dell■ sbirro ex sessantottino dopo la vergogna del G8 di Genova, i primi cedimenti fisici dovuti all'età, ora è la volta ■ qualche ■■■ più oscura e profonda che lo consegna definitivamente all'ultima parte della sua carriera, alla fase discendente della vita. E in questo il romanzo travalica i limiti del genere per aprirsi a una dimensione più universale.

> Uno strano poliziesco senza morti ammazzati, in cui però la morte è una presenza latente e sommessa, sotto forma di quel pre-sentimento che è la malinconia Il commissario impara ■ difendersi dagli attacchi della commozione

Montalbano ha 54 anni ■ la malinconia lo assale a tradimento. Il suo sistema emotivo ■ è fatto più fragile. Conseguenza della ferita, come spesso si riscontra nei convalescenti da un evento traumatico; ma, come sospetta lui, ■■■ poliva trattarsi di un principio di rincoglionimento senile?»... Accade davanti a un piatto ■ couscous che torna a assaporare, quando ascolta la telefonata dei rapitori, quando arriva ■ casa e ■■■ i bagagli ■ Livia che deve ripartire, e anche questa volta ■■ non è stato all'altezza delle sue attenzioni: ■ commozione gli tende trabocchetti di continuo e Montalbano deve imparare a prevenirla se possibile, a dissimularla se intorno ci sono altre persone. Se non c'è nessuno, può lasciarsi andare ■■■ ritegno. E piangere. E sfogarsi. Poi passa.

Più difficile ■ venir fuori dall'umore nero. Che può condensarsi a partire dalla lettera di un coetaneo appena diventato nonno, men■■ lui non farebbe più in tempo a vedere ■■■ figlio grande come il ragazzo della giovane rapita. Che talvolta gli fa «viniri in testa pinsèri banali e frasi fatte». Che perfino riesce a fargli mancare di colpo l'appetito, a metà di un piatto invitante. Sono soltanto attimi, ma attimi che rimodellano il carattere del personaggio.

Ovviamente lui continua a coltivare le sue idiosincrasie e i suoi sbocchi di rabbia, consentendo all'autore ■ accentuare le proprie trasparenti prese di posizione politiche. Lo zio ■■■ ■ fatto fortuna approfittando ■■■ smagliature della legge, e della legge per il rientro dei capitali, è vicino alla candidatura nelle liste del partito di governo che si chiama Progresso Italia. C'è pure una figura di avvocato, «misto di oratoria, furberia, corruzione, "saper campare"», che ha salvato dalla galera decine di politici dei quali esibisce le foto con dedica, tra cui quella di un Presidente in tenuta da jogging.

Ma quel che dà il tono al romanzo, più che la denuncia, è il ripiegamento intimistico, sia pure innervato d'ironia. Da questo punto di vista si capisce l'ambientazione invernale, che non è puramente estrinseca. Inverno, però: non autunno. È un ■■■■■ che qua e là lascia presagire ■ primavera, che ■ apre alla speranza (ecco una parola che un tempo Montalbano non avrebbe pronunciato). Dopo «l'acquata violenta» che chiude l'ultima pagina, sul cespuglio non c'è più la ragnatela, «i rami erano puliti puliti, si stiddravano di gocce».

ALLE TRE, 27' E 40'' SI SVEGLIAVA DI COLPO. ■ COMINCIAVA A PENSARE

Tutte le notti, un tac nella sua testa

Il nuovo giallo di Camilleri *La pazienza del ragno* (Sellerio, pp. 255, €10) sarà in libreria il 30 settembre. Ne anticipiamo le pagine iniziali.

Andrea Camilleri

Andrea Camilleri

S'■■■■■IÒ di colpo, subitizzo, col sciato grosso. Per qualichi secondo non capì indovi s'attrovava, doppo fu il respiro leggero e regolare di Livia addrumminciuta allato ■ lui a riportarlo alle dimensioni accanosciute e rassicuranti. Era nella sò càmmara di letto a Marinella. A tirarlo fora dal sonno era ■ ■■■ fitta gelida come una lama alla ferita della spalla mancina. Non ebbe bisogno di taliare il ralogio sul comodino per sapiri che erano le tri e mezza di notte, per la precisione ■ trientisette primi e quaranta secondi. Gli capitava accussì da vinti jorni, tanti ■e ■■■ passati da quella nuttata che Jamil Zarsis, trafficante di picciliddri ■■■■munitari, gli aviva sparato ferendolo e lui aviva reagito ammazzandolo, vinti jorni, ma ■ ■■■■ere del tempo si era come inceppato a quel momento preciso. Tac ■■■■ fatto un ingranaggio in quella parte della sò testa indovi si misurava il passari delle ora e dei jorni, tac, e da allura se dormiva s'arrisbigliava ■e in■■■ era vigliante c'era come un misterioso, impercettibile fermo immagine delle cose torno torno a lui. Sapiva benissimo che durante quel fulmineo duello ■■■ gli era manco passata per l'anticamera del ciriveddro l'idea di taliare che ora era, eppure, a questo se l'arricordava benissimo, nell'attimo che lì pallottola sparata da Jamil Zarsis gli si conficcava nella carne, una voci dintra di lui, impersonale, una voci di fimmina, tanticchia metallica come quelle che si sentono nelle stazioni o nei super■■■■, a■■■ detto: «sono le tre, 27 primi e 40 secondi».

«Lei era col commissario?».

«Sì, dottore».

«Si chiama?».

«Fazio, dottore».

«Da quand'è che ■ avvenuto il ferimento?».

«Mah, dottore, il conflitto c'è stato verso le tre ■ mezzo. Quindi poco più ■ una mezzorata fa. Dottore...».

«Sì?».

«E' grave?».

Stava stinnicchiato senza cataminarsi, con l'occhi inserrati, ■ perciò tutti si erano fatti persuasi che era fora conoscenza e quindi potivano parlari apertamente. Invece sintiva e capiva ogni cosa, era a un tempo strammato e lucito, solo che gli ammancava la gana di raprire la vucca e arrisponiri lui stisso alle domande del dottore. Le gnizioni che gli avivano fatto per ■■■ fargli sintiri dulori si vede che facivano effetto in ogni parte del corpo.

«Ma non dica fesserie! Dovremo solo estrarre ■ pallottola che è rimasta dentro».

«O Madonna Santa!».

«Ma non si agiti così! E' ■■■ sciocchezza! Oltretutto non credo proprio che abbia fatto molto danno; l'uso del braccio, con ■■■ po' di esercizi di riabilitazione, tornerà al cento per ■■■■. Mi scusi, ma perché continua a essere così preoccupato?».

«Vede, dottore, qualche giorno fa il com■■■■sario se ne andò da solo a fare ■■■ sopraluogo...».

Macari ora, come allora, ■■■ tenendo l'occhi inserrati, ■■■ ■■■ sente più le parole, cummigliate dalla rumorata forte della risacca. Dev'esserci vento, la persiana sutta alle folate trimolia tutta, fa una specie di lamentio. Meno male che è ancora in convalescenza, accussì può restarsene quanto voli sutta le coperte. A questo pinsèro si sente sollevato e s'addecide ■ raprire l'occhi a fessura.

Pirchì non sintiva più a Fazio che parlava? Raprì l'occhi a f■■■ra. I dù si erano tanticchia allontanati dal letto, erano vicini alla finestra, Fazio parlava e il dottore in càmmisi bianco ascutava serio serio. E tutto 'nzemmula seppe che non ■aviva bisogno di sintiri le parole per sapiri quello che Fazio stava dicendo al dotto■■. L'amico sò Fazio, il sò omo fidato lo stava tradendo come Giuda, stava evidentemente contando al dottore il fatto di quando era restato senza forze sulla spiaggia, doppo quel gran dulori al petto che gli era vinuto in mare... E ora figurati i medici ■ sintiri ■ bella novità! Prima di levargli quella pallottola mallitta gli faranno passari i guadolino, lo talieranno dintra e fora, lo spurtuseranno, gli solleveranno la pelle a pezzo a pezzo per vidiri quello che c'è sutta...

La sò càmmara di letto è come sempre. No, non è vero. E' diversa ma è sempre la stissa. Diversa pirchì sul tangèr ora ci stanno cose di Livia, la borsetta, le forcine, dù flaconcini. E sulla ■■■■a che ■ trova dalla parte opposta ci sono una cammisetta e ■■■ gonna. E macarì se non lo vidì sa che dù qualichi parte vicino al letto c'è un paro di pantofole rosa. S'intenerì■■■. Si sciogliè, ammoddrà dintra, si liquefà. Da vinti jorni gli è venuta questa strofella n■■■ alla quale non arrinescì a porre rimeddio. Che basta un nenti a portarlo, a tradimento, sull'orlo d■■■ commozione. E di questa situazione di fragilità emotiva si vrigogna, s'affrunta, è costretto a elaborare complesse difese pirchì gli altri non ■■ ne addunino. Ma con Livia no, ■■■ lei non ■■ l'ha fatta. E Livia ha deciso d'aiutarlo, di dargli ■■■ ■■■■ trattandolo con una certa durezza, non vuole offrirgli pretesti di cedimenti. Ma è tutto inutile, pirchì ■■■■■ questo amoroso atteggiamento di Livia lo porta ■ un misto di commozione e cuntintizza. Pirchì è contento che Livia ci sia jocate tutte le vacanze per dargli adenzia e sa che macarì la casa di Marinella è contenta che ci sia Livia. La sò càmmara di letto, a taliarla alla luce del sole, da quanno c'è lei è come se avesse ripigliato colore, come se le pareti fossero state ripittate ■ luminoso bianco. Dato ■■■ non c'è nisciuno a taliarlo, s'asciuca una lagrima con la punta del linzolo.

LA SPINELLI A FERRARA

«Giornalisti non fate i politici»

FERRARA

BARBARA Spinelli, inviata e editorialista della *Stampa*, ha ricevuto ieri pomeriggio a Ferrara il prestigioso premio Granzotto «Uno stile per l'informazione». La consegna del riconoscimento è avvenuta sul palco dello storico Teatro Comunale nell'ambito del Premio Estense, promosso dall'Unione Industriali della città romagnola e giunto quest'anno alla quarantesima edizione. Il premio «Uno stile per l'informazione» è stato istituito nel 1985 in memoria ■ Gianni Granzotto, che è stato per vent'anni presidente della giuria tecnica del Premio Estense.

Intervistata dalla giornalista Cesara Buonamici sul tema della qualità dell'informazione, durante la cerimonia Barbara Spinelli non ha risparmiato critiche alla categoria: «Dipende ■■■ noi raccontare ■ cose in maniera non militante. Ultimamente in Italia stiamo assistendo a un cambiamento nei toni: sono diventati più militanti tanto a destra quanto a sinistra, e il giornalista sembra ■■■ diventato un sostituto del politico». ■■■ «noi giornalisti», ha ammonito

Barbara Spinelli e Cesara Buonamici, ieri al Teatro Comunale di Ferrara per la cerimonia del Premio Estense

in conclusione, «abbiamo nelle mani l'esercizio di un potere che è altro rispetto a quello della politica: è rivolto ■ lettori e solo a loro».

Barbara Spinelli è stata premiata insieme con Ettore Mo, inviato speciale ■■■ *Corriere della Sera*, il quale si è aggiudicato il Premio Estense 2004 ■■■ il libro *I dimenticati*, edito da Rizzoli, che raccoglie i suoi reportage scritti per il quotidiano milanese. La giuria lo ha scelto all'interno di una quaterna che ora era stata selezionata nel giugno scorso e che comprende■■■ anche *Post italiani* di Edmondo Berselli, *Il coro dei morti ammazzati* di Giorgio Dell'Arti e *Le paure dell'America* di Federico Rampini.

Ettore Mo aveva già vinto il Premio Estense nell'edizione 1988 con il libro *La peste, la fame, la guerra* ed è l'unico giornalista ad aver ottenuto per due volte il riconoscimento.

Il premio Granzotto - consistente in una «colubrina» d'oro, il famoso cannone degli Estensi, simbolo dell'operosità ■■■ ferraresi - a Barbara Spinelli e l'«Aquila d'oro» a Ettore Mo sono stati consegnati rispettivamente dal neo direttore generale di Confindustria Maurizio Beretta e dal ministro delle Telecomunicazioni Maurizio Gasparri, che ■■■ entrambi giornalisti. Alla ■■■■■■■ erano ■■■ presenti anche gli studenti delle scuole superiori ferraresi vincitori del Premio Estense Scuola. La giuria ■■■ Premio Estense, presieduta da Sergio Zavoli, ■■■ composta inoltre ■■■ Edoardo De Biasi, Ferruccio de Bortoli, Franco Cangini, Mario Cervi, Gianantonio Cibotto, Aldo Forbice, Paolo Granzotto, Giancarlo Mazzuca, Valentino Pesci, Leone Piccioni, Folco Quilici e Sergio Romano. [r. c.]

[redacted]

Se il televoto di Al Jazeera premia l'orrore

Lorenzo [redacted]

AL Jazeera, la televisione del Qatar, che [redacted] la più informata sul terrorismo iracheno [redacted] gli [redacted] uno spazio, anche visivo, giudicato da molti osservatori in sospetto di connivenza, ha organizzato un televoto [redacted] i suoi ascoltatori. Non era questione di indovinelli o veline, si chiedeva risposta [redacted] una domanda cruciale, a un problema che tiene con il fiato sospeso l'opinione pubblica dell'Occidente: «Gli iracheni hanno il diritto di sequestrare ostaggi per resistere all'occupazione del loro Paese?». Hanno risposto in 500 [redacted] il 94 per cento [redacted] loro si è pronunciato per il sì. Il quesito nudo [redacted] crudo [redacted] suggeriva distinzioni o varianti, non accennava a soldati o a civili, a uomini o a donne, e lasciava in pregiudicato a quale trattamento dovessero essere sottoposti. Va da sé che aleggiava sull'inchiesta la sorte cruenta riservata [redacted] tanti dei sequestrati e che il pubblico di Al Jazeera condivideva torture e sgozzamenti.

Ogni guerra, si sa, è fonte di innumerevoli atrocità, che l'era mediatica esalta [redacted] occulta a piacere, tenendo conto delle varie sensibilità [redacted] opportunità. E [redacted] landoci nel contesto di per [redacted] di uno scontro armato, appare comprensibile che si risponda colpo [redacted] colpo, che ai bombardamenti americani sui covi della guerriglia si contrappongano le imboscate e gli attentati dinamitardi contro gli invasori. A patto che da entrambe le parti non si abusi spietatamente dei danni collaterali per raggiungere i propri obiettivi o per fiaccare il morale dei nemici. C'è tuttavia una soglia che appare insuperabile, a chi conservi un barlume di coscienza, ed è lo scempio delle persone disarmate e innocenti. Il silenzio agghiacciante sulla sorte delle [redacted] gazze italiane. L'esibizione [redacted] del cittadino inglese, un uomo di età avanzata costretto [redacted] balbettare pietà dai carnefici incappucciati. Le urla dei sacrificati, i loro corpi a pezzi nei sacchi dell'immondizia. Un sadismo immemore di ogni legge [redacted] e divina che si proietta attraverso l'etere sui famigliari delle vittime.

E' di fronte a questo scenario che i telespettatori di Al Jazeera hanno detto sì, quasi reiterando le condanne. Di fronte a certe pronunce, [redacted] ai troppi silenzi complici, risulta inevitabilmente flebile, non risolutivo, il ripudio del terrorismo da parte delle più avvertite comunità musulmane, [redacted], cavillosa l'esegesi sui più misericordiosi versetti coranici. Al di là della militanza estrema, esiste un sottosuolo [redacted] barbarie concettuale e morale con il quale dovremo [redacted] lungo fare i conti (senza assolvere, beninteso, [redacted] nostre eventuali manchevolezze e bassezze). Non possiamo nasconderselo, anche quando [redacted] parla di immigrazione, di estensione della cittadinanza e dei diritti civili. Non possono nasconderselo in prima luogo [redacted] portavoce più illuminati [redacted] mondo musulmano, che dal dolore e dalla vergogna dovrebbero [redacted] indotti ad una più incisiva operazione di chiarezza, la sola che consente, [redacted] pregiudizi e sotterfugi, di ipotizzare una armonica convivenza.

ROBINSON DI CITTÀ. Come [redacted] un teatrino dell'assurdo. Ambrogio Ripamonti, un perito info[redacted] matico [redacted] Monza, [redacted] anni, si è costruito un [redacted] di legno e ci si è avvitato dentro, [redacted] alcuni modestissimi generi di conforto: insieme alle bottigliette d'acqua e ai panini, una elementare latrina, una lampadina, un walkman ed un paio di occhiali apparente[redacted] inservivibili. Aveva detto che partiva per le vacanze, l'hanno trovato decomposto nell'[redacted]dita bara. Era [redacted] uomo senza affetti, con un lavoro precario. Forse ha voluto lasciarsi morire, prendendo qualche tempo con quelle poche risorse in vista [redacted] un possibile ripensamento. For[redacted] ha voluto invece costruirsi una nicchia dove ripararsi dagli sguardi assenti della città estiva. Costruirsi un'isola tutta sua - un box dentro la barriera corallina di un garage - come un Robinson che fosse scampato al naufragio metropolitano e fosse chiamato alla prova di una estrema, limpida solitudine. Per uscirne o restarvi? Aspettando [redacted] morte oppure la salvezza da sé stesso o da improbabili soccorritori? Non lo sapremo mai. Un malore o [redacted] languore hanno troncato di netto la sua avventura.

L'ISLAM [redacted] LA DONNA

Il burqa vuol dire sfiducia

Chiara Saraceno

INDOSSARE il velo islamico (che copre i capelli) e indossare il burqa sono due [redacted] diverse, anche [redacted] discendono dalla stessa tradizione. D'altronde, tradizionalmente, le donne cattoliche portavano il velo in Chiesa. Le suore cattoliche hanno quasi totalmente abband[redacted]lo e forse non si tagliano più i capelli, come atto di mortificazione quando prendono i voti; ma tuttora nella maggi[redacted] parte dei casi portano il velo. Ancora oggi, una donna non può apparire al cospetto del papa senza velo. Nelle campagne, e nel Mezzogiorno, fino a pochi anni fa le donne portavano sempre un fazzoletto in testa quando erano fuori casa. La richiesta di coprire il capo e il corpo femminile quindi [redacted] islamica. Possiamo non condividerla; possiamo operare perché si amplino gli spazi di libertà e di autodeterminazione. Ma dobbiamo anche accettare, [redacted] facciamo per le [redacted] che alcune o molte donne lo scelgano [redacted] segnalatore di identità e appartenenza. Per questo non condivido la legge francese sulla laicità.

Diversa è la questione del burqa. Al di là della norma del codice civile che impone, per motivi di sicurezza, di non coprirsi il viso nei luoghi pubblici, [redacted] è la questione della [redacted] di fiducia, della negazione [redacted] apertura ai rapporti con estranei, uomini o donne, che il burqa [redacted] simboleggia e provoca. La signora marocchina di Treviso fermata perché portava il burqa, pur in Italia da diversi mesi, non conosce l'italiano e ha bisogno della mediazione del marito per comunicare. Quanto sa - [redacted] lasciano sapere - del mondo in cui vive e delle opzioni disponibili? Chiederle [redacted] non indossare il burqa, spiegarle che mostrare il volto è una condizione di interazione nella società in cui ha scelto di vivere e di far crescere i propri figli, è un primo passo verso l'ampliamento dei suoi spa[redacted] di libertà. Formulare [redacted] questione del burqa solo in termini di sicurezza (quindi di multe ed eventuali arresti) rischia [redacted] contrapporre le esigenze di due diverse autorità - la polizia e la comunità o i mariti islamici - senza attenzione per la libertà delle donne.

Proprio perché il burqa costituisce una radicale sfiducia nella comunicazione e nelle relazioni con il mondo circostante, trovo particolarmente inaccettabile che esso sia utilizzato come sfida [redacted] italiane convertite. Nessuno impedisce loro di vivere in clausura, se lo desiderano. Ma rivendicare la libertà di burqa in contesti in cui questo è un segno di profonda umiliazione femminile, mi sembra un [redacted] solo irresponsabile, ma insultante nei confronti delle donne che sotto il burqa soffrono e contro di esso e ciò che rappresenta combattono.

UN INTERVENTO DELLO SCIENZIATO CHE HA CONTRIBUITO ALLA SCOPERTA DEL VIRUS DELL'AIDS

Luc Montagnier, medico e ricercatore, membro in Francia dell'Accademia [redacted] e di quella delle Scienze, condivide con Robert Gallo la scoperta del virus dell'Aids, oggetto anche di una polemica fra i due

Le auto insegnano a curarci meglio

Medicina preventiva: può risultare efficace solo se le autorità impongono controlli fissi

Luc Montagnier

I cittadini dei paesi sviluppati [redacted] trovano davanti a un futuro contraddittorio (e prima o poi anche quelli dei paesi in via di sviluppo dovranno affrontare gli stessi problemi). [redacted] parte, la loro aspettativa media di vita continua ad aumentare regolarmente - di circa due anni e [redacted] ogni dieci anni - e dall'altra il fardello delle malattie croniche legate all'età diventa sempre più pesante: [redacted], patologie cardiovascolari, artriti e, soprattutto, patologie neurodegenerative. Secondo le statistiche europee, il numero delle persone colpite dal morbo di Alzheimer è aumentato [redacted] cinque volte rispetto a cinquant'anni fa; [redacted] 35 % della spesa sanitaria [redacted] destinato [redacted] affezioni cerebrali. Una situazione di que[redacted] tipo, intollerabile a livello individuale, lo diventa anche a livello collettivo. Ritengo che [redacted] un'unica soluzione a lungo termine per questo problema, ma prima di parlarne, [redacted] necessario interrogarsi sulle [redacted] cause, che [redacted] molteplici.

Certamente ci sono i comportamenti individuali (tabagismo, alcolismo, sovralimentazione), i cui ruoli sono noti nella [redacted] del [redacted] e delle patologie cardiovascolari. Ma, a seguito delle campagne di prevenzione, l'entità di alcuni di questi fattori tende a diminuire; in effetti, le campagne anti-tabacco han[redacted] fatto crollare la mortalità per [redacted] broncopolmonare, almeno fra gli uomini.

Il miglioramento dei metodi diagnostici e il loro utilizzo per l'accertamento di alcune forme di cancro (seno, prostata, collo dell'utero, [redacted]) può spiegare un aumento, che sarebbe soltanto apparente, dell'incidenza di queste forme. Questo, tuttavia, [redacted] si applica alle forme di [redacted] infantile, anch'esse in forte aumento (circa l'1% annuo [redacted] trent'anni), che [redacted] ad aggiungersi all'incremento dei linfomi e dei tumori cerebrali.

È opportuno quindi prendere in considerazione altri fattori, in particolare quelli legati all'ambiente, sapendo che i loro effetti p[redacted] essere avvertiti a più lungo termine. È fuori dubbio che il nostro ambiente ha subito forti mutamenti negativi nell'arco di alcuni decenni: aumento dell'inquinamento atmosferico e alimentare, per lo sviluppo industriale, il consumo sfrenato di energie fossili, l'utilizzo massiccio di pesticidi [redacted] agricoltura, l'incenerimento dei rifiuti in modo inadeguato.

Altri fattori, finora trascurati: i gas tossici emessi dagli esplosivi convenzionali utilizza[redacted] in modo massiccio durante la seconda guerra mondiale, le esplosioni atomiche degli [redacted] cinquanta, la maggiore esposizione alle onde elettromagnetiche (televisione, cellulari). Si dovrebbe aggiungere [redacted] altro cambiamento, anch'esso non percepito nel modo esatto: nel [redacted] dei microbi, a causa dell'impiego massiccio di antibiotici, [redacted] sviluppate forme resistenti di batteri che inducono una reazione immunitaria scarsissima e penetrano insidiosamente nel nostro organismo.

Tutti questi fattori ambientali, ognuno con i propri effetti specifici, [redacted] a livello delle nostre cellule lo stesso effetto biochimico: la formazione di radicali liberi, molecole derivate dall'ossigeno, ultrareattive, che attaccano il nostro organi[redacted] a livello di Dna, proteine, lipidi, zuccheri. Queste molecole, di norma, [redacted] neutralizzate dalle nostre difese antiossidanti, d'importanza pari alle nostre difese immunitarie, e che utilizzano nello stesso tempo le molecole che noi fabbrichiamo (enzimi, glutatione) e altre che ingeriamo (vitamine, oligoelementi). Ma quando queste difese diventano troppo deboli o si registra un [redacted] di radicali liberi, si produce [redacted] ossidante aggressivo che [redacted] ai tessuti, inducendo stati flogisti[redacted] cronici, cancro, degenerazioni, riducendo così [redacted] difese immunitarie.

Ogni generatore di radicali liberi, anche in dose molto scarsa, va [redacted] aggiungersi ad altri e sono la loro somma e la loro durata che alla fine incideranno sull'effetto ossidante globale. Se si aggiunge che [redacted] geneticamente uguali nei [redacted]fronti [redacted] questo ossidante aggressivo - alcuni possiedono buoni enzimi di difesa e di disintossicazione, mentre altri ne [redacted] privi - [redacted] comprende quanto sia difficile dimostrare o invalidare il ruolo [redacted] un fattore particolare mediante uno studio epidemiologico o un'analisi tossicologica. Dato che questi fattori nel loro insieme acquisiscono sempre più importanza, è tuttavia plausibile conside[redacted]are che aumenti l'indebolimento delle nostre difese immunitarie che favorisce l'insorgenza [redacted] agenti infettivi nonché del [redacted]cro, che si aggrava presso le popolazioni povere [redacted]sa della malnutrizione e che va ad aggiungersi, in linee generali, al declino per invecchiamento.

Davanti a questi pericoli [redacted]stono sia risposte collettive sia risposte individuali. Risposte collettive evidenti, ma difficili da mettere in atto a livello nazionale e mondiale, di riduzione dei fattori generatori d'inquinamento. Le soluzioni individuali appaiono [redacted] facili e più rapide da attuare.

La medicina ha compiuto finora prodigi nella riparazione con [redacted] danni apparentemente irreversibili: bypass coronarici, trapianti d'organi, guarigione di malattie infettive letali, a partire da concetti semplici [redacted] scuola di Pasteur: [redacted] malattia, un agente causale, un rimedio. Sono stati messi a punto farmaci ultra-attivi, ma, a dire il vero, a un prezzo sempre più elevato.

Anche la prevenzione ha svolto un ruolo molto importante in questi progressi: generalizzazione dell'igiene, dell'asepsi e [redacted] antisepsi, protezione mediante vaccinazioni contro un gran numero di agenti infettivi. Le campagne anti-tabacco, antialcol, iniziano a dare i loro frutti. Tutto questo spiega le considerevoli conquiste ottenute nelle aspettative [redacted] vita dall'inizio del XX secolo.

Ma è possibile andare molto oltre, sia a livello della medicina pratica sia a quello della ricerca biomedica. Uomini, don[redacted] giovani, muoiono all'improvviso per attacchi cardiovascolari e [redacted] stroncati entro pochi mesi [redacted] un cancro, altri cominciano a manifestare la malattia di Parkinson o [redacted]strano i primi sintomi del morbo [redacted] Alzheimer: tutte queste perdite di vite sono evitabili? Molto probabilmente sì.

Attualmente si dispone di test biochimici e molecolari ultrasensibili, che consentono di rallentare anomalie pericolose a livello delle difese immunitarie e antiossidanti. [redacted] sufficiente [redacted] aiuto valido - vale a dire una volontà politica - per renderli operativi. Effettuati periodicamente in centri specializzati, in associazione a tecniche avanzate di *imaging*, permetterebbero [redacted] medici d'iniziare con i loro pazienti potenziali un dialogo approfondito, teso a correggere le anomalie accertate, mediante cambiamenti [redacted] comportamento, d'alimentazione e, eventualmente, con l'assunzio[redacted] di farmaci innocui, evitando le autoterapie caotiche attualmente troppo diffuse.

Certamente, questi [redacted], eseguiti periodicamente, [redacted] check-up e agli screening attuali, costerebbero cari alla collettività, ma alla fine sarebbero molto [redacted] cari [redacted]gli accanimenti terapeutici praticati su malati incurabili o degli anni trascorsi da anziani con capacità ridotte presso le [redacted] di riposo.

Nessuno ha avuto qualcosa da ridire a proposito del controllo tecnico periodico [redacted] automobili. Le autorità pubbliche potrebbero certamente indurre i cittadini responsabili a sottoporsi a un controllo medico: [redacted] controllo tecnico con incentivazioni finanziarie (per esempio: aumento della copertura sociale delle spese mediche, riduzione [redacted] tasse) per il benessere [redacted] singolo e per il beneficio della società.

[redacted] quanto riguarda la ricerca biomedica, almeno il cinquanta per cento [redacted] risorse pubbliche e private dovrebbe essere devoluto alla messa a punto di nuovi test e trattamenti adeguati. Dal cambiamento concettuale potrebbe nascere una nuova industria, creatrice di posti di lavoro e d'innovazioni più importanti.

Medico e ricercatore, membro dell'Accademia di medicina e dell'Accademia delle scienze di Francia.

copyright Le Monde
traduzione a cura del Gruppo Logos

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32 10126 TORINO - FAX 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Centrosinistra diviso, meglio ora che dopo

GENTILE direttore, ho letto oggi a pagina 3 della Stampa questo titolo: «Fassino: i partiti [redacted] rinuncino ai calcoli miopi». Sante parole, che però mi sembrano suonare a vuoto, se sto a quanto apprendo dalle vostre cronache e analisi. Da un lato Prodi pare voglia imporre degli ultimatum, sempre sgradevoli nella vita politica: dall'altro gli alleati tengono a sottolineare più ciò che li divide che non ciò che li unisce. Insomma, da elettore del centrosinistra, io vedo [redacted] gran confusione. E' tutto un calcolo a ottenere più voti, miope o presbite che sia. E proprio quando, per tante ragioni, le elezioni si prospettano favorevoli al centrosinistra, questo non sembra in grado di cogliere l'occasione per governare

[redacted] Parodi, Genova

GENTILE lettore, lei ha perfettamente ragione, a dire che il centrosinistra, a pochi mesi dal buon risultato nelle elezioni europee e amministrative, sta dando brutta prova di sé e sta perdendo credibilità rispetto agli elettori, come dimostrano i sondaggi, in ripresa per Berlusconi. [redacted] tuttavia, siccome le questioni che stanno emergendo sono molto serie e legate alle regole di funzionamento della coalizione, è meglio che le contraddizioni esplodano oggi, che [redacted] a ridosso delle prossime scadenze elettorali o, peggio ancora, in caso di vittoria, [redacted] momento di formare il governo.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

Il senso del circuito di Formula 1 in Cina

Occhio ai forum, non sono notizie

MONOPOSTO FRA IDEOGRAMMI

Per la prima volta la Formula 1 [redacted] tappa in Cina, a Shanghai. Seppure non abbia mai studiato il cinese, conosco a malapena una decina di ideogrammi, so che una delle prime cose che tutti i turisti (e non) imparano quando arrivano in quella megalopoli è che il suo [redacted] è composto da due parole e quindi due ideogrammi: "Shang" e "Hai". Il primo significa "sopra" e il secondo significa "mare". Shanghai significa quindi sul mare, nome decisamente azzeccato vista la sua posizione geografica. L'ideogramma Shang è molto semplice e malgrado non [redacted] semplice da descrivere con i caratteri latini si può dare un'idea circa il suo aspetto dicendo che [redacted] scritto come l'unione [redacted] una F e una T maiuscole, il tutto ribaltato sottosopra. Chissà quanti tra gli inviati laggiù informeranno i propri telespettatori o lettori che il nuovissimo circuito di Formula 1 ha proprio la forma che ricalca in [redacted] quell'ideogramma.

Andrea Bucci, Torino

IL SIGNOR BONDI CHE [redacted] SAPEVA?

A proposito del controllo [redacted] di comunicazione vorrei far notare una piccola chicca: il TG1 nell'edizione più ascoltata, quella delle ore 20.00, sapete a chi ha fatto commentare le dichiarazioni [redacted] Prodi relative all'Ulivo? Al coordinatore di Forza Italia Bondi, il quale ha, amichevolmente, allertato Rutelli e Fassin[redacted]irca una possibi[redacted] "turlupinatura" da parte [redacted] Romano Prodi. Il direttore del TG1, ovviamente un giornalista libero e senza condizionamenti (da chicchessia), ha creduto opportuno far commentare un episodio "tutto interno" al centrosinistra dal coordinatore di Forza Italia in quanto il sopracitato Direttore [redacted] TG1 si è ricordato che Bondi, essendo stato un sindaco del Pci, potesse ancora [redacted]noscere "quel mondo" e dare quindi dei buoni consigli a quegli sprovveduti di Rutelli e Fassino.

Ing. Pietro Aceto, Bologna

TROPPO CREDITO ALLE FONTI INTERNET

Gentile direttore, alcuni esponenti del centrosinistra hanno polemizzato [redacted] Rai perché [redacted] ha organizzato delle edizio[redacted] speciali del telegiornale dopo che su un sito internet qualcu[redacted] aveva scritto che [redacted] assassinate [redacted] due Simone. Fa specie osservare come tanti politici, ma anche moltissimi giornalisti, diano credito a tutto quel che viene pubblicato su internet. Addirittura elevando al rango di notizia, le parole che vengono scritte nei forum, nelle chat o nei siti [redacted] signor Pinco Pallino.

Nicola Parodi

SE DON BOSCO FOSSE DI VISCONTI?

Gentile direttore, concordo perfettamente [redacted] sette milioni di spettatori a sul messaggio universale di Don Bosco, debbo però dissentire sulla sua concessione di estrema libertà alla fiction. Luchino Visconti, nei suoi film storici, esigeva che non solo [redacted] cassapanche fossero originali, ma anche che contenessero biancheria d'epoca indipendentemente dal fatto che fosse poi inquadrata o [redacted]. Padre Pio è figlio di Puglia, nato e vissuto in un contesto che gli ha permesso [redacted] diventare quello che è diventato, con caratteristiche [redacted] legate [redacted] gestualità, all'espressione e alla verbalità di quella terra. Non mi risulta che nelle fiction a lui dedicate [redacted] l'accento emiliano. Non si chiede tanta aderenza alla realtà da far parlare Don Bosco in piemontese, come sarebbe stato logico, ma almeno in buon italiano sì. Noi italiani siamo sempre stati maestri [redacted] doppiaggio, almeno finché il [redacted]nesco imperante in televisione non ha stravolto il linguaggio nostro e dei nostri figli. Era così difficile doppiare gli attori? Considerato inoltre che l'ambientazione esterna, la vegetazione e [redacted] abitazioni rurali [redacted] caratteristiche tipiche del [redacted] Italia, io le chiedo scusa, [redacted] nel pur bellissimo e formativo sceneggiato su Don Bosco [redacted]no due el[redacted] essenziali e indispensabili per capire il Santo: il Piemonte e l'anima.

Riccardo Humbert

PERICOLO PATRIMONIALE

Si fa un [redacted] parlare di patrimoniale, quasi sempre da sinistra. Però dalla Casa delle Libertà non viene [redacted] netto, secco e deciso no. Che alle Finanze qualcuno stia pensando a un'imposta patrimoniale che finirebbe per abbattersi sulla casa, frutto di risparmio?

Ciro Manganese, Napoli

A UN AMICO SCOMPARSO

Lettera a un amico scomparso a Bucarest il 21.9.04 [redacted] missione umanitaria. Una struttura culturale o turistica di Marsala venga intestata a Nino Culicchia. Caro [redacted] Culicchia sei stato [redacted] degno rappresentante di Marsala Sud. Era un piacere scambiare qualche opinione con te. Ci [redacted] da ragazzi. Tuo padre un giorno disse a mio padre: «Nino [redacted] altro che leggere giornali». Que[redacted] la tua passione, che poi è diventata pure la mia passione. Tu hai fatto una grande carriera giornalistica, meritata e chiusa troppo prematuramente. Io scrivo per hobby dal 1995. Ci siamo visti prima dell'estate a Palermo, in occasione delle elezioni del consiglio regionale e nazionale dei giornalisti. Una volta ti dissi che l'ex sindaco Salvatore Lombardo e l'attuale sindaco Eugenio Galfano debbono molto al tuo impegno nell'organizzare e promuovere grandi manifestazioni a Marsala, e nel riuscire a trovare i canali per pubblicizzarli, compresa la [redacted]. Spero che qualche struttura culturale e turistica [redacted] Marsala porti il tuo nome. Per il detto «I buoni [redacted] i primi a partire», sei un grande esempio.

Gaspare Barraco, Marsala

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, [redacted] Corradino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

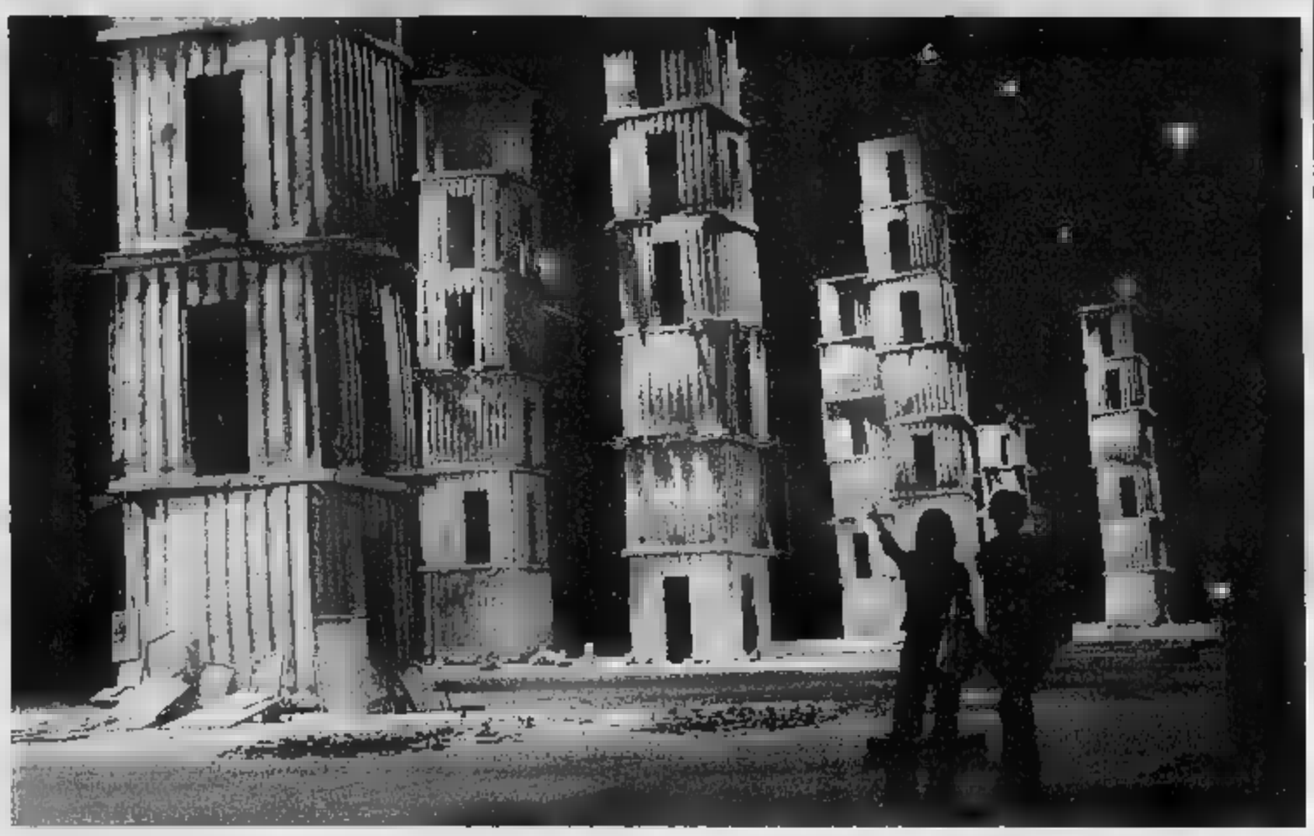
EDITRICE [redacted] STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni [redacted]
Amministratori Luca [redacted] di Montezemolo
Antonio Giraudo, [redacted] Paolo Mattioli
Lodovico [redacted] d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

[redacted] E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
- La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
- Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
- STS spa, Quinta Strada 35, Catania
- Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
- S.E.A. printing, [illegible]

© 2004 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 36 14/5/1948 Certificato n. 5058 del 23/11/2003
La tiratura di sabato 25 settembre 2004 è stata di 541.034 copie

ALLA BICOCCA L'ARTISTA TEDESCO ERIGE SETTE TORRI PER UN PERCORSO ATTRAVERSO I MITI DELLA QABBALAH EBRAICA



Un'immagine delle Torri di Anselm Kiefer alla Bicocca, storico edificio industriale milanese

Sfidano Babele i palazzi di Kiefer

100 libri di piombo e 7 mila stelle di vetro

Marco Vallora

MILANO

L'INIZIO è puro film di Fassbinder: macchinoni blu dirigenziali marchiati BMW, con su scritto *I Sette Palazzi Celesti* (che pare virare tutto una pellicola satanica) e che scivolano via insolitamente dalla milanese, littoria Piazza Borsa, scaricando prestigiosi magnati in visita al capannone industriale, nell'incognita ancora terra della gregottiana Bicocca, hic sunt leones Pirelli, dalle parti degli Arcimboldi. E davvero ci si raccapezza in quale lunare periferia siano planati. E ci si sgomenta quando l'artefice-sponsor del tutto, Carlo Puri Negri, per Pirelli Re, che avrà l'onere di convertire in spazio culturale questo contenitore di storia, sudore e di lavoro, avverte che questo ciclopico capannone ex-Ansaldo, ribattezzato Hangar Bicocca, ove assemblavano turbine e locomotive, i suoi 16.000 quadrati è pari per estensione alla Tate Moderne di Londra.

Ma tutto questo, quando si ha accesso allo spettacolare choc delle sette periclitanti torri di Anselm Kiefer, alte ognuna più di sedici metri, che vacillano cementate e paiono avanzare crollantemente nell'ovvia navata nera, come cattedrali laiche e precarie della contemporaneità negata, tutto questo sparisce e una terrestre beatitudine ti stringe il pensiero e forse l'immaginario inconscio: le torri, i minareti, lo ziggurat, Babele, l'Arca di Noé, che svetta plumbea una di queste torri, campanarie ed ubriache.

Non ci sono più Milano, sponsor, Bicocca, Deutsche Bank, categorie pretenziose del post-modern e dell'avanguardia, nemmeno il riferimento, che qualcuno voleva intravvedere nel creativo catalogo Skira, tra il grattacielo Pirelli, Gio' Ponti e la Torre Velasca. No: qui nel non-tempo abissale e gessoso mito. C'è solo il tempo vuoto, impolverato del rapimento e basta: ed anche se forse la prospettiva ideale e privilegiata sarebbe quella frontale e biblica del davanti prospettico, uno strano magnetismo da «incontri ravvicinati» cattura il pubblico dei privilegiati pochi, ammessi a questo battesimo a modo epocale, che intrappranderà la sua marcia luminosa.

Questo bisogno nomade di lambire, come un fiume sacro, quelle sette «torri-porte-palazzi» iniziatiche, che impongono una vaganza dello sguardo, una diaspora felix-infelix, perché non ci sarà porto a questa erranza, salvo che nella difficile delibazione dei dettagli lontani. Ed anche l'artista ti permette, saltando di transanne, un reale «incontro ravvicinato» con l'opera, in sequela e pellegrinaggio, ovvio, penetrerai meglio la funzione di quei simbolici libri di piombo che sostengono questo virtuale equilibrio crollante delle strutture in cemento armato, o il senso del nastro di polaroid metallizzate, che escono dal golem come un messaggio cifrato dalla pancia del mostro. E soprattutto il senso mistico di questo tetto bucato, che il cielo a terra: il succo cementato del «senso» non si esaurirà mai.

Kiefer, che ha progettato questo enorme lavoro nella sua casa-atelier di Barjac, ma che poi come sempre, falco migratore, deposita le sue opere-uova negli spazi prescelti, è un mago wagneriano nello spiegare il significato occulto delle opere alchemico-mefistofeliche, aboliscono il tempo. «Io non sono nel presente, sono nel passato e nel futuro» si straziava la «sua» *Elektra* di Strauss-Hoffmanstahl, messa in scena a Napoli. Ma Hoffmanstahl è anche il dramma la Torre, il ripetersi di Babele, e la Lettera di Lord Chandos, le parole che si staccano dalle cose, i segni che si scollano dai sensi. Faust è la vaccillante piramide di libri inutili, la torre titanica del sapere, che sfida gli dei. Kiefer, questo moderno mistarico, costruttore di rovine, crea strane congiunzioni tra costellazioni filosofiche. Tra queste porte celeste-iniziatiche della pre-kabala. Ma il miracolo è che filosofeggia in astratto: ti fa vedere il pensiero dentro la pasta masticata dei nobil-poveri materiali.

FINO AL 7 DICEMBRE

I Sette Palazzi Celesti è una mostra-installazione di Anselm Kiefer, su progetto di Franca Sozzani, direttrice di Vogue Italia, ed è curata da Lia Rumma, con il coordinamento dell'architetto Fabrizio Tramontano.
Sponsor dell'iniziativa sono Deutsche Bank, Morgan Stanely, Siemens, Tim e UniCredit. Sarà visibile nello storico edificio 17 della Bicocca di Milano fino al 7 dicembre, dal martedì al sabato dalle 12 alle 19.
L'ingresso costa 6 euro
Il catalogo è edito dalle francesi Editions du regard

LE INIZIATIVE DELLA FONDAZIONE FERRERO DI ALBA

Belli e Fenoglio tra i Primitivi

Rocco Moliterni

ALBA

CICLI di incontri, giornate di studio, mostre: è fitta di iniziative la stagione 2004/2005 della Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero di Alba. «La nostra istituzione - spiega Mario Strola, segretario generale della Fondazione - si muove da sempre su due piani, da un lato abbiamo le iniziative sociali, dall'altro quelle culturali, attente alla realtà del nostro territorio».

Alba è città di Beppe Fenoglio e la fondazione ha varato un centro di documentazione dedicato alle opere e alla vita dello scrittore. Il 30 ottobre è in cantiere una giornata di studio sull'autore della *Malora*, che si svolgerà a Francoforte sul Meno, con la partecipazione di studiosi tedeschi e della sorella, anch'essa scrittrice, di Fenoglio. Ci sarà una lettura pubblica del racconto *Golia* e anche una mostra biobibliografica alla Eisenhower Saal. Il 2 novembre in occasione dei 60 anni dalla breve esperienza partigiana della libera repubblica di Alba (visse dal 10 ottobre al 9 novembre del 1944), il racconto di Fenoglio *I ventitre giorni della città di Alba* sarà diffuso nelle scuole.

Lo scrittore Beppe Fenoglio

Un grosso progetto della Fondazione, in tandem con la Soprintendenza per il patrimonio storico e artistico del Piemonte è dedicato ai Primitivi piemontesi, ossia i pittori che operarono nella regione tra il XV e del XVII secolo. Molti dei loro lavori furono sottratti dalle sedi originarie durante il periodo napoleonico. L'11 e il 12 novembre, all'argomento sarà dedicato il convegno «Giuseppe Vernazza e la fortuna dei Primitivi piemontesi» che vedrà la partecipazione di Giovanni Romano, Carla Enrica Spantigati, Enrico Castelnuovo e Michel Laclotte, la vista della grande mostra sui Primitivi in cantiere nell'autunno del 2005.

Gli atti del convegno «Un giurista tra principi e sovrani. Pietrino Belli e 500 anni dalla nascita», che si svolse nel 2002 saranno presentati nel corso di una giornata commemorativa il 27 novembre, cui parteciperanno tra gli altri Francesco Paolo Fulci, Gian Savino Pene Vidari, Rinaldo Comba e Gianfranco Maggi. Sarà anche curata, da parte della Fondazione, la riproduzione anastatica del trattato di Pietrino Belli *De Re Militari et Bello Tractatus* del 1563.

Un altro dei progetti portanti della Fondazione è quello al pittore Pinot Gallizio. A maggio proseguirà la presentazione del volume *A-Z Pinot Gallizio, La scrittura all'opera*, di Giorgina Bertolino, Francesca Comisso e Maria Teresa Roberto. Nella sala del consiglio comunale di Alba sarà esposta la *Caverna dell'antimateria*, mentre l'*Anticamera della morte* sarà visibile nei locali dellòa Fondazione insieme alle opere di Pinot Gallizio venute alla luce dopo la pubblicazione del catalogo, alla galleria Aganahueri si saranno immagini del *Diario emozionale*.

Il ciclo di conferenze, condotto quest'anno da Piero Bianucci, si apre giovedì 30 settembre con Vincenzo Cerami: lo scrittore, nonché sceneggiatore dei film di Benigni, parlerà sulla «Bottega del racconto. Una carriera tra letteratura, cinema e teatro». Il 22 ottobre sarà la volta di Guido Davico Bonino che illustrerà la «Teatralità dell'inferno dantesco». Il 3 dicembre approderà ad Alba lo scrittore Roberto Piumini, il 28 gennaio il teologo Gianfranco Ravasi, il febbraio Danilo Mainardi. Completeranno il ciclo di incontri tra aprile e giugno Elena Loewenthal, Giacomo d'Acquino e Claudio Magris.

UN'ALTERNATIVA ALL'UNIVERSITÁ

LAVORARE NEL TURISMO

U.E.T. Istituto Europeo per il Turismo - Scuola Internazionale Post-diploma

Il Turismo è un settore in evoluzione costante che necessita di personale qualificato, competente e dotato di una formazione in sintonia con le esigenze specifiche delle imprese turistiche.

Il fine è offrire ai futuri professionisti competenze realmente rispondenti alle diverse esigenze di tutto il settore turistico internazionale, **l'U.E.T. Istituto Europeo per il Turismo**, scuola internazionale post-diploma per Tecnico Polivalente Superiore per il Turismo, riconosciuta dal Ministeri Francesi del Turismo, della Formazione dell'Impiego ed autorizzata dal Ministro della Pubblica Istruzione Italiano, **in collaborazione con le maggiori imprese turistiche internazionali**, prepara professionalmente gli studenti sia dal punto di vista tecnico che sotto il profilo pratico con **stages "sul campo" sia in Italia che all'estero.**

Gli insegnanti sono professionisti del settore quotidianamente impegnati a trasferire il loro prezioso agli studenti, preparandoli così ad affrontare e con successo il del lavoro.

L'U.E.T. Istituto Europeo per il Turismo, è un'alternativa all'università perché la formazione pratica professionali presso: operator, agenzie di viaggio, compagnie alberghiera, enti turismo, centri congressuali.

Il crescente consenso testimoniato dall'alta percentuale di inserimenti stabili nelle aziende internazionali di promozione turistica dei nostri studenti e le molte richieste pervenute dal mondo del lavoro hanno determinato l'apertura delle sedi italiane della U.E.T. - Istituto Europeo per il Turismo, a Torino, Roma e Milano.

Per informazioni ed iscrizioni:
U.E.T.
ISTITUTO EUROPEO PER IL TURISMO
Corso Inghilterra, 19/e
Tel. 011.4347037
uetitalia.it
E-mail: info@churchill-british.it

Una vantaggiosa offerta per tutti i lettori

CORSI DI LINGUE AL CHURCHILL BRITISH CENTRE

Il CHURCHILL CENTRE, delle più prestigiose Scuole di Lingua, autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione, offre a tutti i lettori, a quota di iscrizione gratuita ai corsi di lingua Inglese - Francese - Tedesca - Spagnola, comprensiva di testo, della partecipazione alle attività integrative: conversation groups, video conversations, films in lingua originale, laboratorio linguistico e biblioteca.
Questa offerta è valida, dal 27/09 al 09/10/2004, per i nuovi iscritti che prenotano corsi per livello, dell'anno scolastico 2004/2005, presentando questa pagina all'atto dell'iscrizione, nelle sedi di:
TORINO
C.so INGHILTERRA 19/e
Tel. 011.434.66.33
MONCALIERI
Strada CARIGNANO,
Tel. 011.640.20.15
RIVOLI
Via STUPINIGI,
Tel. 011.957.50.26
Informazioni nel sito
www.churchill-british.it
L'istituto effettua, inoltre, gratuitamente nei mesi di settembre e ottobre dei corsi di ripasso, suddivisi per livello, per coloro che necessitano di una revisione grammaticale e di conversazione pratica prima di effettuare il test per la determinazione del livello definitivo.
Il CHURCHILL BRITISH CENTRE, prepara anche gli esami internazionali dell'Università di Cambridge: K.E.T., P.E.T. (Preliminary English Test), First Certificate, Advanced e Proficiency - - Trinity College di Londra CHURCHILL BRITISH CENTRE Torino Sede d'esame, per il francese il D.E.L.F. e D.A.L.F. riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione Francese, per la lingua Tedesca il Deutsch e per lo Spagnolo il D.E.L.E. riconosciuto Ministero della Pubblica Istruzione Spagnolo.
I suddetti attestati riconosciuti a livello internazionale e sono molto richiesti ed apprezzati da parte di Società ed Enti che operano sul mercato internazionale, quindi offrono la risposta anche ai giovani che intendono conseguire una preparazione di tipo internazionale ed un inserimento immediato nel mondo del lavoro.
Molte aziende ed enti, infatti, richiedono, per gli impieghi, direttamente al CHURCHILL BRITISH CENTRE i nominativi degli che hanno conseguito i certificati internazionali.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'INGLESE a TORINO IN CORSO INGHILTERRA 19/e

CHURCHILL BRITISH CENTRE

SCUOLA INTERNAZIONALE DI LINGUE
AUTORIZZATO DAL DELLA ISTRUZIONE

PARCHEGGIO GRATIS STUDENTI

• COLLETTIVI (8-10 PERSONE), CORSI PER GRUPPI (4-5 PERSONE), INDIVIDUALI, INTENSIVI, AMPIA SCELTA DEGLI ORARI DI FREQUENZA, 9 ALLE ORARIO CONTINUATO.

• GARANZIA DEL O: POSSIBILITÁ DI FREQUENZA AL FINALE SENZA ULTERIORI COSTI.

• Corsi di INGLESE - TEDESCO - FRANCESE - SPAGNOLO - ITALIANO PER
• CORSI SPECIFICI PER BAMBINI
• CORSI DI CONVERSAZIONE
• CORSI MENSILI

CORSI PER AZIENDE

TORINO: C.so INGHILTERRA, 19/e - Tel. 011.4347037
MONCALIERI: Strada CARIGNANO, 2 - Tel. 0116402015
RIVOLI: FILADELFIA SCHOOL OF ENGLISH - V. Stupinigi, 5 ang. C.so Francia, 214 - Cascine Vica - Tel. 0119575026

GRATIS Corsi di ripasso, libri di testo, conversation groups, video conversations, films in lingua originale, laboratorio linguistico e biblioteca. Tests e lezioni di prova

www.churchill-british.it • info@churchill-british.it

ITALIA 1, DA STASERA UNITE LE BANDE DI GIALAPPA'S E MARCUZZI

Due vecchi programmi insieme fanno una novità

«Mai dire iene», fusione tra «Mai dire gol» e «Le iene»: i conduttori si scambiano i ruoli la domenica, ma in settimana torna la tradizione

Luca Dondoni

MILANO

Per anni si sono [illegible]i d'occhio, hanno preso reciprocamente le misure e adesso, dopo una prova fortunata prima dell'estate, La Gialappa's Band e Le Iene si mettono i[illegible]. «Mai dire Iene» è il titolo della trasmissione che prenderà il via stasera su Italia 1 (ore 20,30) e andrà in onda per nove puntate. Durante la settimana, invece, i programmi originali dei due gruppi continueranno [illegible] andare in onda: il lunedì sera dal 4 ottobre «Mai dire Grande Fratello & Figli» (per Figli sono [illegible]i gli altri reality show Mediaset, fra i quali spiccheranno i protagonisti di «Campioni») e «Le Iene» con il solito terzetto formato da Alessia Marcuzzi, Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu. L'inserimento di «Campioni» in «Mai dire...» è una mossa Mediaset per rinvigorire lo show presentato da Ilaria D'Amico che, lo dicono i numeri registrati sin'ora, ha assolutamente bisogno di un'iniezione di ascolti. Con i loro commenti sapidi e la capacità di far diventare personaggi degli esimi signor nessuno (ricordate Medioman?) i Gialappi potrebbero fare una [illegible] al reality sul gioco del calcio.

«Mai dire Iene» sarà condotta da Alessia Marcuzzi e dal mago Forest affiancati in studio dal comico Natalino Balasso. Giusto per mischiare [illegible] po' le carte in tavola i servizi della Gialappa's saranno montati [illegible] stile Iene, mentre quelli degli [illegible] con gli occhiali scuri [illegible] commentati dalle voci di Marco Santin, Carlo Taranto e Giorgio Gherarducci. Tutto [illegible] lo studio, la [illegible] scenografia sarà piena di luci e trasparenze in maniera da unire idealmente i due mondi televisivi. Non mancheranno le letterone, ormai sono presenze fisse e gradite dal pubblico.

I primi obiettivi degli uomini in nero saranno i politici [illegible] la loro cultura generale. La iena Sabrina ha incontra[illegible] molti onorevoli fuori dai Palazzi romani e ha posto loro domande facili facili che hanno scatenato tremende figuracce. Flavio Tanzilli dell'UDC crede che l'America sia stata scoperta nel 1600 mentre Domenico Bova dei DS ha detto che la rivoluzione francese è del 1794. [illegible] Lucci ha fatto [illegible] sposare Fausto Bertinotti e Romano Prodi con tanto di recita della formula [illegible] [illegible] scambio di fedi [illegible] Una [illegible] i[illegible] Filippo Ro[illegible] girerà per le città cercando di guarire i giovani dalla smania di tv esasperandoli [illegible] la [illegible] telecamera. Ha predicato anche tanti ospiti e a partire dalla seconda puntata è prevista la presenza in studio [illegible] Luciana Litizzetto.

Marco Berri, inviato dalle Iene e autore di «Invisibili» avrà un siparietto nel quale farà dei numeri di magia con il mago Forest. «Saremo fortissimi - ha detto Forest - abbiamo preparato dei giochi così segreti che forse non li faremo neppure vedere per paura che ce li copino».

Il mago Forest e Alessia Marcuzzi, simbolo della «fusion» di Italia 1

STASERA LAPO ELKANN

Su Raitre i «Ricchi d'Italia»

ROMA. Poco più di un anno fa definì sul Financial Times la tv italiana «un inferno», scatenando un fiume di polemiche. Ora Tobias Jones approda [illegible] Raitre con «Ricchi d'Italia», quattro puntate in onda da [illegible] in seconda serata, proponendo una galleria di ritratti di 24 protagonisti della nostra economia: si parte con [illegible] Elkann. Per realizzare il programma, il giornalista ha passato le giornate con i suoi intervistati, dal giov[illegible] Elkann a Francesco Amadori, [illegible] Eduardo Garrone a Maurizio Zamparini, da Beatrice Trussardi ai fratelli Panini a Filippo Marazzi. «Ma ci sono anche personaggi meno noti, che appaiono meno, come il collezionista d'arte Eugenio Borroni o Paolo Bolici, forse mille milioni di euro di fatturato, banche e alberghi costruiti in tutto il mondo».

A tutti ha posto «domande molto schiette. Una ventina, almeno, quelle standard. Per esempio - spiega - cosa dice del governo Berlusconi? Come se la vede [illegible] i sindacati? Come va realmente l'economia italiana? Le banche hanno sviluppato o frenato l'economia?». Quesiti di un'inchiesta condotta «senza fare critiche né salamelecchi, senza avere una linea predeterminata. Abbiamo evitato l'approccio da luogo comune su Raitre, cioè i padroni e i ricchi sono tutti capitalisti cattivi. E abbiamo cercato di [illegible] emergere da un lato le cifre, i conti, il fatturato, dall'altra gli aspetti [illegible]ani il rapporto con la famiglia e con il tempo libero. Di Lapo Elkann, per esempio, ho cercato di capire che [illegible] significhi portare sulle spalle a 26 anni il peso del marketing di un'azienda globale con vendite annuali da 57 miliardi di dollari». «Che idea mi sono fatto dell'economia italiana? Che dietro un successo imprenditoriale c'è sempre un'idea originale, geniale», sottolinea Jones. «E poi questi ricchi lavorano come matti, non ripo[illegible] mai, non andrebbero mai in pensione, sono lavoro-dipendenti, hanno la fissazione di creare un impero piuttosto che di spendere».

APERITIVO IN CONCERTO

A Milano la musica si beve

MILANO. Riprende oggi il tradizionale appuntamento al Teatro Manzoni di Milano dell'«Aperitivo in Concerto», la rassegna musicale promossa e organizzata da Mediaset e Publitalia '80, con la partecipazione [illegible] Moschino Parfum, Heineken e in collaborazione con M[illegible]i. L'iniziativa, per l'ottavo anno sotto la direzione artistica di Gianni Morelenbaum Gualberto, [illegible] così alla 20/a edizione. «Una pietruzza nella vita culturale della città», ha ricordato il presidente Mediaset Fedele Confalonieri, ripercorrendo i primi passi del progetto. «L'intenzione è quella di continuare a sviluppare il filone di musiche [illegible] nuove culture», ha spiegato Gualberto, al quale Confalonieri [illegible] l'altro riconosciuto il merito di aver saputo «risvegliare una voglia di jazz che si era sopita». Ad aprire la stagione questa mattina alle 11 sarà il sassofonista Marshall Allen, che guiderà per la prima volta in Italia dalla scomparsa di Sun Ra una versione integrale dell'Arkestra, un tempo guidata [illegible] compositore e arrangiatore. Allen, che ha trascorso quasi cinquant'anni della sua attività accanto a Sun Ra, festeggerà tra l'altro proprio al Manzoni gli ottant'anni. [illegible] tributo alla figura di Sun Ra, con lo spettacolo «Dispersions of the Spirit of Ra», verrà anche da Ahmed Abdullah's Diaspora (domenica 10 ottobre), gruppo che comprende alcuni fra i più apprezzati solisti sulla [illegible] [illegible] New York, com[illegible] il baritonista Alex Aharding e il violinista Billy Bang, ma anche un protagonista delle nuove letteratura africana-americana, il poeta Lous Reyes Rivera.

Marshall Allen

LITE CON DEL NOCE E CATTANEO PER LA COLLOCAZIONE DI «CIME TEMPESTOSE»

«La Rai è asservita a Mediaset»

Infuriato il produttore Lombardo, quello del «Gattopardo»

Simonetta Robiony

ROMA

Ennesima protesta contro Raiuno colpevole, secondo quelli che la fiction la fanno, di piazzarla male nella programmazione. Stavolta, ed è sorprendente, [illegible] infuriarsi [illegible] Goffredo Lombrado, quello [illegible] «Il Gattopardo», decano dei produttori italiani, patron della centenaria Titanus. La Rai ha deciso di mandare in onda il 4 e il 5 ottobre «Cime tempestose», romantico film-tv con Alessio Boni, Anita Caprioli e Franco Castellano, per la regia di Fabrizio Costa, previsa invece per l'11 e il 12 ottobre. L'anticipo è dovuto alla contemporan[illegible] trasmissione su Canale 5 del nuovo show di Teocoli con la Parietti: [illegible] di farlo scontrare con «Il veterinario» di Gigi Proietti, per evitare la contrapposizione tra due attori comici, la Rai ha deciso [illegible] anticipare «Cime tempestose».

Ma il vecchio Goffredo Lombardo non ci sta. Non gli va bene che il suo film-tv non possa essere pubblicizzato sui settimanli perchè non c'è più tempo, non gli va bene che il direttore generale gliel'abbia comunicato la notte tra venerdì e sabato con una telefonata a casa, non gli va bene che per lanciarlo con gli spot alla Rai resti appena una settimana. E l'altra sera ha finito litigando [illegible] sua telefo[illegible] col direttore generale.«È un asservimento [illegible] Mediaset», dice, «È la prova che dopo a[illegible] vinto con "Don Bosco" la Rai fa marcia indietro e regala spazio a Canale 5. [illegible] già provato a silurare il mio "Orgoglio" concedendo a "Elisa di Rivombrosa" di andare avanti senza controprogrammazione. Adesso boicottano pure "Cime". So che è grave ciò che dico, [illegible] qualcuno deve parlare». Per Lombardo del resto la messa in onda ideale di questa fiction doveva cadere in inverno: «Si chiame "Cime tempestose", è stata girata con la neve e col freddo, tutti stanno intabarrati, perchè trasmetterla adesso? Del resto, a riprova che l'accordo iniziale era per l'inverno, c'è che il nostro pagamento era stato fissato per novembre, poco prima della messa in onda».

La Rai risponde a Lombardo che si sbaglia di grosso, che gli spot partiranno da lunedì, che è già andato in onda il back-stage di questo film- tv, che [illegible] scelta [illegible] stata fatta per battere meglio Teocoli, [illegible] certo per favorirlo. «Siamo troppo [illegible] per essere asserviti», dice il direttore di Raiuno Del Noce, «Certo sarebbe bello andare in onda contro il nulla. Ma non è così. Inoltre il 70% dei nostri spettatori vengono avvertiti dei nuovi programmi dagli spot. Capisco che i produttori di fiction siano preoccupati, ma noi sappiamo lanciare i nostri prodotti».

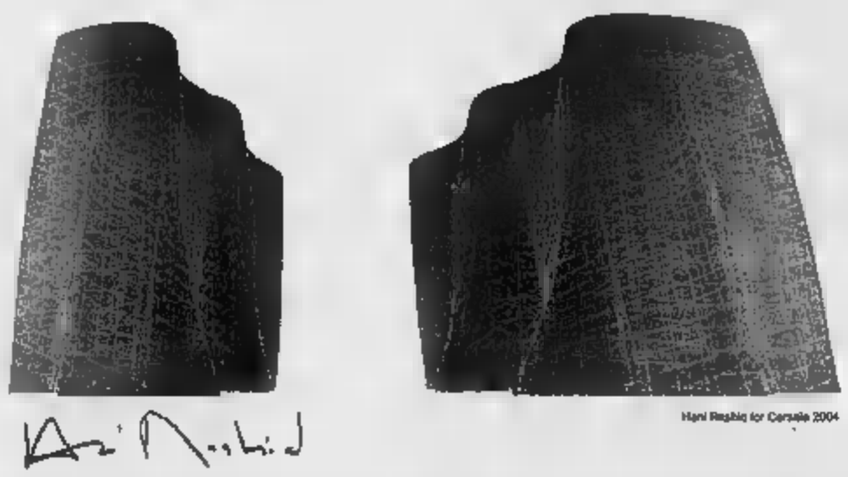
DI SCENA AL SETTEMBRE

La musica contemporanea non elettronica

Giangiorgio Satragni

TORINO

Si è molto sviluppata, negli ultimi anni, la tendenza a scrivere nuova musica destinata all'orchestra sinfonica pura, ovvero senza l'ausilio di risorse dell'elettronica. È questo il frutto di accorte commissioni di complessi che tal maniera non solo garantiscono [illegible] futuro al proprio repertorio, ma anche sostengono la creatività contemporanea. Settembre Musica e l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai [illegible] sempre una finestra a brani di questo tipo, e gli ascoltatori convenuti in San Filippo avranno certo avuto piacere nel riascoltare un brano capostipite di un nuovo modo d'intendere la scrittura orchestrale, «Lontano» di Ligeti, con la sua addizione e sottrazione di fasce sonore e l'incanto di una fusione timbrica come sospesa nell'aria. Jonathan Webb, il direttore col cerchietto tra i capelli, sa muoversi con accortezza in ogni partitura e certo è pure merito suo la riuscita esecuzione di un pezzo che molto ha a che fare con l'aria, «Ala del sogno», della finlandese Kaija Saariaho, molto eseguita in tutto il mondo. E' un concerto per flauto e orchestra, che evoca voci e risonanze di natura, quasi un tema ideale per la Saariaho, il cui stile è fatto di un continuo gocciolare [illegible] tintinnare di suoni. Perizia estrema, ma anche stucchevolezza, col flauto che cinguetta un po' troppo, ma si riscatta poi nell'invenzione tecnica, con versi quasi di papera che l'esecutore deve emettere mentre soffia nello strumento. Mario Caroli è un giovane solista di prima grandezza, e la Saariaho è andata a baciarsela due volte. Sul fronte italiano c'è stata la prima torinese del «Diario dello sdegno», composto dopo l'11 settembre per Muti da Fabio Vacchi, che, assieme a un dominio magnifico della tecnica e del timbro orchestrale, possiede il dono di saper e voler dire qualcosa attraverso la musica: il lutto e la contorsione [illegible] rovine, anche sonore, si stemperano in un chiarore di speranza. Meno felice per Francesco Antonioni la collocazione finale delle sue «Melodie nascoste», a confronto la sua invenzione è per ora meno scaltra, e il procedimento di far emergere dal tessuto orchestrale due melodie etniche (idea piuttosto modaiola) rimane fine a [illegible] stesso. Comunque un successo cordiale per tutti.



DELLA CERAMICA [illegible] DELL'ARREDOBAGNO

CERSAIE

BOLOGNA ▪ ITALY

28 SETTEMBRE/3 OTTOBRE 2004

www.cersaie.it

SETTORI ESPOSITIVI

[illegible] DI CERAMICA ▪ APPARECCHIATURE IGIENICO-SANITARIE ▪ ARREDAMENTI PER AMBIENTE [illegible] ▪ ARREDOCERAMICA E CAMINETTI ▪ ATTREZZATURE E MATERIALI PER LA POSA E L'ESPOSIZIONE [illegible] PRODOTTI CERAMICI ▪ MATERIE PRIME, SEMILAVORATI, ATTREZZATURE PER PRODOTTI CERAMICI

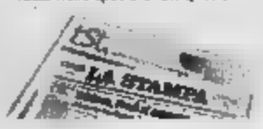
Organizzato da [illegible] spa [illegible] In collaborazione con [illegible]

Segreteria Operativa:
[illegible] srl - P.O.Box 103 - 40050 CENTERGROSS BOLOGNA - [illegible]. 051.6646000 - Fax 051.862514
Ufficio Stampa:
EDI.CER. spa - Viale [illegible] Santo [illegible] - 41049 SASSUOLO MODENA - [illegible]. 0536.816111 - Fax 0536.807935

Un mare di sapere, goccia a goccia.

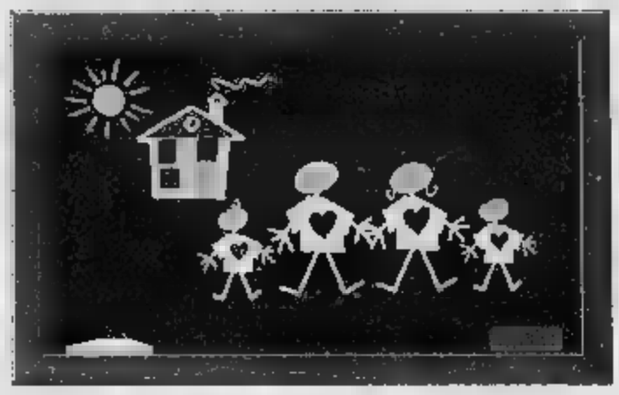
LA [illegible]
Supplementi

Scoperte, idee, ricerca, natura. Le cose da inventare e chi le ha inventate, quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno. I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni mercoledì, con LA STAMPA.



tST, tutto Scienza e Tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.

26 settembre 2004
[illegible] per il cuore



Il cuore della famiglia.
La famiglia per il cuore.

Quest'anno la [illegible] [illegible] [illegible] Il Cuore [illegible] dedicata [illegible] giovani.

Corrette abitudini [illegible] vita (soprattutto [illegible] [illegible] alimentazione [illegible] un'adeguata attività fisica), [illegible] giocano notoriamente un ruolo fondamentale nella prevenzione [illegible] malattie cardiovascolari, si acquisiscono nell'età infantile [illegible] si consolidano in fase adolescenziale.

Essere educati dalla famig[illegible] fin dall'infanzia a sani stili di vita è quindi molto importante; è più facile e meno frustrante imparare a seguire semplici, [illegible] efficaci regole [illegible] piccoli, piuttosto che cercare [illegible] correggere dannose abitudini in età adulta.

Il ruolo della famiglia è di conseguenza determinante, non solo per promuovere la salute dei figli prevenendo le malattie cardiovascolari, ma anche per preparare una società futura nella [illegible]uale sia più facile ed efficace il controllo di tali malattie.

Per saperne [illegible] più: www.fondazionecuore.it

con il patrocinio di

Ministero [illegible] Salute - Croce Rossa Italiana
Associazione [illegible] Carabinieri
Lega Nazionale Professionisti Calcio
Federazione [illegible] Giuoco Calcio
Unione [illegible] Federazioni Calcistiche Europee (UEFA)
Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI)

E' un'iniziativa promossa e realizzata da

[illegible] [illegible] [illegible]

Per ulteriori informazioni: www.fondazionecuore.it [illegible] 02/29063567

È [illegible] LA MALATTIA ALLE CORDE [illegible]

Julie Andrews: non canterà più l'usignolo [illegible] «Mary Poppins»

■ Supercalifragilistichespiralidoso, anche se ti sembra che abbia un suono spaventoso, [illegible] lo [illegible]ici forte avrai successo strepitoso: supercalifragilistichespiralidoso. «Mary Poppins» con le sue formule magiche [illegible] lei, Julie Andrews, che accompagnava i bambini a fare le gite dentro i quadri e cinguettava gareggiando con un uccellino e [illegible] [illegible] stessa allo specchio. Ma [illegible] stata anche, la Andrews, protagonista di «Tutti [illegible] appassionatamente», o di «Victor Victoria». Bella voce, armoniosa, leggiadra, da tempo minata da una malattia alle corde vocali. Drammatico contrappasso. Ieri, la Andrews ha rivelato che non potrà più cantare, nemmeno [illegible] poco.

Julie Andrews

[illegible] STASERA [illegible] [illegible] PICCOLO ARSENALE

«Prima/Dopo» [illegible] Venezia con lo Stabile di Torino Arrivano i giovani della compagnia 'O Zoo Nô

■ La Compagnia 'O Zoo Nô, il Teatro Stabile di Torino e La Biennale di Venezia, in occasione del 36° Festival Internazionale di Teatro di Venezia, stasera e domani, al Teatro Piccolo Arsenale p[illegible] in prima nazionale, lo spettacolo «Prima/Dopo» di Roland Schimmelpfennig, con la regia della Compagnia 'O Zoo Nô (Benedetta Francardo, Massimo Giovara, Ilaria Rota, Roberto Zibetti), nell'interpretazione di Anna Coppola, Benedetta Francardo, Massimo Giovara, Bolo Rossini, Elena Russo Arman, Roberto Zibetti. Lo spettacolo è realizzato con il sostegno del Sistema Teatro Torino e il contributo della Regione Piemonte. A Torino, «Prima/Dopo» sarà presentato al Teatro Vittoria, dal 12 al 24 aprile 2005. Il TST, da diverse stagioni, pone particolare attenzione [illegible] valorizzazione dei giovani con specifici programmi di formazione teatrale e segue il percorso artistico delle nuove compagnie. In particolare, lo Stabile di Torino, dalla stagione 2001/2002, ha coprodotto gli spettacoli della Compagnia 'O Zoo Nô: «East» di Steven Berkoff, «Tracce» [illegible] Anne di [illegible] Crimp, [illegible] di sperimentazione linguistica, e «Baby Doll» di Tennessee Williams. Il TST ha collaborato inoltre alla realizzazione del progetto «Laundrette-soap», sorta di telenovela teatrale/internet/televisiva ambientata nel territorio cittadino.

Un momento dello spettacolo

INCONTRO CON IL CANTANTE CHE HA ORGANIZZATO SU UNA SPIAGGIA UN FESTIVAL DI TRE GIORNI

Baglioni «Scià» di Lampedusa

«Quest'isola metà paradiso e metà inferno»

Marinella Venegoni
Inviata a LAMPEDUSA

Adotta un'isola e facci un festival. La tendenza avanza fra gli artisti, da Lucio Dalla alle Tremiti in poi: Claudio Baglioni s'è preso di Lampedusa [illegible] ha organizzato anche lui una tre giorni appena conclusa, «O' Scia'», che vuol dire [illegible] o fratello in dialetto. Lampedusa [illegible] [illegible] più [illegible] isola dell'estate, per motivi [illegible] propriamente turistici: se [illegible] tempo si favoleggiava della spiaggia corallina [illegible] Conigli dove le tartarughe depongono le uova, oggi si parla delle centinaia di disp[illegible] che arrivano ogni settimana sui barconi [illegible] [illegible] ne Libia e Tunisia. [illegible] centro d'accoglienza degli extracomunitari, presso l'aeroporto, sembra un lager, circondato com'è da filo spinato: certo non ci può pensare il Comune, sono cose di cui si deve occupare Roma, o forse Bruxelles», dice il divo Claudio andando dritto al problema che travaglia la regina delle Pelagie e tiene più lontani i turisti.

Lui [illegible] arrivato qui per caso qualche [illegible] fa, quando Modugno già non c'era più. S'è innamorato all'istante e ha appena comprato una casa. Definisce «Un mezzo paradiso e un mezzo inferno» questo posto spellacchiato [illegible] pietroso [illegible] fascinoso [illegible] ruspante, [illegible] un mare di turchesi: l'opposto di Pantelleria che sembra una Svizzera. E' [illegible] terra fortunata anche per motivi meteo: mentre l'Italia è massacrata dal maltempo, qui ci sono 30 gradi [illegible] ordine pieno.

L'architetto Claudio Baglioni ha portato i suoi «friends» a Lampedusa

A non più di 10 metri dal mare, sulla spiaggia bianca della Guitgia, durante la festa della Madonna di Porto Salvo hanno tirato su [illegible] palco dove, per tre lunghe notti fino a ieri, quando [illegible] rarissima pioggia ha trasformato la serata in un improvvisato karaoke d'autore, davanti all'intera isola affascinata [illegible] [illegible] suoi turisti, Baglioni ha celebrato il secondo «O' Scia'» portato a cantare, sotto [illegible] solcate da barchette azzurre che portano a spasso i vacanzieri. Siamo 200 chilometri sotto Tunisi.

A non più di 10 metri dal mare, sulla spiaggia bianca della Guitgia, durante la festa della Madonna di Porto Salvo hanno tirato su [illegible] palco dove, per tre lunghe notti fino a ieri, quando [illegible] rarissima pioggia ha trasformato la serata in un improvvisato karaoke d'autore, davanti all'intera isola affascinata [illegible] [illegible] suoi turisti, Baglioni ha celebrato il secondo «O' Scia'» portato a cantare, sotto [illegible] [illegible] direzione artistica [illegible] rimanendo quasi sempre [illegible] scena, vecchi e nuovi cantanti italiani: Barberossa e Bennato, Max Pezzali [illegible] Finardi, la bravissima interprete jazz Rosa Martirano e Pino Insegno, Enzino Iacchetti [illegible] Carboni, Nek e Fabi, Enrico Ruggeri ed Elena Mirò, Ron e Mario Venuti, Irene Grandi e Simona Bencini, Bubola [illegible] i Baraonna. Apriva [illegible] rispettabile talento locale, Antoine Michel cioè Toni, proprietario del miglior ristorante dell'isola [illegible] percussionista appassionato. Per l'anno prossimo, sono già scritturati Morandi [illegible] la [illegible]ia, Alex Britti e Carmen Consoli. Ma per Lampedusa, Baglioni ha fatto molto di più.

Come [illegible] è appassionato [illegible] problema, Baglioni?

«Il sindaco ha molto insistito perché li aiutassi, qui [illegible] caleto il turismo perchè pensano di arrivare [illegible] un inferno. Così mi [illegible] deciso».

E che ha fatto?

«Ho preso il telefono [illegible] ho chiamato. [illegible] presidente Ciampi, Casini, il presidente del Consiglio. E ho spiegato loro: "La musica alimenta [illegible] [illegible] nutre, si può fare [illegible] bel biglietto [illegible] visita di questo posto"».

Cosa le ha detto Berlusconi?

«Mi ha detto "Siamo un po' colleghi". [illegible] poiché io non sono mai stato Primo Ministro, immagino si riferisse alla musica. Comunque, per questa seconda edizione di "O' Scia'", abbiamo il patrocinio [illegible] Presidenza del Consiglio, della Regione e della Provincia di Agrigento, e l'attenzione della Presidenza della Repubblica e della Presidenza della Camera».

Dopo tanti arrivi di extracomunitari, qu[illegible] [illegible] diventata un'isola dei famosi..

«C'è stato uno sbarco di privilegiati, che vogliono far diventare Lampedusa un luogo di incontri, invece che un argine o una barriera. L'idea è anche di creare qui un laboratorio degli incontri, [illegible] arti e attitudini. [illegible] la tv è meglio [illegible] so, vorrei che [illegible] questa bell'aria ruspante».

[illegible] QUATTROCENTOMILA PER BLASCO A CATANZARO

Una Woodstock italiana in Calabria

Erano quattrocentomila, secondo [illegible] stime della forze dell'ordine, [illegible] persone assiepate [illegible] sera nell'area di Germaneto di Catanzaro per assistere [illegible] concerto gratuito di Vasco Rossi, che conclude il suo fortunatissimo tour «Buoni e Cattivi». Il concerto ha preso il via intorno alle 21.

«È [illegible] pagina della storia», ha esclamato Vasco Rossi, il rocker [illegible] è riuscito a trattenere l'emozione arrivando nell'area di Germaneto di Catanzaro attrezzata per lui e per la prima Woodstock italiana. Sceso [illegible] elicottero nello spazio della sede della Protezione civile, il Blasco si è fatto largo a fatica, a bordo di [illegible] pullman, tra la moltitudine di fan che a piedi raggiungevano [illegible] l'area. Poi, arrivato dietro [illegible] palco, un'occhiata veloce prima [illegible] dare vita ai soliti riti preconcerto, ma che gli dà immediatamente la sensazione di qualcosa di incredibile. La Woodstock italiana, era cominciata nel pomeriggio [illegible] l'esibizione di alcune band, di Irene Grandi e degli Articolo 31. A Catanzaro [illegible] giunti giovani e meno giovani, già dalla sera prima, da tutta Italia. «Questo [illegible] progetto di realizzare un concerto gratuito nel Sud Italia - ha ribadito la rock star - finalmente si realizza, grazie alla Regione Calabria, alla Provincia ed al Comune di Catanzaro».

IL FESTIVAL TERRE [illegible] SIENA DEDICATO AL GRANDE REGISTA SCOMPARSO

Verdone: «Germi dimenticato Colpa dell'Isola dei famosi»

[illegible] **Robiony**
ROMA

Per il secondo [illegible] Carlo Verdone dal 28 settembre [illegible] 2 ottobre sarà il direttore del festival Terra di Siena, un festival piccolo, costruito con pellicole indipendenti che arrivano da mezzo mondo, possibilmente appartenenti al genere della commedia. Non la commedia da ridere [illegible] solo [illegible] ridere, ma la commedia umana dove tutto si mescola e si stempera [illegible] in un racconto leggero. L'altra caratteristica [illegible] questo festival è quella di appuntare l'attenzione su un autore scomparso, ricordato male [illegible] poco a cui Siena dedica [illegible] solo una retrospettiva, [illegible] anche una mostra e un convegno tra amici. L'anno scorso fu la volta di Ugo Tognazzi. Quest'anno è quella di Pietro Germi. Ad aiutare Verdone il giornalista Giovanni Bogani che si [illegible] occupato di selezionare i film in concorso e il critico Mario Sesti che [illegible] invece riesaminato l'opera di Germi firmando poi il volume «Signore [illegible] signori: Pietro Germi». Sponsor principale della manifestazione la banca Monte [illegible] Paschi. Luogo illustre della mostra il museo Santa Maria della Scala, [illegible] piazza del Duomo, quello che [illegible] ospitato la retrospettiva su Duccio da Buoninsegna. E' invitata gratuitamente l'intera città, principalmente gli studenti dell'università di Siena. Premiati per il loro lavoro Giovanna Mezzogiorno e Sergio Rubini. Premiati anche Lucia Bosè per la sua vita [illegible] la Titanus [illegible] compie cent'anni. [illegible] i film italiani in concorso «Tutto in quella notte» di Franco Bertini e «Dentro la città» di Andrea Costantini. Chiude il festival l'anteprima di «Nathalie» di Anne Fontaine con Gerard Depardieu, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart. A parlare [illegible] Germi non ci sarà Dustin Hoffman protagonista di «Aldrado Alfredo», ma Gianni Morandi protagonista [illegible] «Le castagne sono buone».

Verdone, ci riprova a fare il direttore [illegible] un festival: come mai?

«Intanto c'è il legame forte tra mio padre che è senese [illegible] la sua città: [illegible] un figlio, non voglio deluderlo. Poi, sorprendendo perfino me, la retrospettiva su Tognazzi è andata talmente bene che verrà riprresentata a New York dall'Istituto italiano di cultura. [illegible] auguro che [illegible] [illegible] possa averla questa su Germi, uno dei nostri grandi autori, a metà strada tra il neorealismo e la commedia di costume, ignorato dal pubblico dei giovani che [illegible] [illegible] ricorda nè p[illegible] "Il ferroviere" nè per "Sedotta e abbandonata". E' gra[illegible].

Sarà perchè i cineforum sono scomparsi.

«Già. E la televisione oggi pensa solo all'"Isola dei famosi" e a cose del genere».

Dirigere un festival le pia[illegible]?

«Stavolta è [illegible] più faticoso. A vent'anni da "Sette chili in [illegible] giorni" sono [illegible] a fare solo l'attore nel film di Veronesi "Manuale d'amore". [illegible] finito l'altro gi[illegible] Sono un pediatra abbandonato [illegible] moglie che incontra due donne, Sabrina Impacciatore [illegible] Anita Caprioli: con una delle due, forse, potrà fare un pezzo di strada insie[illegible].

L'ha conosciuto personal[illegible] Germi?

«L'ho [illegible] qualche volta a ca[illegible]. Mio padre era un dirigente del Centro sperimentale [illegible] lui veniva [illegible] trovarlo. Arrivava con i [illegible] occhiali neri, il Borsalino in testa [illegible] [illegible] faccia cupa, alla Elia Kazan: pareva un questuri[illegible] che veniva ad [illegible] papà. Aveva un carattere impossibi[illegible], Germi. Era timidissimo. Detestava la mondanità. L'inferno, diceva, [illegible] un salotto pieno di intellettuali».

Cosa le piace [illegible] cinema di Germi?

«La capacità [illegible] [illegible] [illegible] nudo l'ipocrisia cattolica. La condanna di un'Italia bigotta e [illegible]le. L'occhio con cui scrutava la gente comune. Il taglio straordinario che sapeva dare al paesaggio. Il valore etico alto con cui [illegible] le sue commedie grottesche. Martin Scorsese considera lui e [illegible] Seta [illegible] i grandi autori italiani».

C'è un [illegible] di Germi che ama di più?

«Anche [illegible] non gli somiglio [illegible] lo sento vicino. Forse perchè come me è stato anche attore oltre che regista. E m'ha fatto piacere scoprire che lo [illegible] molto sia Virzì che Muccino che pure fanno film assai diversi. Il mio preferito, tra i suoi capolavori, resta "Signore e signori": è un film corale [illegible] piace [illegible]

FESTIVAL DEL DOPPIAGGIO DI FINALE

Premiate le voci nell'ombra

■ Si [illegible] conclusa a Finale Ligure (più esattamente nell'Auditorium Santa Caterina di Finalborgo) l'VIII edizione del Festival Nazionale del Doppiaggio «Voci nell'Ombra», direttore artistico Claudio [illegible]. Fava (che ha anche presentato la serata conclusiva insieme [illegible] Max Novaresi), direttore organizzativo Bruno Paolo Astori. Ieri [illegible] si è svolta la cerimonia di consegna degli «anelli d'oro» (l'anello era l'unità di misura [illegible] doppiaggio) assegnati per il cinema [illegible] la tv. La Targa [illegible] Angelis [illegible] andata a [illegible] Febbi, il Premio Castellani [illegible] Tatti Sanguineti, la Targa Cucciola [illegible] Luca Ward. Miglior voce cinema maschile: Massimo Rossi voce (Tom Hanks, «Ladykillers»); miglior voce cinema femminile: Chiara Colizzi (Nicole Kidman, «Dogville»); miglior [illegible] [illegible]nema [illegible]: Sergio Fiorentini (Gene Hackman, «La giuria»); miglior voce televisione [illegible]: Fabio Boccanera (Anthony Michael Hall, «The dead zone»); [illegible] voce televisione femminile: Stella Musy (Alicia Silverstone, [illegible] Match); migliori [illegible] televisione [illegible] [illegible] ■ pari merito Laura Latini (Megan Mullally) [illegible] [illegible] Baldini (Sean Hayes), entrambi in «Will [illegible] Grace».

Una immagine di «Sedotta e abbandonata» di Pietro Germi

L'autore romano direttore della rassegna ricorda: «Veniva a trovare mio padre che era dirigente del Centro sperimentale. Arrivava con gli occhiali neri, il Borsalino in testa e la faccia cupa, alla Kazan: pareva un questurino che voleva arrestare papà. Il suo film che preferisco è "Signore e signori"»

DIRIGE DANIEL INBAL PER LA CLINICA DELLA MEMORIA

L'orchestra prussiana con Mozart e Rosetti

[illegible]

«Rosetti, Beethoven, Mozart Terapia per la nostra Memoria» è il titolo del concerto che la Preussisches Kammerochester (Orchestra da camera prussiana) diretta da Daniel Inbal terrà il 30 settembre alle 21 in Conservatorio a Torino per la XV Stagione Soirées Musicali della Nuova Arca. Il concerto, nel solco delle attività benefiche cui è dedita l'associazione onlus (che quest'anno ha ottenuto [illegible] riconoscimento giuridico della Regione Piemonte), è a favore della Fondazione San Secondo per la Ricerca sull'Alzheimer, che [illegible] costruendo [illegible] Collegno la «Clinica della Memoria».

Presidente della Fondazione torinese è Don Mario Foradini, un parroco che da anni si è assunto l'arduo compito di alleviare le sofferenze di coloro che soffrono di questa malattia. «La clinica della memoria» sorgerà [illegible] [illegible] terreni donato anni fa da Giovanni Agnelli ed è già in gran parte [illegible] costruzione moderna, in cui la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] diversa dalle cliniche tradizionali. Le persone affette da questa degenerazione dell'organismo, [illegible] in ambienti confortevoli, che nulla hanno a che vedere [illegible] le stanze di un ospedale.

Tuttavia, il complesso di Collegno sarà dodato di laboratori di ricerca genetica, di reparti di neurologia, neuropsicologia, neurofisiologia [illegible] neuro-imaging; potrà ospitare [illegible] 30 malati [illegible] due [illegible] diurni, e 40 in degenza temporanea nei due "nuclei Alzheimer", un ristorante, un parcheggio. I lavori sono [illegible] buon punto grazie all'attiva collaborazione di vari enti: Università di Torino, Regione Piemonte, Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista ed Enti privati che intervengono anche finanziariamente. «La Clinica della Memoria» si avvarrà [illegible] [illegible] specialisti che operano nel settore, [illegible] cercherà inoltre di rendere possibile l'ideale apertura di nuovi orizzonti scientifici ed umani.

Per tutte queste ragioni La Nuova Arca ospita nella sua stagione l'orchestra prussiana [illegible] la pianista tedesca Caroline Alessio, la quale interpreterà il Concerto per pianoforte e orchestra di Ludvig van Beethoven in [illegible] bemolle maggiore Op. 19, mentre i musicisti [illegible] Berlino eseguiranno per [illegible] prima volta [illegible] Torino [illegible] forse anche in Italia (almeno [illegible] tempi moderni) la Sinfonia [illegible] Si minore di Francesco Antonio Rosetti, milanese [illegible] attivo in Europa, contemporaneo di Mozart per la morte del quale, scrisse il «Requiem per Mozart». Una sorpresa dunque per Torino, voluta da Daniel Inbal figlio del più balebre Eliahu Inbal. Il giovane direttore chiuderà il concerto [illegible] la Sinfonia n. 40 in [illegible] minore OP. [illegible] KV [illegible] di Mozart. Il prof. Paolo Gallarati introdurrà il concerto, organizzato in collabora[illegible] con La Stampa.

I biglietti potranno essere acquistati a 15 Euro, posto unico, presso il Salone de La Stampa, in via Roma, alla Fondazione San Secondo di via Asietta n. 9, presso l'associazione La Nuova Arca in Corso Dante 119 e un'ora prima del concerto nel Conservatorio G. Verdi di Torino. [s. n.]

TEATRO&TEATRO

Masolino d'Amico

Una serata a Pordenone che si dovrebbe vedere ovunque. Alcesti a Vicenza commedia e non tragedia

«Odissee» di emigranti italiani

NELL'ALCESTI di Euripide impressiona la civiltà dei rapporti. Apollo è stato ospite di re Admeto, e per sdebitarsi quando apprende che la Morte sta per venire a prendere costui ottiene che al suo posto sia portato via chiunque altro voglia offrirsi. Senonché un candidato non si trova, e allora è la moglie Alcesti a sacrificarsi, sia pure straziando [redacted] marito. Il cadavere [redacted] donna aspetta l'inevitabile passaggio della Morte quando alla reggia capita uno straniero, Eracle, il quale chiede asilo. Tale è la cortesia di Admeto, che per non mettere in imbarazzo l'ospite ordina di tenerlo all'oscuro del lutto. Così il semidio fa festa, beve, schiamazza [redacted] - e quando apprende da un servo [redacted] stanno le cose, decide per farsi perdonare di tendere un'imboscata alla Morte, e di recuperare la regina... Euripide rielabora il mito con umorismo, vedi l'estroverso, sanguigno personaggio di Eracle, ma vedi anche [redacted] ragioni [redacted] cui il vecchio Ferete padre di Admeto giustifica al figlio la propria decisione di non immolarsi per lui; e ci sono spunti di ironia anche sul cerimoniale che accompagna le dipartite. Insomma, una commedia, [redacted] una tragedia; [redacted] una [redacted] intima, circoscritta [redacted] pochi ambienti. Proporla sul solennissimo palcoscenico del Teatro Olimpico di Vicenza la sbilancia un po', anche se la regia di Walter Pagliaro attenua il rischio quasi ignorando il fastoso fondale per portare l'azione più avanti, su di una piattaforma perpendicolare al lungo palcoscenico. [redacted] piattaforma biancastra è una felice iniziativa dello scenografo Ulderico Mariani, meno ispirato peraltro come costumista: se infatti il brillante Eracle di Massimo Venturiello è plausibile in una rossa tenuta da zanni cinquecentesco, i pigiamini quasi indiani del composto Admeto di Giuseppe Pambieri sono fiacchi come [redacted] generica [redacted] del coro, nera da ragazzotti di oggi. In due ore e dieci la [redacted] di Filippo Amoroso è comunque consegnata con puntualità. Alla fine però la donna [redacted] riportata [redacted] Eracle non [redacted] Micaela Esdra, che [redacted] detto il [redacted] addio, ma un'altra truccata [redacted] lei; [redacted] la danza che Admeto intreccia con la reduce assume un che di sinistro. Fino al 27.

Serata unica, intanto, a Pordenone Legge, con Odissee che G[redacted] Anto[redacted] Stella ha [redacted] dal proprio omonimo libro sugli aspetti più dolorosi e meno ricordati dell'emigrazione degli italiani (27 milioni in meno di un secolo), quando la durata media della [redacted] nel [redacted] Paese era [redacted] sei (sic) anni. L'incredibile miseria e ignoranza dei nostri nonni, le spaventose traversie cui si sottoposero pur di cercare fortuna altrove (le carrette di [redacted] fanno ridere: in un caso, milleduecento disgraziati pigiati in una nave con sedici uomini di equipaggio, e diretti in Brasile!) sono rievocati mediante la proiezione di affascinanti fotografie, [redacted] sobrio racconto dell'autore, e le canzoni dei diseredati - «Mamma mia dammi cento lire», all tragico naufragio del vapore Sirio» - proposte [redacted] bel piglio dalla Compagnia delle Acque. [redacted] risultano 90' irresistibili, che ogni teatro pubblico della penisola dovrebbe sentirsi in dovere di ospitare.

RTL 102.5
E CI CHIAMANO POETI
"Il club dei poeti catartici"
12.30
[redacted] Dright

[redacted]

[redacted] [redacted] un cuscino
Uno spietato dramma di Garin Nugroho. Yogjakarta, centro delle tradizioni reali giavanesi, tre ragazzi di strada vivono mendicando, assumendo droghe e facendo lavori saltuari. I tre fantasticano spesso sul futuro e concentrano il loro desiderio d'amore materno in Asih. Ma... ■ 1.10 RAITRE

Twin [redacted]
Prodotta dagli stessi Danny Boyle e Andrew Macdonald, una commedia nera di Kevin Allen, sulla scia di «Trainspotting». Swansea, nel Galles: i poliziotti corrotti trafficano droga, mentre i fratelli Julian e Jeremy si strafanno e organizzano scherzacci. E i morti si moltiplicano... ■ 1.15 CANALE 5

I FILM DI OGGI

Michael Douglas in una scena del film «Traffic» di Steven Soderbergh

Traffic ★★★★
21.00 RETE 4 USA 2000. REGIA: STEVEN SODERBERGH. CON MICHAEL DOUGLAS, CATHERINE ZETA JONES, BENICIO DEL TORO, LUIS GUZMAN E DENNIS QUAID. DUR: 2H27'
Quattro Oscar per un film in raro equilibrio tra melodramma e poliziesco. Ottimo uso di luce e colori per passare da un paese all'altro. Il magistrato Wakefield viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, e due poliziotti messicani combattono la loro guerra...

Denti ★★★
23.50 RETE 4 ITALIA 2000. REGIA: GABRIELE SALVATORES. CON SERGIO RUBINI, FABRIZIO BENTIVOGLIO, ANOUK GRINBERG, ANITA CAPRIOLI E PAOLO VILLAGGIO. [redacted]. 1H38'
Un coraggioso dramma sui toni della commedia (nera), fra grottesco e sperimentale, e su misura per Rubini. Dal libro di Starnone, la storia di un professore di filosofia che ha sempre avuto problemi con i suoi enormi denti incisivi. E lui è convinto che l'amante abbia una storia col dentista...

[redacted] contro [redacted] ★★★
17.10 RAITRE USA 1979. REGIA [redacted] HOFFMAN, MERYL STREEP, JUSTIN HENRY, JANE ALEXANDER, HOWARD DUFF E JOBETH WILLIAMS. DUR: 1H44'
Grande successo per Hoffman e Meryl Streep che si scontrano in un dramma di Benton. Nove nomination e cinque Oscar. Joanna lascia il marito e il piccolo Billy per cercare la propria strada. Padre e figlio provano a superare la situazio[redacted], ma poi lei torna e l'affidamento finisce in tribunale.

[redacted] ARTI

OGGI
Nuova serie per *Un medi[redacted] in famiglia* (Raiuno, ore 20,45) e nuovo ciclo per *Terra! di Toni Capuozzo* (Canale 5, ore 23,30), un ritratto degli industria[redacted] italiani (*Ricchi d'Italia*, Raitre, ore 23,30), Iene [redacted] Gialappa's Band insieme (*Mai dire Iene*, Italia [redacted] alle 20,30), [redacted] sbarco in Normandia (*Ulisse - Il piacere della scoperta*, Raitre alle 21).

CACHET
«Non ho mai messo da parte soldi, perché [redacted] ho [redacted] avuto cachet straordinari e come regista non guadagno quasi niente» (Sean Penn).

[redacted]
Il locale preferito da Katia del *Grande fratello* per una serata col fidanzato Ascanio: «Luci soffuse, gente sui 30 anni, bella musica, possibilità di dialogo». L'ex ospite della casa infatti non ama la discote[redacted] «Bisogna usare gli sguardi, la musica è troppo alta oggi, opportunità di dialogo ce ne sono veramente poche».

Tony Capuozzo

BENEFICENZA
La poltrona rossa piazzata nel confessionale del *Gran[redacted] fratello* quest'anno [redacted] ci sarà: è stata venduta all'asta per beneficenza.

CASTITÀ
Antonio Ricci spiega che a *Striscia* «è di regola la castità. E poi, nel mondo maschile, basta il pensiero. [redacted] che gli altri pensino che tu. Tutto il resto è fastidio. Sudorazione. Ac[redacted] cardiaca».

[redacted]
Il «famoso giornalista» che si avvicinò a Costantino Vitagliano dopo uno dei suoi spettacoli: «Ti do tutto quello che vuoi se mi leghi al guinzaglio e mi fai fare il tuo cane».

[redacted]
La volgarità in tv [redacted] do Teo Mammucari: [redacted] quella dei conduttori che dicono "Facciamo un bell'applauso", è quella delle trasmissioni alle quali il pubblico [redacted] perché lo pagano [redacted] euro a [redacted] Alle [redacted] trasmissioni non [redacted] pagato nessuno. Vengono perché si divertono. Oggi la tv [redacted] ipocrita, è finzione».

I PROGRAMMI DI [redacted]

	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
TG	13.30, 17.00, 20.00, 22.45, 0.05, 5.45	13.00, 18.00, 20.30, 1.00	14.00, 14.15, 19.00, 19.30, 23.10, 23.20	8.00, 13.00, 20.00, 0.45, 3.35, 5.30	12.25, 18.30	11.30, 13.30, 18.55

GIORNO

RAIUNO
6.00 Ricominciare Soap Opera con Federica [redacted] Martino, Nina Soldano. Protagonista [redacted] famiglia Vallesi tra scandali, passioni e tradimenti. [redacted] ambientata in Italia, [redacted] Perugia
7.55 Gran Pr[redacted] della Ci[redacted] di F1
10.15 Linea Verde Orizzonti
10.30 A Sua Immagine Rubrica religiosa
10.55 Santa Messa
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 Linea Verde - In [redacted] dalla natura Estate
14.00 Fantastico! 50 anni insieme Varietà
16.05 Quark atlante - Immagini dal pianeta Documentari
17.05 Il commissario Zorn TF
[redacted] 90° minuto
19.00 Fantastico! 50 anni insieme Varietà

RAIDUE
6.00 L'editoriale
6.05 Scanzonatissima di Nicoletta Leggeri
6.20 Botta e risposta
6.25 Verde segreto Documentari
6.30 Anima
6.40 L'avvocato risponde
6.45 Mattina - In [redacted]
10.05 ApriRai Varietà
10.15 Domenica Disney
11.00 Numero uno Rubrica sportiva
11.30 Mezzogiorno in famiglia
13.25 Tg2 Motori
13.45 Quelli che...aspettano Varietà
14.55 Quelli che... il [redacted] Varietà
17.10 Stadio Sprint
[redacted] Tg2 Dossier
18.50 Tg2 Eat Parade
[redacted] Automobilismo: Gran Premio di Formula 1 della Cina

RAITRE
6.00 Fuori [redacted]. Cose (mai) viste. Rassegna di film italiani [redacted] stranieri poco conosciuti dal grande pubblico
7.00 E' domenica papà. Un programma che offre informazioni utili sulle manifestazioni, gli eventi, le mostre e le varie occasioni di incontro per i bambini e le famiglie, che avvengono in Italia
9.45 Tgr Speciale Ambiente [redacted]lia - Puliamo [redacted] mondo
[redacted] Te[redacted] Salute
12.30 La nostra estate
12.55 Saranno famosi [redacted]
13.40 Geo Documentari
13.55 Appuntamento al cinema
14.30 Buona maestra Tv
15.25 Fifa e arena [redacted]
17.10 Kramer contro Kramer Film
18.55 Meteo3

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima P[redacted] - Traffico - Meteo. Lettura e [redacted] delle prime pagine dei giornali in edicola
[redacted] Superpartes condotto da Piero Vigorelli. Programma di [redacted]zione politica
9.10 Cuore contro [redacted] Serie "Una" - "Risvegli" - "Famiglia a pezzi" con E. Fantastichini, I. Ferari, C. Natoli, S. Pesce, [redacted]. Papaleo. Regia di [redacted] Mosca
12.00 Tre minuti [redacted] shopping Rubrica [redacted] televendita
12.15 Grande Fratello Reality show
13.35 Buona Domenica Varietà
18.15 [redacted] Telefilm [redacted] Enzo Iacchetti
18.45 Buona domenica sera Varietà

ITALIA 1
7.00 Super partes
7.30 Cartoni animati Ferdy - D[redacted]hi [redacted] draghetti - [redacted] meraviglioso mondo degli gnomi - Iacchi du-du - La pantera rosa - Spiderman - Zoids - Tippete tappete toppete - Roba da gatti - He-man and the masters of the universe
11.25 Power Rangers Telefilm "Il flauto magico"
13.00 Guida al Campionato Rubrica sportiva
13.50 Le [redacted] campi Rubrica sportiva. Aggiornamenti [redacted] campi [redacted] calcio
14.00 Lucky Luke - [redacted] ballata dei Dalton Film-tv
15.45 [redacted]pia Miniserie
17.35 Lizzie McGuire Telefilm
19.00 Campioni, [redacted] sogno Reality show
19.55 Vasco Rossi - Il [redacted]

RETE 4
[redacted] La grande vallata Telefilm "Epidemia [redacted] ranch" [redacted] Barbara [redacted]nwyck, Richard Long
6.55 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
7.10 Turks Telefilm
[redacted] Tg4 Rassegna stampa
8.30 Cosby [redacted]
9.30 Lassie Telefilm. Il famoso [redacted] sempre pronto all'avventura
10.00 Santa Messa
10.45 I ricordi [redacted] Domenica del Villaggio Varietà
11.40 I ricordi della Domenica del Villaggio Varietà
12.30 [redacted]
14.00 Solaris.Doc Documentari
14.10 La caduta [redacted] aquile Film
17.30 Pianeta Mare
18.30 Colombo Telefilm
19.35 Colombo Telefilm

SERA

RAIUNO
20.35 Rai Sport Notizie Notiziario sportivo. Servizi, commenti ed interviste [redacted] principali eventi sportivi
20.45 Un medico in famiglia 4 Telefilm "Ritorni" - "Nidi d'amore" con Lino Banfi, Lunetta Savino
22.50 Prix Italia [redacted] con [redacted]chele Cucuzza
0.25 Così è la mia vita... Sottovo[redacted] Di e con Gigi Marzullo
1.20 Philadelphia Experiment Film (fant., 1984) [redacted] Michael Paré, Nancy Allen, Eric Christmas, Bobby Di Cicco, Kene Holliday. Regia di Stewart Raffil. Seconda guerra mondiale: un esperimento scientifico fa scomparire [redacted] corazz[redacted] americana. I marines si salvano ma si ritrovano nel 1984
3.00 Overland Documentari

RAIDUE
20.00 Domenica Sprint Rubrica sportiva. Il programma che si occupa non solo di calcio, ma di tutti gli altri avvenimenti della giornata sportiva
21.00 Streghe Telefilm "Amando [redacted] sterga" - "Fantasie pericolose" [redacted] Holly Marie Combs, Alyssa Milano, Rose McGowan. Regia [redacted] John T. Kretchmer
22.30 La Domenica Sportiva Rubrica sportiva con Mar[redacted] Mazzocchi
1.20 Protestantesimo Rubrica religiosa
1.50 Meteo2. Previsioni del tempo
1.55 L'isola dei famosi Reality show
2.30 Paraolimpiadi
3.10 Una [redacted] qualunque Film-tv
3.50 Zibaldone... Cose a caso
4.10 Il postino [redacted] sempre [redacted] volte

RAITRE
20.00 Blob Videoframmenti
20.20 Bra - Braccia rubate all'agricoltura - A volte ritornano Varietà
21.00 Ulisse: Il piacere [redacted] scoperta Documentari "Lo sbarco in Normandia" di Piero Angela e Alberto Angela. Regia [redacted] Luca Romani
23.30 Ricchi d'Italia con [redacted] Jones e Andrea Salvadore
0.30 TeleCamere [redacted] Anna La Rosa. Regia di Fabrizio Borelli - Meteo
1.00 Appuntamento al cinema
1.10 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta "Due (rapimenti)" co i film: Foglia [redacted] un cuscino (1997) con Chriostine Akim, Sugeng. Regia di Garin Nugroho - La prigioniera del de[redacted] (1990) con Sandrine Bonnaire, Dobi Korè. Regia di Raymond Depardon

CANALE 5
20.40 [redacted] da Cascia Serie con Vittoria Belvedere, Una Sastri, Adriano Pappalardo. Prima puntata
23.00 Grande Fratello Reality show
23.30 Terra! condotto da Toni Capuozzo. Regia [redacted] Lucio Nicolini
0.30 Corto 5: Ragazze da [redacted] bato [redacted] Cortometraggio
1.15 Twin [redacted] (comm., 1997) con Llyr Evans, Rhys Ifans, Dougray Scott, Do[redacted] Thomas, Biddug Williams. Regia [redacted] Kevin Allen. All'interno TgCom - Meteo
[redacted] Shopping by night Televendita
4.05 Casa dolce casa Telefilm "Casa dolce casa?"
4.35 Helicops Telefilm "La festa" [redacted] Joachim Kretzer, Christoph [redacted], Doreen Jacobi, Iris Junik

ITALIA 1
20.30 Mai dire Iene Varietà
22.35 Controcampo Rubrica sportiva conduce Sandro Piccinini, [redacted] Elisabetta Canalis, Graziano Cesari, Giampiero Mughini. Regia di Giancarlo Giovalli
0.50 Studio Sport Notiziario sportivo. Un programma di Fabio Cazzaniga
1.15 Tre minuti con [redacted]shopping Televendita
1.20 Fuori campo Rubrica sportiva. La rubrica che propone tutte [redacted] interviste effettuate dagli inviati sui diversi campi [redacted] gara
1.45 Campioni, il sogno
2.40 Shopping by night
3.05 Deep Core - Al centro della Terra [redacted] (azione, 2000) [redacted] Craig Sheffer. Regia [redacted] Rodney [redacted]nald. All'interno TgCom - Meteo

RETE 4
[redacted] Traffic Film (dramm., 2000) con [redacted]chael Douglas, Catherine Zeta Jones, Benicio del Toro, [redacted] Guzman, Amy Irving, Dennis Quaid, Tomas Milian. Re[redacted] Steven Soderbergh. All'interno TgCom - Me[redacted]
23.50 Denti Film
2.00 Tg4 Rassegna stampa. Lettura e commento delle prime pagine [redacted] giornali in edicola
2.30 Il buongiorno [redacted] shopping-T[redacted]ita
2.45 Io uccido, tu uccidi [redacted] (comm., 1965) [redacted] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Margaret Lee, Emmanuelle Riva, Jean-Louis Trintignant, Andrea Checchi, Eleonora Rossi Drago, Tomas Milian. Regia [redacted] Jeff Mulligan. All'interno TgCom - [redacted]
4.45 Tg4 Rassegna stampa

La 7
6.00 TG La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.30 La7 del mattino - Rassegna stampa
8.00 La Famiglia Ad[redacted]ms Telefilm
8.30 Gli eroi di Hogan Telefilm
9.00 Un equipaggio tutto matto Telefilm
9.35 Noi gangster Film (comm., 1959) [redacted] Fernandel, Gino Cervi, Papoul, Jean-Jacques Delbo, Georges Chamarat, Noëlle Norman, Gaby Basset, Florence Blot. Regia di Henri Verneuil
11.30 New York New York Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
12.50 La settimana
13.00 Ellery Queen TF
14.05 Superbike - Superpole
16.00 Operazione Rosebud Film
18.45 Streghe Telefilm
20.00 Tg La7 Notiziario
20.15 Sport 7 Notiziario sportivo
20.50 Star Trek - Enterprise Serie
23.00 Sex and the City Telefilm
0.15 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giusti[redacted]
0.55 M.O.D.A. Moda Opinioni Desideri Atmosfere

MTV
6.00 Wake up! Video a rotazione
10.00 Pure Morning Video a rotazione
12.00 Hitlist Italia +
13.55 Flash Notiziario
14.00 Special sunday live & Kicking
18.00 the girls' chart
18.55 Flash
19.00 Mash
19.30 Best of Beyonce'
20.00 Videography Beyonce'
20.30 Divas 2004
22.30 Flash
22.35 Darkness live@ Supersonic
23.55 Flash Notiziario
24.00 Yo Video a rotazione
1.00 Superock

RETEA/ALLMUSIC
6.00 All the best
12.00 TgA 7 giorni
12.05 All The Best Le hit di oggi, i successi di ieri
13.05 The club pillole
14.00 All The Best
15.00 Inbox
16.55 TgA 7 giorni Noti[redacted]
17.00 All The Best Le hit di oggi, i successi di ieri
18.00 Azzurro La musica italiana [redacted] Lucilla. Da Milano
18.55 TgA 7 giorni
19.00 Inbox
20.00 The club show
21.00 All music chart
23.00 All The Best
0.30 The Club by night
1.00 Night shift

SKY CINEMA 1
7.45 Get Well Soon Film
9.25 Sky Cine News
9.55 Il sogno di Calvin Film
11.50 Il guru Film
13.30 Tortilla Soup - Zuppa di tortillas Film
15.30 Scemo & più scemo iniziò così... Film
17.00 Mamma ho allagato la casa Film
18.30 Duets - Giurassici
19.00 Il segno della libellula - Dragonfly Film
21.00 Star Trek - La nemesi Film
23.00 L'altro lato del letto Film
1.00 Le scarpette di Maggie Film (dramm., 2002)

SKY CINEMA 3
12.05 Body Guards - Guardie del corpo Film
13.55 Identikit: George Clooney
14.30 Solaris Film
16.15 Welcome to Collinwood Film
17.50 Identikit: George Clooney
18.25 Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco Film
20.25 Identikit: George Clooney
21.00 Confessioni di [redacted] mente pericolosa Film
23.00 Johnny Stecchino Film
1.05 Cine Lounge

SKY SPORT 1
9.45 Il meglio di 10
10.45 Calcio: Prepartita
11.00 Calcio: Cervia-Sanclemordano (Diretta)
13.00 Lo sciagurato Egidio - Il Meglio di.... Rubrica sportiva
14.0[redacted] Sky Calcio Show
15.00 Calcio: Udinese-Brescia (Diretta)
17.00 Sky Calcio show
19.00 Sport time Notiziario sportivo (Diretta)
19.15 Calcio: Prepartita
20.30 Calcio: Lazio-Milan Serie A (Diretta)
22.30 Calcio: Postpartita
23.15 Sky Calcio Show
24.00 Sport Time (Diretta)
0.15 Sky Calcio Show Rubrica sportiva

ALLA [redacted]

RADIOUNO: Gr 6; 7.03; 8; 9; 10.30; 11; 11.30; 13; 15.50; 17; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30
7.13 Est-Ovest; 7.33 Culto Evangelico; 8.29 Sport; 8.36 Capitan Cook; [redacted] dell'Est; 9.15 Tam Tam Lavoro; 9.30 Santa Messa; 10.10 Diversi da chi?; 10.15 Personaggi e interpreti; 10.37 Radiogames; 10.53 I nuovi italiani; 11.08 Oggi Duemila; 11.55 Angelus del S. Padre; 12.40 Gr Regione; 13.24 Sport; 13.33 Contemporanea; 13.48 Voci dal mondo; 14.00 Domenica sport; 14.50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30 Pallavolando; 20.03 Ascolta, si fa sera; 20.23 Calcio: Lazio-Milan - Posticipo Campionato Serie A; 21.00 Un medico in famiglia (OM); 23.33 Radioscrigno; 23.52 Oggiduemila: La Bibbia; 0.33 Aspettando il giorno; 0.45 Baobab di notte.

RADIODUE: [redacted] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.49; 17.30; 19.30; 21.17.
7.54 Sport; 8.00 Il cammello presenta "radio2.rai.it"; 9.00 Psicofaro; 10.00 Numero verde; 11.33 610 (sei uno zero); 12.48 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Ottovolante "Comici sulla corda"; 14.30 Catersport; 17.00 Strada facendo; 19.52 Sport; 20.00 Catersport; 22.35 Fans Club; 24.00 Lupo solitario.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.35.
6.01 Il Terzo Anello Musica; 7.00 Radio3 Mondo on line; 7.15 Pri[redacted] pagina; 9.02 Il Terzo Anello Musica; 9.30 Uomini e profeti. Letture; 10.15 La mia vigna non l'ho difesa; 10.51 Il Terzo Anello. Occitania; 12.00 I concerti del Quirinale 2003-2004; 14.00 Razione K; 14.30 Il Terzo Anello Musica; 15.00 Il Terzo anello. I luoghi della vita; 16.50 Radio3 Suite; 17.00 Il Cartellone: Roma Europa Festival; 21.15 Concorso Paganini; 24.00 Esercizi di memoria.

RTL 102.5
9.00 Indignato speciale; 11.00 W l'Italia. All'interno: F. Oreglio (12.30); 13.00 Chiquilos Y Chiquilles; 14.00 [redacted] visto alla radio; 17.00 S.V.F. la musica con A. Palmieri; 18.00 TV Sorrisi & Canzoni classifica album; 19.00 Shaker con Tin Tin; 21.00 Da grande voglio fare il D.J.; 22.00 Totem con G. Medail; 24.00 Week End Revolution

SKY CINEMA CLASSICS ore 19.45

20.45 La Pantera Rosa
22.40 Uno sparo nel buio
24.25 La Pantera Rosa colpisce ancora
02.20 La Pantera Rosa sfida l'ispettore Clouseau
04.05 La vendetta della Pantera Rosa

Ciclo Profondo Rosa

SKY dedica un'intera serata alla comicità catastrofica della classica commedia di Edwards presentando tutto il ciclo della Pantera Rosa. L'ineffabile ispettore Clouseau, interpretato da Peter Sellers, sarà vittima delle sue stesse indagini per tutta la notte. I cinque [redacted] del ciclo saranno preceduti da "Profondo Rosa", un documentario inedito che accompagnerà la visione svelando curiosità attraverso la voce narrante di Cato, il fidato domestico [redacted] Clouseau. Preparatevi [redacted] una notte all'insegna del giallo più rosa del cinema.

[redacted] SKY IL DECODER DIGITALE È GRATIS*.
Chiama 199.100.900**
www.skytv.it - SKY CENTER
SKY
Ti sorprende sempre.

LA STAMPA

SPORT

PAGINA DOMENICA 26 SETTEMBRE 2004

8,00 Formula 1. GP della Cina Raiuno
13,45 Quelli che... aspettano Raidue
14,55 Quelli che... il calcio Raidue
15,00 Calcio. Serie A: Udinese-Brescia Sky Sport1
15,00 Ciclismo. Giro di Spagna Eurosport
18,00 90° Minuto Raiuno
20,00 Domenica Sprint Raidue
20,30 Calcio. Serie A: Lazio-Milan Sky Sport1
22,30 La Domenica Sportiva Raidue
22,35 Controcampo Italia1

Basket, Siena vince la Supercoppa

SIENA. La Mps Siena (nella foto Recalcati) ha vinto la Supercoppa italiana, battendo per 85-77 la Benetton Tv. Fra le novità di questa stagione, il divorzio tra Lega basket e Rai: le dirette tv passano a Sky. Proprio grazie a Sky, ieri sera è stato sperimentato l'«Instant Replay», una sorta di moviola in campo. È stato l'arbitro Paternicò il primo a ricorrere al supporto televisivo per assegnare il pallone dopo un fallo laterale: mancavano 8'02" alla fine del match.

MARTEDÌ C'È LA GARA DI CHAMPIONS A MADRID. SENSI CERCA IL SUCCESSORE: RIPROVA CON PRANDELLI, IN BALLO ANCHE ZACCHERONI E DEL NERI

Roma, è crisi nera: dopo la sconfitta Voeller se ne va

Il tedesco: «Questa squadra non mi segue». Il ds Baldini: «La colpa è mia, non sua»

Guglielmo Buccheri
BOLOGNA

In campo al campo, Locatelli e Meghni si rotolano per terra dalla gioia. Il Bologna ha appena affondato la corazzata giallorossa, al colpo che chiude la notte di Totti e soci arriva nello stanzone degli spogliatoi. La squadra decide di tapparsi la bocca, ma sono le uniche, poche, parole di Rudi Voeller a far precipitare la crisi al punto di non ritorno. «La squadra non mi segue, in campo vedo reazioni. Da questo momento non sono più il tecnico della Roma».

Il siluro dell'ex ct della nazionale tedesca, sulla panchina della Roma da giorni, è raccolto dal direttore sportivo, Franco Baldini che cerca, immediatamente, di tappare la nuova falla nelle incertezze giallorosse invitando Voeller a prendersi una notte di riflessione. «Gli ho spiegato - spiega Baldini - che se c'è responsabile di quanto sta accadendo non è certo lui. Rudi è arrivato nella Capitale in una situazione di necessità improvvisa e ha potuto lavorare con la squadra al completo soltanto per pochi giorni. Se Sensi me lo chiedesse, sarei io pronto a dimettermi visto che l'organico di quest'anno è composto anche seguendo le mie indicazioni. Voeller è una persona troppo pulita e questo non gioca certo in nostro favore: se lui ha deciso di andarsene perché ha capito che è la strada più giusta da prendere».

Rudi Voeller è stato ct della Germania

La vittoria sulla Fiorentina alla ripresa del campionato aveva illuso la piazza, ma non Voeller che, nel dopo-gara, aveva detto come la sua Roma aveva sofferto fin troppo. Poi, l'amara serata di Champions League con la Dinamo Kiev che Voeller commentò come una delle più brutte della mia carriera», la sconfitta a Messina e lo strano 2-2 all'Olimpico contro il Lecce di Zeman che avrebbe meritato il bottino pieno. Ieri, l'ultima pagina a Bologna.

«Me ne vado, non mi seguono», ripete il tecnico tedesco. Sullo sfondo anche un gruppo, a cominciare da Totti e Cassano, che, dopo un iniziale entusiasmo per la scelta di far tornare a Roma un grande ex, avevano cominciato a dubitare di metodi che, una volta provati sul campo, non assicuravano nè idee nè contenuti.

Ora, con il Real Madrid alle porte (martedì sera c'è la sfida al Santiago Bernabeu), la Roma guarda all'allenamento di poche speranze di ritrovare Voeller al suo posto. Così, dopo una lunga telefonata nella notte fra Baldini e Sensi, è già cominciata la frenetica ricerca al possibile successore per non affidare al vice di Voeller, Ezio Sella, la panchina proprio in Champions League.

Il primo tentativo dei dirigenti giallorossi, Baldini in tutti, è quello di provare a riportare Prandelli a Trigoria, strada delicata da percorrere visto i seri problemi familiari che, un mese fa, costrinsero a dimettersi. In lizza ci sono anche Del Neri, Zaccheroni, De Canio e persino Vialli, quest'ultimo non gradito alla piazza, ma, da tempo, vecchio desiderio proprio del direttore sportivo giallorosso. Alternative, poche e poco credibili in una stagione davvero in salita.

Il punto di Beck

Notte da brivido aspettando Lazio-Milan

Il Palermo costringe l'astronave Juventus a un atterraggio d'emergenza. Rudi Voeller si dimette, incapace di resistere allo scempio romanista di Bologna, con gli avversari in nove per quasi tutta la ripresa. Gli anticipi della «quarta» accorciano la classifica e certificano la crisi della Roma. Stasera, in testa con la Juve, potrebbero esserci il Messina (se batte il Chievo) e la Lazio (se supera il Milan). Ancelotti e Mancini, atteso dal Parma, affilano le armi.

Il Palermo conferma di essere una realtà: uno a uno a San Siro con l'Inter, uno a uno al Delle Alpi. Sembrava sulle nuvole, la Juve: ko tre, difesa vergine, titoloni, paroloni. Guidolin, tecnico fra i più brillanti, la incarta e rende più umana. Storditi dallo stacco di Zaccardo, i bianconeri non riescono a sfruttare l'assenza di Toni, anche perché di fronte hanno un'orchestra che suona a memoria, compatta e versatile. Bertini sorvola su una gamba tesa di Nedved su Barzagli, come minimo da giallo, e sul gol di Ibrahimovic la posizione di Trezeguet puzza di fuorigioco. Questione di centimetri, sempre lì. Determinante, ai fini del risultato, la staffetta Del Piero-Trezeguet. L'Inter sarà pure Adriano-dipendente, ma anche Capello non può prescindere da un predone d'area, e l'unico che ha è il francese. Nella manovra affannosa della capolista, c'è molto Palermo: una squadra che, quando si chiude, non butta mai la chiave. Il messaggio è chiaro: cercate dei mostri, rivolgetevi altrove.

La Roma crolla a Bologna e «sperde» Voeller, il cui caso scoppia la grana di Camacho; e martedì, in Champions, c'è proprio Real-Roma, con il Real k.o. a Bilbao (2-1): il destino non va mai in ferie. La crisi covava da tempo. «Ho trovato poca disciplina», confessò Rudi il giorno di Roma-Dinamo Kiev, dopo la ribellione di Cassano e prima della moneta di Frisk. Una settimana, la situazione è precipitata: 3-4 a Messina, 2-2 col Lecce, 1-3 a Bologna. Umiliante la resa del Dell'Ara: tre gol in mezz'ora, già nove in quattro partite (un anno fa, erano tre). Da Zeman a Mazzone: al cuore si comanda, e come. Roma senz'anima e senza scudo.

Mourad Meghni, 20 anni, francese, sembra davvero un «petit Zidane», e non solo per la doppietta che firma. Altro che Totti e Cassano. Perché la Roma di degni, Pieri, pessimo, deve due, Cipriani al 39' (vergognoso il secondo giallo) e Zagorakis al 50' (fiscale), ma anche undici contro nove, e Montella più Mido più Cassano più Totti, cambia poco. Di Pagliuca non ricordo miracolo, su Montella. E il gol di Totti, 99° in campionato, è roba da topi d'archivio.

Nervi scorticati, marcato risparmio, scelte discutibili: Delneri in linea è disastro, mica giocava così agli Europei. Voeller si è come in Portogallo, all'indomani della sconfitta con i cechi, che segnò l'eliminazione della Germania. Smarrito nel labirinto, forse il compito troppo grande, oppure, più probabilmente, troppo piccolo era l'ambiente. La palla passa a Sensi e Baldini. Totti e Cassano non hanno più alibi. Mazzone, uno che sa, li ha pizzicati subito: se non ora, quando?

CON IL TERZO GOL IN QUATTRO PARTITE FIRMA IL PAREGGIO

Juve, ci pensa Ibra a salvare il primato

A lungo la capolista soffre il Palermo che passa in vantaggio con Zaccardo. Capello sostituisce Del Piero con Trezeguet e il francese mette lo zampino nella rete del bomber svedese

Ansaldo
TORINO

Mai parlare troppo presto. La fuga inarrestabile della Juve si è smorzata infatti contro il Palermo, che è superficiale considerare una neopromossa quando ha molto, se non tutto, per condurre un campionato da primissime posizioni. Come sette settimane fa a San Siro contro l'Inter, i rosanero hanno meritato il pareggio: l'uno a uno è il risultato più giusto, come lo erano state le tre vittorie colte dalla Juve finora. Certo, c'è da chiedersi se l'opacità bianconera sia merito del Palermo primo avversario veramente all'altezza, oppure se occorra correggere qualcosa. Capello sta rifiattando su Del Piero, che continua a sostituire ogni volta. Ieri l'ha tenuto in campo per faticatissimi minuti al fianco di Ibrahimovic cui si intende poco, poi ha fatto entrare Trezeguet e dopo otto minuti della ripresa è arrivato il pareggio, in un'azione cui hanno partecipato le due punte entrate. Trezeguet ha deviato di testa il cross di Zebina dalla destra, Ibrahimovic è stato il più rapinoso nel raccogliere la corta ribattuta di Guardalben.

Insomma, quei due in questo momento sono più concreti. Anche Ibrahimovic, che non ci fa spellare le mani per quanto fa, riesce ad essere goleador: tre reti in quattro partite per un esordiente che deve capire tutto di come si gioca in Italia non è una presentazione che colpisce. E pensiamo che si sia trattato di svolta clamorosa per l'attacco juventino, per quanto il turnover aiuti a camuffare le magagne.

La Juve ha giocato la partita meno brutta dall'inizio della stagione. Ha anche subito il primo gol, che non scalfisce la solidità della difesa perché è nato da una punizione e da una distrazione di Blasi, ma ne cancella l'imperforabilità. Il vantaggio del Palermo si è sposato al gioco più rapido e preciso dei siciliani. L'esperienza di queste prime giornate aveva insegnato a Guidolin che non si può lasciare il pallino in mano alla Juventus e sperare di uscirne vivi, perciò ha fatto in modo di tenerlo lui: nè Gasbarroni nè Santana in campo, quindi nessuna concessione ai fantasisti sulla fascia, ma un centrocampo ben guarnito e con l'appoggio di Grosso che partendo da lontano infilava in velocità Camoranesi. Grosso, insieme al massinese Parisi, ci sembra in questo momento la nazionale alternativa a Zambrotta in Nazionale, può darsi che ne convenga anche Lippi.

La Juve è partita con il piglio giusto. Al 6' il traversone di Camoranesi è stato raccolto in area da Nedved, che colpiva di testa il pallone basso e alto. Era il prologo alla quarta vittoria a mani basse? Manco per sogno. L'azione di Corini e Barone pompava il Palermo, Emerson aveva una serata incolore, dimostrando che è indispensabile all'equilibrio tattico quando servono profondità e la velocità del passaggio non è il massimo. O almeno non lo è ancora. Zauli, rigenerato a Palermo, si mostrava lucido nelle intuizioni dietro all'argentino Farias, unica punta di posto di Toni, escluso per un infortunio, assenza grave ma non irreparabile in una partita come questa, giocata pochissimo nell'area avversaria.

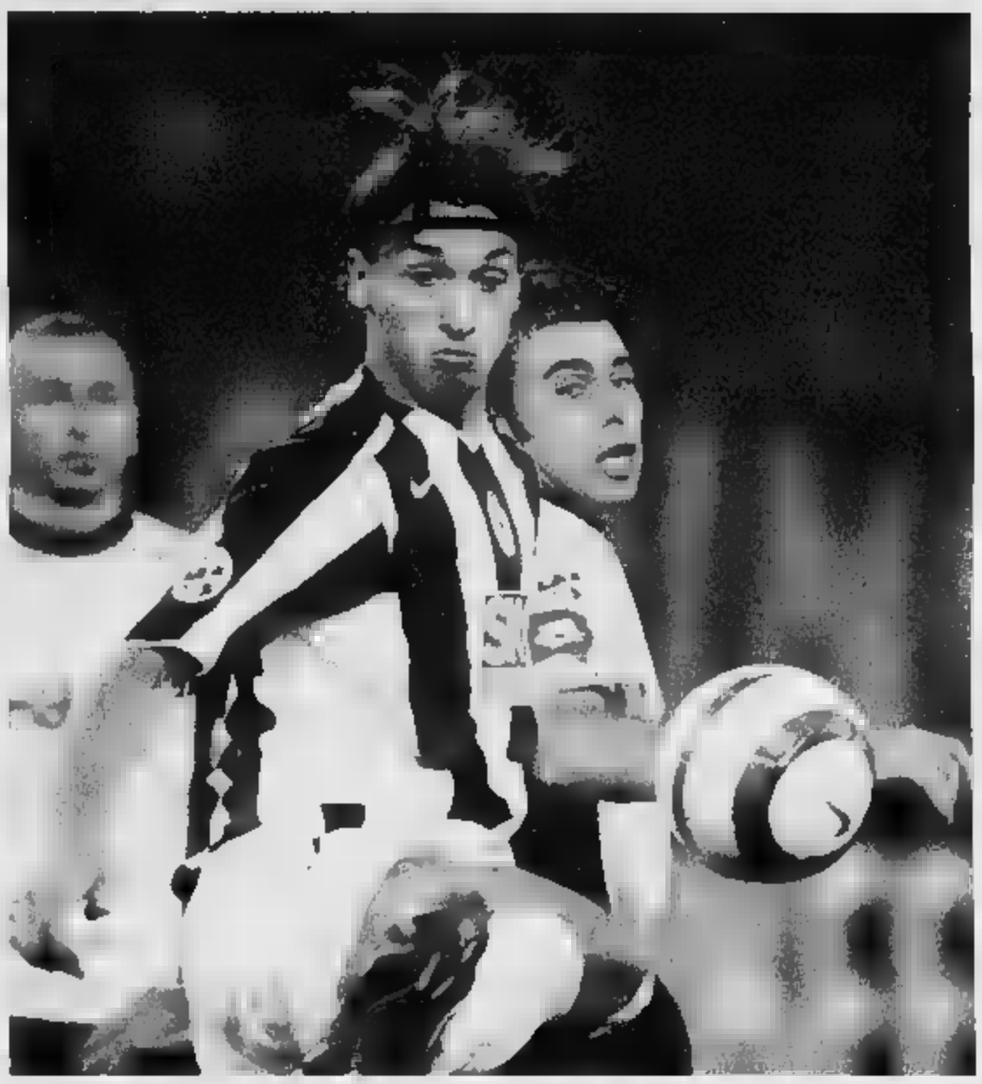
Il gol veniva su calcio piazzato. La lunga punizione di Corini pescava Zaccardo sul palo lontano per la deviazione nell'angolo alto: quelli della Juve, e in particolare Blasi, tutti assistenti, nessun professore. La reazione immediata, questione di una ventina secondi. L'incursione profonda Zambrotta si rivelava l'arma più incisiva ma Emerson dal limite dell'area si faceva respingere il tiro da una gamba del portiere Guardalben. Su quel doppio episodio, gol e non-gol, il Palermo costruiva una partita intelligente con scambi rapidi e triangolazioni che tagliavano fuori il centrocampo juventino: per fortuna, Cannavaro e soprattutto Thuram, si piazzavano con mestiere là dove l'azione andava a stringersi e in qualche modo impedivano il raddoppio che Corini cercava al direttamente con calcio d'angolo (smanacciato da Buffon), e Raimondi falliva con un tiro sporco dopo l'azione lanciata da Zauli e rifinita dal cross di Mutarelli.

La Juve si trascinava nei peccati del proprio passato. Partivano i primi fischi per Del Piero, che al 40' faceva tutto bene ma aspettava troppo per cui gli ribattevano il tiro. La ripresa aveva un altro stampo. La pressione iniziale della Juve obbligava il Palermo a ricacciare palloni in area e giocarli, e infatti arrivava il pareggio.

Ma non c'era nei bianconeri la lucidità giusta per insistere, anche Nedved aumentava la confusione e Guidolin inseriva un difensore in più (Contah, poi Terlizzi dopo il suo infortunio) per arginare Trezeguet. Neppure il forcing finale dava una svolta favorevole alla Juve. Giusto così.

JUVENTUS (4-4-2) 1	(4-4-1-1) 1 PALERMO
Buffon 6; Zebina 6, Thuram 7, Cannavaro 6,5, Zambrotta 6,5; Camoranesi 5,5 (34' st Olivera sv), Emerson 5,5, Blasi 5,5 (29' st Appiah sv), Nedved 5,5; Ibrahimovic 6,5, Del Piero 5 (1' st Trezeguet 6). All. Capello 6.	Guardalben 7; Zaccardo 7, Bartaglia 6, Barzagli 6, Grosso 6,5; Raimondi 5,5 (10' st Conteh sv, 24' Terlizzi sv), Barone 7, Corini 7, Mutarelli 6; Zauli 7; Farias 5,5 (34' st Brienza sv). All. Guidolin 7.

Arbitro: Bertini 7.
Reti: pt 17' Zaccardo; st 8' Ibrahimovic.
Ammoniti: Barone, Corini, Zaccardo, Zambrotta, Blasi, Grosso.
Spettatori: 9.984 paganti, incasso di 305.540 euro; 16.906 abbonati, quotazione di 612.158 euro.



Zlatan Ibrahimovic ha firmato il gol del pareggio per la Juventus contro il Palermo

IL PRESIDENTE DELLA FIAT E' A SHANGHAI CON JOHN ELKANN PER IL GP DELLA CINA

Montezemolo: la Ferrari è sempre agli estremi

«Barrichello può vincere e Schumi, partendo ultimo, darà spettacolo: qui si sorpassa»

Stefano Mancini
inviato a SHANGHAI

Schumacher in ultima fila a causa di un testa coda in qualifica, Barrichello in pole position. Il presidente della Fiat Luca Montezemolo, a Shanghai con John Elkann, ha vissuto ai bordi della pista la vigilia del Gp della Cina: «Siamo sempre agli estremi, è il destino della Ferrari. Mi dicono che dovrei rilassarmi, che il campionato del mondo è già vinto. Beato chi ci riesce. Io proprio non ce la faccio».

La decima pole position della stagione su sedici, la 176ª del Cavallino: davvero le ha dato apprensione il primo errore del suo pilota?

«Non sono mai tranquillo durante qualifiche e gare. Sono contento per Rubens, mi merita i buoni risultati che sta conseguendo e mi auguro che vinca. Ovvio che mi spiace per Michael».

Si aspetta una rimonta come quella di Monza?

Luca Montezemolo

John Elkann

«Lui è capace di tutto, farcela. Sarebbe uno spettacolo vederlo sorpassare come due settimane fa. Un bel biglietto da visita per la Formula 1 davanti a un pubblico».

A proposito di spettatori: il dato ufficiale è di oltre 71 mila presenze le qualifiche.

«Mi fa piacere notare in tribuna tanto entusiasmo e tante bandiere della Ferrari. E' straordinaria questa passione del genere prima ancora di vederci in pista. Siamo stati noi dieci anni fa a chiedere che si corresse in Cina. Ora il sogno si è avverato e ritengo che la scelta di Shanghai sia stata azzeccata».

L'autodromo ha avuto le lodi piloti e di tutti gli addetti ai lavori: si associa?

«Jean Todt mi aveva detto di essere rimasto colpito. Aveva ragione: è un impianto straordinario. Le strutture sono moderne ed efficienti, il circuito consente i sorpassi».

Lei ha avuto parole dure nei confronti di chi gestisce la Formula 1, Ecclestone ha risposto criticando la Ferrari. L'incontro di Shanghai è servito a riportare la pace e a chiarire il futuro di questo sport?

«Godiamoci questo bel Gran Premio. Le discussioni finora non hanno portato da nessuna parte».

Quest'anno la Ferrari è presente in Cina con due showroom, a Shanghai e l'altro a Pechino. Quanto conta per voi il mercato asiatico?

«E' un mercato in fortissima espansione e ci aspettiamo un ottimo risultato soprattutto per la Maserati Quattroporte».

IL [redacted] DELL'OLIMPICO: I [redacted] LASCIANO A [redacted]

Ancelotti punta su Crespo recuperato e Shevchenko «Dobbiamo assolutamente vincere contro la Lazio»

■ MILANO. «Dobbiamo assolutamente vincere contro la Lazio, non ci [redacted] alternative». Carlo Ancelotti e il Milan hanno fretta di cancellare [redacted] sconfitta subita mercoledì a San Siro dal neopromosso Messina e di rilanciarsi in campionato, dove per ora naviga nella parte bassa [redacted] classifica. «All'Olimpico - dice - voglio più attenzione da parte di tutti, [redacted] solo dalla difesa. Concediamo troppe occasioni agli [redacted]ri. Anche gli attaccanti, in questo senso, hanno un ruolo preciso». Per superare la Lazio che si è rinforzata [redacted] quando perse [redacted] San [redacted] il 21 agosto scorso nella supercoppa italiana (3-0 [redacted] tripletta di Shevchenko) Ancelotti [redacted] spazio in attacco al recuperato Crespo al fianco di Shevchenko e rivoluziona il centrocampo con Rui Costa al posto di Pirlo e Seedorf come suggeritore delle punte in sostituzione di Kakà. A casa sono rimasti Filippo Inzaghi e gli infortunati Stam, Abbiati, Simic e Coloccini. [n. sor.]

Andryi Shevchenko

[redacted] SIRO ARRIVA IL PARMA, APPENA [redacted] PUNTO IN CLASSIFICA

L'Inter di Adriano [redacted] caccia della prima vittoria in [redacted] Mancini sceglie Recoba e manda in panchina Vieri

■ MILANO. Inter alla caccia del seconda vittoria consecutiva in campionato e [redacted] prima a San Siro dopo il pareggio col Palermo. Mancini non nasconde [redacted] che attendono la sua formazione contro il Parma: «Resta un[redacted] squadra pericolosa, le sconfitte che ha rimediato finora [redacted] fanno testo. Inoltre in attacco ha Gilardino che [redacted] il nostro Adriano appena gli concedi un'occasione fa gol». Il tecnico guarda soprattutto alla difesa, il settore che finora ha sempre deluso: «Credo che sia necessario trovare un aspetto abbastanza stabile». A destra dovrebbe rientrare Javier Zanetti alle spalle di Ze' Maria, a centrocampo ci saranno Davids [redacted] Veron, tenuti a riposo mercoledì con l'Atalanta, mentre Recoba, autore [redacted] un gol [redacted] Bergamo, dovrebbe affiancare Adriano in attacco. [n. sor.]

Recoba, un gol a Bergamo mercoledì

GUIDOLIN: «SENZA TONI E' UN GRAN PARI». IN TRIBUNA SI RIVEDE BONIPERTI

Capello: ci costa cara quell'ingenuità sul gol

Aurelio Benigno
TORINO

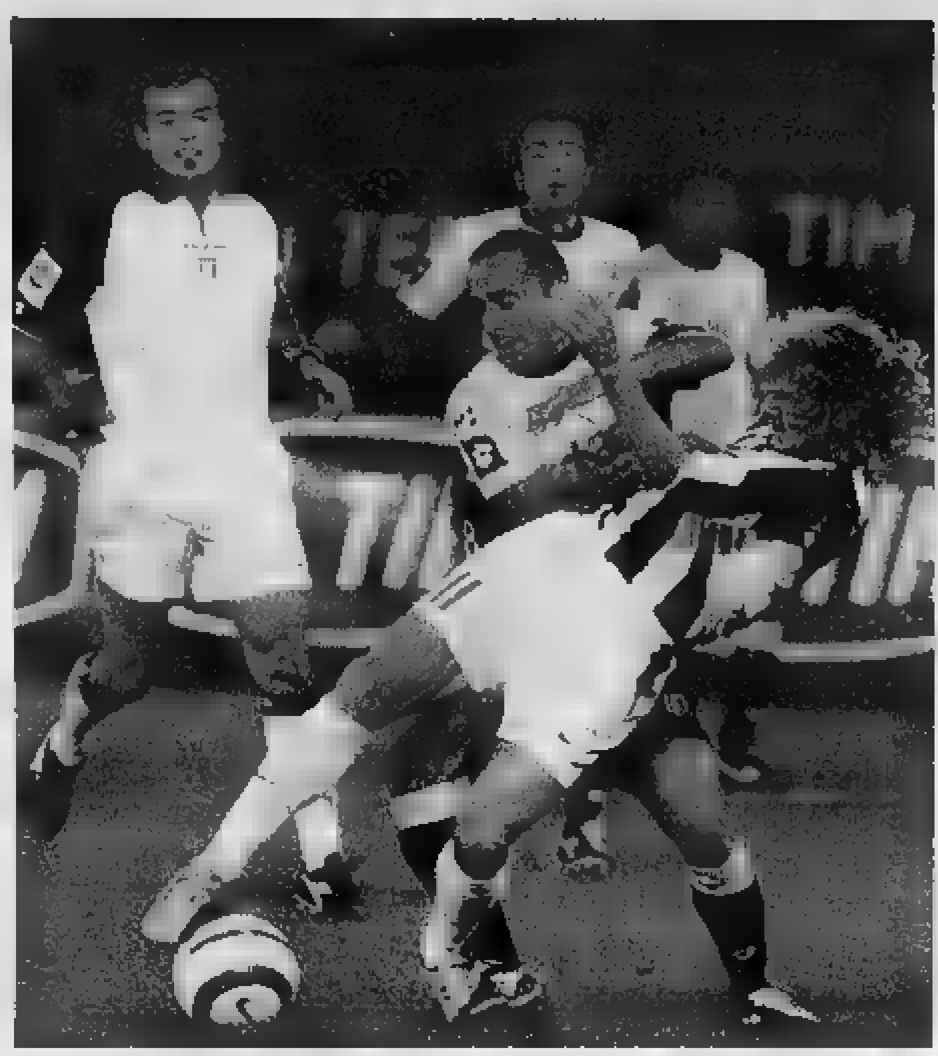
Aveva capito tutto. Non fa tragedie Fabio Capello. Ha constatato che in campo esistono anche gli [redacted] e infatti rende doveroso omaggio al Palermo. E non [redacted] caso che, dopo il fischio finale, aspetti che Guidolin festeggi in mezzo [redacted] campo con i suoi ragazzi per porgergli la [redacted]no e fargli i complimenti. Come non [redacted] un caso che prima dell'analisi della partita anticipi domande, considerazioni [redacted] risposte per esaltare la squadra siciliana: «Signori, il Palermo è una realtà del calcio italiano, che sia chiaro [redacted] tutti. [redacted] è una neopromossa, anche perché dopo aver dominato il campionato di serie B, [redacted] è rinforzato, ha investito, non ha badato a spese. Poi stringo la [redacted] a Guidolin e gli faccio i complimenti perchè ha letto la partita, è stato bravo».

Ca[redacted]llo, infatti, dopo aver visto il Palermo [redacted] San Siro non [redacted] aspettava una formazione così solida in difesa: «Contro l'Inter ha giocato [redacted] tre attaccanti, mentre qui contro di noi ce n'era [redacted] e nemmeno di ruolo. Ha imbottito il centrocampo e rinforzato la difesa, ha avuto ragione lui». Il tecnico bianconero si arrabbia molto per il gol subito: «Abbiamo commesso [redacted] grave errore, perché quel gol l'abbiamo regalato. Non si possono subire reti così su calcio piazzato».

Ma è chiaro che Capello recri[redacted] anche sulle occasioni create: «Sullo 0-0 ce n'è stata una clamorosa con Nedved e dopo [redacted] loro vantaggio si poteva pareggia[redacted] su quella conclusione di Emerson parata in qualche modo dal portiere. Nella ripresa qualcosa abbiamo costruito, ma anche il terreno di gioco ci ha penalizzato. Stiamo correndo ai ripari, parché sarà rizzollato tutto durante la prima pausa di campionato».

Escono malconci Cannavaro (distorsione) [redacted] Nedved (punti di [redacted] ad una gamba), zoppicano e sembrano abbastanza contrariati, un po' per il pareggio, un po' per i loro infortuni. Spunta Buffon e non sembra molto soddisfatto: «Era prevedibile che prima o poi subissi il gol, ma ci metterei la firma a subirne uno dopo 447'. Forse abbiamo sentito la stanchezza. Da troppo tempo gioca[redacted] gli stessi, quindi è inevitabile che un po' di fatica si [redacted]. Capello aveva già assolto Del Piero: «L'ho sostituito per scelta tattica, [redacted] serviva profondità, stava andando bene ha creato anche qualche occasioni favorevoli». Emerson giustifica così [redacted] pareggio: «Colpa del Palermo, ha giocato per il pareggio, tutti in dif[redacted] arroccati in area, [redacted] era facile».

In tribuna riecco apparire dopo tanto tempo anche il presidentissimo Giampiero Boniperti. [redacted] ha parlato, così come non ha parlato Del Piero. Parla invece Guidolin, il tecnico del Palermo: «Ringrazio Capello per i complimenti, li accetto volentieri, anche se abbiamo giocato meglio a Milano contro l'Inter. Abbiamo sofferto, però il pareggio è meritato».


Nedved contrastato da Corini, un duello che si è ripetuto ieri sera al Delle Alpi

[redacted]io Vergnano

Corini e Zauli salgono in cattedra nella serata-no di Emerson e Blasi

[redacted]

JUVENTUS

[redacted] 6. Incolpevole sul colpo di testa di Zaccardo, reattivo sulla sventola [redacted] Barone.
ZEBINA 6. Recupero [redacted] ripartenza, [redacted] il possibile per tenere alti i ritmi. Fa il cross del pareggio.
TH[redacted] 7. Il Palermo ha [redacted] punta [redacted] ruolo, si adopera soprattutto nel far ripartire l'azione con rapidità.
CANNAVARO 6,5. Farias è un bel peperino, gli ruba il tempo con esperienza.
[redacted] 6,5. Quando parte in velocità è un tornado che spazza via tutto.
CAMORANESI 5,5. Grosso lo sovrasta non soltanto [redacted] altezza. Nel primo tempo si segnala per un cross che finisce preciso [redacted] testa [redacted] Nedved. Meno preciso [redacted] solito (dal 34' st **Olivera sv**).
[redacted] 5,5. Primo tempo poco costruttivo, non riesce ad aiutare i compagni che portano l'assedio alla porta siciliana. Ripresa [redacted] fotocopia.
BLASI 5,5. Non riesce [redacted] sfondare in una partita subito complicata. Sbaglia sul gol di Zaccardo perchè [redacted] salta (dal 29' st **Appiah sv**).
[redacted] 5,5. Cerca il terzo gol stagionale di testa, ma spedisce alto. Smista palloni [redacted] mai [redacted] determinante.
IBRAHIMOVIC 6,5. Il giraffone fa da sponda sulla destra, i [redacted]i cercano sempre lui: qualcosa [redacted] buono fa, molto sbaglia anche in maniera banale. Lo assiste l'istinto del cecchino al momento del pareggio ed evita un brutto voto.
DEL PIERO 5. Non gli basta[redacted], commette errori che indispettiscono anche i tifosi più fedeli. Sul finire del primo tempo ha la palla [redacted] pareggio, ma si perde in ghirigori che favoriscono il Palermo (dal 1' [redacted] **Trezeguet 6**: partecipa al gol del pareggio).

PALERMO

GUARDALBEN 7. Sicurissimo in più [redacted] un'occasione, salva [redacted] una pedata alla Van der Sar su conclusione di Nedved.
ZACCARDO 7. Lesto di gambe si ripara dalla incursioni di Zambrotta e si presenta in [redacted] E' [redacted] il colpo di [redacted] che cancella l'imbattibilità di Buffon.
[redacted] Chiude gli spazi a doppia mandata.
BIAVA 6. Pratico, sbrigativo nel liberarsi del pallone che scotta. Decisivo nel finale.
GROSSO 6,5. Spilungone dalle leve lunghe, ma dal passo spedito. Doma Camoranesi e domina la fascia contribuendo a rendere corposa la manovra offensiva.
[redacted] 5,5. Va sulla fascia destra spesso a vuoto. Utile nei ripiegamenti (dal 10' st [redacted] **sv**; dal 24' st **Terlizzi sv**).
[redacted] 7. Un mastinone che non fa sconti. [redacted] il gol da lunga gittata.
CORINI 7. Il gioco della squadra siciliana passa per trequarti da lui. [redacted] della posizione [redacted] non spreca mai un pallone. Da anni è un punto di riferimento per chi gli gioca accanto.
[redacted] 6. Un gregario con qualche buona impennata.
[redacted] 7. E' anche merito [redacted] il Palermo ha grande rapidità in attacco. Bravo negli scambi stretti, preciso al millimetro nei passaggi.
FARIAS 5,5. Il vice Toni cozza contro Cannavaro e alla lunga si perde in mezzo a una difesa [redacted] marpioni (dal 34' st **Brienza sv**).
BERTINI 7. Direzione senza macchie.

ROMA IN CONFUSIONE, I ROSSOBLÙ HANNO DETTATO LEGGE NONOSTANTE L'INFERIORITA' NUMERICA

Così il Bologna in 9 ha affondato l'ex banda Totti

A segno Meghni (doppietta), Cipriani poi il Pupone. Mazzone: «Sono dispiaciuto»

BOLOGNA (3-4-2-1) 3	ROMA (4-4-2) [redacted]
Pagliuca 7; Juarez 6,5, [redacted] 6, Petruzzi [redacted] Nervo 7 (22' st Tare 6), Zagorakis 6, Amoroso 6,5, Sussi 6,5; Meghni 7,5 (12' st Loviso 6), Locatelli 7,5 (12' st Gamberini 6); Cipriani 7. **All.** Mazzone 7.	Pelizzoli 5; Cufrè 5, Dellas 5,5, Ferrari 4 (41' pt Sartor 5), Candela 5 (10' st Montella 6); [redacted] 5,5, [redacted]court 5, Perrotta 5, Delvecchio 4 (41' pt Mido 6); Totti 5,5, Cassano 5,5. **All.** Voeller 5.

Arbitro: Pieri 4
Reti: pt [redacted] Meghni, 34' Cipriani, 37' Meghni; st 15' Totti
Ammoniti: Cipriani, Zagorakis, Cipriani, Meghni, Ferrari, Juarez, Zagorakis, Perrotta, Sussi, Totti.
Espulsi: pt 39' Cipriani, st 5' Zagorakis.
Spettatori: paganti circa 4.000; abbonati 12.531, quota 179.808 euro.

Guglielmo Buccheri
BOLOGNA

Il [redacted] passo falso della truppa giallorossa è quello che fa più male. Dal viaggio a casa del tifoso romanista Mazzone torna una corazzata con in dote tre reti al passivo (sono già nove in quattro tappe di campionato), ma il profondo rosso va b[redacted] oltre ai numeri impietosi. Quella vista a Bologna [redacted] una squadra [redacted] la pur minima idea di come far male agli avversari e, a far pesare ancor più il magro bilancio, ci si [redacted] anche [redacted] sfida che il signor Pieri aveva riaperto dopo la doppia espulsione a carico dei ragazzi di Mazzone: ingiustamente in superiorità numerica già dal 39' del primo tempo (Cipriani meriterebbe il rigore del possibile 4-0 e, invece, si ritrova negli spogliatoi) e in undici contro nove dal 5' della ripresa, la Roma riesce soltanto nell'impresa di limitare i danni [redacted] una saetta di Totti dai venti metri.

La retroguardia giallorossa si era presentata a Bologna cambiando i fattori, ma il prodotto è [redacted] un disastro. Fuori i colpevoli delle ultime amnesie, Panucci e Mexes, a niente è servito il ritorno dal primo minuto del campione d'Europa, il colosso greco Dellas. In mezzo al campo, Dacourt [redacted] Perrotta devono ancora trovare i giusti equilibri e, a complicare i piani, stavolta ci si [redacted] messe anche le scelte azzardate di Rudi Voeller. Lasciati inspiegabilmente in panchina Montella e Mido, il tecnico tedesco ha voluto rischiare la carta Delvecchio, ma i risultati lo inchiodano ad [redacted] soluzione che si [redacted] rivelato un flop. Così, il finale racconta delle dimissioni di Voeller per colpa di una squadra che «non mi segue» e della gioia a metà di un Carletto Mazzone, ferito nel suo cuore romanista.

Nelle locandine agli angoli di piazza Maggiore si annunci[redacted] la gara del Dall'Ara come una serata di g[redacted]. Ma, a far festa è soltanto il Bologna che dopo soli cinque minuti mette la freccia con Meghni: l'assist è di un Locatelli particolarmente ispirato [redacted] il giovane under 21 francese centra il jolly con un tiro sotto l'incrocio. La Roma non sa [redacted]gire, gli emiliani sono padroni del campo. Al 34' arriva il raddoppio: Locatelli, ancora lui, mette Cipriani solo davanti alla porta e il giovane bomber [redacted] perdona. Passano tre minuti e Mazzone va in estasi grazie al secondo sigillo personale di Meghni al termine di un'azione che porta il Bologna a spaccare il campo con tre passaggi in venti secondi fino al 3-0.

Nella ripresa, dopo l'espulsione di Zagorakis, c'è spazio solo per l'assedio di una Roma che non [redacted] fare meglio che buttare la palla [redacted] [redacted]l'area. Totti realizza il suo novantanovesimo gol [redacted] A [redacted] un preciso tiro da fuori, poi rischia anche lui il rosso per una «passeggiata» sulla gamba di Loviso.

Voeller se ne va. Mazzone sale a quota sei: il viaggio [redacted] Bologna segna, ancora [redacted] volta in negativo, la pur giovane stagione della Roma.

Il capitano Francesco Totti è il simbolo del crollo della Roma

[redacted] GIORNATA ORE 15

FIORENTINA (4-3-3) – **[redacted]** (4-4-2)

22	Lupatelli	Antonioli	21
[redacted]	Anatti	Sacchetti	72
[redacted]	Viali	Falcone	[redacted]
33	Dellas Cam	Pavan	32
4	Chiellini	Castellini M.	14
5	Obodo	Diana	23
[redacted]	Ujfalusi	Volpi	4
44	Piangerelli	Palombo	17
15	Jorgensen	Tonetto	22
11	Miccoli	Bazzani	9
76	Fantini	Flachi	10
	Arbitro **Preschern**		
12	Roccati	Turci	1
19	Savini	Benoni C.	77
29	Guigou	Donadel	15
7	Di Livio	Edusei	8
77	Fontana G.	Doni	27
10	Nakata	Rossini F.	20
[redacted]	Portillo	Kutuzov	13

INTER (4-4-2) – **PARMA** (4-2-3-1) — Sky Calcio 2

1	Toldo	Frey	17
4	Zanetti J.	Bonera	5
3	Burdisso	Bovo	4
23	Materazzi	Cannavaro P.	28
16	Favalli	Potenza	77
13	Ze Maria	Bolano	6
14	Veron S.	Grella	33
8	Davids	Marchionni	32
25	Stankovic	Morfeo	10
10	Adriano	Bresciano	23
20	Recoba	Gilardino	11
	Arbitro **Morganti**		
12	Fontana A.	Berti	1
2	Cordoba	Contini	14
5	Emre	Ferronetti	26
7	Van Der Meyde	Bodel	8
19	Cambiasso	Fabio Simplicio	[redacted]
30	Martins	Rosina	20
[redacted]	Vieri	Marcarone	8

Riccardo Zampagna, Messina

LAZIO (4-4-2) – **MILAN** (4-3-1-2) — Sky Sport 1 ore 20,30

1	Peruzzi	Dida	1
22	Oddo	Cafu	2
23	Negro	[redacted]	13
24	Couto	[redacted]	3
8	Zauri	Kaladze	4
7	Filippini A.	Gattuso	8
16	Giannichedda	[redacted]	[redacted]
20	Liverani	[redacted]	[redacted]
14	Filippini E.	Seedorf	20
9	Di Canio	Shevchenko	7
21	Inzaghi S.	Crespo	11
	Arbitro **Paparesta**		
33	Sereni	Fiori	12
5	Siviglia	Costacurta	5
4	Lopez O.	Pancaro	26
6	Dabo	Dhorasoo	24
25	Seric	Pirlo	21
11	Muzzi	Serginho	27
19	Pandev	Tomasson	15

LECCE (4-3-3) – **CAGLIARI** (4-3-3) — Sky Calcio 3

1	Sicignano	Katergiannakis	1
77	Cassetti	Lopez	6
2	Diamoutene	Maltagliati	35
[redacted]	Stovini	Bega	4
3	Rullo	Agostini	31
18	Giacomazzi	Conti	5
[redacted]	Ledesma	Brambilla M.	19
[redacted]	Dalla Bona	Gobbi	8
10	Bojinov	Esposito	7
28	Bjelanovic	Bianchi R.	32
31	Pinardi	Zola	10
	Arbitro **Rodomonti**		
12	Anania	Iezzo	34
19	Silvestri C.	Loria	15
81	Abruzzese	Pisano	14
26	Pad	Sabato	11
23	Marianini	Delnero	49
7	Eremenko	Albino	3
13	Babù	Langella	23

LIVORNO (3-5-2) – **ATALANTA** (4-3-3) — Sky Calcio 1

1	Amelia	Taibi	1
7	Grandoni	[redacted]	16
5	Lucarelli A.	Natali	[redacted]
[redacted]	Melara M.	Gonnella	3
69	[redacted]	Bellini	6
21	[redacted]	Zenoni D.	19
[redacted]	Rastolo	[redacted]	8
20	Vigiani	Marcolini	7
[redacted]	Pfertzel	Gautieri	9
99	Lucarelli C.	[redacted]	29
10	Protti	Lazzari	[redacted]
	[redacted] **M. Ayroldi**		
22	Mareggini	Calderoni	27
3	Gamberdori	Sala	24
19	Evangelisti	Innocenti D.	13
14	Grauso	[redacted]	8
4	Vidigal	Mingazzini	22
9	Danilevicius	Montolivo	18
[redacted]	Colombo	[redacted]	11

MESSINA (4-4-2) – **CHIEVO** (4-4-2) — Sky Calcio 4

1	Storari	Marchegiani	1
8	Zoro	[redacted]	[redacted]
16	Conte M.	[redacted]	[redacted]
2	Rezaei	[redacted]	[redacted]
19	Parisi A.	Luona	23
[redacted]	Giampà	Semioli	7
[redacted]	Coppola	Brighi	33
5	Donati	Allegretti	20
41	Sullo	Franceschini	[redacted]
9	Zampagna	Cossato	24
11	Di Napoli	Pellissier	31
	Arbitro **Rizzoli**		
21	Eleftheropoulos	Marcon	34
6	Aronica	Mensah	2
30	Cucciari	Cesar V.	25
32	Rafael	Barone	8
10	Iliev	De Franceschi	16
20	[redacted]	Tiribocchi	9
18	Amoruso	Amauri	11

[redacted]

[redacted]	10	REGGI[redacted]	5
LAZIO	7	MILAN	4
[redacted]	7	FIORENTINA	[redacted]
CAGLIARI	6	[redacted]	4
[redacted]	6	SIENA	3
	6	LIVORNO	1
UDINESE	5	ATALANTA	1
[redacted]	5	PARMA	1
INTER	[redacted]	SAMPDORIA	0
CHIEVO	[redacted]	BRESCIA	0

5ª DI ANDATA 03/10 - ORE 15,00

Atalanta	Lazio	
Cagliari	Brescia	Sab. 18,00
Chievo	Lecce	Sab. 20,30
Messina	Siena	
Milan	Reggina	
Palermo	Bologna	
Parma	Fiorentina	
Roma	Inter	20,30
Sampdoria	Livorno	
Udinese	Juventus	

SIENA (4-4-2) – **REGGINA** (3-5-1-1) — Sky Calcio 5

1	Manninger	Pavarini	1
5	[redacted]	Canvarsa	2
4	Mignani	De Rosa	29
90	Portanova	Franceschini I.	14
3	Falsini	Mesto	20
79	Camorani	Tedesco G.	19
39	[redacted]	Mozart	22
19	Di Donato	Colucci G.	18
6	Vergassola	Balestri	3
10	Chiesa	Nakamura	10
76	Carparelli	Bonazzoli	21
	Arbitro **De Santis**		
14	Fortin	Soviero	8
2	Mezzola	Zamboni	5
33	Colonnese	Morabito	26
22	Ardito	Paredes	5
20	Chiumiento	Esteves	23
9	Flo	Borriello	9
7	Graffiedi	Dionigi	16

UDINESE (4-3-3) – **BRESCIA** (4-4-2) — Sky Sport 1 e Calcio 6

1	De Sanctis	Castellazzi	1
77	Belleri	Martinez G.	8
3	Cribari	Zoboli	6
2	Kroldrup	Mareco	16
6	Jankulovski	Dallamano	23
13	Pinzi	Stankevicius	3
18	Muntari	Guana	8
23	Mauri	Di Biagio	32
17	Di Michele	Domizzi	20
11	Fava	Sculli	8
10	Di Natale	Caracciolo	29
	Arbitro **[redacted]**		
24	Handanovic	Agliardi	22
19	Felipe	Milanetto	7
26	Pieri	Del Nero	11
22	Alberto	Schopp	18
21	Pazienza	Bachini	26
8	Fiorero	Jadid	27
9	Iaquinta	Mannini	40

[redacted]

C1A — 3° TURNO

Acireale-Torres	Gervasoni (ore 14,30)
Como-Spezia	Ciampi
Cremonese-Mantova	Orsato
F. Andria-Lucchese	Herberg
Frosinone-Pavia	[redacted]
Novara-Pro Patria	Benedetti
Pisa-Vittoria	Damato
Pistoiese-Grosseto	Morelli
Sangiovannese-Lumezzane	Ferrandini
riposa: Prato	

CLASSIFICA
Cremonese e Pavia 6; Novara, Vittoria, Grosseto, Lucchese e Mantova 4; Pistoiese, F. Andria e Spezia 3; Sangiovannese 2; Acireale, Frosinone, Pisa, Pro Patria e Lumezzane 1; Torres, Como e Prato 0.

Ulivieri, allenatore del Padova

C1B — 3° TURNO

Avellino-Vis Pesaro	Mannella
Benevento-Foggia	Zanzi
Chieti-Fermana	[redacted]
Napoli-Cittadella	Brunialti
Padova-Lancia[redacted]	Salati
Reggiana-Giulianova	Celi
Sambenedet.-Rimini	[redacted]
Spal-Martina	Fontani
Teramo-Sora	Pierpaoli

[redacted]
Avellino 6; Rimini e Sambenedet. 4; Fermana, Benevento, Spal, Teramo, Chieti, Martina, Sora e Lanciano 3; Reggiana 2; Giulianova, Foggia, Padova e Cittadella 1; Napoli e Vis Pesaro 0.

C2A — 3° TURNO

Belluno-Pizzighettone	Mutolino
Carpenedolo-Valenzana	Gentile
Casale-Montichiari	Di Mitra
Ivrea-Biellese	Bernardini
Legnano-Pro Sesto	Cavarretta
Palazzolo-Sassuolo	Corletto
Portosummaga-Pro Vercelli	Zega
Sanremese-Monza	Cammi
Alto Adige-Olbia	Di Fiore

CLASSIFICA
Ivrea, Valenzana e Sassuolo 6; Alto Adige, Pizzighettone e Montichiari 4; Casale e Pro Vercelli 3; Biellese e Monza 2; Portosummaga, Pro Sesto, Sanremese, Belluno, Legnano, [redacted] e Carpenedolo 1; Olbia 0.

C2B — 3° TURNO

Ancona-Cuoiopelli	Valeri
Bellaria-Gubbio	Prato
Carrarese-Massese	Caristia
Castelnuovo-Tolentino	Italiani
Fano-Viterbo	Manna
Imolese-Gualdo	[redacted]
Lodigiani-C. San Pietro	1-1
Ravenna-Forlì	[redacted]
San Marino-Montevarchi	Candussio
Sansovino-Aglianese	Russo

CLASSIFICA
Lodigiani 7; Castelnuovo, Massese e Tolentino 6; Fano 4; Forlì, Cuoiopelli e Gualdo 3; Montevarchi e C. San Pietro 2; Carrarese, Bellaria, Gubbio, Ravenna, Aglianese e Sansovino 1; Ancona, Viterbo, Imolese e San Marino 0.

[redacted] — 3° TURNO

Cavese-C. di Sangro	[redacted]
Giugliano-Latina	Ciancaleoni
Igea-Rosetana	Nicodano
Manfredonia-Gela	[redacted]
Melfi-Vigor Lamezia	Marzaloni
Potenza-Nocerina	Morabito
Pro Vasto-Juve Stabia	[redacted]
Rende-Morro d'[redacted]	Bello
Taranto-Ragusa	Marrocco

CLASSIFICA
Manfredonia, Gela e Cavese 6; Juve Stabia e C. di Sangro 4; Vigor Lamezia, Nocerina e Potenza 3; Melfi, Latina e Rende 2; Rosetana, Giugliano, Igea e Morro d'Oro 1; Pro Vasto, Ragusa e Taranto 0.

SPAZIO AFFARI

[redacted] 4

IMPIEGATI

DISEGNATORE [redacted] 31enne, esperienza AutoCad, offresi. [redacted] 011.741.2708.

IMPIEGATA addetta alla segreteria con esperienza triennale offresi in Torino. Tel. 348 282 1186.

IMPIEGATA commerciale 33enne pluriennale esperienza gestione ordini clienti/fornitori, bollettazione, fatturazione, uso pc, inglese scolastico, offresi e serie ditte, anche commessa. Tel. 320 856 7537.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA italiana referenziata offresi per [redacted] o governo casa. No fissa. Tel. 011.748 6262 - 333.304.4318.

LAVORI VARI E PART TIME

SANREMO pensionato auto propria, effettua in giornata trasporto persone, consegna documenti, commissioni accurate per Riviera. Mi - To e Costa Azzurra. Tel. 338 546 6794.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A.A.A. ATTICO stupendo di rappresentanza 600 mq circa in villa con ascensore, in collina. Ampio terrazzo 200 mq con splendida vista panoramica e giardino privato. Possibilità di piscina. Box 4 auto. Trattative riservate. Vendesi. Postiglione 011.504.040.

A.A. OK.CASA 011.812.4818 corso [redacted] mente panoramico ristrutturato ingresso [redacted] doppio 2 / 3 camere [redacted] ripostigli biservizi [redacted] € [redacted] Rif. 2 - www.okcasaimmobiliare.it

A.A. OK.CASA 011.812.4818 corso Montecucco adiacenze, stabile recente, salone cucina 2 camere biservizi balconi € 290.000,00 più posto auto coperto. Rif. 7 - www.okcasaimmobiliare.it

A.A. [redacted] 011.812.4818 [redacted] adiacente stabile [redacted] ristrutturato piano alto [redacted] cucina bagno balcone [redacted] € 110.000,00 Rif. 4 - www.okcasaimmobiliare.it

[redacted] **OK.CASA** 011.812.4818 corso Re Umberto adiacente, stabile d'epoca ristrutturato, 2 camere cucina bagno termoautonomo € 110.000,00 Rif. 8 - www.okcasaimmobiliare.it

A.A. OK.CASA 011.812.4818 piazza Vittorio pressi mono/bilocali ristrutturati con bagno, stessa casa, da partire da € 80.000,00 Rif. 5 - www.okcasaimmobiliare.it

A.A. TOSCANO SPA corso de Gasperi attico terrazzato ristrutturato salone 2 camere sala da pranzo cucina bagno balcone cantina box € 329.000,00 (108/04). Tel. 011.561.3060

A.A. TOSCANO SPA corso Duca degli Abruzzi signorile ristrutturato ingresso salone camera cucina abitabile sala da bagno ripostiglio cantina € 329.000,00 (208/04). Tel. 011.561.3050

A.A. TOSCANO SPA via Juvarra epoca signorile ristrutturato ingresso ampio salone 2 camere cucina abitabile biservizi soffittato collegato cantina € 389.000,00 (203/04). Tel. 011.561.3050.

A. [redacted] 011.562.7566 [redacted] re Umberto adiacente signorile panoramico mq 300 due livelli ultimo piano con mansarda.

[redacted] **MONGINEVRO VIA** in palazzotto primo piano 95 mq salone due camere, cucina servizi cantina. [redacted] 337.201 [redacted]

A. [redacted] 011.562.8801 Borgo Vittoria via Cibrario libero 2 arie, [redacted] cucinino bagno termo [redacted] €

A. [redacted] 011.562.8801 corso Lione (pressi) recentissimo ultimo piano salone doppio, camera, cucinotta, [redacted] più mansarda di mq 80 circa, 2 box.

A. SERIM 011.562.8801 Piazzo Stradella via Borgone prenotiamo signorili alloggi di salone 2 camere cucina biservizi box. Finiture di pregio.

A. [redacted] via [redacted] corso Montegrappa ingresso camera cucina bagno ripostiglio [redacted] € 78.500,00 occupato

A. VIANELLI IMMOBILI 011.562.8813 piazza Adriano (corso Ferrucci) salone 2 camere cucina 2 bagni box, costruzione 2003, perfette condizioni.

ADIACENTE corso Matteotti, in palazzina d'epoca signorile, salone, 4 camere, cucina, biservizi. Eurocasa 011.580.6023

ADIACENTE corso Re Umberto, stabile d'epoca, libero, salone, 4 camere, cucina, biservizi. Eurocasa 011.580.6023.

ADIACENTE corso Rosselli panoramico, ristrutturato, su 2 livelli, soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi. Eurocasa 011.580.6023

ADIACENTE Mole, corso San Maurizio, in bella casa piano alto, luminoso, con ingresso, soggiorno, studiolo, camera, cucinotta, bagno. Luciana Vola 011.815.8078

ADIACENTE piazza Bernini bellissimo ristrutturato mq 180 salone 5 camere cucina doppi servizi Tabaksiebal 011.669.2962.

ADIACENTE via Guido Reni, panoramico, signorile, salone, 2 camere, cucina, biservizi, terrazzo, box. Eurocasa 011.580.6023.

ALLOGGIO libero ristrutturato camera cucina bagno in stabile ristrutturato termoautonomo ascensore vendesi Simoncini 011.543.870 - 333.232.5490

APPARTAMENTO centrale posizione particolare mq 130 da ristrutturare divisibile stabile signorile del 900. Tabaksiebal 011.669.2962

APPARTAMENTO collinare posizione stupenda panoramica, mq 200, box doppio, tavernetta, grande terrazzo vendesi. Simoncini 011.543.870

APPARTAMENTO panoramico, pressi Molinette, grande ingresso, soggiorno, camera, tinello cucinotta, servizio, volendo box. Eurocasa 011.580.6023

APPARTAMENTO signorile precollinare (zona Crimea) mq 210, box, riscaldamento autonomo, portineria, giardino condominiale. Simoncini 011.543.870

BALTIMORA VIA in stabile curato primo ascensore, mq 78 terzo piano, parcheggio terrazzo. Tel. 337.201.798.

BERTELLI 011.568.3382 A (prossima compravendita La Terrazza) esclusivo appartamento in palazzina, ultimo piano, splendida vista panoramica sulla città, su due livelli, totali 400 mq circa, due posti auto. Trattative riservate.

BERTELLI 011.568.3382 (centrale adiacenze Porta Nuova) in residenza alberghiera signorile monolocale arredato, volendo posto auto.

BERTELLI 011.568.3382 (C.4 Turin via Clementi) signorile da rifinire salone, due camere, cucina office, biservizi, portineria.

BERTELLI 011.568.3382 (corso Brunelleschi) signorile recente salone due camere, studio cucina, biservizi posto auto. 1° piano, su parco condominiale.

BERTELLI 011.568.3382 (corso Racconigi - piazza Robilant) ultimo piano splendida vista completamente ristrutturato mq 100 con terrazzo soprastante

BERTELLI 011.568.3382 (corso Svizzera Pier della Francesca) luminoso, ingresso camera tinello cucinino servizio, ripostiglio € 95.000,00

BERTELLI 011.568.3382 (Crocetta) signorile piano rialzato tre camere, tinello cucinino servizi mq 110 adatto abitazione / ufficio

BERTELLI 011.568.3382 (via Cassini - via Duchessa Jolanda) signorile stabile epoca salone 4 camere studio cucina biservizi mq 230 box

BERTELLI 011.568.3382 (via Nizza - piazza Carducci) ampio salonino due camere, tinello cucinino servizi. mq 115, € 195.000,00

BIMAR adiacenze piazza Adriano stabile signorile ingresso camera tinello cucinino servizi mq 58. Tel. 011.43.581

BIMAR adiacenze via Genova nuovo signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi terrazzo [redacted]. Posti auto. [redacted] 011.43.581

BIMAR corso Giulio Cesare adiacenze signorile ingresso camera tinello cucinino bagno luminoso € 67.000,00 Tel. 011.43.581.

BIMAR corso Telesio piano alto ingresso salone 3 camere, cucina biservizi. Possibilità box auto. Tel. 011.43.581

[redacted] piazza Sabotino [redacted] alto ingresso 3 camere cucina [redacted] doppi servizi. Tel. 011[redacted]

BIMAR [redacted] Onorato Vigliani pressi piazza Bengasi ingresso 2 [redacted] cucina bagno ristrutturato € 105.000,00. [redacted] 011.43.581.

BORGATA AURORA intero [redacted] ristrutturato 20 appartamenti locali mono/bilocali alto reddito. Elella 011.884.5870

[redacted] **VITTORIA** [redacted] Cardinal Massaia [redacted] con ascensore appartamento ristrutturato di 2 [redacted] tinello cucinino bagno. Gabetti 011.258.809

CAVORETTO villa su tre [redacted] mq 360 inserita in grande giardino in piano. Terrazzi. Vista. Luciana Vola 011.815.8078

CENTRO [redacted] via [redacted] Chiara / via Sant'Agostino, in elegante palazzo 700 signorile appartamento mq 212, finiture di pregio. Posto auto. Investitalia 011.819.4360

CHIUSANO & C. AA C.so Turin, signorile, ampio appartamento luminoso composto da doppi ingressi, salone, 3 camere, ampia cucina, doppi servizi, cantina. Box auto. Doppia esposizione. Tel. 011.568.2858

CHIUSANO & C. C.so Turin, attico nuda proprietà ingresso soggiorno 2 camere cucina [redacted] terrazzo cantina. Tel. 011.568.2858

[redacted] **& C** [redacted] Giovanni [redacted] in [redacted] ottocentesca immersa nel verde appartamento di mq 350 circa su due piani terrazzo giardino, [redacted] vista panoramica. Tel. [redacted] 568.2858

CHIUSANO & C. corso Giovanni Lanza palazzina signorile, doppi ingressi, salone, 3 camere studio cucina doppi servizi lavanderia, ampio terrazzo, cantina [redacted] auto. Tel. 011.568.2858

[redacted] **& C.** corso Unione [redacted] (via Monteviso), appartamenti liberi di ingresso soggiorno, 1 / 2 / 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina. Ristrutturate. Tel. 011.568.2858

[redacted] **& C** Crocetta [redacted] ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina. Finiture di pregio. [redacted] 011.568.2858.

CHIUSANO & C fronte Parco Rignon, casa [redacted] ultimo [redacted] ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi cantina ampio terrazzo mq 180 [redacted] Tel. 011.568.2858.

CHIUSANO & C Santa Rita fronte Sporting luminoso panoramico ingresso soggiorno [redacted] Tel. 011.568.2858

CHIUSANO & C strada [redacted] villa indipendente su 3 livelli splendida vista su Torino terrazzi tavernetta ampio garage ascensore giardino. Attualmente divisa in 3 unità indipendenti. Tel. 011.568.2858

CHIUSANO & C Vanchiglia adiacenze Lungo Po, ultimo piano ingresso salone 2 camere cucina servizio cantina box e mansarda di due vani e servizi. Tel. 011.568.2858

CIT TURIN pressi [redacted] signorile bingressi salone sei camere, cucina tripli servizi boxes. Fenil 011.318.1400.

COLLINA Cavoretto pressi piazzetta appartamento speciale mq 280 tre livelli con giardino, mansarda, terrazzi, box. Furbatto 011.544.586.

[redacted] in [redacted] complesso [redacted] dema [redacted] finiture il circa 430 mq, ampio giardino [redacted] Gabetti 011.660.4240.

CORSO AGNELLI pressi corso Cosenza libero da ristrutturare ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto. Gabetti 011.358.393.

CORSO DANTE 78 vicino corso Massimo d'Azeglio nuovi, subito abitabili, ingresso salone, 2 camere letto, 2 bagni, cucina. Materiali pregiati. Mansarda 130 mq. Box auto. Tel. 011.503.313.

> **CORSO D'AZEGLIO**
>
> **adiacenze in stabile signorile, salone tre camere, ampia cucina, lavanderia biservizi, ottimo stato, portineria. € [redacted]. Gabetti 011.[redacted].3382.**

CORSO DUCA D'AOSTA in elegante palazzina appartamento mq 280 con giardino privato e zona servizi. Box. Luciana Vola 011.815.8078

CORSO EINAUDI splendida posizione salone 2 camere cameretta cucina biservizi mq 220. Finci 011.505.881

CORSO FERRUCCI (pressi via Monginevro) in stabile d'epoca ingresso salone 2 camere cucina bagno termo ascensore Gabetti 011.433.0798

CORSO GALILEO FERRARIS signorile panoramico salone 3 camere cucina biservizi bingressi piano alto mq 200 volendo 3 box auto. Finci 011.505.881

CORSO GIULIO CESARE pressi piazza Derna vendiamo appartamento ristrutturato di ingresso sala 3 camere cucina bagno Gabetti 011.242.7331

CORSO IV NOVEMBRE libero panoramicissimo ingresso salone 2 camere cucina bagno balconi cantina. IPI 011.006.2933

CORSO MARCONI signorile di salone, 3 camere cucina doppi servizi, bingressi. Portineria. Termoautonomo. 2° piano € 350.000,00 Gabetti 011.668.0346

CORSO MATTEOTTI libero ristrutturato ultimo piano salonone 4 camere cucina lavanderia 2 bagni. IPI 011.006.2933

CORSO MATTEOTTI piano alto, salone triplo, quattro camere, cucina office, servizi, adatto anche ufficio. Tel. 011.660.2284.

CORSO MONTECUCCO adiacenze libero 3 camere tinello cucinino servizi signorile piano alto. Bignamini 011.434.2377.

[redacted] bellissimo appartamento panoramico ampio salone 3 camere cucina biservizi più soffitta. Tabaksiebal 011.669.2962.

CORSO PESCHIERA Corso Montecucco prestigioso 6° piano grande living 2 camere doppi servizi cucinino abitabile dispensa cantina box auto. Helvetia 011.227.2700

CORSO REGINA MARGHERITA ampio appartamento ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina soffitta termoautonomo mutuo 2,79%. Gabetti 011.433.2568

CORSO RE UMBERTO / corso Stati Uniti prestigioso grande salone 3 camere spogliatoio cucina biservizi box auto. Totalmente ristrutturato. Trattative riservate. Finci 011.505.881

CORSO SEBASTOPOLI [redacted] 2 [redacted] cucinino [redacted] signorile recente possibile ufficio. Bignamini 011.434.2377.

CRIMEA pressi corso Fiume, nuda proprietà in palazzina anni '30, appartamento di circa 190 mq. Ampio terrazzo. Gabetti 011.660.4240

CROCETTA corso Galileo Ferraris signorile salone cucina pranzo 5 camere biservizi box. Quadra Immobiliare 011.638.600 - 335.648.3888

CROCETTA pressi Mauriziano, piano alto, salone doppio, due camere, cucina, biservizi, posto auto. Eurocasa 011.580.6023

CROCETTA signorile panoramico luminosissimo alloggio 200 mq con salone angolare da ristrutturare. Metroquadro&metrocubo 011.541.446 - 335.710.0880.

ELIO [redacted] 011.660.2284 corso Unione Sovietica (Turin Park) mq 120 ristrutturato piano alto, parco, tennis, piscina condominiali.

[redacted] precollina [redacted] panoramica villa, costruzione 1960, piano padronale salone, cinque locali, quadriservizi, piano terra aperto su giardino, salone, quattro locali, biservizi, da ristrutturare. parco mq 8000. Tel. 011.480.135

EUROPIO 011.561.8777 corso Rosselli/largo Orbassano ristrutturato 3° piano soggiorno 2 camere [redacted] cantina.

EUROPIO 011.561.8777 corso Sebastopoli / corso Siracusa 2 alloggi abbinabili soggiorno 2 camere cucina bagno box.

EUROPIO 011.561.8777 [redacted] Vittorio Emanuele/piazza [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinotta [redacted]

[redacted] Valsalice in complesso residenziale immerso nel verde appartamento [redacted] panoramico [redacted] bingressi ampio salone 3 camere cameretta cucina biservizi lavanderia box. [redacted] 011.617.0021

FRONTIER IMMOBILI via [redacted] attico prestigioso 360 mq su 2 livelli più 130 mq di terrazzi. Tel. 011.517.0021

GABETTI SPA [redacted] Corso [redacted] cucina bagno [redacted] totale rate pari affitto € [redacted] Tel. 011.433.2568.

IMPRESA vende via Medici angolo via Domodossola alloggio libero panoramico nuova costruzione finiture lussuose mq 180 più [redacted] Volendo [redacted]

INTERO sottotetto progetto 2 alloggi [redacted] stabile con ascensore vendesi [redacted] Belgio Tel. 011.501.919

[redacted] **MILLEFONTI** complesso [redacted] Maggiore' di: bingressi, salone 2 camere cameretta cucina biservizi. Vista collina. € 330.000,00. Gabetti 011.668.0345.

[redacted] **DI CAMPAGNA** via Foligno 4° piano senza ascensore ingresso 2 camere cucina bagno balconi € 127.000,00 Gabetti 011.253.747

[redacted] via Zumaglia bella casa d'epoca ristrutturato ingresso camera [redacted] bagno cantina termoautonomo € 88.000,00 Gabetti 011.756.686

[redacted] 100 [redacted] salone 2 camere [redacted] bagno ristrutturato [redacted] 156.000,00 [redacted] Immobiliare 011.380.400

PIAZZA BARCELLONA pressi, libero subito camera tinello cucinino, bagno. Riscaldamento centralizzato € 20.000,00 più rate pari affitto Gabetti 011.433.0798

PIAZZA SOLFERINO pressi epoca finiture di pregio salone studio 2 camere cucina [redacted] mq 180, [redacted] piano soggiorno camera cucinotta servizio mq 70, abbinabili. Box auto. Trattative riservate. Finci 011[redacted]

PRECOLLINA corso [redacted] appartamento salone 4 camere cucina biservizi giardino esclusivo box. G&V Immobiliare 011.660.4291

PRECOLLINA fronte Valentino prestigiosa villa unifamiliare su più livelli, ampia metratura, alloggio custode. Trattative riservate. Studio Cereser 011.812.6108

PRECOLLINA in splendida villa 700, elegante appartamento mq 350. Giardino privato. Parco. Piscina. Luciana Vola 011.815.8288

[redacted] Valsalice a due passi dal centro, immersa nel verde, prestigiosa villa epoca da ristrutturare, giardino, box. Metroquadro&metrocubo 011.541.446 - 335.710.0880.

SAN VITO posizione esclusiva, villa mq 812 circa complessivi più terrazzo, parco mq 6.000 piscina e serra. Trattative riservate. Studio Cereser 011.812.6108

SERVAIS VIA impresa prenota alloggi varie metrature in residenza di pregio con splendida [redacted] sul parco. Possibilità box auto. Tel. 011.585.8411 - 347.451.2669 - 348.051.8684.

STRADA MONCALVO "Villaggio Durando" panoramica villa indipendente composta da due unità immobiliari mq 400 complessivi oltre autorimessa cantina, giardino mq 2.000. Sai 011.537.108

VALSALICE STRADA (3 minuti dalla Crimea) in villa alloggio mq [redacted], terrazzo giardino privato, box. Elio Codoni 011.660.2284.

VANCHIGLIETTA via Reaoli vendiamo al 3° piano appartamento di ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi. Gabetti 011.838.116.

VIA CARLO ALBERTO in stabile d'epoca appartamento ristrutturato di circa 70 mq disposto su due livelli. Gabetti 011.838.116

VIA [redacted] **DI CADIBONE** porzione di bifamiliare, circa 300 mq, giardino privato, terrazzi. ID: 20031024-1878. Rivolgersi Piemonte [redacted] Renzez Dalena 011.504.092

[redacted] **GIORDANO** [redacted] vicinanze via Tunisi ingresso soggiorno camera cucinotta bagno cantina 2 balconi termoautonomo € 90.000,00 Gabetti 011.320.579

[redacted] impresa vende alto in [redacted] di architettura innovativa, vista spettacolare [redacted] 011.798.017 [redacted]

VIA SERVAIS 5 complesso [redacted] in piccola palazzina appartamenti [redacted] 175 [redacted]

[redacted] pressi corso Telesio [redacted] molto bello appartamento panoramico [redacted], tre/[redacted] cucina biservizi. Furbatto 011.544[redacted]

[redacted] corso [redacted] in stabile prestigioso appartamento finemente ristrutturato di doppi ingressi, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi. Gabetti 011.335.8703.

VINCENTI stabile signorile nuda proprietà ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, box auto. Piano alto. Eccellente investimento. Gabetti 011.335.8703

TORINO PROVINCIA

A. [redacted] Pino Torinese centro, porzione di palazzina indipendente mq 250 tre livelli, posizione panoramica.

A. [redacted] vende a Rosta ultime ville [redacted]. Finiture di [redacted] Per visite tel. 011.[redacted] - [redacted]

APPACCIATA su [redacted] ma dolcissima tra Bolotas e Moncucco, casolare anticolato in più unità, subito abitabile, con terreno mq 5800. Intermau Monferrato 0141.531.864 - www.intermaumonferrato.com

[redacted] **PARIS** 011.619.2568 collina (10 minuti Gran Madre) villa panoramica salone, 4 camere, studio, cucina, 3 bagni, mansarda, alloggio custode, parco

ALMESE Villaggio del Sole comodo al centro villa di nuova costruzione mq 230 rifinita con materiali di pregio. Giardino. Splendida vista. Luciana Vola [redacted]

[redacted] zona comoda [redacted] recente porzione di villa bifamiliare disposta su 2 livelli. Giardino e terrazza. Gabetti [redacted]

BARDONECCHIA [redacted] in nuova costruzione pressi pinete, bilocali con [redacted] abbinamento [redacted] tavernetta. Box auto. Consegna dicembre 2005. Bimar 011.43.581 0122.831.778.

BENASCO signorile piano alto, living su salone con camino, cucina, 2 camere, biservizi Emmebi 011.349.8860.

CASTELLAMONTE in posizione dominante storico affascinante edificio mq 1.800 ampliabili, giardini e terreno privato mq 25.000. Trattative riservatissime. Consigli Immobiliari 011.433.7330

CHIUSANO & C. la Mandria all'interno del parco, villa prestigiosa su due livelli, mq 600 circa, locali taverna, lavanderia, garage, terreno mq 12.000 circa. Finiture di pregio. Tel. 011.568.2858.

COLLEGNO posizione [redacted], appartamento con finiture di gusto e pregio, mq 130, piano alto che gode di una vista incantevole! Studio Caruso 011.405.0005

COLLEGNO Terracorte in palazzina lussuoso appartamento ingresso salone 3 camere cucina biservizi cantina autorimessa giardino condominiale Gabetti 011.405.3870

COLLINA di Moncalieri splendida villa bifamiliare di circa 350 mq composta da [redacted] appartamenti e mansarda [redacted] Ampio giardino privato. Da vedere!! € [redacted],00. La Torinese Immobiliare 011.828.1155.

COLLINA Moncalieri in palazzina nel verde ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi 2 posti auto. Bimar 011.43.581.

FRAZIONE di Chivasso prestigiosa villa in costruzione. Salone, 4 camere, cucina, 3 bagni, box doppio, tavernetta, giardino, campo tennis, piscina. Da € 280[redacted] Gabetti 011.57.672.

GABETTI SPA Moncalieri appartamento in casa indipendente su 4 lati, terrazzo, unico nel suo genere. Ag. Moncalieri 011.642.583

GASSINO TORINESE splendida villa unifamiliare mq [redacted] ristrutturata con materiali di pregio. Fim 011.812.7268.

GEA Pino Torinese villa con parco salone studio pranzo cucina, 4 camere, 4 bagni, garage più alloggetto custode. Tel. 011.542.5838

GRUGLIASCO zona università appartamento composto da ingresso camera tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo. Possibilità box. Gabetti 011.405.3870

LA MANDRIA (complesso residenziale signorile) salone doppio 4 camere cucina, tre bagni, giardino. Ottimo [redacted] 4 posti auto. Vianelli Immobili 011.562.8813.

MONCALIERI collinare villa uni/bifamiliare in costruzione mq 400 complessivi ampio terreno. Ubique [redacted] 011.669.0003

[redacted] rara opportunità mq 215, terrazzi, servizi, senza condominiale, prezzo adeguato. Elio Codoni 011.660.2284.

MONCALIERI Testa Fiata villetta unifamiliare su due piani mq 180 più cortile privato Eurofid 011.561.8777.

[redacted] su San Giovanni [redacted] ultimo piano, panoramico ristrutturato, soggiorno living, [redacted] bagno, terrazzino. Ortelli 011.597.575

PINEROLO [redacted] centrale in prestigioso stabile [redacted] costruzione di [redacted] cinque unità immobiliari, vendesi piano alto, esclusivo appartamento di oltre 200 [redacted], ampi terrazzi. Tel. 011.340.2811.

PINEROLO posizione [redacted] in prestigioso stabile nuova costruzione di sole cinque unità [redacted] piano alto, esclusivo appartamento di [redacted] mq ampi terrazzi. Tel. 011.340.2811

NOVA **PIOBESI** [redacted] in villaggio residenziale di nuova costruzione ultimi appartamenti di salone, cucina, due camere, doppi servizi e ampi terrazzi. Nova Spa 011.340.2811

RIVOLI Castello [redacted] signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni mq 238 box doppio. Gautero 011.779.4135

RIVOLI, collina, impresa vende villa singola immersa nel verde, vista su città. Telefonare 011.798.017 - [redacted]

RIVOLI posizione tranquilla e [redacted] casa indipendente mq 220 più laboratorio box giardino [redacted] 1.400. Caruso 011.405.0005.

RIVOLI villa indipendente rifiniture signorili salone, cucina, 4 camere, servizi, mansarda, interrato [redacted] Royalcasa 011.958 [redacted]

[redacted] in posizione [redacted] villa indipendente con giardino predisposta ad accogliere due nuclei familiari. Garage [redacted] grande terrazza. Gabetti 011.958.6022

[redacted] delizioso alloggio di living, due camere, bagno, minigiardino. A 1800 solamente pochi [redacted] sopra il paese. Vista fantastica. Intermau [redacted] 0141.531.864 - [redacted] monferrato.com

VENARIA REALE in splendida residenza con custode e parco, ristrutturazione di antico castello, in unità abitative mq 220 / 270 / 300 con giardino privato. Luciana Vola 011.813.8288

VILLA Valle Ceppi bi / trifamiliare con bellissimo giardino e incantevole vista. Furbatto 011.544[redacted]

VINOVO - villaggio Dega Nord - libera su 3 lati, ottima esposizione, villa rifinita con materiali di pregio mq 280. Giardino [redacted] autorimessa. Luciana Vola 011.813.8288.

[redacted] villa casa centro paese indipendente 3 lati, terrazzo, ampio [redacted], mansarda, giardino. Emmebi 011.349.8860.

[redacted]

A C[redacted] bel rustico da rinnovare libero sui 4 lati, con bella cantina e terreno [redacted] collinare e [redacted] [redacted] Monferrato 0141.531.864 - [redacted] monferrato.com

A Moncalvo dintorni deliziosa casa di campagna ristrutturata parzialmente in posizione [redacted] appartata. Vista e terreno. Intermau Monferrato 0141.531.864 - www.intermaumonferrato.com

A Tonco villa subito abitabile con abitazione su unico piano. Ampissimi locali sottostanti giardino. Posizione curata e panoramica. Intermau Monferrato 0141.531.864 - www.intermaumonferrato.com

A un quarto d'ora dal casello sulle colline di Asti, casa d'epoca da ristrutturare con piccolo rustico e terreno. Intermau Monferrato 0141.531.864 - www.intermaumonferrato.com

VALLE D'AOSTA

AFFACCIATA piste sky La Thuile, gradevolissima mansarda tutta legno vista. Balconcino, giardino comune, possibilità di camino. Euro 138.000,00 [redacted] 030.914.0277

[redacted]

A Borghetto Santo Spirito solo se interessati a rogitare in tempi brevissimi proponiamo ampio bilocale, piano alto, balcone, cantina. A soli € 147.000,00 Cell. 335.120.6145 - 320.782.7381

AFFARE Ceriale a soli € 134.000,00 vendesi miniallogio comodissimo mare e servizi ideale casa vacanze. Tel. 0182.930.415

AFFARISSIMO Loano, Liguria in spazio casette ligure immerso nel verde, completamente ristrutturato, porzioni indipendenti con giardino, aria condizionata, piscina. Euro 98.600,00 in 12 mesi senza interessi. Tel. 035.412.3029

[redacted] 20 metri mare [redacted] ristrutturato soggiorno zona [redacted] 2 camere, bagno [redacted] Immobiliare 019.821.335

[redacted] centro storico [redacted] su due [redacted] cucina, 2 camere, bagno, ampia terrazza vista mare. ICI Immobiliare 019.821.336

BORDIGHERA via Romana in villa sole inglese con parco prestigiose soluzioni varie metrature giardini terrazzi garage. Da € [redacted] 9.529.5234.

[redacted] **ALE** bilocale nuova costruzione terrazzo termoautonomo € 165.000,00. Case di Liguria 019.679.8570 - 347.731.1802.

€ **115.000,00** occasione Ceriale in complesso [redacted] cortile ampio parco posto [redacted] Tel. 0182.992.181

DIANO MARINA collina 5 minuti d'auto dal mare, in residence con piscina bilocale 40 mq vista mare, con giardino, cantina e ampio garage. € 115.[redacted],00 Tel. 0183.495.000 www.cmsas.it

DIANO [redacted] vendo prestigiosa villa 500 mq, ampio giardino, cambiale. Tel. 348.440.5801 - info@containersmtv.it

[redacted] **O MARINA** 1 km mare [redacted] mq 2 arie, [redacted] auto € 80.000,00 [redacted] 33 83 495.000 www.cmsas.it

[redacted] **MARINA** [redacted] metri spiaggia proponiamo 2 bilocali [redacted] e 50 [redacted] ristrutturati a nuovo, 2 arie, [redacted] vivibili, posto auto privato, termoautonomo € 205.000,00 Tel. [redacted] - www.cmsas.it

FINALBORGO panoramica villa rifinitissima, mq 300 circa su 2 livelli, dependence, giardino mq 1400, box. Studio Cereser 011.812.6108.

GOLF Club [redacted] alloggio soggiorno cucinotta due camere, biservizi giardinetto privato. Furbatto 011.544.586.

IMPERIA Aregai metri 800 mare villa mq 130 costruiti, splendida vista mare, mq [redacted] terreno € 320.000,00 Tel. [redacted]

[redacted] e zona residenziale con [redacted] mare impresa vende trilocali con giardino o terrazzi e trilocali con mansarda e terrazzi, doppi servizi, box, cantina. Materiali prima scelta. A richiesta mutuo e frigoriera. Tel. 339.680.4042 - www.residenzamareeverde.com

[redacted] ottimo bilocale 2° ultimo piano, zona residenziale comoda centro. Cantina privata, posto [redacted] Tel. 019.672.172 - 329.433.2681

MEDIEM 0184.507.366 Ospedaletti recente, eccezionale vista mare, bilocale ampio terrazzo, box doppio. Cod. 57L - www.mediem.it

MEDIEM 0184.507.366 [redacted] spaccio centrale. [redacted] posto [redacted] Cod. 22L - www.mediem.it

NOLI a [redacted] metri dal mare trilocale con box e cantina. Richiesta € 220.000,00 Affiliato Fondocasa 019.748.8034

PIETRA LIGURE 20 metri mare come nuovo monolocale servizi termoautonomo completamente arredato [redacted] Affiliato Fondocasa 019.628.880

[redacted] **MAURIZIO** Riviera dei Fiori inizio prenotazioni appartamenti in residenza fronte mare, posizione unica. Telefonare ore ufficio allo 039.553.8054.

[redacted] residenziale, ristrutturato [redacted] nuovo, balcone termoautonomo zona passeggiata. € 185.000,00 Tel. 335.858.1440.

SANREMO impresa prenota mono / [redacted] / [redacted] in piccola palazzina vista mare [redacted] rifiniture. Consegna primavera 2005 [redacted] 011.455.7947

[redacted] prestigiosa villa mq [redacted] zona, più 150 box, piscina giardino, terrazzi vista mare € 880.000,00 Immobiliare Europa 338.464.[redacted]

SPOTORNO a 20 metri dal mare monolocale ristrutturato. Ideale punto d'appoggio. Affiliato Fondocasa 019.741.5008

[redacted]

[redacted] Cervo - [redacted] Pietrasanta, ultime [redacted] ville in pietra con piscina. Prenotiamo nuove, [redacted] 2005. www.immobiliarela.com Tel. [redacted]

COSTA AZZURRA

[redacted] **AREA CASA** [redacted] Nizza vicino mare, nuovi [redacted] terrazzi giardini parking ottima resa locativa € 78.000,00.

A. [redacted] 300 [redacted] mare, occasione in palazzina d'epoca tranquilla e comoda ai servizi grazioso bilocale completamente ristrutturato a nuovo € 136.000,00 Ottimo [redacted] da reddito. Tel. 800.777.510 - www.tel-immo.it

> **A. JUAN LES PINS**
>
> **occasione in nuova selezione, con piscina a soli 150 metri dal mare e dalla spiaggia di sabbia, posizione tranquilla, comoda ai servizi, bilocali con parking da € 15[redacted],00. tel. 800.777.510 - www.tel-immo.it**

A. MENTONE Garavan, in lussuosa palazzina nuova, a soli 200 metri mare prestigiosi alloggi terrazzi con vista mare, in parco secolare, piscina e garage. tel. 800.777.510

A. NIZZA in piccola palazzina signorile, in precollina, vicinanze Università, monolocali in ottime condizioni, ideali investimento, parking, a partire da € 78.000,00. tel. 800.777.510

A. NIZZA promenade 20 metri mare in palazzina d'epoca ultimissimi bilocali con camera soppalcata, lussuosamente ristrutturati, piani alti vista mare. Da € 180.000,00 tel. 800.777.510

AFFARE Nizza rentè! Appartamenti nuovi da € 88.789,00. Paghi € 13.954,00 più rate € 335,00 pagabile con affitto. Italgest 848.842.842.

ANTIBES affare, centralissimi vicinanze Place De Gaulle vendesi bilocali liberi o occupati sconto del 25%. Ottimo investimento. Da € 88.000,00. Invio documentazione [redacted] 011.599.782 - www.int-immo.com

AREA [redacted] Mentone vicinissimo mare ultimissimi nuovi appartamenti con terrazzi posti auto

AREA CASA 0182.556.627 Nizza centro ampio bilocale con terrazza ideale vacanza investimento. Vero affare!

BEAULIEU in prestigioso immobile in costruzione vendiamo bi e trilocali con terrazzo o giardino. Parking. Vista mare. Da € 264.000,00. Interim 011.599.782 - www.int-immo.com

[redacted] **SUR MER** favolosi appartamenti pronti, terrazza, piscina, in contesto provenzale incantevole, da € 87.000,00 Italgest 848.842.842.

CAP D'AIL (Montecarlo) palazzina epoca, splendido trilocale vista mare, terrazzino vivibile. Occasionissima!!! Tel. 010.362.5070

MENTONE adiacente isola pedonale - vista spettacolare - portineria, piscina panoramica, soggiorno 2 camere, cucina parking terrazzo / giardino. Metroquadro&metrocubo 011.541.446 - 335.710.0880

[redacted] (centro) [redacted] 100 metri mare, terrazzino, [redacted]. [redacted] possibilità mutuo. [redacted] Tel. 010.362.5070.

MENTONE prima fila vista mare, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, 2 [redacted], completamente ristrutturato giardino e piscina condominiale. Tel. 340.743.8467.

MONACO MONTECARLO splendido appartamento, terzo piano 180 mq, terrazzi, 4 posti auto coperti. Trattative riservate. Bim 011.508.8446

NIZZA, investimento [redacted] immobile vicino Polo Universitario. Cucina ed arredi compresi. Affitto garantito al 4,5% netto indicizzato monolocali da € 60.500,00. Bilocali da € 127.000,00. Interim 011.599.782 - www.int-immo.com

NIZZA adiacenze Promenade des Anglais vendiamo appartamenti signorili in costruzione monolocali bilocali trilocali. IPI 011.006.2933

ESTERO

IMPA[redacted] in costruendo signorile edificio monolocali soggiorno 1 / 2 camere, servizi giardini terrazzi. IPI 011.006.2933

[redacted] **ROSSO** Hurgada vicino mare splendidi nuovi appartamenti piena proprietà accesso spiaggia diretto. Elevato rendimento garantito. Affare! € 28.000,00. Area Casa 0182.556.827.

[redacted] **UFFICI** [redacted]

A.A.A. ALLAMANO [redacted] commerciali - uffici direzionali da mq 800 a mq 6.500 vendesi. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. ATTIGUO [redacted] Torino-Milano capannoni da [redacted] a [redacted] mq vendesi. Postiglione 011.504.040

A.A.A. ATTIGUO tangenziale Pescarito (pressi [redacted] uffici direzionali mq [redacted] vendesi. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. ATTIGUO metropolitana Collegno corso Francia uffici e laboratori in capannoni [redacted] mq [redacted] - 8000 vendesi. Postiglione 011 [redacted]

A.A.A. ATTIGUO tangenziale corso Unione Sovietica vendesi capannoni e uffici mq 400 - 4.000 circa. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. ATTIGUO tangenziale via Panizza prestigiosissimo negozio 30 vetrine mq 800 piano terra più mq 800 di magazzino vendesi. Postiglione 011.504.040

A.A.A. NICHELINO seguo tangenziale [redacted] mq 1500 uffici mq 800 luminosissimi, molto belli vendesi. Postiglione 011.504.040.

[redacted] 011.562.7566 [redacted] Solferino libero negozio [redacted] 70 più 305 mq interrati ingresso indipendente. Aria condizionata. Da ristrutturare.

[redacted] su [redacted] recente capannone [redacted] divisibile con uffici. Cre[redacted] 597.770

[redacted] tribunale nuovissimo [redacted] ufficio 4 vani e servizi, aria condizionata posto auto coperto. Impresa vende € 171.000,00 [redacted] 011.532.170

[redacted] mq 8000 prime [redacted] contratto di locazione recente alta redditività, ottimo per investimento. Trattative riservate. Emmebi 011.349.8860.

CENTRALISSIMO (adiacente piazza Carignano) locale commerciale mq 140, locato pluriennale attività. Investimento interessante [redacted] Vola 011.813.8288

CENTRALISSIMO negozio fronte Porta Nuova con sottostanti ampi locali collegati, ottimo reddito, [redacted] Simoncini 011.543.870

CORSO BRIANZA vendiamo liberi [redacted] uffici open space con laboratorio servizi ingresso carraio. IPI 011.006.2933

CORSO QUINTINO SELLA prestigiosa palazzina uffici precollinare mq [redacted] con posti auto interni, in ottime condizioni. B4M 011 [redacted]

CROCETTA corso Montevecchio stabile d'epoca signorile uffici di rappresentanza mq 600 posto auto. G&V Immobiliare 011.660.4291

FRONTIER IMMOBILI piazza [redacted] via Giolitti locali commerciali di 1080 mq su due piani [redacted] 011.517.0021

FRONTIER IMMOBILI Per [redacted] ufficio mq 240 impianti a norma condizionamento prezzo interessante. Tel. 011.517.0021

GABETTI IMPRESA Collegno capannone mq 5.000 altezza 8 metri predisposizione carroponte palazzina uffici mq 880, cabina elettrica. Tel. 011.539.007

GABETTI IMPRESA Sandigliano (Bi) capannone industriale mq 3.300 oltre [redacted] uffici locale magazzino, due appartamenti. Possibilità ampliamento. Tel. 011.539.007

GABETTI IMPRESA Settimo fronte statale di forte scorrimento, locale commerciale mq 2.800 con 13 vetrine su quattro [redacted] Tel. 011.539.007

GABETTI [redacted] via Perugia ufficio primo piano mq 480 locale open space con doppi servizi, riscaldamento autonomo. Tel. 011.539.007

LARGO [redacted] vendiamo liberi [redacted] negozio 200 mq 3 vetrine 3 servizi cantine. IPI 011.006.2933

MAGAZZINO largo Dora [redacted] strada Settimo) mq 200 [redacted] carraio, 3 ingressi. Simoncini 011 [redacted]

[redacted] indipendente [redacted] 1.800 mq uffici, esposizione, magazzino - fronte corso Novara. [redacted] interessante. [redacted] 011.544.586

[redacted] **TERESA** in splendido contesto, open space mq 250 adatto ufficio/show room. Luciana [redacted] 011.815.8078

SETTIMO TORINESE [redacted] via Regio Parco capannone industriale mq 7.000 altezza 8,50 mt, oltre palazzina uffici mq 1.000, locali servizi, mensa, cabina elettrica, impiantistica a norma. Filiale Torino tel. 011.539.007.

NOVA [redacted] sud, [redacted] capannone artigianale/industriale di mq 1800 con possibilità di ampliamento, piazzale di mq 3400. Nova Spa 011.340.2811

UNICA PER L'IMPRESA A via Lamarmora / corso Montevecchio elegante palazzo anni '70, ufficio al piano rialzato di tre camere, e bagno. Ottimo investimento. Heston & Aston 011.562.2525

UNICA PER L'IMPRESA Orbassano (TO) nuovo complesso polifunzionale che comprende uffici, spazi residenziali, commerciali di ristorazione e intrattenimento, ampi parcheggi e zone verdi. Chiusano & C. tel. 011.568.2858.

UNICA PER L'IMPRESA corso Turati bellissimo ufficio di 250 mq ristrutturato al 7° piano. Stabile prestigioso con piscina. Heston & Aston 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA Moncalieri capannone di 3600 mq con palazzina [redacted] di 1200 mq ed ampia area esterna. Heston & Aston 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA Settimo Torinese fronte casello autostrada To - Ao capannone commerciale di 8.500 mq area esterna di 4000 / 18000 mq. Heston & Aston 011.562.2525

VIA BETTINO / corso Grosseto complesso industriale con capannone, uffici, magazzini mq totali 2800. Eurofid 011.561.8777

[redacted] uffici [redacted] via [redacted] / corso Peschiera, ingresso indipendente, riscaldamento autonomo. € 840.000,00. Furbatto 011.544.586.

[redacted]

VILLANOVA [redacted] edificabili varie metrature attiguo autostradale per industria/logistica. Tel. 011.676.588.

(continua)

www.8gallery.it

SFILATA AUTUNNO/INVERNO, COLLEZIONE 8 GALLERY.

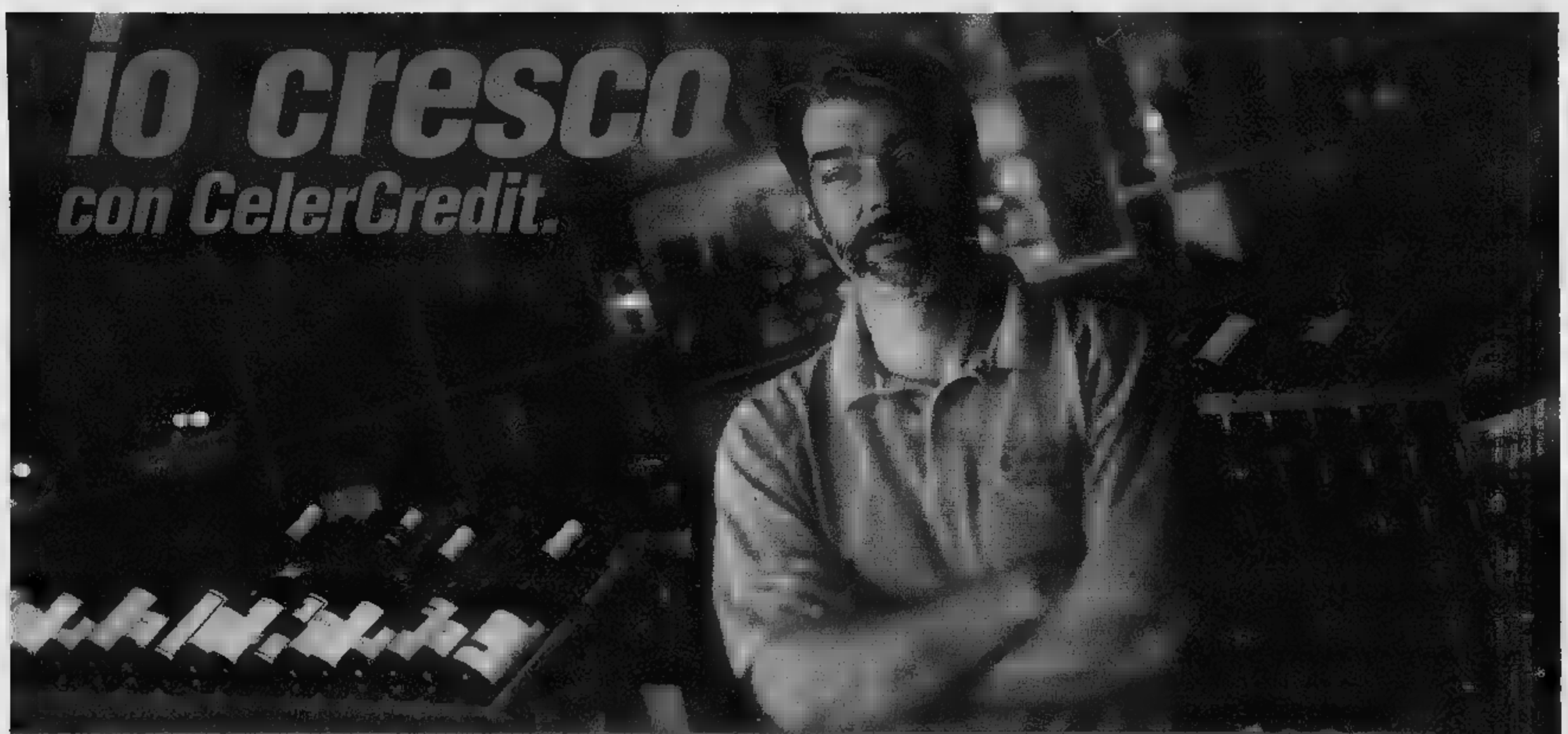
La moda [illegible] racconta all'8 Gallery. Con le sfilate di abbigliamento e accessori dei negozi, domenica 19 [illegible] domenica 26, dalle 16 alle 19. [illegible] con la mostra sulla storia del costume, un viaggio attraverso 5000 anni [illegible] moda: dall'Antico Egitto alla Belle Epoque, dal [illegible] al 26 settembre.

SATURN the digital planet. Pam [illegible]

8 Gallery LINGOTTO TORINO

VIENI PER UNA COSA, NE SCOPRI UN'ALTRA.

io cresco con CelerCredit.



[illegible] E FLESSIBILE

[illegible] Agenzie.

Numero verde 000.88.11.77 / www.unicreditbanca.it

UniCredit Banca
Al [illegible] idee.

L'ALLENATORE DEL LECCE CONTRARIATO DALLA DECISIONE [redacted] CONNAZIONALE

Zeman pungola Nedved: «Se un giocatore sta bene deve rispondere alle convocazioni della nazionale».

■ LECCE. Parlando alla vigilia [redacted] Lecce-Cagliari, l'allenatore Zdenek Zeman [redacted] tornato a disquisire sulla Juventus, [redacted] però [redacted] citare [redacted] società bianconera. Lo ha fatto ieri poco dopo mezzogiorno, commentando l'addio di Pavel Nedved [redacted] nazionale ceca. Il tecnico si [redacted] detto meravigliato della decisione del giocatore ed ha lasciato intendere che forse dietro [redacted] la vicenda c'è qualcosa d'altro che lo ha convinto a fare tale gesto. «Non è giusto - ha spiegato Zeman - che [redacted] calciatore così forte abbandoni la propria nazionale. Sono [redacted] che [redacted] a quando un gioc[redacted] è in buona efficienza fisica [redacted] può dare qualcosa alla squadra deve rispondere alle convocazioni della sua nazionale. Probabilmente ci sarà stato anche [redacted] disguido con la stampa ceca e comunque mi sembra [redacted] schiocchezza.» [s. g.]

Zdenek Zeman, trainer del Lecce

I CAMPIONATI INGLESE, SPAGNOLO E [redacted]

Van Nistelrooy e Ferdinand guariscono il Manchester Real Madrid: [redacted] Bilbao arriva un'altra scoppola: 2-1

■ I recuperi [redacted] Van Nistelrooy e Ferdinand sembrano aver guarito il Manchester United: nella settima giornata di Premier League i Red Devils passano contro il Tottenham e conquistano la loro prima vittoria esterna (0-1). Arsenal e Chelsea non perdono però un colpo: ai G[redacted] e ai Blues basta un gol per imporsi in trasferta, rispettivamente [redacted] Manchester City e Middlesbrough. L'Arsenal resta così al comando [redacted] Premier League, con due punti di vantaggio sul Chelsea. Nel campionato tedesco [redacted] tripletta di Klose per il Brema a Bochum e tre gol del Bayern al Friburgo non bastano a far loro guadagnare la testa della classifica perché il capolista Wolfsburg [redacted] molla (2-1 [redacted] Kaiserslautern). Crolla a Stoccarda il Leverkusen, avversario [redacted] Roma in Champions League. Continua la [redacted] negativa del [redacted] Madrid nella Liga: le merengues hanno perso in casa dell'Atletico Bilbao 2-1 (inutile la rete di Raul).

Van Nistelrooy ha segnato su rigore

SERIE B. I GRANATA E L'ALBINOLEFFE SEMPRE AL COMANDO DELLA CLASSIFICA A PUNTEGGIO PIENO

Toro, [redacted] rigore [redacted] Pinga cancella il tabù [redacted]

Prima bello e poi cinico passa sul campo dove non vinceva da 34 anni

Roberto Condio
inviato a BARI

Anche a Bari matura una [redacted] piena di cose positive per [redacted] nuovo Toro. Preziosissima la quarta vittoria di fila firmata da un rigore di Pinga fresco di contratto rinnovato ma; per chi crede a certi segnali, contano un sacco la traversa che al 34' st ha salvato Sorrentino da una punizione di Lipatin (secondo legno benedetto dopo quello di Ascoli) [redacted] i tabù infranti al San Nicola: i granata non vincevano in Puglia da 34 anni e l'anno scorso avevano [redacted] perso sul campo [redacted] ripescate. Toro bello e autoritario solo nell'ultima mezz'ora del 1° tempo dove però non ha concretizzato un predominio assoluto. Poi, cinismo e un pizzico di buona sorte. Con tante grazie a un Bari ammirevole per volontà [redacted] approssimativo nelle trame e nella tecnica.

Quando il 29enne quasi debuttante Pantana [redacted] Macerata fischia il via, il gigantesco S. Nicola [redacted] tristezza. Pochissima gente sugli spalti. Il ripescaggio [redacted] B non può bastare a riconciliare il pubblico barese con Matarrese, da anni nel mirino della [redacted]tazione. Oltre alla maglia blu, il Toro da trasferta ha ben altro [redacted] nuovo. Accanto a Marazzina c'è Franco e non l'acciaccato Quagliarella, ma pure Pinga parte molto più alto, sulla destra, per uno schema che è sempre più un 4-3-3. Come quattro giorni prima [redacted] il Genoa, i rossiani partono studiando l'avversario. La Vista mette due volte in imbarazzo Balzaretti e poi basta. Nel primo quarto d'ora l'unico evento degno di essere [redacted] è la capocciata che al 7' si danno a centrocampo Mezzano e Santoruvo. Ha la peggio il granata in blu che, come già avvenne nel precampionato contro il Genoa, [redacted] uscire [redacted] presto, questa volta con una sospetta frattura allo zigomo destro. Peccarisi, il suo rimpiazzo, si dimostrerà comunque più che [redacted], aggiungendo anche pericolosità nelle sue puntuali incursioni su calci piazzati.

Il T[redacted] poco a poco, prende in mano la partita e il Bari lascia fare. Serve a poco la gabbia costruita da Scaglia e Goretti per [redacted] Pinga. Il brasiliano ha il mancino ispirato, ma non è l'unico. Balzaretti, ad esempio, al 16' lascia partire da 30 metri [redacted] bordata improvvisa che costringe Gillet a una spettacolare deviazione in [redacted] E' sempre e solo Toro, poi. Gioca bene, [redacted] occasioni [redacted] non affonda il colpo, però. Al 19' Marazzina incorna a colpo sicuro un cross di Balzaretti ma Gillet è ancora pronto; al 31' Pinga fa fare [redacted] bella figura al [redacted] portiere belga con una punizione angolata e nel finale (41' e 45') Marazzina sfoggia due numeri da applausi (pallonetto a scavalcare il difensore e tiro al volo dal limite, quindi stop di petto e rovesciata in acrobazia) chiusi però da conclusioni alte sulla traversa.

Il Bari esce dalla tana solo per guadagnare il primo corner al 42' e al 47' sciupa in modo clamoroso un gentile omaggio di Mantovani che per [redacted] di confidenza regala palla a Goretti, bravo a scavallare sulla destra per scari[redacted] indietro a Motta che arriva bene al traino ma poi perde il tempo e si fa «murare» nell'area piccola da due granata.

Nella ripresa, c'è decisamente più Bari. Gazzi e Lipatin danno ordine e spinta ma è il piglio generale, favorito da un Toro [redacted] più timido e guardingo, che [redacted] cambiato. La pressione, però, frutta solo corner (5 nei primi 12') e apre varchi che al 22' Marazzina è bravissimo a sfruttare sfuggendo a Sibilano che in area lo atterra platealmente. Sarebbe anche espulsione (chiara occasione da rete: Pantana si limita al «giallo») [redacted] intanto il rigore che Pinga batte al 25', [redacted] minuti dopo la sua concessione. Non lo innervosiscono le proteste e nemmeno la ripetizione decretata per essersi fermato sul primo tentativo: segna due volte.

La [redacted] del Bari produce mischie e due punizioni. Sulla seconda, Lipatin coglie la traversa. Ancora bravo e fortunato questo Toro a punteggio pieno che vola a braccetto con l'Albinoleffe e si appresta col morale a mille a cercare mercoledì la qualificazione in Coppa Italia contro il Chievo e la [redacted] vera fuga in campionato sabato al «Delle Alpi» [redacted] il Catania di Marco Ferrante, ex che Marazzina sta facendo dimenticare in fretta.

[redacted]

Il brasiliano si ferma prima del tiro e deve ripetere l'esecuzione Mercoledì il ritorno [redacted] Coppa Italia a Verona [redacted] il Chievo, sabato il Catania dell'ex Ferrante

Rossi abbraccia Codrea, regista del centrocampo. Il romeno è stato convocato nella [redacted] nazionale

BARI (3-5-2) 0	TORINO (4-3-3) [redacted]
Gillet 6,5; Sibilano 5, Bianconi 5,5, [redacted] Anaclerio 5,5; Bellavista 6, La Vista 5,5 (1' st Gazzi 6,5), Carrus 5,5 (30' st Lipatin 6,5), Goretti 6 (41' [redacted] Pagana sv), Scaglia 5,5; Santoruvo 5, Motta 5.	Sorrentino 6,5; Co[redacted] 6, [redacted] (8' pt Peccarisi 6,5), Mantovani 5, Balzaretti 6,5; Conticchio 6,5, Codrea 6, De Ascen[redacted] 6,5; Pinga 7, Marazzina 7 [redacted] st Carbone sv), Franco 6 (dal [redacted] st Maniero sv).
All. Tavarini 5,5.	All. Rossi 6,5.

Arbitro: Pantana 6
Reti: st 25' Pinga rigore
Ammoniti: Goretti, M. Anaclerio, Sibilano, Santoruvo, Scaglia
Spettatori: paganti 1755, incasso 19.330 euro; abbonati 2234.

ROSSI ESALTA LO SPIRITO DI SACRIFICIO DEL GRUPPO, IL PRESIDENTE RIVELA UN ANEDDOTO

Romero: «Andrè [redacted] promesso [redacted] gol»

[redacted]

Quale modo migliore [redacted] festeggiare il rinnovo [redacted] contratto, se [redacted] gol e anche decisivo per il match e per la classifica: Andrè Pinga, bloccato [redacted] Toro fino al 2008, sigla dal dischetto la quarta vittoria consecutiva del Toro e mantiene i granata in vetta [redacted] serie B. «E' un grande giocatore e anche un uomo di parola - rivela il presidente Tilli Romero, al termine del match -. Giovedì [redacted] termine della riunione per il rinnovo [redacted] contratto [redacted] pro[redacted] a Cimminelli che avrebbe [redacted] un gol al Bari. E così è stato».

Una partita dura e anche molto [redacted] nel finale contro i galletti pugliesi, che rivela però un temperamento ben diverso, rispetto al passato, nella Rossi band. «Un successo costruito nel primo tempo - dice l'allenatore Ezio Rossi - e raccolto nella ripresa. E' una squadra che non si sottrae al sacrificio. L'esempio viene dagli attaccanti che hanno preso botte e aiutato i compagni sul finale di gara quando abbiamo subito l'assalto del Bari».

Spirito allegro e anche un piccolo [redacted]alo per i granata, che per una volta santificheranno la domenica. La squadra atterrerà a Caselle soltanto oggi poco dopo mezzogiorno e [redacted] per questo motivo lo staff tecnico aveva deciso di lasciare i giocatori liberi da impegni sul campo. E' la prima volta dopo tre settimane di lavoro ininterrotto che [redacted] truppa di Rossi può godere di una domenica di riposo. Gli allenamenti riprenderanno domani pomeriggio ad Orbassano in previsione della trasferta di mercoledì a Verona, dove i granata affrontano il Chievo nel ritorno del primo turno di Coppa Italia. Rossi è intenzionato a fare uso del turn over moderato, ovvero 3 massimo 4 cambi sulla formazione tipo. La vittoria ottenuta in casa (1-0 gol di Franco) pur non tutelando ampiamente il Toro sul passaggio [redacted] turno garantisce però una certa tranquillità. La Coppa Italia non [redacted] degli obiettivi principali dei granata [redacted] l'appetito vien mangiando anche a chi sta una categoria più sotto e i gialloblù veronesi [redacted] hanno fatto nulla per [redacted] stuzzicarlo a Marazzina e compagni, [redacted]. [s.gar.]

LE PAGELLE GRANATA

Sorrentino, una parata decisiva Balzaretti sfiora il grande colpo

dall'inviato a BARI

SORRENTINO 6,5. Primo tempo da disoccupato. Idem o quasi nel secondo fino al provvidenziale volo del 27' su Santoruvo.
COMOTTO 6. Il Bari davanti è davvero poca [redacted] Ordinaria amministrazione.
[redacted] Sfortunatissimo. Botta fulminea e brutta davvero quella subita nello scontro aereo con Santoruvo (dall'8' pt **Peccarisi 6,5.** Tutti suoi, i palloni alti. Si fa vedere spesso anche in avanti. Pinga, sui corner, lo cerca sempre e qualche volta lo trova ben piazzato).
MANTOVANI [redacted] Elegante come sempre. Due volte, però, si fida troppo dei suoi piedi e al 47' rischia il patatrac. Bissando al 27' st, quando svirgolando una te[redacted] offre [redacted] pallagol a Santoruvo.
BALZARETTI 6,5. Osa più del solito sfiorando anche il [redacted] primo gol da professioni[redacted].
[redacted] **6,5.** Contribuisce alla superiorità schiacciante del centrocampo grana[redacted] nel 1° tempo. Poi, onnipresente.
[redacted] **6.** Il ritorno [redacted] Nazionale arrivato più in fretta [redacted] previsto sarebbe evento da celebrare degnamente. Francamente, si vede poco.
DE ASCENTIS 6,5. Ruggente ex [redacted] turno, conferma di aver affinato i piedi con il lancio al bacio per Marazzina del [redacted].
[redacted] **7.** Ha il fresco rinnovo [redacted] contratto da festeggiare. Lo fa con [redacted] mezz'ora sontuosa nel 1° tempo e segnando due volte il rigore decisivo.
FRANCO 6. L'ultima da titolare [redacted] campionato la giocò (male) il 22 febbraio 2003, notte [redacted] un Toro-Milan [redacted] incubo. Questo, fortunatamente per il Toro, [redacted] un altro Franco: corre, lotta, sgomita, si sacrifica. Davanti, però, pesa ancora poco (dal 18' st **Maniero sv**).
MARAZZINA 7. Non ha [redacted] fianco il «gemello» Quagliarella e con l'uruguagio si vede che l'intesa è abbozzata. Ferma la sua striscia da cecchino in campionato perché al 19' non angola abbastanza un colpo di testa [redacted] ottima posizione. Poi, fa due cose splendide in fase di preparazione senza però trovare la chiusura-capolavoro e guadagna [redacted] penalty [redacted] un guizzo perentorio (dal 36' st **Carbone sv**).
[r. con.]

Pinga, 1° gol in campionato

SERIE [redacted] TIM

ALBINOLEFFE / [redacted]	2 / 1	p.t. 22' Carobbio (Al); s.t. 8' Schwoch (Vi); 20' Bonazzi (Al)
ASCOLI / CATANZARO	1 / 0	p.t. 46' Colacone (As)
BARI / TORINO	0 / 1	s.t. 25' Pinga (To) rig.
CATANIA / PERUGIA	0 / 0	
CROTONE / MODENA	1 / 0	s.t. 26' Savoldi (Cr)
GENOA / SALERNITANA	5 / 0	p.t. 20' Caccia (Ge); 38' Milito (Ge); s.t. 8' Zanini (Ge); 24' Milito (Ge); 29' Makinwa (Ge)
[redacted] / CESENA	2 / 1	s.t. 7' Jedaias (Pi); 15' Cavalli (Ce); 25' Jedaias (Pi)
TERNANA / VENEZIA	2 / 0	p.t. 15' Di Vicino (Te); s.t. 27' Kharja (Te)
TREVISO / PESCARA	1 / 1	p.t. 7' Russo (Pe); 30' D'Agostino (Tv)
TRIESTINA / EMPOLI	3 / 4	p.t. 19' Moscardelli (Ts); 20' Zanetti P. (Em); 26' Rigoni (Ts); 30' Tavano (Em); s.t.: 15' Vannucchi (Em); 22' Moscardelli (Ts); [redacted] Tavano (Em)
VERONA / AREZZO		(domani ore 20,30)

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	DIFF. RETI
[redacted]	12	4	4	0	0	9	2	7
TORINO	12	4	4	0	0	9	2	7
[redacted]	10	4	3	1	0	8	5	3
[redacted]	9	4	[redacted]	0	1	6	4	2
PERUGIA	8	4	[redacted]	2	0	5	2	3
AREZZO	7	3	2	1	0	7	2	5
[redacted]	7	4	2	1	1	9	3	6
CESENA	7	4	2	1	1	4	3	[redacted]
CATANIA	[redacted]	4	2	1	1	5	5	0
[redacted]	6	4	2	0	2	5	5	0
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2	1	4	3	1
[redacted]	4	[redacted]	1	1	2	7	8	-1
ASCOLI	4	4	1	1	2	2	5	-3
[redacted]	3	[redacted]	1	0	3	4	6	-2
[redacted]	3	4	1	0	3	4	6	-2
[redacted]	3	4	1	0	3	4	8	-4
[redacted]TANA	3	4	[redacted]	[redacted]	1	4	9	-5
[redacted]	2	4	0	2	2	2	7	-5
BARI	1	4	[redacted]	[redacted]	2	3	5	-2
PESCARA	1	4	[redacted]	1	3	3	8	-5
VERONA	0	3	0	0	3	3	7	-4
[redacted]	0	4	1	1	2	2	[redacted]	-2

Penalità: MODENA 4 [redacted] 1.

MARCATORI
4 reti: Tavano (Em, 1 rig.).
3 reti: Guidoni (Ve), Moscardelli (Ts), Marazzina (To), Quagliarella (To), Milito (Ge), Spinesi (Ar).
2 reti: Schwoch (Vi), Peccarisi (Ts), Jedaias (Pi), Russo (Pe), Caccia (Ge), Vannucchi (Em), Carbone B. (Cz, 1 rig.), Corona (Cz, 1 rig.), Alteri (Cr), Cavalli (Ce), Abbruscato (Ar), Bonazzi (Al), Carobbio (Al)
1 rete: Bassi (Vi), Bogdani (Vi), Cossu (Vr), Margotta (Vi), Moscardi (Vi), Ranter (Vi), Anderson (Ve), Capone (Tv), D'Agostino (Tv), Godeas (Ts), Rigoni (Ts), Codrea (To), De Ascentis (To), Pinga (To, 1 rig.), Di Vicino (Te), Jimenez (Te), Kharja (Te), Vieri (Te), Ferrarese (Sa), Mendil (Sa), Palladino (Sa, 1 rig.), Vitale (Sa), Beghetto (Pi), [redacted] (Pi), Pepe (Pi), Radice (Pi), Del Vecchio (Pg), Delvecchio (Pg), Di Loreto (Pg), Ferrigno M. (Pg), Pinto (Pg), Calaiò (Pe, 1 rig.), Calaiò (Pe), Ganz (Mo), Tamburini (Mo), Gemiti (Ge), Lamouchi (Ge), Makinwa (Ge), Zanini (Ge), Lodi (Em), Zanetti P. (Em), Baggio (Cz), Bruno (Cz), Kanjengele (Cz), Manitredini (Cz), Savoldi (Cr), Vantaggiato (Cr), Bernacci (Ce), Bisoni (Ce), Carrus (Ba, 1 rig.), Motta (Ba), Santoruvo (Ba), Colacone (As), Moriccioiolo (As), Gentile (Ar), Lorenzi (Ar), Gava (Al), Poloni (Al), Possanzini (Al), Teani (Al), Testini (Al)

PROSSIMO TURNO
5ª di andata 02/10, ore 20,30

Arezzo-Triestina; Ascoli-Treviso; Bari-Albinoleffe; Catanzaro-Crotone; Cesena-Verona; Empoli-Salernitana; Modena-Ternana; Perugia-Genoa (venerdì 1 ore 20,30); Torino-Catania; Venezia-Pescara; Vicenza-Piacenza (venerdì 1 ore 20,30)

PIACENZA OK CON JEDA

Genoa a valanga Empoli [redacted] Tavano, che show a Trieste

L'Albinoleffe insiste: batte anche il Vicenza, e resta a punteggio pieno insieme al Torino. Di Bonazzi il sigillo decisivo, dopo che il solito Schwoch aveva pareggiato il gol iniziale di Carobbio. Alle loro spalle della coppia di testa risale la corrente l'Empoli, protagonista dell'impresa della giornata a Trieste, in una sfida pirotecnica ricca di 7 gol e tante emozioni. L'Empoli va sotto (1-0, 2-1), poi rovescia l'inerzia con Vannucchi e Tavano. Bene anche il Piacenza che regola il Cesena nella ripresa con la doppietta del brasiliano Jeda. Inutile per i romagnoli la rete di Cavalli, che aveva momentaneamente agguantato l'1-1. È servito il sermone di Cosmi dopo la sconfitta di Torino: il Genoa seppellisce [redacted] Salernitana (5-0, doppietta di Milito) e ritrova il sorriso. Il posticipo di domani potrebbe far salire le quotazioni dell'Arezzo, impegnato a Verona. Con una vittoria in trasferta (il Verona [redacted] ancora a quota zero in classifica) i toscani salirebbero a 10 punti, appaiando i corregionali empolesi.

AL SAN PAOLO ARRIVA IL CITTADELLA, PREVISTI OLTRE 30MILA SPETTATORI

Il Napoli [redacted] in C [redacted] è [redacted] festa

In tribuna parata di vip, tifosi da Stati Uniti e Sud America

NAPOLI

Tifosi in fila, richieste di abbo[redacted] e biglietti dal Nord e dall'estero, uomini dello spettacolo che prenotano un posto in Tribuna: il Napoli è in serie C ma ad oggi, a campagna abbonamenti ancora aperti, ha già incassato 15 mila adesioni, quasi quanto la Juventus. [redacted] 8000 i biglietti venduti in prevendita per la gara di stasera contro il Cittadella: al San Paolo, nella peggiore delle ipotesi, saranno almeno in 30mila a sostenere la squadra di Aurelio De Laurentiis.

«La gente che viene ad acqui[redacted] abbonamenti e biglietti - dice Gianni De Bury, dall'Azzurro Service, storico rivenditore ufficiale di tagliandi del Napoli - manifesta un grande entusiasmo. C'è tanta voglia di calcio, la categoria non conta. In alcuni giorni ci è sembrato [redacted] vivere una vigilia di una gara di Champions League». Per un posto in Tribuna hanno chiamato, riferisce De Bury, Renzo Arbore, Marisa Laurito e Luciano [redacted] Crescenzo. [redacted] giorni scorsi il sindaco di Napoli, Rosa Iervolino Russo, e gli assessori della giunta hanno deciso di acquistare abbonamenti per la squadra azzurra. Un tifoso, [redacted] New York, ha chiamato bloccando due abbonamenti: uno è per il figlio di sei [redacted] forse il tifoso più giovane che il Napoli abbia mai avuto. Da Buenos Aires, poi, un altro emigrato napoletano, ha acquistato due abbonamenti. Poi, ha telefonato a una radio privata napoletana, chiedendo ai responsabili di regalarli a due tifosi bisognosi.

Il cuore dei tifosi partenopei batte forte pure in C1: assicurati circa 15 mila abbonamenti

STRAPPA IL PREZZO

SCEGLI I TUOI PRODOTTI E OTTIENI SCONTI

fino al 50%

VENDITA PROMOZIONALE

MILANESIO SPORT

Via Botticelli, 34 TORINO - 65 MONCALIERI (TO) - TORINESE (TO)
Le Gru GRUGLIASCO (TO) - VILLANOVA MONFERRATO (AL)
Cuneo BORGO S.DALMAZZO - C. Commle Airone BELLINZAGO (NO)
C. Commle Le Fornaci - AREA ARDISPORT) - CH (AL)

Le offerte promozionali non sono cumulabili con altre promozioni in corso. Escludono le normative regionali. Agg. Ric.

IL GP DELLA CINA A SHANGHAI PROPONE LA FERRARI DI BARRICHELLO IN POLE POSITION: IL CAMPIONE DEL MONDO INVECE INSEGUE

IL VIA ALLE [DIRETTA TV RAIUNO]

Gp di Cina, 16° appuntamento del mondiale Formula 1. Griglia di partenza:

1ª FILA:	BARRICHELLO (FERRARI 2)	1'34"012	6ª FILA:	WEBBER (JAGUAR 14)	1'35"286
	[illegible] (MCLAREN [illegible])	1'34"178		VILLENEUVE (RENAULT 7)	1'35"384
2ª FILA:	BUTTON (BAR 9)	1'34"295	7ª FILA:	ZONTA (TOYOTA 16)	1'35"410
	MASSA (SAUBER 12)	1'34"759		HEIDFELD (JORDAN 18)	1'36"507
3ª [illegible]	R. SCHUMACHER (WILLIAMS 4)	1'34"891	[illegible] FILA:	KLIEN (JAGUAR 15)	1'36"535
	[illegible] (RENAULT 8)	1'34"917		[illegible] 19)	1'37"140
4ª FILA:	FISICHELLA (SAUBER 11)	1'34"951	9ª FILA:	M. SCHUMACHER (FERRARI [illegible])	senza tempo
	PANIS (TOYOTA 17)	1'34"975		SATO (BAR 10)	1'34"993 (*)
5ª FILA:	COULTHARD (MCLAREN [illegible])	1'35"029	10ª FILA:	[illegible] (MINARDI 20)	senza tempo
	MONTOYA (WILLIAMS [illegible])	1'35"245		BAUMGARTNER (MINARDI 21)	1'40"240 (*)

Mondiale piloti: [illegible] Schumacher 136; Barrichello 98; Button 71; Trulli 46; Alonso 45; Montoya 42; Raikkonen [illegible]; Coulthard 24; Sato 23; Fisichella 19; R. Schumacher 12; Massa 10; [illegible] 7; Panis e Pizzonia 6; Klien, Da Matta e Heidfeld 3; Glock 2; Baumgartner 1. Mondiale Costruttori: Ferrari 234, Bar-Honda 94, Renault 91, Williams-Bmw 60, McLaren-Mercedes 52; Sauber-Petronas [illegible]; Jaguar-Cosworth 10; Toyota 9; Jordan-Ford 5; Minardi-Cosworth 1. (*) Retrocesso [illegible] 10 posizioni per cambio motore. Nota: griglia provvisoria, eventuali [illegible] di motore in mattinata comporteranno una retrocessione di 10 posizioni.

Schumi prova a vincere partendo dall'ultima fila

Un testa-coda alla prima curva «regala» al tedesco il peggior sabato della carriera: «Meno male che non conta». Nuove strategie di corsa

Michael Schumacher sul circuito di Shanghai. Ieri l'errore, oggi i cinesi si aspettano la grande rimonta da parte del tedesco campione del mondo

Stefano Mancini
Inviato a SHANGHAI

Ecco servito il sandwich alla cinese: una Ferrari davanti, una dietro e gli altri in mezzo. La metafora [illegible] di Michael Schumacher, che nell'occasione recita la parte della fetta cattiva. Il leader è un Rubens Barrichello che, come nel 2003, nel finale di campionato dà il meglio: a Shanghai ha centrato la seconda pole position (consecutiva) della stagione. La Ferrari che parte dal fondo è di Schumi. Il suo giro di qualifica è durato 500 metri: alla prima curva è incappato nel più banale dei testacoda, come Bruni (il pilota romano della Minardi ha commesso lo stesso errore).

Nell'era moderna non [illegible] mai vista [illegible] rossa [illegible] l piazzata tanto male. Per il tede- [illegible] si tratta del peggior sabato [illegible] carriera. Nel '95 in Belgio ottenne il 16° tempo al volante della Benetton (e vinse la gara), ieri è finito 19° nella classifica ufficiale, davanti appunto [illegible] Bruni che in prequalifica [illegible] stato più lento. In mattinata sapremo [illegible] quale posizione partirà, perché i maghi della Ferrari potrebbero decidere fra tre altre strategie: montare un motore nuovo (con automatica retrocessione all'ultimo posto), partire dalla corsia box per modificare il carico di benzina oppure (sempre con partenza dai box) utilizzare il muletto e regolarlo a piacere.

«Decideremo nella notte», spiegano gli [illegible] del Cavallino, dopo aver studiato le telemetrie, che sono come la scatola nera di un aereo. Ha sbagliato Schumacher o la F2004? Il (super) uomo o la macchina? La vettura non può parlare, il pilota sì: «Non credo di aver [illegible] errori». Segue argomentazione tecnica: in quel punto Schumi sostiene di [illegible] sempre avuto sottosterzo, cioè tendenza ad allargare la traiettoria; in qualifica, pur non avendo modificato l'assetto, si è verificato l'opposto e [illegible] monoposto si è [illegible]. «Se i dati tecnici non forniranno nessuna spiegazione vorrà dire che il problema era tra il serbatoio e lo sterz[illegible]. Si tratta di una battuta, di non immediata comprensione, per riconoscere che forse ha sbagliato: «La prima cosa che ho pensato è "meno male che il Mondiale [illegible] finito, perché altrimenti le conseguenze sarebbero state pesanti"».

E infatti il risultato è ininfluente ai fini della classifica, da tempo nelle mani della Ferrari. Ora conta lo spettacolo. Nel primo fine settimana cinese della Formula 1 finora il campionissimo ha sofferto e in gara per riscattarsi sarà chiamato a una rimonta in stile Monza, agevolata [illegible] un tracciato che consente i sorpassi. C'erano 71.300 spettatori ieri sulle tribune dell'International Circuit di Shanghai: al fuori pista della rossa sono esplosi in un boato di delusione, sorpresa, tifo avverso (Raikkonen è al secondo posto nelle preferenze del pubblico locale e in testa fra i giovanissimi). Per la gara (il via alle 14, le 6 [illegible] italiana con diretta su Raiuno) sono attesi tra i 150 mila e i 200 mila spettatori, numeri da record in Formula 1, in un Paese che sa di automobilismo sportivo quanto un europeo medio del confucianesimo.

Eroe del giorno, primo poleman in Cina, Rubens Barrichello [illegible] dice choccato dall'errore [illegible] compagno: «Non gli capita spesso, mi spiace per lui. [illegible] sono contentissimo e punto a un'altra vittoria. [illegible] la macchina, bene le gomme, sarà una dura lotta», insomma il solito menù. A seguire Kimi Raikkonen, che sul podio sale di sicuro, a patto che la delicata meccanica McLaren regga i 305,256 chilometri di gara, particolarmente impegnativi per il motore nei lunghi rettilinei. Quindi Jenson Button (BAR), altro candidato al podio in lista d'attesa per il primo successo. Sorprendente il quarto tempo di Felipe Massa (Sauber), che conferma la bontà delle gomme Bridgestone.

In difficoltà la Renault: Alonso si è qualificato 6°, Villeneuve 13°. Al ritorno in gara, il canadese ammette di dover ancora prendere le misure con [illegible] monoposto e gli ingegneri [illegible] il suo stile di guida: «Quando cambio regolazioni [illegible] non succede quello che mi aspetto. L'obiettivo è arrivare davanti a Sato», ovvero il pilota che lo sostituì un anno [illegible] alla BAR. Uno sfizio alla sua portata: [illegible] pilota giapponese è in penultima fila perché ha sostituito il moto- [illegible].

[illegible]

■ **CICLISMO, VINCE BASSO.** Il Giro dell'Emilia (Cento-Bologna, km 196) è stato vinto da uno degli azzurri di Ballerini, Ivan Basso, che ha battuto in volata Casagrande. Terzo Nocentini a 18", poi Bertagnolli a 27". Ullrich a 35". Oggi, dopo il Gp Beghelli, [illegible] citi dirà i nomi [illegible] due riserve ai Mondiali di Verona. Ieri allo spagnolo Gutierrez (Phonak) [illegible] penultima tappa della Vuelta. Heras resta maglia oro, ma ha perso 30" [illegible] Perez [illegible] affronta la crono decisiva di Madrid (28 km) solo con 43" di margine sul rivale; a 2'13" Mancebo.

■ [illegible] **POLE** [illegible] Il francese Regis Laconi (Ducati) ha conquistato la superpole a Imola per la penultima prova del mondiale di Superbike, in programma oggi sul circuito «Enzo e Dino Ferrari», davanti all'australiano Chris Vermeulen. Seguono altre tre Ducati: Garry McCoy (1'50"187), Noriyuki Haga (1'50"452) e, solo quinto, James Toseland, in testa al Mondiale con 3 punti [illegible] Vermeulen [illegible] 10 [illegible] Laconi. E' Giovanni Bussei la [illegible] presa: è finito sesto nella superpole (corre con la Ducati 998RS del team [illegible] Ceccol. Pierfrancesco Chili ha rotto due motori. Nella supersport miglior tempo per Karl Maggeridge (Honda), ottavo Lorenzo Lanzi (Ducati), migliore degli italiani.

■ **SALVAMENTO, ITALIA** [illegible] Buon risultato per la Nazionale ai Campionati mondiali di nuoto per salvamento che ha collezionato 11 medaglie: sei d'oro, una d'argento e quattro di bronzo. La manifestazione si conclude oggi a Viareggio. La prossima edizione si svolgerà nel 2006 in Australia.

A1-MASCHILE, AL VIA IL 60° CAMPIONATO

Volley, è sempre caccia aperta alla Sisley Treviso

Samuele Papi, Sisley Treviso

Al via oggi il 60° campionato maschile di pallavolo della storia. Ricorrenza importante, che coincide con svolte epocali come l'esclusiva venduta alla pay-tv (Sky trasmetterà dirette la domenica alle 18,15 e il lunedì alle 20,15) [illegible] [illegible] ghiotte novità [illegible] la massiccia presenza del Sud (3 squadre su 14 è un record). Senza i russi, richiamati in patria da club pieni di soldi, la A1 si fa bella con i brasiliani campioni olimpici: sono in 8 e specie a Modena (Ricardo si aggiunge a Dante) e a Piacenza (ingaggiati Anderson e il libero Sergio) possono fare la differenza. Da battere resta Treviso, tricolore in 7 delle ultime 11 stagioni: ad eccezione del centrale della Seleçao Gustavo, la Sisley è l'Italia di Montali [illegible] quasi (con Fei opposto). [illegible] concorrenza si chiama ancora Trento, Macerata, Modena (tornata di Velasco dopo 15 anni), Piacenza e Cuneo. Otto squadre su 14 hanno cambiato palleggiatore, solo 3 l'allenatore. [r. con.]

Programma: ore 18 Sisley Tv-Lan- [illegible] Vr, Itas Tn-Rpa Pg, Lube Mc-Calipo Vibo, Daytona Mo-Acqua [illegible] Sapone Lt, Teleunit Gioia-Edilbasso Pd; ore 18,15 (diretta Sky Sport 2) Bre Banca Cn-Prisma Ta; domani [illegible] 20,15 (diretta Sky Sport 2) Copra Pc-Paradiso Montichiari.

DAVIS, KO NEL DOPPIO MA OGGI GIOCA VOLANDRI

L'Italia cerca il punto per [illegible] in serie B

Massimo Bertolini (sin) e Andreas Seppi

LIVORNO

L'Italia cercherà oggi il punto che le [illegible] per l'accesso alla serie B di Coppa Davis. [illegible] doppio di ieri [illegible] andato alla Polonia, [illegible] la coppia azzurra Seppi-Bertoli- [illegible] sconfitta al quarto set [illegible] polacchi Fyrstenberg e Matkowski, con il punteggio di 6-3, 2-6, 6-4, 6-4. Italia-Polonia sono quindi sul 2-1 e oggi il primo incontro di singolare della terza ed ultima giornata vedrà di fronte Filippo Volandri e Lukasz Kubot. A seguire andrà in scena Starace contro Przysiezny.

Corrado Barazzutti non fa drammi per la sconfitta del doppio Bertolini-Seppi e rimanda di 24 ore [illegible] soluzione della pratica Polonia: «Chiuderà Volandri - ha spiegato il ct azzurro di Coppa Davis - ci mancherebbe altro. Chiude lui e torniamo in serie B». Il ko nel doppio? «Questa sconfitta - riflette Barazzutti - non mi sorprende, perché si trattava di un doppio veramente forte. Poteva essere prevista, per questo ho deciso di portare tre singolaristi e un solo doppista puro. Anche con [illegible] doppio migliore [illegible] è detto che [illegible] vinto».

SPAZIO AFFARI

[redacted] 6

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO per conto coppia neo sposi 1 / 2 camere, cucina servizi massima valutazione. Bimar 011.43.591.

ACQUISTO zona Crocetta, Cit Turin, Santa Rita stabile signorile appartamento mq 100 - 120 anche da riattare. [redacted] immediato. Bertelli 011.509.6535.

[redacted] delegato società [redacted] cerca in Torino zona semi-centrale appartamento in stabile signorile mq 140 - 180, possibilmente con box. Pagamento immediato. Bertelli 011.568.3860.

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento / villa zona centro, Crocetta, precollina, fronte collina. Massima riservatezza. Sig. Facchini 011.480.135.

GIOVANE medico [redacted] investimento o abitazione acquista appartamento da 50 a 100 mq possibilmente comodo zona ospedali e / o precollina. Definizione im[redacted]. Sig. Muscolino 011.480.105

INTERI STABILI

In acquisto. Gabetti Spa ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento [redacted]. Signor Giovanni Padovano. Tel. 011.578.7180.

PRIVATO acquista alloggio due camere, più servizi, anche da ristrutturare in città. Tel. 347.951.5756 dopo le 1[redacted]

SOCIETA' acquista direttamente interi stabili in Torino liberi [redacted] 011.581.8777.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A.A. [redacted] appartamenti in stabile signorile vuoti e arredati centrali 1 - 2 camere cucina servizi. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI via [redacted] appartamento ristrutturato soggiorno cucina 3 camere 2 servizi posto auto. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI villa schiera precollinare soggiorno cucina 2 camere 2 servizi giardino box parco condominiale. Tel. 011.593.901.

[redacted] corso Belgio, [redacted], arredato, libero novembre, 2 camere, soggiorno angolo cottura, biservizi. Eurocase 011.580.6023.

[redacted] e nuovo zona corso San Maurizio presso università in casa di nuova costruzione 7 mono/bilocali liberi subito. Rivolgersi Antonio Gozzo Re/Max Databank 011.504.092.

BIMAR [redacted] Peschiera ingresso sala 2 camere cucina doppi servizi box auto. € 950,00. Tel. 011.43.591.

BIMAR [redacted] prestigioso piano alto ingresso [redacted] 3 [redacted] cucina [redacted] arredato € 1.700,00. Tel. 011.43.591.

BIMAR [redacted] Peyron adiacenze piano alto soggiorno 2 camere cucina arredata servizio box € 900,00. Tel. 011.43.591.

BIMAR precollina ristrutturato biingressi saloncino 4 camere cucina biservizi 2 posti auto € 950,00. Tel. 011.43.591.

[redacted] vicino inizio [redacted] ristrutturato ampia zona [redacted] 3 camere doppi servizi box giardino. Referenziati. Studio Menesi 335.[redacted]6.

CENTRO le alloggio signorile [redacted] in condivisione privato affitta a studentessa. € 330,00 mensili. Tel. 011.353.136.

CORSO FRANCIA pressi piazza Bernini signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 130. Leone 011.488.169.

CROCETTA signorile doppi ingressi 5 camere cucina servizi cantina. Mq 120. Studio Quaglia 011.329.264 - 011.387.516.

CROCETTA signorile rifinitissimo salone con terrazzo pranzo, 5 camere, cucina arredata, quadriservizi, box. Gruppo V - 011.650.3858.

GEA pressi corso Duca degli Abruzzi alloggio di salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 011.562.9939.

G.K. CASA GESTIONI IMMOBILIARI 011.812.4519 piazza Hermada (5 minuti) arredato in villa salone 2 camere cucina 3 bagni giardino terrazzo 2 posti auto € [redacted] riferimento 29 - www.gkcasaimmobiliare.it

PRECOLLINA Gran Madre affittasi prestigioso alloggio nuovissima costruzione mq 110 con terrazzo mq 25 e doppio box libero dal 1 / 12 / 2004. Rialto Imm.re [redacted].

PRIVATO affitta prestigioso alloggio centrale in casa d'epoca, uso abitazione o ufficio. Telefonare ore pasti o serali, 011.336.657.

TORINO PROVINCIA

A. ARREDATA Pecetto affasci[redacted] villa epoca salone, 3 - 4 camere, cucina, servizi, parco, box. Interecta 011.568.3629.

BALDISSERO villa indipendente salone 3 camere [redacted] biservizi ampio terrazzo vista panoramica [redacted] giardino. Bimar 011.43.591.

COLLEGNO Terracorta signorile [redacted] 3 camere letto ampia cucina 2 bagni box. Studio Caruso 011.406.0005

MONCALIERI affittasi splendida mansarda panoramica arredata, soggiorno due camere, cucina, box € 1.000,00 mensili. Fellis 011.437.2366

RIVOLI signorile ingresso ampio salone 2 camere, cucina abitabile biservizi box auto vuoto o arredato € 900,00. Bimar 011.43.591.

[redacted] **UFFICI** [redacted]

A.A.A. ORBASSANO attiguo centro ricerche Fiat capannone a norma di 1.500 mq affittasi. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. ROBASSOMERO ottima posizione capannone mq 900, uffici mq 200, tutto a norma affittasi. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. VIA REISS ROMOLI - via Veronese attigui [redacted] finanziari mq [redacted] uffici affittasi. Postiglione 011.504.040

ADIACENTE corso Trapani ufficio signorile. Ingresso reception, tre camere, servizio, termoautonomo,volendo box. Eurocase 011.580.6023.

AFFITTASI capannone indipendente [redacted] Reiss Romoli, 600 mq più uffici, passo carraio. Central Case 011.433.3223.

AFFITTO capannoni varie metrature produttivi ed uffici abbinabili Torino sud, strada del Drosso 25. Tel. [redacted]7.2862.

Angolare [redacted] Roma
in prestigioso stabile
al piano primo affittasi
ufficio di mq 440 circa
trattative riservate
Baldini 011.596.771.

BEINASCO / Orbassano capannoni recenti mq 300 / 600 / 1000, uffici, cortile pertinenziale, uscita tangenziale. Emmebi 011.349.9693.

CARMAGNOLA pressi capannone nuovo 2000 mq circa con ampia area esterna. Prelli Re tel. 011.701.853.

CORSO [redacted] in [redacted] artigianale/commerciale capannoni nuovi mq 500 / 1000. Cortile privato. Globe 011.921.1496.

CORSO MATTEOTTI angolo via Papacino in palazzina d'epoca, due uffici confinanti mq 270 più mq 285, piano rialzato, ingressi indipendenti. Posti auto. Investita 011.519.4386.

NOVA **CORSO VERCELLI** angolo via Reiss Romoli locali artigianali espositivi depositi con relative aree di pertinenza, affittasi da mq 145 a mq 3700. Nova Spa 011.340.2811.

CORSO VERCELLI locale open space mq 250, cortile indipendente. Uso: laboratorio, magazzino, ufficio. Tel. 347.411.0942.

GABETTI IMPRESA Albenga primo piano 900 mq uffici di nuova realizzazione possibilità di frazionamento, zona commerciale. Tel. 010.542.271.

GABETTI IMPRESA Bruino capannone mq 3.000, quattro campate, palazzina uffici alloggio custode. Area esterna mq 3.000. Tel. 011.53[redacted].

GABETTI IMPRESA Co[redacted] su due livelli, totale m[redacted] da rampe carraie, oltre [redacted] Tel. 011.539.007.

[redacted]A via [redacted] Vigliani ufficio al pri[redacted] piano mq 500 locale open [redacted] doppi servizi, riscaldamento, condizionamento. Tel. 011.539.007.

LINGOTTO centro polifunzionale [redacted] uffici open space di 1000 mq circa con servizi IPI 011.006.2933.

LUNGO DORA COLLETTA loc[redacted] industriale mq 2250 con uffici mq 600 negozio mq 70. Bozzo 011.812.4144.

[redacted]NA uffici tangenziale Torino sud mq 4.000, indipendente, attrezzata, con ampio parcheggio privato. Emmebi 011.349.9693.

PIAZZA CASTELLO ufficio mq 400 reception due saloni 8 vani servizi eventualmente divisibile. Bozzo Messanz [redacted].812.4144.

PIAZZA SOLFERINO prestigioso negozio 300 mq angolare, 7 grandi vetrine, su due livelli. Furbatto 011.544.566.

SETTIMO casello, deposito laboratorio mq 160 - 250 possibilità ufficio mq 90 - 250, ampio cortile. Telefonare 347.444.6547.

TANGENZIALE casello Settimo, capannoni 2000 / 6000 mq. più uffici, amplissimi parcheggi, cabina Enel. Telefonare 347.444.6547.

TORINO tangenziale sud palazzo uffici attrezzato indipendente 4.200 mq pluripiano, ampio parcheggio privato. Adatto uffici tecnici, frazionabile. Tel. 011.676.338.

UFFICIO 250 mq via Morghen/piazza Bernini parzialmente ristrutturato ingresso salone divisibile, 7 camere, archivio, servizi. Furbatto 011.544.566.

UNICA PER L'IMPRESA [redacted] Emanuele angolo corso Vinzaglio in splendido palazzo d'epoca ufficio/appartamento piano 2° (nobile) di 7 sale. due servizi e cantina. Haston & Aston 011.562.2525.

UNICA [redacted] **L'IMPRESA** Venaria stadio capannone industriale campata unica di 1360 mq con palazzina uffici di 200 mq e cortile 1000 mq.. Haston & Aston [redacted].

VIA ARSENALE centro uffici, locazione a vani indipendenti completamente arredati, impianti cablaggi completi, connessioni internet, sala riunioni, sala convegni, possibilità gestione segreteria e posta. Affitto da € 250,00/mese per ufficio. Helvetia 011.227.2700.

VIA BARDONECCHIA corso [redacted] uf[redacted] open space 360 mq, archivio 115 mq, 5 posti auto € 3.500,00. Fellis 011.437.2366

[redacted] 8

[redacted] **CITTA'**

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komarco 011.533.914.

A. AMMINISTRATORE delegato trasferta importante casa editrice urge appartamento arredato signorile centro Crocetta precollina. Interecta 011.568.3675.

ALLOGGI varie metrature ricerchiamo per referenziata clientela: centro, Crocetta, precollina. Senza vostre spese. Sommacampagna 011.501.573.

RICERCHIAMO per conto aziende multinazionali appartamenti vuoti o arredati massime referenze e garanzie. Bimar 011.43.591.

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. via Sant'Ottavio 32 Torino (zona [redacted]. 011.817.7242.

ARAGONAUTO [redacted] fuoristrada contanti voltura immed[redacted] permute corso Dante 44 - Torino. [redacted] 011.696.4713 - 011.696.4714 - 347.001.5283.

[redacted] 10

[redacted]**HI PENS**[redacted]

A Finale Ligure H[redacted] Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta [redacted] con servizi parcheggio. [redacted] € [redacted]. Tel. 019.692.580.

PIETRA [redacted] Villa Torinese [redacted] metri dal mare pensione completa € 42,00 luglio, € 47,00 agosto, € 36,00 1 / 15 settembre € 30,00 16 / 30 settembre. Tel. fax 019.616.132

[redacted] **BARTOLOMEO AL MARE** hotel Europa nuovo 20 mt dal mare. Visitate promozioni. www.hoteleuropa-riviera.com - 0183.406.063.

VARAZZE Hotel Marengo * * * 100 metri mare, cucina casalinga, da ottobre una settimana 210,00 €. [redacted]. 019.96.306

[redacted] 11

A. [redacted] **AGENZIE** [redacted] **ASSOCIATE & AUTORIZZATE** dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

DAVIDE 61enne imprenditore divorziato. Grande personalità, spirito ironico, pratica molto sport, vorrebbe incontrare signora raffinata, libera impegni familiari scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

FERDINANDO 37enne celibe, agente di viaggi. Moro abbronzato, amante destinazioni esotiche desidererebbe incontrare donna [redacted] intraprendente scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

GIULIA 33enne nubile occhi azzurri. Carattere riservato volontaria centro infantile desidera conoscere ragazzo serio, anche separato scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

MARIA 45enne [redacted] insegnante [redacted]notoria. Elegante, cerca [redacted] gioviale [redacted]ante musica classica [redacted] condividere indimenticabili [redacted], scopo [redacted]. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti [redacted] Peschiera, 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ALBA [redacted] 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

GALLERIA Cristiani acquista antichità e design: mobili, oggetti, quadri, lampade. Via Maria Vittoria, 41.Tel. 011.817.8391.

Centro Servizi per il Volontariato Sviluppo e Solidarietà in Piemonte

BANDO VSSP 2004
€ 800.000,00
DI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

Bando VSSP 2004

Il VSSP della Provincia di Torino, nell'ambito della gestione del Fondo speciale regionale per il Volontariato, ha destinato [redacted] 800.000,00 al sostegno di servizi per lo sviluppo di progetti a rilevanza locale, ideati [redacted] organizzazioni di Volontariato della Provincia di Torino e realizzati con l'apporto prevalente e determinante dell'attività dei volontari.

Servizi [redacted] non contributi

Il bando VSSP 2004 non prevede l'erogazione di contributi in denaro, ma unicamente servizi per lo sviluppo di progetti delle Organizzazioni di Volontariato.

Chi può presentare il progetto

Possono presentare progetti le Organizzazioni di Volontariato
- iscritte e non iscritte [redacted] Registro Regionale (e/o relative sezioni provinciali)
- che abbiano la sede legale o almeno una sede operativa documentabile in Provincia di Torino
- il cui intervento proposto abbia valenza locale.

Modalità [redacted] partecipazione

La domanda di partecipazione, scaricabile anche dal sito www.vssp.it, dovrà essere inviata entro il 30/10/04 con raccomandata R/R, farà fede timbro postale, indirizzata esclusivamente a: Centro Servizi per il Volontariato V.S.S.P. - bando V.S.S.P./2004 - via Toselli 1 - 10129 Torino.

Per informazioni:
Numero verde **800.590.000**

Per la pubblicità su: LA [redacted]

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.666.53.00

FORD TRANSIT: NON TEME CONFRONTI!

TRAZIONE ANTERIORE TRANSIT TETTO MEDIO

2.0 TD [redacted] 85 CV Volume 8 m³
- Airbag
- Servosterzo
- Altezza interna 1740 mm

Nostra offerta esclusiva
€ 12.650*
e inoltre
fino a 13.800 euro (iva compresa)
finanziabili in 24 mesi a interessi zero

*con ecoincentivi Ford

TRAZIONE POSTERIORE TRANSIT RIBALTABILE TRILATERALE

2.4 TD Turbo Intercooler 16V
- Airbag
- Servosterzo
- Ruote gemellate

Nostra offerta esclusiva
€ 17.350*
e inoltre
fino a 15.000 euro (iva compresa)
finanziabili in 24 mesi a interessi zero

*con ecoincentivi Ford

TRANSIT CONNECT PASSO CORTO

- Portata da 575 a 845 kg.

Nostra offerta esclusiva
€ 8.950*
e inoltre
fino a 10.000 euro (iva compresa)
finanziabili in 24 mesi a interessi zero

*con ecoincentivi Ford

FIESTA VAN 1.4 TDCi

- ABS
- Vetri elettrici
- 2 Airbag
- Chiusura centralizzata

Nostra offerta esclusiva
€ 8.200*
e inoltre
fino a 8.000 euro (iva compresa)
finanziabili in 24 mesi a interessi zero

*con ecoincentivi Ford

Authos S.p.A. **DIVISIONE VEICOLI COMMERCIALI** **Sabato aperti**

MONCALIERI	RIVOLI	TORINO	CHIVASSO	CIRIÈ
Corso Savona, 39/41	Corso Allamano, 151/a	Corso Grosseto, 318	Strada Torino, 46/g	Via Torino, 116
Tel. 011 [redacted] - 79	Tel. 011 9537931	Tel. 011 4537534 - 535	Tel. 011 9173471	Tel. 011 9210379

www.authostorino.it

Dal 1951, auto e servizi

Olimpo Center

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE
PRENOTA LA SICUREZZA DI UN INVESTIMENTO

IN QUESTO MOMENTO È CONVENIENTE

INVESTIRE SOLO IN AZIONI SICURE: IL MATTONE

NOI PARTIAMO DA DOVE GLI ALTRI ARRIVANO

Il prestigioso complesso residenziale realizzato nel panorama
del grande programma di trasformazione Progetti Innovativi in Città.
Si prenotano alloggi e ville sul tetto di varie metrature
inseriti nell'isola verde del nuovo parco Lungodora e costruiti
con materiali tradizionali di grande prestigio.

APERTURA 4° LOTTO

CON NUOVE TIPOLOGIE E NUOVI PREZZI

Appartamenti 2 aree, soggiorno, cucina, disimpegno, 2 camere,
servizi, ripostiglio, terrazzi e cantina.

A partire da: € 125.000,00 Prezzi bloccati

Ufficio vendite in cantiere, Via Nole 48.
Mattino: 9.00-12.30 Pomeriggio: 15.00-19.30

Si esaminano mandati esclusivi di vendita del Vostro immobile con eventuale permuta.

Via San Francesco D'Assisi, 9 Settimo T.se (To)
Tel. 011.68.09.560 r.a.

Ad ulteriore garanzia: polizza fidejussoria. Iniziativa promossa da RUI S.p.A.

DAL 27 SETTEMBRE AL 10 OTTOBRE

TUTTO A LL COSTO

Bennet

LO PAGHI COME NOI

BIELLA (AL) SONO VALIDE LE OFFERTE DEI PRODOTTI ALIMENTARI. www.bennet.com

OFFERTA VALIDA 27 SETTEMBRE OTTOBRE SALVO SCORTE

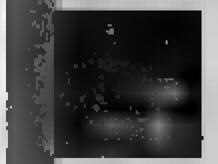
LA STAMPA
[redacted] 37 DOMENICA 26 SETTEMBRE 2004

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 011 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

■ [redacted] sindaco annuncia una task force di vigili contro chi porta i cani [redacted] sporcare i nostri giardini. [redacted] è la prima volta che ne sentiamo parlare. Speriamo in risultati migliori di qui al 2005.



■ La giornata senz'auto piace poco a destra, e scontenta pure gli ambientalisti, che vorrebbero di più. Si dice che la virtù stia nel mezzo. Di fatto, sul tema [redacted] si è [redacted] riusciti a mettere d'accordo la città.

Il variegato cartello[redacted] di incontri organizzato dalla Fnac nel suo spazio adibito a luogo di conferenze [redacted] performance teatral-musicali, ospita oggi [redacted] Africa Unite impegnati nella presentazione del loro [redacted] album, registrato dal vivo, intitolato «Un'altra ora». L'appuntamento, in via Roma 56, è fissato per le ore [redacted]. L'ingresso è libero.

il tempo

■ Dieci gradi di meno a Torino a [redacted] delle correnti di Tramontana che hanno preso il posto a quelle calde di caduta sulla Pianura Padana. A parte qualche annuvolamento con isolate precipitazioni su Alto Piemonte, in pianura avremo tempo stabile o velato con temperature stazionarie. Ieri a Torino [redacted] 23,4 di massima, 8,5 di minima e 22% di umidità alle ore 16. Sereno l'anno scorso con 22 di massima, 9,9 di minima e 44% di umidità.

ANNUNCIO DEL SINDACO: «MA ADESSO CI VUOLE PIÙ COLLABORAZIONE»

Multe da vigili in borghese per chi snobba la paletta

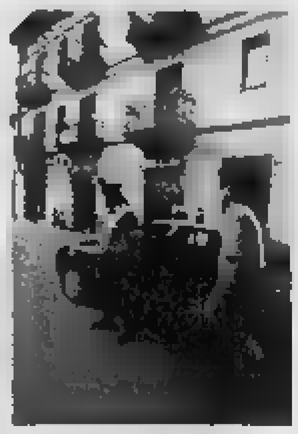
«Le guardie entreranno in azione la mattina presto e la sera tardi Sarà un tentativo di migliorare la situazione, non certo risolutivo»

Presto arriverà una task-force di vigili urbani (in borghese) che multerà, al mattino presto, ma soprattutto dopo le 22, i proprietari dei cani che trascurano [redacted] u[redacted] la paletta. Lo ha annunciato venerdì sera il sindaco Chiamparino durante un affollato dibattito che aveva per tema il volonta[redacted] organizzato alla parrocchia [redacted] Croce.

Che cosa c'entra, penseranno alcuni, il mondo della solidarietà, con il mancato uso della paletta e i giardini [redacted] cani, [redacted] padroni, maleducati? Domanda legittima. Eppure venerdì sera il primo cittadino si è ritrovato a parlare per la prima mezz'ora di Welfare, ma per tutto il resto del dibattito, dei due argomenti che più [redacted] i torinesi: la puli[redacted] & la pulizia. Pulizia che va [redacted] una [redacted] rifiuti «troppo cara a fronte di una città ancora sporca» (e qui il sindaco, dati alla mano, ha dimostrato che Torino [redacted] la città meno cara in fatto di Tarsu), ma soprattutto una pulizia che mal si concilia [redacted] tutti quei proprietari di cani che [redacted] puliscono dove il loro [redacted] ha sporcato. Dopo aver [redacted] che presto, in città, arriveranno i vigili in borghese, il primo cittadino ha ribadito il solo appello che, [redacted] raccolto [redacted] cittadini, potrà aiutare l'amministrazione a vuotare con il secchiello dalle multe il [redacted] di inciviltà che ancora domina giardini e marciapiedi [redacted] cui zampettano i [redacted] torinesi. «Soltanto con una collaborazione che comporta [redacted] sforzo minimo - ha detto il sindaco - si potrà ottenere un risultato vero. Perché non possiamo scatenare un vigile dietro ogni cane. A parte che ci costerebbe un occhio, ma poi non sarebbe neanche giusto. E [redacted] faranno la loro parte, la città sarà più pulita senza dover metter [redacted] al blocchetto delle multe». [a. min.]

CONTO ALLA ROVESCIA [redacted]

TRAGEDIA



UCCIDE LA MOGLIE [redacted] COLPI DI FORBICE

Ieri mattina a Nichelino
Dopo il delitto
l'assassino va al bar
e si consegna
alle forze dell'ordine

[redacted] e Poggio A PAGINA 39

PENULTIMA DOMENICA ECOLOGICA DELL'ANNO

[redacted] auto dalle 10 alle 19 [redacted] quadrilatero centrale

L'argomento di questa penultima domenica ecologica dell'anno (stop alle auto, come sempre, dalle 10 alle 19) [redacted] «In città senza la [redacted] auto». Rispetto [redacted] blocchi precedenti il perimetro dell'area vietata alle auto muterà leggermente: [redacted] Vittorio Emanuele, corso Bolzano (lato Ovest), piazza XVIII Dicembre, [redacted], piazza Statuto, corso Beccaria, corso Principe Eugenio, corso Regina Margherita, ponte Regina Margherita, corso Casale, [redacted] Moncalieri, ponte Umberto I. Esclusi [redacted] blocco i [redacted] che delimitano il perimetro del quadrilatero. Per i residenti il divieto comincerà alle 14 e finirà alle 18: chi trasgredirà verrà multato con un verbale da 68,25 euro. Gtt farà funzionare dalle 9 alle 19,30 i bus elettrici della linea Star 1. L'unica differenza rispetto [redacted] passate domeniche starà in piazza San Carlo, che al [redacted] è trasformata in [redacted] cantiere. Il salotto cittadino [redacted] stato sostituito con altri punti-clou dove partecipare a iniziative eco-sostenibili. Anche ieri gli ambientalisti hanno approfittato dell'evento per ribadire il loro «no» all'inversione [redacted] via Lagrange e via Carlo Alberto. Ma non solo. Hanno chiesto, nell'ordine: per via Lagrange e [redacted] Carlo Alberto [redacted] riservata per [redacted] trasporto e [redacted] salvaguardia delle [redacted] riservate; l'introduzione di [redacted] vera Ztl; [redacted] discussione di concerto con la Provincia circa l'introduzione delle targhe alterne per tutto l'inverno. Perplessità [redacted] che da Italia Nostra che ha colto ieri, [redacted] volta, l'occasio[redacted] della domenica ecologica per criticare la scelta politica dell'amministrazione di costruire i parcheggi in centro.

[redacted]

«CANTIERI [redacted] PER I TEST EVENT»

L'Agenzia assicura
che i 69 lavori
appaltati
stanno procedendo
nel pieno rispetto
dei tempi previsti
Prime prove [redacted] dicembre

Maurizio Tropeano A PAGINA 41

I BRONZI [redacted] RIACE [redacted]

La grande kermesse
sarà anche occasione
[redacted] mostre ed eventi
di carattere culturale
Tra le ipotesi
il trasferimento
dei due giganti

Claudio Giacchino A PAGINA [redacted]

Cinquecento giorni alle Olimpiadi facciamo crescere la cultura dei Giochi

[redacted] Castellani *

ORA tocca a noi. Tocca a noi dimostrare che l'Italia è pronta, che Torino può dare ai Giochi Olimpici Invernali uno [redacted]

Atene 2004 ci ha dato esperienza ed emozioni, che diventano passione quotidiana, impegno e determinazione, che si incontrano nei cantieri olimpici, nel lavoro dei ragazzi e dei professionisti che al TOROC stanno costruendo l'organizzazione dei Giochi, nella passione degli oltre diciassettemila volontari che hanno già aderito al programma Noi2006. Ora, [redacted] 500 giorni dai Giochi, la nostra sfida è far [redacted] a Torino e in Italia, l'orgoglio che abbiamo incontrato ad Atene. Ce lo chiede il presidente [redacted] CIO, ce lo chiedono i media internazionali: dietro [redacted] Torino 2006 deve esserci l'Italia, tutta. Ed [redacted] anche per questo che martedì sare[redacted] [redacted] Roma [redacted] presentare la mascotte di Torino 2006: perché il nuovo simbolo dei Giochi deve diventare un patrimonio di tutti gli italiani.

Valentino Castellani

Come ad Atene, appunto. Giochi estivi dai quali, tuttavia, abbiamo avuto l'opportunità di imparare e capire. Dalla gestione delle sale stampa [redacted], dai trasporti agli accrediti, dall'antidoping alla decorazione degli impianti: le Olimpiadi, estive e invernali, si basano su un [redacted] di procedure che ogni comitato organizzatore deve replicare, [redacted] avere [redacted] presunzione [redacted] ricominciare tutto daccapo.

Ma [redacted] dobbiamo [redacted] no fare l'errore opposto: dimenticare, cioè, che ogni Olimpiade ha il suo carattere, la sua identità. Atene [redacted] ha insegnato proprio questo, che [redacted] dei Giochi non dipende solo dall'efficienza dei servizi ma anche dal calore della gente e dalla qualità dell'accoglienza. Ed [redacted] questo il grande impegno per tutti, a Torino [redacted] nelle nostre montagne: essere parte di questa esperienza, interpretare con pas[redacted] e partecipazione il proprio ruolo. Abbiamo 500 giorni per farlo.

* presidente del Toroc

«Terra Madre» riporta alle origini

[redacted] Laugeri

LATTE in palline, sapore intenso e leggera gradazione alcolica. Quasi un'alternativa al doping. Roba da sbancare sul mercato degli integratori «soft». [redacted] suo [redacted] è Kymys. Sembra uscita dall'ultima serie di «Star Trek», ma non è così. Ad inventare questa «mini-bomba» alimentare [redacted] stati i pastori del Kirghizistan, [redacted] nordorientale dell'Asia Centrale al confine con la Cina e con 3 ex Repubbliche sovietiche. [redacted] prodotto [redacted] latte di cavalla, fermentato utilizzando [redacted] nitore la pelle cucita di pecora, che trasmette particolari batteri al lat[redacted] facilitando la fermentazione e attribuendo sapore.

Questo è soltanto uno fra i mille 194 prodotti di altrettante comuni[redacted] agricole del Globo (in rappresentanza di 131 nazioni) che parteciperanno a «Terra Madre», manifestazione in programma al Palazzo del lavoro dal 20 al 23 ottobre, in parte sovrapposta al Salone internazionale del gusto (21-25 [redacted]) organizzato al Lingotto. [redacted] 12 mila e 500 metri quadrati della struttura serviranno a favorire i contatti tra queste comunità del cibo, mettendo a confronto le loro "biodiversità"» [redacted] detto Paolo Di Croce, presidente del comitato organizzatore formato tra gli altri da ministero delle Politiche Agricole, Regione, Comune di Torino [redacted] Slow Food. I 61 seminari (chiamati «laboratori della terra») saranno tradotti [redacted] 7 lingue (italiano, inglese, francese, spagnolo, giapponese, russo, portoghese), con 250 volontari impegnati nelle 4 giornate di manifestazione a distribuire le 5 mila cuffie previste per i partecipanti. «Non aspettatevi poveracci. Sono tutti leader nel loro settore, gente che prende decisioni per intere comunità», ha sottolineato Petrini.

«Un'idea nata un anno fa, in una [redacted] in agriturismo con "Carlin" Petrini» ha raccontato l'assessore comunale alle Olimpiadi, Elda Tes[redacted] Ancora: «Si parla molto del declino industriale [redacted] Torino, ma poco del fatto che questa è una città di grande cuore. Da sempre». «Terra madre» sarà l'ennesima occasione per dimostrare questa cultura dell'accoglienza: 2 mila e 500 partecipanti saranno ospitati [redacted] l'aiuto dell'Opera diocesana, altri [redacted] vi[redacted] in casa di iscritti alla Coldiretti, [redacted] migliaio dormiranno nelle abitazioni di famiglie che hanno manifestato la disponibilità. Poi, ci saranno gli sforzi dell'amministrazione municipale torinese e [redacted] Regione Valle d'Aosta. In tutto, saranno coinvolti 150 Comuni.

Il sottosegretario all'Agricoltura Teresio Delfino e il patron di Slow Food, Petrini, hanno sottolineato [redacted] necessità [redacted] un rapporto equo e solidale» tra mondo agricolo e società. Anche in termini ambientali. Un esempio: «La scelta di rifiutare [redacted] "Ogm" è [redacted] forse radicale, ma [redacted] servita ad avviare un dibattito in Italia [redacted] in Europa sull'argomento» ha ricordato il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, che un anno fa ha imposto la distruzione delle coltivazioni piemontesi «non naturali». Petrini, poi, ha anche puntato il dito contro «gli idioti gastronomicamente avul[redacted] dalla realtà» che «affondano l'esistenza nella crapula» anziché riscoprire la tradizione, le radici. Parola[redacted] gourmet.

IL «BORGONUOVO» AVRÀ CORTILI E NEGOZI [illegible] DALLE [illegible] ALLE 19

Festa nelle vie Mazzini (foto), Accademia, dei Mille, Cavour

La nuova via Accademia Albertina festeggiata [illegible] sfilate e concerti

■ Dopo sette mesi ■ cantiere (realizzato per trasferire tutte le linee tranviarie di via Lagrange e Carlo Alberto in questa strada) oggi finalmente via Accademia Albertina festeggia ■ fine dei lavori. Lo fa attraverso la neonata «Accademia [illegible] Borgonuovo», associazione che comprende i commercianti e i residenti delle vie Accademia, Mazzini, Mille, Cavour, San Massimo e San Francesco. «Un modo per rilanciare ■ commercio della z[illegible] - dicono i suoi rappresentanti - [illegible] momento che da quando [illegible] cominciati i lavori ■ riqualificazione la strada è stata completamente chiusa al traffico». Aggiungono: «Pur consapevoli del fatto che, avere tra poco in [illegible] Accademia un tram e due [illegible] moltiplicati per i due sensi di marcia potrebbe costringerci ■ tornare sulle barricate - qualora l'aria fosse irrespirabile e il tappeto fonoassorbente collocato sotto il [illegible] asfalto [illegible] dovesse funzionare - l'Accademia del Borgonuovo desidera comunicare [illegible] amici e clienti che la strada è aperta invitando tutti, calorosamente, a visitare cortili ■ negozi dalle 10,30 alle 19». L'appuntamento è fissato nel crocicchio formato da Via Accademia (nel tratto [illegible]preso tra via dei Mille ■ Corso Vittorio) e in via Mazzini (tra via San Massimo e via [illegible] Francesco da Paola). In questo quadrilatero - perfettamente incastonato nell'area d[illegible] domenica a piedi - sono previsti spettacoli di animazione, bancarelle, negozi aperti, degustazioni ■ sorprese. Ecco il programma. Alle 10,30 [illegible] ■ gruppo rock itinerante; o[illegible] 11 Gian[illegible] e Giacometta, «testimonial delle gourmandises Piemonte Doc della Bottega delle Langhe»; ore 15 concerto in costume del «Ciabattino [illegible] e [illegible] [illegible] 15 friends» (via Mazzini, [illegible] piazza Bodoni), ore 16 sfilata di moda [illegible] negozi della zona; ore 17,30, nel cortile di palazzo De Viry-Calloni (via Accademia 24) concerto di musica classica del duo d'archi Francesco e Paolo Cerrato.

IL PALAZZO DOVE SI PROCESSAVANO ERETICI E PRESUNTE STREGHE

Le aule del Sant'Uffizio saranno appartamenti

Da convento e tribunale speciale a sede di uffici amministrativi
I seimila metri donati nel 1934 all'Ospedale San Giovanni Battista
Nel progetto un «mix» di alloggi, terziario e attività commerciali

Alessandro Mondo

Per almeno un decennio [illegible] fatto parlare di sé solo come epicentro di un degrado inarrestabile, subito dal quartiere tra rassegnazione ed indifferenza. Ora quell'edificio, [illegible] convento dei domenicani ■ tribunale del Sant'Uffizio incaricato di processare eretici e presunte streghe, si prepara a rinascere a nuova vita.

Lavori in [illegible] in via Bellezia angolo via San Domenico, dove la ditta «Zumaglini & Gallina» ha avviato il cantiere che trasformerà l'ampio fabbricato compreso nell'isolato San Liborio in un compl[illegible] edilizio che [illegible] alloggi privati, uffici ed [illegible]ività commerciali al piano terra. Una buona notizia per Torino, preceduta dal [illegible]ecupero di aree significative del quartiere e del centro storico cittadino. Oggi come oggi il protagonista dell'ultima metamorfosi si presenta come [illegible] rudere nascosto [illegible] ponteggi: quelli che per [illegible] han[illegible] dato, ■ chi lo costeggiava, l'illusione di lavori in realtà di là *da venire*. Un palazzo fantasma, insomma, abbandonato da tempo a dispetto della centralità della zona ■ sopravvissuto ■ tutti i tentativi di reinventargli un futu[illegible]. Nell'impresa si erano cimentati in molti. E' sufficiente una breve ricerca di archivio per imbattersi a ritroso [illegible] un lungo elenco di promesse e dichiarazioni più o meno ufficiali da parte di enti ed amministratori pubblici, segnate da un ottimismo che [illegible] ha mai trovato riscontro nei fatti.

Fino ■ ieri la realtà è stata quella di un edificio pregevole di 6 mila metri quadrati, incastonato nel centro ■ Torino ■ diventato terra di nessuno: con buona pace del vincolo esercitato dalla Soprintendenza. Una beffa, considerato il glorioso «curriculum» della co[illegible]struzi[illegible]: da convento dei domenicani e tribunale del «Sant'Uffizio» ■ sede ■ uffici [illegible] dopo il 1855, salvo [illegible] donato nel 1934 all'Ospedale San Giovanni Battista da Elisa Piovano vedo[illegible] Marro.

Da allora è calato ■ silenzio. L'ultimo intervento è cominciato e finito con l'imbragatura che negli ultimi anni lo ha avvolto sul lato strada onde evitare il rischio di aggiungere danno a danno: quello subito da qualche passante coinvolto dai frequenti distacchi ■ intonaci, [illegible] linea con il progressivo decomporsi del complesso. Alla fine hanno gettato la spugna anche le superstiti attività commerciali. Una storia che per molti versi sembra ricalcare quella vissuta da «Palazzo Siccardi», in via Barbaroux angolo vicolo Santa Maria, ora candidato dal Comune (tramite l'Atc) a sede di alloggi popolari. Identiche ■ traversie che hanno segnato il fabbricato lungo via Bellezia, un «rebus» in muratura eletto a rifugio ■ sbandati [illegible] inevitabili problemi di igiene ■ ordine pubblico.

La svolta è [illegible] degli ultimi tempi. Ad inaugurarla, la modifica della destinazione d'uso che ha permesso alle Molinette - cioè alla proprietà - di vendere il complesso edilizio all'impresa per riconvertirlo a funzioni diverse: essenzialmente negozi ed uffici. Conferma Mario Viano, [illegible] all'Urbanistica: «Il [illegible] corso è [illegible] segnato dalla variante al Piano regolatore che [illegible] modificato la destinazione d'uso del fabbricato: da "servizi di [illegible] generale" a "terziario". A proposito: il recupero sarà esteso anche al sottotetto». Conferma il geometra Giuseppe Zumaglini, uno dei due titolari dell'impresa impegnata nei lavori.

La ristrutturazione del caseggiato di via Bellezia all'angolo con via [illegible] Domenico

Stabile molto degradato
Due anni di lavoro
La chiusura della via sarà discussa in Comune
Il piccolo giardino sul retro sacrificato per far spazio alla gru

Lavori che fin d'ora si p[illegible] complessi. A pesare sulla [illegible] razione - [illegible] portare a termine in un paio di anni - lo stato di degrado raggiunto dallo stabile. Le infiltrazioni di acqua piovana dalle coperture rappresentano il primo di [illegible] lunga serie di emergenze alle quali porre rimedio. Da qui la necessità di una ristrutturazione radicale, che di fatto salverà [illegible] i muri perimetrali e, nel migliore [illegible] casi, l'ampio scalone monumentale interno compromesso dall'umidità. Un altro problema è legato [illegible] difficoltà logistiche di un cantiere che, data la configurazione dell'area, non può contare su margini [illegible] La chiusura di via Bellezia, chiesta dall'impresa a corto di spazio utile, sarà oggetto di un prossimo incontro in Comune. In quest'ottica si spiega anche l'eliminazione del piccolo giardino sul retro dell'edificio, candidato ad ospitare la gru impiegata nei lavori fra le proteste di alcuni residenti del quartiere.

A MONCALIERI

Presentato elevatore per disabili

[illegible]

E' un sollevatore elettrico concepi[illegible] per auto, minibus, veicoli commerciali ■ pullman per trasporto pubblico e privato per persone costrette a vivere su una carrozzella. Si chiama «Modivan» ed è l'ultima frontiera della ricerca contro le barriere che rendono problematica la [illegible] ■ un disabile. E' stato presentato ieri nella sala congressi della Comipac a Moncalieri. Gli inventori-produttori di questo prototipo, unico nel suo genere nel mercato del settore, rispondono al [illegible]e di Axesse, azienda di casa a [illegible]nasco che da tempo si muove nel campo delle invenzioni a sostegno delle persone [illegible] problemi motori. Il macchinario ■ installa facilmente [illegible] ■ pianale del veicolo sia in corrispondenza dell'accesso laterale sia di quello posteriore ■ - spiega Lorenzo Loccisano, presidente Axesse - grazie alle dimensioni ridotte e compatte, ga[illegible] la piena usufruibilità del volume [illegible] vettura, rendendolo, il più piccolo attualmente sul [illegible]cato». Si attiva con un comando ■ bottone installato nel cruscotto. L'elevatore fuoriesce [illegible] [illegible] posi[illegible] e si trasforma in una piastra mobile che funge da ascensore per la carrozzina.

Il suo costo? «In una prospettiva di immissione sul mercato si [illegible] intorno ■ [illegible] e[illegible] - rispondono gli ingegneri che lo hanno collaudato». Il suo «target» è in buona parte legato alla categoria dei taxisti e dei gestori di trasporti speciali ■ [illegible] è escluso che la Regione (rappresentata dall' assessore alle politiche sociali Mariangela Cotto, dall' avvocato Ennio Galasso ■ dal dirigente dei Trasporti Lorenzo Marchisio) apra un tavolo con l'assessore ai trasporti Casoni per incentivare i tassisti ad adottarlo [illegible] loro vetture. «Modivan» vuole far fron[illegible] all'imminente movimentazione di persone con difficoltà motorie per le prossime Olimpiadi e Paraolimpiadi di Torino.

Un'idea che piace ad Arduino Fiorentini [Operation Transport Motor Pool del Teroc - Torino 2006], anche [illegible] vince la linea della prudenza «Stiamo [illegible] ricavando le richieste di trasporto speciale dalle varie federazioni. L'idea ■ positiva e innovativa».

RIENTRAVA A CASA [illegible] AMICI

Perde il controllo dell'auto e finisce in una scarpata Operaio di 23 anni muore a San Raffaele Cimena

Stava rientrando a [illegible] insieme a due amici, a bordo della sua Fiat Bravo, [illegible] all'improvviso ha perso il controllo dell'auto, ha sbandato [illegible] è finito in una scarpata. Nicola Console, 23 anni, ha [illegible] la vita sul colpo, i suoi due amici sono rimasti feriti ma non in modo grave. L'incidente, ieri intorno alle 20, a san Raffaele Cimena, sulla statale collinare 590 della Valle Cerrina. Il giovane, operaio alla Tensiter di San Raffaele, abitava a Gassino in [illegible] Torino. In una [illegible] pericolosa [illegible] finito [illegible] strada: sbalzato fuori dall'abitacolo si è schiantato contro [illegible] albero. La macchina ha invece proseguito nella corsa. I due feriti, Francesco Zenna, 26 anni, [illegible] San Raffaele e Roberto Fiandaca, [illegible] anni, di Gassino sono stati [illegible] dalle lamiere dai Vigili del Fuoco [illegible] Torino e di Chivasso. [illegible] posto sono intervenuti i carabinieri di Castiglione.

La Fiat Bravo di Nicola Console dopo il volo nella scarpata

[illegible] DELLA [illegible] DI RIVOLI

«Per lavorare qui devi farti toccare» Denunciato imprenditore di Buttigliera

[illegible] sua azienda si considerava «come Dio in terra». E lo ripeteva spesso alle [illegible] dipendenti, mentre allungava [illegible] mani sotto le camicette a [illegible] gonne, cercando di [illegible] rapporti sessuali. E chi non ci stava a lo respingeva o veniva costretta a dim[illegible] a era licenziata. Ma due giovani donne, di 24 e 29 anni, hanno deciso di [illegible] tacere e hanno raccontato tutto agli agenti del commissariato di Rivoli. E' scattata così la denuncia per violenza sessuale nei confronti di R.C., [illegible] anni, sposato, titolare di [illegible] ditta [illegible] servizi a Buttigliera Alta. Un'indagine complessa e delicata quella svolta [illegible] vicequestore Alessandra Faranda. «Dopo aver raccolto [illegible] due testimonianze - racconta - siamo andati al collocamento [illegible] Susa e abbiamo scoperto che negli ultimi tre anni erano state circa 20 le donne licenziate in quella ditta». Ma R.C. nega tutto. «Non [illegible] vero niente - dice al telefono -, quelle due si vogliono vendicare perché [illegible] ho licenziate. Quando parlerò con il magistrato spiegherò tutto». Venti donne però [illegible] [illegible] storia diversa, fatta di abusi e minacce.

TRAGEDIA A NICHELINO. L'OMICIDA SCENDE AL BAR SOTTO CASA: «CHIAMATE I CARABINIERI»

Litiga con la moglie e l'ammazza a colpi di forbice

La donna era decisa a separarsi: «Non potevo pensare di vivere senza di lei»

Giacomo Bramardo
Massimiliano Peggio

Volevano separarsi. Lei gliel'aveva detto alcune settimane fa, al rientro da un viaggio a Venezia che doveva servire a rappacificarsi. «Pasquale, questa storia non può andare avanti così: o te ne vai tu, o me ne vado io con le bambine». Era appena arrivata una lettera dell'avvocato che formalizzava la [illegible] volontà. Così ieri mattina, nella loro [illegible] di Nichelino, in [illegible] Torino 48, c'è stata l'ennesima lite. Lui, accecato dalla rabbia, ha afferrato un paio [illegible] forbici e l'ha colpita più volte: al ventre, alla base del [illegible]. Lei ha cercato [illegible] scappare, è corsa in cucina. Ma è stata raggiunta da un altro fendente, sotto la [illegible]. Erano le 10,20 quando Michele, titolare del Caffè Crociera [illegible] via Torino 48 (proprio sotto l'alloggio), ha visto entrare dalla porticina sul retro Pasquale Luongo, 36 anni, [illegible] con i vestiti sporchi [illegible] sangue, [illegible] pallido, ha farfugliato qualcosa: [illegible] ammazzato Deborah, le bambine sono ancora di sopra».

In quel momento il locale [illegible] vuoto. Michele ha subito chiamato carabinieri e ambulanza. Poi gli si è seduto accanto: «Adesso calmati, Pasquale, stai qui con [illegible]. Quando gli infermieri della Croce Rossa di Nichelino sono entrati in casa, al primo piano della palazzina nella centralissima via Torino, Deborah Narcisi, 24 anni, era ancora viva. Respirava, agonizzante, sul pavimento della cucina. Tutto attorno sangue.

Le due piccole bambine della coppia - Chiara, 7 anni, e Francesca, di appena [illegible] - erano ancora lì, [illegible] alla mamma. La più grande, sconvolta, è corsa incontro [illegible] primo volto amico, la barista, piangendo: «Papà ha ucciso la mamma». Le bambine sono state subito allontanate, prese per mano da Rosa e portat[illegible] al bar. Deborah, invece, è stata intubata e trasportata a sirene spiegate alle Molinette, dove è [illegible] un'ora e mezzo più tardi.

I carabinieri hanno accompagnato [illegible] caserma Pasquale, lo h[illegible] [illegible] [illegible] prima volta, poi ancora. Deborah avrebbe avuto un [illegible]. Un giovane che i carabinieri [illegible] stanno cercando. E' stato comunque lo stesso magistrato, il pm Eugenia Ghi, durante l'interrogatorio del primo pomeriggio al nucleo operativo della compagnia di Moncalieri, ad informare Luongo che la moglie era morta. Lui pensava che i medici fossero riusciti a salvarla, ma per Deborah non c'è stato più nulla da fare. Pasquale ha chinato il capo, si è coperto il viso con le mani e ha ricominciato a singhiozzare. Ora è accusato di omicidio.

Pasquale e Deborah si erano conosciuti giovanissimi, quando lei [illegible] appena 17 anni. «Lei bionda, carina. Prima viveva con i genitori a Torino», dicono ora gli amici. La loro storia era cominciata subito con la nascita della piccola Chiara. Si erano sposati in tutta fretta, due mesi prima. E av[illegible] fatto sacrifici, lavorando insieme nel Bar Messico di via Genova, per mettere da parte i soldi per la casa. A Nichelino, nella palazzina su due piani appena ristrutturata, erano andati a vivere un paio di anni fa, quando hanno avuto la seconda bimba, Francesca. «La vedevamo spesso, quasi tutti i giorni, uscire con il passeggino e la più grande accanto - raccontano i [illegible] -. Così giovane e già due volte mamma. Quando [illegible] arrivati sembravano una coppia felice. Se litigavano? Sarà anche successo, ma solo di recente».

Davanti [illegible] saracinesche abbassate [illegible] Bar Messico, in via Genova, ci sono invece gli amici di Pasquale e del papà Andrea. Giovani e anziani, stanno lì a parlare, non se ne vanno. Anche se è già da più di due [illegible] che [illegible] fratello [illegible] arrivato a chiudere [illegible] locale in fretta e furia: «Scusate, [illegible] vi devo chiedere di uscire. Abbiamo avuto un grosso problema in famiglia». Lì [illegible] tutti e due. Anche [illegible] lei, presa ultimamente dai bimbi, dicono che si vedesse sempre meno a dare una mano dietro il bancone. «Era geloso, di lasciarla non se voleva sapere. Se [illegible] pensato per un istante alle bimbe non lo avrebbe fatto».

Invece, tragedia nella tragedia, le bambine hanno visto tutto, capito tutto. Ieri sono state affidate ai nonni. La scena che si è presentata ai loro occhi, almeno per la più grande, sarà difficilissima da cancellare. Un trauma che sarà scandito dal passare dei giorni, [illegible] più il papà, né la mamma.

[illegible]

Quando gli infermieri della Croce Rossa sono entrati in casa, era ancora viva, respirava, agonizzante, riversa sul pavimento della cucina

Le due bambine sono rimaste accanto alla mamma ferita La più grande in lacrime ha urlato: «Papà l'ha uccisa»

La casa [illegible] Nichelino, in via Torino 48, dove ieri mattina c'è stato il delitto La coppia litigava spesso, soprattutto dopo che la donna aveva deciso di rivolgersi a un legale per la separazione

La rubrica Saper Spendere [illegible] rinviata per assoluta mancanza di spazio Ce [illegible] scusiamo con i lettori

I TITOLARI DEL LOCALE CHE SI TROVA PROPRIO SOTTO L'ALLOGGIO DEL DELITTO

«Quelle due bimbe accanto a Deborah»

La barista: il mio primo pensiero è stato di andarle a prendere

testimoni

M[illegible] lo [illegible] trovato davanti, con i pantaloni e la camicia sporchi [illegible] sangue. Era pallid[illegible] in viso, l'ho fatto sedere. C[illegible] abbiamo dato un bicchiere d'acqua. In quel momento c'era mia madre, ci siamo guardati negli occhi. Abbiamo subito chiamato il 118 e il 112. E' stata lei a salire [illegible] casa [illegible] a portare giù le bimbe mentre [illegible] già il medico [illegible] gli infermieri».

Mentre parla, Michele Giordano [illegible] di tornare alla normalità dietro il bancone del suo bar. Asciuga i bicchieri, si volta a preparare due caffè. E' appena tornato dai carabinieri, dove ha firmato i verbali [illegible] [illegible] spiega [illegible] è accaduto alle 10,20. Non parla molto volentieri. Anzi, [illegible] farebbe proprio [illegible] [illegible] credo di aver fatto la cosa giusta, quello che avrebbe fatto chiunque: avvisare subito l'ambulanza. Se ci fosse stato un filo di speranza, sarebbe stata legata al loro arrivo. Invece purtroppo non ce l'ha fatta».

Lui, Pasquale [illegible] Deborah, li conosceva da poco. «Abitavano qui sopra da un paio d'anni, non di più. Li vedevo abbastanza spesso. Lui è [illegible] venuto a fare colazione da [illegible] l'altra mattina. Ci [illegible] salutati, ha preso il solito [illegible]. Sembrava tranquillo».

Invece, da qualche giorno [illegible] cose [illegible] precipitando. [illegible] quando - pochi giorni fa - Pasquale, ritirando la posta nella buca, aveva trovato la lettera dell'avvocato. Non gli andava proprio giù. «Ma [illegible] - aveva pensato e ripensato [illegible] quei giorni - lei forse ha [illegible] [illegible] io sono quello che deve andarse[illegible] da casa?» Rimuginava tra [illegible] E soprattutto, [illegible] aveva preso [illegible] il fatto che, soltanto due settimane fa, ave[illegible] lasciato le bimbe dai nonni proprio per ritrovare un'intesa nel loro viaggio a Venezia, quando lei aveva forse già preso una decisione e contattato l'avvocato per definire la questione in termini legali.

[illegible] della separazione non sapevamo nulla - raccontano Michele e sua madre, Rosa -. Si poteva intuire che non andasse[illegible] più molto d'accordo, ma non erano mica separati in casa. Erano ancora qui, insieme, sotto lo stesso tetto. I genitori? Non li abbiamo mai visti».

Rosa Giordano, titolare con il figlio Michele del [illegible] nella stessa palazzina dell'omicidio. E lì che l'uxoricida è sceso subito dopo aver ucciso la moglie

Il primo pensiero della signora Rosa, ieri mattina, è stato per le bambine. Appena saputo che [illegible] trovavano ancora [illegible] casa, ha chiesto in che stanza fossero. «No, no, sono in camera». Ma appena ha potuto allontanarsi, è salita al primo piano. La porta era socchiusa. E dietro, il pianto della piccola Chiara con in braccio la sorellina. «Non sono entrata, mi sono solo sporta sull'uscio e le [illegible] chiamate, le [illegible] detto [illegible] correre da me. Chiara mi è venuta incontro, con Francesca in braccio. [illegible] ha detto che mamma [illegible] piena di sangue, che forse papà l'aveva uccisa. Le ho subito portate via da lì, abbiamo cercato di calmarle. Intanto sono arrivati l'ambulanze e i carabinieri. Sono saliti tutti di corsa, poi il maresciallo [illegible] stazione [illegible] Nichelino è sceso. [illegible] detto che forse riuscivano a salvarla. Abbiamo fatto coraggio anche alle piccole. Cosa avremmo dovuto fare? Vedrete, mamma ce la farà».

Più tardi [illegible] arrivati [illegible] prenderle i nonni. Chiara è andata con quelli paterni, in [illegible] Tripoli. Francesca, invece, con i genitori [illegible] Deborah. Fino a ieri sera, nessuno aveva ancora trovato il coraggio di spiegare loro la verità.

Specchio dei tempi

«Pochi bimbi nella [illegible] [illegible] collina» - «Venticinque educatori hanno perso il lavoro» - «Sentiero al buio, non si può visitare la lapide del Grande Torino» - «Un rompicapo sul francobollo giusto»

Una lettrice ci scrive:

«Leggo che un po' ovunque (a Torino non fa eccezione) [illegible] liste di attesa per l'ingresso alla scuola [illegible] [illegible] lunghe e che molti bimbi ne [illegible] rimasti esclusi. Ho tre figli, lavoro, [illegible] posso immaginare che genere di problemi si [illegible] in [illegible] famiglia che non [illegible] riuscita ad inserire un bimbo a scuola.

«Mio figlio più piccolo (ma ho avuto la [illegible] esperienza con [illegible] due maggiori) frequenta una piccola materna [illegible] che si trova [illegible] collina (strada San Vincenzo) in mezzo al verde [illegible] all'aria buona, a 3 minuti dalla Gran Madre o da Piazza Hermada.

«Ebbene in questo momento ci sono solo 12-13 bambini e noi mamme [illegible] riusciamo a capire il perché di questa situazione. Una scuola davvero carina, do[illegible] i bimbi hanno tanto spazio, [illegible] [illegible] seguiti, stanno molto all'aria aperta [illegible]pra la cappa cittadina, ma ogni anno diminuiscono tanto che rischia [illegible] chiusura! Eppure [illegible] si trova in un paesino sperduto in montagna, ma a Torino, dove ci sono migliaia di bimbi nelle liste d'attesa.

«Abbiamo fatto spesso attività di volantinaggio nei dintorni, di pubblicità, di passaparola e qualche piccolo effetto ne [illegible] sortito! [illegible] non basta! Proprio lì a fianco c'è anche un'ottima scuola elementare (che quest'anno ha rischiato di non riuscire a formare la prima....).

«Certo [illegible] vuole l'auto, anche se un bus pubblico c'è e ferma proprio lì davanti, forse un pulmino che partisse dalla Gran Madre o da Piazza Vittorio risolverebbe tutto, ma so che non [illegible] proponibile.

«Consiglio comunque le mam[illegible] dei dintorni di fare una passeggiata con i loro bimbi, di andarla a visitare. Li liste d'attesa non ce ne sono davvero».

Segue [illegible] firma

Un [illegible] di lettori [illegible] scrive:

«Siamo educatrici ed educatori da 5, 10, 15 anni ed il 1° settembre 2004 abbiamo perso il nostro amato e odiato, affascinante e faticoso lavoro.

«Pochi conoscono questo mestiere, anche [illegible] siamo in tanti e ci vengono richieste qualifiche sempre più specializzate: lauree, diplomi, attestati ed una formazione continua per svolgere questa professione eppure [illegible] oggi ci scambiano per badanti, infermieri o forse assomigliamo un po' a degli psicologi di serie B.

«Siamo in 25, lavoravamo nei servizi psichiatrici dell'Asl [illegible] di Torino, comunità, ambulatori e centri diurni, in seguito alla gara d'appalto avvenuta nel luglio 2004, siamo stati licenziati! La cooperativa vincente malgrado l'obbligo di mantenere lo [illegible] personale non ci ha assunti.

«E' inutile parlare di continuità assistenziale per i pazienti psichiatrici, con i quali [illegible] è costruito un rapporto di fiducia negli [illegible] ed è [illegible] più inutile parlare di "Contratto collettivo nazionale dei lavoratori" delle cooperative sociali, proprio quel contratto che avrebbe dovuto tutelare il nostro posto di lavoro, proprio quel contratto di cui nel capitolato d'appalto dell'Asl 3 è richiesta l'applicazione e fa parte di quello stesso contratto l'articolo 37 che prevede l'assorbimento di tutto il personale [illegible] passaggio diretto. Allora perché siamo senza lavoro?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sabato sera mi sono recato a Superga per visitare la basili[illegible] [illegible] notte, ed ammirare Torino dall'alto. La Basilica [illegible] illuminata a giorno per esaltarne la maestosità e la bellezza. Sono tornato [illegible] [illegible] con [illegible] grande [illegible] [illegible] quanto non ho potuto visitare [illegible] lapide [illegible] Grande Torino, perché il buio pesto impediva di vedere persino il sentiero per raggiungerla. Trovo quasi incredibile che la grande illuminazione della Basilica non abbia trovato posto ad un piccolo lume per ricordare i Campioni di quella grande squadra».

Walter Brano

Una lettrice ci scrive:

«Possibile che in Italia non si possa mai avere chiarezza [illegible] tariffe pubbliche e si debba spesso rimanere nell'incertez[illegible]. Dovendo mandare una lettera per posta ordinaria in Inghilterra mi è sorto il dubbio sul costo del francobollo da acquistare. Il mio tabaccaio dopo aver consultato le sue carte, mi ha detto Euro 0.42. Per sicurezza ho telefonato alle Poste. La risposta è stata Euro 0,62, Ma al momento dell'acquisto il secondo tabaccaio mi assicura che l'unico francobollo valido [illegible] quello da Euro 0,60 (posta prioritaria). Incollo, spedisco e faccio [illegible] scongiuri. Penso, ma si [illegible] di un paese europeo mica di un ignoto principato all'altro capo del mondo».

Carla Colombo

specchiotempi@lastampa.it

SETTE ANNI VISSUTI TRA SUCCESSI E POLEMICHE

LA CANDIDATURA

■ L'avventura olimpica ■ Torino s'inizia nell'inverno del '97 ■■ ■ decisione, ■■■ nuta con passione da Gio■■■ Agnelli, di candidarsi. Il primo ostacolo è battere la ■■■■■■ ■ Venezia. Torino è scelta dal Coni nel febbraio '98 ■ scende in gara contro Sion, Helsinki, Kraniska Gora, Zakopane e Poprad Tatry.

Giovanni Agnelli

LA VITTORIA

■ A Seul, il 19 giugno '99, il Cio sceglie tra le città candidate. I Signori degli anelli votano a scrutinio segreto: subito eliminate Poprad Tatry, Zakopane e Kraniska Gora. Sion ■■ in finale contro Torino, eliminata Helsinki. La votazione finale dà ■ Olimpiadi all'Italia, servono almeno 49 voti, Torino ne ottiene 53.

A Seul si esulta per la vittoria

IL TOROC

■ Il Toroc (Torino organising committee) funziona dal 2000, ha sede nel palaz■ ■ ■■so Novara 96, è presieduto da Valentino Castellani, vicepresidente vicario, Evelina Christillin, vicepresidenti Bruno Rambaudi, Pier Paolo Mazza ■ Gio■■■ Petrucci. Conta 692 dipendenti, il 58% sono uomini. I laureati sono il 69%.

Il Toroc in corso Novara

LA MASCOTTE

■ La ■■■■■ ■ ■ simbolo più forte dei Giochi, quello che caratterizza maggiormente davanti al ■■■do la città che ospita la grande rassegna. ■ mascotte di Torino 2006 sarà presentata martedì a Roma. Il progetto-mascotte è stato sviluppato nel ■■■■■■ segreto, vi hanno lavorato per mesi centinaia di persone.

Le mascotte di Salt Lake City

NON SOLO SPORT MA ANCHE SPETTACOLI, MOSTRE E EVENTI CULTURALI

I giorni dei Giochi con i Bronzi di Riace

Il vice presidente del Toroc Evelina Christillin: non ne siamo sicuri ma stiamo lavorando per portarli qui dalla loro «casa» in Calabria

Claudio Giacchino

In occasione dei Giochi, a Torino potrebbero arrivare i Bronzi ■ Riace. Sarebbero la ciliegina ■■ quella torta gustosissima chiamata Programma culturale delle Olimpiadi al quale da due anni stanno lavorando i nocchieri del Toroc. Il Cio, il comitato olimpico internazionale, i■■■■■ ■ città che allestisce la grande kermesse dei cinque cerchi a organizzare anche una rassegna che illustri la cultura del luogo, della nazione in ■■ si svolge la manifestazio■■. Le Olimpiadi dalla cultura, ■■■■■ Sinore, ■■■ hanno avuto particolari eco, ad Atene non hanno impressionato le legioni di turisti. Torino 2006, invece, vuole lasciare ■■■ traccia, costituire un precedente storico mettendo in scena una serie di eventi che stupiscano il mondo e testimonino che non era una vuota promessa quella fatta da Evelina Christillin a Seul, ■ ■■ giugno 1999, subito dopo aver conquistato i giochi: «Faremo la più bella edi■■■ di sempre, sport e cultura si fonderanno a meraviglia».

Così, ecco, a distanza di cinque anni, prendere forma il programma. Sul quale, la Christillin, vicepresidente vicario del Toroc, dice il minimo indispensabile «per non rovinare l'effetto sorpresa. Posso solo garantire che abbiamo sottoposto al Cio un abbozzo del nostro progetto e hanno strabuzzato gli occhi, pie■ l'entusiasmo. E' vero che c'è l'idea, difficilissima da realizzare, di portare qui, nel febbraio 2006, i Bronzi di Riace togliendoli per un mese ■■■■ loro ■■■ naturale». Il museo di Reggio Calabria.

All'idea ■■■ lavorando Mario Pescante. «Il preziosissimo Pescante, che tanto fece, già durante la candidatura ■ ospitare le Olimpiadi, perché Torino battesse la concorrenza di Seul. Lo ricordo, la notte prima della votazione decisiva del Cio, calcolare su un foglietto quanti voti ■■■■ mo avuto, ne bastavano 49, Pescante era sicuro che 54 membri Cio avrebbero eletto Torino città vincitrice». I voti furono 53 ■ nel momento del trionfo Pescante, fingendo collera, agitava ■■ aria il foglietto urlando: «Uno mi ha tradito, ma lo becco, accidenti se lo becco». La settimana ■■■■ il governo ha incaricato Pescante, che è sottosegretario del ministro dei Beni culturali con delega per lo sport, ad affiancare il Toroc - ■ «ben venga, dice la Chistillin -. Come è successo a Seul, darà un apporto ulteriore all'organizzazione dei Giochi, m'auguro riesca nell'impresa di condurre nel clima olimpico anche due personagg■ di fama mondiale, come i Bronzi di Riace».

> Un contributo importante ce lo potrà dare Mario Pescante che già fece tanto per aiutarci a vincere nello spareggio in Corea

Sarebbero la ciliegina su una torta che già prevede il genio registico di Luca Ronconi all'invenzione di uno spettacolo epocale, di risonanza internazionale e destinato a rimanere nella storia del teatro come ■ titanica messa in scena, al Lingotto, nel 1990, degli «Ultimi giorni dell'umanità» del dissacrante austriaco Karl Krauss. «Inoltre, saranno allestite due opere di Puccini, la Bohème e la Manon Lescaut. Poi, altre grandi manifestazioni che devono ■■■■ top secret ■■■ che, assicuro sin da oggi, renderanno il nostro cartellone strepitoso. Come strepitosa è stata la convergenza di intenti, la collaborazione di tutte le istituzioni culturali, anche quelle ■ nicchia come il Folk club, The beach, solo per citare alcuni nomi, per sviluppare questo programma il cui primo atto andrà in scena il 27 novembre quando alla Promotri■■ verrà inaugurata la mostra "Gli impressionisti e la neve".

Evelina Christillin: «Riusciremo a realizzare la più bella edizione di sempre»

IL PRESIDENTE GHIGO

Dobbiamo crescere in visibilità

Enzo Ghigo

SPENTI i riflettori ■■ Atene, ■■■■■ lavorare per accrescere la visibilità delle Olimpiadi invernali, in modo da farle finalmente diventare un ■■■■ di portata nazionale, in grado ■ suscitare in tutti gli italiani l'orgoglio di ospitare un manifestazione che saprà far conoscere in tutto il mondo le capacità e le potenzialità del made in Italy.

■ ■■ disegno ambizioso ma irrinunciabile, che ■ potrà completare solo con un forte gioco di squadra tra tutte ■ istituzioni impegnate. In questo ambito, il rafforzamento delle competenze del sottosegretario Mario Pescante in seno al Toroc consentirà un coinvolgimento ■■■■ re ■■■■■■ del governo ■ permetterà di far ■■■■■ la consapevolezza che i Giochi olimpici italiani sono un' opportunità, una vetrina, anche per quelle aziende finora restie a farsi coinvolgere ■ che invece mi auguro vorranno ■■■■■ al nostro fianco. Intendiamo anche richiamare Rai e Mediaset ad una maggiore considerazione rispetto alle tappe di avvicinamento a Torino 2006.

E. Ghigo

La Regione, alla guida del Comitato di regia, continuerà ad offrire il suo contributo secondo il percorso stabilito: ■■ questi giorni la Giunta ha inserito nella manovra di assestamento di bilancio un mutuo di ■■ milioni di euro per completare il piano degli interventi ■ ■■■ la garanzia che tutte le opere previste sull'intero territorio piemontese saranno effettivamente realizzate.

Presto sul mio tavolo arriverà anche un progetto relativo all'accoglienza e ■■a mobilità dei turisti. Chi verrà a Torino e nelle valli olimpiche dovrà trovare strutture ricettive ed alberghiere di prim'ordine e avere a disposizione treni, autobus e tram che assicurino collegamenti e spostamenti veloci e confortevoli.

500 giorni fa scrivevo su que■■ colonne che saremmo stati chiamati ■■ essere ■■■■■ più protagonisti: è ora di dimostrare - con professionalità, preparazione e passione - che siamo davvero capaci di diventarlo agli occhi di tutto il mondo.

Presidente della Regione Piemonte

IL SINDACO CHIAMPARINO

Una nuova immagine della città

Sergio Chiamparino

STIAMO lavorando bene. Le opere stanno procedendo secondo gli impegni stabiliti, l'attività organizzativa dell'evento pure, il tutto in un clima di cooperazione fra diversi soggetti - dalle istituzioni locali, al governo, al Toroc, all'Agenzia Torino 2006 - che, nonostante le «carsiche» voci ■■ crisi, commissariamenti ■ quant'altro può ■■■■ alla mente, ■■■■ forte ■ non è sconfitta.

Certo, così come non mancheranno ■ problemi fino all'ultimo, è illusorio pensare che cessino le polemiche. Fanno parte della vita. L'importante è sapere sempre, come è avvenuto ancora recentemente, far prevalere l'interesse generale, saper distinguere i problemi veri dalle strumentalità, saper evitare ogni uso di parte dell'evento.

S. Chiamparino

Un altro tema che in modo ricorrente ha appassionato il dibattito torinese ■ ■■ ■■■■ più importanti le Olimpiadi o il rilancio industriale, Torino ■■■ □ Mirafiori. Messa così la risposta ■ semplice. Le Olimpiadi non possono■■ di per sé ■■■■ un motore alternativo per la città. Possono però, ■■■■ stanno già facendo, avere delle ricadute importanti, con effetti economici ■ occupazionali diretti, sul piano dell'immagine internazionale della città, della promo■■■■ del turismo, dell'eredità che lasciano sul territorio.

L'eredità più importante però non è quella delle infrastrutture ■ delle strade, ma è, come si è percepito ad Atene, quell'energia che scaturisce da un evento di questa portata, dalla sua organizzazione e gestione. Se Torino 2006 sarà vissuta come una parentesi, non sarà vissuto nel modo giusto. In particolare per noi torinesi che abbiamo soprattutto bisogno di fiducia nel futuro, di uno spirito nuovo con cui affrontare le sfide della modernizzazione prima e dopo il 2006.

Infine la Olimpiadi ■■■■ certo Torino 2006, ma ■■■■ anche ■ soprattutto Italia 2006 e di ciò devono rendersi ■■■■ ■■■ quei mondi - ■ cominciare dal sistema informativo pubblico - che possono davvero fare di Torino 2006 ■■■ grande evento italiano.

Anche loro hanno forse bisogno di un po' di quello spirito nuovo con cui noi torinesi, ne sono certo, ci apprestiamo a vivere questi 500 giorni.

sindaco di Torino

IL DIRETTORE DELL'ORGANIZZAZIONE E' FIDUCIOSO SEBBENE MANCHI ANCORA UNA PARTE DEI FINANZIAMENTI PREVISTI

«Vedrete, saremo un modello di efficienza»

Rota: straordinario l'apporto dei collaboratori, in pagella meritiamo un bell'8

Paolo Rota, ingegnere, ex amministratore delegato dell'Invicta Diadora, ■ il direttore generale del Toroc, dalla primavera del 2000 guida la squadra che sta organizzando le Olimpiadi. Una squadra impegnata anche a cercare quegli sponsor indispensabili per la riuscita della manifestazione mancano ancora almeno 80 milioni di euro. Intanto, al lavoro ci sono 700 persone, e nel 2006 saranno oltre duemila. «La sorpresa maggiore, e più gradita - dice Rota - e quanta gente ■ gamba si sia arruolata, quanto ■■■ bravi tutti questi giovani che stanno vivendo un'esperienza unica e purtroppo irripetibile. Sottolineo il "purtroppo" perché il nostro team saprebbe fare ancora meglio ■ seguito ma non può organizzare che una sola Olimpiade, quella che si svolge qui».

Ingegner Rota, lei elogia la sua squadra però sul Toroc ■■■■ piovute critiche, polemiche. E' davvero certo che il percorso sin qui compiuto è soddisfacente?

«Altroché. Preparare i Giochi ■■■ è una professione che si impara sul campo, risolvendo le difficoltà giorno per giorno. La squadra ha saputo migliorarsi di settimana in settimana. Inoltre, non dimentichiamo che il Cio ci ha sempre portato a esempio ■ modello di organizzazione».

Che ■■■ dar■■■ al Toroc? Dunque, anche a se stesso?

«Basandomi sui voti che si davano ai miei tempi, al liceo, un ■. Mah sì, siamo modesti, ■■ ■ ■■■■■.

Il problema più difficile affrontato sinora?

«Di problemi ■■ ne sono stati un ■■■■. Non m'illudo, altrettanti ■i attendono nei 500 giorni che separano dal fatidico 10 febbraio 2006, il giorno della cerimonia inaugurale. L'impegno più grosso è stato questo: organizzare la crescita della struttura, integra■■ centinaia di persone, le loro professionalità. In una parola, creare la "cultura Toroc". Qui lavora una multinazionale: tedeschi, inglesi, australiani, ■■■■ cani, spagnoli, abbiamo anche venti cinesi inviati dalla Lenovo che fornisce le macchine, l'hardware informatico. ■ legione straniera è destinata ■ aumentare, a oggi conta 70 elementi, hanno portato in Toroc il proprio bagaglio di conoscenze. Per esempio, il responsabile degli accrediti ■ un giapponese: Toru Kobayashy, si occupò già della questione ■ Nagano per i Giochi del '98».

Paolo Rota, direttore generale Toroc

Scusi, non c'era un italiano in grado di sovrintendere agli accrediti?

«Quello degli accrediti ■ ■■ problema spinosissimo, dovremo accreditare migliaia di persone suddivise in 110 categorie. Un autentico labirinto, disegnato dai regolamenti del Cio, spiegato in un librone spesso così, se ■■■ hai esperienza più che collaudata, ti smarrisci».

Non la angoscia il timore di non farcela, che tutto ■■n sia pronto tra 502 giorni?

«Siamo nella tabella di marcia, ■■■■■ preparando ■ test events di quest'inverno per collaudare gli impianti. Tutto è ok, anche■■ il tempo stringe. 502 giorni sembrano ■■ periodo lunghissimo, però diventa d'improvviso corto ■■ pensiamo che corrisponde ■ 70 settimane». [c. giacc.]

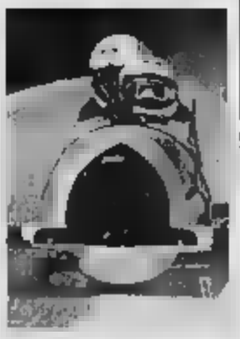
OVE...

Pescante: ci impegneremo per avere le risorse necessarie

■■■ due gli obiettivi principali dell'onorevole ■■■■ Pescante - ex presidente del Coni, sottosegretario ai Beni Culturali ■■■ delega allo Sport - appena designato dal governo per interagire ■■■ il Toroc. «Innanzitutto una serie ■ incontri c■■ gli amici torinesi del Toroc e i vertici del Cio - annuncia -, seguirà poi la pianificazione degli interventi necessari per prepararci al meglio all'appuntamento delle Olimpiadi invernali 2006». Pescante, insomma, è armato delle migliori intenzioni anche se «per adesso è ancora troppo presto anticipare le ■■■■ ■■■■■■ rie». Tra le strategie prioritarie resta, comunque, la necessità di recuperare 80 milioni ■ sponsorizzazioni che ■■■■■ mancano all'appello. «Devo conoscere la situazione nel dettaglio - prosegue - al momento mi mancano gli elementi per giudicare. Il mio impegno sarà ■■ ogni caso garantito. Il mio, del resto, ■ un rientro operativo nella squadra torinese perché sin dall'inizio mi sono battuto perché Torino si aggiudicasse i Giochi invernali. Insieme al Toroc, ■ presidente e al direttore tecnico del Cio, con il ■■■■■■ del governo, lavoreremo nella stessa direzione».

I TEST EVENT

Già dal prossimo 13 dicembre il primo assaggio agonistico



Un primo, vero, assaggio di Olimpiadi saranno i «test events». L'elenco si apre il 13 dicembre con la Coppa del mondo di sci alpino. Dal 14 al 16 gennaio toccherà al nuovo Palavela con i Campionati europei ■ short track. Quattro giorni dopo, la Coppa del mondo ■ bob ■ quella ■ skeleton testeranno la pista di località Pariol di Cesana. A Pragelato, ■ gennaio, c'è la Coppa del mondo di fondo, mentre dal 24 al 30 al Palavela si tengono i Campionati europei di pattinaggio di figura. ■al 5 al ■ febbraio ancora Cesana Pariol con la Coppa del mondo ■ slittino e (10-13) Coppa del mondo di biathlon a ■■■ Sicario. Lo snowboard arriva a Bardonecchia dall'11 al 13 febbraio. Negli stessi giorni a Pragelato ci sono la Coppa del mondo di combinata nordica e quella di salto. Il freestyle fa il suo esordio a Sauze d'Oulx ■ 18 febbraio ■ il curling sarà ■ palaghiaccio di Pinerolo dal 3 al 13 ■■■■■ Il Torneo internazionale Torino ■ Hockey sarà al Palasport Olimpico ■ Torino Esposizioni ■ ■ novembre 2005 ■ l'Oval Lingotto ospiterà la Coppa ■■■ mondo di pattinaggio di velocità il 9 dicembre 2005.

LA PARALIMPIADI

Dal 10 marzo gli stessi impianti ospiteranno gli atleti disabili

Terminate le Olimpiadi, la kermesse dei cinque cerchi continuerà con le Paralimpiadi, la rassegna in cui saranno protagonisti gli atleti disabili. Le Paralimpiadi si svolgeranno negli stessi impianti e sui siti montani che hanno ospitato i Giochi veri e proprio, andranno in scena dal 10 al 19 marzo, godranno della copertura televisiva della Nbc, il colosso statunitense che irradia in tutto il pianeta le Olimpiadi estive e invernali. In gara circa ■■■ atleti, in rappresentanza di ■■ nazioni, sarà così battuto il record di Salt Lake City 2002 quando i Paesi ■■■■ stati 36. Gli organizzatori calcolano che gli spettatori ■■■■■■ oltre 250 mila e i giornalisti circa mille. A ■■■ Lake City gli azzurri fecero faville: 9 medaglie (3 ori, 3 argenti, 3 bronzi). «La nostra rappresentativa - assicura Tiziana Nasi, presidente del ■■■■■■ operativo delle Paralimpiadi - sarà di nuovo competitiva. Suo nerbo sono gli altoatesini (nel 2002 Roland Ruepp ■■■■ da solo un terzo delle medaglie, due ori e un bronzo), il Piemonte ha pochi atleti da podio: tra questi, nello sci, Stefano Viglione, vicesindaco di Mondovì».

I VOLONTARI

Un esercito di ventimila persone in arrivo persino dagli Stati Uniti

Torino 2006 ha bisogno di 20 mila persone che si mett■■■ a disposizione per dieci giorni di fila, festività comprese. L'arruolamento è quasi completato, ventimila domande ■■■■ già state presentate, i responsabili del Toroc le ■■■■■ valutando, oltre 1500 candidati sono stati esaminati: quasi tutti hanno superato il ■■■ «facilissimo - dice Pierino Gros, responsabile del programma -. Le competenze ■■■ così tante ■■■ tutti possono ■■■■■■ nell'esercito del volontariato dei cinque cerchi». Requisito fondamentale, oltre alla disponibilità: avere un tetto, poter contare su un'ospitalità a Torino o in montagna. «Adotta un volontario» ■ lo slogan della campagna che ha subito incontrato successo, molti torinesi e residenti nelle zone montane dove si svolgeranno le gare hanno già risposto «sì, siamo ben felici ■ accogliere chi lavorerà gratis per i Giochi». Tra le domande, molte arrivano da altre regioni, consistente il gruppo romano, e anche dall'estero, persino dagli Usa. Tra i torinesi, ha chiesto ■ ■■■ere arruolato anche Aldo Milanesio, il noto commerciante di articoli sportivi.

GLI IMPIANTI CHE OSPITERANNO LA KERMESSE A CINQUE CERCHI

Bacino San Sicario Il bacino di San Sicario è uno dei dieci invasi realizzati per garantire l'innevamento artificiale durante i giochi del 2006. Otto di questi sono stati costruiti ex novo. «In questo periodo - spiega il vicedirettore dell'Agenzia 2006 - stiamo riempiendo gli invasi. La capienza complessiva è di 250 mila metri cubi d'acqua. Siamo in grado di garantire 750 mila metri cubi a stagione».

Free-style a Sauze d'Oulx L'impianto situato a Sauze d'Oulx sarà ultimato entro la fine dell'anno in modo da essere operativo già a partire dalla prossima stagione invernale. Nel mese di febbraio 2005, il 18 e il 19, si svolgeranno la gara di Coppa del Mondo, specialità gobbe e salti, organizzate dalla Federazione Internazionale di Sci, che costituiscono il test event richiesto dal Cio per verificare la struttura.

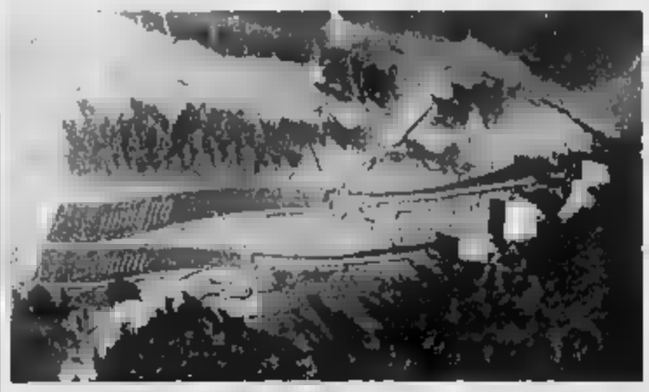
Sestriere, la casa degli I lavori per la costruzione del villaggio olimpico del Sestriere, all'interno della struttura Valtour stanno proseguendo nei tempi previsti compresa la realizzazione delle opere strutturali dei fabbricati. Alla fine del cantiere - la consegna è prevista per il settembre del 2005 - la struttura sarà in grado di ospitare 1700 posti letto riservati agli atleti.

I giornalisti sulla Spina 2 Il villaggio media di Spina 2 sarà pronto nei mese di giugno dell'anno prossimo. Proseguono anche i lavori per il villaggio di Grugliasco (pronto a settembre del 2005). Nel cantiere per la ristrutturazione dell'Ilo sono stati completati tre edifici che sono già in uso, mentre gli altri quattro saranno ultimati nel luglio del 2005.

-500 Torino 2006 all'ultimo sprint

Villaggio Olimpico Moi I lavori per la realizzazione dei 35 edifici che comporranno il villaggio olimpico sull'area degli ex mercati generali stanno rispettando il cronoprogramma. Il prevede che dieci edifici saranno pronti (compresi gli allestimenti) tra luglio e agosto. Gli altri saranno ultimati a settembre. I posti letto a disposizione saranno 2500.

Palaghiaccio Tazzoli L'impresa Ila sta nei giorni scorsi la posa del tetto e i cantieri saranno pronti entro la fine dell'anno. L'impianto servirà da supporto e sede di allenamento per i test event dell'impianto che ospiterà i campionati europei di pattinaggio di figura che si svolgeranno tra il 24 ed il 30 di gennaio al Palavela.



Trampolini a Pragelato Il nove e il dieci ottobre si svolgeranno le prime gare di salto dal trampolino K95 con una gara della Fis. I lavori sono dunque a buon punto, visto che sono state completate le opere strutturali e di finitura dei due trampolini olimpici. A gennaio si svolgerà una prova di Coppa del Mondo combinata mentre l'11 e il 12 febbraio avrà luogo il test event.

Maurizio Tropeano

«Politica, polemiche, tensioni? Noi siamo dei semplici muratori e per quanto mi riguarda l'unica vera preoccupazione è legata alle condizioni atmosferiche». Nel suo ufficio in Galleria San federico Piovano, vicedirettore dell'Agenzia 2006 diretta da Domenico Arcidiacono, sfoglia un grande album fotografico dove sono raccolte le immagini dello stato avanzamento lavori dei cantieri olimpici. Accanto un album più piccolo con gli scatti che fotografavano le opere di Atene a 500 giorni dall'inizio dei giochi. «Guardi, in alcuni casi c'erano solo le recinzioni e hanno fatto bella figura lo stesso. Noi? Il tempo è poco, i lavori sono complessi, ma non ci siamo al momento degli ostacoli alla completa realizzazione».

Sul tavolo fogli pieni di percentuali sull'avanzamento delle infrastrutture di ogni cantiere: «Entro la fine dell'anno - spiega Piovano - avremo completato metà delle opere previste. Tutti gli impianti di sci alpino entreranno già in servizio nel corso della stagione 2004/2005. Fra dieci giorni si svolgeranno le prime prove di salto del trampolino K95». Il direttore Arcidiacono precisa: «Ad oggi possiamo affermare che non si sono registrati casi di ricorsi amministrativi che abbiano generato sospensioni dei lavori e, al di là delle fisiologiche controversie gestionali di cantiere, non ci sono situazioni di contenzioso con le imprese appaltatrici». Aggiunge Piovano: «Si sono di notizie positive visto che ogni giorno gestiamo 2 milioni e mezzo di lavori».

> Le opere da completare sono 69, dodici sono già ultimate «Atene stava peggio eppure ha fatto una gran bella figura»

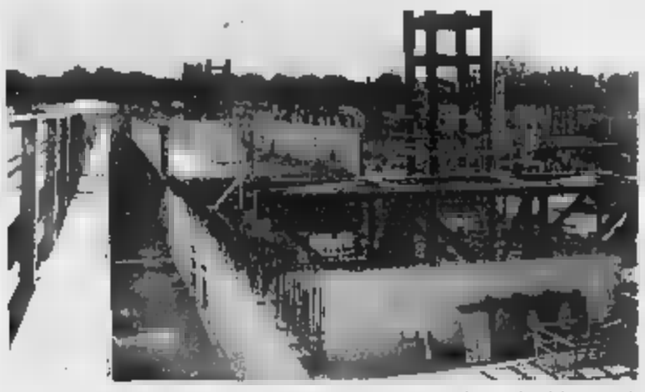
Cinquecento giorni (cadranno martedì) all'accensione della fiaccola olimpica e alla cerimonia inaugurale che si svolgerà nel rinnovato Stadio Comunale (il Torino calcio nei giorni scorsi ha estinto l'ipoteca su quell'impianto e sul Filadelfia e ha dato nuovo impulso al cantiere dove lavorano in media un centinaio di operai al giorno, mentre qualche problema potrebbe nascere per la ristrutturazione della torre Maratona), e l'86 per cento dei cantieri è operativo. Dodici delle 69 opere previste sono state ultimate. Si tratta di quattro siti montani, quattro impianti di risalita e quattro impianti di innevamento; gli altri, come detto, saranno completati entro la fine dell'anno. I lavori per tre impianti di risalita inizieranno nel 2005 così nell'anno nuovo saranno aperti altri tre cantieri per infrastrutture di trasporto.

A proposito di strade. I grandi cantieri sono due. Il primo opera sull'ex strada statale della Val Chisone. Nelle scorse settimane è stato rotto l'ultimo diaframma della prima galleria della variante di Porte, lo scavo della seconda e la costruzione dei tre viadotti è in avanzata fase di realizzazione. Il tutto dovrebbe essere completato nel settembre del 2005. Un mese dopo dovrebbe essere finita la tratta riammodernata San Germano-Perosa. A buon punto sono che le migliorie sulla ex statale 589 e sulla provinciale di collegamento tra Pinerolo e Val Pellice.

Il secondo grande intervento riguarda la realizzazione della variante di Avigliana. Tra agosto e settembre è stata completata la bonifica bellica e i lavori di disboscamento. A giorni inizierà lo scavo della galleria sotto il monte Cuneo. A breve sarà completato operativo anche il cantiere del secondo lotto affidato alla Sitaf. I lavori del nuovo collegamento saranno terminati entro il dicembre del 2005.

Buone notizie arrivano anche dall'Oval, il nuovo stadio del ghiaccio che sta sorgendo al Lingotto che ospiterà le gare di pattinaggio di velocità. Nei giorni scorsi è stata montata la seconda trave (da 150 tonnellate) della struttura metallica realizzata con gli stessi materiali e le stesse procedure dello Stadio Olimpico di Atene 2004.

Villaggio Italgas Il villaggio Italgas che l'Atc sta costruendo sull'area tra Regina e lungo Dora sarà pronto entro il settembre del 2005. Si tratta di quattro fabbricati in grado di dare ospitalità a 410 persone. Il villaggio è l'unica struttura, tra quelle realizzate per i Giochi, ad essere edificata secondo i principi della bio-architettura.



Palahockey comunale L'impianto che ospiterà le gare di hockey sarà pronto per il di settembre del 2005. Il test event è previsto tra il 9 e il 12 di novembre quando si svolgerà un torneo internazionale. Le gare saranno ospitate anche a Torino-Esposizioni. Qui il cantiere è gestito dal Toroc: i lavori iniziati nel luglio 2003 saranno ultimati entro la fine di novembre.

Il nuovo Palavela I lavori per la ristrutturazione del Palavela in avanzata fase di realizzazione e saranno ultimati al massimo entro al fine dell'anno. Entro la metà di ottobre avrà inizio la posa dell'impianto del ghiaccio della pista che ospiterà le gare di Short Track e pattinaggio di figura. I relativi test di prova si svolgeranno il 14 e il 16 gennaio e tra il 24 e il gennaio con i campionati europei delle due discipline.

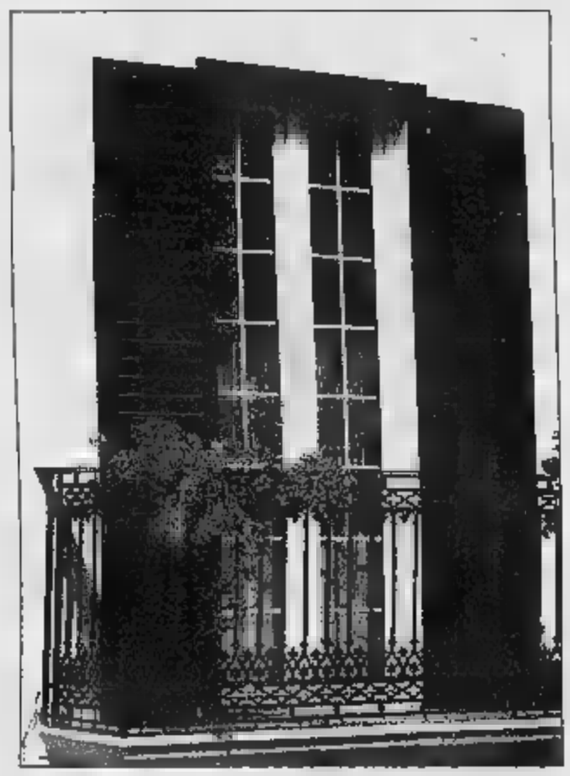
Quarta corsia A32 I lavori per la costruzione della quarta corsia dell'Autostrada Frejus, realizzati dall'Anas, stanno procedendo intoppi e saranno ultimati l'autunno Anche i cantieri gestiti dall'Agenzia per l'ammodernamento della ex strada statale della Val Chisone, la principale strada di collegamento con i siti olimpici montani, sono in avanzata fase di realizzazione.

La pista di bob di Cesana La costruzione della pista del bob con il sistema spritz-beton si concluderà il novembre, giorno si potrà consentire la formazione del ghiaccio. Se non interverranno eventi atmosferici eccezionale avversità, nevicata alla fine di ottobre di 50-70 centimetri, la pista regolarmente Il test event previsto per il gennaio del 2005.

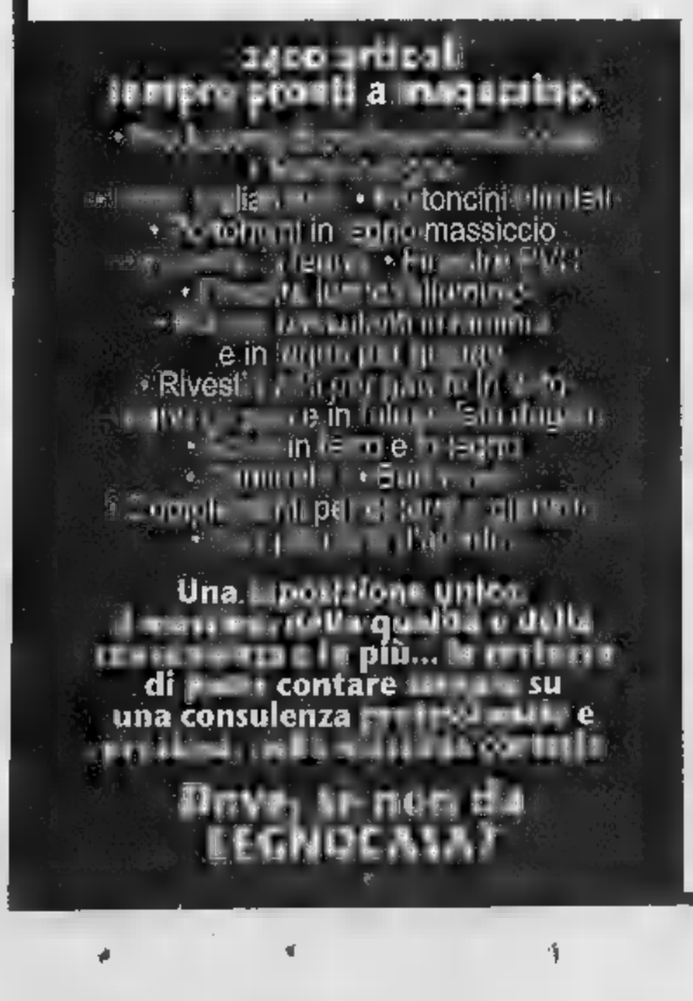
LEGNOCASA

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DI QUALITÀ... E PROFESSIONALITÀ

I MARCHI PIU' PRESTIGIOSI E LA PROVERBIALE ASSISTENZA LEGNOCASA
IN UNA NUOVA VASTISSIMA
ESPOSIZIONE



BORGARO
IN FESTA



Legnocasa

BORGARO TORINESE
Via Lanzo 179
Tel. 011.4500816
Fax 011.4701725

www.legnocasa.it
E-mail: info@legnocasa.it

Finanziamenti
Tasso Zero

Orbassano, cambio di ro per la Margherita in Comune

Orbassano, lite nella Margherita per il cambio capigruppo

Beppe Manzone è più capogruppo della Margherita consiglio comunale. suo posto appartiene a Michele Mango, ex consigliere dei rutelliani, eletto maggioranza voto dell'altro rappresentante del partito Savino Rosati. Il cambio rotta è stato comunicato, lo scorso 17 settembre, al presidente del consiglio comunale. Un cambio «che rischia - secondo coordinatore della Margherita Bruno Fontolan - di creare situazione triste ed imbarazzante con due capigruppo - uno platonico uscente e l'altro ufficiale - fronte sindaco Carlo Marroni nell'assise del 29 settembre». coordinamento della Margherita Orbassano in comunicato critica le modalità cui si è arrivati al cambio. «L'elezione è avvenuta durante autoconvocata dai consiglieri Mango Rosati che Manzone fosse - si legge nel documento - la decisione un grave fatto politico, stata motivata da questioni di contenuto ed è avvenuta stante l'assemblea degli iscritti alla Margherita di Orbassano, il 13 settembre, abbia ritenuto inopportuna tale variazione». Il neo capogruppo invece taglia corto: «Lo sapevano benissimo. Non hanno rispettato gli accordi politici presi nel periodo elettorale: la nomina di Manzone era soltanto provvisoria». Preoccupato il sindaco Carlo Marroni: auguro che trovino presto equilibrio all'interno partito che questo passaggio non crei problemi all'amministrazione. In tal caso non ci limiteremo a essere spettatori»

LA MAGGIORANZA DI CENTROSINISTRA RITROVA L'UNITA' SUI PIANI STRATEGICI: POLO PRODUTTIVO, PORTA NUOVA TRASPORTI

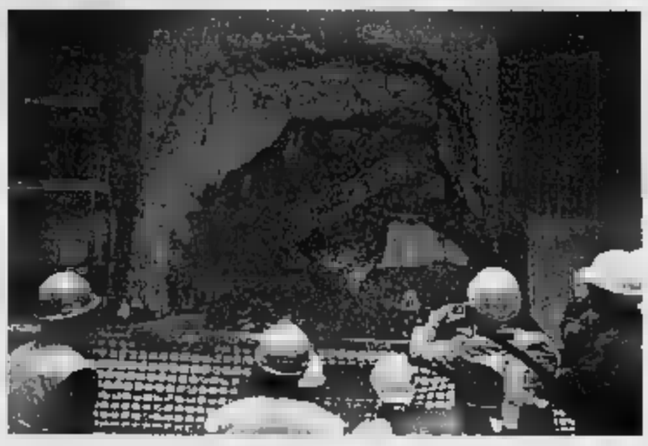
Metrò: la giunta vuole altre due linee

Si punta sui percorsi Vanchiglia-Mirafiori e Nord-centro

Giuseppe Sangiorgio

Quattro progetti considerati strategici bilancio 2005, per il quale l'amministrazione dovrà trovare almeno milioni di euro. Il centro-sinistra municipale, riunito ieri il sindaco Sergio Chiamparino, ha affrontato per tre ore questi cinque temi, avviando un percorso destinato a cambiare la città entro il 2010. Un programma ambizioso che incomincia a tratteggiare sulla cartina di Torino linee di metrò (da Vanchiglia a Mirafiori, l'una, da Nord al centro sino a Moncalieri-Nichelino, l'altra), la cittadella della Salute che potrebbe atterrare sull'area dell'ex Fiat-Avio, e Mirafiori, l'interramento dei binari fra Porta Nuova e il Lingotto, e la valorizzazione del complesso produttivo, ancora a Mirafiori.

Secondo il sindaco Documento di programmazione, da «scrivere» quest'ultimo scorcio di 2004, tratta soltanto l'immediato, ossia il prospetto della spesa e delle entrate per il prossimo anno, ma guarda molto più in là, il 2010. Anche se, entro i primi mesi del 2005, dovranno partire le trattative con le Ferrovie per arrivare all'interramento dei binari fra Porta Nuova e il centro fiera, si dovrà aprire discorso con il demanio per ottenere le Dogane, evitando di sdoppiare l'ospedale dai laboratori di ricerca: il primo a Fiat-Avio, i secondi a Mirafiori. «Inoltre - ha precisato il sindaco - dovremo presentare al ministero prospetti finanziabili per le due linee di metrò, visto che gli ultimi progetti inviati Rom o vecchi, del 1995».



La talpa Valeria della metropolitana sfonda a Porta Susa

Coalizione compatta, anche perché state lasciate parte le divisioni emerse durante l'estate. Dice Gianguido Passoni, capogruppo di Comunisti italiani: «Non abbiamo neppur accennato alla trasformazione in albergo a cinque stelle del palazzo in cui visse Gramsci, rinviando l'argomento al momento in cui ci da discutere le varianti per l'edificio di piazza Carlina, che arriveranno comunque al vaglio della Sala Rossa».

Al primo punto, il bilancio di previsione, sul quale ci sarà un ulteriore confronto fra fine ottobre. «Per il pareggio - ha detto l'assessore alle attività economiche, Paolo Peveraro - mancano circa 25 milioni di . qui al prossimo tro, si tratterà capire quale manovra vorremo adottare». Per ora c'è l'ipotesi di abbassare l'Ici (sulla prima casa) dall'attuale 5,25 al 5 per mille, lasciando inalterate le tasse per la raccolta rifiuti. C'è poi - collegato al futuro di Mirafiori - il capitolo industria e sviluppo, nel quale i Comunisti italiani hanno chiesto aggiungere l'analisi del lavoro, lo stato delle famiglie, il loro tenore di vita: indagine che servirà a valutare le esigenze del welfare comunale.

Positivo il commento dei capigruppo. Il Ds Beppe Borgogno ha rilevato che «per la prima volta il Dpef è discusso non solo in giunta, ma anche con i consiglieri, consentendo alle forze di maggioranza di formulare ipotesi e richieste per il conto economico e per lo sviluppo della città». Favorevoli pure i commenti di Alessandro Altamura e Tommaso Panero (Margherita), di Giovanni Nigro (Verdi), Susanna Fucini (Udeur) e Gianluigi Bonino (Sdi).

AMPLIATO IL POLO DIDATTICO DELLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

L'Università cresce al San Luigi e porta dieci milioni di euro

Quattromila metri con aule, sala docenti, stanza informatica collegati a Neuroscienze dalla passerella chiusa da una vetrata

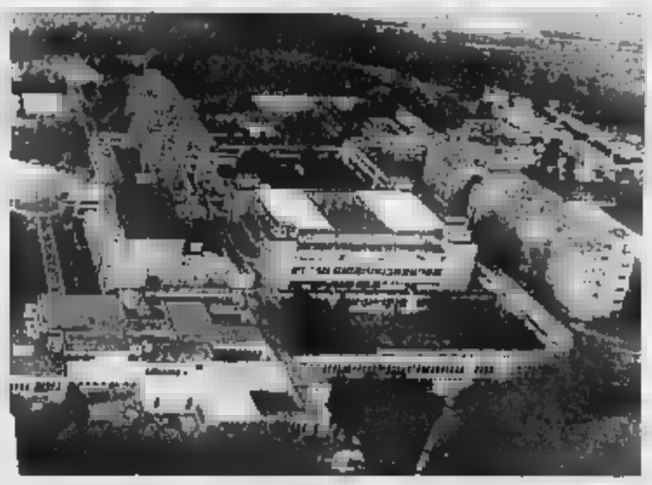
Marco

Dieci milioni di euro in più per le attività del San Luigi. La gione ha riservato all'ospedale di Orbassano un «riconoscimento» particolare da aggiungere finanziamenti ordinari per il 2004. Segno di una fiducia nella collaborazione fra ospedale e università, celebrata ieri con presentazione nuovo polo didattico Facoltà di Medicina Chirurgia: quattromila metri quadri di superficie, due piani con aule, sala docenti, informatica settore studio che verranno collegati al futuro centro di Neuroscienze della Fondazione Cavalieri Ottolenghi attraverso una passerella vetrata chiusa.

Alla cerimonia erano presenti i vertici dell'Università, oltre quelli dell'ospedale: il rettore uscente, professor Rinaldo Bertolino, quello entrante, Ezio Pelizzetti, presidi uscente ed entrante di Medicina, Giuseppe Piccoli e Giorgio Palestro, il direttore del Dipartimento universitario del San Luigi, Giuseppe Poli.

«Fino a pochi fa - mette Sergio Morgagni, oggi direttore generale del San Luigi, direttore dell'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari - anche dal punto di vista di attribuzione delle risorse nella programmazione regionale, il San Luigi è stato penalizzato. Ma da qualche anno, anche grazie all'attività del dottor Alessandro Bertinaria che ha preceduto, c'è stata un'inversione di tendenza».

Fra i mattoni della palazzina universitaria all'interno del San Luigi «c'è pietra miliare del rilancio», dice il rettore Bertolino: «Si è partiti da un ospedale di campagna per arrivare oggi a un centro integrato». «E quest'anno - sottolinea il professor Piccoli, preside uscente Medicina - abbiamo registrato un record di richieste d'iscrizione, con aumento 26 per



Nuovo edificio didattico dell'Università, polo San Luigi di Orbassano

rispetto all'anno passato». Al San Luigi si contano oggi 400 studenti iscritti a Medicina più 300 allievi del corso di laurea in Scienze infermieristiche. Un centinaio gli specializzandi e i dottorandi. «Il 70 per cento degli studenti - fa notare il professor Poli - è in si laureerà nei pi previsti». Una percentuale altissima.

Al San Luigi, hanno ripetuto ieri mattina molti dei partecipanti alla presentazione della nuova struttura universitaria, «ci sono specificità da valorizzare. Esistono, fra l'altro, laboratori di ricerca eccellenti». La nuova palazzina per la didattica è soltanto il penultimo passo verso il rilancio: dopo la palazzina Antidoping inaugurata pochi mesi fa presto nascerà un centro per le Neuroscienze.

LA SEDE TRASFERITA DA VIA BAZZI A VIA STRADELLA

Nell'ex Cir la sala regia della Protezione civile

Atmosfera delle grandi occasioni - ieri -, per l'inaugurazione della nuova sede della Direzione comunale Protezione Civile e Trasmissioni, trasferita blocco dai locali di via Bazzi (ora utilizzati dal Nucleo ecologico dei vigili urbani) a quelli nella quinta circoscrizione. Presenti cerimonia, tra gli altri: l'assessore Gianluigi Bonino (Protezione civile); il viceprefetto Giuseppe Forlani; Pier Paolo Maza, vicepresidente del Toroc presidente della circoscrizione (la quinta); Giuliano Nozzoli, direttore della Divisione Funzioni istituzionali; i dirigenti e funzionari del servizio. Invitati per l'occasione il questore, i comandanti dell'Arma dei Carabinieri e della Finanza.

Il senso va al di là di un semplice trasloco ma investe struttura essenziale per fronteggiare le emergenze più disparate: emblematica l'organizzazione e la gestione della macchina che occasione dei recenti ritrovamenti di ordigni bellici nell'area del vecchio Stadio Comunale ha permesso sgomberare senza traumi un quartiere del calibro di Santa Rita. La sede, forte di una quindicina di addetti sotto la direzione di Sergio Zaccaria, è stata realizzata in via Stradella 186 (in una palazzina ristrutturata del comprensorio Cir). I dettagli li fornisce l'ispettore Valter Bruscaini, «anima» di un settore che ora può contare circa 200 metri quadrati di uffici e una autorimessa di 150: «I mezzi a diretta disposizione del servizio sono tre. In necessità, vengono integrati da quelli della Polizia Municipale e delle associazioni di volontariato». Non solo. Al loro interno gli uffici ospitano sala radio attrezzata e i locali dell'Unità di Crisi.

Il futuro nello stabile in ristrutturazione di via Bologna 74. Qui, dopo la fine dei Giochi olimpici del 2006 e la smobilitazione Toroc, la Direzione della Protezione civile troverà la collocazione definitiva. [ale. mon.]

I FARMACISTI RIPROPONGONO DI RENDERE I VACCINI MUTUABILI PER TUTTI

«Vacanze di Natale con l'influenza»

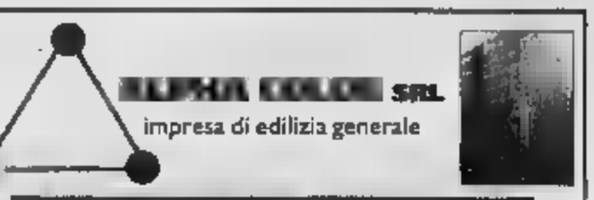
La previsione degli specialisti: colpiti soprattutto i bambini

L'influenza in Piemonte arriverà fra mesi, durante vacanze di Natale. Il virus, annunciano i medici, rovinerà molti le ferie prima Capodanno. In pericolo - mette in guardia il Movimento Italiano Genitori - soprattutto anziani e bambini: l'epidemia scatenerà febbre molto alta, dolori muscolari e articolari, causando un grande senso di stanchezza totale inappetenza per più giorni soprattutto fra i più «deboli». La febbre durerà da quattro a cinque giorni, durante i quali è meglio restare a casa, al caldo, per scongiurare il rischio di complicanze o ricadute. L'incubazione è di 3-4 giorni, la trasmissione è, come sempre, persona a persona per contatto diretto, tramite goccioline liberate dal dalla gola con tosse starnuti, attraverso oggetti recentemente «contaminati».

L'annuncio si accompagna a una raccomandazione: sottoporsi al vaccino per evitare il contagio. Dal loro, i farmacisti torinesi, attraverso il presidente dell'associazione dei titolari, Luciano Platter, rinnovano la disponibilità già espressa in passato a venderli in fascia A, mutuabili per tutti. In ogni caso, «meglio correre ai ripari prima ammalarsi», ripete il Moige. Già mesi fa fa, nella nostra regione, si era registrata una crescita della somministrazione, i numeri potrebbero ancora salire: nella 2001-2002 stato vaccinato il 12,4 per cento della popolazione generale rispetto al 13,7 per cento dell'inverno passato: 48,3 persone oltre i sessantaquattro anni ogni cento abitanti contro il 51,9 per cento, 0,6 bambini contro 1 bambino dai ai 12 anni, sempre ogni cento. Lo scorso anno, in Piemonte, sono stati vaccinati soprattutto gli 65 (55,7 ogni cento abitanti), poi i bambini con quattro anni (2,2), i ragazzi tra 5 e 14 anni (1,8), i giovani 15-24 anni (2,5) e gli adulti tra i 25 e i 64 anni (5,3). La settimana peggiore stata quella dal all'8 febbraio.

Per saperne di più, quest'anno, il Movimento italiano genitori a disposizione numero verde 800.93.25.25 indirizzo Internet (www.prevenzioneinfluenza.it) grazie ai quali papà e mamme potranno conoscere i principali sintomi che riguardano i bambini e le terapie consigliate dall'Istituto Superiore di Sanità: «Si calcola che la conferi una piena immunità per i ceppi contenuti nel stesso nel 75 per dei casi, mentre nel rimanente 25 per cento l'immunità non totale, ma si sviluppano sintomi comunque li [m. acc.]

ALPHA COLOR SRL
impresa di edilizia generale



ALPHA COLOR SRL festeggia i primi 10 anni di un prestigioso restauro eseguito di esperti La Palazzina Fenoglio La Fleur.
vuole ringraziare per il continuo dell'Alpha Color srl tutti i signori condomini amministratori cui da diversi continua la fiducia reciproca.

Alpha Color srl
Via B. Luini, 143/A 10100 - Torino
Tel. e Fax 011 733335 - 011 4540914
Sito: www.alphacolor.it E-mail: alphacolor@tin.it

Chi vuole vivere grande Mole, deve mordere TorinoSette.

torinosette
Tutto quello che c'è, da sapere.

DON'T MISS THE BUS!

INIZIANO I NUOVI CORSI DI LINGUE:
NON PERDERE L'OCCASIONE. ISCRIVITI!
REGENCY
Via Arcivescovado, 7 - 10121 - TORINO - Tel. 011 562 7456 - Fax 011 541 845
e-mail: regency@tin.it sito: www.regency.it

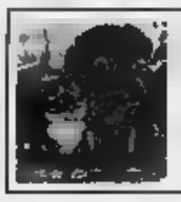
... per impiegare al meglio il tuo tempo libero:
agenda corsi 2004 2005

Una guida a più di 1.400 organizzati a Torino e dintorni.

Come contattarli, i costi, la durata, la frequenza, gli insegnanti, ... gli sconti.

da venerdì 10 settembre in edicola con La Stampa a 5,90 euro più il prezzo del quotidiano

Arte - Formazione - Cultura - Tempo libero



IL PRIMO PER ANIMALI
Servizi in tutto il Piemonte
a Piobesi Torinese
Tel. 011.9699387 - 011.9624416
www.ilparcodeglianimali.it

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.656.53.00

VALLI
Vendo o affitto ristorante con alloggio volendo pizzeria
(2 forni a legna)
180 posti + 250 estivi al coperto
Parcheggio mq. 6.800
di fronte provinciale
km. 35 da
cell. 1392374

A.S.D. CRONO SPORT TORINO
Corso Rosselli 91 int. 7 - 10129 Torino
Tel. 011.3180106 - 338.7573155 www.cronosport.it
Ginnastica - Circuit Training - Fitness - Personal Trainer - Judo
Aikido - Difesa Personale - Yoga - Danze Latino Americane
Centro Specializzato Judo - Bimbi dai anni, Ragazzi, Adulti,
Agonisti (Programmazione Preparazione Atletica Specifica)
Corsi anche La Cupola - Via Artom 111 - Torino
PREVISTO UN PERIODO DI PROVA

TROVARE L'AMORE È DIFFICILE,
RITROVARLO È STRAORDINARIO

DUE GIARDINI - REPOSI - STUDIO RITZ

"GRAN FILM DIVERTENTE, EMOZIONANTE, TECNICAMENTE MIRABOLANTE" *(La Stampa)*
"GIÙ IL CAPPELLO DAVANTI A SPIDER-MAN 2" *(Il Messaggero)*
"AFFASCINANTE SUL PIANO SCENOGRAFICO..." *(Corriere della Sera)*
"STAVOLTA SAM RAIMI HA POTENZIATO RITMO, EFFETTI SPECIALI, PSICOLOGIE, FORZA SIMBOLICA" *(Il Messaggero)*

NEI CINEMA
AMBROSIO - ARLECCHINO - ELISEO - IDEAL
PATHÉ LINGOTTO - MASSAUA - MEDUSA

DUE GIARDINI
LUX - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO
VILLAGE

FRATELLI MARX
NAZIONALE

«Wenders disegna un gran personaggio. La maestria registica è grande e la fotografia è bellissima»
(La Stampa)
«La Terra dell'abbondanza è la parte che manca a Fahrenheit 9/11»
(La Repubblica)

Per la pubblicità LA STAMPA

PK
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Torino al centro dell'Europa

Torino
fatti bella!

Prima consulenza gratuita
Numero Verde
800 17 17 17
www.corporaciondermoestetica.it

NUOVO IN ITALIA

Corporación Dermoestética, l'organizzazione estetica più avanzata d'Europa, con più di 350.000 trattamenti realizzati ogni anno e più di anni d'esperienza, ti offre una gamma completa di soluzioni estetiche per la riduzione del volume con tecniche innovative, o trattamenti moderni per restituire la bellezza al tuo viso.

Migliorare il tuo aspetto è importante. Curare la tua salute, imprescindibile.
Mettiti sempre nelle mani di Professionisti dell'estetica.
Consultaci riguardo al tuo caso.

Soluzioni Estetiche all'avanguardia:
Depilazione con il laser (fotodepilazione)
Ossigenoterapia (ringiovanimento facciale)
Microdermoabrasione (trattamento di macchie e rughe)
Terapia Subdermica (riduzione della cellulite)
Termomodorazione e Pressoterapia (riduzione volume)

CORPORACIÓN DERMOESTÉTICA
L'Organizzazione estetica più avanzata d'Europa.

Torino: Via Giovanetti, 7/A - 10100 (Zona Gran Madre)
C.so Galileo Ferraris, 14 - 10121

CENTOQUATTRORE

VIABILITA'

I lavori di adeguamento dell'interscambio Bruere tra la tangenziale Nord e comporteranno la chiusura (dalle 8 domani alle 17 dell'8 ottobre) della pista di entrata nella tangenziale Sud corso Francia in direzione di Piacenza. E', poi, prevista la chiusura di via San Domenico (tra via Sant'Agostino e via Bellezia) e del controviale laterale Ovest di corso Vinzaglio (tra via Sant'Antonio Padova e corso Vittorio Emanuele). Rallentamenti saranno possibili sul ponte Isabella, in corso Vittorio Emanuele (tra Saffi e via Cesana).

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia; Bologna 250/A; corso Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; pi L. Bianco 10: San Secondo 9; via Lancia 11/B; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; via Castelnuovo 5; via Cigna 53. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4. **Di sera (19,30-22,30):** via Borgaro 58. **Aperta 24 ore:** Venaria, via Leonardo Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

PARTITA LA CAMPAGNA ABBONAMENTI, GIA' IL 60% DI ADESIONI PIU'

Nichelino scopre il teatro Al «Superga» è record

Il rilancio grazie ad una attenta politica culturale con prezzi accessibili e ad un ricco cartellone: dall'opera lirica, alla prosa, ai comici di Zelig

Giuseppe Legato

Ritorno a teatro. A Nichelino, la quarta stagione del «Superga» si apre nel segno dei grandi numeri. Il pubblico ha risposto con adesioni bulgare all'apertura della campagna abbonamenti, regalando di fatto al teatro gli onori di che quest'anno si racconta attraverso record in pillole. Nell'ordine: 60% in più di sottoscrizione di abbonamenti per la sta lirica «che abbiamo quasi dovuto interrompere - precisa il sindaco Giuseppe Catizone - prima esaurire i posti da vendere dettaglio. E ancora: contributi a pioggia da Regione (30 mila euro), compagnia San Paolo (50 mila euro) e Carrefour campagna pubblicitaria che porterà, da lunedì in poi, il sindaco e l'assessore Michele Pansini in un tour nelle borgate a bordo un furgone per promuovere il cartellone.

Una sorta di carovana itinerante due «testimonial» quantomeno originali, per coinvolgere la popolazione «a per portare il teatro la gente» dicono dal Comune. L'esplosione di uno dei teatri più autorevoli del Piemonte parte da lontano; esattamente da quattro anni fa con un restyling completo costato al Comune più di 800 mila euro un'opera di maquillage della struttura - dice l'assessore - che è stato soltanto il punto di partenza per questa scommessa».

I passi successivi sono tutti nella qualità delle opere in scaletta (quest'anno la lirica «Aida» il 13 novembre, seguire «Nabucco», «Rigoletto» e «Il Barbiere di Siviglia») e sulla diversificazione dei generi di spettacolo offerti: «Il cabaret - dice Pansini - avrà i volti arcinoti dello Zelig Circus, la prosa, aprirà il 4 dicembre con un monologo di Arnaldo Foà in collaborazione con il Teatro Stabile e poi due appuntamenti per la stagione sinfonica».

Numeri importanti che sono costati al Comune sacrifici sul fronte degli investimenti ammortizzati dall'aumento dei contributi e ripagati, ampiamente, dal grande ritorno di immagine. L'arma vincente? «L'accessibilità economica rispetto ai grandi teatri di Torino e la facilità acquistare i biglietti per gli spettacoli anche con una semplice telefonata», dice Catizone che non difetta di idee per la promozione del teatro anche fuori dai confini nazionali. Recentemente la città di Nichelino ha partecipato alla celebrazione di Checov a Chirsinau, capitale della Moldovia. Lì, in quel fazzoletto di ex Russia incastrata tra la Romania e l'Ucraina, si sono gettate le basi per fare del «Superga» un veicolo di cooperazione decentrata per aiutare le popolazioni del luogo. Il progetto potrebbe decollare già dalla prossima stagione.

Intanto prende corpo un'altra idea per coinvolgere la città attorno al suo «gioiello» culturale: «Portare gli artisti fuori dal teatro: nelle associazioni, nelle scuole, per creare un collante - dice il sindaco - tra il palco del Superga e i luoghi di Nichelino dove non tutti conoscono l'arte o non possono permetterselà».

Il Teatro Superga di Nichelino completamente restaurato quattro anni fa

TRAGICA FINE DI UN PENSIONATO DI TROFARELLO

Travolto dal Tir che poi riparte

E' uscito di casa salutando la moglie: «Vado dal barbiere e torno per il pranzo». Ha preso la sua bicicletta «Frejus Holland» di colore bianco e con i fiorellini rossi, è diretto verso il centro di Trofarello.

A pochi metri dal semaforo al centro del paese, a metà via Torino, un lo ha travolto, trascinandolo sotto le ruote posteriori. L'uomo è morto sul colpo, in mezzo alla strada, sotto gli occhi dei passanti. Il camionista, forse, si è accorto di nulla: ha ingranato la marcia e si è allontanato, in direzione Moncalieri. L'uomo stato soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa di Santena, ma non c'era più nulla da fare. La polizia municipale di Trofarello è riuscita a identificare la vittima attraverso testimonianze dei passanti, perché con sé non aveva documenti. Si tratta di Albino Mantovan, 71 anni, residente a Trofarello da pochi anni, in via Gasperi. Gli agenti hanno interrogato le persone che si trovavano in via Torino in quel frangente, e che hanno visto il camion per alcuni istanti. Da una prima ricostruzione, di fronte al semaforo, c'erano due : il secondo, con cabina bianca e un container arancione, avrebbe agganciato il pensionato, all'altezza del nuovo complesso residenziale. E' finito a terra, sbattendo violentemente la testa sull'asfalto. La bicicletta, schiacciata, ha sfiorato un'auto parcheggiata a lato della strada. Del camion sono subito diramate le descrizioni, ma le pattuglie dei carabinieri dirottate in non sono riuscite a rintracciarlo.

DURANTE IL CONVEGNO SUL PARTO GEMELLARE NELL'AULA MAGNA DELL'UNIVERSITA' FONDATA LA PRIMA ASSOCIAZIONE NAZIONALE

La «famiglia allargata» dei gemelli s'incontra sul web

Francesca Paci

Sono appena il 3 per cento delle famiglie italiane, eppure i genitori di figli gemelli non si sentono soli. Non più almeno, quando hanno scoperto che con un computer e la connessione ad Internet possono trovare la quadra al quesito che istituzione sa risolvere: neonato assorbe per intero le ventiquattr'ore disposizione della sua mamma, come la mettiamo con due? cinque anni Patrizia, Cristina, Alessandra, Maria Rita, circa 400 donne e i loro compagni (almeno dieci coppie Torino) s'incontrano quotidianamente nel forum del sito www.ilmondodeigemelli.it per scambiarsi dritte sul modo di affrontare le comuni difficoltà. Ieri, a Torino, tra un'intervento e l'altro del convegno sul parto gemellare organizzato nell'Aula Magna dell'Università, hanno fondato un'associazione, «Il mondo dei gemelli», la prima in Italia a riunire famiglie con il passeggino a due o tre piazze.

La teoria dell'unione che fa la forza ha i suoi numeri. Sentite Patrizia Rossini, impiegata al Comune di Rivoli, 36 anni suonati e da quattro mamma di Michele Tommaso: «Ricordo l'ansia della gravidanza come fosse oggi. Dopo aver visto l'ecografia, con i due bimbi vicini, pensai che ce l'avrei fatta. Mi misi a cercare su Internet qualche informazione e capitai nel forum: una rivelazione. Decine e decine di donne in tutto il paese con le mie stesse preoccupazioni e poco tempo per esorcizzarle». Risultato, a forza di chattare diventate tutte amiche. Una grande famiglia allargata da Torino a Bologna, Roma, Firenze, pronta al muto soccorso in caso di necessità. A partire dal riciclaggio dell'attrezzatura, ovviamente doppia.

> In Italia sono il 3% ma non si sentono soli Si scambiano di tutto: dai consigli ai vestitini dalle culle ai passeggini

«Ci scambiamo ogni cosa, dalla carrozzina al fasciatoio», dice Cristina Vitali, anni, toscana, i piccoli Fabio Sara che in coppia le tirano la sottane. E quando Patrizia di Roma è stata mollata dal partner con i due babà ancora in fasce la rete della solidarietà telematica ha fatto quadrato: transito di pacchi dono attraverso l'Italia che neppure a Natale.

Perché i gemelli moltiplicano le soddisfazioni ma anche le spese. I pannolini, per esempio. «In due anni e mezzo sono volati via 3500 euro di Pampers», calcola la Rossini. Il latte artificiale poi, quando necessario, significa almeno 300 euro al . E il nido, i libri di scuola, le medicine. «Il mondo gemelli» nasce proprio per imparare dagli altri genitori i segreti che i manuali rivelano. Come l'idea di scrivere col pennarello il proprio numero cellulare sul braccio dei due frugoletti nel caso mentre inseguì l'uno, l'altro si allontani.

La sede dell'associazione sarà a Torino (tel. 1782712359), città modello, concordano le mamme, nell'assistenza alle famiglie che passano di botto da due elementi a quattro cinque. Qui, dove un parto ogni è gemellare, l'amministrazione assicura alcune agevolazioni. Lo sconto del 50 per cento sulla rata del nido, nel caso sia iscritto anche un altro figlio (la quota individuale è di euro mensili). La disponibilità ad accogliere entrambi i bimbi nel medesimo istituto, evitando alla mamma la sorte di Monica di Cuneo costretta alla peregrinazione mattutina da un capo all'altro della città per accompagnare i tre gemellini in altrettanti asili differenti. Piccoli incentivi ma importanti quando devi moltiplicare almeno per due qualsiasi cosa, dalla poppata alla ninna nanna all'apprensione. E meno male che su Internet si divide anche un po'.

IN BREVE

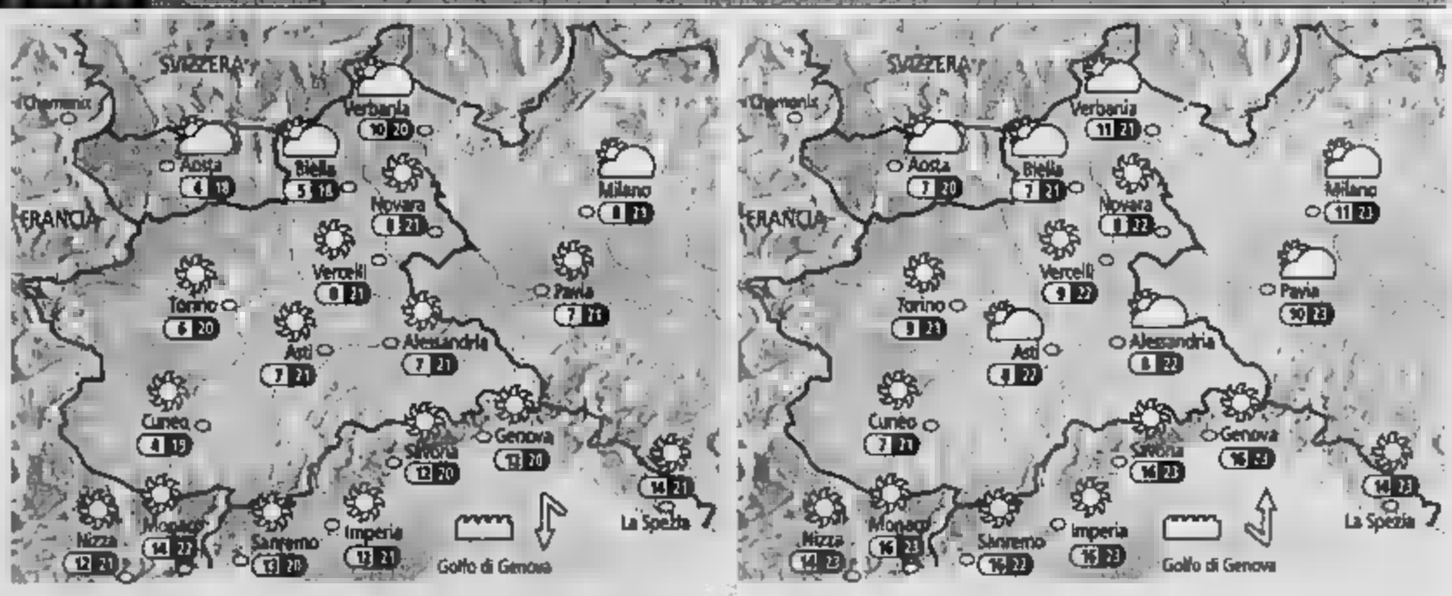
FERITO. Un uomo con evidenti problemi mentali, ieri pomeriggio in via Madama Cristina minacciava di far saltare in aria il proprio appartamento con il gas e di gettarsi dal balcone. I vigili del fuoco hanno fatto irruzione nell'alloggio, ma l'uomo li ha accolti sferrando colpi da baseball. Un caposquadra si trova ora in ospedale con una probabile frattura a un b

DENTI SANI. Una giornata gratuita dedicata alla prevenzione della bocca e dei denti. La offre oggi, dalle 9 alle 18, l'Unione nazionale igienisti dentali (Unid) in piazza Castello. In un gazebo saranno forniti consigli, spiegazioni, saranno proiettati video per bambini su come ci si lava i denti.

PARCO DEGLI ANIMALI. Si festeggia oggi, alle 15, il 4° anniversario del Parco degli ali, il primo cimitero per animali da compagnia d'Italia, nell'occasione presentato il libro di Mariangela Carrino.

ULTIMI METEI — PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti, tramonta alle ore 19 e 19 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 18 e 48 minuti; cala domani alle ore 5 e 45 minuti

OGGI Mattinata in prevalenza soleggiata; nubi dense solo sui crinali alpini più settentrionali, con possibilità di brevi e deboli nevicate. Freddo, specialmente nelle vallate montane. Nel corso del pomeriggio qualche banco nuvoloso di passaggio su gran parte territorio, in un contesto di tempo complessivamente buono. Temperature massime stazionarie. Vento debole, a tratti moderato sulla Riviera di Ponente.

DOMANI Mattinata soleggiata su tutte le regioni, a parte qualche banco nuvoloso innocuo sui crinali alpini più a Nord. Ancora freddo, specialmente nelle vallate montane. Nel corso del pomeriggio la copertura nuvolosa aumenterà leggermente sulle Prealpi Piemontesi e l'Appennino Ligure, in serata anche sulla Pianura Padana, non pioverà. Temperature massime in lieve aumento. Vento debole.

ACCADEMIA CORALE Stefano Tempia
Stagione concertistica
Quarta Tavola Rotonda
Musica classica: il suo pubblico e le nuove generazioni
Sono previsti gli interventi dell'Assessore alle Risorse e allo Sviluppo della Cultura della Città di Torino, *Fiorenzo Alfieri*, del Sovrintendente del Teatro Regio, *Walter Vergnano*, del Direttore artistico di Settembre Musica, *Enzo Restagno*, del compositore e Direttore responsabile del mensile "Sistema Musica", *Nicola Campogrande*, del Presidente dell'Accademia Corale "Stefano Tempia", *Enzo Measnell*. Coordina il dibattito *Orlando Perera*.
Nell'occasione il Direttore artistico dell'Accademia Corale "Stefano Tempia", *Massimo Peiretti*, presenterà la stagione concertistica 2004-2005.
Un incontro che si ripete annualmente con rinnovata collaborazione, un modo per le Associazioni musicali torinesi di confrontarsi su temi d'interesse comune.
"Sala Rampa" de Le Meridien Lingotto ART+TECH via Nizza, 230 - Torino
Accademia Corale "Stefano Tempia" via del Carmine, 28 10122 - Torino Tel e fax. 011 5214286 www.stefanotempia.it
Responsabile ufficio stampa: Chiara Marola Cell. 347 5548974 Fax. 011 356479 ufficiostampa@stefanotempia.it
Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Generale dello Sport — Regione Piemonte — La Stampa — Le Meridien

esi irrigazione - piscine - fontane
Torre San Giorgio CN tel. 0172
www.irrigazione.it
esi@esi-irrigazione.com

Martedì all'Alfieri la presentazione del libro agli operatori del settore

Dirlo con i fiori e avere successo

Il segreto? Nel «manuale di stile» by Ivana Ferrero

Ditelo con i fiori... anche con lo stile giusto, con un'eleganza al passo con i tempi. E, magari, osando un po'. Lasciandosi andare a una creatività che soddisfi davvero il destinatario della composizione.

Con l'obiettivo di favorire questa «ricerca» (e rendere nuovamente affascinante l'omaggio floreale, surclassato - nella hit parade dei regali - da una quantità di oggetti tecnologici e non solo) è nato un libro straordinario: «Dallo stile... al fiore», un volume con splendide fotografie che raccontano la storia dell'arredamento, accostando alle ambientazioni composizioni realizzate con i fiori più adatti ai toni appropriati. In sintonia con l'ambiente ai quali sono destinati.

«Cosa c'è di peggio - osserva Ivana Ferrero, appassionata autrice del libro - che ricevere un dono stonato? A volte, dopo la gradita sorpresa, arriva la delusione: i colori sono sbagliati, la composizione è "minimal" mentre casa nostra è tutta art déco... Nonostante la bellezza dei fiori, l'effetto è così stridente da togliere ogni piacere...».

Chi conosce Ivana Ferrero ha già colto il senso della sua iniziativa. A Torino, come in ogni parte d'Italia, sono in tanti ad apprezzare il lavoro di questa signora entusiasta, con un particolarissimo gusto del dettaglio: nel suo immenso magazzino «Tuttocarta» di Grugliasco i commercianti trovano da anni tutto per la scenografia vetrinistica, le carte, i complementi che rendono un dono più attraente ed esclusivo. Ai fioristi, poi, «Tuttocarta» dedica un'attenzione speciale con una serie di carte originali, di nastri, di particolari preziosi. A Ivana Ferrero si rivolgono grandi aziende italiane quando si tratta di ideare con sicuro impatto e creare stand per caratterizzare la propria presenza nelle fiere nazionali e internazionali: lei viaggia continuamente per il mondo e sa sempre come essere un passo avanti agli altri nel proporre novità, nel prevedere le mode.

«Io amo profondamente i fiori - spiega - e con questo libro spero davvero di rendere un buon servizio alla categoria dei fioristi, nella quale c'è molta necessità di trovare stimoli e idee nuove. Mi auguro che possa diventare una sorta di manuale che aiuta e semplifica il lavoro di ogni giorno». Ed è ai fioristi del nuovo millennio - insieme a vetrinisti ed architetti - che l'autrice di «Dallo stile... al fiore» (accompagnato dalla videocassetta «Ditelo, ma ditelo come si deve», rassegna di materiali e incarti nuovi e originali) rivolge l'invito per la serata di presentazione, martedì 28 settembre, ore 21, al Teatro Alfieri (l'appuntamento ha ottenuto il patrocinio della Città di Grugliasco). Sul palco, lo staff di Ivana Ferrero proporrà dimostrazioni di confezionamento di fiori e regali, composizioni floreali e allestimenti di vetrine in tema.

Ai diversi momenti, sotto la regia di Koji Miyazaki, l'associazione Progetto Cantoregi alternerà brevi azioni teatrali che racconteranno scenicamente il tempo attraverso il succedersi delle stagioni, elevando la carta a protagonista assoluto. E chi conosce lo showroom di Grugliasco sa che vi si trova tutto per ricreare e sottolineare con originalità ogni momento dell'anno.

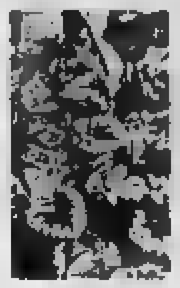
LA STAMPA
PAGINA 47 DOMENICA 26 SETTEMBRE 2004

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

LEZIONI BOBBIO CON ECO

[redacted] incontro delle Lezioni Norberto Bobbio, domani pomeriggio alle [redacted] al Teatro Regio. Umberto Eco (nella fotografia) parla di «Politica e [redacted]. La missione del dotto rivisitata». Conduce la serata Andrea Bobbio, figlio [redacted] filosofo recentemente scomparso. Le lezioni sono gratuite e rivolte alla cittadinanza. I biglietti per la serata di domani [redacted] andati esauriti in poche ore, ma sarà possibile seguire la conferenza anche attraverso un circuito televisivo interno.



CONTRO LA SCLERODERMIA

Oggi è la Giornata del ciclamino contro la sclerodermia, una rara malattia che provoca l'indurimento della cute, colpendo soprattutto le donne tra i 40 e i 50 anni. Acquistando [redacted] ciclamino si aiuterà la ricerca medica. Questi i luoghi in cui [redacted] in vendita le piante. Via Garibaldi 33, p.zze Vittorio Veneto e [redacted] Carlo, ospedali Mauriziano, Molinette e san Luigi (Orbassano), [redacted] Ausiliatrice, Santa Rita e Santa Maria Goretti. Possibilità [redacted] controlli medici gratuiti [redacted] Mauriziano dalle 10 alle 14, al S. Luigi dalle 11 alle 13 e alle Molinette dalle 10 alle 14.

LA DONNA DELLA DOMENICA

Il mondo in provetta: la lotta al cancro diventa vocazione

Carola Ponzetto è docente di biochimica alla Facoltà di Medicina e capo laboratorio di ricerca, specializzata in oncologia molecolare

LA RICERCATRICE CON I SUOI COLLABORATORI

TIZIANA PLATZER

Essere «il primo». Il primo a vedere una [redacted] ancora mai osservata-compresa-scoperta da [redacted] E non in un piccolo microcosmo, in una limitata realtà accademico-professionale, ma nel mondo, quello globale, quello che internet connette da [redacted] capo all'altro: quello della scienza. Quello dello scienziato che passa giorni e notti in laboratorio e compete ogni istante con i colleghi d'oltreoceano, [redacted] le scoperte appena pubblicate, con un gene «perso» per un soffio.

Per questo la scienza esige un impegno avanti a tutto: più forte dell'amore, dei figli, delle passioni. E' la «vocazione». Per chi scienziato non è, comprendere [redacted] di un'«esistenza dedicata» [redacted] facile. Eppure, eppure mentre si chiacchiera con Carola Ponzetto, professoressa di biochimica alla Facoltà di Medicina di Torino, docente del corso di laurea in biotecnologie e capo laboratorio di ricerca sull'oncologia molecolare, è come [redacted] si venisse investiti da un'energia che chiarisce subito quanto lei [redacted] una «scientist [redacted] uno», quanto conti l'essere arrivata «per prima».

«Una biologa donna nell'ambito di [redacted] mondo, quello della Facoltà di Medicina, dove a fare carriera sono prevalentemente medici uomini, è già un risultato al di sopra delle [redacted] suetudini» racconta nel suo ufficio al primo piano dello storico edificio di corso Massimo. Una stanza piccola dall'imponente passato - «Proprio qui ha lavorato Giuseppe Levi, padre [redacted] Natalia Ginzburg, il primo in Europa a realizzare [redacted] serra di colture di cellule nervose; e [redacted] studiato la [redacted] allieva Rita Levi Montalcini, che ha scoperto il fattore di crescita delle cellule nervose» -, il centro organizzativo del laboratorio dove la docente-ricercatrice opera con i suoi allievi laureandi e borsisti decisi a fare i conti con la caccia al [redacted] della «prima scoperta». «L'ho provato su me stessa» ricorda, «e ho visto ragazzi tremare [redacted] i vetrini in mano, mentre uscivano dalla [redacted] oscura».

Cosa cercate qui? Sorride la scienziata, felice di poter spiegare in modo semplice la ricerca della vita: «Cerchiamo le basi molecolari del cancro, quello che differenzia una cellula sana da [redacted] malata, perché se noi capiamo quali trasformazioni intervengono sulle cellule, potremo anche bloccare la neoplasia». E' l'ingresso nelle stanze della speranza. «Il cancro non è una malattia infettiva, è in noi. Sono i nostri stessi geni, i protooncogeni, ovvero gli acceleratori di crescita della cellula, e i g[redacted] soppressori, i f[redacted] naturali alla crescita, che subiscono almeno sei, sette mutazioni e a quel punto la cellula, in riproduzione sempre più veloce, deraglia, impazzisce».

> «Ho visto ragazzi tremare mentre uscivano dalla camera oscura: il brivido di essere i primi a capire»

E' qui il «motore» della ricerca infinita di Carola Ponzetto, «perché il sogno dell'oncologo molecolare, e naturalmente del clinico oncologo, è identificare precisamente i bersagli delle mutazioni per realizzare un mix di farmaci che costituiscano una chemioterapia personalizzata: ogni malato ha il suo cancro e potenzialmente la sua cura». Una pausa, l'unica cosa che conta è accorciare le distanze [redacted] qui e quel progetto per cui C[redacted]le Ponzetto lavora dal mattino fino alle dieci [redacted] sera, il sabato e la domenica e anche la notte se [redacted] Quanto distanti siamo, professoressa? «Ci [redacted] vicini, forse cinque anni». Per poter dare questa certezza lei, in fondo, ha rinunciato alla [redacted] vita. E' stata sposata, ma ora non lo è più, [redacted] ha figli, non ha legami. «Il mio [redacted] marito [redacted] un americano che vive nel New Jersey, ma che io ho conosciuto a Torino, mentre facevo l'assistente del professore Lenti, docente di Biochimica vecchia [redacted]. Syl[redacted] uno studente di veterinaria, arrivato qui per una sorta di fuga dalla guerra del Vietnam; ci siamo innamorati e [redacted] sono partita con lui per l'America, terreno fondamentale allora per la ricerca avanzata».

[redacted] marito ha aperto la [redacted] clinica di cani e gatti, lei [redacted] andata a lavorare a New York alla Columbia University e a un certo punto le strade si sono divise. Oggi Carola Ponzetto traduce quel distacco spiegando che «Van» non gradì molto il suo americanizzarsi, il suo dedicarsi anima e corpo al lavoro. Una scelta, che altro aggiungere. L'unica possibile per arrivare nel 1996 ai risultati apparsi in due pubblicazioni [redacted] «Cell», rivista simbolo della letteratura scientifica internazionale, e legati alla scoperta del «recettore Met», fondamentale da quel [redacted] per lo studio dello sviluppo [redacted] muscolo, del cancro ai reni e alcuni tipi di sarcomi.

Dunque nessun rimpianto, forse, lascia intuire la scienziata, che si occupa dei suoi ragazzi studenti quasi come farebbe un genitore, «un po' li soffoco, un po' li abbandono a se stessi». «Mentre sei al bancone, viaggi con la mente», dice, ipotizzi un progetto scientifico futuro, e puoi farlo solo se sei spinto dalla passione, dall'esuberanza, dalla curiosità». dalla vocazione, appunto.

CHI E'

Nome: Carola Ponzetto
Nata a Torino il 20 luglio 1948
Passioni: il lavoro, e poi la natura, «la montagna in particolare, il desiderio di arrivare in vetta, di scoprire cosa c'è più in alto d[redacted] e di misurarsi con se stessi».
Letture: «Dei miei dieci anni in America conservo l'abbonamento al "New York Times Book Review" e spesso, sulla base di quelle recensioni, scelgo i libri da leggere, sempre in inglese. Amo molto gli autori che parlano della vita degli esploratori, di chi va alla ricerca di qualcosa di nuovo».

IL PROGETTO

«Presto alle Molinette per lavorare coi medici»

«Non esistono condizioni ideali in cui scrivere, studiare, lavorare o riflettere, ma [redacted] solo la volontà, la passione e la testardaggine a spingere un uomo a perseguire il proprio progetto» scriveva Konrad Lorenz, ed [redacted] questo il pensiero di benvenuto agli studenti che [redacted] la soglia del laboratorio di Biochimica molecolare [redacted] Facoltà [redacted] Medicina. Propensione al futuro, dedizione assoluta alla fatica del presente. Carola Ponzetto torna sull'idea di quanto [redacted] fondamentale nel suo lavoro immaginare, supporre quello che ancora non si conosce, e su questa strada ha preso forma l'importante esperienza che [redacted] il [redacted] dovrebbe essere avviata: il trasferimento del suo laboratorio all'interno del CeRMS/COES, di cui lei [redacted] già membro, e che rappresenta il polo clinico e il polo di ricerca sperimentale contro il cancro realizzato all'interno dell'Ospedale Molinette. «Alle Molinette vengono trattati ogni [redacted] più di undicimila pazienti oncologici e la creazione, tre anni fa, [redacted] questo centro era assolutamente necessaria per mettere in stretto contatto i ricercatori e i clinici. E per questo sono fermamente convinta che il nostro posto sia lì, una realtà che [redacted] sento di sottolineare fortemente sostenuto [redacted] sponsor come la Compagnia [redacted] Paolo e la Crt. La ricerca in Italia riesce a progredire grazie ai finanziamenti privati». Ancora c'è da attendere la costruzione di un piano dove il laboratorio avrà fisicamente il suo spazio. Nel futuro più prossimo per la biologia [redacted] realizza la concreta occasione di avere [redacted] rapporto diretto [redacted] i pazienti, con la malattia di cui cerca, contro il tempo, l'identità. [redacted] nega di avere avuto aspirazioni da medico. «All'inizio degli studi la medicina [redacted] interessava molto, [redacted] allora pensavo al medico come figura infallibile, non mi [redacted] mai perdonata [redacted]». Sono passati più di trent'anni, di cui dieci trascorsi negli Stati Uniti, e ora in, attesa di un ennesimo significativo cambiamento professionale, Carola Ponzetto racconta ormai [redacted] «fa[redacted] più laboratorio» ma di coordinare i suoi ragazzi, [redacted] continuare a dedicarsi con passione alla docenza e alla divulgazione. «Eppure ancora dopo trent'anni, tutte le sere, anche se stanca, quando vado a dormire l'ultima cosa che faccio prima di spegnere la luce è allungare la mano verso il comodino e prendere gli ultimi numeri di "Science" e "Nature": scorro l'indice e guardo se ci sono nuove scoperte». [t.pl.]

[redacted] & fatti

Baricco volta le spalle all'Olimpo

[redacted] QU[redacted]

[redacted] così Alessandro Baricco, il nostro enfant prodige, ci sollecita a voltare le spalle all'Olimpo, a [redacted] la linea d'ombra, a congedare i mitici, capricciosi padri. La sua «Iliade», il poema da lui riscritto ad uso dei moderni (o postmoderni) e che reciterà al Lingotto l'1, 2 e 3 ottobre, ignora gli dèi, li dimentica dietro le quinte, li affonda (e affoga) nel Lete. «Ho tagliato tutte le apparizioni degli dèi. (...) Sono forse le parti più estranee alla sensibilità moderna» annuncia introducendo *Omero, Iliade* per i tipi di Feltrinelli. Uno sfratto che è un rompicapo in più per le città, per questa città, sul filo di mille rasoi. «Una città - sosteneva Italo Calvino - può passare attraverso catastrofi e medioevi, vedere stirpi diverse succedersi nelle sue case, veder cambiare le sue case[redacted] per pietra, ma deve, al momento giusto, sotto forme diverse, ritrovare i suoi dèi». Già lo scoiattolo Pavese, dialogando con Leucò, [redacted] contemplato «ciò che noi non sappiamo», la linea verticale: «L'incredibile spicco delle cose nell'aria oggi ancora tocca il cuore. Io per me credo che un albero, [redacted] profilati sul cielo, fossero dèi fin dall'inizio».

Come riacciuffare il bandolo se il lampionaio secolarizzato, incredulo, financo blasfemo che è in noi spegnerà le luci di Lassù, ritirando quindi la scala a pioli? Ci farebbe da scorta solo il nostro pianto, secondo un'altra voce greca, Eschilo di Eleusi. L'araldo Baricco dove una volta - osservò Gobetti - «i magli poderosi» spaventavano «con le loro scintille i visitatori letterati». Forse inconsapevolmente forse no fa il verso (o riconosce lungo rami [redacted] da sé bizzarri una discendenza) [redacted] dazeglino Augusto Monti di *Scuola classica e vita moderna*, [redacted] introvabile bussola einaudiana. Quel «profe» che spiegava: «Il mondo antico è un mondo, cioè lo spirito in una forma sua; in quanto ha una forma, una obbiettivazione sua, è antico, cioè greco, [redacted] ecc.; in quanto è spirito, essendo eterno, [redacted] anche moderno, contemporaneo, italiano per un Italiano...».

A ciascuno la sua Iliade. Pochi ore prima del passo d'addio, Giovanni Arpino rese omaggio alla torinese necessità di stare al proprio posto - l'ag[redacted] toccatoci in sorte - attingendo nel tesoro omerico: «Qui, arrendersi, in una qualche misura, è ancora umano e non sempre significa sconfitta (Ettore non è ancora sconfitto da Achille mentre cerca di sfuggirgli)...».

GLI APPUNTAMENTI

[redacted] fondi

La Fondazione Torino Musei-Gam aderisce alle Giornate Nazionali di raccolta fondi a favore dei Beni Culturali: oggi saranno aperte con ingresso grat[redacted] le collezioni, completa[redacted] rinnovate, dell'Otto e Novecento. Info 011/442.95.18.
■ Gam, via Magenta 30, dalle 9 alle 19

[redacted] Pulizia

Mattinata [redacted] pulizia dei Laghetti [redacted]. Organizzano Legambiente, El Barrio, Comitato Sviluppo Falchera, Comitato Quartiere Zona Nord, Amiat. Info: info@elbarrio.it.
■ Falchera, dalle 9 alle 12

[redacted]

Seconda e conclusiva giornata per visitare l'esposizione annuale del Bonsai Club Torino: venti piante in mostra per far comprendere ai visitatori il lavoro che c'è dietro ognuna, con dimostrazioni tecniche (ore 11, [redacted] e 17). Gli esperti del Bonsai Club sono a disposizione per prestare anche «soccorso» a tutti coloro che possiedono [redacted] bonsai.
■ Scuderie, [redacted] Tesoriera, [redacted] Francia 192, ore 9-19

Piante aromatiche

L'Orto Botanico è aperto con una mini esposizione-mercato di piante aromatiche e ornamentali: si propongono le piante più insolite e apprezzate nel corso della stagione, [redacted] la varietà di peperoncini con alcu[redacted] specie provenienti dall'oriente. Visite guidate a cadenza oraria. Info: Biosphera 339/144.49.92.
■ Orto Botanico, viale Mattioli 25, ore 9-13 e 15-19

[redacted] Chirurgia

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, [redacted] al terzo convegno nazionale della Società Italiana di Chirurgia Vascolare e Endovascolare.
■ Scuola di Applicazione, via dell'Arsenale 22, ore 19

[redacted] Galileo Time

Domani workshop internazionale «Galileo Time». Galileo è il primo sistema di navigazio[redacted] e posizionamento satellitare ideato per scopi civili. L'incontro intende dare l'opportunità [redacted] analizzare e discutere gli aspetti principali [redacted] progetto europeo Galileo, [redacted] punto di vista scientifico e politico, in un ambito internazionale. Partecipazione libera previo invio del modulo di registrazione a secretariat@galileotime.org. Modulo scaricabile su www.galileotime.org. Prosegue martedì 28.
■ [redacted] Congressi dell'Unione Industriale, domani, via Fanti 17, ore 9-17

Architettura

Domani incontro per la prima tappa del bus «Transmitting architecture», vetrina mobile delle tematiche del XXIII Congresso Mondiale di Architettura: l'Ordine degli Architetti di Torino, con Torino Internazionale, organizza un incontro per fornire agli operatori del settore turistico [redacted] nuove conoscenze del mondo dell'architettura della città in vista dell'evento olimpico e del Congresso Mondiale di Architettura, che si svolgerà a Torino nel 20[redacted]. Il bus potrà [redacted] visitato anche martedì [redacted]
■ Atrium Torino, piazza Solferino, domani ore 17,30

UNA PIANTA BONSAI

Festa dell'udc

Incontro sul tema «La Costituzione Europea. Traguardo o punto di partenza?». Ore 18,45: intervento di chiusura della Festa del ministro Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi che, alle 19,30, presenterà anche il suo libro «Storie di straordinaria ingiustizia» (Mondadori) [redacted] l'europarlamentare Vito Bonsignore e Marco Civra, direttore editoriale Edizioni Marco Valerio
■ Parco del Valentino, viale Ceppi 6, [redacted] 17, 18,45 e 19,30

[redacted] Alimentazione

Conferenza di Carlo Guglielmo sul tema «Nutrire il futuro». Ingresso libero.
■ Istituto Itado, via Goito 12, domani ore 21

Laos

Catherine Choron-Baix, del Centre National [redacted] la Recherche Scientifique di Parigi, tiene [redacted] conferenza sul [redacted] «Continuità di antiche tradizioni del Laos: il ricamo d'oro a Luang Prabang». Ingresso libero. Info: Cesmeo, via Cavour 17, tel. 011/54.65.64.
■ Gam, [redacted] Galileo Ferraris 30, domani ore 21

[redacted] I Lunatici

Nella piazza [redacted] Comune di Settimo va in scena «Una madre, Un figlio, Una guerra». Ingresso libero. www.ilunatici.it.
■ Piazza della Libertà, Settimo, ore 21

Mille e [redacted] velo

Va in scena lo spettacolo «Le mille e un velo», danza orientale e lettura di poesia di Younis Tawfik. Ingresso 7 euro.
■ Via Martiri della libertà 13, San Mauro torinese, [redacted] 21,15

[redacted] Spettacolo

L'orchestra Unitre «Amici [redacted] la musica», diretta [redacted] Carlo De Marco intratterrà il pubblico [redacted] età con [redacted] concerto sul [redacted] «Sette note - Parole e Musica - L'Album dei ricordi». Con la partecipazione del gruppo teatrale La Comoedia. Ingresso libero.
■ Auditorium dell'Educatorio della Provvidenza, c.so Govone 16/a, ore 15,30

[redacted] Vie in festa

Via Accademia Albertina e via Mazzini sono le protagoniste della festa di oggi che riporta qu[redacted] due storiche strade nella quotidianità della città. Dalla mattina alla sera una serie di attività di animazione, bancarelle e concerti nei diversi angoli delle strade accoglieranno i torinesi.
I negozi resteranno aperti e la moda sarà in passerella nel pomeriggio con la presentazione dei capi di alcuni atelier della zona: shopping di classe organizzato da Moda e Immagine per l'associazione L'Accademia del Borgo Nuovo.
■ Vie Accademia Albertina e Mazzini, ore 11-18

[redacted] In bicicletta

La rassegna culturale Un territorio si racconta, 2006-1706 ospita la passeggiata «In bicicletta lungo il canale Ceronda: la prima industrializzazione di Torino», organizzata dal Centro di Documentazione Storica della Circoscrizione 5. Il ritrovo è alle 10 davanti al Centro Culturale Principessa Isabella, via Verolengo 212. Numero di partecipanti limitato, e iscrizione obbligatoria presso Vetrina Torinocultura di Atrium Città, p.zza [redacted]no (ore 9.30-19), 011-50069967. Costo partecipazione 3 euro.
■ Centro Culturale Principessa Isabella, via Verolengo 212, ore 10

Nei negozi Divani & Divani by Natuzzi è arrivata la collezione2004/2005

Nuovi modelli, qualità di sempre

Tante sorprese nei rivestimenti e nei colori

Un paradiso per chi ama la casa a misura di chi la abita. I negozi Divani & Divani by Natuzzi - in corso Principe Oddone 30 all'angolo con via Masserano, in corso Turati 82 e via Morelli 2/a angolo corso Potenza a Torino, al Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto di Pinerolo, e in strada statale Trossi a Gaglianico di Biella - propongono divani, poltrone e complementi d'arredo ideali per tutti i gusti e le esigenze. Per rendersene conto ci vuole una visita a uno degli indirizzi del marchio, dove oltretutto, in questo periodo, si possono ammirare in esposizione i tanto attesi nuovi modelli della collezione 2004/2005.

Novità in fatto di rivestimenti. Il divano Osaka ad esempio viene proposto in pelle, un cuoietto dal colore rosso intrigante, molto elegante e bello ma anche molto pratico. E novità anche in fatto di progettazione: il divano Julia, per citare un modello, è disponibile anche in una versione angolare progettata a Milano, ideale per chi ha particolari esigenze di strutturare il proprio spazio. Per non parlare delle belle sorprese in fatto di colori: la collezione 2004/2005 offre un intero arcobaleno nel quale scegliere le tonalità che più piacciono!

Accanto alle novità ci sono i modelli di sempre, intramontabili grazie alla loro attualità e alla loro qualità. Qualche nome? Per chi vuole una casa moderna ci sono ad esempio Nicole e Tahira (anche in versione componibile), Lucas o Plaza. Un abitare più «contemporaneo» viene proposto con Marval, per non parlare di Douglas e di Diego; quest'ultimo si trasforma in un letto pratico e molto comodo. Simpaticissima è anche Gilda, disponibile pure nella versione con meccanismo recliner, con la sua poltrona in ultramicrofibra dreamfibre con meccanismo recliner, abbinata al morbido pouf; e Klaus, un pouf sagomato che può fungere da appoggia-tutto, o Battista, componibile con possibilità di meccanismo recliner e di divano letto. Chi preferisce il classico può trovarsi bene con il modello Gregory in tessuto o in pelle, con il modello King dal gusto retrò, e ancora con il divano Perry. Stesso gusto d'antan per Dalia, la poltrona a ciniglia con gambe in legno e cuscino abbinato. E ancora, la poltrona Samuel ideale per chi ama leggere, in pelle con lo schienale alto e poggiareni, abbinata al pouf quadrato; o piuttosto la poltrona Bauhaus in tessuto completamente sfoderabile, praticissima.

Tanti modelli, tante idee, tanti tipi di case differenti da arredare, tutte somiglianti a chi ci abita, tutte personalizzate, tutte «pensate» dai creativi del gruppo Natuzzi proprio per soddisfare i più differenti gusti di ciascuno. Perché la filosofia del gruppo è questa, l'idea di una casa che appartenga davvero a chi ci vive dentro, uno spazio che ti somigli e parli di te. «Un'idea semplice e fondamentale guida il nostro lavoro - spiegano alla Natuzzi - ispirarsi a te, al tuo stile di vita, per offrirti la possibilità di costruire lo spazio che desideri».

Idee dunque, e naturalmente altissima qualità professionale. Materiali selezionati, manodopera altamente qualificata, controlli continui e rigorosi: così nasce la qualità Natuzzi. E tutte le fasi di lavorazione dei divani e delle poltrone Natuzzi sono realizzate nei 15 stabilimenti italiani del gruppo; per assicurare la conformità ai severi standard aziendali, Natuzzi sottopone tutti i materiali utilizzati a 210 differenti test di qualità, eseguiti nel laboratorio di Santeramo, uno dei più attrezzati al mondo del settore. Un impegno straordinario, riconosciuto dalla certificazione internazionale di qualità ISO 9001 e dalla certificazione ISO 14001, che premia le produzioni a basso impatto ambientale.

Dove la qualità non dimentica mai l'eleganza e la bellezza; l'idea creativa alla base del processo che porta sul mercato ogni prodotto Natuzzi. Nel Centro Stile di Santeramo lavorano oltre 100 professionisti, fra designer, architetti, esperti del colore, artigiani, ingegneri e arredatori. Dei 6000 bozzetti prodotti ogni anno - elaborati anche attraverso sofisticate tecnologie informatiche - solo 120 arrivano alla verifica finale: la realizzazione artigianale del prototipo. Una fase fondamentale, finalizzata a migliorare estetica, comfort, funzionalità, e a ottimizzare l'uso dei materiali, in funzione di un prezzo equilibrato.

FINO AL 30 SETTEMBRE LO PAGHI IL 20% IN MENO, SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI

Modello Siesta	In vera pelle come in foto	Fino al 30 settembre	30 rate TAN e TAEG 0%
Divano 3 posti cm	€ 1.399,00	€ 1.110,00	€ 37,00
Divano 2 posti cm 167	€ 1.099,00	€ 870,00	€ 29,00
Divano 2 posti con meccanismo reclinabile	€ 1.454,00	€ 1.140,00	€ 38,00

Finemiro GRUPPO SINERGOLO SPA Per le condizioni contrattuali vedi i fogli informativi disponibili presso i negozi Divani & Divani by Natuzzi. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

www.divanidivani.it - Apertura domenicale

TORINO – Corso P. Oddone, 30 – Tel. 011.5213829 – Ampio Parcheggio interno con ingresso da via Masserano
TORINO – Corso Turati, 82 – Tel. 011.3198877
TORINO – via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza – Tel. 011.4530104 – Parcheggio interno
ROLETTO – PINEROLO (Torino) – Presso Centro Commerciale "La Prealpina" – Tel. 0121.342174 – Domenica aperti tutto il giorno
Nei nostri Show Room siamo aperti domenica pomeriggio 16.00 – 19.00

BIELLA – GAGLIANICO
S.S. TROSSI, 26
Tel. 015.2547228
Sabato orario continuato

MUSEI E [illegible] DI T[illegible]

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. [illegible] 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30-14,30-15,30-16,30. Gradita la pre-[illegible]

■ [illegible] **DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio – or.: da lun. a ven. 8,30–18,15, sab. 8,30–13,45.

■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). C[illegible] per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.

■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga [illegible], tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.

■ [illegible] **REALE** (p. Castello [illegible], tel. 011 543.855). Or.: lun., mer. [illegible] 8,15-18,45; mar. e gio. 8,15-14; sab. 8,15-13,45.

■ [illegible] **E ROCCA MEDIOEVALE** (v.le Virgi[illegible] Parco del Valentino, tel. [illegible] 443.1701). Il Borgo è sempre [illegible]. Rocca [illegible] mart. a dom. 10-19. [illegible], chiuso. Mostra: «Le ceramiche». Fino al 3/10.

■ [illegible] **DI [illegible]CALI[illegible]** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., [illegible], e dom. 9-18.

■ **EXPERIMENTA** (corso Casale 13 - Parco Michelotti ex Zoo, tel. 011 839.9200). Or.: [illegible] mar. e ven. 16-24; sabato 15-24; domenica 10-22; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.

■ **FONDAZ[illegible] [illegible]O ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.: da mar., a dom. 10-20. Gli[illegible] 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

■ **FONDAZ[illegible] [illegible]RETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Or.: tutti i giorni da mar. a dom. 12-20; [illegible] 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.

■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Mostra: «Maestri genovesi in Piemonte. Scuole italiane dal Trecento al Cinquecento». Fino al 10/10. Or.: [illegible] ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. gio. 14-18,30. Lun. chiuso.

■ **GAM** (via Magenta 31, tel. [illegible] 442.9518). [illegible]: «Medardo Rosso». Fino al 28/11. [illegible]: [illegible] martedì a domenica 9-19. Giovedì 9-23. Lunedì chiuso.

■ **MUSEO [illegible]** (v. Accademia Albertina, 17). Mostra: «La vetrina del [illegible]: I reperti rari delle collezioni [illegible] Museo di Antropologia e Etnografia». Fino [illegible] 22/12. Or.: scuole da lun. [illegible] 10-12; pubblico mar. e gio. 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. [illegible] [illegible].

■ [illegible] [illegible] [illegible] - **CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. [illegible]1. Lun. chiuso.

■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. [illegible] dei Carminati, tel. 011 436.1433. Or.: da mar. a dom. 10-18. Lun. chiuso. Ingresso libero.

■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 16,30-19,30.

■ [illegible] **DEL RESTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). [illegible] permanente: «Gli arnesi [illegible] memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.

■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] RETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «6 personaggi famosi in cerca di casa». Fino [illegible] ottobre. Or. tutti i giorni 10-18,30; [illegible] 10-22; [illegible]. 10-20,30; lun. chiuso.

■ **MUSEO DELLA [illegible]TTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.

■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.

■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sabato e domenica ore 16 visita gu[illegible] gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.

■ **MUSEO DI ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.

■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.

■ [illegible] **ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI** [illegible] (c. Ferrucci 12b, tel. [illegible] 440.0400). [illegible]: giorni festivi 8,30-12,30; 14,30-18; [illegible] 14,30-18. Lun. chiuso.

■ [illegible] **NAZIONALE DEL CINEMA ALLA [illegible]LE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Or.: tutti i giorni 9-20; sab. 9-23; lun. chiuso.

■ [illegible] **NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.

■ [illegible] **NAZIONALE** [illegible] (via Giardino [illegible] – Monte Cappuccini, [illegible] 011 660.4104). Sale permanenti chiuse per restauro. Mostra: [illegible] millenovecentocinquantaquattro. Una storia [illegible]. Fino al [illegible]. Orario: tutti i giorni 9-19.

■ **MUSEO PIETRO** [illegible] (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Chiuso fino al 31 agosto.

■ **MUSEO REGIONALE DI** [illegible] [illegible] (via Giolitti 36, tel. 011 432.07333). Museo storico di zoologia. Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». «Scheletrinluce», «Xavier de Maistre - [illegible] natura incisa». Fino al 31/10. Tutti i giorni [illegible]. Chiuso martedì.

■ [illegible] **STORI[illegible]** [illegible] **SCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: [illegible] lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata [illegible]. [illegible] 14,30-18,30.

■ [illegible] **DI STUPINIGI** (p. [illegible] Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). [illegible]: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.

■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.

■ **P[illegible]** [illegible] (via Lagrange 20, tel. 011 571.1688). Mostre: «Arte buddhista tibetana. Dei e demoni dell'Himalaya» e «Le vie [illegible] [illegible] tibetano - fotografie di Sheila [illegible]. [illegible] 19/9. Orario: da martedì a domenica 15,30-22,30, [illegible]. 10,30-22,30; lunedì chiuso.

■ [illegible] **CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22; [illegible] chiuso. [illegible] ottobre mostra: «L'estetica della macchina. Da Balla al futurismo torinese».

■ [illegible] **MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). [illegible]: da mar. a dom. 10-20; sab. 10-23; lun. chiuso.

■ **PALAZZO** [illegible] (p. Castello, tel. 011 436.1455). Mostra: «Scrinium Cardinalis - Un tesoro per Palazzo Madama». Orario da marte[illegible] e domenica 9-19. Chiuso lun. Ingresso gratuito.

■ **PINACOTECA** [illegible] **E MARELLA AGNELLI** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002». Fino al 23/01/05. Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.

■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.

■ [illegible] [illegible] **ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). [illegible] in allestimento.

■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 596.3245). Or.: gio., sab., [illegible]. 15-18; oppure su appuntamento.

RASSEGNA

Tra il cinema e la letteratura tre giornate al Massimo

In programma il pluripremiato «Lanterne rosse» e «Il tè nel deserto» trasposizione per il grande schermo del romanzo di Paul Bowles

DANIELE CAVALLA

Tre giornate con «Gli opposti tra cinema e letteratura». Il Massimo, via Verdi 18, propone da oggi [illegible] sala [illegible] l'omonima rassegna organizzata dall'Osservatorio Letterario Giovanile della Città di Torino con il Museo Nazionale del Cinema. Si inizia con due film: «Via da Las Vegas» (ore 16,30 e 18,30) [illegible] «Un angelo alla mia tavola» (unico spettacolo alle 20,30). Il primo, dat[illegible] [illegible], ha consentito [illegible] Nicholas Cage [illegible] vincere il premio Oscar per l'interpretazione di Ben, sceneggiatore [illegible] crisi [illegible] Hollywood che diventa alcolizzato e decide [illegible] andare a Las Vegas per ubriacarsi e morire; nella città dei casinò al centro del deserto, egli conosce la prostituta Sera, disponibile ad accoglierlo in casa e ad aiutarlo. Lei [illegible] Elizabeth Shue («Tutto quella notte»), il cast comprende anche Valeria Golino e Julian Sands. Tratto dall'unico roman[illegible] del suicida John O'Brian, il film si avvale di [illegible] apprezzata colonna sonora comprendente anche la voce di Sting.

«Mi ricordo che quando avevo 13 anni leggevo i libri di Janet Frame distesa sul letto e ricordo l'impatto che ebbero su di me. Nel romanzo "Owls do cry", ad esempio, c'erano passaggi poetici molto tristi ed in grado di evocare il mondo della follia. Mi ricordo anche di ciò che leggevo su Janet Frame, delle spiegazioni che erano state date sul [illegible] modo di [illegible] collegato anche alla sua schizofrenia. Io mi interessavo ai personaggi trascurati, abbandonati, ai qual[illegible] non si presta tanto interesse e ho apprezzato Janet proprio per questo. Ciò che la sua persona suggerisce è tutta la vulnerabilità [illegible] diffidenze che esistono nella gente». Sono le parole con cui la regista neozelandese Jane Campion, autrice in seguito di opere come l'osannata «Lezioni [illegible] piano» [illegible] il recente discusso «In the cut», ha presentato 14 [illegible] [illegible] sono «Un angelo alla mia tavola», premio della giuria alla Mostra del Cinema di Venezia. Il lungometraggio, all'epoca fenomeno d'es[illegible] [illegible] oggi in videocassetta [illegible] dvd nelle case di molti cinefili, [illegible]mincia con la piccola Janet, bambina timida [illegible] grassa che [illegible] riesce [illegible] socializzare e scrive poesie: l'iscrizione all'università per studiare psicologia, il tentato suicidio, l'essere rinchiusa per otto [illegible] un manicomio, l'affermazione come scrittrice vengono descritte [illegible] film. Tre le attrici [illegible] impersonano la protagonista nel corso degli anni: Alexia Keogh, Karen Fergusson, Kerry [illegible].

Anche domani, due film: il pluripremiato «Lanterne rosse» del [illegible] del cinema cinese contemporaneo Zhang Yimou (il suo kolossal «Hero» è atteso nelle sale l'8 ottobre) e «Il tè nel deserto», trasposizione per il grande schermo del romanzo di Paul Bowles firmata [illegible] Bernardo Bertolucci e con Debra Winger [illegible] John Malkovic interpreti principali. Orari: 16 e 18,15 per «Lanterne rosse», 20,30 per «Il tè nel deserto».

«Gli opposti tra cinema e letteratura», inserita nella Settimana Letteraria, si conclude martedì [illegible] [illegible] altro paio di titoli [illegible] rilievo: «Lancillotto [illegible] Ginevra» di Robert Bresson (ore 16,30 e 22,40) [illegible] «The elephant man» di David Linch (ore 18,10 e 20,30). I biglietti di ingresso alle proiezioni costano 5,20 [illegible].

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI

Raccontare di sé (sul treno di Bersi)

... Ecco che subito quattro o cinque posti davanti a me, vedo una ragazza che allunga il corpo, di spalle, e con qualche difficoltà sistema in alto in alto una valigia, rigida, forse pesante. Indossa un paio di pantaloni bianchi con una [illegible] scritta arancione sul culo. Fin lì non leggo male, per andare in giro con una scritta così grande e ingombrante, proprio sulle chiappe poi, be', allora vuol dire che anche questa ragazza di sicuro è qui per raccontare la sua storia. O meglio, che anche quella scritta è una domanda. E certo deve anche essere una domanda molto importante - davvero molto importante - per essere scritta proprio lì, proprio sul culo. Probabilmente, [illegible] risposta a questa domanda è già sul culo di qualcun altro. Il treno è lungo. Chissà quanti vagoni e quanti culi ha passato prima di sedersi lì. Insomma, sembra davvero che sopravvivere sia soltanto un fragile, precario, equilibrio [illegible] pubblicità [illegible] pornografia. Il tizio davanti a me appoggia la [illegible] da una parte, solleva [illegible] braccio, guarda l'ora, guarda a terra e poi - finalmente - finge di guardarmi le scarpe. Allora è questo il momento: comincio a raccontargli tutto, piano. Non sapendo quando e dove scenderà [illegible] questo treno, mi prendo pure il brutto rischio di raccontare anche solo [illegible] piccola parte di quello che voglio dire. Quando racconto qualcosa [illegible] me, e l'altro non sa nulla di me, succede sempre che glielo racconto nel peggiore dei modi. [illegible] se non fosse raccontato così male, non sarebbe anche così vero. Eppure, dio solo sa come, ci sono un sacco di misteriosi individui che riescono a parlare di sé come se ti stessero parlando della prima volta che hanno fatto pipì, senza la mamma. Mi fermo, giusto un secondo. Mentre sono in silenzio le [illegible] mani, veloci, rigano i capelli come un pettine. Nonostante tutto non ride. E' già qualcosa, penso. [Continua...]

Luca Bersi

Per non [illegible]

Stefania, la lettera di Becky mi ha toccato profondamente. Ho una piccola attività a conduzione familiare, [illegible] pochi fedeli dipendenti che sono un po' la mia famiglia. Ho fatto e faccio salti mortali per non chiudere, [illegible] sono angosciato e sempre [illegible] ottimista. Siamo in tanti in questa situazione? Penso di sì.

Franco P.

Stefania, la lettera di Becky mi ha toccato profondamente. Ho una piccola attività a conduzione familiare, [illegible] pochi fedeli dipendenti che sono un po' la mia famiglia. Ho fatto e faccio salti mortali per non chiudere, [illegible] sono angosciato e sempre [illegible] ottimista. Siamo in tanti in questa situazione? Penso di sì.

Franco P.

A maiuscola e... [illegible]

Carissima Stefania, [illegible] risposta alla signora Maria Teresa, [illegible] credo di sì. Rientra nel discorso di spontaneità e sincerità degli atteggiamenti. Innanzitutto la signora non specifica se parla di vita vissuta oppure la [illegible] è solo una domanda vaga. Inoltre se parla di sue esperienze, [illegible] dice com'è andata [illegible] finire. A volte nascono incomprensioni legate alla mancanza di dialogo, per ciò certi atteggiamenti possono essere frain[illegible] da ambo le parti (questo lo dico per esperienze personali). Oppure queste cose accadono in momenti della nostra vita nei quali siamo meno disponibili al dialogo e tendiamo a chiuderci in noi stessi, [illegible] il prossimo ci appare a volte perfino dannoso, per questo, forse [illegible] signora Maria Teresa, si sta ponendo questa domanda credo, per il semplice motivo di trovarsi di fronte ad una situazione più grande o inaspettata, oppure, [illegible] un'esperienza personale, l'altra persona non le è piaciuta, ma allora perché incontrarla due volte? Non confondiamo l'Amicizia con l'Amore, e secondo me l'Amore deve sempre [illegible] l'A maiuscola, [illegible] l'Amicizia, perché altrimenti chiamiamola umilmente... conoscenza !!

orsetto_53@yahoo.it

Anche se fesserie

Carissima Stefania, non è la prima volta che ti scrivo e con immenso piacere tu hai pubblicato, che gioia sapere che so esprimermi nello scrivere alla mia età, 73 anni. Io che la mia cultura non è andata oltre la 5ª elementare, pensa che m'è venuta la mania, alla [illegible] tenera età, di scrivere le [illegible] emozioni. E leggo molto, così [illegible] di tenere giovane la mia mente, almeno quella... è una soddisfazione [illegible]. Ora ti chiedo scusa, ma [illegible] darei un consiglio agli ultra...enni di leggere, leggere e se possibile scrivere anche se fesserie, ma farlo.

Maria

VERSIONE ristretta della rubrica, causa problemi [illegible] spazio. Ci riallarghiamo da lunedì.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

OGGI AL PISTONI (ORE 15) C'E' IL DERBY. L'UNICO DUBBIO PER IL TECNICO GAUDENZI VIENE DALL'ATTACCO

L'Ivrea vuole comandare la C2

Se batte la Biellese può issarsi da sola in testa

Paolo Accossato

L'idea neppure troppo pazza dell'Ivrea è di quelle che solleticano il palato. Non è infatti fantascienza pensare che, approfittando del turno casalingo e delle contemporanee partite esterne di Valenza e Sassuolo, gli eporediesi possano trovarsi questa sera soli in vetta alla classifica di serie C2.

L'ostacolo che si frappone tra gli arancioni e la terza vittoria consecutiva in campionato si chiama Biellese e il match che si gioca oggi al Pistoni (inizio ore 15) è del tutto particolare perché, oltre a valere il primato per i torinesi, è pure il primo derby piemontese della stagione. E per alcuni giocatori dell'Ivrea si tratta di un ritorno al recente passato: Luca Mordenti ha difeso fino a due stagioni or sono i pali della Biellese e bianconero è stato pure fino al giugno scorso il punta Manuel Sinato. Insomma, una partita tutt'altro che normale e carica di numerosi significati.

Luca Mordenti, però, non ha dubbi sui propositi che animeranno oggi gli arancioni: «Vincere significherebbe molto e viaggiare a punteggio pieno e con l'ottimo andamento di questo inizio di torneo. Inoltre Valenzana e Sassuolo giocano fuori casa contro il Carpenedolo ed il Palazzolo, squadre che, è vero, hanno ancora vinto una che proprio per questo hanno fame di punti. In questo senso potremmo guardare tutti dall'alto, ma che non credo, come dicono molti altri allenatori, che l'Ivrea sarà la squadra da battere. Loro cercano di metterci pressione addosso e noi accettiamo senza problemi questa situazione, sia il campionato è ancora lunghissimo».

La Biellese che i torinesi affrontano oggi è diversa da quella in cui giocava Mordenti. Continua il portiere: «Sono cambiate diverse cose, prima di tutto l'allenatore, e mi hanno puntato su un undici giovane e che corre molto. Ma elementi importanti come Mazzia, Berger e Biagi sono rimasti: è vero che nelle prime due partite non hanno mai vinto, ma sono sempre riusciti a strappare un pareggio, dato che indica che sono una squadra dura ad arrendersi».

In Coppa Italia l'Ivrea ha già battuto la Biellese per 1-0 con rete di Artico che oggi spera di segnare il suo primo gol in campionato anche in campionato.

Per Gaudenzi non ci sono problemi di formazione e c'è addirittura abbondanza in diversi ruoli. Il tecnico deciderà all'ultimo chi affiancare ad Artico se Andreini (in gol domenica contro i suoi ex della Pro Sesto) e Sinato in lizza, ma le scelte non preoccupano l'allenatore: «Dispongo di una rosa così ampia e all'altezza da permettermi di cambiare domenica dopo domenica alcuni elementi per farli rifiatare senza alcuna ripercussione. Mi piace questa Ivrea perché sia con l'Olbia che con la Pro Sesto ha messo in campo una veemente voglia di vincere e la fame di traguardi non mai preclusi».

Andreini e Sinato in lizza per affiancare il bomber Artico
In Coppa Italia finì 1-0
L'ex Mordenti: «Sono duri ad arrendersi»

PROGRAMMA ODIERNO DI CND, ECCELLENZA E

Sul neutro di Pinerolo il Giaveno cerca la riscossa

Nel Campionato Nazionale Dilettanti è in programma (ore 15) la quarta giornata di andata. In gioca il Giaveno Coazze, anche ad ospitare il match con l'altra neopromossa Novese sarà il «Barbieri» di Pinerolo perché il campo di Giaveno sta subendo gli ultimi lavori. L'undici di Russo deve riprendersi dopo la sconfitta di domenica scorsa contro il Casteggio Broni.

Per il presidente rossoblù Giai Arcota il trittico di partite contro Novese, Canavese e Savona deve essere la svolta di questa prima parte del nostro torneo. Sono match che la nostra portata in grado di farci risollevare dal fondo della classifica».

Contro la Novese rientreranno Romeo che ha scontato la giornata di squalifica e il centrocampista Chiazzolino, reduce da una contrattura. Ed Novese, dopo un'estate passata a risolvere problemi societari e tecnici, come l'avvicendamento dell'allenatore ai primi di agosto, ha ora gli stessi punti dei torinesi.

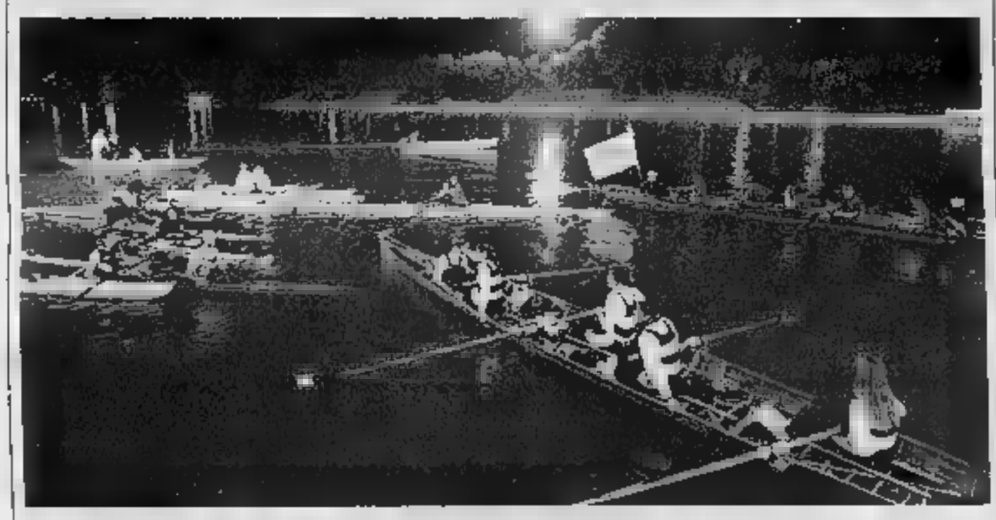
Match impegnativi anche per le altre due formazioni torinesi: il Canavese a secco di cerca la prima vittoria stagione a Cuneo, contro delle squadre più strutturate per il salto di categoria, mentre l'Orbassano visita al Borgosesia che nell'ultima giornata ha espugnato il campo del Trino.

Nel campionati di Eccellenza e Promozione si gioca invece (ore 15,30) la terza giornata di andata. Nel girone B di Eccellenza, Rivoli e Lascaris, uniche a punteggio pieno, tentano di conquistare la terza vittoria consecutiva.

Il programma. Eccellenza, girone B: Chisola-Rivoli (via Giolitti, Mobesi); Lascaris-Centallo (via Claviere); Cirievauda-Settimo (via Ceretti). **Promozione, girone B**: Castellamonte-S.Christophe (via del Ghiaro inferiore); Duebivalsusa Susa-Real Canavese (via dei Gravè, Borgone Susa); Gassino-Mathi (via Regione Fiore); Chivasso-Issogne (via Gerbido); Olympic-Para Lombardore Collegno (via Tampellini); Quincinetto Tavagnasco-Borgaro (via Ger); Sportivanolese-Caselle (via Volon- del sangue). **Girone C**: Don Bosco Nichelino-Barge (viale Kennedy); Lucerna-Pinerolo (via Airali). **Girone D**: Cambiano-Masio Don Bosco (via IV novembre); Santenese-Vanchiglia (via Tetti Agostino); Favari-Aquanera (via delle Querce). [p. acc.]

Aria di derby per Luca Mordenti, attuale portiere dell'Ivrea e fino a due stagioni fa estremo difensore della Biellese

IL PO ILLUMINATO A GIORNO PER LE REGATE



L'Università regina del remo: batte il Politecnico e Oxford

Per l'8° anno consecutivo Cus Torino e Asc hanno proposto la Torino Rowing Regatta, sfida di canottaggio tra gli equipaggi dell'Università e del Politecnico. Ospiti gli inglesi di Oxford. Ha vinto l'imbarcazione dell'Università che porta a 5 le vittorie sul Poli. Il successo è stato realizzato nelle prime due manche, in cui l'Università ha tagliato per prima il traguardo. La competizione si è svolta su una distanza di 400m, percorsi per tre volte in controcorrente tra il Ponte Vittorio Emanuele I e il Ponte Umberto I, con cornice di pubblico da grandi occasioni. Prima della gara sfilata di varie imbarcazioni di diversi circoli remieri torinesi (foto).

OGGI AL PARCO DEL VALENTINO

Lo Junior Bike Michelin festeggia la quinta edizione con duemila bambini al via

Sono oltre duemila i bambini iscritti allo Junior Bike Michelin, giunto alla quinta edizione: un'iniziativa di dei giovani dai 4 agli 11 anni, il cui scopo è divertire e veicolare l'abitudine all'uso del casco protettivo.

Il via della manifestazione sarà dato stamane presso il Parco del Valentino con la consegna dei pacchi omaggio dalle 10 e poi alle 11 lo start della gara in bici. Al termine gustosa merenda per tutti. Per i ritardatari sarà ancora possibile iscriversi direttamente ai punti informativi nel parco. Ogni bambino partecipante allo Junior Bike Michelin (l'iscrizione è gratuita) riceve in regalo un caschetto, che deve obbligatoriamente indossare se vuole cimentarsi con la bicicletta sul percorso e confrontarsi con i coetanei. Ogni tappa si conclude con la premiazione della bambina e del bambino di ogni categoria (determinata dall'età) che si distinguerà sul percorso. Tutti gli altri partecipanti sono classificati secondi a pari merito.

La premiazione riserverà molte sorprese e ai bambini arrivati primi verranno anche regalati bellissimi videogiochi.

TROTTO A VINOVO, INIZIO ORE 15,10

Clou riservato ai puledri Fantasia di Mar favorita ma Diamante di Mar è in agguato

Pomeriggio di corse dall'alto contenuto tecnico quest'oggi a Vinovo. Il Premio Gorgona, prova di centro sui 1600 metri per puledri di due anni, vede sfidarsi in pista alcuni tra i puledri più promettenti del trotto torinese. A capeggiare il gruppo la favorita Fantasia di Mar reduce da una vittoria e da un buon piazzamento ottenuti ad Albenga, sempre ben condotta da Marino Lovera. Promettente anche Fabiaz, la baia puledra presentata dal team Guzzinati, con Andrea in sulky, che ha ottenuto due diversi piazzamenti e qualche buon riscontro cronometrico. Outsider potrebbe rivelarsi Fiocco d'Arno, soggetto da prime posizioni con Edoardo Moni alla guida.

I nostri favoriti (inizio corsa ore 15,10, ingresso gratuito): I. Eliko Giar, Ex Aequo di re, Erby di No; II. Fidenzio, Fabiana Park, Fondotoce; III. Donda Sib, Derbwinner, Diamante di Mar; IV. Fantasia di Mar, Fabiaz, Fiocco d'Arno; V. Brittany Kyu, Afrikaaner, Ciondolo Jet; VI. Conwell di Casei, Celtic bar, Cody Varlo; VII. Eziamar, Ecuba Font, Elgedor Canf; VIII. Cabeza Varlo, Arriba Arriba, Bolgheri; IX. Dragone, Dramma Domar, Dado di Civa.

SPORT FLASH

AGENDA Oggi Stupinigi «Passeggiata ecologica alla scoperta dei colori autunnali», tracce di km nel parco (ore 9,30; Palazzina di di Stupinigi), a Caselle il «Trofeo Unione Industriale Torino» di 9 km (ore 9; La in strada Leinì e a Ivrea il «Trofeo della Via Francigena» di 8 km (ore 16; piazza Ottinetti).

VOLLEY, MANETTA. Nel Trofeo Internazionale "Tito Foppa Pedretti" di Telgate (Bg), la Pallavolo Chieri ha sconfitto in semifinale il Modena per 3-1 (25-22, 21-25, 25-14, 25-19). Oggi (ore 17,30) finale contro le campionesse d'Italia del Bergamo.

GOLF ROVERI, OGGI IL FINALE. Francesco Molinari ai Campionati italiani dilettanti ha aumentato il vantaggio su Andrea Zani, le ragazze c'è ancora lotta tra la Valvassori (La Margherita), Grignolo (Torino) e la Causin (Venezia). Oggi ultimo giro.

CALCIO A 5, OK. Nella prima giornata serie B di calcio a cinque il Piemonte ha liquidato 7-1 il Toniolo, mentre il Cesana ha avuto la meglio 6-4 sui cugini del Real Torino.

20 settembre 2004
30 novembre 2004

Atrium
Piazza Solferino

I modelli che hanno fatto storia.
Le immagini di "Vertigine bianca", il film di Giorgio Ferroni sui Giochi Invernali Cortina d'Ampezzo del 1956.
Una discesa libera tra le imprese, le leggende e le emozioni del mondo dello sci.

Proiezione giornaliera ore 16.00

CITTA' DI TORINO
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA

SIAMO APERTI

TORINO
VIA SAN PAOLO
ANGOLO VIA CARAGLIO

DOMENICA
26
SETTEMBRE
dalle 9.00
alle 20.00

benne

Scopri la potenza dei grandi vantaggi.

la straordinaria potenza e la silenziosità nuovo motore 2.7 diesel V6 con due turbocompressori, il design Jaguar, il lusso degli interni la ricchezza degli equipaggiamenti non bastano, sono altri motivi per scegliere la nuova S-Type Diesel:

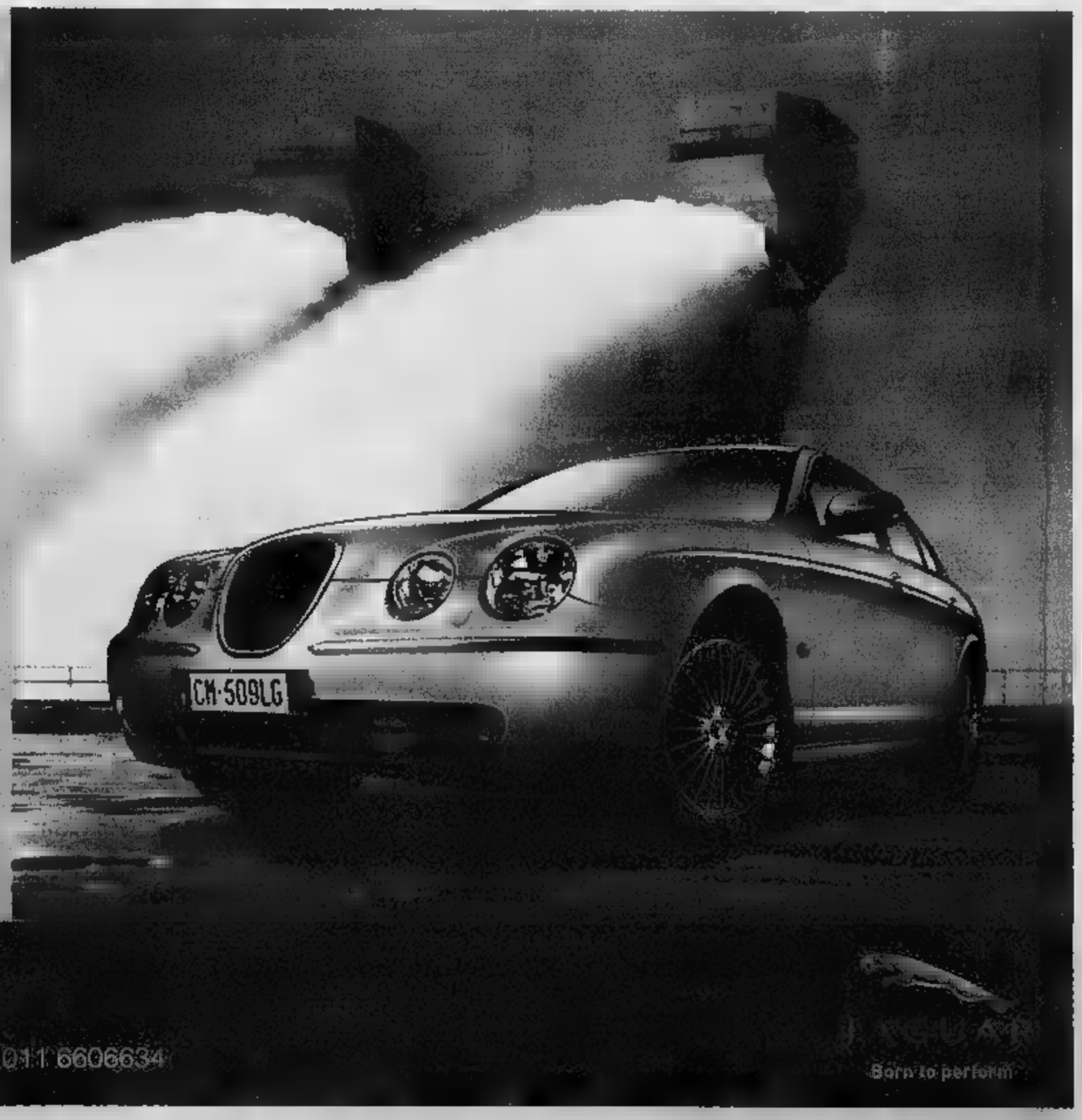
- anni di garanzia a chilometraggio illimitato.
- Manutenzione programmata a prezzi prestabiliti.
- Possibilità d'acquisto con l'innovativa formula Privilege.

Vieni scoprire i nuovi vantaggi della potenza.

S-Type Diesel a partire da 41.900 euro chiavi in mano.

CONSUMI DA 7,1 A 8,0 litri/100Km (CICLO MISTO).
EMISSIONI CO_2 DA 189 A 208 g/Km

NUOVA JAGUAR S-TYPE 2.7 DIESEL TWIN TURBO



Vieni da
Jaguar Torino
6606887-9 Fax 011 6606634

Born to perform

RITROVI

BEVERLY HILLS - Santhià - Il salotto [redacted] ballo 0161.935243 - 987103 - Oggi ore 15 Orchestra Mirage - Ore 19 cena con ballo omaggio. Ore 21 [redacted] ballo con una grande orchestra Emilio Zilioli. Giovedì 30 Roberto Polisano. [redacted] domenica 3/10 Pullman da To.
CLUB 84 - C.so M. D'Azeglio 9 - 011.6699560 - ore 15.30-21 danze by Puma [redacted].
DANCING MITHO - ore 15 orchestra Beppe Macagni - Alla sera le gran[redacted] di Katia. Piobesi Torinese tel. 3386545148.
DU PARC - giardinireali - 011.5215275 - h. 15,15 e 21,15 Rox e Gruppo. Domani h. 15,15 Il piacere di ritrovarsi.
GARDEN - h. 15-21 Teorema.
LA LUCCIOLA - h. 10-12 colaperti 15-21.
LE ROI - giardino - ore 15.15 e 21 lo stile si rinnova. Tel. 011.851989.
PLANET NIGHT CLUB - Cigliano (VC) - Hostess - erotic show. Tutte le sere. Tel. 0161.423007.
TANGO DANCING - Pomeriggio ore 15.00.
TROCADERO NIGHT CLUB - via A. Doria 9. International show orchestra Rocky. Aperto tutte le sere. Tel. 011.5620966.

GALLERIE

ACCADEMIA - Artisti contemporanei.
PIRRA - P.tte Sarranof h. 9.30-12.30.

ASSOCIAZIONE LIGURE [redacted] PIEMONTESE GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

CARLINA - Adriano Parisot - La vitalità della forma - Opere [redacted] al [redacted].

MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO
WARNER VILLAGE

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE [redacted] DIFFERENZA!

[redacted]

[redacted] IL FILM 13.20² - 15.15 - 17.15	[redacted] 12.50² - 15.10 - 17.30 - 19.55 22.25 - 1.00¹
MAN ON FIRE 19.10 - 22.10 - 1.10¹	SPIDERMAN 2 13.00² - 14.00² - 14.30² 15.40 - 16.40 - 17.10 - 18.20 19.20 - 18.50 - 21.00 22.00 - 22.30 23.40¹ - 0.40¹ - 1.15¹
[redacted] ALLA RISCOSSA 13.05² - 14.50 - 16.30 18.15 - 20.05	
GODSEND 14.05² - 16.15 - 18.25 - 20.30 22.40 - 0.50¹	THE BOURNE SUPRE[redacted] 12.55² - 15.20 - 17.40 20.00 - 22.20 - 0.45¹
THE TERMINAL 14.10² - 16.50 - 19.30 22.15 - 0.55¹	LE CHIAVI DI CASA 21.50 - 0.20¹

¹ venerdì e sabato - ² sabato e domenica

La proiezione dei film inizia circa 20 minuti dopo l'orario indicato
Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito

LE FORNACI
[redacted]
Lunedì e mercoledì spettacoli a prezzo ridotto.
[redacted]
www.warnervillage.it
[redacted] 01 [redacted]

CENTRALE

«Il film è spietato e delicato insieme... Tutti gli interpreti sono eccellenti» (T. Kezich - Corriere della Sera)
«BARDEM grande protagonista [redacted] magnifico nel [redacted]nicare emozioni e commozione» (A. Capacchio - Ciak)

Un bellissimo [redacted] d'amore a due poeti del riso popolare (Alberto Crespi - L'Unità)
... vivo e personale (Alessandra Levantesi - La Stampa)
... gustoso e ricco... (Mario Sesti - Ciak Daily)

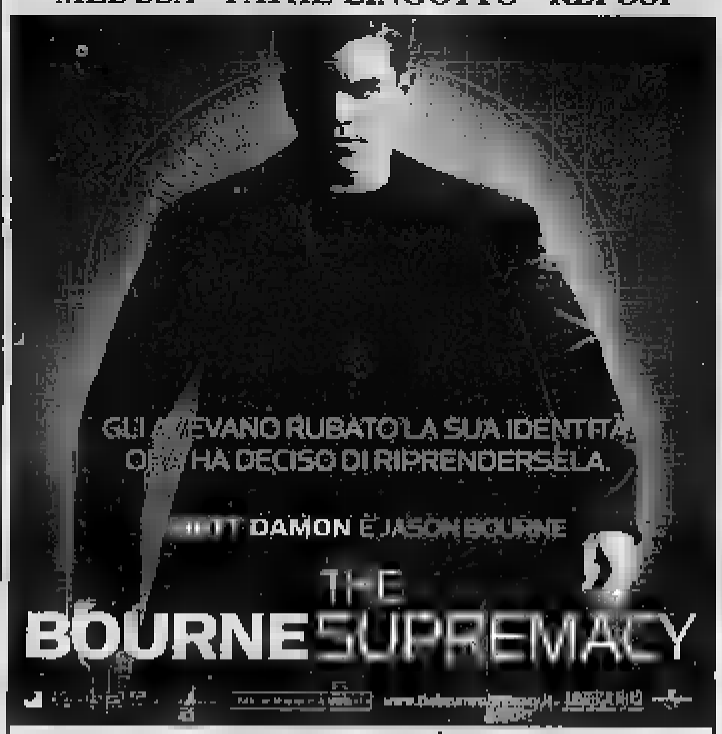
EMPIRE

IL FILM ITALIANO PIÙ PREMIATO A VENEZIA:
premio FIPRESCI della cr[redacted]ca internazionale
premio PASINETTI
menzione speciale Venezia Orizzonti

ROMANO

Denso, ammirevole, meritava [redacted] Un perfetto antidoto a tanto mediocre cinema italiano F. Ferzetti - Il Messaggero
Bellissimo [redacted] Porro - Corriere della Sera

ADUA - AMBROSIO - IDEAL - MASSAUA
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI



SCOPRI COME TUTTO È INIZIATO
THE **BOURNE IDENTITY** IN DVD EDIZIONE SPECIALE

PATHÉ LINGOTTO E ROMANO

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
13.30 Viaggiando; 19.30 Obiettivo agricoltura; 20.30 Scacciapensieri; 22.30 Tg4 Settegiorni; 23.30 Rubriche - attualità; [redacted].00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta [redacted]; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
21.00 Stellina, TN; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; 23.00 Autoexpo; 23.30 Videonotizie; 24.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
21.00 Aristos; 22.00 Video Top; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
17.25 Coming Soon; 18.00 Fox Kids; 19.30 Alice; 20.30 Festa in piazza; 23.30 Penthouse; 24.00 Le auto della [redacted]ana.

TELETIME
9.00 **La città del jazz**, Film; 14.30 **I figli chiedono perché**, Film; 21.00 **La roulette**, Film.

QUINTA RETE
20.00 Itinerari turistici; 22.30 Ghostbuster, TF; [redacted] Giramusica; 23.45 Auto d'oggi; 0.15 **Terremoto a San Francisco**, Film;

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.00 Star Trek, Cartoni animati; 21.15 Selvaggio west, TF; 21.45 Coming soon; 23.00 Tg; 1.00 Sexy; 4.00 Selvaggio west.

RETE CANAVESE
20.30 Telefilm; 21.00 Fun tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
20.00 [redacted]; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 24.00 Notiziario.

G.R.P.
19.10 Università; 19.30 AdnKronos; 19.45 Blocknotes; 20.00 Tv web; 20.30 Novastadio; 23.15 Look Tv.

[redacted]E 7
19.30 Qui studio a voi [redacted]; 23.00 Telegiornale - Meteo; 23.30 Popolo della notte.

INTV
15.00 Programmi di Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 21.00 Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBAL[redacted]
17.15 **Il silenzio del cuore**, Film; 19.30 Italia magica; 20.00 Pinocchio, cartone; 20.45 Il grande talk; 22.30 In Piemonte.

TELESUBALPINA - ASTI
13.30 Rubrica Settegiorni Asti - Settimanale di informazione.

[redacted]
21.50 Enjoy television; La legge del Far West; 0.15 Auto d'oggi; 1.[redacted] Giramusica.

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Film-Tv - Week end; 22.30 Shopping.

RETETRE
14.30 Autoccasioni; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Videoone; [redacted].30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

[redacted] PIEMONTE DANZA MUSICA TEATRO (via [redacted]. 011/561.8404). È aperta la campagna abbonamenti **"I concerti del Pomeriggio"** stagione 2004/2005, presso il Teatro Alfieri 011.562.3[redacted]. Rinnovi con prelazione posto fisso e nuovi abbonamenti dal lunedì al venerdì 16-17. Informazioni: 011.223.9128

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 011.5157511). [redacted] 011.5169484

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via Pinelli 23, tel. 011484944). Informazioni: tel. 011/484944. Presso il Teatro Juvarra **Il Sacro attraverso l'ordinario** Undicesima edizione **CURRENT 93** (UK). Ore 21.15. Martedì 28 settembre la Compagnia Piccolo Parallelo presenta **L'idiota**. Ore 21.15.

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Tel-fax [redacted]. Per "Ottobre Anziani", al Teatro Carignano: **"Galà dell'operetta"** 9 ottobre. **"La regina del Po"** 16 ottobre. **"Un pomeriggio con I Cetra"** 23 ottobre. Ore 15.30 ingresso gratuito. **Corso di dizione** tenuto da F. Colimario dal 27 settembre.

ASS. [redacted] MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). **Stagione 2004-2005:** sono aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale. Informazioni: tel. 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti, 10, tel. 011643038). La compagnia nei giorni 29 e 30 settembre e 1 e 2 ottobre presenterà presso il teatro **Atrium di Dax (Francia)** lo spettacolo **La Commedia della Pazzia**. Informazioni: tel. 011.643038 dal lunedì al venerdì ore 15-19.

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833). Presso Cittadellarte di Biella, inaugurazione della XVII edizione Festival **"Differenti Sensazioni"**. Ore 21. Fino a domenica 26 settembre. E da venerdì 1 a domenica 3 ottobre.

EIKONTEATRO (Corso Giulio Cesare 29bis Torino) Sono aperte le iscrizioni ai corsi tenuti da Ivo De Palma: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione" Il corso di dizione più originale della città!

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645 740). www.teatranza.it. Sono aperte le audizioni per la Scuola professionale d'Arte Teatrale e iscrizioni per i corsi teatrali. Per informazioni 011-645740 ore 14.30-19.30.

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). Informazioni sulla Stagione Teatrale 2004/05 e sulla Scuola di R[redacted], dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz **Notiziari (Energy News)** 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.30" **Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì) **Pianeta Hi-tech** 17.30. **Spazio Toro** 19.30 **Musica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La StampaNews** 18-21 in diretta dal quotidiano

CINEMA A LUCI ROSSE

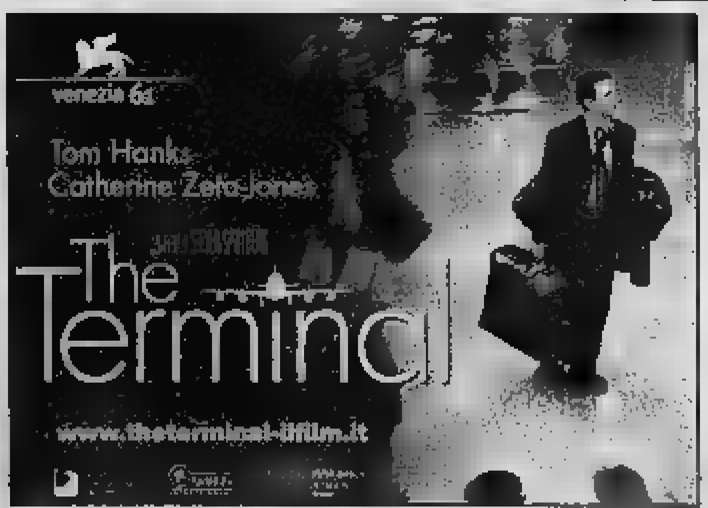
[redacted]ARCO PUSSICAT corso P. [redacted]. Tel. 011 484.621 Feriali ap. 10.30, ul. 22.30. Festivi ap. 14.30; ul. 22.30.
[redacted]HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10.30 alle 1.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
[redacted] MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10.30 ul. 22.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
[redacted]METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10.30; ul. 22.30. Festivi ap. 14.30; ul. 22.30.
[redacted]ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Ap. 15; ul. 22.30
[redacted]SPEDIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22.30
[redacted]ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86. [redacted]11 749.2907. Ap. 15.

ADUA - ELISEO - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - ROMANO
NAZIONALE (h.16,30 - 19,00 - 21,30)

"*Un film di rara perfezione*" (L. Tornabuoni - La Stampa)
"*Originale, riflessivo, ironico*" (T. Rooney - Variety)

ARLECCHINO - FRATELLI MARX - OLIMPIA

DORIA - DUE GIARDINI - FRATELLI MARX - MASSAUA
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - [redacted] VILLAGE



ELISEO - IDEAL - MASSAUA
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

Vinca il Leone d'oro o no, un grande film trova le chiavi del [redacted]
Roberto Nepoti - [redacted]

"Il film [redacted] limpidezza di Rossellini, la semplicità di Giotto" Le Monde
"Che coraggio, che meraviglie, che semplicità" [redacted] Messaggero
"Un film bello, semplice e forte" [redacted] Stampa

ADUA-MASSIMO-OLIMPIA-PATHÉ-MULTIPLEX
WARNER VILLAGE LE FORNACI (BEINASCO)

SCEGLI IL CINEMA
[redacted]

[redacted] si viaggia
[redacted] comode poltrone.

I film

LA STELLA [redacted]: ●●●● BELLO ●●● [redacted] ●● MEDIOCRE ● [redacted]

■ **L'AMORE RITROVATO.** Drammatico. Regia [redacted] Carlo Mazzacurati, con Stefano Accorsi e Maya Sansa. Nell'Italia del 1936 un impiegato di [redacted], sposato e con un bambino, [redacted] Maria, una ragazza con [redacted] aveva avuto anni prima una relazione. Tra i due rinasce, inaspettato, l'amore. Liberamente ispirato al romanzo di Carlo Cassola «Una relazione», dirige il regista di «Notte italiana» e del recente «A cavallo della tigre». ●● **[Due Giardini, Reposi, Ritz]**

■ **[redacted] CHIAVI [redacted]** Drammatico. Regia [redacted] Gianni Amelio, [redacted] Kim Rossi Stuart e Charlotte Rampling. Dopo anni di rifiuto, [redacted] giovane padre (Kim [redacted] Stuart) accetta di incontrare sul [redacted] per Berlino il figlio quindicenne con gravi problemi [redacted] nascita [redacted] allegro ed esuberante (l'esordiente Andrea Rossi). Ispirato al romanzo di Giuseppe Pontiggia, il film segna il ritorno dietro la macchina [redacted] presa del regista a sei anni di distanza dal Leone [redacted] alla [redacted] del Cinema di Venezia «Così ridevano» e di Rossi Stuart sul grande schermo [redacted] anni dopo il [redacted] firmato da Roberto Benigni. ●●● **[Adua, Massimo, Olimpia, Pathé]**

■ **[redacted] IL CINEMA ITALIANO.** Documentario. Regia [redacted] Daniele Ciprì e Franco [redacted] Lando Buzzanca e Pino Caruso [redacted] di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia viene ripercorsa dai registi di «Totò che visse due volte» e «Il ritorno di Cagliostro» attraverso gag, spettacoli musicali e filmati datati anni Settanta e Ottanta. ●●● **[Empire]**

■ **[redacted] CONSEGUENZE [redacted]** Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, [redacted] Toni [redacted] e Olivia Magnani. L'opera seconda [redacted] regista de «L'uomo in più» racconta [redacted] di un distinto cinquantenne che vive da [redacted] anni in un'anonima [redacted] d'albergo di una cittadina [redacted] Canton Ticino. Titta [redacted] Girolamo questo [redacted] suo nome, è un uomo misterioso [redacted] trascorre [redacted] sue giornate nella hall e al bar. Egli s'invaghi [redacted] accolto con favore da critica e pubblico all'ultimo festival di Cannes. ●●●● **[Arlecchino, Fratelli Marx, Olimpia]**

■ **[redacted] 2.** Commedia musicale. Regia di Guy Ferland, [redacted] Romola Garai e Diego Luna. Nel 1958 la giovane Katey lascia la natia St. Louis per trasferirsi con la famiglia all'Avana. Nella capitale cubana, i suoi genitori diventano ospiti fissi dell'esclusivo Oceana Hotel mentre [redacted] comincia a frequentare Xavier, [redacted] abile ballerino. Il film è ispirato alla vita della coreografa Joann Jansen ed approda sul mercato cinematografico mondiale a diciassette anni [redacted] distanza [redacted] campione d'incassi «Dirty dancing» (l'allora protagonista Patrick Swayze [redacted] in una scena [redacted] questo «numero due»). Il ballerino è impersonato [redacted] Diego Luna, [redacted] dei lavoratori dell'aeroporto [redacted] New York, teatro [redacted] «The Terminal». ●●● **[Reposi]**

■ **DOPO [redacted]** Commedia. Regia di [redacted] Ferrario, con Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. Apprezzato [redacted] festival di Berlino, il [redacted] lavoro del regista di «Tutti [redacted] per terra» è ambientato a Torino e descrive il rapporto che nasce tra Martino, taciturno custode della Mole Antonelliana sede del Museo Nazionale del Cinema, e Amanda, [redacted] fast food braccata dalla polizia e [redacted] fidanzato ladro d'auto, lei cerca rifugio da lui. ●●● **[Alfieri]**

■ **[redacted] 9/11.** Documentario. Regia di Michael Moore. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il [redacted] lavoro del documentarista [redacted] del premiato «Bowling a Columbine» è un atto d'accusa contro il presidente Bush e s'incentra [redacted] particolare [redacted] presunti legami della sua famiglia [redacted] Bin Laden. ●●●● **[Adua, Eliseo, Medusa, Nazionale, Pathé, Romano]**

■ **[redacted]** Fantasy. Regia di Peter Hewitt, con Jennifer [redacted] Hewitt e Breckin Meyer. La tranquilla esistenza del pigro gatto [redacted] quando il suo padrone Jon porta a casa [redacted] io scatenato [redacted]. La voce [redacted] del protagonista è di Bill Murray, l'italiana di Fiorello. Miscellanea tra attori in [redacted] e ossa e cartoon al computer dirige il regista de «I rubacchiotti». ●●● **[Doria, Due Giardini, Fratelli Marx, Massaua, Medusa, Pathé]**

■ **GODSEND.** Thriller. Regia [redacted] Nick Hamm, con Greg Kinnear e Robert De [redacted]. L'eclettico regista inglese Nick Hamm (la commedia «Martha da legare», l'horror giovanilistico «The hole») affronta [redacted] questo [redacted] lavoro il tema della clonazione: una coppia di genitori (Greg Kinnear, vicino di casa di Jack Nicholson in «Qualcosa è cambiato», e Rebecca Romijn-Stamos, la «femme fatale» dell'omonimo film [redacted] Brian De Palma) vede morire il figlio di otto anni e si affida [redacted] dottore (Robert De Niro) affinché lo riporti in vita. **[Medusa, Pathé]**

■ **[redacted] ON FIRE.** Azione. Regia [redacted] Tony Scott, con Denzel Washington e Christopher Walken. John Creasy è un ex agente Cia ingaggiato a Città del Messico per proteggere la figlia di un potente industriale. Quando la bambina (l'enfant prodige [redacted] Fanning, la figlia [redacted] Sean Penn in «Mi chiamo Sam») viene sequestrata, egli comincia una spietata caccia ai rapitori. Nel cast, Giancarlo Giannini e Mickey Rourke. [redacted] A.J. Quinnell, dirige il regista [redacted] successi internazionali «Nemico pubblico» e «Spy [redacted]». ●● **[Due Giardini, Lux, Medusa, Pathé]**

■ **MARE DENTRO.** Drammatico. Regia di Alejandro Amenábar, con Javier [redacted] e Belén Rueda. Il regista spagnolo [redacted] «Apri gli occhi» e dell'hollywoodiano «The others» [redacted] Nicole Kidman è tornato a lavorare in patria per portare sullo schermo la [redacted] di Ramon Sampedro, tetraplegico che ha combattuto [redacted] lungo per il diritto all'eutanasia. [redacted] mondo, due donne: Julia [redacted] l'avvocato che l'aiuta, mentre Rosa cerca di convincerlo [redacted] continuare a vivere. Lui è Javier Bardem («Prima che sia notte», «I lunedì al sole»), premiato come miglior attore protagonista all'ultima Mostra Internazionale del Cinema [redacted] Venezia. ●●● **[Centrale]**

■ **MUCCHE ALLA RISCOSSA.** Film d'animazione. Regia [redacted] William [redacted] Sanford. [redacted] valorose mucche [redacted] pronte a guidare gli altri animali [redacted] fattoria del selvaggio west nella difesa della loro casa. [redacted] voci italiane [redacted] film sono di Cinzia Leone, Valeria Valeri, Marina Massironi, Daniele Formica. **[Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **NEL MIO AMORE.** Drammatico. Regia di Susanna Tamaro, [redacted] Licia Maglietta e Urbano Barberini. Esordio dietro la macchina [redacted] presa [redacted] la [redacted] Susanna Tamaro, [redacted] la [redacted] di una donna che alla morte del marito decide di tornare nella [redacted] sul lago dove è nata e ha conosciuto il consorte sfogliando un album [redacted] foto [redacted] famiglia, lei rivive [redacted] matrimonio, [redacted] nascita [redacted] figli, la gelosia del marito. Il film è liberamente ispirato al racconto «L'inferno non esiste» contenuto nel libro della Tamaro «Rispondimi». ●● **[Romano, Pathé]**

■ **SPIDER-MAN 2.** Fantasy. Regia di Sam Raimi, con Tobey Maguire e Kirsten Dunst. Peter Parker è in crisi di identità: [redacted] lavoro rischia [redacted] perdere il posto di pizzaiolo a domicilio, è stanco di cimentarsi [redacted] come supereroe e quindi sul punto di chiudere definitivamente nell'armadio il costume da Uomo Ragno. Unico sogno: riconquistare l'amata Mary Jane, nel frattempo diventata [redacted] di successo. Un giorno lo studente [redacted] il dottor Otto Octavius prossimo a trasformarsi [redacted] so Doc Ock. Secondo capitolo delle avventure cinematografiche del personaggio [redacted] fumetti della Marvel dirige il regista de «La [redacted]» e del precedente «Spider-man». ●●● **[Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]**

■ **[redacted]** Azione. Regia di Todd Phillips, con Owen Wilson e Ben Stiller. Versione per il grande schermo dell'omonima serie televisiva assai popolare negli Anni Settanta. Si descrivono le gesta di Starsky e Hutch, anticonformisti detective della polizia californiana di Bay City di solito destinati a inchieste complicate e sgradevoli: in questo caso indagano «alla loro [redacted]» su un criminale riuscito a produrre [redacted] 1975, [redacted] insapore e incolore. Successo internazionale, è il sesto film girato [redacted] dagli amici Wilson e Stiller (fra gli altri «I Tenenbaum» e «Ti presento i miei»). ●●● **[Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **TE LO LEGGO NEGLI OCCHI.** Commedia drammatica. Regia [redacted] Valia Santella, con Teresa Saponangelo e Stefania Sandrelli. Prodotto da Nanni Moretti e da Angelo Barbagallo, l'esordio alla regia [redacted] Valia Santella descrive le vicissitudini [redacted] famiglia, tra [redacted] e Napoli: [redacted] cantante in crisi esistenziale, [redacted] madre (nonché moglie separata) logopedista e bambina. ●●● **[Massimo]**

■ **LA TERRA DELL'ABBONDANZA.** Drammatico. Regia di Wim Wenders, [redacted] Michelle Williams e John Diehl. Per molti anni all'estero [redacted] missionario, Lana torna negli Stati Uniti per studiare. Arrivata a casa, la giovane comincia ad aiutare lo zio, un reduce dal Vietnam [redacted] dopo il dramma dell'11 settembre vive nel terrore di un altro attentato terroristico. Dall'autore [redacted] «Paris, Texas», «Il cielo sopra Berlino», «Crimini invisibili». ●●● **[Fratelli Marx, Nazionale]**

■ **THE BOURNE SUPREMACY.** Azione. Regia di Paul Greengrass con Matt [redacted] e Franka [redacted]. Secondo episodio cinematografico delle avventure di [redacted], personaggio creato dallo scrittore Robert Ludlum. L'ex agente segreto, isolatosi a vivere in un angolo sperduto dell'India con l'amata Marie, è [redacted] in quanto coinvolto nell'omicidio [redacted] due agenti della Cia. [redacted] regista dell'Orso d'Oro [redacted] di Berlino [redacted] per «Bloody Sunday». Oltre a Damon («Will Hunting», «Salvate il soldato Ryan») e Potente («Lola corre»), il cast comprende anche Joan Allen, Brian Cox e Julia Stiles. ●● **[Adua, Ambrosio, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi]**

■ **THE TERMINAL.** Commedia drammatica. Regia di Steven Spielberg, con Tom Hanks e Catherine Zeta Jones. Ispirato ad una storia vera, il [redacted] lavoro di Steven Spielberg s'incentra sul [redacted] Viktor Navorsky, [redacted] turista proveniente dal fittizio stato di [redacted] all'aeroporto [redacted] di un golpe avvenuto [redacted] Paese dell'Europa dell'Est [redacted] le autorità gli negano il visto e ritirano il passaporto e lui è costretto a stabilirsi nel terminal. Terza esperienza per la coppia Spielberg-Hanks dopo «Salvate il soldato Ryan» e «Prova a prendermi». ●●● **[Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **[redacted]** Thriller. Regia di Kim Ji Woon, con Moon Geun-Young e Im Soo-Jung. In seguito [redacted] suicidio [redacted] madre, due giovani sorelle vengono [redacted] in una clinica per malattie mentali. Dopo qualche mese, Su-Mi e Su-Yeon [redacted] troveranno [redacted] crudele matrigna, l'inetto padre, una forza soprannaturale che sembra si [redacted] impossessata della villa dove abitano. Produzione coreana ispirata a una popolare fiaba, campione d'incassi in patria e punta di [redacted] cinematografia in evidenza negli ultimi anni a livello internazionale. ●●● **[Alfieri]**

■ **VENTO DI [redacted]** Drammatico. Regia [redacted] Vincenzo Marra, con Vincenzo Pacilli e Francesco Giuffrida. Il regista di «Tornando a casa» ambienta questa [redacted] opera seconda nel quartiere napoletano di Secondigliano e racconta la storia di Enzo, un sedicenne che in seguito alla morte del padre s'impegna, per aiutare [redacted] sua famiglia. [redacted] cast, il ragazzo di «Così ridevano» Francesco Giuffrida. ●● **[Romano]**

TRAME A CURA DI **Daniele Cavallo**

PER TORINODANZA LO [redacted] COMPAGNIA FÊTES GALANTES DI [redacted] MASSIN

Quando la danza barocca confina con l'hip hop

Sergio Trombetta

Le danze barocche assomigliano all'hip hop. Una volta visto [redacted] fatto sfoggio di uno stile, che farne? [redacted] proseguire? Quale sviluppo?

La moda del barocco in Francia è nata all'inizio degli Anni '80, un po' prima della grande ondata dell'hip hop. L'argomento ha avuto tempo di essere sviscerato da pionieri del genere [redacted] Francine Lancelot che con la sua compagnia Ris et Danceries ha dato vita a splendidi spettacoli, come François Raffinot e come Béatrice Massin che con la sua compagnia Fêtes Galantes ha presentato giovedì e venerdì al Teatro Nuovo per TorinoDanza, «Que ma joie demeure», declinato su musiche di Bach, soprattutto brani dei concerti Brandeburghesi. Molto divertente, gradevole, molto gradito [redacted] pubblico che ha accolto i danzatori alla fine con calorosi applausi.

Costumi stilizzati che ricordano abiti settecenteschi, uguali per uomini e donne, nei colori del rosso e dell'arancio. Si comincia con una dimostrazione di puro stile barocco: piccoli passi, salti brevi, secchi port de bras, matematica precisione nel concatenarsi dei movimenti, nell'organizzare l'occupazione dello spazio. Piccole schermaglie amorose e tre, duetti, insiemi che si formano e si disfano sulla base di una dinamica precisa e rigorosa.

Poi lo sviluppo. Poco per volta lo stile cambia. Salti più alti, prese moderne, sino allo scatenamento finale in un tripudio di salti e di giri e rotolamenti a terra, quasi hip hop. Ma l'organizzazione del palcoscenico resta sempre precisa e geometrica. Gran successo.

E se vogliamo ancora fare un parallelo, è evidente qui la vicinanza, nel comune spirito geometrico, fra barocco e certi coreografi post modern [redacted] '900 come Lucinda Childs che chiuderà il focus di TorinoDanza il 2 e 3 ottobre.

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ [redacted] ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011.856.521. Prezzi [redacted] 6,50 [redacted] € 4,50 Aiace, [redacted] Under 18, Universitari; € 2,50 anziani

The Bourne Supremacy	Adua 100	16.00-18.10-20.20-22.30
Le chiavi di casa	Adua 200	15.45-18.00-20.15-22.30
Fahrenheit 9/11	Adua 400	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011.562.3800. Prezzi € 7,00 intero, € 4,50 ridotto

Dopo [redacted]	[redacted]	18.00-20.00-22.30
Two Sisters	Solferino 2	17.30-20.05-22.30

■ **AMBROSIO** ■ corso Vittorio 52, tel. 011.547.007. Prezzi € 6,75 intero

Spider-Man 2	Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.30
Spider-Man 2	Sala 2	16.00-18.30-21.30
The Bourne Supremacy	Sala 3	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **[redacted]** ■ corso Sommeiller 22, tel. 011.581.7190. Prezzi € 6,70 intero; € 4,50 Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,[redacted]

Spider-Man 2	Sala 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Le conseguenze dell'amore	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30

■ [redacted] ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011.540.110. Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, universitari; € 3,00 Anziani

Mare dentro		15.30-17.50-20.10-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, tel. 199.199991. Prezzi € 7,00 intero

Garfield il film	10.30-15.00-16.50-18.40-20.30-22.30
Mucche alla riscossa	10.30-15.30-17.20
The Bourne Supremacy	15.30-17.50-20.10-22.30
The Terminal	20.00-22.30
Spider-Man 2	10.30-15.00-16.30-17.35-18.30-20.10-22.10-22.45

■ **DORIA** ■ via Giamoci 9, tel. 011.542.422. Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, 60+, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60

Garfield il [redacted]		15.35-17.20-19.05-20.50-22.35

■ **DUE G[redacted]** ■ [redacted] Monfalcone 62, tel. 011.327.2214. Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, € 3,00 anziani e ragazzi

Garfield il film	Nirvana	16.20-18.10-20.00
Man on [redacted]	Nirvana	21.45
L'amore ritrovato	Ombrerosse	16.15-18.20-20.25-22.30

■ [redacted] ■ p.zza Sabotino, tel. 011.447.5241. [redacted] € 6,50 intero; € 4,50 Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 Anziani

Fahrenheit 9/11	Eliseo Grande	15.00-17.30-20.00-22.30
Spider-Man 2	Eliseo Blu	15.00-17.30-20.00-22.30
The Terminal	Eliseo Rosso	15.10-17.40-20.10-22.30

■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011.813.8237. Prezzi € 6,70 intero

Come inguaiammo il c[redacted]		
La vera storia di Franco e Ciccio		16.30-18.30-20.30-22.30

■ **ERBA** ■ corso Moncalieri 241, tel. 011.661.5447. Prezzi € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

Chiuso per lavori	Erba 1	
Vedi teatro	Erba 2	

■ **F.LLI [redacted]** ■ corso Belgio 53, tel. 011.812.1410. Prezzi € 6,50 intero; € [redacted] Aiace; € 3,00 anziani e ragazzi

Garfield il film	Groucho	15.30-17.15-19.00-20.45-22.40
La [redacted] dell'abbondanza	Chico	15.30-17.50-20.10-22.30
Le conseguenze dell'amore	Harpo	16.15-18.20-20.25-22.30

■ **FREGOLI** ■ piazza S. Giulia 2bis/A, tel. 011.817.9173. Prezzi € 6,00 intero, € 5,00 universitari; € 3,00 anziani

Chiusura estiva		

■ **[redacted]** ■ Beccaria 4, tel. 011.521.4316. Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 Over 60

Spider-Man 2	Sala 1	15.10-17.40-20.10-22.40
The [redacted] Supremacy	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30
Spider-Man 2	Sala 3	14.40-17.10-19.40-22.10
The Terminal	Sala 4	15.05-17.35-20.05-22.35
The Bourne Supremacy	Sala 5	15.30-17.45-20.00-22.15

■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011.541.283. Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani

Man on Fire		16.00-19.45-22.15

■ **MASSIMO** ■ via Verdi [redacted], tel. 011.812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2 € 6,50 intero; € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3 € 5,20 intero; € 3,60 Aiace

Le chiavi di casa	Massimo 1	16.00-18.10-20.20-22.30
Te lo leggo negli occhi	Massimo 2	16.30-18.30-20.30-22.30
[redacted] da Las Vegas	Massimo 3	16.30-18.30
Un angelo alla [redacted] tavola	Massimo 3	20.30

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011.481.1221. Prezzi € 7,00 intero; € 5,00 militari e ragazzi fino a 10 anni, cinecard

Spider-Man 2	Sala 1 Medusa	14.40-17.20-20.00-22.40
The Bourne Supremacy	Sala 2	15.15-17.35-19.55-22.15
Starsky & Hutch	Sala 3	16.00-18.05-20.10
Fahrenheit 9/11	Sala 3	22.10
The Bourne Supremacy	Sala 4	15.55-18.15-20.30-22.50
Spider-Man 2	Sala 5	15.45-18.30-21.15
Garfield il film	Sala 6	15.05-16.45-18.35-20.35
Man on Fire	Sala 6	22.20
The Terminal	Sala 7	14.50-17.25-20.05-22.45
Mucche alla riscossa	Sala 8	15.25-17.00-18.40
Godsend	Sala 8	20.20-22.35

■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011.812.4173. Prezzi € 6,50 intero, 4,50 Under18, universitari, militari; € 2,50 anziani

Fahrenheit 9/11	Nazionale 1	16.30-19.00-21.30
La terra dell'abbondanza	Nazionale 2	15.45-18.00-20.15-22.30

■ **NUOVO** ■ corso d'Azeglio 17, tel. [redacted]. Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 militari, ragazzi, Aiace; € 3,50 anziani

Chiusura estiva	Sala Valentino 1	
Chiusura estiva	Sala Valentino 2	
Vedi teatro	Sala Valentino 3	

■ **[redacted]** ■ via Arsenale 31, tel. 011.532.448. Prezzi € 7,00 intero; € 6,20 tessera selecard; € 4,50 militari e ragazzi; € 4,40 Aiace; € 3,50 anziani

Le conseguenze dell'amore	Olimpia 1	15.45-18.00-20.15-22.30
Le chiavi di casa	Olimpia 2	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **PATHE' [redacted]** ■ [redacted] Nizza 262, tel. 011.667.7856. Prezzi € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,50 bambini; € 4,00 anziani

Fahrenheit 9/11	15.00-17.30-20.05-22.40
Garfield il [redacted]	15.30-17.45-20.00
Man on Fire	22.15
Nel mio amore	15.40-18.00-20.20-22.40
Mucche alla riscossa	15.00-16.50-18.35
Starsky & Hutch	20.20-22.40
The Bourne Supremacy	15.00-17.30-20.00-22.35
Spider-Man 2	15.00-16.00-16.30-17.35-19.00-19.30-20.10-22.00-22.30-22.45
The Terminal	15.00-17.35-20.10-22.45
Le chiavi di casa	15.00-17.30-20.00-22.30
Godsend	15.40-18.00-20.20-22.40

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Prezzi € 7,00 intero; € 6,20 tessera selecard; € 4,50 militari e ragazzi, 3,50 anziani

L'amore ritrovato	Reposi 1	15.20-17.50-20.10-22.30
The Terminal	Reposi 2	15.00-17.30-20.00-22.30
The Bourne Supremacy	Reposi 3	15.45-18.00-20.15-22.30
Dirty Dancing 2	Reposi 4	16.00-18.10-20.20-22.30
Mucche alla riscossa	Reposi 5	16.00-18.10
Starsky & Hutch	Reposi 5	20.10-22.30

■ **ROMANO** ■ galleria Subalpina, tel. 011.562.0145. Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari, € 2,50 [redacted]

[redacted] di [redacted]	[redacted] 1	16.00-18.10-20.20-22.30
Fahrenheit 9/11	Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30
Nel mio amore	Sala 3	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **STUDIO RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011.819.0150. Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace [redacted]; € 3,30 over 60

L'amore ritrovato		16.15-18.20-20.25-22.30

[redacted]

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011.316.1429. Ladykillers 17.00-19.00-21.00
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011.655.187. Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 15.00-17.45
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011.433.7474. Harry Potter e il prigioniero ... 17.30-21.00
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011.284.028. Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 15.00-18.00-21.00
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011.522.4279. Harry Potter e il prigioniero ... 15.30

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ Bertolino ■ 011.349.0270 Riposo

Warner Village Cinemas Le Fornaci [redacted] G. Falcone, tel. 011.361.11. Prezzi: 7,00 intero

The Bourne Supremacy	Sala 1	12.35-15.20-17.40-20.00-22.20
Spider-Man 2	Sala 2	13.00-15.40-18.20-21.00
Spider-Man 2	Sala 3	14.30-17.10-19.50-22.30
The Terminal	Sala 4	14.10-16.50-19.30-22.15
Starsky & Hutch	Sala 5	12.50-15.10-17.30-19.55-22.25
Spider-Man 2	Sala 6	14.00-16.40-19.20-22.00
Garfield il film	Sala 7	13.20-15.15-17.15
Man on Fire	Sala 7	19.10-22.10
Godsend	Sala 8	14.05-16.15-18.25-20.30-22.40
Mucche alla riscossa	Sala 9	14.50-16.30-18.15-20.05
Le chiavi di casa	Sala 9	21.50

■ **BORGARO TORINESE** ■ Italia - Digital ■ 011.470.3576

Spider-Man 2	15.00-18.30-20.00-22.30

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ Don Bosco [redacted]

Starsky & Hutch	17.30-21.15

■ **COLLEGNO** ■ Principe ■ 011.405.6795 Chiuso

Studio Luce ■ 011.405.6681.

[redacted]	15.00-16.50-18.40-20.30
Man on Fire	22.30

Stazione ■ 011.789.792 Spider-Man 2 15.00-17.30-20.00-22.30
Regina Uno ■ 011.781.623 The Bourne Supremacy 16.00-18.30-21.15
Regina Due ■ 011.781.623 L'amore ritrovato 16.30-18.40-21.30
■ **MONCALIERI** ■ K.K. Castello ■ 011.641 [redacted] Spider-Man 2 15.50-18.30-21.15

■ **RIVOLI** ■ Borgonuovo ■ 011.956 [redacted]

The Terminal	17.00-21.15

■ **SAN [redacted]** ■ via [redacted] Martiri della Libertà 17, tel. 011.622.2152. Spider-Man 2 15.00-17.30

■ **SETTIMO TORINESE** ■ Petrarca ■ via Petrarca 7, tel. 011.800.7050

Spider-Man 2	Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.40
The Bourne Supremacy	Sala 2	15.20-17.40-20.10-22.30
Mucche alla riscossa	Sala 3	15.30-17.10
Nel mio amore	Sala 3	19.50-22.20

■ **VENARIA** ■ Supercinema ■ 011.459.4406.

Spider-Man 2	15.00-17.30-20.00-22.30
The Bourne Supremacy	15.30-18.00-20.15-22.30
Garfield il film	16.30-17.30-20.30
Man on Fire	22.30

Teatro della Concordia ■ 011.424.1124. Ingresso gratuito

L'amore ritrovato	16.00-18.00-20.15-22.30

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ Corso, tel. 011.931.2403 Spider-Man 2 15.30-17.45-20.15-22.30
■ [redacted] ■ Sabrina, tel. 0122 996.33 The Terminal 17.30-21.15
■ **BUSSOLENO** ■ Narciso, tel. 0122 492.49 Spider-Man 2 15.00-17.00-21.00
■ **CARMAGNOLA** ■ Margherita - Digit, tel. 011 971.6525 Spider-Man 2 15.00-17.30-21.15
■ **CESANA TORINESE** ■ Sanßicario, tel. 0122 811.564 Chiuso
■ **CHIERI** ■ Splendor, tel. 011 942 [redacted] Le conseguenze dell'amore 16.30-18.45-21.15
Universal, tel. 011 941.1867 Spider-Man 2 15.00-17.30-20.00-22.30
■ **CHIVASSO** ■ Moderno, tel. 011 910.9737 The Bourne Supremacy 16.00-18.00-20.15-22.15
Politeama, tel. 011 910.1433 Spider-Man 2 14.30-17.00-19.30-22.05
■ **CIRIÉ** ■ Nuovo, tel. 011 920 9984 The Bourne Supremacy 16.30-18.50-21.00
■ **CUORGNÈ** ■ Margherita, tel. 0124 657.523 Garfield il film 15.00-16.45-21.30
■ **[redacted]** ■ Condovese, tel. 339 839.1871 Troy 18.30-21.15
■ **GIAVENO** ■ San Lorenzo, tel. 011 937.5923 The Terminal 16.00-21.00
■ **IVREA** ■ ABC Cinema D'Essai, tel. 0125 425.084 Le chiavi di casa 20-22.15
Boaro - Giusti, tel. 0125 641.480 Spider-Man 2 15.00-17.30-20.00-22.30
Politeama, tel. 0125 641.571 The Terminal 15.00-17.30-20.00-22.30
■ **LUINÌ** ■ Auditorium, tel. 011 998.8098 Chiuso
■ **NONE** ■ Cinema Eden, tel. 011 99[redacted] Day After Tomorrow - L'alba [redacted] giorno dopo 15.30-21.00
■ **PIANEZZA** ■ [redacted], tel. [redacted] Spider-Man 2 15-17.30-20-22.30 Sala 2 Mucche alla riscossa 15.00-16.50-18.40 The Terminal 20.10-22.20 Sala 3 The [redacted] Supremacy 15.10-17.40-20.10-22.25
■ **PINEROLO** ■ Hollywood, tel. 0121 201.142 Mucche alla riscossa [redacted] 18.00-19.30 L'amore ritrovato 21.30
Multisala Italia [redacted] 0121 393.905 The Bourne Supremacy 15.45-18.00-20.15-22.30
Italia 500 Spider-Man 2 15-17.30-20-22.30
[redacted] Nel mio amore 16-15-18-19.45-21.30
■ **SAUZE D'OULX** ■ Sayonara, tel. 0122 850.974 [redacted] Pervenuto
■ **SESTRIERE** ■ Fraiteve, tel. [redacted] 763.38 Chiuso
■ **SUSA** ■ Cenisio, tel. 0122 622 686 Man on Fire - Il fuoco della vendetta 21.15
■ **VALPERGA** ■ Ambra Uno, tel. 0124 617.122 Spider-Man 2 15-17.15-21.30
■ **TORRE PELLICE** ■ Trento, tel. 0121 933.096 The Terminal 21.15
■ **VALPERGA** ■ Due The Bourne Supremacy 20.30-22.30
■ **VILLAR PEROSA** ■ Nuovo, tel. 0121 933.096 Starsky & Hutch 21.15
■ **VILLASTELLONE** ■ Jolly, tel. 011 969.6034 Starsky & Hutch 21.00
■ **VINOVO** ■ Auditorium digital, tel. 011 965 1181 The Terminal 16.00-21.00

[illegible]

TEATRI ■ TORINO

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. Aperta la Campagna abbonamenti Alfa Teatro 2004/05. Inizio stagione sab. 23/10 con Addio giovinezza di G. Pietri. Novità: L'operetta, un invito al sorriso, otto repliche speciali per la terza età il sab. pomeriggio. Gli spettatori che dovessero recuperare "Una notte a Venezia" della passata stagione sono pregati di contattare la segreteria con urgenza. Sono inoltre aperte le iscrizioni alla scuola di recitazione. [redacted] corsi il 19 ott. alle 20.30; inizio corsi 1° anno il 26 ott., 2° anno il 2 nov., info line 011.819.35.29 www.alfateatro.com

■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Venerdì 1° ott. al Teatro Erba Conferenza-Spettacolo di presentazione del 6° Festival di Cultura Classica, prenot. presso T. Erba tel. 011.6615447. Vendita biglietti Eventi d'autunno, Festival Cultura Classica - da ven. 1° ott. è possibile acquistare i biglietti per il fiore all'occhiello e Grande prosa - Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23 / dom. ore 15-23. www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. [redacted] 489.676. Venerdì 8 ott. ore 21 Presentazione del cartellone Scuola e Teatro 2004/05. Ingr. lib. Sab. 9 ott. ore 15.30 primo incontro de il sabato del ragazzo. Gio. 14 ott. ore 21.00 Presentazione del cartellone Zappa d'Amido 2004/2005. Ingr. lib. Info: tel. 011.4896[redacted] www.teatroaraldo.it

■ **AUDITORIUM G[redacted] LINGOTTO** via Nizza 280. Gran finale ore 15 I Filarmonici di Roma - Uto Ughi. Musiche di Bach, Mozart, Paganini. Ore 18 I Virtuosi di Praga - Mstislav Rostropovic. Musiche di Janacek, Haydn, Cajkovskij. Ore 21.30 Orchestra e Coro del Teatro Regio di Torino. Gerd Albrecht, direttore Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, 28 concerti dal 7 ottobre 2004 al 30 giugno 2005. Auditorium "G. Agnelli" [redacted] rinnovi e nuovi abbonamenti stagione [redacted] da mercoledì 1° settembre a martedì 5 ottobre 2004. Biglietteria info 011.810.46.53 [redacted] 810.49.61, e-mail biglietteria.ocr@rai.it

■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde, tel. 011.473.0189. Mese di settembre: stage di Eugenio Scigliano livello avanzato. Sono aperte le prenotazioni e le iscrizioni; Formaz. corso di formazione professionale - il corso riprende la sua attività: aperte le iscrizioni per [redacted] 2004-2005. Info: 011.473.01.89, www.balletto teatroditorino.it

■ **CARIGNANO** piazza Carignano 6, tel. 011 517.6246. Riposo. Biglietteria [redacted] via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 10.30-19.00, domenica riposo. Vendita abbonamenti posto fisso Carignano, Alfieri, Gobetti, Pole Position, 7 spettacoli a scelta. Biglietteria Piazza Carignano 6, tel. 011/5176246, orario 14.00-19.00, domenica riposo. Prevendita Arturo Brachetti. L'uomo dai mille segni, anche per abbonati. N. verde 800235333, [redacted]

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Abbonamento stagione teatrale 2004-2005: Miscellanea (8 spett. a turno fisso), Arcobaleno (7 spett. a scelta), Arca-Mito (12 spett. a scelta). Lun. 15 e mar. 16 ott. Moni Ovadia in Oylem Goylem. Info: 011.6698034. www.teatrocolosseo.it

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Venerdì 1° ott. Conferenza-Spettacolo di presentazione del 6° Festival [redacted] Classica, prenot. presso T. Erba tel. 011.6615447. Vendita biglietti Eventi d'autunno, Festival Cultura Classica - da venerdì 1° ott. è possibile acquistare i biglietti per il fiore all'occhiello e Grande prosa. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23 / dom. chiuso. www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ **[redacted]** [redacted] Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011.489.676. Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'Innovazione per ragazzi e giovani. Info: tel. 011.489676 - www.teatrodellangolo.it

■ **GIANDUJA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Repliche del repertorio Compagnia Marionette Lupi per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.

■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Venerdì 1° ottobre al Teatro Erba Conferenza-Spettacolo di presentazione del 6° Festival di Cultura Classica, prenot. presso T. Erba tel. 011.6615447. Vendita biglietti Eventi d'autunno, Festival Cultura Classica - Da venerdì 1° ottobre vendita biglietti per il fiore all'occhiello e Grande prosa. Biglietteria da lun. a sab. con orario continuato 10-20. Domenica chiuso. Info 011.5805768. www.torinospettacoli.it - info@torinospettacoli.it

■ **GOBETTI TEATRO** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Riposo. Vendita abbonamenti Teatro Garybaldi e teatro Vittoria e 7 spett. a scelta presso la Biglietteria di via Rossini 8, tel. 011/8159132, orario 10.30-19.00, domenica riposo. N. verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **JUVARRA** via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Martedì 28 Ore 21.15 per la rassegna "I sacri [redacted] l'ordinario" Piccolo Paradiso presenta L'[redacted] Informazioni [redacted] al sabato dalle 18 alle [redacted] 011.540675. Café Procope. Domani ore 22 con [redacted] gruppo svedese Vocation in Notturni incanti. Info, da lun. a sab. dalle 16 alle 19 tel. 011.540675 @ Teatro Juvarra; Ingr. 32; Ridotti 28

■ **L'ESPACE** via Mantova [redacted], tel. 011 238.6067. Dal 24 al 30 settembre 2004 ore 21.00 (domenica 26 ore 18.00). La C.S.D. Compagnia Sperimentale Drammatica presenta: Residenza Multidisciplinare Progetto Teatro Europeo e Internazionale "La Via del Mito - Dall'India all'Europa" Tirtha. Prima assoluta. Evento teatrale di e con M. Sarabhai, U. Kumar, A. Usali, A. Bergamasco, regia di R. Maffei, musiche eseguite da E. Bert, F.M. Bonansone e T. Manitrelli, luci di H. Vallone e C. White, scenografie di S. Pauley e C. Charoux. Biglietto intero euro 15, ridotto euro 10. Info e prenotazioni: tel. 011.2386067, fax 011.19703521, info@salaespace.it, www.salaespace.it

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Dal 20 al 25 settembre, rinnovo vecchi abbonamenti per la Rassegna di Teatro Piemontese Tuttimpiede. Per le rassegne: Luci sulla Piazza, Notte a Teatro, C'era una volta..., La Scuola va a Teatro, La Zete per un teatro popolare visita il sito: www.teatromonterosa.it

■ **MORSA TEATRO** via Botero 15, tel. 011 531.612. [illegible] Teatro Cinematica, Accademia degli Artefatti e Living Theatre [illegible] Quattro momenti sul teatro e il sacro, Living Theatre, Rossi e Antonin Artaud, Per farla finita con il giudizio di Dio. [illegible] 25 ottobre 2004 La cosa più brutta e le cose più belle. Info: Tel. 011/531612 - 347/6412220

■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI** Stagione d'Opera 2004-05: Martedì 28/9 inizia la vendita dei biglietti per le recite de La bohème di Giacomo Puccini, in scena al Teatro Regio dal 12 al 24 ottobre. Info www.teatroregio.torino.it

■ **PICCOLO TEATRO COMICO** via A. Guglielminetti 17/c, tel. 011 364.859. Aperte le iscrizioni alla Scuola di recitazione e la compagna [redacted] stagione teatrale tragic-comica 2004/05 - Informazioni tel. 011-32 18 24

[redacted] - Grugliasco, tel. 011 787.780. Residenza Multidisciplinare Marcidi Teatro. In preparazione Stagione Teatrale 2004/2005. P.zza Matteotti 39 - Grugliasco. Info: 011.7808717 - 011.787780

■ **SALA TEATRO MARIALDO** piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 221.6272. Info 011.4553306 ore 8-21

■ **SANGAAN TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Sett. 2004: selezioni alla scuola di recitazione diretta da L. Ferri e B.M. Ferraro e del corso di dizione e uso della voce. Info e iscrizioni tel. 011-338698.

■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Rassegna Generazione Scenario. Il 29 settembre alle ore 21 il Teatro dell'Orsa prepara Carmen di Tirsca - memorie per i sette fratelli Cervi. Info e prenotazioni [illegible] ufficio) e www.assembleateatro.com

■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Dal 16/11 la Compagnia Comica G. Molino presenta il nuovo spettacolo: [illegible] Sipario Doc, Sipario 0-12, Sipario Scuola e Lunedì Cultura. Info dal lun. al ven. ore 16-19, informazioni@teatromassaia.it, www.teatromassaia.it

■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** c.so Puccini, tel. 011 424.1124. 30/9 ore 21.30 Orchestra sponsorizzata Gabaldi. € Ingresso 12,00; ridotto 8,00.

[redacted] CIVICO MATTEOTTI via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.3700. In allestimento la stagione teatrale 2004/2005 organizzata dall'Istituzione Musicateatro Moncalieri. Info: 011.640.37.00, www.teatromoncalieri.it

■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. Il Contato del Canavese - 0125641161 ufficio stampa - R. Ballarati - 333/6728569

■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. [redacted]. Fondazione Teatro Nuovo per la Danza - Liceo Teatro Nuovo - Corsi Professionali sono aperte le iscrizioni e audizioni per l'anno accademico 2004-05. Informazioni presso la segreteria.

■ **TEATRO REGIO** Torino Settembre Musica. Ore 21.30 all'Auditorium del Lingotto: Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da Gerd Albrecht. Claudio M. Moretti m° del coro. Solisti A. Ragaglioni, M. Breedt, H. Lippert, D. Damiani. Nona Sinfonia. [redacted] L'[redacted]. Info: Tel. 011-4424777

■ **TEATRO SUPERGA** [illegible] Apertura cassa 1° settembre. Abbonamenti per 17: € 112 (platea); € 70 (galleria), in cartellone Aida, Simon Boccanegra, La sonnambula, Il barbiere di Siviglia, Le Nozze di Figaro, Nabucco, Rigoletto

SETTEMBRE MUSICA

■ **AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO**, via Nizza 280. Gran finale. Alle ore 15 [redacted] di Roma - Uto Ughi direttore e violino. Musiche di Bach, Mozart, Paganini. Ore 18 I Virtuosi di Praga - Mstislav Rostropovic, violoncello. Musiche di Janacek, Haydn, Cajkovskij. Ore 21.30 Orchestra e Coro del Teatro Regio di Torino. Gerd Albrecht, direttore. Beethoven: Nona Sinfonia.

BIGLIETT[redacted]

Info: tel. 011-442.4777

Watt Radio

Un televisore a 25 Euro? ... da Watt Radio c'è

Televisori d'occasione di tutte le marche revisionati e garantiti

TV - DVD - VIDEO - HI FI - SATELLITE - HOME CINEMA

[redacted] (Fronte IperCoop) via VIII [redacted], 4 - Tel 011.[redacted]

TORINO: C.so G. Cesare, 187 - Tel 011.20281[illegible]

PREZZO TANDEM, NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE DEL SABATO € 1,20 OBBLIGATORIO PER TUTTI
LUNEDÌ - «IL CORRIERE DI ROMAGNA»
- PREZZO DEL QUOTIDIANO: € 0,90 C
BUON VIVERE ITALIANO» IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
SCIA E POTENZA: ABBONAMENTO
E SAVONA CON RELATIVE PROVINCE
«ULTIME NOTIZIE PEGGIO»
«LA GA
BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 220, SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50

LA STAMPA

Speciale Mantova

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

DOMENICA 26 SETTEMBRE 2004

Le ceneri di GIORGIONE

A Palazzo Te la grande mostra curata da Vittorio Sgarbi sul manierismo padano

La *Vergine annunciata* di Lorenzo Lotto. Sotto il *Ritratto di Giulio Romano* di Tiziano. A sinistra Vittorio Sgarbi

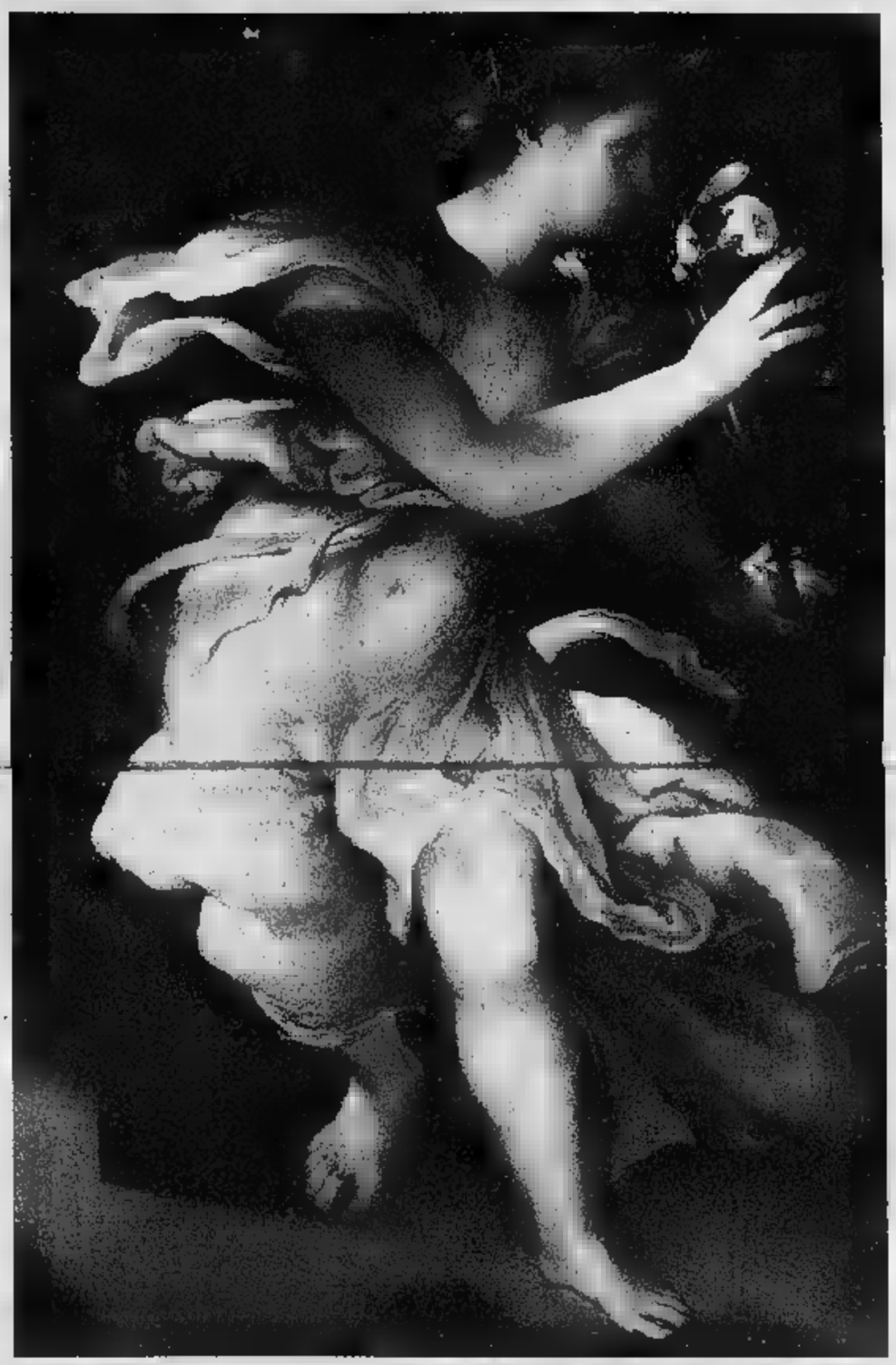
Un tempo parlando del manierismo si pensava solo al Beccafumi, Pontormo, e a Rosso Fiorentino Fu il Vasari a usare la parola "maniera" per taluni artisti toscani che raggiunsero tale perfezione da superare la natura

Roberto Longhi a proposito delle esequie del pittore della "Tempesta" aveva parlato di "ceneri violette del funerale di Giorgione" Abbiamo tolto I funerali e lasciato l'immagine poetica

VITTORIO Sgarbi si trova a Parigi per la «Veronese profano» che al Musée du Luxembourg, «ideale continuazione della mia esposizione di Mantova» suggerisce, soddisfatto tutto sommato di rientrato nel mestiere vero, quello dello studioso e storico dell'arte, di cui tutti ammiravano e compresi gli scomparsi Federico Zeri, Giovanni Testori, André Chastel, l'occhio infallibile nel vedere, riconoscere le opere d'arte. La sua mostra «Le ceneri violette di Giorgione. Natura e Maniera tra Tiziano e Caravaggio» che ha curato in tandem con Mauro Lucco a Palazzo Te di Mantova sta riscuotendo grande successo di pubblico: circa visitatori, con punte di 3.000 la domenica. Si tratta d'una rassegna con opere non , talune inattese, altre rilette, parecchie prestate dai Musei, collezioni private italiane e straniere. «Ho trovato un Primaticcio in una collezione privata veneziana esporremo a Mantova con l'apertura della mostra dell'artista al Louvre» annuncia con fierezza.

Cominciamo dal titolo: quali i significati del lungo titolo che vuole evitare "ai visitatori preparati in materia?

«In realtà doveva chiamarsi "La Maniera Padana", contro il concetto che la Maniera fosse in prevalenza toscana, ma il Sindaco di Mantova, quando sono andato nel 2001, mi domandò questo progetto, poi ha rifiutato questo titolo perchè troppo alla Lega: io gli ho spiegato che il concetto di Padania (con accento sulla i) come voleva il mio maestro Arcangeli era lontano da quello di Bossi, non è stato nulla da fare, così ho dovuto cambiare aggiungendo Natura, per il rapporto Giorgione natura, e Maniera per gli studi nell'arte. Tutto parte e nasce da Giorgione filoni che si diramano o si alternano e si ritrovano qui a Mantova, Palazzo Te con Giulio Romano diviene l'epicentro di tutto, in pratica abbiamo riportato Roma a Mantova. Un tempo parlando del Manierismo si pensava solo al Beccafumi, Pontormo, Rosso Fiorentino e così via, fu comunque il Vasari a usare la parola "maniera" per taluni artisti toscani che raggiunsero tale perfezione da superare la natura, come Raffaello e Michelangelo».



L'*Angelo annunciante* di Lorenzo Lotto, a *San Sebastiano Martire* di Giovan Battista Benvenuti, detto l'Ortolano

Per quale motivo l'avvio Giorgione e la ripresa «ceneri violette» cui parlò Roberto Longhi?

«Giorgione perchè in lui la pittura si interiorizza, diviene espressione dell'anima (basta pensare a *La tempesta*) che è quello che c'è dentro di noi, un anticipo del Lotto, influenzò e si diffuse per novità così da avere un "giorgionismo" come effetto, con espressioni e vicende diverse. Il rapporto con Roberto Longhi è perché, a proposito dei funerali di Giorgione nel 1510, e di Dossi Dossi che era a Venezia, aveva scritto: "le ceneri violette del funerale Giorgione", abbiamo tolto i funerali e lasciato l'immagine poetica. Longhi con ciò intendeva quello che è accaduto in val Padana dal 1510, trasformazione, rielaborazione di Giorgione».

Così la lezione di Giorgione da Venezia si irradia in pratica verso diverse parti dell'Italia del Nord?

«In forme diverse in ogni luogo Padania, a veronese, cremonese, bresciana, ferrarese, da Dosso Dossi a Pordenone, Cariani, Moretto, Savoldo, Romanino, proseguendo poi in Tiziano, a Parma con il Parmigianino su fino al Caravaggio. Nel 1524 Giulio da scende a Mantova per il cantiere Palazzo Te, vero e proprio epicentro del terremoto, per cui bastera arrivare a Mantova, non più a Roma. Così sarà per il Veronese e pure per Palladio. Parmigianino si afferma maestro padano per cellenza. Di nuovo a Mantova, nel Duomo, dall'insieme complesso e in conflitto Giulio Romano e di Parmigianino, nasce la seconda parte mostra, opere di Giulio Campi, Brusasorci, del Moro, Paolo Veronese, dove Giulio Romano si mescola a Raffaello, e Farinati. Filtrando esperienze di Tiziano, ecco elaborazioni di ricca cultura: Sustris, De Majo, Jacopo Bassano. A Cremona impongono i Campi, mentre a Ferrara Scarsellino, Bastianino, Bonomi rappresentano l'ultima maniera».

Come termina la mostra?

«Con Caravaggio che porta il suo vero, la sua luce, la propria condizione a dal Nord e deve tornare a Roma, all'alba del '600, viaggio che dal 1527 non era più necessario, con realismo crudo specie ne *La Conversione di Saulo*, dipinto complesso esposto a Palazzo Te, con altre opere importanti, 133 dipinti che raccontano la Maniera Padana, ciscuno a proprio modo»

Fiorella

La lezione dell'artista veneziano si irradia in forme diverse in ogni luogo della Padania, in area veronese, cremonese, bresciana, e ferrarese proseguendo poi in Tiziano, nel Parmigianino su fino al Caravaggio

E proprio Caravaggio porta il suo vero, la sua luce, la sua condizione umana dal Nord a Roma e lo vediamo nella "Conversione di Saulo" che è opera complessa e di crudo realismo

CULTURALE
E IMPRENDITORIALITA'

È un'iniziativa di
venezia fiere

In collaborazione con
Villaggio Globale
International

www.veneziafiere.it
bbccongr@veneziafiere.it
tel. +39.041.714066

COMANDANTI, SAPIENTI E ADULTERE

Tiziano,
Ritratto del Comandante Gabriele Tadino
Gabriele Tadino fu un celebre uomo d'armi della Serenissima: era entrato a far parte dell'esercito veneziano ai tempi della lotta contro la Lega di Cambrai e aveva guidato con successo la difesa di Rodi contro i turchi di Solimano il Magnifico nel 1522 e poi era stato nominato da Carlo V comandante delle artiglierie spagnole. La figura dell'uomo d'armi, del quale Tiziano non nasconde la leggera menomazione fisica (l'occhio destro perduto in guerra) si staglia netta sul fondo brunaceo. A sinistra un paesaggio brullo, con le artiglierie schierate.

Paris Bordon (1500-1571)
Madonna col bambino, Sant'Omobono e un donatore
Il dipinto fu a lungo considerato opera di Palma il Vecchio, l'assegnazione a Paris Bordon, è dei primi decenni del '900. Si tratta di una delle migliori opere giovanili del pittore trevigiano, ancora influenzato dalle Sacre Conversazioni dipinte da Tiziano nel secondo decennio del '500. Come narra Vasari, che l'incontrò a Venezia nel 1566, proprio nella bottega di Tiziano Paris Bordon mosse i suoi primi passi.

Giovanni Luteri, detto Dosso Dossi (1489-1542)
Sapiente con libro
Con altre quattro tele quest'opera faceva parte di un ciclo in cui venivano rappresentati i sapienti dell'antichità, probabilmente in un sala del castello di Ferrara. L'aureola e l'abbozzo di paesaggio sul fondo riapparvero dopo una pulitura effettuata nel 1984, non si sa se la finestra sia stata coperta dall'artista stesso o da interventi successivi.

Girolamo Romanino, 1484-1559
Cristo e l'adultera
È una delle opere della maturità del pittore bresciano. Racconta il celebre episodio del Vangelo, di cui l'artista mette a fuoco soprattutto l'incrociarsi degli sguardi fra un Cristo compassionevole e un'adultera smarrita. L'approccio drammatico è tipico delle opere corali del Romanino agli inizi degli Anni Quaranta, caratterizzate da uno stile veloce e sprezzante.

VIAGGIO NELLA MOSTRA SU UN MOMENTO CRUCIALE DELL'ARTE ITALIANA

Alla scoperta delle belle maniere

Da Tiziano a El Greco, una carrellata di capolavori

Marco Rosci

SULL'INGRESSO campeggia, [illegible] e [illegible] frase di Roberto Longhi, riferita al ferrarese [illegible] Dossi e più in generale alle vicende cinquecentesche dell'arte settentrionale fra il Po e l'Adriatico: «La mia arte... è una sola fumata sorta su immensa dalle ceneri violette dei funerali di Giorgione, mescolatasi alla dolce nebbia della valle padana con qualche soffio gemente di espressionismo boreale».

Coerentemente i primi due quadri presentano la dolce, luminosa eredità giorgionesca in opere giovanili dei due fondamentali compagni di stra[illegible] della sua breve vita, Tiziano e Sebastiano del Piombo. Del primo, la *Giuditta con* [illegible] *di Oloferne* della Galleria Doria Pamphilj di Roma, prima [illegible] una *Salomé con* [illegible] *di Battista* e identificata come tale solo un decennio fa, ignora e annulla l'orrore del tema [illegible] il morbido splendore cromatico delle [illegible] e delle stoffe della dama [illegible] ambigua portatrice [illegible] così come serenamente addormentata appare la grossa testa recisa. Intimamente giorgionesca risulta l'altra ambiguità, quella efebica della servente.

La *Visitazione* di Sebastiano del Piombo [illegible] anch'essa attribuita al giovane Tiziano al momento delle requisizioni [illegible] da cui nacquero [illegible] Gallerie dell'Accademia [illegible] Venezia. Il recentissimo restauro ha definitivamente confermato la paternità [illegible] Sebastiano, con l'intimità domestica e quotidiana del gruppo [illegible] due madri e [illegible] mariti, il cui [illegible] centrale classico prelude [illegible] all'emigrazione del maestro [illegible] grande Roma, sul grandioso sfondo di un tramonto giorgionesco e di una «rovina» rustica da [illegible] veneto. Comincia di qui il cammino dei «provinciali» veneti, con il loro [illegible] plesso discorso [illegible] densa naturalità pittorica fra Giorgione e Tiziano e segrete inquietudini in cui si infiltrano echi incipienti delle maniere dell'Italia centrale, mentre il discorso di Tiziano riprende più avanti, con l'*Ultima Cena* dello «stendardo» di Urbino e le *Stimmate di San Francesco* della Pinacoteca [illegible] Piceno, in cui l'addensarsi del fervore cromatico preannuncia la crisi manieristica. Il confronto nella prima metà del secolo avviene fra il Pordenone, il bergamasco Palma [illegible] Vecchio e il veronese Bonifacio de' Pitati.

E' un confronto che raggiunge il punto più significativo, fra secondo e terzo decennio, nell'antitesi fra la compatta, tangibile severità naturalistica, sull'impianto giorgionesco, della Madonna e dei santi nella pala di Vallenoncello del giovane Pordenone e l'opulenza cromatica tizianesca della pala di Palma il Vecchio di Santo Stefano a Vicenza, squillante di rossi e di azzurri, con il broccato d'oro che pende alle spalle [illegible] Vergine, e i lustri dell'armatura di San Giorgio.

Il vertice di questa prima parte della mostra è indubbiamente costituito da un lato dalla coppia di tavole della Pinacoteca di Jesi con l'*Annunciazione* di Lorenzo Lotto e dall'altro dall'irrompere [illegible] [illegible] veneta [illegible] maniere dell'Italia centrale con il tumultuoso *Martirio di Santa Caterina* di Jacopo Bassano.

[illegible] Lotto [illegible] anche ovviamente [illegible] dei due dominatori della saletta dedicata ai ritratti, con lo stupendo *Ludovico Avolante* dei Musei di Berlino, in veste e berretta nera di tre quarti, con alle spalle una grande tenda rossa, aperta solo a destra per una veduta di mare con minuscoli vascelli. L'opera è registrata nel [illegible] dei conti del pittore nel 1545. Di Tiziano sfilano ritratti di illustri, *Giulio Romano*, omaggio [illegible] città e alla sede [illegible] mostra, *Baldassarre Castiglione*, e quello drammatico di *Gabriele Tadino*, maestro delle artiglierie di Carlo V, del quale il pittore non nasconde l'occhio destro spento in battaglia. La mostra svolta nella direzione [illegible] emiliana e romagnola [illegible] la *Maddalena* del Correggio della National Gallery di Londra e l'*Adorazione dei Magi* del Parmigianino [illegible] Domenico di Taggia, trafugata nel 1996 e recuperata l'anno scorso, e con il Dosso ottimamente e variamente rappresentato con tre opere. E' poi la volta dell'attuale Lombardia orientale fra [illegible] e Bergamo, con il Moretto ben rappresentato da [illegible] *Incoronazione della Vergine* nell'800 in casa Fenaroli, poi dispersa e oggi recuperata in patria. Eccellono due capolavori del Romanino, *Cristo e l'adultera*, e del Cariani, *Daniele scagiona Susanna accusata dai vecchioni*, scoperto da Sgarbi in Palazzo Ottolenghi ad Asti. Solo due opere, ma di gran livello, illustrano l'arte del Savoldo: l'*Annunciazione* del Museo Civico di Pordenone, anch'essa riconosciuta da Sgarbi, e già in San Domenico di Castello a Venezia, e, con la stessa provenienza, le due ante d'organo ricongiunte, [illegible] *Santi*, emerse l'anno scorso sul mercato americano e che certo riappariranno meravigliose dopo la pulitura.

Paolo Caliari, detto il Veronese (1528-1588), *Sacra Famiglia con san Giovannino*

A questo punto, siamo giunti al tempo pieno del manierismo in Padania, dopo la clamorosa irruzione di Giulio Romano a Mantova, che fa sì che si rovescino le parti e gli affreschi [illegible] Palazzo Te divengano la naturale appendice del labirintico percorso della mostra; così come, trent'anni più tardi, lo divengono le pale nel duomo di Mantova dei veronesi capeggiati dal Caliari, Battista del Moro, Brusasorci, Farinati, alla cui visione il visitatore è giustamente invitato dal catalogo Skira, che le documenta e le scheda. Il Veronese è presente con il possente *San Giovanni Battista*

> La compatta, tangibile severità naturalistica del giovane Pordenone e l'opulenza cromatica della pala di Palma il Vecchio, squillante di rossi e di azzurri

della Galleria Estense di Modena e con la *Madonna col Bambino e Santi* della Pinacoteca di Vicenza, tutto un brivido cangiante di guizzi argentei sull'opulenza di forme ancora tizianesche. Di Tintoretto spicca l'eccezionalità del recupero di un'opera precocissima, la *Madonna e santi e Girolamo Marcello*, eletto Procuratore de Ultra nel 1537, con il pittore non ancora ventenne, fino a tre anni fa inaccessibile in una collezione svizzera.

Intorno ad essi, [illegible] esposti i manieristi venuti a Venezia «de foras», [illegible] Greco, presente con [illegible] delle [illegible] più belle opere italiane, la *Guarigione del cieco nato*, della Galleria Nazionale di Parma, lo zaratino Schiavone, l'olandese Lambert Sustris [illegible] due enormi tele purtroppo in mediocre stato, il fiammingo Toeput; e prima, lungo il percorso, dall'Emilia, l'*Adorazione dei Magi* di Girolamo da Carpi della National Gallery di Londra e il capolavoro di Lelio Orsi da Novellara, il *Martirio di Santa Caterina* della Galleria Estense di Modena. Alla fine compare lo straordinario preannuncio caravaggesco della *Decollazione del Battista* al lume di [illegible] torcia di Antonio Campi.

UNO DEI QUADRI PIÙ MISTERIOSI DELLA PITTURA DEL NOSTRO PAESE

La luce accecante del Caravaggio

«La conversione di Saulo» ha diviso critici e appassionati

CHE la *Conversione di Saulo* Odescalchi, già Balbi a Genova, [illegible] da annoverare «tra i quadri più misteriosi e difficili della pittura italiana», come scrive Sgarbi nel catalogo Skira, è indubbio. Ma mi sembra altrettanto indubbio che essa sia anche, e inversamente, [illegible] dei quadri in tutta la storia dell'arte in cui l'autore sia in [illegible] grado e persino brutalmente esplicito nel proporre agli occhi del riguardante la «sua» realtà fisicamente tangibile e nel dichiarare [illegible] urlare la «sua» verità [illegible] mente e allo spirito dello stesso riguardante, ma ostendendo impudicamente nello stesso tempo l'artificio, la finzione, la teatralità dell'immagine.

Basterebbe guardare il vecchio guerriero alle spalle di Saulo crollato a terra, autentico «barbone» in tutti i sensi prelevato in Campo Vaccino, con il ridicolo elmetto piumato in testa, [illegible] alza a difesa dalla irruzione violenta del divino uno scudo gemello di quello reale con la *Testa di medusa* degli Uffizi, come ha giustamente notato Maurizio Marini. Lo Jullian, nella monografia su Caravaggio del 1961, scriveva di *vis comica* e parossistica.

Il mistero e la difficoltà certo vi [illegible] di là [illegible] realtà vitale e concreta dell'immagine sconvolgente, ma concernono problemi complessi di critica

La conversione di Saulo del Caravaggio

caravaggesca dopo la pubblicazione da parte di Argan nel 1943 su indicazione di Morassi: [illegible] collocazione cronologica dell'opera e dal suo legame accettato o rifiutato come prima versione [illegible] dello stesso soggetto nella cappella Cerasi [illegible] Santa Maria del Popolo a Roma alle interpre[illegible] iconologiche di fedeltà e [illegible] contestazione degli «atti degli Apostoli» nell'ottica delle richie[illegible] controriformistiche del cardinal Paleotti. Molte pagine hanno speso Maurizio Calvesi e Ferdinando Bologna sul problema nodale dell'accecante luce divina o, come in questo caso, della materiale presenza [illegible] Cristo che piomba su Saulo, ma ha fisicamente bisogno del sostegno di un angelo. Mi sembra che nessuno abbia notato l'altra singolarità della [illegible] veste, un vero e proprio saio.

L'altra annosa questione, ripresa anche [illegible] Sgarbi, è quella delle radici manieristiche (lombarde) dell'opera, già affermate dal Longhi nei suoi primi interventi. Se considero la generale impostazione dinamica a chiasmo e l'impressionante cavallo bianco, soprattutto il [illegible] schiumante e dal[illegible] folle, non trovo [illegible] lecito paragone [illegible] Rubens, dal *Ratto delle figlie di Leucippo* al tardo *Martirio di San Livino*; oppure, scavalcando i secoli, con il Gros della *Battaglia di Aboukir* e [illegible] il Delacroix [illegible] *Massacri di Scio*. [m.ros.]

■ Le ceneri violette di Giorgione. Natura [redacted] Maniera tra Tiziano e Caravaggio

è curata da
Vittorio Sgarbi

in collaborazione con
Mauro Lucco

PROMOTORI
Comune di Mantova
Centro Internazionale d'Arte e [redacted] Cultura di Palazzo Te
Regione Lombardia
Provincia [redacted]

SPONSOR
Fondazione Banca Agricola Mantovana
Banca Agricola Mantovana Spa

ORGANIZZAZIONE
Tekne- Associazione Culturale
Organizzazione Grandi Eventi
Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te

IN COLLABORAZIONE CON:
Villaggio Globale International

CATALOGO
SKIRA

APERTURA:
fino al 5 gennaio 2005

SEDE:
Mantova, Palazzo Te

[redacted]
lunedì 13.00 – 18.30
martedì – domenica 9.00 – 18.30
(chiusura biglietteria 17.30)

INGRESSO:
Intero [redacted] €- Ridotto [redacted]

INFORMAZIONI:
www.centropalazzote.it
Tel. 0376 323266

PREACQUISTO BIGLIETTI CON PRENOTAZIONE
www.centropalazzote.it
Tel. 199.10.99.10

dall'estero
0039 0554275367

presso tutti gli sportelli del Gruppo Monte dei Paschi di Siena
(diritto di prenotazione 1€a persona)

PARTE INTEGRANTE DELLA MOSTRA GLI AFFRESCHI DELLA SALA DEI GIGANTI

Le meraviglie di Palazzo Te

Così Giulio Romano glorificò i Gonzaga

reportage

[redacted]

MANTOVA è il luogo ideale per ambientare una mostra dedicata alla «maniera italiana», anzi in questo caso [redacted] res. Perché con la rassegna si vuole proprio dimostrare che sono stati molti i modi di recepire e interpretare la grandezza dei [redacted] di maestri del Rinascimento.

E' nella città lombarda che Giulio Romano, il miglior allievo di Raffaello, lascia [redacted] sue opere più importanti. Ci arriva nel 1524, dopo aver [redacted] l'ultima delle Stanze Vaticane, incompiuta alla morte del maestro.

Ed è Vasari, nelle [redacted] Vite, a sottolineare l'importanza di Giulio nello sviluppo urbanistico della città. «Disegnava tanto Giulio, e per fuori e per Mantova che è [redacted] da non credere, perché... non si poteva edificare nella città, palagi o altre cose d'importanza, se non con disegni di lui», scrive l'inventore della critica d'arte. La [redacted] impresa più celebre è proprio quella di Palazzo Te che oggi ospita questa ricogni[redacted] sulla pittura del Cinquecento. E infatti, [redacted] sale affrescate da Giulio nella dimora voluta da Federico II Gonzaga, sono state inserite nell'itinerario dell'esposi[redacted]. Si [redacted] di documenti fondamentali per capire in che modo Giulio [redacted] trasferito da Roma a Mantova una classicità svincolata dalle regole, reinterpretata [redacted] maniera singolare e anche un po' bizzarra, arricchita dal capriccio.

Lo si afferra subito, prima ancora [redacted] la soglia dello splendido edificio, costruito perché Federico avesse anche lui, [redacted] molti altri signori del tempo, il suo luogo di delizie. Insom[redacted] un [redacted] allo svago. Giulio [redacted] l'incari[redacted] di costruirlo ex-novo, in un ambiente appena fuori dalla città ancora occupato dall'acqua. Quindi è a lui che si deve interamente il progetto architettonico. E già all'esterno si presenta evidente la [redacted] tendenza alla trasgressione. Giulio si diverte a [redacted] asimmetrie, si serve [redacted] ironia e spensieratezza dei canoni formali dell'architettura, [redacted] ponendoli in [redacted] inusuale ed estrosa. «E' un intellettuale che si serve della classicità in modo libero - afferma il professor Arturo Calzona, esponente del comitato scientifico della mostra - e lo ha capito perfettamente lo storico dell'architettura Manfredo Tafuri che ha parlato di un artista in cerca della dissonanza. In Giulio c'è un gioco continuo tra il recupero del classico e il tentativo di romperne lo schema».

In questo meraviglioso esempio di architettura che si armonizza con la natura, tutto è con[redacted]. [redacted] facciate le colonne si succedono in ordine irregolare, il disegno è composto con elementi diversi che si sovrappongono. In poche parole, alla monumentalità qui si preferisce [redacted] dinamismo. E gli affreschi all'interno non fanno che esasperare questa [redacted] interpretazione della classicità. I soggetti della Sala di Psiche, della Sala dei Venti e della Sala dei Giganti sono antichi; il modo di raccontarli è completamente nuovo.

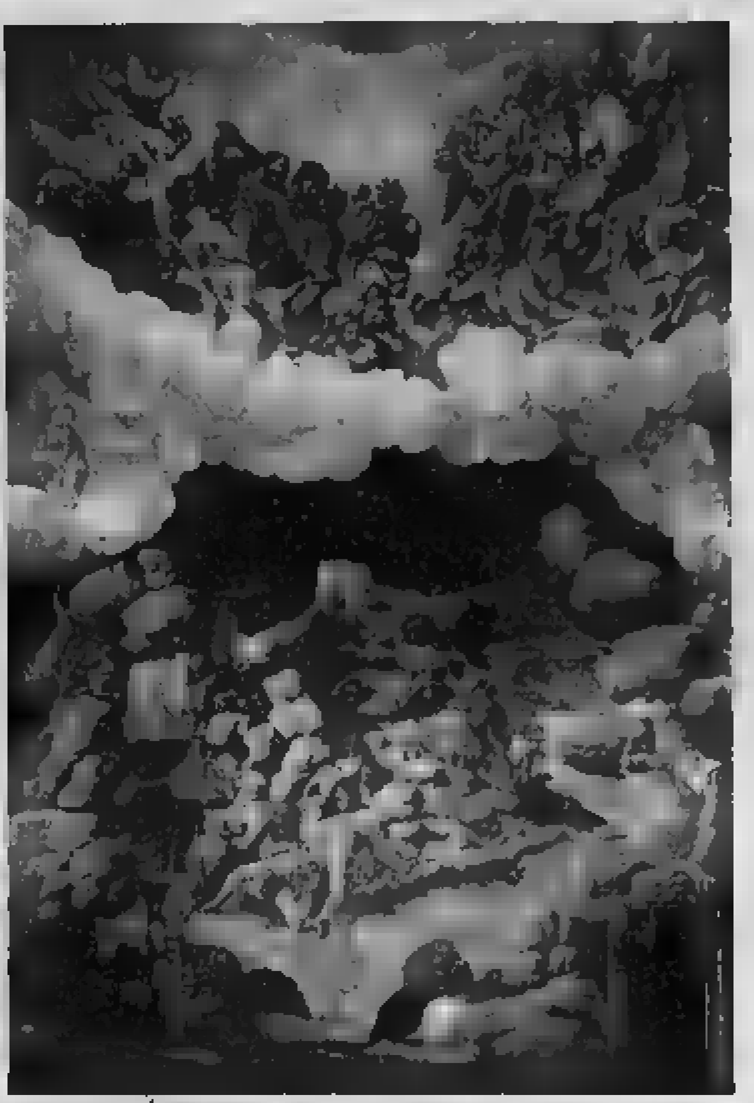
Il primo ambiente, destinato a feste e banchetti, [redacted] la vicenda di Amore e Psiche tratta dall'*Asino d'oro* [redacted] Apuleio. Soprattutto sulle pareti le immagini si susseguono con grande libertà di [redacted] e, laddove può, Giulio tende [redacted] enfatizzare [redacted] carattere erotico [redacted] vicenda, presentando una Psiche dalla sensualità conturbante, ai limiti della lascivia.

Ma dove Giulio esprime la [redacted] grande capacità di trasfigurare lo spazio, di [redacted] emozioni potenti e anche terrificanti è nella Sala dei Giganti. Tutt'intorno l'Olimpo crolla sugli energumeni che ne tentano la scalata. La furia di Giove è sotto i nostri occhi. [redacted] può dire che ne sentiamo il peso.

Mantova non è solo una delle capitali del Manierismo, così ben rappresentato da Giulio e dai [redacted] allievi, [redacted] esempio all'interno [redacted] Duomo (altra tappa obbligata della mostra). Ludovico Gonzaga e poi Francesco e Isabella d'Este avevano fatto della città un gioiello del Rinasci[redacted].

Qui si conservano i capolavori architettonici di Leon Battista Alberti e le pitture più importanti di Andrea Mantegna. «Mantova è il luogo migliore per comprendere l'Alberti - continua Cal[redacted] che dirige, tra l'altro, [redacted] Centro Studi dedicato [redacted] celebre architetto e teorico del Quattro[redacted] - Leon Battista giunge a Mantova nel 1459, al seguito di Pio II, e progetta San Sebastiano. [redacted] dopo più di dieci anni il Gonzaga lo richiama e così nasce l'ideazione di sant'Andrea».

Proprio nella seconda chiesa progettata dall'Alberti si [redacted] vano i resti [redacted] Andrea Mantegna. Questi ha lasciato in palazzo Ducale il suo capolavoro. La «camera picta» o Camera degli Sposi è un manifesto della vita della corte umanista e rinascimentale. La famiglia Gonzaga sceglie il grande maestro padovano per auto-celebrarsi. Chi entra nell'ambiente ha la sensazione di trovarsi a tu per tu con il mondo di Ludovico e di Barbara di Brandeburgo. Uno degli episodi più affascinanti della pittura di tutti i tempi lo vedi se guardi in su, perché è proprio il soffitto, [redacted]usionisticamente dipinto con puttini, donne, e addirittura un pavone che si affacciano dall'alto. Vale da solo una visita alla città.



Gli affreschi di Giulio Romano nella Sala dei Giganti di Palazzo Te

GRANDI EVENTI ESPOSITIVI, KERMESSE DI LETTERATURA, CONTROFESTIVAL CANORI

Mantova, la città delle contaminazioni

Il sindaco Burchiellaro: «Investiamo in cultura, volano di sviluppo»

intervista

[redacted]

DAL Festivaletteratura alle grandi mostre di Palazzo Te, [redacted] questa su «Natura e maniera tra Tiziano e Caravaggio», la città dei Gonzaga ha assunto, negli anni, un ruolo centrale e altamente simbolico nella vita culturale non solo italiana. E' diventata una nuova capitale, quella dove si [redacted] a fare [redacted] «Controfestival» [redacted] Sanremo e si celebrano manifestazioni [redacted] facili sul tipo [redacted] recente Festival dei diritti. Quella che Kerry Kennedy sceglie come base italiana per il suo progetto umanitario *Speak truth* [redacted] *Power* (Di la verità al potere), quella [redacted]ve prima o poi passano tutti, dai politici agli intellettuali. E' diventata un (monumentale, elegantissimo) laboratorio cosmopolita nell'era della globalizzazione, che ha innestato sui [redacted] anche prosaici di un antico miracolo economico e di una provincia [redacted] un po[redacted] motore culturale. Il sindaco Gianfranco Burchiellaro, che come primo cittadino è appena [redacted] po' più giovane del Festivaletteratura ([redacted] anni, è in scadenza il suo secondo mandato) mi ricorda che qui c'è un'impresa ogni nove persone, ma nello stesso tempo si è formato negli anni un [redacted] «distretto culturale».

Qual è la formula [redacted] «laboratorio Mantova»?

«Intanto il comune spende il 10 per [redacted] suo bilancio per la cultura. Se pensa alla media italiana, che non arriva al 2 per cento, può rendersi conto delle dimensioni dell'investimento. E poi c'è la considerazione degli eventi culturali non come qualco[redacted] di effimero, [redacted] destinati a durare».

E' stata una scelta a freddo, operata a tavolino, o propiziata dagli eventi?

«Una scelta precisa. Siamo [redacted] vinti che per una città come la nostra, ma il discorso varrebbe per il tutto il Paese, [redacted] cultura sia oltretutto [redacted] grande volano di investimenti, non ottime ricadu[redacted] economiche. Abbiamo calcola[redacted] che [redacted] mostra sulla "Celeste Galleria", l'anno [redacted]so, [redacted] i suoi 530 mila visitatori ha creato un indotto non inferiore ai 150 milioni di euro in 100 giorni».

[redacted] Te rappresenta la grande eredità rinascimentale, il [redacted] la [redacted] nello scenario della città e [redacted] suoi monumenti, [redacted] classicità e post-[redacted]derno in un gioco di [redacted] e [redacted] specchi. Quel che accade a Mantova sembra il risultato di una serie di intuizioni collettive.

«Infatti [redacted] dobbiamo dimenticare che ci sono istituzioni per così dire specializzate che operano però in una prospettiva [redacted]rale. Pensi alla Fondazione Alberti, che sta lavorando da tempo alla grande mostra dedicata al geniale architetto che si realizzerà tra un [redacted]. O alla Fondazione Mantova Capitale Europea dello Spettacolo».

Che scheda e conserva la documentazione risalente ai Gonzaga in materia di spettacolo, sparsa negli archivi europei.

«E ha portato qui i grandi nomi della commedia dell'arte, da Dario [redacted] a Marcel Marceau. Anche in questo caso c'è [redacted] memoria precisa, legata [redacted] ricordo del mantovano Tristano Martinelli, l'attore che nel Cinquecento inventò a Parigi la maschera di Arlecchino proprio [redacted]verso un lavoro di contaminazione culturale».

E' questa la vostra vera eredità?

«Se intende la contaminazione, sì. La [redacted] idea è di fornire chiavi di lettura nel tempo della globalizzazione».

Un'idea che si [redacted] delinea abbastanza presto...

«Il primo segno va cercato addirittura nel 1961, quando venne organizzata una mostra sul Mantegna che fu anche il primo "grande evento" artistico [redacted] Italia. Raccolse un pubblico enorme. Poi negli Anni Settanta [redacted] que la Fondazione Internazionale Palazzo Te. Il nostro punto di riferimento è sempre [redacted] la tradizione [redacted] rinnovata con sistemi di ricerca e di produzio[redacted] specializzati. In questo ambito lavoriamo sull'idea di distret[redacted] culturale».

Guardando perciò anche fuori dalla città.

«Certo. [redacted] 2006, per esempio, partirà il "treno della cultura" che collegherà Ravenna, Ferrara, Mantova e Verona. E stiamo lavorando anche con Parma. La sfida è quella dei circuiti, e la mostra [redacted] da Sgarbi [redacted] rappresenta un'anticipazione. C'è implicita in essa una lettura della Pianura Padana, al di là di localismi provinciali, proprio come distretto culturale».

Un'immagine di Piazza Castello a Mantova, la città sta attraversando un momento [redacted] grande vivacità culturale, con iniziative che richiamano pubblico [redacted] tutta Italia

SANTA CATERINA, GIACOBBE E IL CIECO NATO

■ **Lelio Orsi (1511-1587)**
Martirio di Santa Caterina
E' una [redacted] opere più rappresentative dell'artista, la cui produzione più impegnativa è andata in gran parte perduta. La fioca luce lunare che quasi [redacted] corpi produce un'atmosfera da racconto gotico, influenzata dalle ambientazioni notturne [redacted] Correggio e dalle ambiguità luministiche del Parmigianino. Lo scorcio [redacted] Santa Caterina che riprende la posizione del Cristo nella *Deposizione* di Daniele da Volterra a Trinità dei Monti è il fulcro di quello che Arcangeli definì [redacted] dei più articolati caroselli del manierismo italiano».

■ **Maestro [redacted] dodici apostoli**
Giacobbe e Rachele al pozzo
L'episodio è tratto [redacted] libro della Genesi e descrive l'incontro tra Giacobbe e la cugina Rachele. Giacobbe, accompagnato dai tre pastori è raffigurato mentre solleva la pietra che copre il pozzo per abbeverare il [redacted] di Labano. L'opera è attribuita all'anonimo pittore che si celava sotto lo pseudonimo di Maestro dei dodici apostoli, attivo a Ferrara nella prima metà del Cinquecento, dove si formò quasi certamente presso Ludovico Mazzolino, al cui stile rimase fedele anche successivamente. Colpisce nel quadro il ricco campionario di oggetti e animali descritti con una minuzia che ricorda la coeva pittura fiamminga, [redacted] come parallelo [redacted]positivo i lavori rustici nei fregi [redacted] Enea di Dosso Dossi per i Camerini di Alfonso I.

■ **Jacopo Robusti, detto Tintoretto (1519-1594)**
La Trinità
Secondo alcune fonti il frammento che oggi è [redacted] collezioni [redacted] Galleria Sabauda di Torino potrebbe aver costituito in origine la parte superiore della pala che decorava l'altare dedi[redacted] a Sant'Adriano nella chiesa veneziana di San Girolamo in Cannaregio. Malgrado si tratti di un frammento conserva la violenta drammaticità e la coerenza compositiva dell'immagine, equilibrata [redacted] presenza di due gruppi di angeli simmetricamente disposti a far corona al corpo esangue di Cristo, su cui giunge in volo la figura grandiosa del [redacted] Eterno.

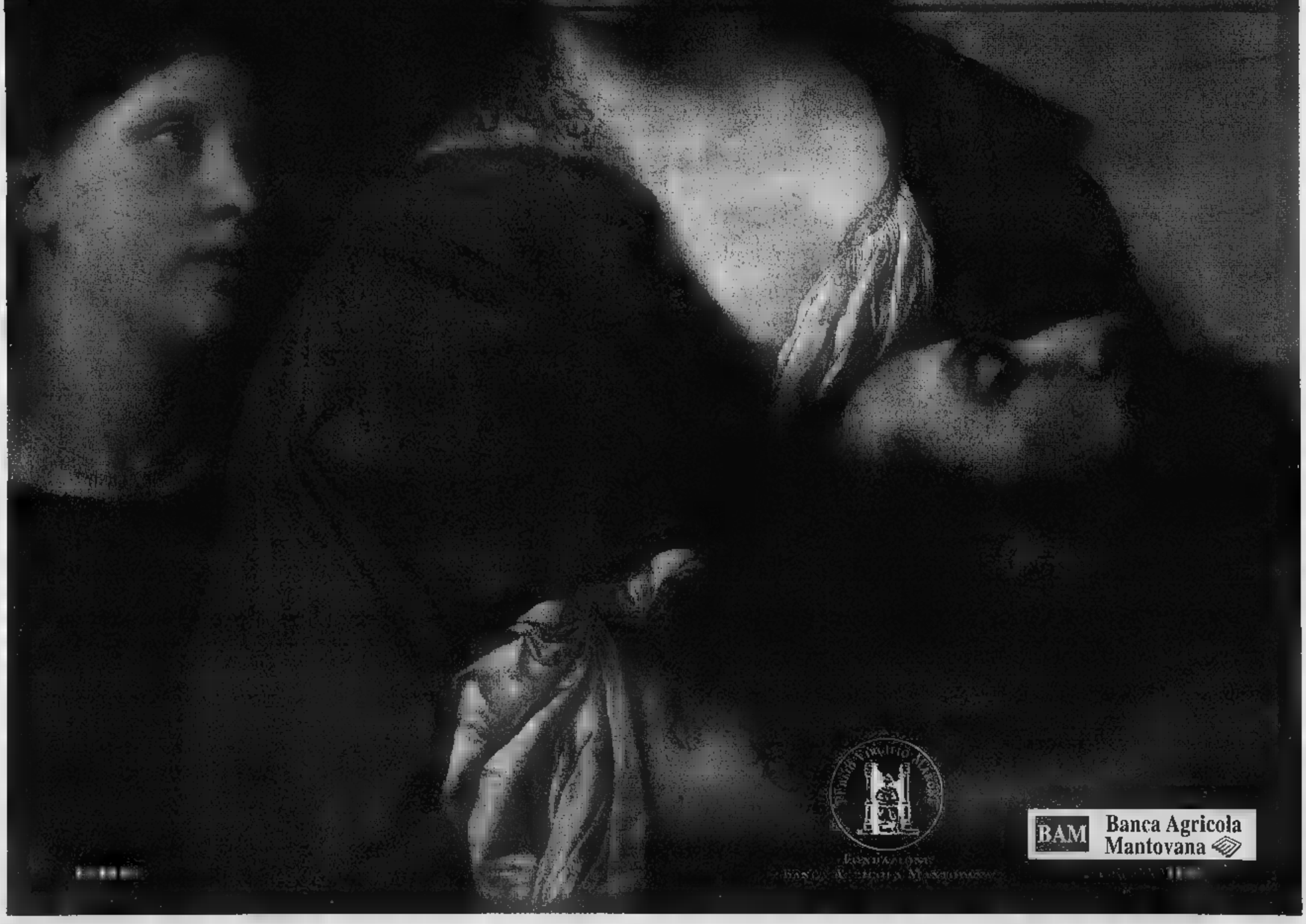
■ ***Domenico Theotokopoulos, detto El Greco (1541-1604)***
La guarigione del cieco nato
Si tratta di un'opera realizzata dal pittore nel corso del suo secondo soggiorno veneziano nell'ottavo decennio del secolo. È questo infatti il momento di maggior infatuazione dell'artista cretese nei confronti dei modelli coevi della grande pittura veneziana, in particolare Veronese e Tintoretto.

LA STAMPA
[illegible]
Speciale Mantova
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 25-9-2004

Natura e Maniera

tra Tiziano e Caravaggio

Tekne



Banca Agricola Mantovana

PINEROLESE

Barbara Bonino, consigliera provinciale di An

Liste di candidati con dati falsi Esponenti di An nel mirino

Finiscono sotto inchiesta le elezioni comunali del Pinerolese. La procura della Repubblica ha chiesto tutta la documentazione relativa alle liste di Perosa Argentina, Porte, San Germano, Usseaux, Pramollo. L'ipotesi reato quella di falso ideologico in atto pubblico, in pratica alcune delle liste civiche vicine alle posizioni Alleanza Nazionale, secondo la tesi accusatoria, sarebbero state formate dati falsi. esempio Perosa Argentina 33 firme necessarie per presentare la lista civica "Insieme per Perosa Argentina" (lista che vede coinvolta nella presentazione il consigliere provinciale di An Barbara Bonino) ben 14 nomi sarebbero stati inseriti d'ufficio usando nomi e cognomi e relativi numeri di carta d'identità presi da un elenco redatto in occasione di un recente referendum sull'aumento dei prezzi legato all'Euro. Nel registro degli indagati oltre al della Bonino vi sono anche quelli degli altri presentatori della lista. Martedì il sostituto procuratore Francesco La Rosa sentirà i primi indagati. I sospetti dei carabinieri di Perosa hanno preso consistenza quando notificando l'avviso di garanzia alla Bonino hanno notato che aveva firmato in modo differente rispetto alla firma posta sulla lista. Un pasticciaccio che i responsabili di hanno annunciato di essere pronti a chiarire. Intanto il Tar, al quale si rivolto il sindaco di Porte, Laura Zoggia, esclusa per un vizio formale (aveva presentato lista di 8 nomi invece che di 9) pur non concedendo la sospensione delle elezioni ha stabilito che l'udienza nella quale si entrerà nel merito si svolgerà solo dopo la consultazione elettorale. Il ricorso non è stato quindi respinto ma decisone solo rinviata. Porte potrebbe andare nuovamente alle urne.

L'INIZIATIVA DEL COMUNE PER ABBASSARE LA TARSU PRENDERA' IL VIA SABATO PROSSIMO

Rifiuti del mercato «differenziati»

Ambulanti protagonisti della nuova raccolta

Antonio Gisino

Quello di ieri è stato l'ultimo mercato del sabato a lasciarsi alle spalle montagne di rifiuti. Pinerolo ha lanciato ora la raccolta differenziata dei rifiuti anche nella piazza del mercato. L'iniziativa, presentata ufficialdal sindaco Alberto Barbero e dall'assessore al bilancio Magda Zanoni, presenza una delegazione di ambulanti, sembra che abbia colto nel segno. Ieri mattina fra le bancarelle qu coloratissimo mercato che offre i profumi dell'autunno e capi di abbigliamento a prezzi scontati, i commercianti erano tutti favorevoli.

un banco frutta verdura - dice Piliberto Zona -, una delle categorie che paga di più come imposta rifiuti e che ne produce anche di più. Dividere le cassette di plastica da quelle di legno e dai resti della verdura buttata è dubbio un'azione che tutti dovrebbero fare, bisognerebbe richiedere che iniziative quella Pinerolo vengano adottate anche altrove». Aggiunge un suo vicino di banco, Luca La Spada: «Prima tutto finiva alla rinfusa in grossi container, adesso si tratterà di lasciare impilate in ordine le cassette separando i materiali che verranno ritirati dall'azienda di raccolta rifiuti».

E questa iniziativa, che ha visto per alcuni mesi lavorare allo stesso tavolo gli amministdel Comune e i tecnici dall'Acea, la società che si occupa della raccolta dei rifiuti, è pa una proposta proprio dei venditori ambulanti. Spiega Michele Alesso, che moglie Teresa Bottano, da 14 anni è presente sul mercato con banco di scarpe: stato proprio io insieme al nostro rappresentante Mimmo Surace uno dei promotori di questa iniziativa che dovrà abbattere i costi dell'imposta sulla raccolta rifiuti. andando nella direzione delle richieste dalla Provincia, che invita a mandare in discarica esclusivamente i materiali biodegradabili, rando il legno dalla plastica, dimostreremo di voler bene e di rispettare l'ambiente».

Nel dettaglio il progetto prevede che entro le 7,30 l'Acea distribuisca in tutte le piazzole che vendono frutta, verdura e fiori, dei bidoni marroni dove deporre i rifiuti umidi. Mentre dei sacchi verdi dati a quei banchi che hanno prodotti alimentari come formaggi o salumi. Le cassette di legno dovranno essere svuotate e impilate degli ambulanti. Stesso discorso vale per gli imballi plastica e di naylon, mentre gli scataloni di cartone dovranno essere appiattiti e legati dello spago. Per i rifiuti che non entrano in questa tipologia l'Acea distribuirà dei sacchi semitrasparenti. E così alle fine mattinata, in due ore dalle 14 alle 16 entreranno in funzione i mezzi dell'Acea che dovranno restituire ai Pinerolesi la piazza pulita.

Rilancia il sindaco, Alberto Barbero: «Sono i venditori ambulanti presenti sulla nostra piazza e da loro arriva un esempio che non è solo premiante per categoria, che dovrà anche seguito loro colleghi, i proprietari dei negozi. Ma vi sarà veramente riduzione della Tarsu per questi ambulanti? «Questo è - precisa l'assessore Magda Zanoni - vorranno due per verificare questo progetto. Sta di fatto che per il Comune Pinerolo la pulizia piazza è una grande fonte spese, in quanto la Tarsu versata dagli ambulanti copre solo il costo del servizio». Ma su tutti, venditori ambulanti, commercianti, singole famiglie, pende una spada di Damocle: dal prossimo la Tarsu potrebbe scomparire con l'entrata in vigore delle tariffe per la raccolta rifiuti, che avrà già lievitazione dei costi costituita dall'Iva e forse ossersi abituati sin da oggi alla raccolta differenziata potrà servire a ridurre questa spesa.

Luca La Spada: Prima tutto finiva alla rinfusa in grossi container, adesso si tratterà solo di dividere i materiali

Michele Alesso: Sono uno dei promotori di questa iniziativa che dovrà abbattere i costi della Tarsu

Filiberto Zona: Dividere le cassette plastica da quelle di legno, dalla verdura dovrebbero farlo tutti

CHIVASSO L'ASSENZA DI UN ESPONENTE DI FI COSTRINGE IL SINDACO A RITIRARE DUE IMPORTANTI DELIBERE

«Fluttero non ha più la maggioranza»

ormai crisi aperta al Comune di Chivasso. L'attuale maggioranza di centrodestra guidata dal sindaco Andrea Fluttero non più i per governare. E l'altra sera è venuta la conferma. Al momento di votare variazione di bilancio per interventi nuova Palazzetto dello Sport e per la ristrutturazione dello stabile dell'Anagrafe, il responso è stato di 10 contro 10. Il punto è stato ritirato e verrà riproposto in una successiva seduta. Anche il Consiglio è stato sospeso.

Ma il sindaco pare non preoccuparsi più di tanto di questa situazione politica che all'interno di Forza Italia si sta trascinando ormai da tempo. Spiega Fluttero: «Il problema in questo momento politico ma legato alle condizioni salute di un consigliere azzurro che spero possa rimettersi quanto prima. Tocca quindi agli azzurri garantire la maggioranza con un rapido del consigliere la sua sostituzione nel caso di una convalescenza prolungata». E aggiunge: «Nel frattempo l'attività amministrativa procede con impegno e determinazione nel realizzare gli obiettivi del programma».

Nuovo gruppo consiliare

«Appoggeremo il sindaco Ghio e il suo programma». Roberto Ansaldi, assessore nella giunta centrodestra, presenta così la nascita del nuovo gruppo consiliare «Centro per Santena» che accoglie fuoriusciti Forza Italia, lui Miano, dimissionario, esponenti dell'Udc, Cosimo Curiale e Cosimo Romano, e dell'Udeur all'opposizione, Giuseppe Griva e Pier Domenico Ronco, oltre a un indipendente, Franco Torresani. Hanno un sogno politico comune: un centro moderato, la vecchia Dc, come ammette apertamente Curiale. Ma il Centro per Santena è anche il rimorchiatore che aspettava il sindaco Giovanni Ghio per uscire dalle secche dei malintesi all'interno della maggioranza.

Il coordinatore cittadino di Forza Italia, Beppe Bava, afferma che «in questo momento garantiamo maggioranza teorica e non pratica; spero nel rientro il più presto possibile del nostro esponente». E la minoranza per sottile. sindaco Fluttero di fronte ad debolezza ça e programmatica dovrebbe trarre le debite conseguenze per il bene della città, dimettendosi», affermano i consiglieri di Rifondazione Comunista Michele Scinica e Frediano Dutto. Tesi pienamente condivisa anche da Enrico Brustolon, capogruppo dei Ds e da Ferruccio Rosso, capogruppo della Margherita. nel dicembre del '97 l'elezione di Fluttero a sindaco, all'interno dei forzisti erano emersi dei problemi per mere unito il gruppo, soprattutto per la suddivisione ruoli governo. Problemi che continuano tutt'oggi. Intanto parrebbe che i consiglieri dell'Udc Nicola Spagnolo e Vincenzo Marino, ex azzurri, sarebbero disponibili a rientrare in maggioranza in cambio di due assessorati: uno sarebbe quello dei Lavori Pubblici con il ritorno di Bruno Trunfio, l'altro da decidere.

IN BREVE

CHIVASSO, TRIBUNALE. Ieri pomeriggio è stato inaugurato l'ampliamento del tribunale nei locali di via Demetrio Cosola lasciati liberi della Croce Rossa. Il giudice Adele Pompei si occupa del penale e la dottoressa Raffaella Bosco del civile. Il presidente Barbuto ha sottolineato che le sezioni staccate rappresentano una per il

CHIVASSO, L'altra sera in frazione Torassi, teppisti hanno collocato alcune pietre recuperate dalla massicciata binari della linea Torino-Milano. Il macchinista del convoglio passeggeri 2023 si è accorto dell'ostaed è riuscito a fermare il treno e rimuovere le pietre. treno è ripartito dieci minuti di ritardo.

S. PO, MUSEO. Oggi alle 15, presso le ex della frazione Moriondo, verrà inaugurato il museo del tessile e contadineria.

VILLAFOCCHIARDO. Allestita dalla parrocchia e dall'Unitre apre oggi la mostra di ricamo bandera «Il filo reale».

CHIAVOCCO, DIBATTITO. «Venticinque dai giorni della Fiat, cos'è cambiato nel diritto dei lavoratori» è il titolo del dibattito di oggi, 17, sione della Festainrosso. Parteciperanno: Massimo Carasso Rsu Azimut, Pulvio Perino della Cgil di Torino e Paolo Ferrero.

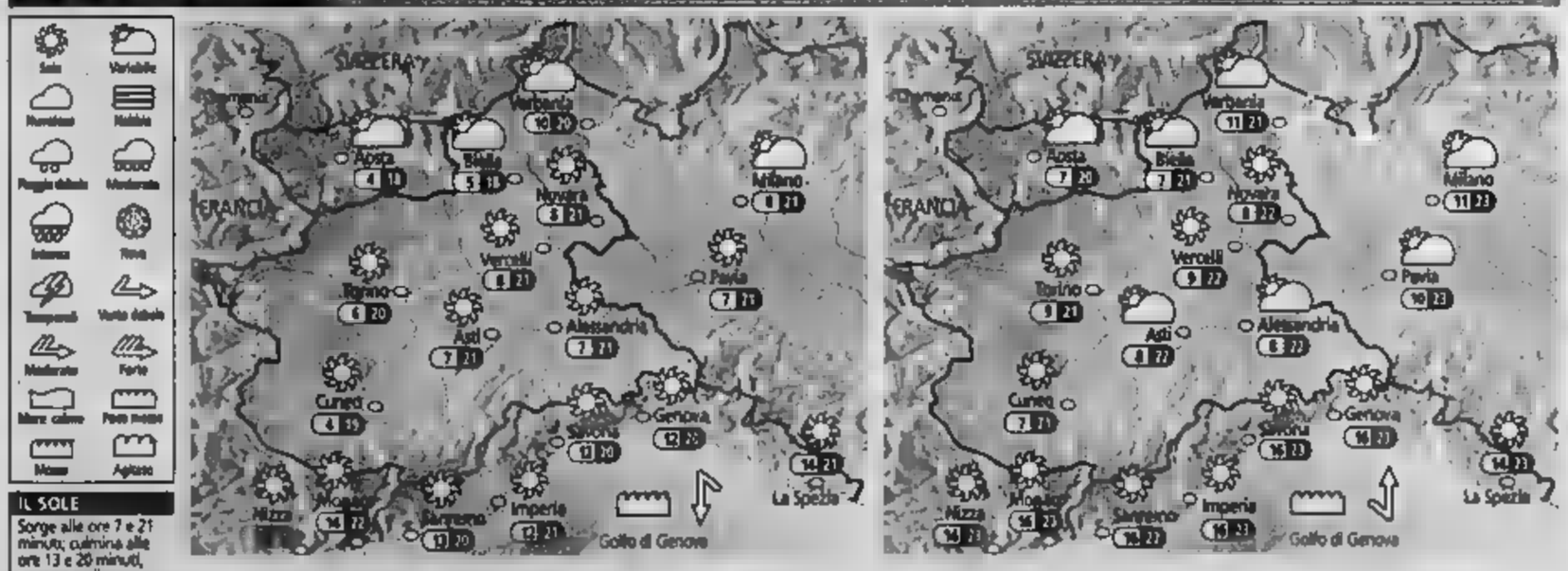
BRUZOLO, TUTTOMIELE. Terza edizione di Tuttomiele oggi in piazza municipio e piazza Ermellino Matarazzo con grande mostra-mercato dove sarà protagonista questo prezioso prodotto degli apicoltori valsusini. La fiera resterà aperta sino alle 19. Tra le ore 15,30 e le ore 18,30 spettacolo del gruppo «Bancarotta Fraudolenta».

I gressisti di Forlener 2004, il fol'energia e il legno, ospiti del centro congressi di Biella hanno scelto tra tutti gli impianti di teleriscaldamento del nord Italia quello di Castellamonte come esempio di filiera forestale. Ieri hanno visitato la sede Asa, dove è attivo il più grande polo da «calore pulito» del Piemonte, con le sue due caldaie da 4,5 Megawatt ciascuna.

COMUNITA' Anche il consiglio comunale di Castellamonte ha indicato i suoi rappresentanti per la comunità montaValle Sacra. A rappresentare Castellamonte (che punta alla presidenza della valle Sacra) saranno Giovanni Maddio e Pa Mazza per la maggioranza e Alberto Mascheroni per l'opposizione.

GIURAMENTO. Alle 10,30 piazza d'Armi giurano i volontari in ferma annuale del Nizza Cavalleria. Si tratta di cerimonia che per la città ha particolare valore: il reggimento il più antico d'Italia, trae le origini dai Dragoni del Piemonte (4 luglio 1690) e negli scorsi anni aveva il rischio di essere smantellato.

METEO



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti, tramonta alle ore 19 e 19 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 18 e 48 minuti; cala domani alle ore 5 e 45 minuti

OGGI Mattinata in prevalenza soleggiata; nubi dense solo sui crinali alpini più settentrionali, con possibilità di brevi e deboli nevicate. Freddo, specialmente nelle vallate nel corso del pomeriggio qualche banco nuvoloso di passaggio su gran parte del territorio, in un contesto di tempo complessivamente buono. Temperature massime stazionarie. Vento debole, a tratti moderato sulla Riviera di Ponente.

DOMANI Mattinata soleggiata su le regioni, a parte qualche banco nuvoloso sui crinali alpini più a Nord. Ancora freddo, specialmente nelle vallate nel corso del pomeriggio la copertura nuvolosa aumenterà leggermente sulle Prealpi Piemontesi e l'Appennino Ligure, in serata anche sulla Pianura Padana, ma non pioverà. Temperature massime in lieve aumento. Vento debole.

ACCADEMIA CORALE Stefano Tempia
Stagione concertistica
Quarta Tavola Rotonda
Musica classica: il suo pubblico e le nuove generazioni
martedì 28 settembre 2004 ore 11.00
"Sala Rampa" de Meridien Lingotto ART+TECH via Nizza, 230 - Torino
Sono previsti gli interventi dell'Assessore alle Risorse e allo Sviluppo della Cultura della Città di Torino, *Fiorenzo Alfieri*, del Sovrintendente del Teatro Regio, *Walter Vergnano*, del Direttore artistico di Settembre Musica, *Enzo Restagno*, del compositore e Direttore responsabile del mensile "Sistema Musica", *Nicola Campogrande*, del Presidente dell'Accademia Corale "Stefano Tempia", *Enzo Mazzonelli*. Coordina il dibattito *Orlando Perera*.
Nell'occasione il Direttore artistico dell'Accademia Corale "Stefano Tempia", *Massimo Peiretti*, presenterà la stagione concertistica 2004-2005.
Un incontro che si ripete annualmente con rinnovata collaborazione, un modo per le Associazioni musicali torinesi di confrontarsi su temi d'interesse comune.
Corale "Stefano Tempia" via del Carmine, 28 10122 - Torino Tel e fax. 011 5214266 www.stefanotempia.it
Responsabile ufficio stampa: Marola 347 Fax. ufficiostampa@stefanotempia.it
Presidenza del Consiglio dei Ministri Direzione Generale dello Sport
MERIDIEN

esi irrigazione piscine fontane
www.irrigazione.it
esi@esi-irrigazione.com
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel 0172 96074

Martedì all'Alfieri la presentazione del libro agli operatori del settore

Dirlo con i fiori e avere successo

Il segreto? Nel «manuale di stile» by Ivana Ferrero

Ditelo con i fiori... [illegible] anche con lo stile giusto, [illegible] un'eleganza al passo con i tempi. E, magari, osando un po'. Lasciandosi andare a una creatività che soddisfi davvero il destinatario della composizione.

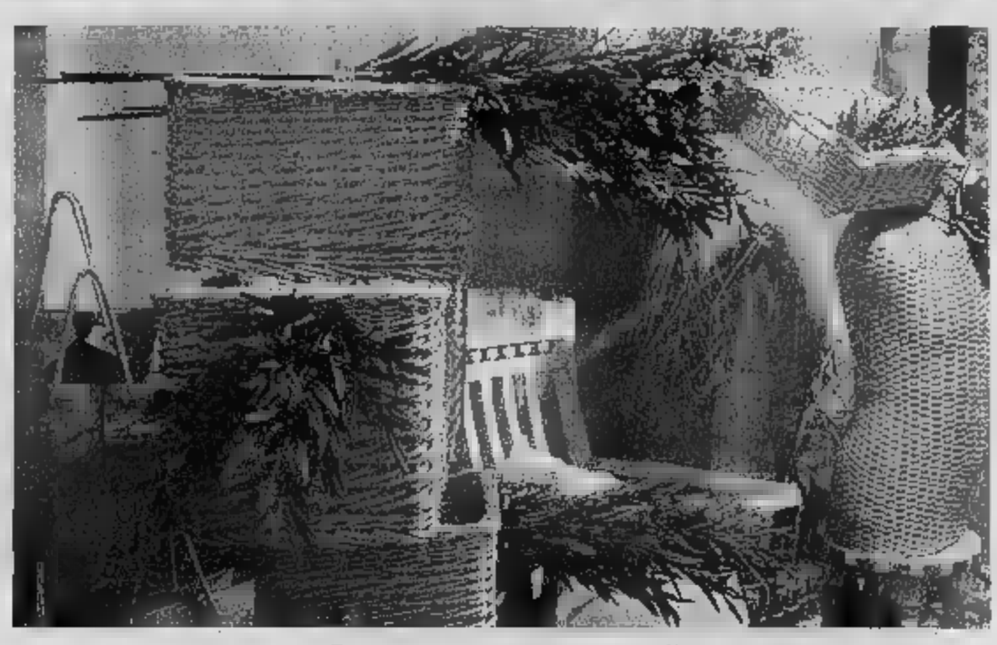
Con l'obiettivo [illegible] favorire questa «ricerca» (e rendere nuovamente affascinante l'omaggio floreale, surclassato - nella hit parade dei regali - da [illegible] quantità di oggetti tecnologici e non solo) è nato un libro straordinario: «Dallo stila... al fiore», un volume ricco di 200 splendide fotografie che raccontano la storia dell'arredamento, accostando alle ambientazioni composizioni [illegible] i fiori più adatti nei toni appropriati. In sintonia [illegible] l'ambiente ai quali sono destinati.

«Cosa c'è di peggio - osserva Ivana Ferrero, appassionata autrice del libro - che ricevere un dono stonato? A volte, dopo la gradita sorpresa, arriva la delusione: i colori sono sbagliati, la composizione è "minimal" [illegible] nostra [illegible] tutta [illegible] déco... Nonostante la bellezza dei fiori, l'effetto è così stridente da togliere ogni piacere...».

Chi conosce Ivana Ferrero [illegible] già colto il [illegible] della [illegible] iniziativa. A Torino, come in [illegible] parte d'Italia, sono in tanti ad apprezzare il lavoro di questa signora entusiasta, con un particolarissimo gusto del dettaglio: nel [illegible] magazzini [illegible] «Tuttocarta» di Grugliasco i commercianti trovano da [illegible] anni tutto per la scenografia vetrinistica, le carte, i complementi che rendono un dono più attraente ed esclusivo. Ai fioristi, poi, «Tuttocarta» dedica un'attenzione speciale [illegible] gamma di carte originali, di nastri, di particolari preziosi. [illegible] Ivana Ferrero si rivolgono grandi aziende italiane quando si tratta di ideare packaging di sicuro impatto [illegible] stand per caratterizzare la propria presenza nelle fiere nazionali e internazionali: lei viaggia conti[illegible] per [illegible] mondo [illegible] sa sempre [illegible] essere un passo avanti agli altri nel proporre novità, nel prevedere le mode.

«Io amo profondamente i fio[illegible] - spiega - e con questo libro spero davvero [illegible] rendere un buon servizio alla categoria [illegible] fioristi, nella quale c'è molta [illegible]essità [illegible] trovare stimoli e idee nuove. Mi auguro che pos[illegible] diventare una sorta di manuale che aiuta e semplifica il lavoro di ogni giorno». Ed è ai fioristi del [illegible] millennio - insieme a vetrinisti ed architetti - che l'autrice di «Dallo stile... al fiore» (accompagnato [illegible] videocassetta «Ditelo, ma ditelo come si deve», rassegna di materiali e incarti nuovi [illegible] originali) rivolge l'invito per la serata di presentazione, martedì 28 settembre, ore 21, al Teatro Alfieri (l'appuntamento ha ottenuto il patrocinio della Città di Grugliasco). Sul palco, lo staff di Ivana Ferrero proporrà dimostrazioni di confezionamento [illegible] fiori e regali, composizioni floreali e allestimenti di vetrine in tema.

Ai diversi momenti, sotto la regia di Koji Miyazaki, l'associazione Progetto Cantoregi alternerà brevi azioni teatrali che [illegible] scenicamente il tempo attraverso il succedersi delle stagioni, elevando la carta a protagonista assoluto. E chi conosce lo showroom di Grugliasco sa che vi si trova tutto per ricreare e sottolineare con originalità ogni momento dell'anno.



Ivana Ferrero per
TUTTOCARTA = IDEE VETRINA s.r.l.
presenta
Martedì 28 settembre 2004
ore 21,00
al teatro alfieri
piazza solferino 2 - torino
Il libro "Dallo Stile...al Fiore"
manuale di stili d'arredamento in armonia con composizioni floreali
L'ingresso è gratuito ed è riservato solo per operatori.
Articoli, tessuti, nuovi di arredamento ed articoli per la casa
Per l'ingresso telefonare al numero [illegible]
per ritirare il biglietto e consentire la partecipazione
fino ad esaurimento capienza sala
28 (TO) 011.78681 (linee) Fax
www.tuttocarta.com @tuttocarta.com

PROIEZIONI A CERESOLE E

Il 5° «Ecofilm Festival» al debutto In concorso film ispirati all'acqua

■ Bene prezioso (e a rischio), elemento indispensabile alla vita sul pianeta: l'acqua è la protagonista dell'Ecofilm Festival 2004, che ■ avvia oggi e proseguirà, fino ■ 2 ottobre, nelle ■ di Pont Canavese, Ceresole Reale ■ Valprato Soana. La rassegna, biennale, è imperniata sulla presentazione di documentari a tema naturalistico, ma offre anche incontri, dibattiti e momenti ■ spettacolo. Il primo appuntamento è per oggi, alle 15, nel salone Aem Bordiga di Ceresole Reale, dove si proietta il documentario "Acquacorrente" realizzato da Vincenzo Pampararo, sommozzatore ■ tecnico. Ci si trasferisce, poi, al palatenda di Pont Canavese, dove alle 21 s'inaugura ufficialmente il Festival, con una prima carrellata ■ opere in concorso: "In memoriam" dell'islandese Omar Ragnarsson, "Missione acqua" di Luca Olivieri e Paolo Tarallo, "Acqua pura?" di Gherardo Milanesi, "Il tesoro liquido" del tedesco Gabi Schlag.

Il «logo» dell'EcoFilm Festival

STASERA LA RIVAROLO

Una raccolta di poesie ■ Stefania morta con gli animatori dell'oratorio

■ E' diventata un libro la raccolta di p■ ■ Stefania Mazzei, vittima nel luglio 2002 dell'incidente stradale che costò la vita anche ad altri tre animatori dell'oratorio ■ Michele ■ Rivarolo. Il volume, intitolato «L'amore ■ riempie di gioia» viene presentato questa sera alle 21 nella sala Lux. Sarà in vendita a Rivarolo, Favria ■ Cuorgnè a partire dal 1° ottobre. Il ricavato verrà devoluto al comitato «Ali all'oratorio» ■ al «Villaggio delle termiti», nella missione ■ suor Petra, in Africa. Oggi, dalle 9 alle 13 l'oratorio San Michele ■ aperto al pubblico per permettere a tutti di rendersi conto ■ ■ proseguono i lavori di ristrutturazione avviati pochi ■ fa grazie ■ raccolta fondi indetta da «Ali all'oratorio»: st■ per concludersi le opere che riguardano il porticato, poi sarà la volta ■ bonifica dell'intero fabbricato che si affaccia ■ ■ Fiume. Questo permetterà, entro la fine dell'anno, ■ a disposizione l'intero edificio.

Stefania Mazzei

ULTIMI RITOCCHI AL CARTELLONE DI UNA STAGIONE CHE SI ANNUNCIA RICCHISSIMA DI NOVITÀ

Ivrea riparte dal palcoscenico

Il «Giacosa» vuole sfidare i grandi teatri italiani

Giampiero Maggio

Il colpo ■ ■ portare in scena "La Califfa", libro scritto da Alberto Bevilacqua con la regia di Alessandro Benvenuti. La "prima" a Ivrea, poi l'opera verrà venduta nei maggiori teatri italiani. Spazio, però, anche alla cultura locale: tre gli autori canavesani scelti: Giuse Lazzari, ■ il giallo "Il grido della catalpa", Mariola Boggio, con un'opera sulla Resistenza, Gianluca Favetto con il libro edito da Mondadori intitolato «Se vedi il futuro digli di non venire».

Un occhio alla grande opera, un altro alla cultura locale. «Perché - come spiega Giacomo Bottino, direttore artistico del ■ eporediese - il Giacosa ■ a misura di territorio con vocazione nazionale». Parte, dunque, con i migliori auspici e una scommessa la stagione teatrale 2004/2005, prevista a partire dai primi di novembre per terminare a giugno. Date e tappe ancora da stabilire, il calendario verrà definito entro la prima settimana di ottobre.

«Non bisogna dimenticare - prosegue Bottino - che quello di Ivrea è uno dei pochi teatri a fare anche produzione. Dopo lo Stabile e l'Alfieri è ■ ■ piemontese ■ ■ poche realtà ormai consolidate». Alla base c'è la ricerca delle opere, la lettura dei testi, la scelta delle compagnie e degli attori: un lavoro che deve portare alla produzione di un "pacchetto" da esportare fuori confine. Come "La Califfa" appunto. «Stiamo definendo i dettagli - spiega Bottino -, avremo con noi il regista Benvenuti, artista e attore di grande livello. E' una scommessa che dobbiamo vincere».

Dietro le quinte c'è una condu■ felice, quella del "Contato del Canavese" che ha svincolato il teatro di Ivrea dalla tradizionale gestione per mano delle amministrazioni comunali. Una libertà maggiore che ha consentito al Giacosa di diventare leader ■ settore dove tutto viene programmato e studiato a tavolino: dalla programmazione artistica alla gestione del cartellone. Seguendo la filosofia per cui ■ pubblico deve fare produzione» la gestione del Contato punta proprio a realizzare questo obiettivo. Non a caso l'opera tratta dal romanzo di Bevilacqua verrà poi venduta ed esportata ■ palcoscenici più importanti d'Italia. Attenzione anche ai grandi nomi che da una vita calcano le scene teatrali e che torneranno a Ivrea, come l'attore Massimo Dapporto, tanto per citare un esempio. E poi la nuova stagione aprirà alle novità, che quest'anno si traducono nella riscoperta delle tradizioni e della cultura locale.

La stagione avrà solo un periodo di stop ad agosto. L'attività teatrale ■ già in fermento: ad ottobre, nell'ambito della ■ da stagione ■ Parco Culturale del Canavese, sono previste due ■ A Castellamonte, nell'ambito d■ ■ mostra della terra ■ sa, con Laura Curino che dedicherà ■ uno spettacolo in onore della ceramica e della sua storia; nella chiesa ■ San Bernardino, a Ivrea, ■ allestito un altro spettacolo dedicato agli affreschi dello Spanzotti. Poi, via alla s■ ■ ne teatrale ufficiale.

Ma un lavoro massiccio ■ questo, ■ almeno 30 titoli ■ cartellone, 60 spettacoli ed altrettanti appuntamenti artistici, necessita di cospicui finanziamenti. La stagione che sta prendendo corpo costa all'incirca 700 mila euro: oltre ai contributi comunali sono necessari quelli di Provincia, Regione e Fondazioni bancarie (Crt, San Paolo), oltre all'Azienda gas di Ivrea. E, naturalmente, gli inca■ "La mole di lavoro è enorme - conclude Bottino - speriamo di venire ripagati con una ■ massiccia di pubblico".

PROTAGONISTA

Giacomo Bottino, ha 39 anni ed è laureato in Filosofia. Dall'aprile di quest'anno è direttore della «Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte» ma è soprattutto al teatro Giacosa che si lega la sua attività. Della struttura eporediese è direttore artistico dal '99. Autore di testi teatrali portati in scena in numerosi teatri italiani, Bottino aveva ottenuto il suo primo incarico nel '96 come direttore del Centro regionale universitario per il teatro.

■ gestione del «Giacosa» è affidata al «Contato del Canavese»

IN

■ **FARMACIE.** Oggi sono di tur■ Stragiotti (Ivrea, via Circonvallazione 28/b), Rossi (Lessolo, via Vittorio Veneto 204), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 2), Benso (Forno, via Levone ■ bis), Fabbi (Strambino, via Piemonte 13), Amione (Chivasso, via Torino 74).

■ **RIVAROLO, CUOCHI.** ■ alle 20, ■ ristorante Antichi Sapori ■ viale Losego, sfida gastronomica tra alcuni dei migliori chef canavesani ■ valdo■. L'iniziativa, promossa dall'Inner Wheel Cuorgnè e Canavese, intende raccogliere fondi da devolvere all'Ugi (Unione genitori italiani), associazione che opera a favore dei ■ affetti ■ tumore. Informazioni e prenotazioni: 0124/425744.

■ **IVREA, ■ MULTIPLA.** In ottobre riprenderanno, alla piscina comunale di Ivrea, le attività ■ acqua per le persone colpite ■ sclerosi multipla, che l'Aism propone, quest'anno, il sabato dalle 8.30 alle 10.30, fino a giugno. Il gruppo operativo ■ Ivrea dell'Associazione ■ Sclerosi Multipla ■ cercando volontarie e volontari che diano appoggio all'iniziativa, per il trasporto degli assistiti (è sufficiente avere la patente B) e la presenza in piscina. Chi fosse disponibile, può contattare la segreteria dell'Aism in via Dora Baltea 1, il martedì e il venerdì dalle 15 alle 18 (telefono 0125/48430).

■ ■ **DIBATTITO.** Il Forum Democratico ■ Canavese ■ l'associazione Libertà e Giustizia organizzano un dibattito su «Costituzione italiana: riformare ■ demolire?», che si terrà domani, lunedì, alle 21 in Santa Marta a Ivrea. Interventi ■ senatore Andrea ■ e del professor Franco Pizzetti dell'Università di Torino; coordina Tullio Lembo.

■ **LOCANA, ■ ■** è di■ il consiglio di amministrazione della ■ di riposo Vernetti. Una decisione maturata dopo il cambio di guardia alla guida del Comune: d■ ■ fa il direttivo ■ ■ nominato dall'allora sindaco Albino Bellino, mentre ■ stata la Provin■ ad indicare Angiolino Mastrullo per la carica di presidente. Nei prossimi ■ il primo cittadino Giovanni Bruno Mattiet nominerà il nuovo consiglio di amministrazione.

■ Grande mostra mercato, ■ a **Strambino**. Oltre a visitare le numerose bancarelle, a partire dalle 8 in piazza Aldo Moro si può ammirare il lavoro dei partecipanti ■ ■rso di scultura del legno "Scalpellate d'artista", promosso dalla scuola "De Maria", mentre il centro storico■ ■ testro ■ella mostra di pittura contemporanea di Arteinsieme; ■ Santa Marta l'associazione Pro Mandria di Chivasso allestisce ■ collettiva di arte naïve. Nel pomeriggio intrattenimenti musicali dei Bal Balurt e le esibizioni degli sbandieratori di Fiano. Alle 17 le premiazioni del concorso "Scalpellate d'artista". A **Lessolo** ■ Vittorio Veneto ■ chiusa al traffico per ospitare le bancarelle ■ mercatino dell'usato, l'esposizione dei dipinti del gruppo Amici della Pittura e la personale di Gianfranco Stoffer. Nel cortile comunale, invece, si svolge la ■ dei vecchi mestieri. Dalle 9, in biblioteca, si ha l'accettazione del vino passito prodotto nei vigneti di Lessolo. Alle 12 degustazione di specialità locali in piazza.

AL CASTELLO. Alle 15, nel parco ■ castello di Montanaro, spettacolo per bambini "Assalto al castello" ■ Faber Teater, mentre nel salone dello stesso castello si effettuano le premiazioni ■ secondo concorso ■ poesia in lingua piemontese "Giovanni Cena", a ■ ■ circolo Endas "Roberto Ballo".

CONCERTO. Il Teatro Giacosa di Ivrea ospita, ■ 21, l'ultimo concerto del Festival della ■ Francigena Canavesana che, per la ■ "I rari strumenti", propone l'Orchestra del Festival diretta ■ Sergio Balestracci in un programma dedicato a Mozart, Telemann e Rosario Scalero.

LA TRAGEDIA DEL GALISIA Il lavoro teatrale sulla tragica odissea partigiana del novembre '44 viene presentato oggi «in prima» alle ore 11 nel salone Bordiga a Ceresole

■ ■ ■ Al castello ■ Masino, dalle 10 ■ 18, "Dulcis in fundo", appuntamento con tutto ciò che c'è di più dolce (e salato) nella vita: cioccolata, dolci, biscotti, torta, specialità tradizionali, marmellate, ma anche salumi, formaggi, salse, con abbinamenti di vini ad hoc. Esibizioni di barman acrobatici e, dalle 15, laboratori ■ ■ per adulti e bambini. Il biglietto per la manifestazione costa 4 euro per gli adulti e 2 per i bambini da 4 a 12 anni.

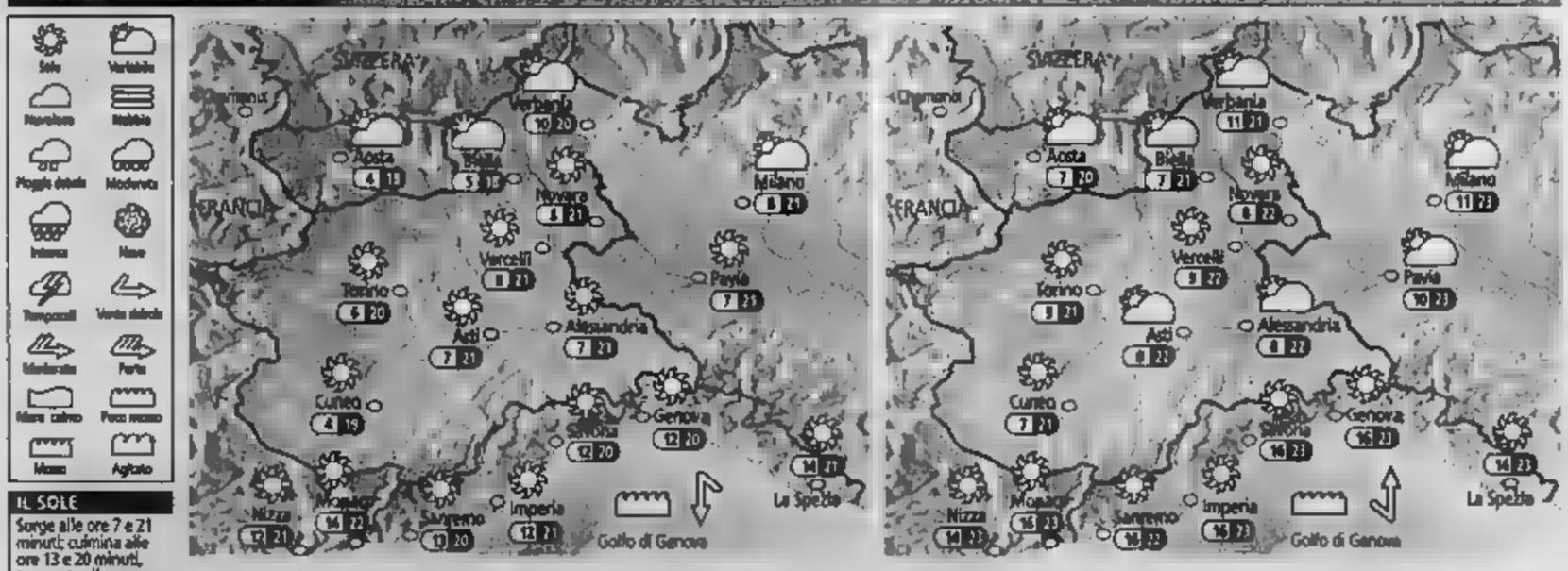
FESTE. Il Western Show di Mercenasco propone, alle 10,30, la gara ■ ■ ■ (lavoro con i vitelli), che riprende nel pomeriggio; dalle 14 cavalcata sui pony e gimkana per i bambini; escursioni nel parco dal ■llo e in paese, alle 15, su carri trainati da cavalli, e alle 15,30 la gara ■ ropin (marchiatura dei vitelli); serata danzante, alle 21,30, ■ i Marasineros. Alle 10, a Parella, apertura degli stand espositivi e delle mostre di pittura; dalle 15 pomeriggio con clown ■ giocolieri del ■ ■ Giocolus; ■ dalle 21 (anche domani) si balla con il gruppo Lft.

GIORNO DI FIERA. Nel centro di San Giusto, a partire dalle 9, si svolgono il mercatino dell'usato e dell'hobbistica e la fiera agricola, presenti anche gli stand della Pro loco della zona; alle 13 il "pranzo dei bolliti", e alle 21,30 serata latino ■; domani alle ■ serata del pesce e ballo liscio con l'orchestra di Tony D'Alcia. A **Banchette**, dalle 9 alle 19, si possono visitare il mercatino di specialità enogastronomiche e dolciarie e la mostra di artigianato e ■ pittura, con esibizione e dimostrazione dei metodi di lavoro degli artisti e artigiani.

■ La Pro loco e il Comune ■ Bosconero, in collaborazione ■ Coldiretti e Donne rurali, organizzano alle 10 ■ raduno di trattori d'epoca; alle 14.30 ci sarà la trebbiatura del grano con una locomobile a vapore, e alle 20 la cena contadina. Nel corso della giornata è allestito anche ■ mercatino dell'artigianato.

AL LAGO. Pro loco e Comune ■ Cascinette propongono la Festa del Lago ■ aree attrezzate di Pian Cit e Pian Gros. Alle 9 ■ la mostra scambio, aperta a tutti gli espositori. Alle 9.30 sfilata ■ costume medievale ■ l'accompagnamento ■ alcune ■ ze; a mezzogiorno degustazione di specialità ■ dalle 14 ■ ■ bocce, esibizione di aeromodelli del gruppo Eolo, e danze popolari.

BOLLETTINO METEO



IL SOLE Sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti, tramonta alle ore 19 e 19 minuti

LA LUNA Si leva alle ore 18 e 48 minuti; cala domani alle ore 5 e 45 minuti

OGGI Mattinata in prevalenza soleggiata; nubi dense solo sui crinali alpini più settentrionali, con possibilità di brevi e deboli nevicate. Freddo, specialmente nelle vallate montane. Nel corso del pomeriggio qualche banco nuvoloso di passaggio su gran pa■ territorio, in un contesto di tempo complessivamente buono. Temperature massime stazionarie. Vento debole, a tratti moderato sulla Riviera di Ponente.

DOMANI Mattinata soleggiata su tutte le regioni, a parte qualche banco nuvoloso innocuo sui crinali alpini più a Nord. Ancora freddo, specialmente nelle vallate montane. Nel corso del pomeriggio la copertura nuvolosa aumenterà leggermente sulle Prealpi Piemontesi e l'Appennino Ligure, in serata anche sulla Pianura Padana, ma non pioverà. Temperature massime in lieve aumento. Vento debole.

Accademia Corale Stefano Tempia
Stagione concertistica
Quarta Tavola Rotonda
martedì 28 settembre 2004
"Sala Rampa" de Le ■ Lingotto ■
via Nizza, 230 - Torino
Musica classica: il suo pubblico e le nuove generazioni
Sono previsti gli interventi dell'Assessore alle Risorse e allo Sviluppo della Cultura della Città di Torino, *Fiorenzo Alfieri*, del Sovrintendente del Teatro Regio, *Walter Vergnano*, del Direttore artistico di Settembre Musica, *Enzo Restagno*, del compositore e Direttore responsabile del mensile "Sistema Musica", *Nicolo Campogrande*, del Presidente dell'Accademia Corale "Stefano Tempia", *Enzo Measnelli*. Coordina il dibattito *Orlando Perera*.
Nell'occasione il Direttore artistico dell'Accademia Corale "Stefano Tempia", *Massimo Peiretti*, presenterà la stagione concertistica 2004-2005.
Un incontro che si ripete annualmente con rinnovata collaborazione, un modo per le Associazioni musicali torinesi di confrontarsi su temi d'interesse comune.
Accademia Corale "Stefano Tempia" via del Carmine, 28 10122 - Torino Tel e fax ■ 5214286 ■stefanotempia.it
Responsabile ufficio stampa: Chiara Marola Cell. 347 ■74 Fax. 011 356479 ufficiostampa@stefanotempia.it
Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Generale dello Spettacolo
L'MERIDIEN

esi irrigazione piscine fontane
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel 0172 96074

Martedì all'Alfieri la presentazione del libro agli operatori del settore

Dirlo con i fiori e avere successo

Il segreto? Nel «manuale di stile» by Ivana Ferrero

Ditelo con i fiori... ma anche con lo stile giusto, con un'eleganza al passo con i tempi. E, magari, osando un po'. Lasciandosi andare a una creatività che soddisfi davvero il destinatario della composizione.

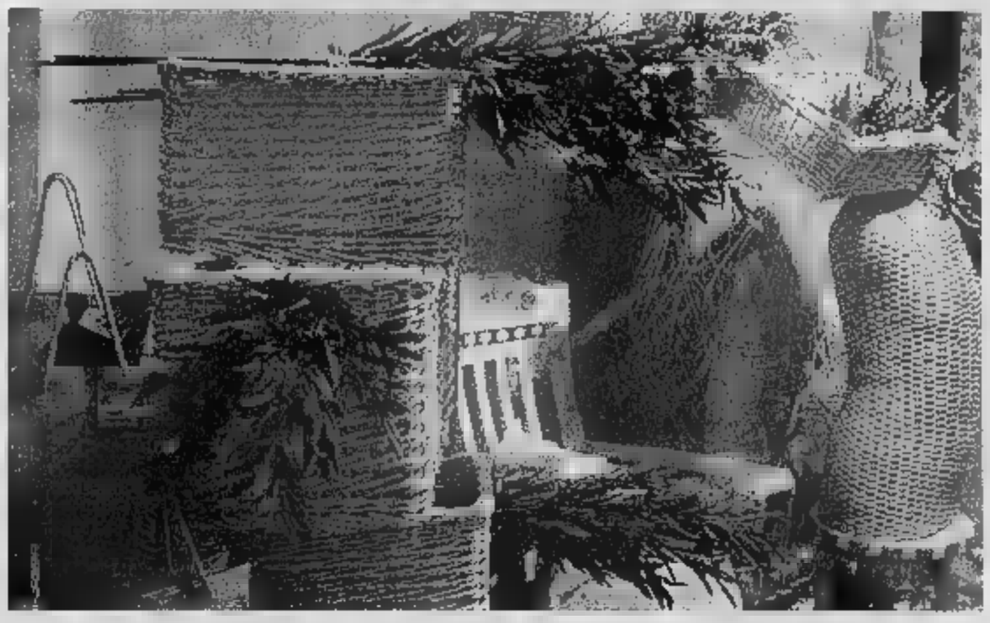
Con l'obiettivo di favorire questa «ricerca» (e rendere nuovamente affascinante l'omaggio floreale, surclassato - nella hit parade dei regali - da una quantità di oggetti tecnologici e non solo) è nato un libro straordinario: «Dallo stile... al fiore», un volume ricco di splendide fotografie che raccontano la storia dell'arredamento, accostando alle ambientazioni posizioni realizzate con i fiori più adatti nei toni appropriati. In sintonia con l'ambiente ai quali sono destinati.

«Cosa c'è di peggio - osserva Ivana Ferrero, appassionata autrice del libro - che ricevere un dono stonato? A volte, dopo la gradita sorpresa, arriva la delusione: i colori sbagliati, la composizione è "minimal" mentre nostra è tutta art déco... Nonostante la bellezza dei fiori, l'effetto è così stridente da togliere ogni piacere...».

Chi conosce Ivana Ferrero ha già colto il senso della sua iniziativa. A Torino, come in ogni parte d'Italia, sono in tanti ad apprezzare il lavoro di questa signora entusiasta, un particolarissimo gusto del dettaglio; nel suo immenso magazzino «Tuttocarta» di Grugliasco i commercianti da anni per la scenografia vetrinistica, le carte, i complementi che rendono un dono più attraente ed esclusivo. Ai fioristi, poi, «Tuttocarta» dedica un'attenzione speciale con una gamma di carte originali, di nastri, di particolari preziosi. A Ivana Ferrero si rivolgono grandi aziende italiane quando si tratta di ideare packaging di sicuro impatto o creare stand per caratterizzare la propria presenza nelle fiere nazionali e internazionali: lei viaggia continuamente per il mondo e sa sempre essere un passo avanti agli altri nel proporre novità, nel prevedere le mode.

«Io amo profondamente i fiori - spiega - e con questo libro spero davvero di rendere un buon servizio alla categoria dei fioristi, nella quale c'è molta necessità di trovare stimoli e idee nuove. Auguro a me di diventare una sorta di manuale che aiuta e semplifica il lavoro di ogni giorno». Ed è ai fioristi del nuovo millennio - insieme a vetrinisti ed architetti - che l'autrice di «Dallo stile... al fiore» (accompagnato dalla videocassetta «Ditelo, ma ditelo come si deve», rassegna di materiali e incarti nuovi e originali) rivolge l'invito per la serata di presentazione, martedì 28 settembre, ore 21, al Teatro Alfieri (l'appuntamento ha ottenuto il patrocinio della Città di Grugliasco). Sul palco, lo staff di Ivana Ferrero proporrà dimostrazioni di confezionamento di fiori e regali, composizioni floreali e allestimenti di vetrine in tema.

Ai diversi momenti, sotto la regia di Koji Miyazaki, l'associazione Progetto Cantoregi alternerà brevi azioni teatrali scenicamente il tempo attraverso il succedersi delle stagioni, elevando la carta a protagonista assoluto. E chi conosce lo showroom di Grugliasco che vi si trova tutto per ricreare e sottolineare con originalità ogni momento dell'anno.



Ivana Ferrero
TUTTOCARTA = IDEE VETRINA
presenta
Martedì 28 settembre 2004
ore 21,00
al teatro alfieri
Il libro "Dallo Stile...al Fiore"
manuale di stili d'arredamento in armonia con eventi floreali
Per
Via della Libertà 28 10095 Grugliasco (TO)
tuttocarta@tuttocarta.com

3 Mobile Video Company

LA STAMPA

DOMENICA ■ SETTEMBRE 2004. ANNO 138. N. 266. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) ■ ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

NUOVO MESSAGGIO SUL WEB: «L'OSTAGGIO INGLESE E' STATO AMMAZZATO». LONDRA SCETTICA. RICOMPENSE DEI GUERRIGLIERI AI SEQUESTRATORI

Italiane rapite, altalena di speranze

Giornale del Kuwait: sono vive, trattate secondo la legge islamica

ROMA. Per le italiane rapite ■ apre una speranza. «Sono vive, trattate bene, secondo la sharia islamica». Lo scrive il quotidiano kuwaitiano «Al Ray Al-Aam», lo ribadisce il suo direttore, Ali Al Riz. Insomma, Simona Pari e Simona Torretta sarebbero vive, anche il giorno dopo l'annuncio, poi smentito, che gli americani avevano arrestato, in un villaggio di Ramadi, due carcerieri. Intanto un nuovo messaggio su un forum del sito «Islahi.net» ha annunciato l'uccisione dell'ostaggio britannico Ken Bigley. In un brevissimo testo è scritto che «L'ostaggio britannico è stato ucciso, grazie a Dio. La notizia adesso è esatta».

Ruotolo, Matera, Rocchia e Tessari
DA PAGINA 2 A PAGINA 5

I SERVIZI

IL TUSCANIA DIETRO IL BLITZ
L'incursione, smentita dagli Usa, forse condotta dai carabinieri
Arrestati un capo tribù e il figlio
Giuseppe Zaccaria A ■ 3

UN ■ PER ■ SIMONA
Campagna lanciata dalla Ong «Una margherita per dimostrare la solidarietà al loro dramma»
Francesco Grignetti A PAGINA 2

«INIZIO DEL PROGRESSIVO ■
Luttwak: «Le parole ■ Rumsfeld ■ un messaggio di disimpegno ■ comandanti»
L'INTERVISTA A PAGINA 5

L'OCCHIO CHE UCCIDE

Barbara Spinelli

IN tutte ■ tre le religioni monoteiste c'è un angelo - l'angelo del Signore - che agguanta il braccio ■ Abramo nell'attimo in ■ questi s'appresta ■ sgozzare il proprio figlio. Abramo si volta versd l'angelo con sguardo sgomento, quasi disturbato. Non era stato proprio Dio, a ordinargli l'olocausto? No, replica l'angelo: Dio aveva voluto metterlo alla prova, vedere ■ dove poteva giungere la ■ fede. ■ l'essere umano non va sacrificato ■ riti d'olocausto, ■ questa ■ la vera e ultima parola del Signore. Al posto del figlio Abramo sacrificherà un ariete, che l'angelo fa apparire accanto all'altare, le ■ impigliate in ■ cespuglio. Dio sa fin dove può arrivare la follia delle fede nell'uomo, e costruisce l'Alleanza ■ una fede che pur essendo pronta a tutto pone a ■ ■ limiti austeri. Questi limiti Dio li indica, e sono la stoffa della civiltà in cui i ■ monoteismi credono.

Non così nei terroristi che hanno mostrato al mondo, in questi giorni, di cosa son capaci quando ■ persuasi d'essere ispirati da Dio: son capaci di minacciare la decapitazione di Simona Torretta e Simona Pari, sui siti Internet, dopo aver mandato in onda la decollazione di due ostaggi americani, Eugene Armstrong e Jack Hensley, e aver trasmesso l'immagine dell'inglese Kenneth Bigley, già vestito con l'abito dell'olocausto, che implora singhiozzando l'aiuto di Blair. Son capaci di rimettere l'essere ■■■ al posto dell'ariete inviato dall'Angelo, e dunque di correggere Dio stesso: occupando il suo spazio sacro, parlando in sua vece. Il colmo della blasfemia è raggiunto dalla scritta che fa da sfondo all'assassinio: «Monoteismo e gihàd». Il Giudizio Universale è strappato al cielo, trascinato in terra. Il terrorista si comporta alla stregua d'un messia profano, che ergendosi a divinità rifà il mondo dopo averlo disfatto. In tutti e tre i monoteismi il grande demiurgo dell'Apocalisse è Dio, non l'uomo: quando usurpa il trono di Dio ■ pretende di determinare al suo posto la fine dei tempi, l'uomo non è ispirato bensì posseduto: non è posseduto da Dio (Dio non possiede) ma da Satana.

Da qui bisogna partire, per provare ■ capire quel che accade e ci accade. Da quella lama d'una sciabola che decapita, d'un coltello che sgozza, ■ dall'importanza che ha per il terrorista-demiurgo far vedere l'immagine del rito appena compiuto o minacciato, istantaneamente e in tutto il pianeta. La lama del coltello che recide vite ■■■ ■ per lui ■■ mezzo, ma il fine stesso dell'agire: il terrore indicibile che suscita la decapitazione ■ la prospettiva d'una decapitazione è tale che l'evento diventa subito mondiale, diffuso da Internet ■ da canali televisivi satellitari, ■ cominciare dai satellitari arabi. L'uso della lama è al servizio d'un nuovo terrorismo che ha già sgozzato o decapitato uomini ■ donne, in Algeria ■■ il '92 ■ ■ 2000, ■■ che ■■ s'espande, e opera ■ partire da situazioni locali con l'intento d'acquistare immediata visibilità globale. ■ un *terrorismo-www:* world wide web.

Nel momento in cui agisce *worldwide* - vasto quant'è vasto il mondo - il terrorismo ha bisogno di ricorrere ■ una camera da presa, per ritrarre i propri tribunali pseudodivini e le proprie esecuzioni. La camera da presa assurge anzi ■ protagonista, è lì per trasformare la paura che incute universalmente l'immagine ■■ vantaggio bellico. Anche per questo esibisce maniacalmente il dettaglio. Indugia sull'ostaggio abbigliato per il rito e accovacciato per l'esecuzione, si ferma sul boia che lo afferra alla collottola e lo rovescia da un lato, ostenta il tempo che ci vuole per recidere il collo.

Nel maggio scorso ho deciso di vedere su Internet l'esecuzione di Nicholas Berg - il filmato non ritraeva tagli fulminei da ghigliottina ma il lento segare del coltello, ■ le grida dell'ucciso erano di animale macellato ■ rilento - e le volte successive non sono riuscita.

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

PER RIPORTARE LA■■■
Colin Powell: ad ottobre con i leader iracheni e del G8
Paolo Mastrolilli A PAGINA 7

URAGANO

Tre milioni in fuga da Jeanne Ad Haiti ■■ morti e dispersi ■■■ state oltre duemila le vittime ■ Jeanne. L'uragano, che ieri ha devastato le Bahamas, ■■ punta sulla Florida (AP Photo/Palm Beach Post, Chris Matula), minacciata per la quarta volta in sei settimane dalla furia degli elementi. Tre milioni di persone sono state invitate a lasciare le loro abitazioni in una stagione record in cui gli uragani «Charley», «Frances» e «Ivan» hanno già fatto oltre cento vittime. Tragica la situazione ad Haiti, dove dopo Jeanne mancano cibo, acqua■ c'è un grave rischio di rivolte ed epidemie. Problemi di maltempo anche in Italia, al Centro-Sud è allarme ■ a Ravenna due pescatori sono morti. Galeazzi e P. Poletti A PAGINA 11

■■ IL GOVERNATORE «E' NECESSARIA UNA MAGGIOR TUTELA DEI RISPARMIATORI»

Fazio: le banche riducano i costi

Maroni: forse ■ gennaio via libera al bonus per il primo figlio

INTERVISTA

BERSANI: IL PAESE E' SCONCERTATO E I CONTI ANDRANNO SEMPRE PEGGIO
«Nessuno crede più alle promesse La sfiducia pesa sull'economia»
INTERVISTA di Roberto Giovannini A PAGINA 6

ROMA. La campagna del governo per raffreddare i prezzi - e in particolare quelli delle banche - trova ■ sponda di Antonio Fazio. «Nell'attuale congiuntura un contributo a frenare l'inflazione può discendere dal contenimento del costo dei servizi offerti alla clientela», ha detto ieri da Lecce dove si inaugurava la sede restaurata della filiale Bankitalia. E il ministro del Welfare, Roberto Maroni, ha annunciato che ci sono buone possibilità per consentire dal primo gennaio l'introduzione del bonus anche per il primo figlio. Barbera, Grassia, Masci e Spini ALLE PAG. ■ E ■

TORINO 2006

ULTIMO ■■■■ A ■■ ■■■■ DALLA ■■■■ OLIMPICA
A dicembre primi test per impianti e strutture
Giacchino e Trapasso IN CRONACA

IL DECLINO DELL'ITALIA

LA LUNGA VIA PER TORNARE COMPETITIVI

Riccardo Viale

IL presidente di Confindustria Luca di Montezemolo ha posto al centro del ■■■ mandato la ricerca e l'innovazione come motore dello sviluppo economico del Paese. Richiamando le preoccupazioni del Capo dello Stato ha messo ■■ luce ■ drammaticità della situazione italiana. Dalla fine degli Anni ■■ ad oggi ■ Paese è rotolato sempre più in basso in tutte le graduatorie relative alla capacità innovativa e ■ ricerca. Ormai in Europa ci contendiamo ■ maglia nera con la Grecia Ciò sta avendo chiari effetti sulla competitività italiana. Nel «World Competiveness Scoreboard» del ■■■ realizzato dall'Imd ■■■ al 51° posto su 60 Paesi. Questo declino della competitività si manifesta in modo preoccupante nella perdita di quote di mercato interno ed estero del prodotto italiano. Se proseguirà questa tendenza il Paese produrrà meno ricchezza e vi saranno ■■■ risorse nel portafoglio delle famiglie ■■■ nelle casse dello Stato per pagare pensioni, sanità, istruzione etc

La relazione diretta fra ricerca, innovazione e sviluppo economi■■ sembra, nelle parole dei più, che stia diventando, finalmente, una verità riconosciuta. Come si ■■, però, anche da esperienze passate, in Italia, spesso, si crede nelle proprietà magiche degli ■■■ nunci, ■ cui, solitamente non seguono i fatti. Cosa ■ potrebbe convincere ■■ contrario? Senza pretendere cose, per il ■■■■ Paese, impossibili, ■■ è una piccola lista di iniziative minimali che verificherebbero la buona fede della nostra classe dirigente. Da parte del governo una serie di misure per attrarre capitali, soprattutto di rischio, a partire dalla riforma della legge sui fallimenti; una politica di incentivi fiscali per la collaborazione università-impresa; la selezione di poche aree prioritarie di ricerca di frontiera, individuando per ognuna di esse le risorse e modalità di attribuzione, legate al merito. Da parte del mondo industriale la consapevolezza che lo scarso finanziamento alla ■■■■ da parte dell'impresa (a fronte di un contributo dello Stato vicino alla media europea) deriva dalla difesa di una supposta specificità italiana, basata su imprese piccole, a bassa tecnologia, in settori tradizionali, che ormai è fuori dal mercato internazionale. Se gli industriali veramente credono nella ricerca e innovazione allora dovrebbero impegnarsi a favorire il turnover fra le imprese di un glorioso, ■■ irripetibile passato e nuove aziende nei settori del futuro, dove il valore aggiunto è la conoscenza tecnico-scientifica. Da parte dei sindacati si auspicherebbe una scelta definitiva fra due pretese inconciliabili: l'affermazione di una peculiarità dell'Italia rispetto al modello americano, per la sua difesa della sostenibilità sociale, il segnalare la priorità del sostegno alla ricerca e innovazione. La seconda richiesta presuppone toltre a tagliare una fetta più grossa del bilancio pubblico per la ricerca a scapito di altri voci) il naturale turnover fra imprese innovative e non, con il corollario di occupazione perduta ■ un settore e guadagnata in ■■ altro e l'infrazione del dogma sindacale della difesa del posto di lavoro. Da ultimo, da parte accademica ci si aspetterebbe la piena consapevolezza del ruolo centrale per lo sviluppo industriale offerto alle università. Ciò presuppone la ■■■■■ di una reale autonomia competitiva fra gli atenei, ■ ■■■ ■■■■■a alle rendite di posizione garantite dallo Stato ed il sostegno fattivo alla collaborazione ■■■ l'impresa.

Finora queste richieste minimali e non sufficienti ad invertire in tempi rapidi il declino del Paese hanno fatto parte solo della politica degli annunci.

LA DELUSIONE DEL■■■■■
Prodi è insoddisfatto per le risposte di Fassino e Rutelli. In dubbio il vertice
Amedeo La Mattina A PAGINA 9

CALCIO IN SERIE B IL TORO VINCE ANCHE A BARI

Juve fermata in casa dal Palermo
La Roma crolla, si dimette Voeller
Bianconeri a lungo in svantaggio, li salva Ibrahimovic
Il Bologna in 9 travolge i giallorossi. Stasera Lazio-Milan
SERVIZI NELLO ■■■

40926
9 771122 176003

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

SMENTITE DEL CAPO DEL GOVERNO DI BAGHDAD

Un alto funzionario Usa: «Il processo a Saddam Hussein non inizierà quest'anno e nemmeno nel prossimo futuro»

Il processo all'ex leader iracheno Saddam Hussein non inizierà quest'anno «la verosimiglianza processo nel vicino futuro è remota». Ad affermarlo un funzionario statunitense, in condizione di anonimità, citato dal quotidiano americano Washington Post. La fonte di Wp fa parte della squadra di consulenti Usa per il tribunale e contraddice la previsione di Ayad Allawi che pronosticava il prossimo mese la chiamata in giudizio. In precedenza il premier a interim aveva incoraggiato a fissare la data di inizio prima delle elezioni in Iraq, previste gennaio. Ma la fonte solleva forti perplessità possibili sviluppi immediati per la vicenda: la raccolta di prove per dimostrare le atrocità commesse da Hussein e dagli altri ufficiali dello stato iracheno «richiederà tempo e sforzi», afferma il funzionario. «Questi sono processi molto difficili».

Saddam Hussein alla prima comparsa in pubblico dopo la cattura

PUBBLICATO DAL CONSIGLIO MUSULMANO INGLESE

Un manuale per i britannici seguaci di Maometto Denunciare i terroristi è un «dovere islamico»

Il Consiglio musulmano del Regno Unito ha presentato ieri a Londra una guida su diritti e responsabilità dei britannici di religione islamica. La guida, oltre a offrire un ampio panorama su cosa può e non si può fare, incoraggia i musulmani a partecipare alla vita politica britannica e definisce «un dovere isla possibili hi terroristici e chiamare la polizia per denunciare qualsiasi sospetta attività eversiva. Il libro spiega inoltre cosa dice la legge britannica sui diritti dei musulmani a scuola, sul posto di lavoro e in altre situazioni; descrive inoltre i poteri e i limiti della polizia nella ricerca e negli interrogatori a sospetti. Dall'attentato alle Torri Gemelle, la polizia inglese ha arrestato più di 600 persone; ancora 100 casi sono sotto accusa. Alcuni gruppi islamici hanno tuttavia affermato che gli arresti stanno alimentando una forte ondata di isla ia.

LO AFFERMA UN CONSIGLIERE DEL MINISTRO DELL'INTERNO IRACHENO

Dollari ai sequestratori versati dalla guerriglia

Un «giro d'affari» che lega ribelli e criminalità. In rete nuovi annunci dell'esecuzione dell'inglese, ma Londra non li considera attendibili

Potrebbe esserci una sorta di «industria dei sequestri» dietro ai rapimenti di Simona Pari e Simona Torretta, degli americani Eugene Armstrong e Jack Hensley, uccisi nei giorni scorsi, e del britannico Kenneth Bigley, di cui due siti internet annunciavano l'avvenuta «esecuzi». A pagare fino a centinaia di migliaia di dollari per avere in proprio potere ostaggi stranieri sarebbero i gruppi organizzati della guerriglia, che ne sionerebbero l'esecuzione alla criminalità comune.

E' lo delineato dal quotidiano statunitense Boston Globe, che cita Steve Casteel, consigliere statunitense del ministro degli Interni iracheno sui temi della sicurezza e dell'amministrazione della giustizia. «L'esercito - osserva l'alto funzionario - persiste a voler distinguere terrorismo e crimine organizzato, ma si della stessa . Sarebbe avvenuto esattamente così per le due volontarie italiane e per i tre anglosassoni: «Prendeteli e riceverete bel po'di dollari» avrebbe ordinato un gruppo di ribelli. «Le indagini preliminari - dice Casteel - suggeriscono questa ipotesi. Un gruppo politico di insorti sparso la voce che voleva ostaggi americani e italiani e in breve li ha avuti».

Tra ribelli e gang si sarebbe ormai instaurato un rapporto di affari che funziona in due sensi. Da un lato un «outsourcing» dei rapimenti, che i primi ordinano e pagano sontuosamente alle seconde; dall'altro come iniziativa indipendente dei malviventi, che rapiscono chi capita loro a tiro, proponendolo poi agli abituali committenti. Un fenomeno che contribuisce enormemente alla destabilizzazione del Paese, conclude Casteel e contro cui la polizia irachena è praticamente impotente perché «non si la rapidità delle gang».

Intanto ieri la notizia dell'uccisione dell'ostaggio britannico superstite, Kenneth Bigley, è stata data da due siti internet. Prima nella chat del forum islamico «Alezah», lo stesso che mercoledì riportato uno dei due messaggi riguardanti la presunta uccisione di Simona Torretta e Simona Pari. Poi, nel tardo pomeriggio un secondo messaggio è comparso su «Islahi.net», pure già usato nella ridda di annunci, conferme e smentite di esecuzioni di ostaggi. Brevissimo e preceduto dalla dicitura «Urgente» recitava: «L'ostaggio britannico è stato ucciso, grazie a Dio. La notizia adess è . Il riferimento era a altro messaggio, pubblicato nel primo pomeriggio, in tal Ossama ai fratelli internauti» a «non fidarsi delle notizie sbagliate e assicurarsi delle fonti di informazione».

Resta precaria la situazione in Iraq dove anche ieri la violenza è stata protagonista. E' di almeno otto iracheni morti e 15 feriti il bilancio, del tutto provvisorio, di serie di raid americani a Falluja condotti aviazione, carri armati e artiglieria. Un «attacco di precisione» a «un punto di incontro terrorista nel centro di Falluja, che inferto un colpo alla rete di Abu Musab al Zarqawis, il terrorista giordano considerato il principale alleato di Al Qaeda in Iraq. Ma fonti ospedaliere irachene parlano di vittime civili; soprattutto donne e bambini.

Ennesima strage di reclute a Baghdad dove sette iracheni che arrivavano Nassiriya per dare ad arruolarsi nella Guardia nazionale stati falciati a colpi di dagli occupanti un' auto affiancatasi al pulmino che li trasportava.

Nella capitale è stato anche attaccato con razzi e missili il ministero del Petrolio, uno degli edifici più protetti della città, provocando molti danni ma nessun . A Baquba un capitano della polizia irachena è stato assassinato da un commando mentre stava andando al lavoro. Stessa tecnica per l'omicidio, a Baghdad, di un funzionario del Ministero dell'Istruzione iracheno.

Sale anche il conto dei morti statunitensi, che hanno raggiunto ufficialmente quota 1.042. Negli ultimi due giorni caduti, in diversi attacchi, cinque soldati americani. Quattro venerdì nella zona Falluja e Ramadi, roccaforte della guerriglia sunnita, ieri, a Baghdad, nell'esplosione di una mina esplosa al passaggio del suo veicolo. Un altro ordigno pronto a esplodere è stato scoperto e disinnescato dalla polizia vicino a un posto di controllo Zona Verde. [c. re.]

«Secondo le indagini un gruppo di insorti aveva sparso la voce che voleva ostaggi italiani e americani: "Prendeteli e riceverete un bel po' di soldi". In breve tempo li ha avuti»

Le forze americane lasciano la moschea di Ibn Taimiyah a Baghdad dopo la perquisizione alla ma ni che ha provocato aspre proteste

LA CAMPAGNA LANCIATA DALL 'ORGANIZZAZIONE NON GOVERNATIVA PER CUI LAVORAVANO LE SEQUESTRATE

Una margherita per essere vicino alle ragazze

«Un ponte per...»: un simbolo floreale per dimostrare la propria solidarietà

Francesco Grignetti

Spezzare l'altalena dell'angoscia, delle speranze e della paura. Farsi sotto. Ritrovare il coraggio. Nella sede dell'associazione «Un ponte per ...» da qualche giorno pende al de farsi. Avevano annunciato: «Abbiamo deciso di farci forza e di . Abbiamo pensato che dobbiamo rompere questo silenzio». Ieri hanno lanciato la loro mpagna. «Facciamo fiorire la margherite». E' un appello, il loro, ai cuori. Le margherite potrebbero addirittura soppiantare le bandiere arcobaleno. «Quattro margherite tenaci abbociate nella terra salata. Aiutiamole a crescere. Liberate la pace!».

margherita, in questi giorni, sono diventate il simbolo delle due Simone e dei due collaboratori iracheni. quando, cioè, è stata conosciuta quella mail di Simona Pari al padre che raccontava di sceicco che era andato a trovarle nella loro villetta di Baghdad e portato in dono due pianticelle di margherite. «Ho scelto questo fiore perché l'unico che riesce a crescere nella terra salata. E' come voi: vive e cresce anche in una condizione negativa. Allora smettetela di essere tristi, siate una delle cose più preziose che abbiamo», gli disse lo sceicco. Accadeva a Baghdad pochi giorni prima del rapimento.

Ma della necessità di «proteggere queste margherite», di «fare di tutto per tenerle al riparo da chi le vuole calpestare» avevano parlato anche i genitori e il fratello di Simona Pari in lettera spedita l'11 settembre al presidente dell'Unione delle comunità islamiche in Italia, Mohammed Nour Dachan.

«L'idea delle margherite - scrive l'associazione - non è nostra, ce l'ha suggerita una lettera di Simona pochi giorni prima sequestro. Pensiamo sia il messaggio più sincero da offrirvi. Raccoglietele (dal nostro sito) e appendetele in camera, in ufficio, a scuola, mettetele sul computer, sui vostri siti, sulle vostre biciclette, automobili e ciclomotori, ovunque possano fiorire. Disegnatele, scrivetele, costruitele (noi le abbiamo fatte con un filo di rame o di ferro), immaginatele e diffondetele».

L'Italia si prepari a conole margherite-Simone nei prossimi giorni, dunque.

L'idea è nata da una lettera della Torretta che raccontava di un mazzo di fiori regalatole da uno sceicco iracheno

«E' un invito a pensarle ogni giorno come segno di partecipazione Finché non saranno tutte e due liberate»

«Un invito a pensarle ogni giorno per dare una testimonianza di solidarietà finché non saranno tutte liberate». Sarà una campagna composita, colorita, sorprendente. Già hanno cominciato, ad esempio, a Milano, i Disobbedienti invitando le modelle che sfileranno sulle passerelle della moda, a portare le margherite in bella vista. E che siano margherite in fil di ferro, in carta, in plastica o cartone, non importa. Purché ci siano.

Dal sito (www.unponteper.it oppure wwww.liberatelapace.it) si potranno scaricare disegni, poster, volantini.

Tutto materiale libero da stampare e appendere. L'associazione «Un ponte per...» ci metterà il suo impegno, ma con attenzione a non apparire troppo. «Non vogliamo - dicono nella sede di piazza Vittorio, a Roma - che ci sia di mezzo il nostro logo. ci sarà nulla a pagamento. Stiamo costruendo un sito internet apposito che sia distinto dal nostro e senza il marchio dell'associazione».

L'idea, raccontano, stava nascendo da qualche giorno. Già ultimamente chi usciva dalla sede veniva invitato a indossare sul bavero della giacca delle micro-margherite in filo di ferro. L'altro giorno poi, una scuola elementare di Trebisacce (Cosenza) hanno recapitato all'associazione una busta: c'erano dentro i disegni dei bambini della scuola, tutti dedicati alle Simone. Ed erano tutte margherite.

L'INCONTROLLABILITA' RENDE LA RETE IL MEZZO DI COMUNICAZIONE PREFERITO DAI TERRORISTI

Rapiti, su Internet tutto e il contrario di tutto

Annunci di morte e smentite, informazioni inattendibili, messaggi oscuri

Anna Masera

L'informazione sui rapimenti in Iraq è impazzita, da quando i media tradizionali (giornali, radio e televisione) riprendono da Internet avvisi, comunicati e dei presunti rapitori. Il Web, proprio perchè digitale, multimediale e interattivo, è il mezzo di comuni e più virtuale di tutti e va setacciato con grande cautela per verificare l'attendibilità dei contenuti che trasmette. E invece, poichè è rapido e facilmente accessibile - mica per niente è il mezzo preferito dai terroristi per comunicare - quello che vi si trova spesso preso sul serio anche quando è il caso. Nel dubbio, il brodo. Aggiungendo confusione D'altra parte, le bacheche elettroniche che Internet sono pubbliche come i per strada: difficile ignorare minacciose, anche se si è in grado di verificarne l'attendibilità.

L'ultimo avviso poco credibile - anche perché tecnicamente impossibile risalire a chi scrive - è delle 19:18 di ieri, quando sul sito «Islahi.net» è apparso l'annuncio che «l'ostaggio britannico (Ken Bigley) è ucciso. La notizia adesso è Il riferimento sembra contrapporsi direttamente ad un altro messaggio, apparso nel primo pomeriggio di ieri, alle 15:57, con il quale un non ben identificato «Ossama» esortava «i fratelli» internauti a «non fidarsi delle notizie sbagliate e ad assicurarsi fonti di informazione». L'ambiguo «Ossama» precedenti comunicazioni apparse venerdì sulla decapitazione di Ken Bigley, affermando che si trattava di comunicati «irresponsabili». Aggiungeva che «sfortunatamente questo comunicato somiglia ad altri irresponsabili che portano danno all'informazione dei mujahiddin invece il loro utile». Altra frase criptica sostiene che «Noi conosciamo i metodi dei mujahiddin nella diffusione dei loro comunicati»: una critica, o un messaggio a qualcuno.

Quello che è certo è che nelle ultime ore tutto è diventato più confuso rispetto alla vera sorte degli ostaggi. Il quotidiano kuwaitiano «Al Ray Al Aama» ha smentito ieri mattina i messaggi Web che annunciavano la decapitazione di Simona Pari e Simona Torretta. Se questo ha fatto tirare un sospiro di sollievo, difficile sentirsi garantiti da fonti di informazione incontrollate alle quali può avere accesso chiunque sia in possesso, anche temporaneo, di un computer e di un collegamento a Internet. A meno che chi sta gestendo la regia di rapimenti, attacchi, sparatorie - sempre che ci sia una mente coordinatrice di tutto - sia in grado di organizzare un esercito di internauti che collabora politicamente a diffondere informazioni fasulle per tenere desta la tensione tra i familiari degli ostaggi, giornalisti, politici, militari e in generale il pubblico.

Quello che fa sperare che si tratti di falsi è che qualcuno ieri ha scritto nello stesso sito Islahi.net l'informazione, totalmente falsa, secondo cui «il tiranno libico (Muammar Gheddafi) è in per un cancro ai genitali», aggiungendo che un intensissimo via vai di auto si è avuto a «Bab El Azizia», il complesso di Tripoli dov'è la residenza del colonnello, e che tutta l'area circostante è stata bloccata. Allo modo sul Web è comparsa una foto di un uomo somigliante a Osama Bin Laden con barba lunga, tuta mimetica, almatto e in mano una radio militare con un'antenna lunghissima. Didascalia: «Il comandante supremo delle forze islamiche». Insomma: tutto questo accredita anche i messaggi Web più terribili. O almeno, lo si spera.

L'ex ostaggio britannico in Libano Terry Waite con i fratelli di Kenneth Bigley

ALTROVE di Ceronetti

Probabilmente era suggestione, ma mi pareva proprio che le dello *shamisen* ripetessero: «Voglio mangiar *tempura*... Voglio mangiar *tempura*». Rimanevamo a lungo in ascolto di quel suono, fissandoci. Poi, in quelle gelide notti invernali si udiva nelle strade deserte il risuonare degli zoccoli delle cantanti di *shinnai* che provenivano dal Quartiere delle Bambole dirigendosi verso quello dei Mercanti di Riso. A poco a poco le note dello *shamisen* si affievolirono, sin quasi a scomparire. Di tanto in tanto il vento portava quel sempre più vago, e ancora mi pareva ripetesse: «Voglio mangiar *tempura*... Voglio mangiar *tempura*».

JUNICHIRO TANIZAKI: Nostalgia della madre - 1919

Divorzio in dieci giorni Riforma choc a Madrid

Il ministro: «Tempi record se non ci sono intoppi. La media? Due mesi» Il matrimonio si potrà sciogliere senza passare per la separazione legale

Gian Antonio Orighi
MADRID

In Spagna il divorzio diventa ultrarapido. A partire dal [illegible], se i coniugi sono consenzienti, non hanno figli né beni in comune (e il tribunale non ha troppe cause arretrate da sbrigare), potrebbero bastare dieci giorni per dirsi addio per sempre. Un divorzio più rapido del matrimonio, visto che per sposarsi civilmente servono almeno quattro mesi.

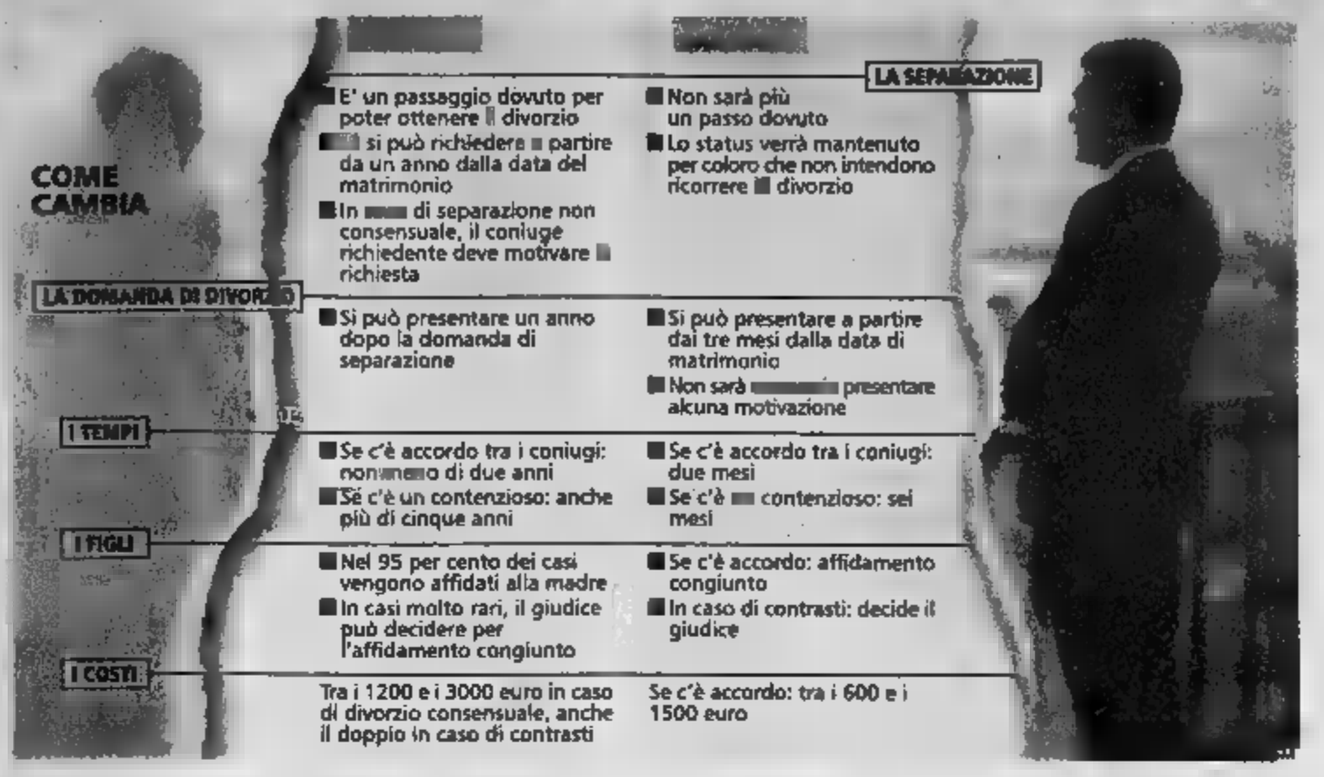
E' una vera rivoluzione [illegible] disegno [illegible] legge approvato dal govaro Zapatero che cambia le regole a ventiquattro anni riforma la centrista «ley del divorcio» dell'81. Giudizi positivi dai popolari (in maggioranza cattolici) di Mariano Rajoy, e dagli altri partiti. Molto critica la sempre meno influente Chiesa, secondo cui la riforma «comporterà più divorzi e più sofferenza».

«Il principio che [illegible] la riforma è il riconoscim[illegible] della libertà individuale, perciò [illegible] sarà più [illegible] per ottenere il divorzio, passare prima dalla separazio[illegible] così ha presentato il disegno di legge, la vice-premier iperfamminista Maria Teresa Fernández de la Vega Sanz, [illegible] anni, ex magistrato. «Adesso - ha spiegato- lo Stato chiede ai coniugi perché si vogliono separare, esigendo prove. Ma tutto ciò non ha senso, perchè se nessuno deve giustificare perchè si sposa, nessuno deve spiegare perché si separa».

La riforma sarà varata entro il prossimo. E basta guardare i dati per comprenderne la portata. Nel 2003 sono [illegible]ate accordate 69.420 sepa[illegible] (il 35 per cento delle quali [illegible] accordo previo) [illegible] 47.319 divorzi (il 40 per [illegible]nto dei quali in via contenziosa), il doppio di 10 anni fa, mentre i matrimoni sono stati 210.155, il 25 p[illegible] cento dei quali solo civili. Con una spesa media tra i 1200 ed i 3.000 [illegible] [illegible] gli sposi si separavano consensualmente, più del doppio in caso di litigio tra i mariti e le mogli, che per il [illegible] per cento dei casi ottenevano il pagamento degli alimenti e la custodia dei figli (oltre all'usufrutto della abitazione comune).

La richiesta di divorzio potrà essere presentata a tre mesi dalle nozze e sarà risol[illegible] entro i sessanta giorni in caso di accordo tra i coniugi, in sei mesi per i casi [illegible]oversi. Ma ecco un'altra novità da Guinness dei primati: nel [illegible]005 entreranno in funzione i «Tribunali Rapidi», per cui i divorzi tra consenzienti potranno essere ottenuti in dieci giorni. L'altra colossale novità, sempre che ci sia assenso tra gli sposi, è la custodia condivisa dei figli. «Il fatto che la custodia legale sia affidata maggioritariamente alle donne non ha [illegible] giustificazione legale. Bisogna cambiare, in nome della eguaglianza in diritti ed opportunità tra uomini [illegible] don[illegible] ha sottolineato il mini[illegible] della giustizia Juan Fernando López Aguilar, 44 anni. «Sono 11 anni che richiediamo questa possibilità, finalmente ci ascoltano. La riforma [illegible] molto positiva», osanna Juan Rubio, presidente della «Asociación de Padres de Familia Separados».

Contrarie a questa possibilità le associazioni giuridiche femministe [illegible] Themis, perché «i bimbi hanno bisogno [illegible] sicurezza e [illegible] una casa, non [illegible] due». Segno dei tempi, in un Paese [illegible] più laico (va a messa tutte le domeniche solo il 17 per cento degli spagnoli), persino il partito popolare, il principale dell'opposizione, condivide la riforma.



L'AVVOCATO: SEGUO CASI DEL '98 CHE ANCORA NON SI SONO CHIUSI

In Italia quattro mesi per un'udienza

[illegible]

IN Italia sarebbe [illegible] intervenire prima sui tempi necessari per fissare l'udienza per una separazione», dice Antonina Scolaro, legale specializzata in diritto di famiglia.

Cominciamo da principio: oggi in Italia si può divorziare a tre anni dall'udienza «presidenziale» fissata per la separazione.

«Sì, ma la convocazione del presidente del collegio giudicante avviene per solito dopo quattro mesi dal ricorso, i tempi [illegible] quelli, ma parliamo sempre [illegible] separazioni consensuali. Quando invece [illegible] sia uno degli ex coniugi che faccia appello contro la sentenza i tempi si allungano. Seguo casi del '98 che non si sono ancora conclusi».

Quindi?

«Nei divorzi la questione più forte che in genere [illegible] solleva è quella economica, dell'assegno per l'ex moglie. Per i casi di separazione consensuale, quando [illegible] vi siano figli da gestire, ridurre i tempi [illegible] attesa a [illegible] uno non sarebbe cosa sbagliata. Nel 2003 era stato presentato un progetto di legge in questo senso. Ma, ripeto, nella mia esperienza occorrerebbe soprattutto incidere tempestivamente sul periodo che [illegible] dalla presentazione del ricorso all'udienza».

Parliamone.

«Spesso è in quei primi quattro mesi che accade di tutto [illegible] causa dell'esasperazione dei conflitti fra chi abbia appena deciso di separarsi. Ci stanno le vessazioni del coniuge più forte su quello più debole, ma penso soprattutto ai figli presi in mezzo, strumentalizzati, alle loro sofferenze nelle guerre che scoppiano fra padri e madri, con fior di denunce penali come coda. La prima udienza serve a mettere dei paletti. Non dico che si dovrebbe fare come negli Stati Uniti - dove a tre giorni dal ricorso si va [illegible] giudice - [illegible], insomma, quei quattro mesi sono troppi». [al. ga.]

LA MODA A MILANO: LE COLLEZIONI PER LA PRIMAVERA-ESTATE

Tanga addio, donne vestite anche in spiaggia

Trionfa il sexy garbato. E a sorpresa arriva la sposa in due pezzi

Antonella Amapane
inviata a MILANO

Il tanga sparisce. In [illegible] da [illegible] come in spiaggia dove ci [illegible] vestirà [illegible] [illegible] party, anzi come [illegible] [illegible] matrimonio, visto che sulla passerella non [illegible] la sposa in bikini.

Si è inaugurata ieri- [illegible] pre[illegible] alla [illegible] di Ferrè- la [illegible] del prêt-à-porter: una maratona di cento sfilate, in nove giorni, dedicate al guardaroba dei prossimi caldi. Apertura all'insegna dei capi da mare e dell'intimo sublimati nello show collettivo -Un-dress- di quattro marchi: La Perla, Kristina Ti, Pin Up e Blumarine. Parole d'ordine: iperdecorato. Cioè ricamato e accessoriato. Sulla battigia si passeggerà [illegible] pochette [illegible] borsette, strass sparpagliati ovunque, pareo fitti di volant, scarpe vertiginose, occhialoni, ombrelli parasole.

Sì al genere Helmut Newton total dark Anni Ottanta, con dee in stivaletti feticcio di vernice e costumi peplo, è una costante di La Perla; da Pin Up Vanessa Kelly pare una miliardaria tropicale. Coloratissima nei grondanti pappagalli e tucani di paillettes. Con qualche bracciata si arriva [illegible] altare. «Just married» recita lo slogan di strass sul fondoschiena del due pezzi bianco.

Niente nudo gratuito però. Anzi, da Kristina Ti trionfa l'eros garbato. Con romantiche fate in fuseaux di cachemire, top e vesti[illegible] di argenteo pizzo ossidato, camisole di velo profilate [illegible] tintinnanti anelli. All'insegna della sensualità misurata, suggerita nei costumi grafici trompe l'oeil, davanti bikini, dietro interi. Un tocco di bacchetta magica e sulle culotte sbocciano corolle palpi[illegible] [illegible] reggiseno del costume con 4 triangoli regolabili si può portare [illegible] al rovescio per prendere il sole in [illegible] più succinto. Dopo [illegible] stagioni di «dietrologia» sfacciata il focus torna sul petto. E' una fascia sottile [illegible]tata di jais [illegible] copricapezzoli delle sirene corsare volute da Blumarine, sedotte da motivi hawaiani, fan di calzoncini e sbuffo.

Proposte sexy, ma più alla portata di tutte, per donne-don[illegible] Come [illegible] trentenne Joanna, modella cult [illegible] passato che [illegible] Kristina Ti esce in lingerie con le sue belle forme morbide. Il decolletè burroso -rifatto o naturale- dilaga. Incorniciato dalla lingerie floreale e maculata di Benetton, svelato dalle tuniche da [illegible] con scolli a tuffo di Lidia Cardinale, dove Gretel Coello, neo sposa di Paolo Brosio, esce sul podio.

Un po' imbronciata alla B.B, [illegible] po' pudica, la femme che verrà ondeggia signorilmente [illegible] in abiti a tubino e righe (Pancaldi). Oppure lunghe tuniche di paillettes oro spento, che mostrano con molta parsimonia scampoli di pelle nuda. Come quella indossata da Anna Valle per Clips.

Sete [illegible] ricami etnici sono il must degli orientali Pichitra e Sabyasachi Mukherjee, tenuti a battesimo dalla principessa della Thailandia. Il piatto forte di Pran[illegible] Francesca è invece a base di insetti. Pronti a invadere i volti delle modelle e i capi creati [illegible] giovane salernitano vincitore del premio Limoni Freshion.

Si pensava a un'edizione priva di personaggi e colpi di [illegible]. Non sarà proprio così. Oggi [illegible] passerella da Gattinoni c'è Olivia Magnani, nipotina della grande Anna. Da Giorgio Armani il 28 settembre [illegible] i Duran Duran che [illegible] [illegible] tornati alla grande sulla scena. E sempre re Giorgio organizza [illegible] collabora[illegible] con «Vanity Fair» [illegible] mostra fotografica «Oscar Night Book», dedicata a 75 anni dalla famosa statuetta e ai suoi divi.

[illegible] proposte in passerella [illegible] kermesse milanese Un bikini di Kristina Ti [illegible] sensualità misurata [illegible] sposa da spiaggia presentata da Pin Up

Scontri alla sfilata dei precari

[illegible] E' la collezione «autunno caldo del precariato ribelle», lanciata dai «devoti di [illegible] Precario» che già avevano invaso la mostra [illegible] [illegible] di Venezia, la vera protagonista dell'apertura della settimana [illegible] moda di Milano. Non tutto, però, è andato come [illegible] i [illegible] global, di [illegible] cinque [illegible] rimasti feriti negli [illegible] con la polizia, nel quadrilatero [illegible] moda [illegible] Milano. Contusi anche due vigilantes, per [illegible] dei [illegible] secondo quanto riferito dalle forze dell'ordine. Durissime le [illegible] dei precari: «Tutto ci aspettavamo [illegible] di essere accolti con manganelli e [illegible] da baseball, soprattutto perchè - spiega un [illegible] portavoce - noi [illegible] arrivati armati solo di fiori, [illegible] distribuire [illegible] passanti e nelle boutiques del centro per ricordare [illegible] due Simone, [illegible] siamo comunque contenti di aver violato anche questa [illegible] rossa, quella del tempio della moda, via Montenapoleone». La Questura, aveva vietato ai manifestanti [illegible] sfilare in via Montenapoleone.

TORCIA

■ [redacted] torcia [redacted] simbolo olimpi[redacted] Berlino 1936. Accenderà la sera del 10 febbraio 2006 il tripode nello stadio Comunale [redacted] Torino dopo aver viaggiato in tutti i continenti. In Italia la torcia arriverà l'8 dicembre 2005, poi attraverserà tutte le regioni e le province, 10 mila tedofori la porteranno per 11 mila chilometri.

La torcia di Salt Lake City

MASCOTTE

■ La mascotte sarà presenta[redacted] martedì, a Roma, alle 11, [redacted] sala Cappi della stazio[redacted] Termini. Al progetto della mascotte hanno lavorato centinaia di persone nel massimo [redacted] per non rovinare l'effetto [redacted] di quello che è il simbolo più forte dei Giochi, quello che più caratterizza la città che li organizza

La mascotte di Salt Lake City

PARALIMPIADI

■ Le Paralimpiadi sono i Giochi riservati agli atleti disabili, si svolgeranno dal 10 al 19 marzo 2006 negli stessi impianti e negli stessi luoghi dove [redacted] svolte dal 10 al 26 febbraio le Olimpiadi. Vi parteciperanno oltre 2500 concorrenti in rappre[redacted] Paesi: sarà così battuto il primato [redacted] Salt Lake City (36 nazioni).

Un atleta delle paralimpiadi

VOLONTARI

■ Torino [redacted] ha bisogno di 20 mila volontari e 20 mila sono già le domande arrivate al comitato organizzatore. «Tutti - dice Pierino Gros, responsabile del programma - possono diventare volontari, le condizioni [redacted] solo due: essere disponibili per 10 giorni e poter contare [redacted] un tetto, un'ospitalità in città e in montagna».

La felpa dei volontari

CASTELLANI

«Le vera sfida è far crescere in città e in Italia lo stesso orgoglio che abbiamo trovato pochi giorni fa [redacted] Atene Per questo motivo la nostra mascotte la presentiamo [redacted] Roma»

A ROMA IL COMITATO ORGANIZZATORE PRESENTERÀ [redacted] TUTTO IL MONDO LA MASCOTTE CHE CI ACCOMPAGNERÀ FINO AL 2006

La grande volata delle Olimpiadi

Da martedì il conto alla rovescia: mancano 500 giorni

Claudio [redacted]

Martedì mancheranno 500 giorni [redacted] Olimpiadi di Torino 2006 e, a Roma, sarà presentata la mascotte, forse il simbolo più «forte», quello che maggiormente caratterizza davanti al mondo la città che organizza i Giochi. Torino li ottenne il 19 giugno 1999, a Seul, quando [redacted] Cio la preferì alla favoritissima Sion e [redacted] la candidatura, sostenuta con grande passione da Giovanni Agnelli, si rivelò vincente, l'Italia avrebbe di nuovo ospitato la colossale kermesse dei cinque cerchi a mezzo secolo [redacted] di distanza da Cortina 1956 e a 46 anni da Roma 1960.

Il cammino verso la fatidica sera del [redacted] febbraio 2006, quando allo stadio Comunale andrà in scena la cerimonia inaugurale che sarà vista da oltre due miliardi di persone in tutto il pianeta, procede spedito, i vertici [redacted] Toroc (il comitato organizzatore) garantiscono [redacted] tempi, tutti i cantieri lavorano a pieno ritmo, [redacted] ritardi». Però, non [redacted] mancate le polemiche politiche e le settimane scorse il governo ha deciso di affiancare al Toroc [redacted] Pescante, sottosegretario [redacted] culturali con la delega [redacted] lo sport, ex presidente del Coni e membro del Cio: dunque, [redacted] notevoli esperienze e competenza nel mondo dello sport. Presto Pescante farà il punto [redacted] situazione con gli amici di Torino dopo di che potrò giudicare il loro ope[redacted]. Il quale operato, comunque, è sempre stato lodato dal Cio.

Il sindaco Chiamparino e il governatore Ghigo, due protagonisti della corsa verso Torino 2006

Sul delicato problema sponsorizzazioni, mancano 80 milioni di euro che devono arrivare [redacted] grossi sponsor [redacted] che non si sono ancora fatti avanti, Pescante ha dichiarato: «E' normale [redacted] le sponsorizzazioni non siano [redacted] completate, i Giochi sono ancora distanti nel tempo».

Per Valentino Castellani, «la nostra sfida è far crescere in Italia e a Torino l'orgoglio che abbiamo incontrato ad Atene ed [redacted] anche per questo motivo che la nostra mascotte vedrà la luce a Roma in modo che diventi patrimonio di tutti gli italiani». A Seul Evelina Christillin, vicepresidente esecutivo del Toroc, promise: «Faremo le più belle Olimpiadi [redacted] sempre, coniugando lo sport [redacted] cultura. Torino rappresenterà una svolta storica nell'organizzazione [redacted] Giochi». E' [redacted] preparato, ed è top secret per non rovinare l'effetto sorpresa, un ambiziosissimo programma «Le Olimpiadi della cultura» che si propone di portare a Torino per le due settimane della colossale manifestazione i Bronzi di Riace «Pescante, preziosissimo [redacted] la battaglia perché [redacted] la nostra candidatura si sta dando da fare per tradurre in realtà questa magnifica idea». Delle altre iniziative, si sa solo [redacted] Luca Ronconi sta [redacted] spettacolo teatrale gigantesco, epocale.

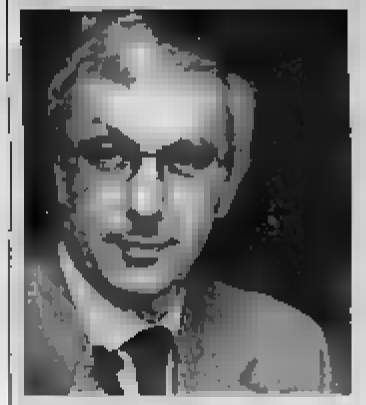
Direttore generale del Toroc [redacted] Paolo Rota, guida una squadra [redacted] 700 persone, una settantina sono stranieri. «Squadra giovane dato più della metà dei suoi componenti è sotto i 40 anni e sta dando prova [redacted] professionalità. Torino 2006 sarà un modello di splendida efficienza, malgrado tutte le polemiche [redacted] lavorando molto bene, in pagella meritiamo un bell'8».

Per il presidente [redacted] Regione, Ghigo, la macchina che prepara la kermesse «deve lavorare mirando ad accrescere la visibilità delle Olimpiadi in modo che diventino finalmente un vero evento nazionale, in modo che tutti gli italiani vi si identifichino e siano orgogliosi di un evento che farà conoscere nel mondo le capacità e le potenzialità del made in Italy». Fiducioso il sindaco Chiamparino: «I Giochi disegneranno una nuova, bellissima immagine di Torino».

CHRISTILLIN

«Lavoriamo per portare sotto la Mole i Bronzi di Riace Impresa difficile ma non impossibile Attorno alle gare avremo un ricco programma culturale»

ROTA



«Eravamo pochi ora siamo già oltre settecento destinati in un anno a diventare 2000 Un impegno enorme ma fin qui produttivo Sulla nostra pagella meritiamo un bell'8»

PARLANO I RESPONSABILI DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRADE IN PROVINCIA

«Campi di gara pronti per i test event»

Sono 69 i cantieri aperti, prime competizioni a dicembre

Maurizio Tropeano

«Politica, polemiche, tensioni? Noi siamo dei semplici muratori e per quanto ci riguarda l'unica vera preoccupazione è legata alle condizioni atmosferiche». Nel suo ufficio in Galleria [redacted] federico Mario Piovano, vicedirettore dell'Agenzia 2006 diretta da Domenico Arcidiacono, sfoglia un grande album fotografico dove sono state raccolte [redacted] immagini dello stato di avanzamento dei lavori [redacted] cantieri olimpici. Accanto un album più piccolo con gli scatti che fotografavano le opere di Atene a 500 giorni dall'inizio dei giochi. «Guardi, in alcuni casi c'erano solo le recinzioni e hanno fatto bella figura lo stesso. Noi? Il tempo [redacted] poco, i lavori sono complessi, ma non ci sono al momento degli ostacoli alla completa realizzazione».

«Entro la fine dell'anno - spiega Piovano - [redacted] completato [redacted]tà delle opere previste. Tutti gli impianti di sci alpino entreranno già in servizio [redacted] co[redacted] stagione [redacted] Fra dieci giorni si svolgeranno le prime prove di salto dal trampolino [redacted] Il direttore Arcidiacono precisa: «Ad oggi possiamo affermare che non si [redacted] registrati [redacted] amministrativi che abbiano generato sospensioni dei lavori e, al di là delle fisiologiche controversie gestionali di cantiere, [redacted] ci sono situazioni di contenzioso con le imprese».

Cinquecento giorni (cadranno martedì) all'accensione della fiaccola olimpica e alla cerimonia inaugurale che si svolgerà nel [redacted] Stadio Comunale (il Torino calcio nei giorni scorsi ha estinto l'ipoteca sull'impianto ha dato nuovo impulso al cantiere, mentre qualche problema potrebbe nascere per la [redacted] della torre Maratona), [redacted] l'86 per cento [redacted] cantieri [redacted] operativo. [redacted] opere previste sono state ultimate. Si tratta di quattro siti montani, quattro impianti di risalita e quattro impianti di innevamento; gli altri, come detto, saranno completati entro la fine dell'anno. I lavori per tre impianti di risalita inizieranno nel [redacted] così [redacted] nell'anno nuovo saranno aperti altri tre cantieri per infrastrutture di trasporto.

A proposito di strade. I grandi cantieri sono due. Il primo opera sull'ex strada statale della Val Chisone. Nelle scorse settimane è stato rotto l'ultimo diaframma della prima [redacted] della [redacted] di Porte, lo [redacted] seconda e la [redacted]e dei tre viadotti è in avanzata fase di realizzazione. Il tutto dovrebbe essere completato nel settembre del 2005. Un mese dopo dovrebbe essere finita la tratta riammodernata San Germano-Perosa. [redacted] buon punto anche le migliorie sulla [redacted] statale 589 e sulle provinciale [redacted] collegamento tra Pinerolo e [redacted] Val Pellice. Il

Domenico Arcidiacono

secondo grande intervento riguar[redacted] la realizzazione della variante di Avigliana. Tra agosto e settembre è stata completata la bonifica bellica e i lavori di disboscamento. A giorni [redacted] lo scavo della galleria sotto il [redacted] Cuneo. A breve sarà completamente operativo anche il cantiere del secondo lotto affidato alla Sitaf. I lavori [redacted] nuovo collegamento saranno terminati entro il dicembre del 2005.

PESCANTE

«E' normale che per ora la ricerca degli sponsor non sia completata Resto fiducioso e a giorni mi incontrerò con gli amici di Torino per concordare le iniziative da prendere»

Specchio dei tempi

«Pochi bimbi nella materna [redacted] collina» - «Venticinque educatori hanno perso il lavoro» - «Sentiero [redacted] buio, non [redacted] può visitare la lapide del Grande Torino» - «Un rompicapo sul francobollo giusto»

Una lettrice ci scrive:

«Leggo che un po' ovunque (e Torino non [redacted] eccezione) le liste di attesa per l'ingresso alla scuo[redacted] materna [redacted] lunghe e che molti [redacted] ne sono rimasti esclusi. Ho tre figli, lavoro, e posso immaginare che genere di problemi si creano in [redacted] famiglia che non sia riuscita ad inserire un bimbo a scuola.

«Mio figlio più piccolo (ma ho avuto la stessa esperienza [redacted] i due maggiori) frequenta una piccola materna statale che si trova in collina (strada [redacted] Vincenzo) [redacted] al verde e all'aria buona, a [redacted] minuti dalla Gran Madre o da Piazza Hermada.

«Ebbene in questo momento ci sono solo 12-13 bambini e noi mamme non riusciamo a capire [redacted] perché di questa [redacted]. Una scuola davvero carina, dove i [redacted] hanno tanto spazio, [redacted] ben seguiti, stanno molto all'aria aperta sopra la cappa cittadina, ma ogni anno diminuiscono tanto che rischia la chiusura! Eppure non si trova in un paesino sperduto in montagna, [redacted] a Torino, dove [redacted] migliaia [redacted] bimbi nelle [redacted] d'attesa.

«Abbiamo fatto spesso attività di volantinaggio nei dintorni, di pubblicità, di passaparola e qualche piccolo effetto ne è sortito! Ma non basta! Proprio lì a fianco c'è anche un'ottima scuola elementare (che quest'anno ha rischiato di non riuscire a formare la prima...).

«Certo ci vuole l'auto, anche [redacted] bus pubblico c'è e ferma proprio lì davanti, forse un pulmino che partisse dalla Gran Madre o da Piazza Vittorio risolverebbe tutto, ma so che non [redacted] proponibile.

«Consiglio comunque le mam[redacted] dei dintorni di [redacted] passeggiata con i loro bimbi, di andarla a visitare. Lì liste d'attesa non ce ne sono davvero».

Segue la firma

[redacted] di lettori ci scrive:

«Siamo educatrici ed educatori da 5, 10, 16 anni [redacted] il 1° settembre [redacted] abbiamo per[redacted] il nostro amato e odiato, affascinante e faticoso lavoro.

«Pochi conoscono questo mestiere, anche se siamo in tanti e si vengono richieste qualifiche sempre più specializzate: lauree, diplomi, attestati ed una formazione continua per svolgere qu[redacted] pro[redacted] eppure ancora oggi ci scambiano per badanti, infermieri o forse assomigliamo un po' a degli psicolo[redacted] di serie B.

«Siamo in 25, lavoravamo nei servizi psichiatrici dell'Asl [redacted] Torino, comunità, ambulatori e [redacted] diurni, in seguito [redacted] gara d'appalto avvenuta nel luglio 2004, siamo [redacted] licenziati! La cooperativa vincente malgrado l'obbligo di mantenere lo stesso personale non ci ha assunti.

«E' inutile parlare di continuità assistenziale per i pazienti psichiatrici, con i quali si è costruito un rapporto di fiducia negli [redacted] ed è ancora più inutile parlare di "Contratto [redacted] nazionale dei lavoratori" delle cooperative sociali, proprio quel contratto che avrebbe dovuto tutelare il nostro posto di lavoro, proprio quel contratto di cui nel capitolato d'appalto dell'ASL 3 è richiesta l'applicazione e fa parte di quello stesso contratto l'articolo 37 che prevede l'assorbi[redacted] di tutto il personale con passaggio diretto. Allora, perché siamo senza lavoro?».

Seguono le firme

Un lettore [redacted] scrive:

«Sabato sera mi sono recato a Superga per visitare la basilica di notte, ed ammirare Torino dall'alto. La Basilica [redacted] illuminata a giorno per esaltarne la maestosità e la bellezza. Sono tornato a casa [redacted] grande [redacted] in quanto non ho potuto visitare la lapide del Grande Torino, perché il buio pesto impediva di vedere persino il sentiero per raggiungerla. Trovo quasi incredibile che la grande illuminazione della Basilica non abbia trovato posto ad un piccolo lume per ricordare i Campioni di quella grande squadra».

Walter Brano

Una lettrice ci scrive:

«Possibile che in Italia non si possa mai avere chiarezza sulle tariffe pubbliche e [redacted] debba spesso rimanere nell'incertezza. Dovendo mandare una lettera per posta ordinaria in Inghilterra mi è sorto il dubbio sul costo del francobollo da acquistare. Il mio tabaccaio dopo aver consultato le sue carte, mi ha detto Euro 0.42. Per sicurezza ho telefonato alle Poste. La risposta [redacted] Euro 0,62. Ma al momento dell'acquisto il secondo tabaccaio mi assicura [redacted] l'unico francobollo valido è quello da Euro 0.60 (posta prioritaria). Incollo, spedisco e faccio gli scongiuri. Penso, ma si tratta di un paese europeo mica di un ignoto principato all'altro capo del mondo».

Carla Colombo

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Bacino San Sicario Il bacino di San Sicario è uno dei dieci invasi realizzati per garantire l'innevamento artificiale durante i giochi del 2006. Otto di questi sono stati costruiti ex novo. «In questo periodo - spiega il vicedirettore dell'Agenzia 2006 - stiamo riempiendo gli invasi. La capienza complessiva è di 250 mila metri cubi d'acqua. Siamo in grado di garantire 750 mila metri cubi a stagione».

Free-style a Sauze d'Oulx L'impianto situato a Sauze d'Oulx sarà ultimato entro la fine dell'anno in modo da essere operativo già a partire dalla prossima stagione invernale. Nel mese di febbraio 2005, il 18 e il 19, si svolgeranno la gare di Coppa del Mondo, specialità gobbe e salti, organizzate dalla Federazione Internazionale di Sci, che costituiscono il test event richiesto dal Cio per verificare la struttura.

Sestriere, la casa degli atleti I lavori per la costruzione del villaggio olimpico del Sestriere, all'interno della struttura Valtour stanno proseguendo nei tempi previsti compresa la realizzazione delle opere strutturali dei fabbricati. Alla fine del cantiere - la consegna è prevista per il settembre del 2005 - la struttura sarà in grado di ospitare 1700 posti letto riservati agli atleti.

I giornalisti sulla Spina 2 Il villaggio media di Spina 2 sarà pronto nel mese di giugno dell'anno prossimo. Proseguono anche i lavori per il villaggio di Grugliasco (pronto a settembre del 2005). Nel cantiere per la ristrutturazione dell'Ilo sono stati completati tre edifici che sono già in uso, mentre gli altri quattro saranno ultimati nel luglio del 2005.

-500
Torino 2006
all'ultimo sprint

Maurizio Tropeano

«Politica, polemiche, tensioni? Noi siamo dei semplici muratori e per quanto ci riguarda l'unica vera preoccupazione è legata alle condizioni atmosferiche». Nel suo ufficio in Galleria San federico Mario Piovano, vicedirettore dell'Agenzia 2006 diretta da Domenico Arcidiacono, sfoglia un grande album fotografico dove sono state raccolte le immagini dello stato di avanzamento dei lavori dei cantieri olimpici. Accanto un album più piccolo con gli scatti che fotografavano le opere di Atene a 500 giorni dall'inizio dei giochi. «Guardi, in alcuni casi c'erano solo le recinzioni e hanno fatto bella figura lo stesso. Noi? Il tempo è poco, i lavori sono complessi, ma non ci sono al momento degli ostacoli alla completa realizzazione».

Sul tavolo fogli pieni di percentuali sull'avanzamento delle infrastrutture di ogni cantiere: «Entro la fine dell'anno - spiega Piovano - avremo completato metà delle opere previste. Tutti gli impianti di sci alpino entreranno già in servizio nel corso della stagione 2004/2005. Nei dieci giorni si svolgeranno le prime prove di salto dal trampolino K95». Il direttore Arcidiacono precisa: «Ad oggi possiamo affermare che non si sono registrati casi di ricorsi amministrativi che abbiano generato sospensioni dei lavori e, al di là delle fisiologiche controversie gestionali di cantiere, non ci sono stati di contenzioso con la impresa appaltatrici». Aggiunge Piovano: «Si sono avuti notizie positive visto che ogni giorno gestiamo 2 milioni e mezzo di lavori».

> Le opere da completare sono 69, e dodici sono già ultimate «Atene stava peggio eppure ha fatto una gran bella figura»

Cinquecento giorni (cadranno martedì) all'accensione della fiaccola olimpica e alla cerimonia inaugurale che si svolgerà nel rinnovato Stadio Comunale (il Torino calcio nei giorni scorsi ha estinto l'ipoteca su quell'impianto e sul Filadelfia e ha dato nuovo impulso al cantiere dove lavorano in media un centinaio di operai al giorno, mentre qualche problema potrebbe nascere per la copertura della torre Maratona), e il 60 per cento dei cantieri è operativo. Dodici delle 69 opere previste sono state ultimate. Si tratta di quattro siti montani, quattro impianti di risalita e quattro impianti di innevamento; gli altri, come detto, saranno completati entro la fine dell'anno. I lavori per tre impianti di risalita inizieranno nel corso come nell'anno nuovo saranno aperti altri tre cantieri per infrastrutture di trasporto.

A proposito di strade. I grandi cantieri sono due. Il primo opera sull'ex strada statale della Val Chisone. Nelle scorse settimane è stato rotto l'ultimo diaframma della prima galleria della variante di Porte, lo scavo della seconda e la costruzione dei tre viadotti è in piena fase di realizzazione. Il tutto dovrebbe essere completato nel settembre del 2005. Un mese dopo dovrebbe essere finita la tratta riammodernata San Germano-Perosa. A buon punto anche le migliorie sulla ex statale 589 e sulla provinciale di collegamento tra Pinerolo e Val Pellice.

Il secondo grande intervento riguarda la realizzazione della variante di Avigliana. Tra agosto e settembre è stata completata la bonifica bellica e i lavori di disboscamento. A giorni inizierà lo scavo della galleria sotto il monte Cuneo. A breve sarà completato e operativo anche il cantiere del secondo lotto affidato alla Sitaf. I lavori del nuovo collegamento saranno terminati entro il dicembre del 2005.

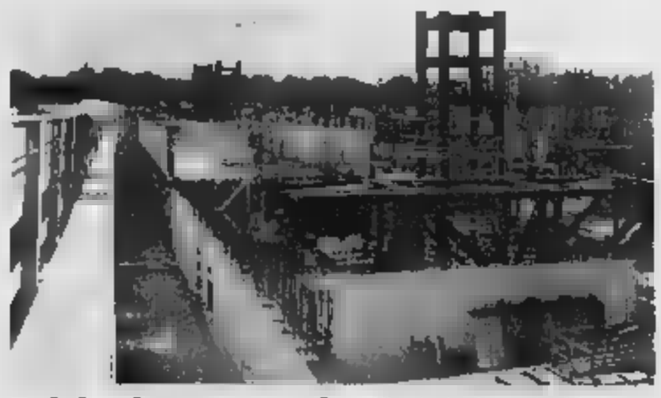
Buone notizie arrivano anche dall'Oval, il nuovo stadio del ghiaccio che sta sorgendo al Lingotto e che ospiterà le gare di pattinaggio di velocità. Nei giorni scorsi è stata montata la prima trave (da 60 tonnellate) della struttura metallica realizzata con gli stessi materiali e con le stesse procedure dello Stadio Olimpico di Atene.

Villaggio Olimpico Moi I lavori per la realizzazione dei 35 edifici che comporranno il villaggio olimpico sull'area degli ex stabilimenti generali stanno rispettando il cronoprogramma. Si prevede che dieci edifici saranno pronti (compresi gli allestimenti) tra luglio e agosto. Gli altri saranno ultimati a settembre. I posti letto a disposizione saranno 2500.

Palaghiaccio Tazzoli L'Impresa ha ultimato nei giorni scorsi la posa del tetto e i cantieri saranno pronti entro la fine dell'anno. L'impianto servirà da supporto e sede di allenamento per i test event dell'impianto che ospiterà i campionati europei di pattinaggio di figura che si svolgeranno tra il 24 ed il 30 di gennaio al Palavela.

L'area Italgas Il villaggio Italgas che l'Atc sta costruendo sull'area tra corso Regina e lungo Dora sarà pronto entro il settembre del 2005. Si tratta di quattro fabbricati in grado di dare ospitalità a 410 persone. Il villaggio è l'unica struttura, tra quelle realizzate per i Giochi, ad essere edificata secondo i principi della bio-architettura.

Trampolini a Pragelato Il nove e il dieci ottobre si svolgeranno le prime gare di salto dal trampolino K95 con una gara della Fis. I lavori sono dunque a buon punto, visto che sono state completate le opere strutturali e di finitura dei due trampolini olimpici. A gennaio si svolgerà una prova di Coppa del Mondo di combinata mentre l'11 e il 12 febbraio avrà luogo il test event.



Palahockey comunale L'impianto che ospiterà le gare di hockey sarà pronto per il mese di settembre del 2005. Il test event è previsto tra il 9 e il 12 di novembre quando si svolgerà un torneo internazionale. Le gare saranno ospitate anche a Torino-Esposizioni. Qui il cantiere è gestito dal Toroc: i lavori iniziati nel luglio del 2003 saranno ultimati entro la fine di novembre.

Il nuovo Palavela I lavori per la ristrutturazione del Palavela sono in avanzata fase di realizzazione e saranno ultimati al massimo entro al fine dell'anno. Entro la metà di ottobre avrà inizio la posa dell'impianto del ghiaccio della pista che ospiterà le gare di Short Track e pattinaggio di figura. I relativi test di prova si svolgeranno tra il 14 e il 16 gennaio e tra il 24 e il 30 gennaio con i campionati europei delle due discipline.

Quarta corsia A32 I lavori per la costruzione della quarta corsia dell'Autostrada del Frejus, realizzati dall'Anas, stanno procedendo senza intoppi e saranno ultimati entro l'autunno del 2005. Anche i cantieri gestiti dall'Agenzia per l'ammodernamento della ex strada statale della Val Chisone, la principale strada di collegamento con i siti olimpici montani, sono in piena fase di realizzazione.

La pista di bob di Cesana La costruzione della pista del bob con il sistema dello spritz-beton si concluderà il 30 novembre, dal giorno successivo si potrà consentire la formazione del ghiaccio. Se non interverranno eventi atmosferici di eccezionale avversità, come una nevicata alla fine di ottobre di 50-70 centimetri, la pista sosterrà regolarmente il test event previsto per il gennaio del 2005.

Prende il via oggi la grande fiera per le strade e i rioni della città

La Mostra mercato di Strambino

Dai maestri di un tempo al nuovo che avanza

Il grande giorno è arrivato. Oggi Strambino, grazie al lavoro della Pro Loco, coordinata dal Presidente Gino Cignetti, dal Responsabile della Mostra Domenico Martelli e dal Segretario Gianni Martelli, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale guidata dal Sindaco Savinio Beiletti e la Scuola Scultura De Maria presenta, a partire [illegible] con 9ª e fino a pomeriggio inoltrato, la sesta edizione della Mostra Mercato dell'artigianato, dell'hobbistica del collezionismo e dell'agricoltura.

[illegible] sempre in questi casi [illegible] stati determinanti, per la buona riuscita [illegible] manifestazione, l'appoggio e l'accordo con [illegible] le [illegible] ciazioni cittadine. La mostra, realizzata con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e del Comune di Strambino nonché del Cna e della Confartigianato, vede coinvolti tutti i commercianti e tutti i rioni cittadini che ospiteranno gli stand e le iniziative collegate alla manifestazione.

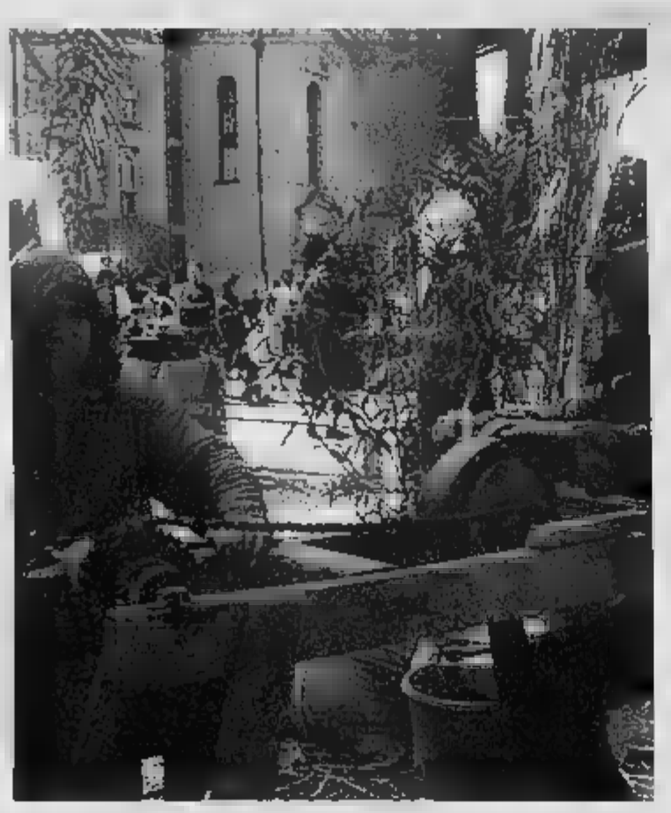
Una buona [illegible] dunque, per una visita alla cittadina canavesana e una giornata di festa diversa da solito. Non dimentichiamo infatti che Strambino è facilmente raggiungibile sia con l'autostrada Torino-Aosta (all'uscita del casello di Scarmagno, comodi ed ampi posteggi per le auto sono a disposizione sul posto) che con la ferrovia. Ma soprattutto una festa per rendere noti il proprio impegno ed i propri prodotti, con [illegible] sguardo particolare ai tempi che furono, le belle cose dei tempi passati. Ecco quindi che la Mostra mercato di Strambino diventa una vetrina a cielo aperto per le istituzioni pubbliche e private. Ma diamo uno sguardo al programma della manifestazione. [illegible] comincia alle ore 10, quando le bancarelle [illegible] agghindate [illegible] pronte per ricevere i turisti [illegible] la presenza del Gruppo Antichi Mestieri di Valle Cellio. Quattro le direttrici principali della Mostra: in piazza Aldo Moro, tra l'altro, prenderà il via il concorso di Scultura in legno «Scalpellate d'Artista» giunta alla sesta edizione e curata come [illegible] dalla «Scuola De Maria»: una partecipazione fondamentale quella della scuola la quale si fa totale carico dell'organizzazione dello spazio espositivo dedi[illegible] alla lavorazione [illegible] legno [illegible] tutte le sue forme, dalla scultura alla tornitura, dall'intarsio al restauro. Un'intera piazza, coperta da una struttura in caso di maltempo, è destinata a questo tipo di attività. Saranno oltre 50 gli espositori: basti pensare che aderiscono a questa manifestazione le migliori scuole di scultura del Piemonte e alcuni dei più qualificati restauratori e scultori. Sarà bello vedere questi artisti all'opera, così come il lavoro dei ragazzini che aderiscono alle varie scuole. Il secondo punto [illegible] ritrovo è il centro storico: dove l'associazione Arteinsieme curerà [illegible] mostra di pittura contemporanea mentre in Santa Marta l'associazione Pro Mandria ci delizierà con la pittura naif.

Sul far del mezzodì, come si scriveva un tempo, cioè quando lo stomaco comincia a borbottare [illegible] che in piazza Municipio [illegible] al lavoro di tutte le Pro Loco che si sono date appuntamento a Strambino sarà servito il pranzo, con degustazione di prodotti tipici.

E poi? E poi la festa «impazzirà» per le vie della cittadina, lungo piazza della Repubblica, piazza [illegible] Luigi Vesco, via Piemonte, piazza del Municipio, via Somis, viale Campo Sportivo, corso Italia [illegible] piazza Aldo Moro.

Feste, canti e balli, intrattenimen[illegible] musicali, degustazione di vino, formaggi, miele, i celebri canestrelli, prodo[illegible] dolciari di varia provenienza geografica, salumi e tanto altro ancora. Naturalmente, tra un bicchiere e l'altro, tra un salamino e un assaggio di dolciumi, nelle bancarelle si potranno trovare gli oggetti più disparati, magari proprio quello che per mesi e mesi andavi cercando e non riuscivi più a ritrovare. I profumi quindi [illegible] mescoleranno con i colori dell'artigianato per [illegible] un'atmosfera da ricordare e da trasmettere agli amici che quest'anno non hanno voluto, o potuto, partecipare. Non mancheranno gli hobbisti, che per diletto personale [illegible] cimentano con attività [illegible] e [illegible] volte si potrebbero anche definire dei bravi artigiani per l'uso di macchinari e la [illegible] ricerca dei materiali usati.

Saranno presenti gli specialisti del modellismo mentre uno spazio importante, un'intera strada, è dedi[illegible] al «Come eravamo», cioè gli antichi mestieri con macchinari, carrozze, moto d'epoca e arrotini, stagnini, boscaioli, cordai, materassai, e fabbricanti di botti all'opera: più di 100 persone infatti saranno pronte a ricreare i tempi andati, affascinanti per i giovani, pieno di malinconia per i più anziani.



Montreaux

WYLER VETTA
Automatico Tonneau
Eta 2824
Cassa acciaio
bracciale acciao

gioielleria
Gallegioni
STRAMBINO

la bottega del Gelato
di Pirrello Salvatore

Produzione propria di Semifreddi, Torte, Gelati e Mousse.

Cioccolatini, Pralineria, Tavolette di Peyrano, Amedei, Leone e Bramardi.

Si avvisa la Spettabile Clientela che anche in autunno ed inverno saremo sempre **aperti tutti i giorni,** tranne il Lunedì chiuso per riposo settimanale.

STRAMBINO (TO)
Via Torino, 59/D - Tel. 347 4219949

Nel cuore del Canavese,
Caluso,
Città del Vino,
Grillo da vent'anni
vi offre ***il meglio.***
Piatti tradizionali piemontesi,
ricche ed appetitose
Specialità di pesce
più di
90 qualità di pizza
per soddisfare
ogni vostra esigenza,
in un'ambiente tipico
ed accogliente.

Il Grillo
Cucina tipica - Pesce - Pizza
Unico in tutte le specialità.
CALUSO (TO) - Piazza Mazzini, 1 - Tel. 0119832262

Sorelle Grassino
CALZATURE E PELLETTERIE
NUOVI ARRIVI AUTUNNO / INVERNO
APERTI DOMENICA 26 settembre
Corso Italia, 1 • 10019 Strambino (TO) • Tel. e Fax 0125 711482

FONDATRICE DELLE SUORE ANGELINE

Da tutt'Italia [redacted] Castelspina per ricordare Madre Chiara

Da tutta Italia stamane a Castelspina i partecipanti al tradizionale appuntamento in ricordo di Madre Chiara Ricci, fondatrice delle Suore francescane Angeline, che [redacted] ha vissuto la [redacted] esistenza fino alla morte (1900) e di cui di recente si è concluso il processo di beatificazione. Sono in programma giochi, concerto con «don Gaestano Borgo & Band», giochi, messa, dibattito [redacted] «Globalizzazione e cultura della pace», pranzo, festa con le giovani Francescane Angeline. [e. c.]

GIA' A CAPO DELL'ASSOCIAZIONE IDEA

Si è sposata Maria Grazia «paladina» dei disabili

Nella chiesa [redacted] S. Alessandro ad Alessandria [redacted] è sposata (marito è l'artigiano Ilario Quatela) Maria Grazia Galasso, già presidente e segretaria dell'Associazione [redacted] che si occupa di disabili. Da [redacted] 20 anni, ora ne [redacted] 42, vive su [redacted] carrozzella causa le lesioni riportate in un incidente d'[redacted] Studentessa di Teologia, da qualche tempo impiegata alla casa di riposo comunale, da anni combatte per l'abbattimento di tutte le barriere arechitettoniche. [e. c.]

IN MOTO HA PERCORSO 18 MILA CHILOMETRI IN CINQUE MESI

Marco Deambrogio all'arrivo a Pechino

Deambrogio completa il raid Venezia-Pechino

Altra impresa di Marco Deambrogio, l'esploratore valenzano che in moto ha portato a termine il [redacted] Venezia-Pechino. In 5 mesi ha percorso 18 mila [redacted] in autonomia, lungo la via della seta fatta da Marco Polo nel 1271. Non sono mancati momenti di difficoltà: dall'attraversamento dei deserti di Iran e Turkmenistan ai 76 giorni di stop in attesa di ottenere la patente cinese indispensabile per giungere a destinazione. Sul raid, [redacted] 10 sabati Rete 4 dedica puntate speciali de «Il viaggiatore». [m. d.]

ANCORA NESSUNA TRACCIA

Albera, sospese ricerche dell'anziana scomparsa

Ieri pomeriggio sono state ufficialmente sospese le ricerche in val Borbera per ritrovare Santina Giordano, la pensionata di 76 anni scomparsa da frazione Vigo, ad Albera Ligure, mercoledì 22 settembre. Hanno però continuato a cercarla gli abitanti e alcune unità cinofile. Appare inspiegabile come la donna, che soffre del morbo di Alzheimer e ha difficoltà a camminare, sia potuta sparire. Chi la vedesse può telefonare al Comune di Albera (0143.90.051), o ai carabinieri di Rocchetta (0143.90.001) oppure al 112. [m. pu.]

LA POLIZIA HA POI DENUNCIATO I GENITORI PER ABBANDONO [redacted] MINORE. IERI IL PICCOLO COMPIVA DUE ANNI

Bimbo chiuso in auto sotto il sole

Nel parcheggio del Galassia, salvato dai passanti

[redacted] Chiosse

ALESSANDRIA

Un bambino di due anni, nel giorno del suo compleanno, è rimasto chiuso in auto, sotto il sole, per oltre quaranta minuti. E' accaduto [redacted] mattina, nel parcheggio di un supermercato. Una coppia di romeni, alle 11, si è fermata con la sua «Galaxi» blu, nel parcheggio del Galassia, al [redacted] Cristo. Il piccolo dormiva. I genitori l'hanno chiuso in auto [redacted] sono andati a fare la spesa.

Il bimbo [redacted] svegliato, era sudato e spaventato. Ha iniziato a piangere, disperatamente, cercando di svincolarsi dal seggiolino su cui era legato. Gli strilli hanno richiamato l'attenzione di alcuni clienti. E'nata una gara di solidarietà. Chi cercava di parlargli, chi [redacted] consolarlo. E' [redacted] il poliziotto di quartiere, che oltre ad avvisare [redacted] volanti, ha tentato di farlo ridere giocando [redacted] il cappello. Niente da fare. Il piccolo continuava ad [redacted]. Intanto, Antonino Grimaldi, direttore del Galassia con altri dipendenti continuava a ripete[redacted] con l'autoparlante, il nume[redacted] targa dell'auto per avvisare i genitori di cosa sta[redacted] accadendo. I minuti trascorrevano, il bambino stremato, si è accasciato [redacted] si è temuto [redacted] peggio. Nell'attesa che giungessero i vigili del fuoco, un cliente, con un martello, ha sp[redacted] un finestrino, perchè il bambino potesse respirare. E'accorse sempre più gente. L'auto infatti era parcheggiata davanti all'ingresso [redacted] supermercato. Quando i vigili del fuoco hanno aperto la portiera il bambino è [redacted] visitato [redacted] medico del 118. Era sconvolto [redacted] sudato, ma come è stato preso in braccio dai poliziotti, si è calmato. Si [redacted] lasciato visitare [redacted] più piangere ed ha bevuto un sorso d'acqua.

Finalmente i genitori, due romeni giovanissimi, in regola [redacted] il permesso [redacted] soggiorno e [redacted] ad Asti, sono usciti dal supermercato. Si sono stupiti di tutto quel trambusto e dal fatto che qualcuno [redacted] insultasse. Hanno cercato [redacted] allontanarsi [redacted] sono stati fermati dai poliziotti, che [redacted]po averli identificati, li hanno denunciati per abbandono di minori. Il piccolo, rassicurato e confortato, è stato riconsegnato [redacted] genitori. Non è stato necessario, infatti, il ricovero in ospedale. Antoni[redacted] Grimaldi dice: «Era sabato ed [redacted] ora di punta. La gente è accorsa. Una catena di solidarietà per aiutare il piccolo. [redacted] abbiamo cercato di avvisare i genitori, [redacted] essendo stranieri è facile non abbiano [redacted] l'avviso diramato [redacted] l'autoparlante. C'è stato poi un gran parlare [redacted] molti [redacted] stati i [redacted] E alcuni [redacted] questi [redacted] complimenti: al 118, ai poliziotti, ai pompieri, a quel [redacted] ha esitato a spaccare il finestrino.

Per Erika un appello [redacted] «Chi l'ha visto?»

Proseguono [redacted] ricerche di Erika Bellora, la quindicenne alessandrina sparita da casa 10 giorni fa. I carabinieri [redacted] battendo tutte le piste. Mobilitati anche amici e conoscenti. Alcuni manifestini con la foto di Erika e i numeri [redacted] cellulare dei genitori sono stati affissi in locali pubblici. La mamma Daniela Pelicciani e il papà Paolo Bellora si [redacted] rivolti anche a «Chi l'ha visto?», la [redacted] in onda il lunedì [redacted] su Rai3. L'appello dei genitori verrà [redacted] in tivù quanto prima, ma [redacted] si conosce ancora la data. Da Erika, i genitori vorrebbero [redacted] segnale qualsiasi, basta che ci dica che sta bene. Così non viviamo più». [g. l.]

Erika Bellora, la ragazzina di 15 anni sparita da [redacted]

E' STATO MESSO A SEGNO AL JOLLY HOTEL DI SALERNO

Rapina [redacted] orafo valenzano «colpo» da 300 mila euro

VALENZA

Spavaldi, [redacted] volto scoperto, armi in pugno, hanno assaltato il Jolly Hotel di Salerno per rapinare un orafo valenzano d[redacted] suo campionario. E il colpo ha fruttato più di 300 mila euro in preziosi. Vittima Alessandro Conti, [redacted] anni, entrato nell'hotel con il campionario. Alle [redacted] spalle, sono apparsi i due banditi, che dapprima hanno puntato l'arma contro l'accompagnatrice, costretta a mettersi da par[redacted], poi hanno rivolto l'attenzione al viaggiatore. Questi ha tentato inutilmente [redacted] sala da pranzo per chiedere aiuto: i malviventi l'h[redacted] raggiunto prima, immobilizzandolo e strappandogli dalle mani il borsone dei gioielli. Mentre arretravano verso l'uscita, [redacted] incappati in [redacted] cameriere e l'hanno brutalmente messo da parte, limitandosi poi a puntare la pistola contro il direttore dell'albergo. Usciti all'aperto, i rapinatori sono spariti [redacted] nulla, secondo un [redacted] a bordo di una [redacted] di grossa cilindrata, secondo un altro su un'auto guidata da un complice. [r. c.]

IL PM PROPONE PENE COMPLESSIVE PER 103 [redacted]

Gang della droga a Novi chieste condanne per 14

ALESSANDRIA

Chiesti complessivamente 103 anni di carcere per 14 dei 21 novesi coinvolti in un giro di droga scoperto a marzo dai carabinieri. La richiesta è stata avanzata a Torino al processo in abbreviato. Per due imputati proposta l'assoluzione, un terzo, Francesco Fazio, ha scelto il processo con rito ordinario, 4 patteggiano.

Per il camionista Paolo Marzano, indicato come il «regista», il pm ha chiesto 14 anni; dieci per la figlia Maria Teresa; 11 e 4 mesi per la moglie [redacted] Carpenteri; 12 [redacted] per il cugino Giuseppe Marzano; [redacted] anni e [redacted] mesi per il genero Walter Torrielli, 9 [redacted] e 4 mesi per Rocco Barbaro. Per Marcella Marzano, altra figlia, chiesti 5 anni e 2 mesi, due mesi in meno Barbaro Miraglia e Cosimo Macrì; 8 anni e mezzo chiesti per Francesco Serratore.

Gli altri imputati sono Romeo Rea, [redacted] Bianucci, Lucio Zarrillo, Gian Andrea Como: per loro il pm ha proposto sei mesi, tre anni, 3 anni e 8 mesi, 4 anni e 8 mesi. Assoluzione chiesta per Aldo Boscaro e Nunzio Giuliano. Sentenza e patteggiamenti il 7 ottobre. [e. c.]

[redacted] in breve

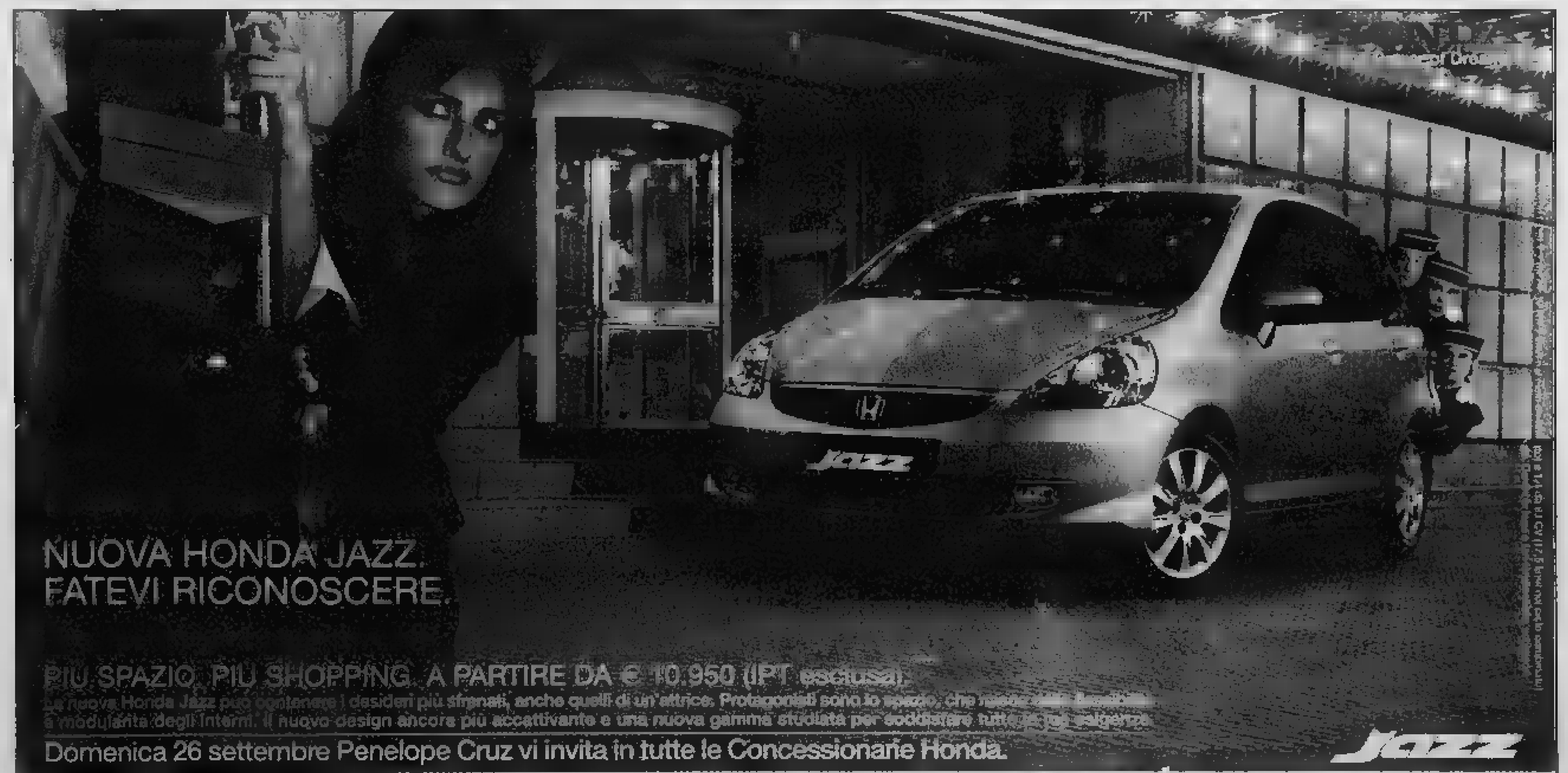
INCIDENTE CON [redacted]
Tre feriti, di cui uno abbastanza grave ma [redacted] pericolo di vita: è il bilancio [redacted] uno scontro tra due auto, accaduto l'altra sera a Bosco Marengo, poco dopo la Luna Rossa. Sono intervenuti 118 e vigili del fuoco. [r. al.]

VENTO ABBATTE ALBERO
Intervento dei pompieri, [redacted] notte, in frazione Case Basse [redacted] Murisengo dove il vento ha fatto cadere un albero. [r. sa.]

[redacted] FUORI STRADA
Per un colpo di sonno, [redacted] perso il controllo [redacted] suo camion, riuscendo però a fermarlo prima che finisse nel campo. E' accaduto ad un [redacted] vicentino, l'altra notte, sull'A26, nel tratto fra Alessandria e Casale. Sono intervenuti polstrada e vigili del fuoco. [r. sa.]

ALEXALA PREMIA [redacted]
Questo pomeriggio, a conclusione dell'iniziativa «cascine aperte», alla cascina Opera di Valenza, p[redacted] dei bambini che h[redacted] partecipato [redacted] concorso indetto [redacted] Alexala. Alla festa partecipano numerosi agricoltori con i loro prodotti tipici. [r. al.]

[redacted] DI VIGUZZOLO
Questo pomeriggio dalle 16 [redacted] 19, a Viguzzolo, tradizionale visita guidata alla pieve romanica di Santa Maria a cura del gruppo «Volontari per l'arte e [redacted] cultura». [m. t. m.]



Concessionaria Ufficiale per Alessandria [redacted] provincia

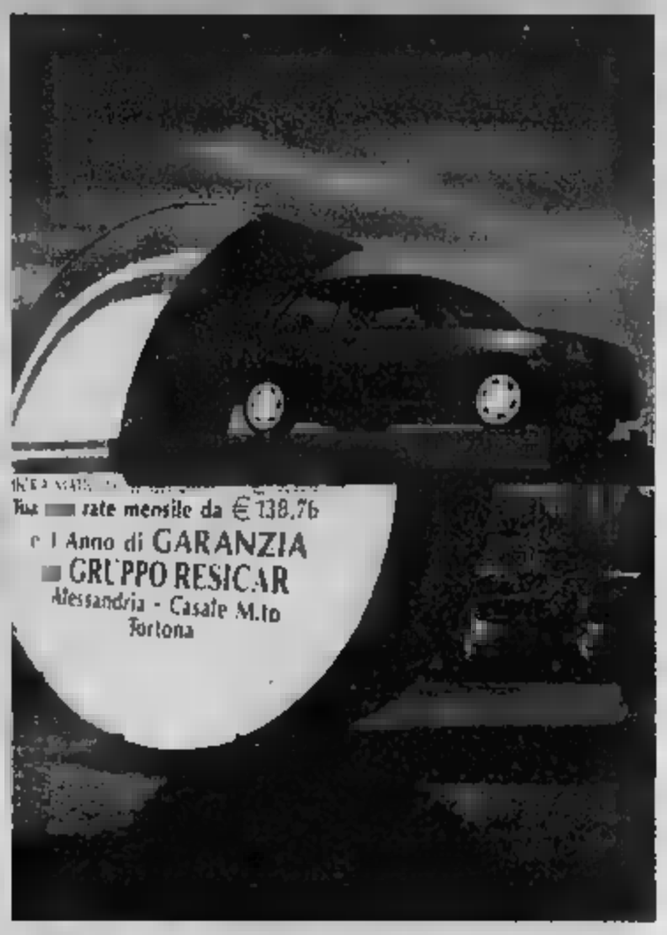
SR Car

Spinetta Marengo (AL) - Via Clemente, 64/66 - Tel. 0131.619069

La concessionaria di Spinetta Marengo propone ghiotte offerte, valide fino al 31 ottobre

Resicar apre le porte sul mondo Nissan

Oggi i visitatori potranno ammirare i nuovi modelli



La nuovissima Micra Jive e altre vetture di casa Nissan, insieme allo staff Resicar

Resicar spalanca le porte sul «mondo Nissan». La concessionaria di Spinetta Marengo oggi resterà aperta ai visitatori che vorranno scoprire le bellezze di Micra o avere conferme dell'intera gamma del prestigioso marchio nipponico. In particolare, l'occasione è ghiotta per approfittare delle offerte valide solo fino al 31 ottobre che riguardano la «virile» New Micra Sport dCi e la «femminile» New Micra Jive, il lato «fashion» di Micra, proposte entrambe con finanziamento a tasso zero a prima rata a gennaio 2005.

La forte personalità e l'eleganza contraddistinguono i due modelli, aggiunte ai consumi ridotti alle prestazioni eccellenti, dunque, rendono le Micra ideali per una grande fetta di utenza: dall'uomo cui serva un'auto compatta ma spaziosa, alla donna brillante attenta ai contorni della propria immagine. E ancora: dai giovanissimi freschi di patente a chi punta al risparmio.

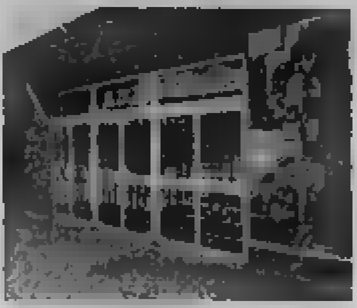
La New Micra, sia la Sport sia la Jive, sono disponibili con motori 1.2 16V, 1.5 dCi 65 e 82 cv. I motori diesel della Micra sono costruiti con la tecnologia più avanzata e sono in grado di offrire prestazioni comparabili ai motori a benzina, ma con consumi bassissimi. Micra 1.5 dCi 82 cv è infatti risultata prima classificata nei test dei consumi di Quattroruote con 26 km/litro.

Non solo, la coppia generata da questi motori produce un'accelerazione brillante e garantisce la massima comodità nel viaggio. Così, adesso, si possono avere insieme il divertimento di un motore agile con i bassi consumi e l'affidabilità dell'ultima tecnologia diesel common rail. In più, c'è l'equipaggiamento generoso, che tra l'altro include l'Abs a 4 canali, ed il look ancor più dinamico e giovane delle New Micra. Alla concessionaria Resicar di Spinetta, inoltre, sono già iniziati i preparativi per una grande festa a inviti che si terrà a breve per presentare, in anteprima, l'attesissimo Nuovo Nissan Murano (motore V6 a benzina da 3.5 litri, parente strettissimo di quello già montato dalla 350Z), già in prevendita esclusiva. Grazie al nuovo motore a configurazione anteriore/trazione anteriore, le ruote del Nuovo Murano sono posizionate verso gli estremi della vettura in modo da avere un interasse lungo ed un design davvero imponente.

Per quanto riguarda le caratteristiche di guida, la nuova trasmissione Cvt di Nissan assicura che il motore è sempre all'ideale livello di coppia. Questo significa accelerazioni potenti e graduali, apprezzabili particolarmente in salita, dove non sarà più necessario andare a caccia della marcia ideale.

COMUNQUE ANCORA PER TUTTO IL 2005 DOVREBBE FUNZIONARE LA VECCHIA [redacted]

I [redacted] facciamo altrove un nuovo «Valentia»

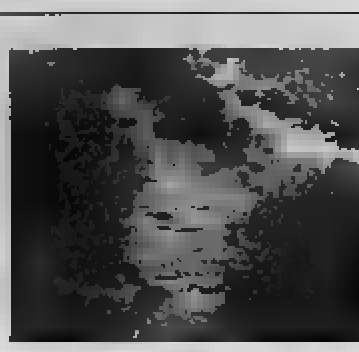


Il Valentia chiuso, riaprirà il 1° ottobre

■ Un nuovo Valentia «fuori porta». E' l'idea dei Ds che intendono «rispondere alle esigenze, sempre presenti in città, di avere [redacted] di ritrovo e, perché no, di festa». In un comunicato ammettono la vendita dell'edificio [redacted] un costruttore, precisando che questi [redacted] darà luogo ad alcun intervento fino a tutto il 2005. Pertanto, sino a tale data, la struttura rimarrà a disposizione della sezione [redacted] di Valenza, a cui andrà anche una parte significativa degli introiti della vendita». La Federazione di Alessandria e la sezione di Valenza dei ds intendono far proseguire l'attività del Valentia e, [redacted] tale scopo, «sono già [redacted] interpellati alcuni impresari, affinché eseguiti i lavori di [redacted] a norma, si possa riprendere al meglio». Infine, il proposito di «incontrare tutti i cittadini che hanno espresso preoccupazione per la chiusura [redacted] un centro aggregativo come è sempre stato il Valentia, per intraprendere con essi un'iniziativa tendente a porre le basi per una nuova struttura». [r. c.]

ENTRO IL 30 [redacted] IN VISTA DELL'INIZIATIVA DEL 3 OTTOBRE

Aperte le iscrizioni per «Puliamo il Piota»



Scorcio del Gorzente nell'Ovadese

■ Per l'iniziativa «Puliamo il Piota», in programma domenica 3 ottobre, che si svolge in concomitanza [redacted] la 5ª edizione di «Parco pulito» [redacted] mobilitati i Comuni di Bosio, Casaleggio, Lerma, Mornese, Silvano e Tagliolo, in collaborazione con la Provincia, il Parco Capanne di Marcarolo, [redacted] Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese, l'Associazione Oltregiogo e Legambiente. Si tratta di una giornata d'intervento ecologico sul greto del Piota e del [redacted] affluente Gorzente, dai Laghi della Lavagnina fino [redacted] Silvano d'Orba.

E' prevista la partecipazione di alunni e volontari. Per facilitare il posizionamento delle squadre lungo il torrente, sono previsti quattro punti [redacted] raduno alle 8,30: località Mulino di Casaleggio, Area attrezzata Cirimilla di Lerma, Ponte Solecchi di Tagliolo, Ciapalou di Silvano. Poi ogni squadra procederà [redacted] pulizia fino alle 12,30 per recarsi a Mornese dove funzionerà un punto [redacted] ristoro. Adesioni entro il 30 settembre, nei Comuni. La giornata ecologica avrà un seguito un convegno, [redacted] ottobre, a Silvano d'Orba (r. be.)

LA MARGHERITA PRENDE URBANISTICA, CULTURA, TURISMO, MANIFESTAZIONI, BILANCIO E DECENTRAMENTO. OTTONE (DS) ALL'AMC?

Casale, trovata l'intesa sulla giunta

Vicesindaco a staffetta tra i Coppo: ora Ettore poi Riccardo

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

L'accordo sulla giunta alla [redacted] si è trovato. La spinta, secondo lo sdi, è stata determinata proprio [redacted] suo ingresso in giunta, qualche giorno fa. [redacted] prevalsa [redacted] proposta che i Ds avevano avanzato a metà maggio, rinunciando a un loro assessore, [redacted] che sarà recuperato più [redacted] con l'allargamento a 9 assessori. Ora sono: 3 della Margherita, 2 dei ds, uno a testa per Rifondazione, Sdi, e PdCI.

Le deleghe posticce di questi mesi [redacted] state praticamente azzerate e redistribuite. L'Urbanistica va alla Margherita, e sarà affidata probabilmente all'ex sindaco Riccardo Coppo, che dovrebbe [redacted] anche [redacted] sindaco nella seconda parte della legislatura, in staffetta, tra un po' più di due anni con l'attuale vicesindaco Ettore Coppo. Stessa logica dovrebbe valere per la presidenza del Consiglio per ora sembra ad Angelo Di Cosmo, della Margherita. Sempre a un assessore della Margherita (pare Riccardo Calvo) andranno Cultura, Turismo e Manifestazioni, mentre di Bilancio e Decentramento dovrebbe occuparsi Mauro Oglietti.

Ai Ds invece vanno i Lavori pubblici (Ettore Coppo), la Pubblica istruzione, il lavoro, la formazione professionale e lo Sport a Gianni Crisafulli, cui vengono tolti Commercio e Manifestazioni. Commenta: «Faccio parte di un partito che appartiene a una coalizione e deve valere il senso di responsabilità nei confronti della città. È soddisfatto della Pubblica Istruzione. A Enrico Scoccati dello Sdi vanno Commercio, Attività economiche, industriali e artigianali, agricoltura; a Riccardo Revello di Rc [redacted] Ambiente, Ecologia, Comunicazioni con i cittadini e la lotta alle zanzare; a Enrica Pugno del PdCI rimane Sicurezza, Protezione civile, Polizia Municipale. Personale, Servizi demografici e sistemi informatici rimangono nelle mani del sindaco.

Per gli enti: Amc ai Ds (potrebbe andarci Vincenzo Ottone) [redacted] Cosmo alla Margherita (Davide Sorisio?); l'Ente Manifestazioni andrà allo Sdi e Mondo a Rifondazione.

La maggioranza ribadisce soddisfazione per l'accordo raggiunto, pur nella «necessità di un serrato chiarimento politico in rispetto alla pluralità politica della coalizione» (Margherita), ma [redacted] un certo rammarico perchè «la soluzione avrebbe potuto essere raggiunta due mesi fa» (Ds). La minoranza parla [redacted] «politica degli [redacted] Surchia, Fi) e di «possibili problemi non risolti che verranno presto al pettine» (Botta, An). Su un punto tutti concordano: è [redacted] lavorare.

Enrico Pesce, insegna a Casale

NOVELLO SU BOSIO CITY MANAGER: IL SUO STIPENDIO LO PAGHI [redacted]

Pesce nuovo presidente del Consiglio ad Acqui

■ Un nuovo presidente per il Consiglio Comunale della città termale. Venerdì sera a palazzo Levi c'è stata la surroga di Bernardino Bosio che da domani assumerà l'incarico di city manager. Al suo posto come consigliere è [redacted] Antonia Nella Zampatti, 65 anni, pensionata. Quindi si è proceduto all'elezione del [redacted] presidente [redacted] Consiglio. Dopo una riunione [redacted] capi gruppo si è passati alla votazione a scrutinio segreto che ha visto, come previsto, la vittoria con 17 [redacted] su [redacted] (due astensioni) di Enrico Pesce, 41 anni, celibe, insegnante [redacted] all'Istituto Balbo di Casale. Pesce, eletto [redacted] file della lista civica «Continuità dopo Bosio» è anche presidente della Commissione consiliare Cultura ed è direttore del Coro voci bianche della Corale «Città di Acqui Terme». La seduta è proseguita con l'esame degli [redacted] punti all'ordine del giorno [redacted] i quali spiccavano l'approvazione [redacted] testo unificato entrate tributarie e piani economici finanziari riguardanti la società di trasformazione urbana «Acqui Domani spa», l'approvazione [redacted] progetto definitivo di [redacted] parziale [redacted] Prg [redacted] le [redacted] per l'abitato di Moirano e l'approvazione del progetto [redacted] Pec dell'area di via Fontana d'Orto. Il più [redacted] sui vari punti è stato il capo gruppo della Lega [redacted] Francesco Novello [redacted] ho condiviso [redacted] scelta del sindaco Rapetti di [redacted] direttore generale, [redacted] perché il Bosio, ma perché quando un sindaco mette un direttore generale [redacted] di sopra di [redacted] non è [redacted] grado di fare il sindaco ed ha inoltre creato [redacted] ulteriore spesa [redacted] 4 o 5 milioni [redacted] mese. Ho chiesto pubblicamente al sindaco durante il consiglio di togliersi [redacted] stipendio [redacted] darlo a Bosio. Per quanto riguarda Fontana d'Orto non mi sono sbagliato visto che le villette saranno effettivamente 74 [redacted] io [redacted] detto da tempo. Il sindaco avrebbe dovuto rendere nota la volontà di procedere a tale variante così i proprietari dei terreni avrebbero preso di più e di tale intenzione dovevano [redacted] informati anche gli imprenditori acquesi». [g. l. f.]

DOMANI ALL'UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO SI DECIDE SULLE 117 MOBILITA'

Rotomec, difficile l'accordo

Fiom: «Respingiamo ricatti e referendum»

Erik Bothorel, manager di Rotomec

SAN GIORGIO MONFERRATO

La dichiarazioni d'intenti sono buone, ma non bastano a risolvere il [redacted] Rotomec che domani, alle 10, all'ufficio regionale del lavoro, si presenta all'appello più temuto: accordo sì o no tra azienda e sindacati.

Le posizioni dichiarate [redacted] all'ultim'ora lasciano presagire uno scontro duro, con i lavoratori, nello stabilimento, a incrociare le dita sul loro futuro.

Perché l'amministratore delegato Erik Bothorel l'ha detto [redacted] non si firma l'accordo, non possiamo neppure accettare i compromessi cui siamo disposti per ridurre l'impatto sociale (ovvero [redacted] la soluzione per [redacted] su 117 mobilità, ndr)». Secca la replica del segretario provinciale della Fiom, Antonio Olivieri: «È un ricatto. Sulla soluzione per 84 siamo favorevoli, perché farla saltare? È sul licenziamento dei 33 esuberi che non ci stiamo e vogliamo che l'azienda chieda la cassa integrazione. L'azienda dice che non è tecnicamente percorribile; non è vero, di parere diverso sono anche i funzionari dell'ufficio del lavoro».

Ma Bothorel afferma che, senza accordo, è obbligatorio seguire la legge che, ad esempio, per i prepensionamenti dà indicazioni sulla scelta dei lavoratori da allontanare, partendo dai più giovani, da quelli che non hanno nucleo familiare e così via. «Solo l'accordo tra le parti - dice Michele Pesce dell'Unione Industriale - può modificare i criteri della norma».

Olivieri lamenta anche che, a fronte delle dichiarazioni della dirigenza, dialogo ce n'è stato ben poco: «È la prima volta che, in una trattativa, un'azienda va avanti a colpi di comunicati».

Ma l'aspetto più dolente è il referendum. «A parte che stiamo valutando un comportamento antisindacale dell'azienda - dice Olivieri -, c'è il fatto che non riteniamo ammissibile un referendum su licenziamenti, siano 33 o uno solo. Abbiamo affisso un volantino invitando i dipendenti a non partecipare a referendum». E se la maggioranza dei 350 lavoratori dovesse esprimersi favorevolmente sull'offerta dell'azienda (33 ricollocazioni in altri reparti, 34 prepensionamenti con indennizzo, 17 ricollocazioni in altre aziende con buonuscita, 33 esuberi definitivi con corresponsione di 10 mila euro ciascuno lordi e attivazione di servizio per la ricerca di un nuovo posto)? «Non firmeremmo ugualmente l'accordo, perché non possono 350 lavoratori decidere il licenziamento di [redacted] colleghi. Non è democrazia. E, poi, per una contropartita di 10 mila euro?». Peraltro, neanche un rilancio della cifra è stato proposto, proprio perché «referendum o accordi su licenziamenti non ne facciamo». A meno che si facciano avanti dei volontari, [redacted] stato detto nei giorni scorsi. [s. m.]

[redacted] CHIEDE CONSIGLIO PROVINCIALE APERTO

«Misure per l'occupazione»

■ Domani pomeriggio in Consiglio provinciale la mozione del consigliere senatore Angelo Muzio (PdCI) sulla crisi occupazionale che investe il territorio passa al primo punto di discussione: Muzio [redacted] una relazione dettagliata sulle vertenze che riguardano aziende di spicco in provincia, come Agv, Rotomec, [redacted] Siltal, Patelec e altre, e proporrà ai colleghi di fissare una prossima, tempestiva convocazione di Consiglio provinciale aperto [redacted] discutere complessivamente della difficile situazione. L'esponente [redacted] Comunisti italiani prospetta uno [redacted] che, partendo dalla crisi occupazionale, avrà ricadute negative di tipo socio-economico (ad esempio con una contrazione dei consumi), ma anche disagi e incertezze nelle famiglie il cui posto di lavoro direttamente o indirettamente è a rischio. Da [redacted] l'esigenza di «un confronto serrato sia con [redacted] organizzazioni sindacali dei lavoratori sia con quelle [redacted] datori di lavoro» che potrebbe partire, appunto, da un Consiglio provinciale aperto, [redacted] modo da attivare [redacted] progetto che coinvolga i centri per l'impiego nella ricerca attiva di posti di lavoro, garantendo un percorso [redacted] riqualificazione professionale anche sostenuto economicamente». [s. m.]

UN INCONTRO-DIBATTITO L'ALTRA SERA A FUBINE

Un suggestivo scorcio di Fubine, dove la presenza [redacted] immigrati è notevole

Sindaco leghista fra [redacted] immigrati

Giorgio Longo

FUBINE

Il primo sindaco leghista nella storia fubinese ha convocato l'altra sera alla Casa del Popolo gli stranieri del paese. Il [redacted] a faccia Gianni Baucia e la maggioranza in Consiglio comunale l'hanno voluto per portare avanti temi come «rispetto reciproco, più alcune altre condizioni per una convivenza ideale»; poi «capire che oltre ai diritti esistono anche i doveri» e che «i servizi qui vengono garantiti solo agli onesti». Riassumendo, infine, secondo Baucia «ci sono da gettare le basi per una solida e proficua collaborazione».

A Fubine attualmente risiedono 168 extracomunitari (in prevalenza albanesi, poi kosovari, romeni, colombiani, marocchini, cinesi, equadoregni): 97 femmine e 71 maschi dei quali 66 minorenni (36 femmine, 30 maschi). La scuola materna fubinese detiene il primato in provincia [redacted] di bambini stranieri iscritti: superano d'un soffio il 50 per cento.

L'incontro [redacted] avvenuto senza pubblico, presenti solo i rappresentanti delle [redacted] nazionalità. Il salone era gremito. Diversi gli interventi dalla platea: specie sulla diffidenza della gente. «Qualcuno - ha detto il sindaco Baucia - si aspettava che, una volta eletto, avrei fatto "piazza pulita"; invece, lo sforzo che stiamo compiendo è mirato all'integrazione. Massima disponibilità, ma estrema fermezza: così da garantire la crescita del senso civico e l'assunzione di nuove responsabilità da parte degli extracomunitari». «Integrazione - ha aggiunto Baucia - intesa come adeguamento loro nei nostri confronti. Non viceversa. Non intendiamo cambiare di un millimetro [redacted] nostre abitudini, frutto anche di tradizioni secolari».

«Reciproco rispetto con diritti e doveri» La Fubinese calcio in formazione mista?

All'incontro-dibattito era presente Giovanni Firera, console onorario d'Albania. «Integrazione sì - ha suggerito -, ma soprattutto "interazione": modificare cioè i comportamenti, vicendevolmente, per adeguarli a quelli degli altri». Ai suoi, ha [redacted] che «si può [redacted] grandi in qualsiasi paese in cui si sceglie di vivere». Su proposta di Firera l'amministrazione comunale organizzerà un pullman con destinazione Torino per visitare la mostra di un importante pittore albanese: «Arte albanese, certo, ma da far apprezzare anche ai fubinesi».

Dopo il pullman, il Comune proporrà, in collaborazione con la direzione scolastica, [redacted] corso di botanica, zootecnia, educazione ambientale con visite guidate ad aziende agricole, stalle per l'allevamento del bestiame ed escursioni in campagna «con invito particolare rivolto [redacted] bambini stranieri». Inoltre, insieme allo Sporting il Comune sta lavorando per coinvolgere i ragazzi stranieri nelle attività sportive: si pensa, per iniziare, di rifondare [redacted] squadra di calcio fubinese.

MOMBARUZZO, E' UN PALAZZO D'ORIGINI MEDIEVALI

Italia Nostra si oppone [redacted] cantiere [redacted]'ex asilo

MOMBARUZZO

Non piace ad Italia Nostra il progetto di ristrutturazione dell'ex asilo (nel [redacted] storico [redacted] alla chiesa di Sant'Antonio), varato l'anno scorso d'intesa tra Comune, Regione e Agenzia territoriale della casa. Secondo [redacted] richiesta «a ripensarci» inviata dall'associazione con il Comitato San Marziano, l'idea [redacted] trasformarlo in case popolari, snaturerebbe troppo l'edificio originario, rischiando di perdere i particolari architettonici che lo rendevano prezioso.

Della vicenda si occuperà anche la Soprintendenza per i Beni architettonici, a poco tempo dall'avvio dei lavori. Il progetto della ristrutturazione dell'asilo san Luigi, in parte di impronta medievale, dovrebbe per Italia Nostra, essere modificato. «Nella parte medievale - scrive l'associazione - si potrebbe sistemare la biblioteca, [redacted] internet point, l'archivio comunale ed una sala riunioni, mentre nell'ex teatro ci potrebbero stare gli alloggi attualmente previsti nella parte medievale».

Il progetto, redatto dall'Atc di Asti, prevede per Mombaruzzo (ci sono anche altri piano di recupero su Canelli e Montegrosso), la creazione di dieci alloggi, con un finanziamento di circa tre milioni di euro. Ed era era già basato sul criterio del restauro conservativo. «Da tempo - aveva spiegato il presidente Rosanna Valle, presentando l'intervento - operiamo unendo due criteri: da un lato si preserva un patrimonio ad alto rischio di degrado e dall'altro [redacted] costruiscono case nei centri abitati per anziani in particolare».

Questo progetto tra l'altro, è stato redatto d'intesa con il Cisa-Sud che fornirà supporti assistenziali. La [redacted]? Forse a metà strada, con alcuni ritocchi al progetto iniziale. [e. ca.]

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi [redacted] legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA

publikompass [redacted]
ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445522 - Fax [redacted]

finanziamenti da 1.500€ a 25.000€
PROMETEO
il prestito. qualcosa di personale
Da Prometeo, leader nella mediazione creditizia, trovi prestiti a firma singola e con rate mensili leggere
es.: 5.000€ rata 104.70€ per 60 mesi
ALESSANDRIA
0131.325514

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445 522 - Fax 0131 300.528

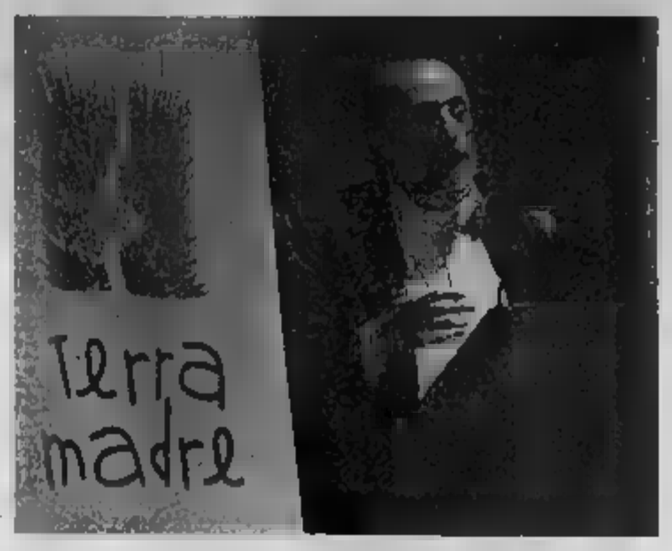
TRIBUNALE DI TORTONA
ASTE IMMOBILIARI
GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:
TORTONA
LOTTI 1-2-3
LOTTO 1 - Locale a uso magazzino ... in corso Cavour, n. 22. L'immobile risulta occupato in locazione.
LOTTO 2 - Autorimessa sita in corso Cavour, n. 22 di mq. 15.
LOTTO 3 - Unità residenziale sita in via ...
PER IL GIORNO 14 OTTOBRE 2004
LOTTI 4-5-6
LOTTO 4 - Appartamento sito in corso Alessandria n. 106 ...
LOTTO 5 - Appartamento al piano ...
LOTTO 6 - Appartamento al quarto piano ...
LOTTI 7 e 8
LOTTO 7 - Appartamento al piano rialzato sito in via Leonardo da Vinci n. 12/a ...
LOTTO 8 - Immobile indipendente in strada Statale n. 35 dei Giovi n. 62 ...
Prezzo base d'asta
DATE DELLE VENDITE: NOTAIO ESPOSITO 12-14-15 OTTOBRE 2004

Presentato ieri al Lingotto il grande incontro mondiale «tra le comunità del cibo»

In città dagli antipodi per Terra Madre

La Coldiretti provinciale ospita giapponesi e canadesi

Il tavolo della presidenza ieri al lingotto alla presentazione di Terra Madre e accanto al titolo Carlin Petrini, l'ideatore



TORINO

C'era il pubblico delle grandi occasioni ieri alla Sala Gialla del Lingotto Fiere per la presentazione ufficiale di Terra Madre: dal presidente della Regione, Enzo Ghigo, al sottosegretario al Ministero delle Politiche Agricole, Teresio Delfino, dall'assessore al turismo e alle Olimpiadi, Elda Tessore, a Carlo Petrini presidente di Slow Food passando per l'attrice Lella Costa. Dal 20 al 24 ottobre Torino ospiterà, nel Palazzo del Lavoro «Terra Madre, incontro mondiale tra le comunità del cibo»: l'evento verrà realizzato da Slow Food, in collaborazione con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, con la Regione e con la Città di Torino, istituzioni che hanno fortemente creduto nel progetto.

Si tratta di una quattro giorni che mette a confronto produttori e operatori del settore agroalimentare mondiale rappresentativi di un modo diverso e più complesso di intendere la qualità del cibo: attento alle risorse ambientali, agli equilibri planetari, alla qualità dei prodotti, alla dignità dei lavoratori e alla salute dei consumatori.

Da dove nasce questo progetto e che cosa si propone? Terra Madre evoca il concetto di terra intesa come madre e divinità e introduce per la prima volta a livello internazionale un nuovo paradigma nel campo della produzione alimentare, la Comunità del Cibo: una definizione nuova ma dalle radici antiche, che rimanda ad una filiera allungata, dai selezionatori di sementi e razze ai contadini, dai distributori ai dettaglianti. E' infatti di tutte queste abilità e di tutte queste figure professionali che ha bisogno il cibo di qualità per essere prodotto, distribuito e consumato, per essere risorsa economica, ambientale, sociale e culturale. Il futuro dell'agricoltura e del cibo, quindi di tutti noi, è nelle mani di tante persone dalle diverse, ma concatenate, esperienze: cuochi, promotori, agricoltori, pescatori, raccoglitori di prodotti spontanei, allevatori. Tutti saranno rappresentati a Torino dai cinque mila partecipanti di Terra Madre, provenienti da circa 150 Paesi.

Coldiretti Piemonte ha subito accolto con convinzione il progetto e ne sarà valido supporto facendosi carico dell'ospitalità di oltre 900 partecipanti al meeting nelle aziende agricole e agrituristiche associate. Inoltre nei luoghi dell'accoglienza, con la collaborazione di istituzionali e pubblici e di commercio del territorio, Coldiretti Giovani Impresa e Coldiretti Donne Impresa organizzeranno momenti di incontro serali, occasioni di confronto e di socializzazione.

«Terra Madre sarà l'occasione per tutte le comunità del cibo del mondo di conoscersi, far sentire la propria voce ed esporre le proprie ragioni in diretta - dichiara il Presidente Regionale della Coldiretti, Giorgio Ferrero - senza l'intermediazione di chi ha interesse a diffondere messaggi pseudo morali per giustificare l'omologazione dell'agricoltura, dell'alimentazione e dei consumi, nascondendo ben altri interessi».

A Torino e in Piemonte le mille comunità giungeranno dalle latitudini più diverse e saranno ospitate in strutture ricettive e abitazioni distribuite in città così come sul territorio: uno sforzo organizzativo possibile solo grazie all'impegno della Città di Torino, della Coldiretti, della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, e di molti privati, enti locali e associazioni.

Ospitare le tessere del mosaico di Terra Madre significa entrare in contatto con persone provenienti da tutti i continenti: un'esperienza di scambio e relazione unica. Per questo Coldiretti Piemonte si è impegnata a collaborare. Il protocollo d'intesa con Terra Madre è una delle tappe del percorso avviato da Coldiretti per la costruzione di un nuovo modello di agricoltura, in grado di dare qualità e competitività al made in Italy alimentare e al tempo stesso aggiungere valore al territorio, all'ambiente e ai paesaggi di economia locale che nell'agricoltura - nella nuova agricoltura rigenerata - trovano sempre più straordinari punti di forza.

«Rientrano in questo percorso - afferma il presidente Ferrero - la proposta di legge popolare per l'indicazione obbligatoria nell'etichettatura dell'origine dei prodotti alimentari, perché è importante poter fornire al consumatore tutti gli strumenti necessari per una scelta consapevole, e il progetto Semina sicura: è ormai un dato certo e inequivocabile che la stragrande maggioranza dei cittadini del nostro Paese è a favore di alimenti fortemente radicati nel territorio e contro gli organismi geneticamente modificati. Questa posizione rafforza la battaglia portata avanti dalla Coldiretti per un'agricoltura Ogm free; battaglia, questa, non ideologica, ma economica, volta a tracciare una strada che qualifichi e dia prospettive sostanziose al nostro made in Italy alimentare».

Terra Madre non sarà un evento aperto al pubblico, ma un luogo di analisi e confronto tra gli operatori. I due giorni centrali del meeting (il primo e il quarto prevedono lavori in assemblea plenaria) vedranno infatti la realizzazione di circa 60 Laboratori della Terra, ovvero seminari dedicati a tematiche relative a specifici prodotti, a determinate aree geografiche così come a problemi più generali. Il contatto di Terra Madre con il grande pubblico arriverà solo a evento finito, ovvero quando i cinquemila partecipanti torneranno nelle loro sedi di origine e condivideranno quel che avranno vissuto a Torino.

A livello provinciale la Coldiretti ospiterà oltre cento tra giapponesi e canadesi: uno sforzo organizzativo notevole per l'associazione agricola alessandrina che sarà reso meno gravoso grazie al supporto e alla collaborazione di partner quali la Provincia, la Camera di Commercio e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Nelle serate in programma sul nostro territorio saranno organizzati vari intrattenimenti per avvicinare culture così distanti tra loro.

Iniziata la campagna 2005 per la Misura F1

Coltivazioni a basso impatto ambientale

ALESSANDRIA

S'inizia la campagna 2005 per i prodotti agricoli a basso impatto ambientale (Misura F1 del Piano di Sviluppo Rurale) e ci sono già i primi suggerimenti tecnici.

Avvicendamento colturale. I disciplinari di produzione delle colture erbacee impongono che la stessa coltura non possa essere ripetuta per due anni consecutivi sullo stesso terreno. Conseguentemente occorre tener conto di questo importante aspetto della pianificazione colturale della prossima campagna agraria. Ricordiamo inoltre che tutti i cereali a paglia sono considerati un'unica coltura ai fini della rotazione: non è pertanto ammessa la rotazione tra due cerali a paglia. Fanno eccezione a questa norma gli appezzamenti non irrigui per i quali è ammessa la coltivazione consecutiva per al massimo due anni, di due cereali a paglia, purchè di specie diversa. E' importante ricordare per coloro che hanno usufruito della deroga del Settore Fitosanitario Regionale nell'autunno del 2003 riguardante la possibilità di seminare per il secondo anno consecutivo un cereale autunno-inverno diverso da quello coltivato nell'anno precedente anche sui terreni irrigui, che tale normativa era applicabile su tutto il territorio nazionale limitatamente alla campagna agraria 2003-2004 e non per le annate successive.

Fertilizzazione. Al fine di evitare errori per sovra/sottodosaggio degli elementi fertilizzanti per le colture a semina autunnale e con l'obiettivo di evitare danni economici e/o ambientali, la Coldiretti provinciale invita le aziende a rivolgersi ai tecnici zonali per stilare un piano di concimazione che indichi la quantità di fertilizzante necessario per colture che si intendono praticare. E' bene ricordare che per le colture di prossima semina, ed in particolare i cereali autunno-invernali, in questo periodo è possibile la somministrazione di soli fertilizzanti fosfopotassici.

Novità dalla Pac anche per gli allevamenti

Agricoltura di qualità premi supplementari

ALESSANDRIA

Ancora novità dalla Politica Agricola Comunitaria. Per chi fa agricoltura di qualità, infatti, c'è un premio supplementare.

Con il decreto del 9 agosto scorso, il ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha comunicato le scelte applicative della riforma della Pac a livello nazionale fra cui l'attuazione dell'articolo del regolamento CE 1782/03 relativo al finanziamento delle produzioni di qualità.

In pratica vengono operate delle trattenute settoriali quantificate come segue: 8% nel settore dei seminativi, 7% delle bovine e degli ovini; le somme ottenute sono destinate settore per settore a un pagamento supplementare annuale agli agricoltori del settore interessato che rispettino dei criteri specifici di ammissibilità al premio.

Nel decreto applicativo, di prossima pubblicazione per il settore seminativo per poter accedere al premio supplementare gli agricoltori dovranno coltivare frumento duro, frumento tenero, mais, nonché attuare programmi di rotazione biennale delle colture.

Nello specifico: a) per il grano duro, utilizzare sementi certificate che presentano un tenore minimo di proteine e di glutine; b) per il grano tenero utilizzare sementi certificate con un tenore minimo di proteine e di sedimentazione con varietà presenti nell'allegato; c) per il mais l'uso di sementi certificate che presentano un elevato tasso di particolari amidi ottenuti con mais di primo raccolto fino alla classe di precocità pari a d) l'applicazione obbligatoria, attraverso l'utilizzo di sementi certificate, della rotazione che includa colture migliorative della fertilità del terreno.

Per ulteriori informazioni gli uffici provinciali e zonali della Coldiretti alessandrina sono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Va in via Montebello

Dal 1° di ottobre Coldiretti di Casale cambia la sua sede

CASALE

Apriranno ufficialmente al pubblico dal 1° ottobre i nuovi uffici Coldiretti della Zona di Casale che potranno vantare su di una sede tutta nuova, dotata delle più moderne apparecchiature tecnologiche in grado di permettere un servizio ancora più rapido ed efficiente a tutti gli associati.

Dalla vecchia sede di via Paleologi trasloccheranno in viale Montebello 6, al primo piano. Dal 1° ottobre, quindi, sarà senz'altro più facile il lavoro degli impiegati e dei tecnici della Coldiretti casalese che potranno soddisfare le esigenze della base associata grazie all'uso dei più recenti supporti informatici. I nuovi uffici entrano in un più ampio progetto della Coldiretti che si propone di essere sempre più competitiva sul territorio, garantendo ai tesserati ogni tipo di appoggio nel disbrigo delle pratiche. I numeri rimarranno comunque invariati: telefono 0142.452840 e il fax 0142.72741.

Oggi il marchio della qualità alla kermesse nel centro di Alessandria

Terre Alessandrine da «Gagliaudo»

In piazzetta le bancarelle delle aziende con la «Q»

ALESSANDRIA

Piazzetta della Lega torna a colorarsi di giallo Coldiretti poche settimane dopo il grande successo di Qualitalia. Infatti, oggi, le bancarelle dei produttori Terre Alessandrine saranno tra i protagonisti della sesta edizione di Gagliaudo tra i mercanti, la festa del commercio alessandrino. Un appuntamento che, insieme alla festa patronale di San Baudolino, costituisce una vetrina privilegiata per la nostra città, le sue tradizioni e le sue potenzialità, con una sinergia operativa che ha nella collaborazione fra pubblico e privato la sua forza propulsiva ottimale.

L'inaugurazione sarà proprio in piazzetta della Lega alle 10; poi, fino alle 19, la città sarà invasa da centinaia di banchetti in tutte le vie del centro cittadino: piazza Garibaldi, corso Crimea, via Bergamo, via dei Martiri, piazza Marconi, via San Lorenzo, via Milano, via San Giacomo della Vittoria, piazzetta della Lega, corso Roma, via Migliara, piazza della Libertà, via Dante. In Piazza Matteotti «Castelli d'aria» e gonfiabili del Family Park; in via Marengo «Quattroruote e quattrozampe» raduno del club delle 500 e sfilata per tutto il giorno delle carrozze d'epoca a cura dell'Associazione Carrozze e Cavalli di Alessandria. I giardini pubblici della stazione ospiteranno «I bambini a cavallo», in piazza Turati ci sarà lo «Stage di mountain bike», e la «Cicloturistica delle colline alessandrine». In piazza Santo Stefano, nel Loggiato (edificio dell'ex Distretto) gli artigiani di Borgo Rovereto allestiranno una Mostra di Antiquariato e Restauro. Infine, in via Caniggia i commercianti di via e l'Associazione Aleramice offriranno l'attesissima Rievocazione medievale di Alessandria dalla Paglia.

COLDIRETTI

Guido Stefano Ghiazza
Angela Pastrano
Silvio Coero Borga
Amando Robbiano
Marco Frandini
Marco Canato
Laura Cicert
Eugenia Voci
Gianni Pastorino
Pierangelo Daffara
Casdna Merli
Giuseppe Pitarresi
Andrea Avanti

I CONCERTI

Note di classica e musica irlandese

■ Stasera, alle 21, ■ Villalvernia, concerto in piazza con musica tradizionale irlandese. A Ovada, stasera alle 20,30 al Teatro Splendor spettacolo musicale «Essere specchio» del gruppo Vita Nuova [redacted] Vicenza. A Castelnuovo Bormida, alle 17, nell'ex chiesa del Santo Rosario, concerto con il duo Marcello Crocco e Ivana Zincone. Alle 15,30, [redacted] Alessandria, nella chiesa di S[redacted] Rocco concerto dell'organista Massimo Gabba. [r. bo.]

GIORNATE [redacted] DEL PATRIMONIO

Oggi visite gratuite a [redacted]i, scavi, [redacted]

■ Per [redacted] Giornate europee del patrimonio, ingresso gratuito in musei, castelli, e luoghi d'arte. Tra le iniziative, visite agli [redacted] Libarna, dove alla Bollina [redacted] in corso un convegno sulla valorizzazione [redacted] dei siti archeologici. [redacted] Alessandria, nel pomeriggio, visite a Palazzo Cuttica, Villa Marengo e agli affreschi della sala espositiva di [redacted] Cavour. A Volpedo visita al museo [redacted] Pellizza, ■ Casale sono aperti museo e torre civica. [m. pu.]

[redacted] 15 OTTOBRE CABARET CON LAURETTA PRO DONAZIONE ORGANI

I ragazzi del Plana al lavoro sul set

Premio a classe del Plana per un filmato sull'Aido

■ La 4ª A del Plana dell'anno scolastico 2003-2004 sarà premiata il 16 ottobre ■ Novi per il cortometraggio «Puoi donare la speranza, mettitelo in testa», che sensibilizza l'opinione pubblica sulla donazione [redacted] organi. La sera precedente, sempre a Novi, alle 21 [redacted] teatro Ilva, spettacolo di cabaret con Claudio Lauretta dal titolo «Non è tutt'euro». Prevendita da Bennati Computer, in [redacted] Garibaldi 91, telefono 0143/73014. Biglietto a 8 euro, ricavato devoluto all'Aido. [m. d.]

[redacted] IL [redacted]

Volontari [redacted] Legambiente per boschi, strade, prati

■ Promossa [redacted] Legambiente, oggi continua l'iniziati[redacted] «Puliamo il mondo». Aderiscono i Comuni di: Arquata, Basaluzzo, Carrosio, Castellazzo Bormida, Conzano, Frascaro, Morano Po, Ovada, Pasturana, Pietra Marazzi, Quattordio, Rivalta Bormida, San Salvatore, Serravalle, Spineto Scrivia, Tassarolo, Terzo, Valenza ■ Voltaggio. Partecipa l'associazione La Melarancia. I volontari muniti di [redacted] puliranno strade, fossi, boschi e prati. [m. t. m.]

OGGI CONCERTO DI FLAVIO SALA, VINCITORE DELLA SCORSA EDIZIONE. DOMANI PARTECIPANTI ■ GIURIA RICEVUTI IN MUNICIPIO

Concorso Pittaluga, al via le selezioni

Prove in Teatro aperte al pubblico

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Lui, il cubano Marco Tamayo, nel '99 vinse il concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga-Premio Città di Alessandria», lei, la spagnola Anabel Montesinos, sua allieva, e ora anche sua fidanzata, partecipa quest'anno alla manifestazione musicale sperando di entrare, almeno, in semifinale. Tamayo le sarà vicino come già accadde con un'altra [redacted] che, conosciutasi al «Pittaluga», ora è unita nel lavoro e nella vita.

Montesinos fa parte dei 26 concorrenti (qualcuno forse mancherà all'appello per svariati motivi) che da domani partecipano alla [redacted]petizione, sempre più difficile [redacted] che se superata, [redacted] ai migliori di farsi strada con successo nel duro mondo musicale.

Alle [redacted] di domani il sindaco riceve in Municipio i concorrenti e la giuria, che alle 20 sarà ad una convivivale Rotary-Soroptimist. Martedì, in Teatro, iniziano le sele[redacted] alle quali può assistere [redacted] pubblico. I tre finalisti si esibiranno venerdì 1 ottobre alle 20,30, sempre al Comunale, nella grande serata conclusiva quando, in prima mondiale, sarà eseguita [redacted] la «Sonata para guitarra» del cileno Javier Farias Caballero che ha vinto la sesta edizione del concorso internazionale di composizione. ■ finalisti, accompagnati dall'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Paolo Ferrara, dovranno cimentarsi nel «Concierto de Aranjuez» di Joaquin Rodrigo e nel «Concierto Mudejar» di Anton Garcia Abril davanti al pubblico e alla giuria che poi proclamerà il vincitore.

Ammesso che ci sia, naturalmente: non sempre infatti è stato assegnato il primo premio perché ■ giurati (Ernesto Bitetti, Carlos Bonell, Carlo Marchione, Olivier Chassin, Evangelos Boudounis, Micaela Pittaluga, di Argentina, Italia, Francia, Inghilterra, Grecia, Polonia), basta il più piccolo [redacted] per impugnare la matita blu. Nel [redacted] ■ [redacted]cere è stato Flavio Sala, 2[redacted] [redacted] Boiano di Campobasso che da allora tiene concerti in tutto il mondo, e che oggi, alle 11, ■ esibisce in un concerto, nel cortile dell'associazione Alpini, in via Lanza, ad Alessandria.

I concorrenti italiani [redacted] Follonica (Alessandro Nobili), Lignano Sabbiadoro (Adriano [redacted] Sal), Brescia (Gianfranco Ceramo), Nuoro (Cristiano Porqueddu), Colleferro [redacted] Roma (Stefano Spallotta) tutti alla loro prima [redacted] alessandrina, [redacted] gli altri che giungono da Germania, Giappone, Spagna, Corea, Costarica, Macedonia, Ungheria, Uzbekistan, Messico, Finlandia, Colombia, Canada, Brasile, Francia.

Il «Pittaluga» chiuderà sabato 2 ottobre con il convegno internazionale di chitarra: una giornata, ■ sala Ferrero, dedicata a conferenze, concerti, mostre, novità editoriali.

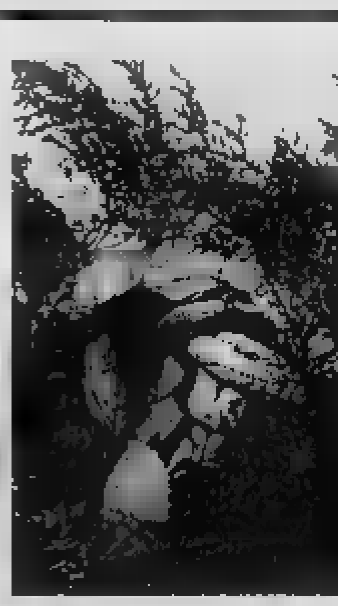
[redacted] Sala, vincitore della scorsa edizione del concorso di chitarra classica

La *panissa* ricordata a *Casale Popolo* da gustare subito o da fare tostare quando si riscalda

La panissa di Casale Popolo, ■ una delle mille varianti di panissa che dal Vercellese, attraverso la Lomellina sino ad arrivare a Tortona e nelle valli soprastanti, viene cucinato specie nella stagione autunnale ed invernale; variano i salumi e [redacted] carni di maiale ma il risultato è sempre quello di un riso ricco, una via di mezzo fra il risotto classico e la minestra densa. Questa ricetta riferita sommariamente da Francesco Caire nel suo libro «Ricette Monferrine», proviene dal [redacted] amico Gobetto che ne garantiva un'ampia diffusione a Casale Popolo nel primo Novecento. E' una ricetta povera, che prevede solo un pezzetto di salsiccia, a differenza dei salamini della Duja conservati nel grasso di maiale. Il lardo previsto dalla ricetta può essere sostituito con olio d'oliva extravergine, non classico per questo piatto casalese, ma sicuramente più digeribile. La cottura è quella del riso alla piemontese, che prevede una sola aggiunta di brodo nel momento iniziale e non durante la cottura. Calcolate approssimativamente un litro e mezzo di brodo per 400 grammi di riso. Alzate la fiamma se resta troppo brodoso o viceversa aggiungete poco brodo se asciuga prima del tempo.

Ingredienti (dose per 4 persone): 100 grammi di lardo, [redacted] salamini morbidi o tre pezzetti di salsiccia magra, [redacted] grammi di riso del tipo maratelli, 500 grammi di fagioli borlotti freschi oppure 250 grammi di fagioli secchi lasciati a bagno dal giorno precedente, una cipolla, due spicchi d'aglio, un rametto di rosmarino, alcune foglie di salvia, tre cucchiai d'olio d'olive, un litro abbondante di brodo vegetale, pepe.

Preparazione: mettete a freddo i fagioli con sale e tre cucchiai d'olio in una pentola e cuocete per un paio d'ore. Tritate la cipolla, l'aglio, il rosmarino, fate soffriggere ■ una padella a fuoco lento. E' consigliabile aggiungere, dopo alcuni minuti, un goccio di brodo [redacted] cottura dei fagioli per evitare di bruciare l'aglio, la cipolla e il rosmarino. Versate il riso mescolandolo delicatamente. Appena è tostato, aggiungere i fagioli e il relativo brodo, quanto basta per la cottura del riso, mettendo anche il dado. Cuocete per una ventina [redacted] minuti mescolando delicatamente. La ricetta non prevede aggiunte di parmigiano grattugiato ma solo una grattata di pepe nero a piacere. Nelle versione popolare e rustica, si usava aggiungere, al momento del servizio o direttamente nel piatto del commensale, mezzo bicchiere di barbera molto robusto rendendo il risotto di colore scuro. Volendola riscaldare ■ fa leggermente tostare e si aggiunge abbondante parmigiano, pepe nero od olio d'oliva. Accompagnate con un Barbera o un Rubino di Cantavenna.



A Casale i prodotti delle Regioni

A PECETTO SI INAUGURA «LA CASA DI LICIA». A CERRINA CORTEO STORICO

Regioni in vetrina con piatti e artigianato

E' «Funghi e sottoboschi», in programma questo pomeriggio ■ Casale

ALESSANDRIA

Appuntamento con le sagre e le passeggiate d'autunno. Si conclude al circolo «Paolo Rossi» di [redacted] Giuliano Nuovo la «Sagra dei sapori della Fraschetta» con specialità gastronomiche, dalle 12,30 e dalle 19,30, piatto forte il bollito. In mattinata e ■ pomeriggio in collaborazione con le «Giacche verdi» gare equestri e sfilate. A **Casale**, dalle 8 alle 20, in piazza Mazzini, «Funghi e sottoboschi», rassegna dedicata all'artigianato e alla gastronomia di varie regioni. Ad **Ozzano**, degustazione nella cantina dell'azienda agricola Bec[redacted]. **A Cerrina**, [redacted] 14, raduno delle Cinquecento, poi alle 17, corteo storico [redacted] degli sbandieratori di Asti. Davanti al Comune spettacolo di magia, poi cena medievale e concerto. **A Novi**, festa di San Giovanni Bosco. A **Pecetto**, in municipio, alle 10,30 presentazione del progetto «La [redacted] di Licia»: rifugio per cani dove praticare la pet terapy, inserito in parco con percorsi sensoriali e voliere per animali feriti. Al pomeriggio passeggiata con i volontari di Cascina Rosa. **A Valen**[redacted] «Insieme al traguardo», manifestazione sportiva all'oratorio di viale Vicenza, 54, per iniziativa delle quattro parrocchie cittadine, con protagonisti gli atleti portato[redacted] di handicap. A **Stazzano**, [redacted] pomeriggio caccia al [redacted]. A **Alzano Scrivia**, patronale, con mostre e giochi sportivi. [r. al.]

[redacted]

[redacted]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: [redacted] **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 [redacted]. **Bassignana:** Avis 0131 [redacted]. **Bosco Marengo:** C.S. [redacted] **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castel[redacted] S.:** Cri 0131 823.535. **Cr. Verde Cassanese:** 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Giarole, Occimiano e Mirabello M.to:** Misericordia 0142 640.807. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 693.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.856. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.568. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.627. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

[redacted]

Oggi ad Alessandria è di turno [redacted] farmacia *Comunale Pista*, piazza Mantana 16 (0131 253.668), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo.

Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: *Terme*, via XX Settembre 2 (0144 322.920)

Casale: *Comunale Porta Milano*, via Card. Massaia 9 (0142 454.174)

Novi: *Moderna*, via Giovanni XXIII 5 (0143 21.66)

[redacted]**ida:** *F*[redacted], piazza [redacted] (0143 80.341)

[redacted] Zerbe, via Emilia [redacted] (0131 861.939)

Valenza: *Arigoni*, via Cavour 68 (0131 941.308)

[redacted]EDICA

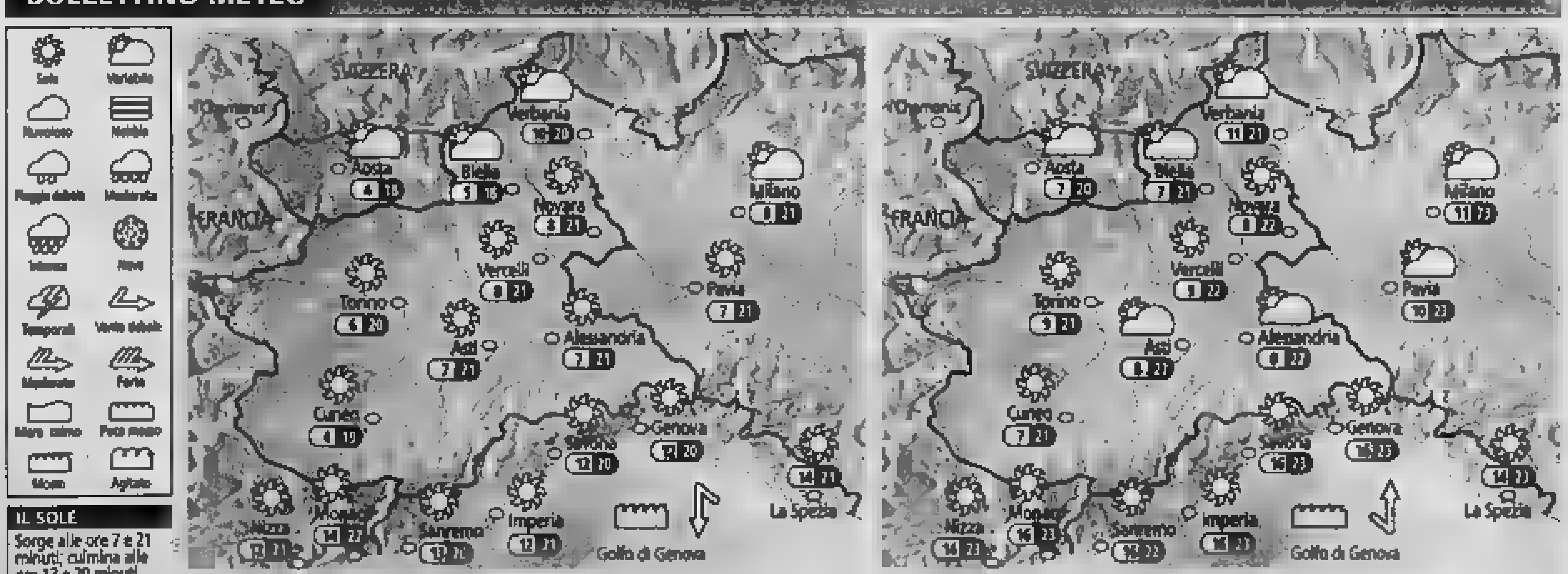
[redacted] tel. 0131 265.000; **Acqui:** tel. 0144 321.321; **Arquata S.:** tel. 0143 636.129; **Casale:** tel. 0142 435.222; **Castellazzo B.:** tel. 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** tel 0131 826.763; **Cerrina:** [redacted] 0142 943.423; [redacted] 0131 791.616/7; **Gavi:** [redacted] 0143 642.551; **Novi:** [redacted] 0143 33.21; **Ovada:** tel. 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** tel. 0131 786.209; **Tortona:** tel. 0131 8294; **Valenza:** tel. 0131 959.111.

[redacted]

[redacted]NTO SOCCORSO

Alessandria: tel. 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** [redacted] 0144 777.211; **Casale:** tel. 0142 434.225; [redacted] tel. 0143 322.211; **Ovada:** tel. 0143 [redacted]; **Tortona:** tel. 0131 865.227; **Valen**[redacted] 0131 959.111.

BOLLETTINO METEO



IL SOLE

Sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti, tramonta alle ore 19 e 19 minuti

[redacted] UNA

[redacted] alle ore 18 e [redacted] minuti; cala domani alle ore 5 e 45 minuti

OGGI Mattinata in prevalenza soleggiata; nubi dense solo sui crinali alpini più settentrionali, con possibilità di brevi e deboli nevicate. Freddo, specialmente nelle vallate montane. Nel corso del pomeriggio qualche banco nuvoloso di passaggio su gran parte [redacted] territorio, in un contesto di tempo complessivamente buono. Temperature [redacted] stazionarie. Vento debole, a tratti moderato sulla Riviera di Ponente.

DOMANI Mattinata soleggiata su tutte le regioni, a parte qualche banco nuvoloso innocuo sui crinali alpini più a Nord. Ancora freddo, specialmente nelle vallate montane. Nel corso del pomeriggio [redacted] copertura nuvolosa aumenterà leggermente sulle Prealpi Piemontesi e l'Appennino Ligure, in serata anche sulla Pianura Padana, [redacted] non pioverà. Temperature massi[redacted] in lieve aumento. Vento debole.

SCHIAVETTI
Lamiere forate

Azienda metalmeccanica ai vertici del mercato nazionale ed internazionale nel proprio settore, situata nelle vicinanze di [redacted] Ligure, **ricerca** un

FUNZIONARIO COMMERCIALE

che, dopo un approfondito periodo di formazione, dovrà seguire ■ sviluppare la clientela nel territorio nazionale.
Oltreché spiccate caratteristiche commerciali (iniziativa, autonomia, dinamismo) è richiesta [redacted] formazione [redacted] carattere tecnico, la conoscenza della lingua inglese ed [redacted] precedente esperienza lavorativa di almeno quattro anni [redacted] posizioni analoghe.
La posizione prevede frequenti trasferte.
La selezione riveste carattere di urgenza.
[redacted] interessati (L.903/77), previa consultazione delle comunicazioni inerenti la privacy (D.Lgs. 196/2003), possono inviare dettagliato curriculum con allegata foto tessera a **SCHIAVETTI [redacted] forate S.r.l., Viale della Vittoria, 4 - [redacted] (AL) o a** [redacted]

PK *Per la pubblicità su:* LA STAMPA
publikompass
[redacted]
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

esi irrigazione • piscine • fontane
E.S.I. Spa [redacted]
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com

All'Azienda ospedaliera nuova Struttura organizzativa complessa affidata al dottor Sorrentino

Otorinolaringoiatria in tandem con Maxillo facciale

La direzione affidata a uno specialista in patologia oncologica Orl

ALESSANDRIA

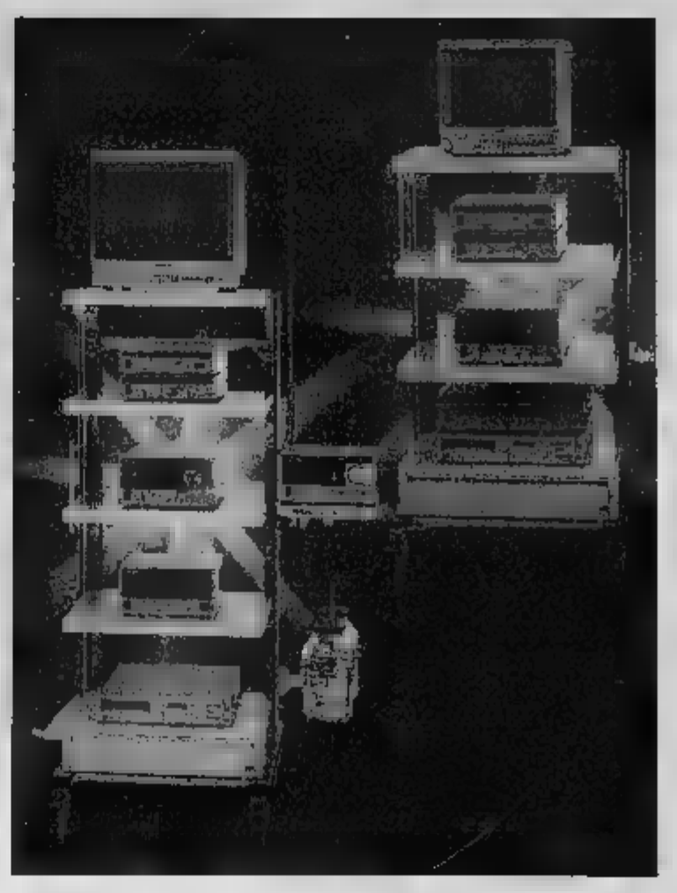
L'Azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo» ha istituito una nuova Struttura organizzativa complessa, che accorpa la Chirurgia maxillo-facciale e l'Otorinolaringoiatria, sotto la direzione del dottor Raffaele Sorrentino, giunto ad Alessandria da pochi giorni.

Quarantatrè anni, milanese di nascita e torinese di formazione, il dottor Sorrentino segue il diploma della Scuola di specializzazione in Otorinolaringoiatria, approfondendo in modo particolare la patologia oncologia Orl, sia dal punto di vista diagnostico sia chirurgico. Come il dottor Marco Schiraldi, primario della Ortopedia e Traumatologia, arriva da un'esperienza di oltre quattordici anni all'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano.

La sua qualificazione più importante riguarda proprio la patologia oncologica Orl, che ha trattato e analizzato anche attraverso la partecipazione come relatore a congressi e corsi.

Dottor Sorrentino, quali sono le patologie che saranno affrontate nella nuova struttura da lei e dai suoi collaboratori?

«Tratteremo la patologia tumorale cervico-facciale e delle vie aeree digestive superiori, per esempio quella della bocca, della faringe, della laringe e delle vie nasali. Si tratta di una tipologia di tumori abbastanza agevolmente raggruppabili, poiché interessano differenti sedi di questo apparato; le modalità terapeutiche, che prevedono spesso un approccio multidisciplinare, variano a seconda della zona interessata. L'incidenza di questa tipologia di tumori varia a seconda delle regioni, nella nostra zona possiamo attenderci circa 40 casi all'anno ogni 100.000 abitanti, e possiamo dire che in Piemonte rappresentano circa il 10% dei tumori maligni, in particolare per i maschi, mentre la frequenza tra le donne è minore, circa il 4%. L'alcol e il tabacco costituiscono i fattori di rischio più rilevanti e si manifestano attraverso sintomi, per esempio il peggioramento della qualità della voce, dolore (riferibile alla sede del tumore, bocca e gola), difficoltà alla deglutizione. Ma ci occuperemo anche di patologie infettive, come le tonsilliti, le adenoidi nei bambini, i polipi nasali e le otiti. In riferimento alle otiti, quella la possibilità di cronicizzazione con perforazioni timpaniche e quindi si rende necessario intervenire con operazioni microchirurgiche».



Ancora novità all'Azienda ospedaliera di Alessandria con la creazione di una nuova Struttura organizzativa complessa: è diretta dal dottor Raffaele Sorrentino e sarà dotata delle più moderne apparecchiature

Le operazioni in endoscopia e mininvasive sembrano il leit motiv della chirurgia moderna: anche lei, come i suoi colleghi, effettuerà interventi con questa modalità?

«La direzione generale dell'Azienda ospedaliera ha dimostrato una grande sensibilità e ha messo a disposizione della struttura una serie di strumenti adeguati, tutt'ora in corso di acquisizione, che ci consentiranno di entrare a regime per una chirurgia appropriata ai tempi. In particolare il Laser Co2 che è uno strumento senz'altro all'avanguardia per la chirurgia endoscopica oncologica essenziale per intervenire, quando possibile, in modo meno invasivo, che prospetta vantaggi anche per i pazienti che accorciano la deganza e hanno migliori risultati anche dal punto di vista funzionale».

La struttura è suddivisa tra Otorinolaringoiatria e facciale. Quale è il ruolo di questo settore?

«Nell'impatto con la società il viso rappresenta sicuramente il "sistema attraverso cui ci relazioniamo". Compito della chirurgia maxillo facciale è proprio quello di ripristinare questa nostra risorsa quando una patologia si trova a inficiarla. Le patologie tumorale, traumatica, malformativa della faccia quelle di cui si occupa questa chirurgia e in tutti i casi il grande dilemma per il paziente sarà: tornerò come prima? Ecco così quale è il compito dei chirurghi maxillo facciali: ripristinare le funzioni della parola, dell'alimentazione, dell'espressività del volto quando queste sono inficiate da una malattia. E' tipico il caso del giovane che cade dal motorino e si traumatizza il volto o quello dell'operaio che durante il suo lavoro subisca un trauma accidentale oppure dell'anziano che viene investito da un'auto. In tutti questi casi la difficoltà del chirurgo maxillo-facciale sarà appunto quella di "ridare il volto a un uomo". Oppure pensiamo al caso del paziente che si trova con un cancro del cavo orale o della faccia, in questo caso la difficoltà è ancora più grande: togliere tutto il tumore e ridare un aspetto accettabile alla persona. L'ospedale di Alessandria gode del privilegio di possedere anche un centro per la cura dei bambini nati con il labbro leporino: in Italia è l'unico che offra una assistenza completa dalla nascita fino all'età adulta e tutto ciò grazie alla collaborazione con la Chirurgia pediatrica. La nuova Struttura mette inoltre a disposizione della Lega settimanalmente uno dei suoi chirurghi per effettuare le visite di prevenzione dei tumori del cavo orale, collo e massiccio facciale».

Qual è stato l'impatto con gli alessandrini?

«I primi giorni di lavoro sono stati positivi. Il direttore generale ha manifestato una grande disponibilità nei miei confronti e della struttura, mettendomi nelle condizioni di lavorare al meglio con la strumentazione più idonea e per questo da parte mia c'è una grande riconoscenza verso il dottor Tofanini. Dal punto di vista dei colleghi, ho trovato un'accoglienza calorosa e un'ottima collaborazione. Alessandria e gli alessandrini, nonostante il sigillo mandrogno che si portano appresso, hanno superato di molto le mie aspettative, dimostrando una cordialità che mi ha colpito».

AZIENDA OSPEDALIERA NAZIONALE
ALESSANDRIA
Santi ANTONIO e BIAGIO e CESARE ARRIGO

OSPEDALE CIVILE
OSPEDALE INFANTILE

S.S.N. - Regione Piemonte
SEDE LEGALE - Via Venezia, 16

SITO WEB
www.ospedale.al.it

CENTRALINO
0131 206 111

POLIAMBULATORIO "I. GARDELLA":
Via Don Gasparolo, 2 - Tel. 0131 206 873
POLIAMBULATORIO "S. GIORGIO":
Palazzo Pacto Spalto Marengo, 38
Tel. 0131 225 700 / 0131 225
Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.)
dal Lunedì a Venerdì h. 9-12; 14-16 E-mail: urp@ospedale.al.it
Tel. 206 648 / 0131 206 774

PRENOTAZIONI
SU NUMERO VERDE
OSPEDALE CIVILE - Via Venezia, 16
800-017747
OSPEDALE INFANTILE - S.Lg Marengo, 46
800-231118

PRONTO SOCCORSO
OSPEDALE CIVILE:
0131 537
OSPEDALE INFANTILE
0131 207 224

CENTRALE OPERATIVA PROVINCIALE DI ALESSANDRIA
CHIAMATE PER EMERGENZA SANITARIA - TEL. 118

La giunta presieduta da Ettore Tibaldi affrontò ogni aspetto della ritrovata vita civile. Rimise in piede pretura e tribunale riorganizzò scuola, fabbriche e sindacati. Furono anche stampati francobolli: oggi una mostra filatelica ricorda quella pagina di storia

le nostre storie

Quando i tedeschi rioccuparono la valle, la Confederazione elvetica accolse i bambini ossolani in fuga. Per questo sabato prossimo agli svizzeri sarà dedicata una parte della piazza che oggi è intitolata alla piccola repubblica dell'autunno '44

SESSANT'ANNI FA LA VALLE INSORSE E PER 40 GIORNI ALLONTANO' GLI INVASORI

Ossola liberata, emozioni e frammenti di memoria

In una cerimonia sono state consegnate ai famigliari dei caduti della lotta partigiana pergamene che commemorano il sacrificio

Cino Moscatelli parla dal balcone di piazza Mercato a Domodossola E' il 21 settembre '44 e l'Ossola è appena stata liberata

Sessant'anni ed è come fosse ieri. Emozioni, lacrime, ricordi sono riaffiorati vivi più che mai nel [illegible] di un incontro davvero straordinario nell'ambito delle celebrazioni per l'anniversario della liberazione dell'Ossola che [illegible] settembre 1944 portò a qua[illegible] giorni in cui [illegible] giunta provvisoria ristabilì la giustizia [illegible] sperimentò la democrazia. I parenti di trentaquattro caduti vittime di nazisti e fascisti sono stati invitati da Comune, Provincia e Anpi (l'associazione [illegible] partigiani) a ritrovarsi nella sala storica di Domodossola in cui operò il governo del territorio liberato che lambiva, a sud, Orna[illegible] e Mergozzo. A ciascuno (erano presenti fratelli, figli, nipoti) [illegible] [illegible] consegnata [illegible] pergamena con il nome del proprio caro ed una frase che [illegible] da l'importanza di quel sacrificio. Sono i nomi dei giovani fucilati per aver dato vita all'insurrezione popolare di Villadossola l'8 novembre '43. E quelli dei civili, due sorelle [illegible] marito e fidanzato, che pochi giorni dopo pagarono quella prima ribellione straziati dalle bombe di un aereo tedesco. E ancora civili, alpigiani e ragazzi che si trovavano al posto sbagliato nel momento sbagliato. E giovani che avevano già scelto da che parte stare e sono stati uccisi in combattimenti o in imboscate, come quella di Finero che è costata la vita al colonnello Attilio Moneta.

I familiari dei caduti partigiani e civili nella storica sala di Domodossola

Frammenti di [illegible] che si ricompongono in queste giornate. Ieri [illegible] state inaugurata [illegible] [illegible]ra filatelica, curata [illegible] Circolo Filatelico Numismatico domese. E' anche questo un modo per ricordare l'intensissima attività di quei 40 giorni di g[illegible] la giunta p[illegible] duta da Ettore Tibaldi affrontò ogni aspetto della ritrovata vita civile. Rimise in piede pretura e tribunale, [illegible]ò scuola, fabbriche e sindacati. Ma chiese anche all'Unione postale universale [illegible] sede a Ginevra l'autorizzazione a stampigliare francobolli con la dicitura Cln-Giunta provvisoria dell'Ossola.

[illegible] [illegible] giorni per [illegible] viveri (barattati [illegible] prodotti industriali) furono fondamentali i rapporti con la Svizzera. La vicina Confederazione nei giorni della rioccupazione nazista accolse poi i [illegible] ossolani in fuga. Sabato sarà dedicata proprio alla popolazione [illegible] parte della piazza oggi intitolata alla Repubblica dell'Ossola. [c. bo.]

LE LETTERE DEI CONDANNATI A MORTE

Alla giornata dedicata ai caduti c'erano anche i familiari di Guido Falcaro, Giuseppe Giudici, Osvaldo Giovannone, Guido Vivarelli, [illegible]no [illegible] Paolo Steffanino. Sono i giovani che parteciparono nel novembre '43 all'insurrezione di Villadossola e vennero fucilati [illegible] mese dopo [illegible] Novara con altri partigiani. Le loro ultime lettere, spesso semplici biglietti, sono [illegible] raccolte da Mauro Begozzi, storico dell'Istituto [illegible] [illegible] di Novara e Vco, nel libro [illegible] preoccupati che [illegible] [illegible] edito da Interlinea. Ecco alcuni brani che non sono stati snaturati da correzioni per mantere forte l'impatto, anche emotivo, degli scritti.

Osvaldo Giovannone alla mamma: «Ti [illegible] detto che [illegible] avevano condannato [illegible] 4 anni per non spaventarti [illegible] perchè speravo in Dio; purtroppo [illegible] Signore [illegible] mi ha perdonato. Coma sai io [illegible] innocente e muoio per la Patria. Salutami Irma, Basilio e dai tanti baci ai bambini».

Guido Falcaro: «Cara [illegible] questa è la mia ultima [illegible] speriamo [illegible] [illegible] giorno si troveremo lassù in Cielo dunque fatevi coraggio...vado alla morte innocente pregate tuti perme».

Giuseppe Giudici: «Cara mamma, caro papà, cari fratelli [illegible] sorelle tutti quanti, [illegible] grande dolore vi [illegible]o che [illegible] giunta l'ultima [illegible] ora; vi chiedo perdono di tutte le offese da me ricevute. Spero che lo concederete così la mia [illegible] potrà riposare in eterno in pace. Cari familiari vi domando per piacere [illegible] tenere per mio ricordo questo scritto in [illegible] a Novara. Lascerò una dottrina e tre magliette. Queste cose tenetele per ricordo. Questa lettera è stata scritta due ore prima della mia morte. Cercate di confortarvi e non pensare a me. Cari familiari ricordo [illegible] le parole che mi avete suggerito durante i [illegible] ultimi giorni passati con voi. Mentre passavo i miei giorni in carcere pensavo e ripensavo a quello che mi avete detto. Ancora una volta vi chiedo perdono. Nel tempo che ho scritto questa lettera è stato un pianto solo. [illegible] sempre pensato a voi cari familiari. Non ci rivedremo mai più. Saluti e baci a tutti voi».

Bruno Matli: «Tu mamma eri così buona, perdonami».

Paolo Staffanino: «Quello che vi posso dire [illegible] che muoio innocente non ho fatto alcun male». Guido Vivarelli: «W l'Italia, Addio».

PARLANO I PARENTI DELLE VITTIME DELLA BARBARIE NAZIFASCISTA

«Quel giorno in cui la morte incrociò le nostre vite»

testimonianze

Carlo Bologna

«RICORDO mio padre quando [illegible] portava in spalla. Ricordo anche una bambola che mi [illegible] regalato, i suoi stivali [illegible] [illegible] bara». Ernestina Locatelli aveva quattro anni quando il padre Giuseppe fu ucciso dai nazifascisti sulle [illegible] del Toce. Era [illegible] settembre 1944, i giorni della Liberazione dell'Ossola. La storia [illegible] continuato a raccontare i fatti d'arme, le vittime e i sopravvissuti, i mille episodi di una riscossa civile che [illegible] dato [illegible] alla democrazia del nostro Paese. I familiari di partigiani e civili caduti hanno continuato a conservare frammenti di emozioni domestiche, tenerezze da cullare nel privato.

[illegible]gi [illegible] figlio del colonnello Attilio Moneta, caduto nell'imboscata [illegible] Finero il 12 ottobre con Antonio Di Dio: «Mi ha sempre molto colpito il carattere di mio padre». A quattordici anni si è trovato orfano dei genitori ed è riuscito comunque a crescere bene, un uomo [illegible] altro nelle sue condizioni avrebbe potuto smarrirsi, lui no. «Ho un ricordo di mia madre che gli aggiusta la divisa sulla quale [illegible] appuntate tre croci di guerra e gli chiede cosa significa quel nastrino biancoazzurro. Era il riconoscimento al valore, non [illegible] [illegible] detto».

Gianluigi Fradelizio

Liliana [illegible]

Maria Pasolini aveva dieci anni. Il fratello Agostino fu stroncato a 22 anni da [illegible] colpo di mortaio durante la rioccupa[illegible] dell'Ossola, nell'ottobre '44: «Ero in Svizzera, rifugiata [illegible] moltissimi altri bambini ossolani. Quel giorno [illegible] madre mi ha fatta tornare a casa, avvisandomi che Agostino [illegible] stato ucciso. Una [illegible] gli aveva portato via la faccia. La gente [illegible] riuscito a sotterrarlo di [illegible] vicino [illegible] cappella [illegible] Cimamulera poi, parecchio dopo, siamo riusciti [illegible] fargli [illegible] funerale».

Liliana Savia aveva quindici anni, il fratello Leandro 21: «Era con i partigiani nel Cuneese, si è sacrificato per salvare la gente di Moretta già messa in fila dai tedeschi che [illegible] no trovato [illegible] loro auto. Era già al [illegible] [illegible] è tornato. '[illegible] [illegible] succederà nulla' disse [illegible] ai compagni. L'hanno picchiato, poi impiccato e lasciato appeso. Era infinitamente buono, altruista».

Gianfranco Fradelizio non aveva nemmeno tre mesi quando il padre Luigi cadde sotto i colpi della milizia [illegible] Crego di Premia: «Chissà come sarebbe stata la mia vita se fossi cresciuto con lui. Ho cercato di mettere insieme frammenti di memoria. Raccontano che era allegro, gioviale, intelligente, aperto al mondo». Lorenzo Giovangrandi aveva ventidue [illegible] il fratello Vittorio sedici: «Passavamo la giornata [illegible] lavorare campi [illegible] boschi. Quel giorno [illegible] [illegible]no messi a guardare due colonne di tedeschi che risalivano la valle Bognanco. Vittorio non aveva mai visto un soldato, un cecchi[illegible]no lo ha colpito al cuore. Lo stesso giorno hanno portato via il papà e l'altro fratello [illegible] [illegible] hanno bruciato quattro [illegible] [illegible] San Bernardo».

Lorenzo Giovangrandi

> «Mio fratello aveva 16 anni non aveva mai visto un soldato: un cecchino lo ha colpito al cuore» «Avevo quattro anni [illegible] di mio padre ricordo una bambola e la sua bara»

[illegible] Pasolini

Erano civili anche le sorelle Olga e Ines Zanotti con il marito Annibale Dell'Orto e il fidanzato [illegible] Bosio, [illegible] dal bombardamento aereo di rappresaglia per l'insurrezione di Villadossola. La terza sorella, Luciana, [illegible] ferita: «No, non si può dimenticare».

L'esperienza di «Kimono» aiuta alla scelta migliore, anche la più esigente

Il pavimento in legno non ha età

Materiali e soluzioni per classico e moderno

ALESSANDRIA

In un mondo dove tutto cambia rapidamente, dedicatevi a qualcosa in grado di fermare il tempo». È questo lo slogan di alcune delle maggiori produttrici di pavimenti in legno. Ma è anche un'affermazione molto vera. In fatti non c'è nulla di così caldo, così bello e senza tempo di un pavimento in legno.

Il legno è un materiale nobile e antico, ormai sfruttato in molteplici soluzioni di arredamento, sia moderne che classiche. I pavimenti in legno che trovate alla Kimono si possono suddividere in diverse tipologie: antichizzati, prefiniti, tradizionali, i pavimenti con disegni, rosoni e intarsio e i nuovi maxilistoni. Negli antichizzati una speciale lavorazione della superficie del legno permette di ottenere un effetto antico molto naturale e suggestivo. Ne risultano pavimentazioni di grande effetto, che ricreano tutto il calore e il fascino delle atmosfere del passato negli ambienti della nostra vita di ogni giorno. I prefiniti, forniti già levigati e verniciati, sono pronti per essere applicati su vari tipi di sottofondo. Sono un'ottima soluzione per i nuovi edifici, ma rivelano tutta la loro straordinaria utilità nelle ristrutturazioni, dove vengono utilizzati per rivestire i pavimenti preesistenti. Hanno il grande vantaggio che possono essere calpestati dopo poche ore dalla posa.

I tradizionali, classici e allo stesso tempo moderni, hanno un fascino che non appartiene al tempo e non è soggetto ai dettami passeggeri delle mode. La loro eleganza sobria e naturale si inserisce armoniosamente in qualsiasi tipo di ambiente. Geometrie armoniche, [illegible] colore, eleganti giochi di venature contraddistinguono i disegni, i rosoni e gli intarsi.

Un pavimento in legno dà a un locale una sensazione di calore ineguagliabile

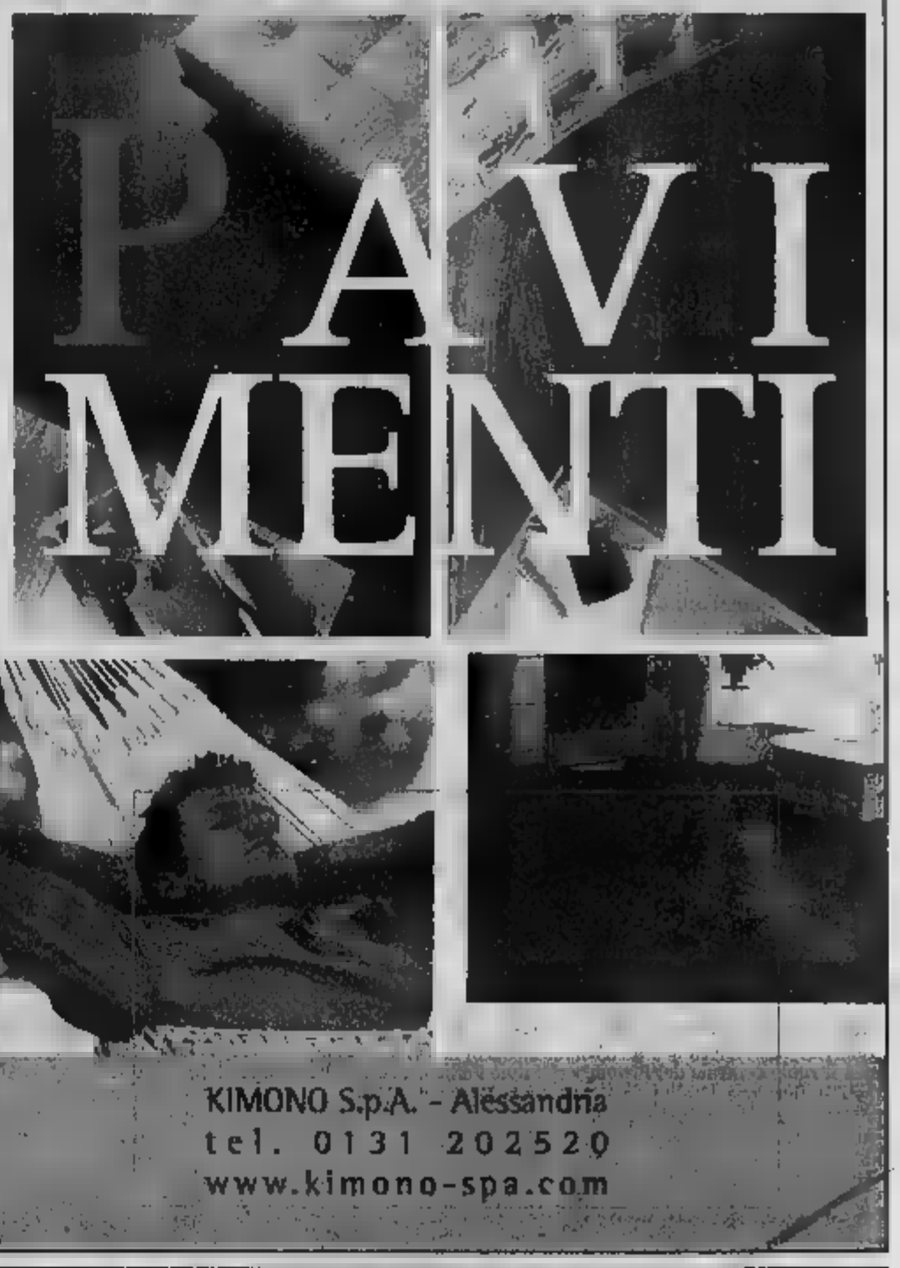
Un'altra importante caratteristica del pavimento in legno è il profumo, cioè l'essenza. Dal rovere al teak dal ciliegio al doussié dall'iroko al cabreuva all'afrormosia al wengé c'è tutto un mondo da scoprire e ammirare, scegliendo il meglio secondo i propri gusti.

Alla Kimono tra l'altro sanno consigliare su quello che può essere il trattamento del legno che più si adatta alle vostre esigenze e vi proporranno delle innovazioni vere e proprie del settore come i Listoni e i MaxiListoni, i pavimenti a doghe di grandi dimensioni. Sono tra i più affascinanti e raffinati, specialmente quando vengono realizzati in essenze pregiate. Il grande formato, infatti dona risalto al colore e la venatura del legno, valorizzandone pienamente la naturale bellezza. Si possono disporre a tolda di nave, o con doghe con dimensioni di larghezza e lunghezza differenti per valorizzare le diverse caratteristiche dell'essenza e conferire ancora maggiore naturalità all'ambiente. Il Maxilistone, poi, è indicato non solo per ambienti di carattere rustico e tradizionale ma anche per contesti nettamente moderni. In questi casi si crea un contrasto molto raffinato che dona agli ambienti una personalità spiccata e inconfondibile. Il può essere trattato in vari modi: verniciato, sbiancato, anticato, oliato, oliato e spazzolato, o semplicemente grezzo.

Poi, per gli amanti del fai da te, ma anche per chi è proprio a digiuno di questa pratica, [illegible] parquet che si posa con un particolare incastro colla, che garantisce facilità, rapidità di installazione e un ottimo risultato estetico. Si chiama Amico, «il pavimento che si posa con un dito!». È un pavimento melaminico a doghe e viene considerato il pavimento del futuro per la sua filosofia ecologica di produzione, per la facilità di posa e per la grande resistenza. La superficie antiallergica, l'eleganza e la resistenza, garantiscono al pavimento Amico una versatilità estrema tanto in ambienti domestici che commerciali. Amico coniuga tutta la sua bellezza senza l'utilizzo di trattamenti speciali ed è pratico perché si può riutilizzare ed è estremamente economico.

KIMONO
Scelta d'arredo

PAVIMENTI



KIMONO S.p.A. - Alessandria
tel. 0131 202520
www.kimono-spa.com

Gamma completa di soluzioni da Piazzolla Brico Ok, aperto tutti i giorni della settimana

Tutto per la tua casa: dentro e fuori

Materiali e accessori per fai da te, giardinaggio, edilizia

Scorcio del Piazzolla Brico Ok a Terzo d'Acqui: è aperto tutti i giorni, anche festivi

D'ACQUI

Un centro dove si può trovare tutto per la casa è Piazzolla Brico Ok in regione Domini 28 telefono 0144/594.614, a Terzo d'Acqui. Nell'ampia area espositiva, facilmente raggiungibile in quanto si trova a poche decine di metri dall'ex statale 30, si può trovare tutto per la casa, il fai da te, il giardinaggio e l'edilizia. In questo periodo, nel reparto illuminazione che si trova al primo piano, è possibile visionare una vasta gamma di punti luce che vanno dai lampadari, alle piantane per arrivare alle plafoniere, e si adattano a tutti gli stili d'arredamento.

Per il giardino, si possono trovare anche soluzioni innovative e livello tecnologico per quanto riguarda le lampade solari. Si tratta di punti luce dotati di un mini pannello solare che durante le ore diurne permette la ricarica di un accumulatore che fornisce energia elettrica sotto forma di luce nelle ore notturne.

Inoltre, con l'approssimarsi della stagione autunnale Piazzolla Brico Ok offre alla clientela una vasta gamma di stufe fisse che portatili. Per quanto riguarda le stufe portatili si possono scegliere le stufe della Zibro Kamin di terza generazione della linea Laser oppure quelle della linea Turbo che hanno una potenza variabile da 1 Kw fino a 6,8 Kw. La Zibro Kamin si distingue da oltre 10 anni per la professionalità e l'incessante impegno nella ricerca di prodotti per il riscaldamento che per la climatizzazione.

Invece, per gli amanti delle installazioni fisse Piazzolla Brico Ok consiglia le stufe a legna e i camini da dell'Italiana Camini, facilmente installabili e che ben si adattano a tutti gli ambienti sia antichi che moderni.

Sempre per quanto riguarda il settore riscaldamento, Piazzolla è in grado di fornire le termocucine le stufe della Sideros, rivestite pannelli di vari colori.

Piazzolla Brico Ok è aperto tutti i giorni compresa la domenica dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 19,30.

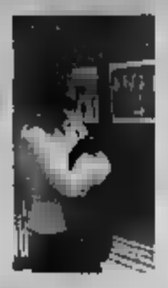
CENTRO PIAZZOLLA
ILLUMINAZIONE - FAI DA TE
ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

STRADA STATALE PER SAVONA - TERZO (AL)
Tel. 0144.594614 TUTTI I GIORN 15.

scuola edile

libri e mostre

NUDI E RITRATTI DI [illegible]
Inaugurata ieri, prosegue sino al 3 ottobre alla «Trinità» di Nizza Monferrato (At), la mostra di Manlio Isoardi «Nudi e ritratti». L'iniziativa è promossa dall'Erca per i [illegible] anni del pittore, considerato [illegible] di livello europeo. Orari: tutti i giorni dalle 15 alle 19,30. [f. ja.]



VERCELLI [illegible] NELLE [illegible] DI [illegible]
Scomparso nel luglio del 1993, Luciano Giachetti detto Baita (il [illegible] nome da partigiano) è stato per 50 anni il fotografo per antonomasia di Vercelli. [illegible] sua morte è stato radunato un Archivio fotografico: da ieri al 3 ottobre sono in mostra (foto) all'auditorium di S. Chiara foto [illegible] Baita [illegible]. [d. b.]

«LETTERATURA PER RA[illegible] S ORGANIZZA DEI [illegible]
Quella che diventerà la «Cittadella della letteratura per ragazzi» è [illegible] cantiere ma Boves organizza corsi per operatori, giovani che amano leggere e vogliono trasmettere questa passione ai bambini. Se ne è parlato l'altra sera alla presenza dell'assessore regionale Vaglio. Per informazioni [illegible] a: info@cuneoeventi.it [r. c.]

CURATA LA PUBBLICAZIONE DELL'ORIGINALE DEL LIBRO

Ecco «Le mie prigioni» come le scrisse Pellico

Monica Perosino
TORINO

Silvio Pellico morì nel 1854, ma cominciò a morire vent'anni prima e, in un certo senso, rischia di continuare a mo[illegible]. Dopo 150 anni si torna all'origine, in un percorso a ritroso alla ricerca di quello che si è dimenticato. È Saluzzo, città natale del patriota, a prendere l'[illegible] di proporre l'edizione autografa della sua opera maggiore «[illegible] prigioni»: lo storico Aldo A. Mola ha [illegible] un volume che riproduce il manoscritto originale dell'opera conservato al Museo Nazionale del Risorgimento di Torino, lo ha fatto fotografare da Giancarlo Durante, lo ha trascritto, [illegible] ha [illegible] le varianti e lo ha illustrato con una ricca e approfondita prefazione. Dalla prima edizione (Torino, 1832) «Le mie prigioni» è l'opera italiana più tradotta all'estero e, allo stesso tempo, quella più alterata e manipolata: rispetto all'originale si contano oltre duemila differenze, un'operazione massiccia di revisione del testo.

«[illegible] volume è un impegno nei confronti di un patriota autentico, di un grande scrittore, ma soprattutto di un uomo che soffrì profondamente - ha spiegato Aldo Mola -. Da queste pagine scaturisce il vero volto del Risorgimento italiano: liberale, cristiano, europeista, contrario alla repressione e all'intolleranza e, allo stesso tempo, si sottolinea il ruolo centrale del Piemonte nell'Unificazione d'Italia».

Nel 1820 Pellico viene arrestato con l'accusa di carbonaria: condannato a morte, la [illegible] è commutata in 15 anni di carcere, da scontare nella fortezza di Spielberg, in Moravia. Nel 1830 arriva la grazia imperiale e, tornato in Italia, lo scrittore [illegible] ritira dalla politica e [illegible] circoli letterari, vivendo grazie ad [illegible] posto di bibliotecario presso la marchesa di Barolo a Torino. Oggi si torna al 1832: un [illegible] degli studi [illegible] Pellico sembra poter iniziare, riprendendo il filo interrotto e riflettendo su errori filologici ripetuti, censure, correzioni, che il te[illegible] ha dovuto subire passando da un'edizione all'altra.

La pubblicazione de «Le mie prigioni» a [illegible] di Aldo A. Mola (edito da Bastoggi e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di S[illegible]) si inserisce nel più ampio contesto delle celebrazioni per il centocinquantenario dalla morte di Pellico: convegni, concerti, spettacoli e mostre che per tutto l'anno sono stati proposti a Saluzzo dall'assessorato alla Cultura. Ogni domenica di ottobre la casa natale di Silvio Pellico, in piazzetta Modigliani 5, [illegible] aperta [illegible] pubblico con visite guidate gratuite; inoltre, venerdì 22, si presentano gli [illegible]ti del convegno «L'annessione sabauda del Marchesato di Saluzzo, tra dissidenza religiosa e ortodossia cattolica sec. XIV-XVI-II» e tutti i venerdì e sabato di ottobre, al Teatro del Marchesato, piazza Vineis 11, andrà in scena «Tommaso Moro», tragedia in cinque atti e versi endecasillabi [illegible] Silvio Pellico, a [illegible] d[illegible] Compagnia Teatro del Marchesato. Il 24 novembre l'appuntamento è a Torino, a Palazzo Barolo, pe[illegible] serata dedicata ai temi pellichiani.

La copertina del manoscritto originale di Silvio Pellico «Le mie prigioni» riprodotta nel volume curato da Aldo A. Mola

AUTORE IL BIELLESE ALESSIO MAZZOLOTTI

A «Mannaggiamerica» il premio Pinayrano 2004

Non ha [illegible] trent'anni. **Alessio Mazzolotti**, ma con il suo libro «Mannaggiamerica!» ha già vinto il primo premio per la narrativa del concorso Pinayrano 2004, che vede quest'anno fra i premiati anche Massimo Gramellini. Il romanzo è il frutto di una scommessa fra Mazzolotti e l'imprenditore Sascha Beniamino Vitale, altrettanto giovane, che proprio [illegible] questo volume ha segnato l'esordio della casa editrice «Shemà» nel giugno del 2003. Una seconda edizione, grazie ai buoni riscontri [illegible] critica incontrati, [illegible] vicina, nonostante le indiscutibili difficoltà distributive che le piccole [illegible] editrici incontrano. Mazzolotti vive fra **Candelo** (nel Basso Biellese) e Milano dove si occupa di cinema e programmi televisivi: ad ottobre firmerà con Filippo Cipriano un programma per Retequattro dedicato [illegible] mondo del cinema e della letteratura (Ciak si legge - Bongiorno Productions) e sono attualmente [illegible] preparazione due lungometraggi cinematografici tratti da suoi soggetti originali. I progetti p[illegible] prossimi riguardano un cartone animato «più cattivo di South Park e dei Simsons messi assieme ed al contempo italianissimo» [illegible] nuovo romanzo. [p. g.]

da vedere

SPAGNA A NOVI
L'ambasciatore spagnolo José de Carvajal ha inaugurato la mostra di pittura di Elena Modorati «Altri giardini per [illegible] poeti», omaggio alla [illegible] spagnola del Novecento, nell'ambito del festival La Spagna a Novi. [illegible] Biblioteca fino al 23 ottobre. Info: 0143.76246.

SEGNALI DI FUMO
Prima personale di Franco Miccoli, allo Studio di Architettura di via San Bernardo, a Mondovì: «Segnalidifumo» rimarrà aperta fino al 24 ottobre.

COLLETTIVA DI PITTORI
Prima era allestita [illegible] «Porta Rose» di Garessio, ora nella sala Pro loco di Ormea: la collettiva dei pittori dell'Alta Val Tanaro [illegible] potrà visitare ancora oggi (10-12 e 16-19).

DE ARCHITECTURA
Nelle sale del castello reale [illegible] Racconigi è aperta la mostra «De Architectura», organizzata dal Sistema Bibliotecario di Fossano: manifesti, antichi volumi, documenti e incisioni raccontano l'architettura, la sua evoluzione e i vari settori. Si può visitare fino al 21 novembre (info: 017284005).

L'ULTIMO GIORNO
A Cherasco ultimo giorno per visitare tre esposizioni: «I teatri della memoria» (di Ezio Gribaudo) a Palazzo Salmatoris, «Lirica di sentimenti e colori» (di Francesco Murano e Giuseppe Sassi) nella chiesa di San Gregorio, «Luci e ombre d'autunno» (di Barbara Arduino) in Sant'Ilfredo.

Un ricettario a fumetti per destreggiarsi ai fornelli in piatti tradizionali piemontesi

a cura di [illegible]

CREDETEMI, in cucina [illegible] [illegible] scaffali che traboccano di libri sull'argomento, che consulto e dai quali mi faccio ispirare. Però, quando leggo istruzioni che per un professionista sono ovvie ma per me no, vorrei tanto avere sott'occhio un disegno [illegible] mi mostrasse come praticamente fare quel gesto, come impugnare lo strumento, come gestire i fuochi. Adesso il [illegible] ne l'ho e me lo tengo [illegible]. Così Bruno Gambarotta. «I disegni di Calosso [illegible] belli, grandiosi, quasi paurosi e stimolanti». Così Giovanni Goria, della delegazione di Asti dell'Accademia Italiana della cucina. «Il [illegible] sostanziale del ricettario dove hanno scarso rilievo e poco senso le distinzioni abusate tra povertà e opulenza di cucina, è [illegible] cuoco professionale, un grande cuoco di stirpe contadina: Piero Gallarini». Così Franco Piccinelli.

Tre giudizi paragonabili al «condimento» per un libro originale, bello e divertente. Titolo: «Cucina di tradizione del Piemonte. Ricettario a fumetti». Autori Alberto Calosso e Piero Gallarino, editore «Priuli&Verlucca» per la collana «Quaderni di Civiltà e di Cultura Piemontese». Sono [illegible] pagine (rilegate in cartonato rigido, in bianco e nero in vendita a 18 euro e 50 centesimi) per raccontare i piatti della tradizione del Nord Ovest, dalla «bagna càuda» agli «agnolotti alla piemontese», dalla «cognà» ai «friceu di mele».

Nulla [illegible] nuovo in fondo, [illegible] fosse per il metodo scelto nell'istruire chi si avvicina ai fornelli: il fumetto. Ogni ricetta si sviluppa su due pagine. Nella prima il titolo e gli ingredienti, scritti bene, con caratteri chiari e grandi per [illegible] costringere [illegible] non vede al meglio e dover inforcare gli occhiali mentre si lavora al tavolo di cucina. Precise anche le indicazioni, dallo spessore della fetta di filetto, [illegible] tipo di latte da utilizzare, quando un elemento è determinante o facoltativo. Altrettanto efficace e [illegible]plice la pagina sulla «preparazione» con il cuoco che indica passaggi e utilizzo degli attrezzi, livello del fuoco o sistemazione di un alimento in padella.

centro acustico
i nostri servizi:
AUDIO
prove di ascolto personalizzate
controlli audiometrici e impedenzometrici
videotoscopio
assistenza a domicilio
apparecchi acustici delle migliori marche
- [illegible]
- Audibel
- Coselgi
- C.R.A.I.
- Auriel
- Oticon
adattamento di qualsiasi apparecchio acustico
pile e accessori per ausili uditivi
convenzionato con ASL - INAIL
UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO
AUDIO CENTER
✓Pr[illegible] di
✓A[illegible] acustici delle migliori
✓Assistenza
✓Convenzionato con Asl
CSI
Sistema di qualità certificato ISO 9001:2000
AUDIO CENTER srl
in tutta
Via Parma, 18
ALESSANDRIA
Tel. 0131.251212

MARTEDI 28 SETTEMBRE
SERATA LATINA IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO
LATINGROOVE
DJ SAL
DJ PATA
A.D. ERIKA
CON LA PRESENTAZIONE DELLA NUOVA BACHATA:
"FOREVER"
LUNA ROSSA LATIN STAFF:
DJ MARCO FERRETTI
LUCA
MATTEO
PABLO
MARTEDI' 28 SETTEMBRE
SPECIALE ESIBIZIONE
LATIN GROOVE
S.S. 35 bis dei Giovi Bosco Marengo
Alessandria tel.0131 298315

A Tortona anche proposte innovative e grande attenzione ai prezzi

Fra classici e contemporanei

Gioele Dix aprirà la stagione del Civico

TEATRO STAGIONE

23 ottobre ore 21
EDIPO.COM
Di Gioele Dix e Sergio Fantoni
Con Gioele Dix e Elisa Massidda
Regia di Sergio Fantoni
LA CONTEMPORANEA 83

Sabato 13 novembre 2004 21
Di Nora Ephron – adattamento di G. Mariuzzo
Con Giampiero Ingrassia e Marina Massironi
Regia di Daniele Falleri
STAR

Di e con Moni Ovadia
MUSIC

Sabato 4 dicembre 2004 ore 21
TRAVIATA
Lella Costa
Regia di Gabriele Vacis
IRMA Spettacoli

Lunedì dicembre 2004 ore 21
(fuori abbonamento)
GOSPEL – "IN
ALMA MUSIC PROJECT

Mercoledì 15 dicembre 2004 ore 21
ANIME SCHIAVE
La Meravigliosa Storia Di Zorica
Di Beppe Rosso e Filippo Taricco
Con Beppe Rosso, Natasha Plyaskina, Olga Makovska, Barbaro
A.C.T.I. – TEATRI

Sabato 18 dicembre 2004 ore 21
NORD E SUD
Di Gianfranco Iannuzzo e Renzino Barbera
Con Gianfranco Iannuzzo
Regia di Pino Quartullo
GIRGENTI

Martedì 11 e Mercoledì 12 gennaio 2005 ore 21
IL DEI PAZZI
Di Eduardo Scarpetta
Con Carlo Giuffrè, Piero Pepe, Monica Assante di Tatisso, di Maio, Antonella Lori, Aldo De Martino,
Regia Carlo Giuffrè
TEATRO DIANA

Mercoledì 26 gennaio 2005 ore 21
LA PRINCIPESSA DELLA CZARDAS
Operetta di
DI
– CENTRO

Domenica 6 febbraio 2005 ore 21
IL TENENTE DI INISHMORE
Di Martin McDonagh
Con Ugo Maria Morosi, Enzo Paci, Gianluca Gobbi, Arianna Comes, Aleksandar Cvjetkovic, Roberto Alighieri, Gaetano Sciortino, Pietro Tammaro
Regia Marco Sciaccaluga
TEATRO STABILE DI GENOVA

Giovedì 10 e venerdì 11 febbraio 2005 ore 21
Adattamento di Franco Branciaroli
Con Franco Branciaroli, Ivana Monti, Debora Capriolio
Regia Claudio Longhi
TEATRO INCAMMINATI –

Sabato e domenica febbraio 21
LA DONNA DEL MARE
Di Henrich Ibsen
Con Elisabetta Pozzi, Graziano Piazza, Antonio Zanoletti, Martino D'Amico, Francesca Bracchino, Alessio Romano, Olga Rossi, Lorenzo Iacona, Andrea Bosca, Noemi Condorelli, Elisa Galvagno, Cristina Odasso
Regia di Mauro Avogadro
TEATRO STABILE TORINO

Giovedì 24 febbraio 21
Di Carlo Goldoni
Adattato, diretto interpretato da Bucci, Stefano Randisi, Marco Sgrosso, Enzo Vetrano con Antonio Alveario, Marika Pugliatti
TEATRO DE GLI INCAMMINATI – LE BANDIERE / TEATRO COMUNALE EBE STIGNANI DI IMOLA

Giovedì 3 marzo 2005 ore 21
VICINI
Di Raymond Carver
Con Giorgio Boccassi e Donata Boggiosola
Regia di Giorgio Boccassi
ASTITEATRO – COLTELLERIA EINSTEIN

Mercoledì 9 marzo 2005 ore 21
SONG n. 32
Concerto variabile con Marco Paolini e i Mercanti di liquore
Testi di Dino Campana, Biagio Marin, Gianni Rodari, Federico Tavan, dei Mercanti di liquore e Marco Paolini
JOLEFILM

Venerdì 18 marzo 2005 ore 21
VOTI A PERDERE
Di Enrico Bertolino, Fabio Bonifacci, Andrea Zalone
Con Enrico Bertolino
Regia di Gabriele Vacis
ITC 2000

Martedì 5 aprile ore 21 (fuori abbonamento)
PRIMA NAZIONALE
LA LOCANDIERA
Di Carlo Goldoni
Con Jurij Ferrini, Sarah Biacchi, Wilma Sciutto e attori della compagnia.
Regia di Jurij Ferrini
PROGETTO URT
Ingresso euro 3 per ogni ordine di posti

Venerdì 8 aprile 2005 ore 21
ARLECCHINO
Di Carlo Goldoni
Con Ferruccio Soleri e gli attori della compagnia
Regia di Giorgio Strehler
PICCOLO DI MILANO – TEATRO

Sabato 16 aprile 2005 ore 21
CHE SCOTTA
Di Tennessee Williams
Con Mariangela D'Abbraccio, Luigi Diberti, Isa Barzizza
Regia Francesco Tavassi
DELLE INDIE OCCIDENTALI

TORTONA

E' un cartellone che coniuga qualità e varietà, dove testi classici si alternano a opere contemporanee: diciannove appuntamenti che ci accompagneranno fino ad aprile. La stagione del Civico è organizzata in collaborazione con la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, un'istituzione che gestisce 24 stagioni, promuovendo la cultura teatrale e supportando in questo campo il lavoro dei Comuni.

Quello di Tortona è uno dei primi cartelloni presentati in Piemonte e in tutti i suoi titoli dimostra l'apertura al mercato teatrale italiano ed europeo.

La programmazione è comunque modellata sulla specificità della realtà tortonese e risponde alle sue peculiari aspettative. Ci sono anche titoli innovativi e proposte che tengono conto delle realtà vicine come lo Stabile di Genova. Grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, inoltre, quest'anno il Civico ha abbassato il prezzo dei biglietti e degli abbonamenti in alcuni anche al 30%, specie per i palchi centrali, laterali e il loggione. Viene inoltre proposto un biglietto di euro per gli studenti delle scuole tortonesi. Altra novità: il loggione da quest'anno avrà i posti numerati.

Sono riunite sotto lo stesso cartellone, inoltre, tutte le iniziative degli Amici della Musica, dell'Associazione Sarina (spettacoli di burattini), del festival Perosiana, mentre è stata allestita una rassegna di spettacoli di cabaret che si terrà al cinesteatro Sociale con uno sconto speciale per gli abbonati del Civico. Non mancano gli spettacoli per le scuole - due dedicati anche alle materne - e la programmazione della domenica pomeriggio per le famiglie a prezzi favorevoli.

Tra gli spettacoli della nuova stagione troviamo testi classici come «La donna del mare» di Henrik Ibsen, «Il medico dei pazzi» di Eduardo Scarpetta e il teatro di Goldoni proposto in tre titoli: «Le smanie per la villeggiatura» del Teatro degli Incamminati, «La locandiera» in prima nazionale con l'ovadese Jurij Ferrini e «Arlecchino servitore di due padroni» nella storica versione del Piccolo di Milano con Ferruccio Soleri e la regia di Giorgio Strehler.

In cartellone anche testi di drammaturgia contemporanea come «Il tenente di Inishmore» di Martin McDonagh, «Vicini» di Raymond Carver; spettacoli di comicità come «Voti a perdere» di Enrico Bertolino; opere tratte da celebri film come «Harry ti presento Sally» e «La gatta sul tetto che scotta». Persino una rivisitazione dell'eterna vicenda di Edipo firmata Gioele Dix.

BIGLIETTI E ABBONAMENTI. Quest'anno è stata diversificata la formula degli abbonamenti, con riduzioni a seconda del numero degli spettacoli acquistati (tre le fasce: da 5 a 7, da 8 a 13 e da 14 a 17). Tutti gli spettacoli in abbonamento sono a scelta. La vendita comincerà il 3 ottobre, orario 9–12,30 e 15–19,30 e proseguirà con questo orario sino al 22 ottobre (compresi i festivi).

Per poter usufruire del posto fisso è consigliabile acquistare l'abbonamento entro il 9 ottobre. La vendita dei biglietti singoli partirà il 10 ottobre (stesso orario) e proseguirà fino al 22. Dal 23 ottobre al termine della stagione la biglietteria del Civico è aperta nei giorni feriali, compreso il sabato, dalle 17 alle 19,30; nei festivi solo in caso di spettacolo.

Il primo giorno di vendita si potranno acquistare sino a quattro abbonamenti o quattro biglietti per volta. Dall'11 ottobre si possono comprare i biglietti telefonicamente (0131-820.195) negli orari del botteghino, pagando con carta di credito (Eurocard, Mastercard, Visa), o anche al numero 892424 di Pagine Gialle 24 ore su 24 (viene applicato un diritto di prevendita), oppure ancora sul sito Internet www.teatrotortona.it in collegamento con il sistema Ticket One (con diritto di prevendita). Ulteriori informazioni al 0131-820.195. I prezzi dei biglietti variano da 25 euro in platea a 6 in loggione (ridotti da 23 a 3 euro).

Da Scarpetta [redacted] Ibsen passando per «Il tenente di Inishmore» di McDonagh

Trittico goldoniano con «prima»

Regia dell'ovadese Ferrini per «La locandiera»

TORTONA

Un trittico goldoniano con **«La locandiera»** in prima nazionale (fuori abbonamento) il 5 aprile, con l'ovadese Jurij Ferrini regista e attore: nel nuovo cartellone del Teatro Civico spiccano i titoli del grande autore veneziano. Gli [redacted] sono **«Le smanie per la villeggiatura»** del T[redacted] de Gli Incamminati, in programma il 24 febbraio -, spietato ritratto di un mondo che spreca ad arte il tempo spendendo energie e denaro per l'apparire e che finisce per annegare l'[redacted] nell'ipocrisia - e **«Arlecchino servitore di [redacted] padroni»** del Piccolo di Milano [redacted] Ferruccio Soleri e la regia [redacted] Giorgio Strehler, l'8 aprile. Uno spettacolo che va in scena da 56 anni, con 10 differenti rappresentazioni, in 39 Paesi: senz'altro lo spettacolo italiano più conosciuto e amato nel mondo.

Sono 19 gli spettacoli della stagione e l'apertura, il 23 ottobre, è con Gioele [redacted] in **«Edipo.Come»**, moderna trasposizione della celebre tragedia, per la regia di Sergio Fantoni. La scena è una stanza bianca [redacted] un grande specchio, una vasca, un lettino per massaggi, una macchina per lo step e, insolita presenza, una statua neoclassica senza testa. Anselmo, intellettuale nevrotico, in piena crisi a causa di un rovescio sentimentale, si è rifugiato in una «clinica della salute» dalle regole singolari. A ogni paziente-impaziente, infatti, i medici vietano, tra l'altro, di leggere libri. Anselmo però, per natura disobbediente, trasgredisce rileggendo di nascosto una tragedia che da tempo lo ossessiona: «Edipo Re» di Sofocle. Lo scopre l'infermiera, la quale in teoria dovrebbe sequestrargli il libro e invece si lascia coinvolgere dal racconto.

Ferruccio Soleri nei panni di Arlecchino nella celebre pièce con la regia di Giorgio Strehler

«Il medico del pazzo» di Edoardo Scarpetta, in [redacted]q l'11 e il 12 gennaio, è interpretato da Carlo Giuffrè, che firma [redacted]ne la regia. Dopo il successo di «Miseria e nobiltà» Giuffrè porta in scena un'altra fortunatissima pièce di Scarpetta, anch'essa resa famosa da Totò: una trama scoppiettante che [redacted] sempre a divertire il pubblico [redacted] alle lacrime. Ciccillo, nipote dissennato, fa la bella vita a Napoli facendosi pagare vizi e stravizi dallo zio Felice Sciosciammocca, il quale, dalla sua Roccasecca, non sospetta nulla. Ma un giorno, inaspettatamente, lo zio [redacted] a Napoli con moglie e figlia.

Altro testo classico è **«La [redacted] del mare»** di Henrik Ibsen, con Elisabetta Pozzi e la Compagnia Giovane del Teatro Stabile di Torino, per la [redacted] di Mauro Avogadro, in programma il 19 e il 20 febbraio. Elida, la protagonista, [redacted] una donna divisa. Da un lato, il mare: la passione mai sopita per un misterioso e affascinante [redacted] scomparso dalla sua vita. Dall'altro, la terra: la responsabilità del matrimonio con il solido dottor Wangel, dalle cui figlie è stata molto mal accettata.

Appartiene invece alla drammaturgia contemporanea **«Il tenente di Inishmore»**, del giovane autore londinese, [redacted] ma di famiglia irlandese, [redacted] McDonagh, in scena il 6 febbraio: un'irresistibile black comedy di travolgente comicità (nella traduzione italiana [redacted] dall'ovadese Fausto Paravidino, giovane regista sulla cresta dell'onda), sullo sfondo di uno scenario drammatico come il terrorismo inglese.

Il 3 marzo sarà la volta di **«Vicini»** tratto dai racconti «Conservazione» e «Vicini» di Raymond Carver, interpretato dalla [redacted]ia alessandrina Giorgio Boccassi-Donata Boggio Sola (Coltelleria Einstein), coprodotto [redacted] da Astiteatro: la storia di marito e moglie invischiati in un'esistenza all'apparenza felice, in realtà anonima e sbiadita, [redacted] casa dei vicini i quali partendo si affidano a loro per sorvegliare l'appartamento.

«Le zie», [redacted] Franco Branciaroli, Ivana Monti, Debora Caprioglio, in programma il 10 e l'11 febbraio, è una storia familiare drammaticamente incalzata dalle conseguenze di scelte incancellabili di un ex gerarca nazista fuggito in Sudamerica e di cui solo la moglie conosce [redacted] identità, mentre il figlio [redacted] considera il [redacted] di [redacted] padre.

Non potevano mancare gli appuntamenti ormai classici con l'operetta, con **«La principessa della Czarda»** della Nuova Compagnia Massimini, in cartellone il 25 gennaio, e il gospel degli **Harlem Messengers**, il 13 dicembre (fuori abbonamento).

Con Paolini, Ovadia e Lella Costa trionfa la magia della parola

Film divenuti commedie brillanti e monologhi capaci di far riflettere

TORTONA

Il celebre film **«Harry ti presento Sally»**, commedia romantica dai dialoghi ironici e [redacted] interpreti perfetti, approda in palcoscenico con tutta la freschezza della versione per il grande schermo. Marina Massironi e Giampiero Ingrassia (nel film [redacted] Meg Ryan e Billy Crystal), danno vita a una delle più divertenti storie d'amore che Hollywood abbia regalato al pubblico negli ultimi anni: al Civico il 13 novembre.

Anche **«La gatta sul tetto che scotta»**, con Mariangela D'Abbraccio, è tratto da un celebre film interpretato da Liz Taylor e chiuderà la stagione del Civico [redacted] 16 aprile: una vicenda familiare in cui i protagonisti devono fare i conti con l'avvicinarsi della morte e rimettere in gioco l'eredità, [redacted] soprattutto i legami di sangue, il passato, l'identità personale.

«La bottiglia vuota» è un monologo [redacted] Moni Ovadia, ebreo dell'Est giunto in [redacted] dalla natia Plovdiv, carismatico portavoce [redacted] cultura yiddish, che dà vita a [redacted] personalissima forma [redacted] teatro musicale. Appassionato difensore [redacted] realtà sociali di minoranza che oggi lottano per sopravvivere, con «La bottiglia vuota» Moni Ovadia ci porta direttamente nel mondo khassidico, [redacted] nel cuore di quella [redacted] [redacted] ebrei ortodossi d'ispirazione mistica portatrice di saggezza intessuta di ironia. In chiave semiseria, attraverso aneddoti e canzoni, Ovadia traccia la storia e le caratteristiche di questi khassidim.

Marina Massironi in un ruolo già di Meg Ryan

«Nord e Sud», [redacted] Gianfranco Jannuzzo, in [redacted] il 18 dicembre, mette a confronto [redacted] un'impostazione comica dialetti e caratteri delle diverse regioni d'Italia cercando di spezzare i pregiudizi: un [redacted]-show pieno di musica e sorprese, diretto da Pino Quartullo.

Il 9 marzo è in cartellone **«Song n. 32»** di Marco Paolini [redacted] [redacted] musica dei Mercanti [redacted] Liquore: un concerto pieno di suggestioni e spunti per andare alle radici del terrorismo, della povertà, della guerra, di un certo capitalismo che rende [redacted] persone sempre più sole.

«Anime [redacted]» «La meravigliosa storia di Zorica» [redacted] Beppe Rosso e Filippo Taricco è uno spettacolo sulla nuova prostituzione dell'Est, in scena il 16 dicembre. La storia della protagonista attinge alle testimonianze dirette [redacted] che sono riuscite a liberarsi dalla morsa degli sfruttatori.

Marco Paolini a marzo in «Song n. 32»

«Traviata-L'intelligenza del cuo[redacted]» programma il 4 dicembre è un monologo di Lella Costa dedicato a [redacted] le donne [redacted] alla ricerca [redacted] qualcuno che [redacted] le confini nella funzione di oggetto, che non abbia paura dell'universo femminile e del suo potere misterioso. La regia è di Gabriele Vacis che firma anche **«Veti a perdere»** [redacted] Enrico Bertolino, uno [redacted] migliori comici italiani, in [redacted] il 18 marzo: [redacted] riflessione sulla politica, che somiglia sempre più a [redacted] [redacted] elettorale fra candidati tristemente uguali.

AIRTEAM
gli [redacted] della climatizzazione

POGGI Group

Riscaldamento
THERMITAL - SIME

Condizionamento
PANASONIC - HAIER

Vendita – Installazione – Service

Tortona – Alessandria – Voghera
Tel. e Fax 0131.863.126 - 0131.813.615

Assistenza clienti
Tel. 800.806.966

www.poggigroup.com
e-mail: info@poggigroup.com

ROYAL FLEX

VENDITA INGROSSO
e DETTAGLIO

Siamo inoltre
RIVENDITORI QUALIFICATI PERMAFLEX

Preventivi e consegne GRATUITI

[redacted] A [redacted] izione [redacted] Zanardi [redacted] 26

34 anni
di Emozioni
Alfa Romeo

Concessionaria Alfa Romeo
BERTÈ [redacted] C.
TORTONA (AL)
Corso Pilotti, 6/B
Tel. 0131.862002

CALCIO FEMMINILE

Grigionere in Coppa si gioca anche in C e D

■ Nella Coppa Italia di calcio femminile l'Alessandria affronta alle 15 al «Cattaneo» il La Chivasso, compagine di B, «E' un'avversaria di categoria inferiore, ma è vietato sottovalutarla» predica il tecnico Maurizio Ferrarese. In serie C il Borghetto cerca i primi punti stagionali ospitando la Voluntas Novara. Al via anche il torneo D gli incontri Pedanea 2001-Valenza Parlamento Cossato-Casale. [r. sa.]

MOUNTAIN-BIKE

Rally della Cittadella sulla distanza di un'ora

■ Si disputa oggi, con partenza alle 10, il «4° Rally della Cittadella - Memorial Mario Guaschino», gara di mountain-bike organizzata dall'Asd France- Castellini di Casale. La manifestazione riservata a corridori amatoriali, tesserati per l'Udace e gli enti convenzionati. I protagonisti si cimenteranno su un tracciato di 6,5 chilometri da ripetersi fino allo s dell'ora, un giro. Info al 347-0783236. [r. sa.]

PALLACANESTRO: DAVE LAWRENCE ALLA PALESTRA DI VIA GALVANI

Dave Lawrence ieri alla palestra del Vela

La stagione del Pgs Vela aperta da ex gloria Nba

■ 12 metri e 4 centimetri di Dave Lawrence, vecchia gloria della Nba, ieri all'inaugurazione dell'anno sportivo del Pgs Vela di via Galvani con i Ragazzi del '94 e gli Under 18, allenati da Antonello Bronti, Massimo Vigneri Jerry Gilbertino. L'ex ala piccola di Portland e S. Antonio, poi a Pistoia, Mestre nel Perugia, è coach in Italia. «Meglio il più presto possibile a praticare la pallacanestro - ha detto ai ragazzi che si esercitavano a canestro -. Così nascono i campioni». [f. n.]

SPORT SFERISTICI IN

Nella pantalera Vignale eliminato in semifinale

■ E' finita in semifinale l'avventura del Vignale nel campionato di serie B di pantalera. Dopo aver ceduto 11-7 nell'andata a Canove, Materozzi e compagni si sono arresi 11-10 anche fra mura amiche del Porro, non riuscendo a sfruttare vantaggio di 10-7. Nella C2 di pallapugno sarà necessaria bella (stasera alle 21) fra Mondovì e San Biagio per sapere chi sfiderà la Pallonistica Monferrina nei quarti di finale. [r. sa.]

NELLA B1 MASCHILE IL QUINTETTO CASALESE GIOCA IN VENETO E TROVA DA AVVERSARIO IL PLAY ROSSI

Junior cerca conferme a Padova

Ciani: «Siamo in forma, non avremo alti e bassi»

CASALE

A Padova la Junior cerca conferme. La prima trasferta stagionale nella B1 basket maschile può far proseguire la striscia positiva quintetto casalese, che poi avrà a disposizione un doppio turno casalingo per piazz un allungo importante. «Giochiamo contro squadra che è reduce da vittoria in trasferta e che all'esordio davanti al proprio pubblico avrà tanta adrenalina - commenta il general manager Paolo Pansa -. Sia buona condizione: la nostra preparazione era mirata ad arrivare in forma alla prima di campionato, dunque tutti gli atleti in crescita graduale. Abbiamo le armi, l'esperienza e le qualità per fare bene. Quest'anno, al di là delle caratteristiche diverse delle avversarie, dobbiamo solo guardare in casa nostra sapendo che è lavorato bene».

La gara Padova (palla due alle 18) presenta comunque insidie notevoli: i veneti hanno dimostrato solidità e pericolosità mettendo sul parquet mentalità aggressiva ed esuberante. «La partita non dovrà essere giocata solo punta fioretto, sarà necessario agire anche con la sciabola per venire a capo della gara e del clima agonistico che regna nel campionato di B Eccellenza» aggiungono i dirigenti della Junior. Nella squadra padovana gioca recente conoscenza casalese: il playmaker Luca Rossi, che per metà della passata stagione va vestito i colori rossoblù. Il trainer padovano Caiolo può poi contare su un reparto di lunghi molto consistente, in particolare i fratelli Cagnin. Fra gli esterni, da non sottovalutare Brighina, Zanovello e Montanaro, che garantiranno punti dal perimetro. «Dopo l'esordio positivo, è chiaro come il tema dominante delle nostre settimane sia stata capacità di riuscire a dare continuità nostri risultati e al gioco - sottolinea coach Franco Ciani -. Adesso è importantissimo la vittoria in trasferta». [r. sa.]

GLI ANTICIPI DELLA C1. A LE DELLA COPRA PERDONO ALL'OVERTIME

La Zimetal può sorridere, cade ancora la Verardi

■ Una vittoria e una sconfitta i team della provincia negli antidpi serie C1 maschile. Sconfitta inattesa per la Verardi Valenza neutro del PalaFerraris di Casale. Opposta alla Ginnastica Torino, la compagine orafa si arrende 82-67 e conferma di essere molto lontana dalla miglior condizione. Per due quarti i ragazzi di coach Fiorito avanti, poi manca benzina e i tin affrettati favoriscono la rimonta e il sorpasso ospite. Avvio equilibrato e giocato punto a punto, La Verardi è avanti al 10' per 18-17, poi Zucca e Zunino si fanno sentire e all'intervallo il parziale è di 38-32 per i padroni di casa. Ma il Torino non ci sta ed dagli spogliatoi caricatissimo: un parziale di 28-14 gli ospiti ribaltano la situazione e si portano 60-52 al 30'. La Verardi il soggiogata soprattutto rimbalzi, sia in attacco che in difesa, così la Ginnastica Torino ha buon gioco nell'incrementare il margine. Tabellino. Zunino 13, Remonti 14, Ronco 10, Magnone 9, Zucca 13, Mantovani 6, Carrera 2, Ghietti, Mozzi Ne, Bissacco Ne. Va meglio alla Zimetal Alessandria, che piega al PalaCima i bolognesi dell'Anzola per 70-66. Meglio i felsinei ma i biancoverdi recuperano i quattro punti di svantaggio nell'ultimo minuto e al 10' sono avanti 23-21. Degiovanni dà spettacolo e nella seconda frazione c'è l'allungo della Zimetal, che arriva a +10 e va al riposo sul 38-30. A metà terzo periodo sembra che non ci sia più partita, con gli alessandrini a +19 e gli emiliani incapaci di reagire. Ma il quintetto di Borlengo ha evidentemente troppo, così l'Anzola si pericolosamente (59-50 al 30' ma gli ospiti arrivano persino a -2). Nel quarto periodo è battaglia: la freddezza dalla lunetta e un pizzico di esperienza in più consentono alla Zimetal di restare sempre avanti e non soffrire più di tanto nel concitato finale. Tabellino: Degiovanni 23, Oggero 9, Allara 14, Carissimi 6, Torcello 4, Sillano 12, Marangon, Martinotti, Spaziano Ne, Orlando Ne.

A Copra (A1 femminile) s'arrende all'overtime 77-74 alle padrone di che in A2. alessandrine sopra di 9 (41-32), poi la stanchezza e la panchina cortissima fanno la differenza. [r. sa. - m. d.]

Il playmaker della Junior Casale, Alessandro Davolio, guiderà i rossoblù a Padova

BOCCE. VINTO SPAREGGIO

Serravallese fa festa E' in serie B

SERRAVALLE

Risultato storico per la Bocciofila Serravallese che ha ottenuto la promozione in serie B dopo gli inutili tentativi degli ultimi due anni, con eliminazione alla soglia degli incontri decisivi.

Il sodalizio azzurroblù si è imposto per 6-4 nello spareggio disputato ieri sui mpi del Centro sportivo Nosenzo di Asti contro il Pozzo Strada Torino, accreditato alla vigilia dai favori del pronostico. «Una giornata indimenticabile - commenta dirigente Mario -. gli sforzi che i dirigenti stanno compiendo per portare sul palcoscenico nazionale sodalizio». Nel «combinato», partenza in salita per la Serravallese. Massimo Gatti è stato sconfitto per 22-16 dal torinese Alifredi. Immediata la risposta nell'individuale, do Giuseppe Merlo ha avuto la meglio 13-10 nei confronti di St Azzurroblù ancora in svantaggio dopo la prova a coppie. Briccarello e Pozzo hanno battuto di misura (8-6) Mario Salvadeo e Marcello Nevelli. Ma nelle ultime due gare i serravallesi, dimostrando freddezza e precisione, hanno ribaltato l'andamento dell'incontro; Nella prova a terne Massimo Cordone, Paolo Canepa e Claudio Giacchero sono sbarazzati per 13-10 del terzetto in maglia bianca composto da Troico, Luciano e Vittino. Infine i due punti della promozione sono stati ottenuti nel tiro tecnico da un superlativo Mauro Ferrando che, opposto a Mirimin, ha vin per 14-12. La Serravallese tiene così compagnia, sebbene in un altro girone, a Familiare Opel Maccarini e Cassanese nel torneo a squadre di serie B che inizierà il 16 ottobre.

Sempre ad Asti la quadretta della Familiare Alessandria composta da Ferraris, Serluca, Pasquin e Maragno è stata sconfitta ai sedicesimi di finale della «Coppa Città di Asti» per 13-11 Perosina di Villar Perosa, formazione partecipa serie A nelle cui file gioca novese Carlevaro. [r. g.]

PARALIMPIADI. STORICA MEDAGLIA PER L'ALESSANDRINO

La Barbera superbo è argento nel lungo

ATENE

Con un ultimo salto straordinario, a 6,45, Roberto La Barbera ha colto alle Paralimpiadi di Atene la prima medaglia personale nella competizione cinque cerchi. Ad Atene, il campione di Mandrogne giunto secondo nella gara del lungo alle spalle dello svizzero Urs Kolli, che ha chiuso la misura di 6,65, anch'essa ottenuta al sesto tentativo.

La gara è stata palpitante e sofferto. La Barbera ha esordito un po' contratto e al primo balzo ha fatto registrare solo la misura di 5,80 che lo collocava lontano dal podio, anche fra i migliori otto. Poi, l'alessandrino ha collezionato due (anche in dei salti non misurati aveva staccato vicino ai sette metri) e un deludente 5,32. Nel quinto salto, l'azzurro era ancora fuori dalle medaglie, ma tutto si è deciso all'ultimo tentativo. Sia Kolli che La Barbera hanno dato il meglio di sè quando in pochi lo credevano possibile e si messi al collo rispettivamente l'oro e l'argento. Il terzo posto è stato conquistato dall'americano Shirley con la misura di 6,20.

A fine gara, Roberto La Barbera in mezzo alla pista in lacrime per la gioia, attorniato dal suo entourage da qualche tifoso. Ha firmato autografi quasi in stato di «trance», tanta era la commozione per la medaglia ottenuta.

Oggi La Barbera chiuderà sua Paralimpiade la staffetta 4x100, dove peraltro l'Italia non ha chance di medaglia, ma l'atleta alessandrino vuole comunque dimostrare di fra i più veloci al mondo. [r. sa.]

Roberto La Barbera nel lungo

MOTORI. AL NOVESE IL TITOLO DEL NORD-OVEST

Easykart consacra Gagliano campione

Marco Gagliano, del Team Purity, si laureato campione Easykart Nord Ovest. Ha conquistato la matematica certezza del titolo prima ancora di disputare l'ultima gara a Busca: gli iscritti erano meno di 40 e quindi il coefficiente di oltà della gara non consentiva ad Alfieri, secondo, di rima in per il campionato. Alfieri ha comunque ottenuto la pole mentre Gagliano è partito in griglia con il quarto tempo per problemi di set up al telaio. Alfieri è subito al comando, Gagliano ha provato a passare chi gli stava davanti per non lasciare troppo vantaggio al capofila della corsa ma un errore lo ha relegato al quinto posto. Ha poi rimontato fino al secondo posto, dimostrando enormi doti di guida.

Soddisfazione sia per la gara, per il titolo campione Easykart 125 Nord Ovest ottenuto inanellando secondi posti in altrettante prove. Spesso vittoria parziale gli è sfuggita per sfortuna, per contrattempi meccanici, a volte per qualche errore banale, ma il successo di Gagliano in campionato è stato meritatissimo. Prossimo impegno per il pilota novese ad Ala di Trento il 3 ottobre per l'ultima prova del campionato Easykart 125 area Nord est, dove tenterà il bis: è secondo in classifica a soli 9 punti dal capolista. [m. pu.]

VOLLEY. TUTTI I RISULTATI DEL TURNO DI COPPA

L'Euromac corsara anche a Vigevano

ALESSANDRIA

Terzo successo consecutivo nella Coppa Italia di volley femminile per l'**Euromac** , corsara 3-1 a Vigevano. Le monferrine hanno cominciato col giusto piglio il match e si sono portate 8-4 poi 10-5. A quel punto, le centrali del sestetto ducale hanno fatto il «diavolo a quattro», consentendo l'aggancio a quota . Vigevano ha addirittura messo il naso avanti in chiusura di set, vinto 25-23. Nella seconda frazione, coach Nesic è fatto sentire e i risultati si sono subito visti. Cinque muri consecutivi di Bressan hanno dato il via a uno spettacolare 25-18. Terza frazione l'Euromac avanti 8-0 e capace di prevalere addirittura 25-11. Nel quarto parziale, in cattedra la giovane Martini e l'Euromac ha terminato con un comodo 25-18. Migliore sul parquet Cappa, con 20 punti complessivi. In campo: Bonzano, Martini, Cappa, Giordano, Bressan e Falcone. Utilizzate: Biletta (libero), Napodano.

In Coppa Piemonte maschile, la **Nuova Elva Occimiano** ha vinto col San Benigno Canavese 2-1 (25-15 22-25 25-13) e con il Chieri per 3-0 (25-22 25-21 25-18). La **Plastipol** ha liquidato 3-0 il Torino (25-11 25-14 25-20) e 2-1 l'Arti e Mestieri (25-15 20-25 25-14).

Dragan Nesic, coach dell'Euromac Mix

Nella Coppa femminile, la seconda squadra de **Mix Casale** ha prevalso 3-0 (25-13 25-12 25-14) **Valenza** identico punteggio sul Canelli (25-7 25-15 25-15). Nel terzo match Valenza-Canelli 3-0 (25-19 25-21 25-19).

La **Plastipol** ha ceduto 1-2 (25-22 21-25 22-25) allo **Sporting Erbavoglio Acqui**, nel secondo match Erbavoglio-**Derthona** 3-0 (25-23 25-17 25-13), poi Derthona-Plastipol 0-3 (18-25 23-25 18-25).

L'**Edp Dimensioni Occimiano** ha sconfitto 2-1 il Cossato (25-20 25-18 22-25) e ha ceduto al Vercelli 1-2 (24-26 25-18 24-26). [r. sa.]

NEI QUARTI C'E' LA SFIDA BERALDO-VAGGI

Genta in semifinale all'Open di Tortona

TORTONA

Proseguono sui campi del Derthona Tennis gli incontri validi per il torneo Open 1500 euro di montepremi cui hanno partecipato 44 giocatori. Con i match ieri si è delineato il quadro dei quarti di finale, in cui esordiranno le prime quattro teste di serie. Il numero 1 del tabellone, il toscano Elia Grossi (2.1 in classifica), la vedrà con Roberto Melchiorre (2.7), che ieri ha battuto con duplice Nicolò Rondoni. La testa di serie numero 3, il torinese Lorenzo Comollo (2.1), dovrà invece giocare contro Mauri (2.8), a sua volta vincitore ieri contro Emanuele Caravelli (2.4) per 6/4 6/3. Il numero 4 della competizione invece, il toscano Riccardo Ciruolo (2.1), ha già annunciato il forfait, quindi è già in semifinale l'alessandrino Paolo Genta (2.8), impostosi ieri per 7/6 (11/9 nel tie-break) nel match che lo ha visto in campo contro Vittorio Cuneo (2.5).

Infine, sempre nella parte bassa tabellone, l'alessandrino Fabio Beraldo (2.1), seconda testa di serie, è atteso dal derby contro il salese Andrea Vaggi (3.3), vittorioso scendere in campo la rinuncia di Gabriele Bosso (2.5). Per Beraldo resta comunque l'incognita dell'infortunio al tendine rotuleo che venerdì gli ha impedito di al meglio Mario Martelli, nell'Open l'ex azzurro di Coppa Davis, si è portato agevolmente sul 5/1 nella prima partite, poi un sofferente Beraldo è stato costretto ad alzare bandiera bianca. Beraldo nel turno precedente aveva battuto Paolo Genta, palesando comunque già dei problemi fisici. Tornando torneo tortonese, turni precedenti belle vittorie di Genta (2.8) per 6/1 6/0 su Pellegrino: altra vittoria molto quella ottenuta, nella p alta del tabellone, Alessandro Strazza Andrea Bargagliotti (4.4) per 6/1 6/1. Da segnalare inoltre i ottenuti in precedenza da Matteo Mauri per 6/3 6/4 Marco Bella (3.1): inoltre vittoria abbastanza netta pure per Emanuele Caravelli (2.4) per 6/0 Manuele (3.3). Sempre nella parte bassa del tabellone Andrea Vaggi sconfitto con analogo punteggio Fabrizio Morandi (2.6) mentre Graziano Gavazzi (3.3) ha ceduto il primo set 6/3 a Gabriele Bosso (2.5) e poi si è ritirato. [f. g.]

IL GP DELLA CINA A SHANGHAI PROPONE LA FERRARI DI BARRICHELLO IN POLE POSITION: IL CAMPIONE DEL MONDO INVECE INSEGUE

IL VIA ALLE [illegible] **[DIRETTA TV RAIUNO]**

Gp [illegible] Cina, 16° appuntamento del mondiale [illegible]. Griglia di partenza:

1ª FILA:	[illegible] [FERRARI 2]	1'34"012	[illegible] FILA:	[illegible] [JAGUAR 14]	1'35"286
	RAIKKONEN [MCLAREN 6]	1'34"178		VILLENEUVE [RENAULT 7]	1'35"384
2ª FILA:	BUTTON [BAR 9]	1'34"295	7ª [illegible]	ZONTA [TOYOTA 16]	1'35"410
	MASSA [SAUBER 12]	1'34"759		HEIDFELD [JORDAN 18]	1'36"507
3ª FILA:	R. SCHUMACHER [WILLIAMS 4]	1'34"891	[illegible] FILA:	[illegible] [JAGUAR 15]	1'36"535
	ALONSO [RENAULT 8]	1'34"917		GLOCK [JORDAN 19]	1'37"140
4ª FILA:	FISICHELLA [SAUBER 11]	1'34"951	9ª FILA:	M. SCHUMACHER [FERRARI 1]	senza tempo
	PANIS [TOYOTA 17]	1'34"975		SATO [BAR 10]	1'34"993 (*)
5ª FILA:	COULTHARD [MCLAREN [illegible]	1'35"029	10ª FILA:	[illegible] [MINARDI [illegible]	senza tempo
	[illegible] [WILLIAMS [illegible]	1'35"245		[illegible] [MINARDI 21]	1'40"240 (*)

[illegible]ale piloti: [illegible] Schumacher 136; Barrichello 98; [illegible] 71; [illegible] 46; Alonso 45; Montoya 42; Raikkonen [illegible] Coulthard 24; Sato [illegible] Fisichella 19; R. [illegible] 12; Massa 10; Webber 7; Panis e Pizzonia 6; Klien, Da Matta e Heidfeld 3; Glock 2; Baumgartner 1. Mondiale Costruttori: Ferrari 234, Bar-[illegible] Renault 91, Williams-Bmw 60, [illegible] 52; Sauber-Petronas [illegible] Jaguar-Cosworth [illegible] Toyota 9; Jordan-Ford 5; Minardi-Cosworth 1. (*) Retrocesso di [illegible] posizioni per [illegible] motore. [illegible]: [illegible] provvisoria, eventuali cambi di motore in mattinata comporteranno una retrocessione [illegible] 10 [illegible].

Schumi prova a vincere partendo dall'ultima fila

Un testa-coda alla prima curva «regala» al tedesco il peggior sabato della carriera: «Meno male che non conta». Nuove strategie di corsa

Michael Schumacher sul circuito di Shanghai. Ieri l'errore, oggi i cinesi si aspettano la grande rimonta [illegible] parte del tedesco campione [illegible] mondo

Stefano [illegible]
Inviato a SHANGHAI

Ecco servito [illegible] sandwich alla cinese: [illegible] Ferrari davanti, una dietro e gli altri in mezzo. La metafora è di Michael Schumacher, [illegible] nell'occasione recita la parte della fetta cattiva. Il leader è un Rubens Barrichello che, come nel 2003, nel finale di campionato dà il meglio: [illegible] Shanghai ha centrato la seconda pole position (consecutiva) della stagione. La Ferrari che parte dal fondo è di Schumi. Il suo giro di qualifica [illegible] durato 500 metri: alla prima [illegible] è incappato nel più banale dei testacoda, come Bruni (il pilo-[illegible] romano della Minardi ha commesso lo stesso errore).

Nell'era moderna [illegible] si [illegible] vista la rossa [illegible] ! piazzata [illegible] male. Per il tedesco si tratta [illegible] peggior sabato [illegible] carriera. [illegible] '95 in Belgio ottenne il 16° tempo al volante della Benetton (e vinse la gara), ieri è finito 19° nella classifica ufficiale, davanti appunto [illegible] Bruni che in prequalifica [illegible] stato più lento. In mattinata sapremo da quale posizione partirà, perché i maghi [illegible] Ferrari potrebbero decidere [illegible] tre altre strategie: montare un motore nuovo (con automatica retrocessione all'ultimo posto), partire dalla corsia box per modificare il carico [illegible] benzina oppure (sempre con partenza dai box) utilizzare il muletto e regolarlo a piacere.

«Decideremo nella notte», spie-[illegible] gli uomini del Cavallino, dopo aver studiato le telemetrie, che [illegible] come [illegible] scatola [illegible] di un aereo. Ha sbagliato Schumacher o la F2004? Il (super) uomo o la macchina? La vettura non può parlare, il pilota [illegible] «Non credo di [illegible] [illegible] errori». Segue argomentazione tecnica: in quel punto Schumi sostiene di [illegible] [illegible]re avuto sottosterzo, cioè tendenza [illegible] allargare la traiettoria; in qualifica, pur non avendo modificato l'assetto, si è verificato l'opposto e la monoposto [illegible] è girata. «Se i dati tecnici [illegible] forniranno nessuna spiegazione vorrà dire che il problema era tra il serbatoio e lo sterzo». Si [illegible] di una battuta, di non immediata comprensione, per riconoscere che forse ha sbagliato: «La prima [illegible] che ho pensato [illegible] "meno male che [illegible] Mondiale è finito, perché altrimenti le conseguenze sarebbero state pesanti"».

E infatti il risultato è ininfluente ai fini [illegible] classifica, da tempo nelle mani della Ferrari. Ora conta lo spettacolo. Nel primo fine settimana cinese della Formula 1 finora il campionissimo ha sofferto e in gara per riscattarsi sarà chiamato a una rimonta in stile Monza, agevolata da [illegible] tracciato che consente i sorpassi. C'erano 71.300 spettatori ieri sulle tribune dell'International Circuit di Shanghai: al fuori pista della rossa sono esplosi [illegible] un boato di delusione, sorpresa, tifo avverso (Raikkonen è al secondo posto nelle preferenze del pubblico locale e in testa fra i giovanissimi). Per la gara (il via alle 14, le 8 [illegible] italiana con diretta su Raiuno) [illegible] attesi tra i 150 mila e i 200 mila spettatori, numeri da record in Formula 1, in un Paese che sa di automobilismo sportivo quanto un europeo medio del confucianesimo.

Eroe del giorno, primo poleman in Cina, Rubens Barrichello [illegible] dice choccato dall'errore del compagno: «Non gli capita spesso, mi spiace per lui. Io [illegible] contentissimo e punto [illegible] un'altra vittoria. Bene la macchina, bene le gomme, sarà una dura lotta», insomma il solito menù. A seguire Kimi Raikkonen, che sul podio sale di sicuro, a patto che la delicata meccanica McLaren regga i 305,256 chilometri di gara, particolarmente impegnativi per [illegible] motore nei lunghi rettilinei. Quindi Jenson Button (BAR), altro candidato al podio in lista d'attesa per il primo successo. Sorprendente il quarto tempo di Felipe Massa (Sauber), che conferma la bontà delle gomme Bridgestone.

In difficoltà le Renault: Alonso [illegible] è qualificato 6°, Villeneuve 13°. Al ritorno in gara, il canadese ammette di dover ancora prendere le misure [illegible] la monoposto e gli ingegneri [illegible] il suo stile di guida: «Quando cambio regola-[illegible] non succede quello che mi aspetto. L'obiettivo è arrivare davanti a Sato», ovvero il pilota che lo sostituì un anno fa alla BAR. Uno sfizio alla [illegible] portata: [illegible] pilota giapponese è in penultima fila perché [illegible] sostituito [illegible] re.

SP[illegible]

[illegible] **CICLISMO, [illegible] BASSO.** Il Giro dell'Emilia (Cento-Bologna, [illegible] 196) è stato vinto da uno degli azzurri di Ballerini, Ivan Basso, che ha battuto in volata Casagrande. Terzo Nocentini a 18", poi Bertagnolli a 27". Ullrich [illegible] 35". [illegible], dopo [illegible] Gp Beghelli, [illegible] citi dirà i nomi delle due riserve ai Mondiali di Verona. Ieri allo spagnolo Gutier-[illegible] (Phonak) la penultima tappa [illegible] Vuelta. Heras resta maglia oro, [illegible] ha perso 30" [illegible] Perez e affronta la crono decisiva di Madrid (28 km) solo con 42" di margine sul rivale; a 2'13" Mancebo.

[illegible] **SUPERBIKE, POLE [illegible].** Il francese Regis Laconi (Ducati) ha conquistato [illegible] superpole a Imola per la penultima prova del mondiale di Superbike, in programma oggi sul circuito «Enzo [illegible] Dino Ferrari», davanti all'australiano Chris Vermeulen. Seguono altre tre Ducati: Garry McCoy (1'50"187), Noriyuki Haga (1'50"452) e, solo quinto, Ja-[illegible] Toseland, in testa al [illegible] con [illegible] punti su Vermeulen e 10 su Laconi. E' Giovanni Bussei la sorpresa: è finito sesto nella superpole (corre con la Ducati 998RS del team De Cecco). Pierfrancesco [illegible] [illegible] rotto due motori. Nella supersport miglior tempo per Karl Maggeridge (Honda), ottavo Lorenzo Lanzi (Ducati), migliore degli italiani.

[illegible] **[illegible]/[illegible] ITALIA [illegible] [illegible]** risultato per la Nazionale ai Campionati mondiali di nuoto per salvamento che ha collezionato 11 medaglie: sei d'oro, una d'argento [illegible] quattro di bronzo. La manifestazione si [illegible]clude oggi a Viareggio. La prossi-[illegible] edizione si svolgerà nel 2006 in Australia.

A1 MASCHILE, AL VIA IL 60° CAMPIONATO

Volley, è sempre caccia aperta alla Sisley Treviso

Al via oggi il 60° campionato maschile di pallavolo della storia. Ricorrenza importante, che coincide con avvenute spocali [illegible] l'esclusiva venduta [illegible] pay-tv (Sky trasmetterà dirette [illegible] domenica alle 18,15 e il lunedì alle 20,15) e [illegible] ghiotte novità come la [illegible] presenza del Sud (3 squadre su 14 è un record). Senza i russi, richiamati in patria da club pieni [illegible] soldi, la A1 si fa bella con i brasiliani campioni olimpici: [illegible]no in 8 e specie [illegible] Modena (Ricardo si [illegible] e Dante) [illegible] a Piacenza (ingaggiati Anderson e il libero Sergio) possono fare [illegible] differenza. Da battere resta Treviso, tricolore in 7 delle ultime [illegible] stagioni: ad eccezione del centrale della Seleçao Gustavo, la Sisley è l'Italia di Montali [illegible] quasi (con Fei opposto). La [illegible] si chiama ancora Trento, Macerata, Modena (tornata di Velasco dopo 15 anni), Piacenza [illegible] Cuneo. [illegible] squadre [illegible] 14 hanno cambi[illegible] palleggiatore, solo 3 l'allenatore. [r. con.]

Programma: ore 18 Sisley Tv-Lanza Vr, Itas Tn-Rpa Fg, Lube Mc-Callipo Vibo, Daytona Mo-Acqua & Sapone Lt, Teleunit Gioia-Edilbas-[illegible] Pd; ore 18,15 (diretta Sky Sport 2) Bre Banca Cn-Prisma Ta; domani ore 20,15 (diretta Sky Sport 2) Copra Pc-Paradiso Monticchiari.

Samuele Papi, Sisley Treviso

DAVIS, KO NEL DOPPIO MA OGGI GIOCA VOLANDRI

L'Italia cerca il punto per tornare [illegible] serie [illegible]

LIVORNO

L'Italia cercherà oggi [illegible] punto che le serve per l'accesso alla serie B di Coppa Davis. Il doppio di ieri è andato alla Polonia, con la coppia azzurra Seppi-Bertolini sconfitta al quarto set dai polacchi Fyrstenberg [illegible] Matkowski, con il punteggio di 6-3, [illegible]-6, 6-4, 6-4. Italia-Polonia [illegible] quindi [illegible]ul 2-1 e [illegible] il primo incontro di singolare della terza ed ultima giornata vedrà [illegible] fronte Filippo Volandri [illegible] Lukasz Kubot. A seguire andrà in [illegible] Starace contro Przysiezny.

Corrado Barazzutti [illegible] [illegible] drammi per la sconfitta del doppio Bertolini-Seppi e rimanda di [illegible] ore la soluzione della pratica Polonia: «Chiuderà Volandri - ha spiegato il ct [illegible] di Coppa Davis - ci mancherebbe altro. Chiude lui e torniamo in serie B». Il ko nel doppio? «Questa sconfitta - riflette Barazzutti - [illegible] mi sorprende, perché si trattava di un doppio veramente forte. Poteva essere prevista, [illegible] questo ho deciso di portare tre singolaristi e un solo doppista puro. Anche con un doppio migliore [illegible] è detto che avremmo vinto».

Massimo Bertolini (sin) e Andreas Seppi

La Nuova Isoalpina Srl in regione Tzambarlet offre personale specializzato e una vasta scelta di materiali di alta qualità

A Gressan il regno di cartongesso e controsoffittature

Un'ampia esperienza nel settore alberghiero, servizi «chiavi in mano»

LA Nuova Isoalpina srl, azienda leader nel settore cartongesso e controsoffittature, ha sede in regione Tzambarlet 10/F a Gressan. E' presente sul mercato valdostano da oltre 20 anni, prima come Isoalpina Srl e poi dal 2000 come Nuova Isoalpina Srl del geometra Andrea Lombardini.

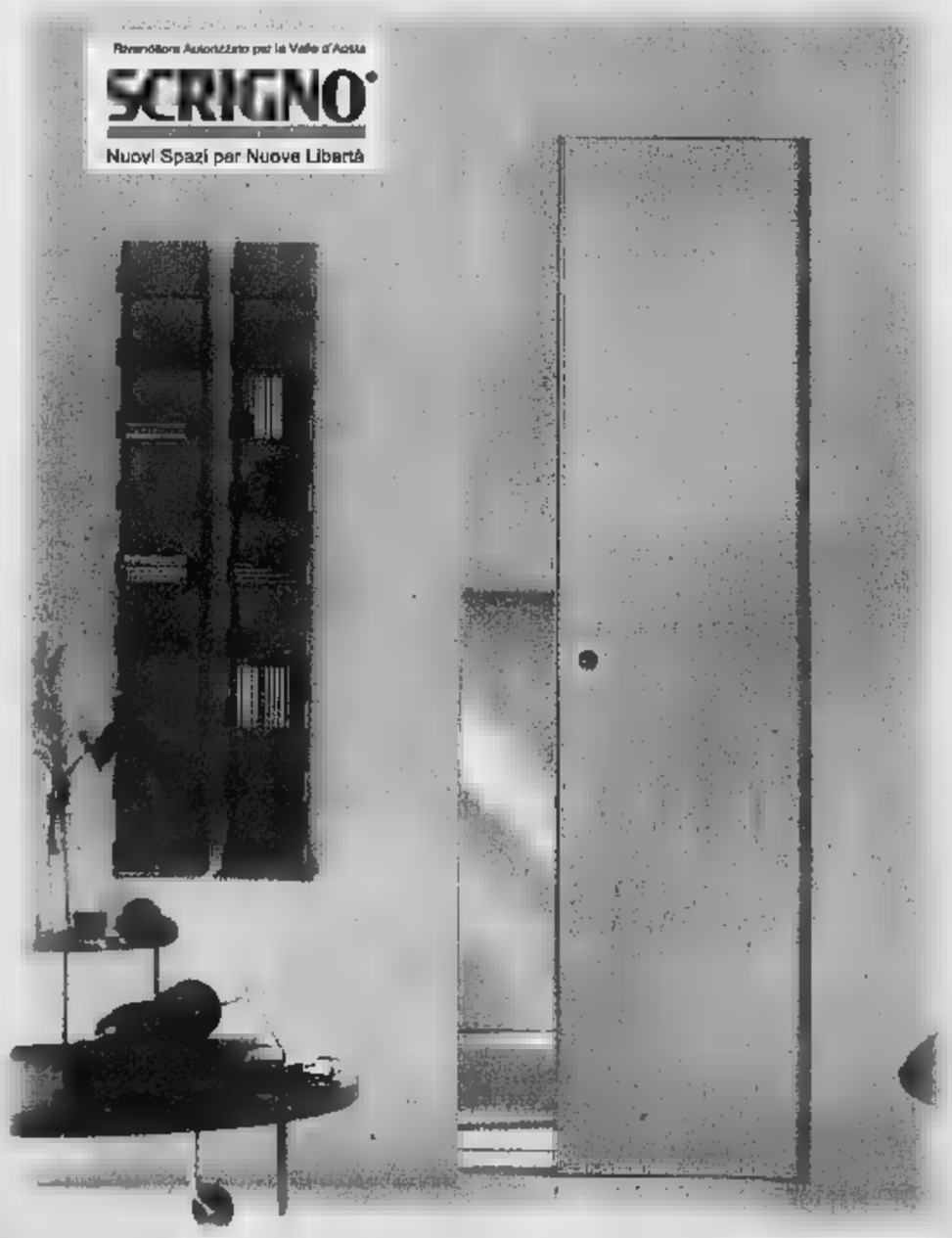
Presso il proprio punto vendita è possibile trovare i migliori prodotti presenti sul mercato per quanto concerne il cartongesso e i controsoffitti (BPB Placo - Armstrong - Owa), gli isolanti termici e acustici (Isover - Isolgomma - Rockwool - Mappy Italia), i pavimenti tecnici, in pvc, legno e laminati (Virag - Holzland Vaia - Intec), le guaine impermeabilizzanti (Polyglass), i prodotti antincendio (Promat) e molti altri.

Con propria manodopera d'opera, disponendo di quattro squadre di posatori specializzati e qualificati, la Nuova Isoalpina Srl è in grado di soddisfare qualsiasi richiesta per la realizzazione di pareti e controsoffitti in cartongesso, controsoffitti in alluminio, fibra minerale e gesso alleggerito, pavimenti tecnici sopraelevati, laminati e in PVC.

E sempre nell'ottica della qualità e per dare un sempre miglior servizio, la Nuova Isoalpina Srl è inoltre in grado di offrire un servizio «chiavi in mano» che comprende anche la realizzazione di piccole opere in muratura, tinteggiature e fornitura e posa di porte sia scorrevoli che a battente.

La Nuova Isoalpina Srl vanta inoltre una grande esperienza nel settore alberghiero (grazie alle numerose opere realizzate), offrendo al progettista come pure al cliente finale molteplici soluzioni sia per l'isolamento acustico e termico sia per la protezione antincendio. Tecnici e personale specializzato sono a disposizione per ogni sorta di analisi dei materiali da utilizzare, preventivi e forniture.

Rivenditore Autorizzato per la Valle d'Aosta
SCRIGNO
Nuovi Spazi per Nuove Libertà



NUOVA ISOALPINA S.R.L.
Reg. Tzamberlet - 11020 Gressan (Aosta) - tel. 0165 32527 - fax 0165 362721

Arredi in cartongesso su misura per qualsiasi ambiente
Controsoffitti di ogni genere - Coperture in tegole canadesi
Pavimenti in PVC e legno - Isolanti termici e acustici - Isolamenti antincendio
Isolamenti a cappotto - Impermeabilizzazioni

Rivenditore specializzato per la Valle d'Aosta
Sistemi antincendio
isolGOMMA Isolanti acustici
ISOVER
di-bi
Placo Cartongesso

Consegne e preventivi gratuiti in tutta la Valle

Serata piemontese alla festa della Lega

■ Si chiude stasera la festa provinciale della Lega Nord, iniziatasi giovedì scorso, allo stadio comunale «Censin Bosia» di via Foscolo. Dalle 19 cucina piemontese e, a seguire, serata allietata dalle musiche di Piero Montanaro. E' annunciato l'intervento dell'onorevole Tino Rossi. Inoltre è possibile sottoscrivere la petizione promossa dalla Lega Nord contro il piano del traffico e della sosta di Asti.

Con pistole e sombrero davanti alla banca

■ Vestito da «pistolero», si è presentato davanti alla filiale della Banca d'Alba a San Damiano. E' intervenuta una guardia giurata che per fortuna ha intuito che le pistole del «cow boy» erano armi giocattolo. Ha subito dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri della locale Stazione e della Compagnia di Villanova, che hanno accompagnato l'autore della bravata, un giovane del paese in caserma. [r. i.]

Massimo Fiorio, presidente Vigne&Vini

Massimo Fiorio alla guida dell'unione «Vigne&Vini»

■ Durante la prima assemblea dei consiglieri della comunità collinare «Vigne&Vini», riunita dopo le elezioni, il sindaco di Calamandrana Massimo Fiorio è stato nominato alla presidenza. Sostituirà Mario Porta. A giorni saranno nominati gli assessori, scelti tra rappresentanti dei Comuni di Nizza, Mombaruzzo, San Marzano Oliveto, Incisa, Fontanile, Maranzana. Presidente dell'assemblea dei sindaci, è stato eletto Luigi Scovazzi, sindaco di Quaranti. [e. ce.]

Nuovi mezzi alla Croce Verde

■ Stamani, alle 9, festa alla Croce Verde di Montemagno, guidata da Giuseppe Guarnero: saranno inaugurati due nuovi mezzi, un Ford Transit allestito per i disabili ed un Fiat Ducato per i trasporti di base. Alle 10,30 benedizione delle automabulanze per le vie del centro. Seguirà la premiazione dei militi. Infine, pranzo sociale. Il sodalizio di Montemagno lavora anche sul territorio Castagnole Monferrato, Casorzo, Grana, Refrancore e Viarigi.

PROSEGUE OGGI PER TUTTO IL GIORNO LA MANIFESTAZIONE ■ OMAGGIO A MOSCATO E PASTICCERIA

A Canelli la vita è «Dulcis»

Ieri l'incontro con le Città del vino italiane

Enrica Cervato
CANELLI

Con le colline di Langa sullo sfondo, in una sfolgorante giornata d'autunno, ieri ha debuttato «Dulcis» e l'incontro nazionale delle «Città del vino». Ospiti di tutta l'Italia, 200 delegazioni in visita alle «cattedrali di Canelli», le cantine per cui è stato avviato l'iter di inserimento nel patrimonio dell'Umanità tutelato dall'Unesco. Proprio per affrontare questi temi, a Palazzo Gancia Contratto c'è stata una tavola rotonda cui hanno partecipato l'architetto Tatiana Kirova, docente al Politecnico di Torino, che ha illustrato il piano di gestione dell'Unesco e l'assessore Corrado Pagano del Comune di Noto, il centro siciliano già iscritto tra i territori tutelati dall'organismo internazionale. A far gli onori di casa il sindaco Piergiuseppe Dus; Oscar Bielli (in rappresentanza della Provincia), Lorenzo Vallarino Gancia del Fai Piemonte e l'assessore all'urbanistica Giuseppe Camileri. Al tavolo dei relatori, in una inconsueta veste, Rossella Giordano, l'atleta olimpionica di Asti, cui la ditta Pero zuccheri ha dedicato una collezione di bustine. E mentre nel salone si parlava delle cattedrali sotterranee, delle cantine del Comune intanto, il campione mondiale dei barman acrobatici Sasha Ivankovic, dedicava alle «cattedrali» un cocktail, con base amaro Ramazzotti e gin. Un piacevole omaggio apprezzato dai visitatori che hanno gremito la città, gli stand delle varie Regioni italiane e le mostre d'arte e oggetti «vinicoli». Tra queste, l'esposizione di Franco Zavattaro, le raccolte di etichette di Bruno Lajolo, le collezioni di capsule di spumanti (Foresteria Bosca). All'Annunziata, suggestivo allestimento dell'atelier di scultura di Badalucco (Im), con un percorso fantastico ispirato al Baudolino di Umberto Eco.

OGGI, ancora tanti appuntamenti: stand enogastronomici delle Regioni italiane, spettacoli itineranti, convegni, degustazioni in tutte le cantine, da raggiungere volendo, con i carri dei «Cartunè», che accompagnano i turisti per il centro. Dalle 11 alle 13 in piazza Gioberti, festival dello stoccafisso ligure con la Pro loco di Badalucco. Degustazione di gelati, prodotti locali piemontesi, vendita di funghi porcini. Da segnalare, per i più sportivi la «Ciclomerenda in mountain bike», con partenza dalle 9,30 in piazza Gancia. In abbinamento iniziative collaterali a Nizza e Mango: a Nizza, al museo dello zucchero dell'azienda Pero in corso Acqui (dalle 9 alle 12,30), anteprima del nuovo dolce tipico di Astesana, a cura di Giovanni Goria e Giorgio Calabrese. A Mango, invece, oggi dalle 15, cocktail e long drink a base di Moscato d'Asti e dalle 18 inaugurazione della mostra di pittura «Soglie» di Mario Taraglio.

Ad Asti oggi «domenica a piedi», con chiusura al traffico di tutto il centro storico. In piazza San Secondo e nelle vie adiacenti si svolge il tradizionale mercatino dell'antiquariato. In piazza Alfieri, raduno «Willy il Coyote», organizzato dal Motoclub ZOOU. Dalle 9 apertura degli stand e inizio del tour sulle colline attorno alla città. Alle 14 premiazioni dei gruppi. Info: 338-7096780.

L'Ente Parchi propone un'escursione guidata nel percorso paleontologico di Valle Botto. Appuntamento alle 15 nella piazza bassa di Valleandona. Partecipazione gratuita.

«Astiantica» organizza una visita guidata alla chiesa romanica della Madonna della Neve di Castell'Alfero. Ingresso alle 16, 17 e 18. Ingresso libero.

A Santo Stefano Belbo, alle 16 nella casa natale di Cesare Pavese, premiazione del concorso di pittura «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». Vincitori Bruno Polver, Marco Longo, Elisa Filomena.

Proseguono anche nell'Astigiano le «Giornate europee del Patrimonio». In 76 paesi sarà possibile visitare chiese e castelli. Tra le iniziative si segnala la «passeggiata dolce» in sei tappe e con visita guidata dal titolo «La via delle cappellette campestri» a Cerreto. Partenza alle 15,30 da San Michele. Nella sala consiliare del Comune sarà esposto il «Liber Statutorum Communitatis Corsionis» di epoca cinquecentesca, copia di un originale trecentesco opera del notaio Manuelo Capello mai esposto al pubblico.

La Pro loco di Castelnuovo Don Bosco propone una camminata per le Chiese romaniche ammirando le bellezze del paesaggio: ritrovo alla Chiesa di Sant'Eusebio alle 14,30, info: 011-9872040.

In collaborazione con la manifestazione «Castelli aperti» si possono inoltre visitare ad Asti la Torre Troiana (orario 10-13 e 15-19), il castello di Castell'Alfero (15,30; 16,30; 17,30), Torre e Cappella dei Rivalba a Castelnuovo Don Bosco (10,30-12,30 e 15-18,30), il Castello di Cisterna (15-19), i Giardini del Castello di Ferrere (15-18), Palazzo Pallavicini a Mombaruzzo (11-12,30 e 15,30-18,30), Castello di Monastero Bormida (14,30-18,30), Castello e Museo dei soffitti in gesso di Moncucco Torinese (15, 16, 17), Castello degli Asinari di San Marzano Oliveto (14,30-18,30), Giardino della Residenza dei Marchesi Incisa a Rocchetta Tanaro (14-17).

Per chi ama camminare a Villanova in Frazione Savi si svolge la 3ª passeggiata ecologica nella valle. Alle 14 ritrovo al circolo «San Marco» di Borgo Savi. Si esibirà il gruppo corale dei diretto da Nadia Seia. Info 0141-948962, 948522.

Feste patronali a Valdichiesa con gara a bocce a coppie fisse (dalle 14 al circolo Anspi), mentre dalle 16 il comitato palio organizza giochi in piazza per i bambini. Dalle con pizza e specialità piemontesi. Danze con «Gli insoliti». Esibizione della New Mady dance di Asti. Dalle 21, tiro con l'arco con dell'Olimpo. A Roccaverano si concludono la festa patronale in frazione Gerolamo con stand gastronomici, giochi e il 12° trofeo di bocce «Carlo Colla». A Damiano ultimo appuntamento di feste: alle 9,30 in piazza 1275 si darà il via al 2° concorso fotografico itinerante «Viaggia e scatta nelle colline Alfieri». Alle 16 in biblioteca, Antonella Saracco presenta il libro «Più veloci delle aquile i miei sogni», scritto a quattro mani Stefania Belmondo.

A sin. il convegno delle «Città del vino». Sopra i ragazzi-immagine della Ramazzotti

in breve

■ **Alle 9 nel salone consiliare del municipio, convegno regionale dell'associazione Uclim-Piemonte che raggruppa gli insegnanti cattolici delle Medie. Saranno consegnate borse di studio intitolate a Gesualdo, Clemente e Lia Nosengo.**

■ **GANCIA ALLA RADIO**
L'industriale vinicolo Lamberto Vallarino Gancia martedì alle 18,35 sarà protagonista di una trasmissione a Radio Uno, in cui si parlerà del «made in Italy» in vari settori. Gancia sarà intervistato da Mario Spetia.

■ **Sono stati nominati i presidenti delle commissioni consiliari comunali. Sono Piera Giordano (economia), Marco Caligaris (urbanistica), Giuseppe Nanzis (lavori pubblici), Luisella Martino (servizi sociali), Lorenzo Poggio (attività produttive), Mario Castino (statuto).**

■ **FESTA ROSSA**
Ha portato fortuna il numero 1673 all'acquirente del biglietto della lotteria della Festa Rossa: ha vinto un soggiorno per il fine settimana in una città d'arte italiana. Al secondo estratto (663) la bicicletta elettrica, al terzo (2615) una macchina fotografica digitale. Gli altri numeri estratti sono: 1811; 1433; 1153; 2892; 3140; 1648; 600; 1381; 1180; 2396; 2740; 1940; 2851. Info: 0141-34970.

Alla Consolata le due statue ed il dipinto restaurati

Alla presenza del vescovo Francesco Ravinale e delle autorità sono state inaugurate ieri mattina (foto) nella chiesa della Consolata in via Hope ad Asti due statue e un dipinto restaurati, con l'autorizzazione della Soprintendenza, grazie al finanziamento del Soroptimist Club di Asti. Si tratta di opere del 1600: le lignee di Sant'Anna e San Gioachino attribuite a Michele Enaten e il dipinto dell'Angelo Custode.

Una giornata tra libri e cibi senegalesi

Buona partecipazione ad «Asti mon amour» organizzata dall'Associazione immigrati senegalesi. La sala consigliare in municipio ha ospitato (foto) un convegno sulla cultura e l'integrazione senegalese. Al pomeriggio, all'Astanse, è stato presentato il libro «La prova del pozzo» dello scrittore Mbacke Gadji. Di sera in piazza San Secondo è stato cenato con piatti tipici senegalesi. Stamani al campo di via Marello torneo multietnico. Oggi alle 17,30 a palazzo Ottolenghi sfilata di moda con costumi tradizionali.

L'INIZIATIVA PRESENTATA DAL COGESA

Incontri per aiutare i disabili gravi a prepararsi al futuro

ASTI

«Pensare ai disabili non autosufficienti non solo per quello di cui hanno bisogno oggi, quando ancora sono nella situazione protetta della famiglia, ma anche per dopo, quando quella protezione non ci sarà più»: non a caso il progetto si chiama «Durante noi per il dopo di noi», uno slogan che sintetizza le finalità dell'iniziativa voluta per il secondo anno dal Cogesa (Consorzio che gestisce i servizi socioassistenziali per 65 Comuni del Nord Astigiano) con il finanziamento dell'assessorato regionale alle Politiche sociali.

Il progetto era già stato avviato sperimentalmente lo scorso anno, ad ottobre, coinvolgendo 5 famiglie con figli minorenni con gravi handicap: «Visti i buoni risultati raggiunti - spiega il presidente del Cogesa, Carlo Camisola - quest'anno puntiamo, anche grazie all'appoggio della Regione a raddoppiare i beneficiari del servizio». Gli interessati possono rivolgersi agli uffici del Consorzio di Asti è in corso Rinaudi 4, 0141591801) per le informazioni. Il progetto è stato illustrato nei giorni scorsi presenti oltre ai vertici del Cogesa col direttore Piero Botto, anche l'assessore regionale Mariangela Cotto, rappresentanti dell'Asl, Atc e altri enti: «Ci troviamo di fronte a casi di giovani con grossi problemi, a famiglie che hanno la necessità di essere supportate nell'affrontare la loro delicata situazione e che spesso tendono a chiudersi nel loro problema. Con questa iniziativa punta anche a preparare il giovane al "dopo", quando cioè verranno a mancare i genitori».

Il progetto prevede tre tipi di intervento. I ragazzi potranno frequentare un centro, seguiti da educatori, per circa 4 ore al giorno, in modo anche da garantire un momento di «sollievo» ai genitori solitamente li devono accudire tutto il giorno; poi, per un weekend al mese, i ragazzi ospiti di strutture residenziali: «L'obbiettivo - è stato spiegato - da una parte è abituare il ragazzo ad un ambiente di vita che potrebbe essere analogo a quello che lo accoglierà in futuro, dall'altro concedere un periodo di riposo alle famiglie». Infine si costituiranno i «gruppi-famiglia» a cui partecipano genitori e figli, alla presenza di educatori e di una psicologa.

Complessivamente sono circa 180 (di cui minori) i disabili seguiti dal Cogesa: «Una percentuale importante degli oltre 800 assistiti dal nostro Consorzio su una popolazione di 65 mila abitanti - nota - Ad ottobre sarà un Centro diurno a Grana, a cui ne seguirà presto un secondo a Montiglio e poi un terzo ad Asti, quando avremo a disposizione la nuova sede in via Baroncini». [f. la.]

...con una copertura per piscina EUREKA
il sogno diventa realtà...

EUREKA IL MESE EUREKA EUREKA

APPROFITTATE delle
nostre ECCEZIONALI OFFERTE
sui modelli "Limousin" Alta e "Perigord" Bassa
...con FINANZIAMENTI a TASSO ZERO
Fino al 30 OTTOBRE
Telefonando al n° 0172/694958

FABBRICA: Eureka Italia Diffusione Via dei Fontanili, 2 12045 Fossano (CN)
Tel. 0172/694958 Fax 646807

Ultimi preparativi prima del doppio appuntamento che richiamerà in paese migliaia di visitatori. Le novità e il programma

Montiglio, il tartufo in piazza

Il 3 e 10 ottobre due domeniche profumate

MONTIGLIO

Tocca ancora a Montiglio, eccellente punto di convergenza di grande cucina al tartufo, di alta architettura tardo medioevale e sito [illegible] la più alta concentrazione di meridiane in Europa, aprire la stagione del Tuber Magnatum Pico. Delle trenta "profumate" manifestazioni concentrate tra ottobre e novembre nei territori ad alta vocazione tartufige- [illegible] (Astigiano, Alessandrino e Cuneese) la Fiera comunale di Montiglio ha saputo ritagliarsi un posto di primissimo piano e fidelizzare i [illegible] frequentatori. Dai gourmet che vogliono vedere e gustare la trifola direttamente nei luoghi [illegible] estrazione, al cantinaio di espositori di prodotti enogastronomici, comprese [illegible] bancarelle dove si vendono solo trifole. Ma il passa parola sulla attrattive della Fiera del tartufo di Montiglio ha fatto il suo effetto soprattutto tra chi puntava a trascorrere una domenica diversa [illegible] il delizioso centro storico, vigne, castelli e la [illegible] pagna della Valle Versa, una delle porte d'ingresso di Montiglio e tartufaia naturale tra le più estese e prolifiche in Italia. Due giornate dedicate al pregiato tartufo bianco (il [illegible] e 10 ottobre), che sigleno l'inizio di fiere e sagre in Piemonte [illegible] uno stile e un programma particolari.

I tartufi, nelle due domeniche a loro dedicati saranno in esposizione dalle 10,30 alle 12, quando la giuria premierà i piatti più abbondanti e profumati, assegnando al vincitore il "Cane d'argento" il [illegible] e il "Cucciolo d'argento" la domenica successiva. Particolarità [illegible] questa Fiera è la premiazione del migliore "piatto", il quale di solito contiene esemplari in gruppo ed esemplari singoli, questi ultimi [illegible] sempre [illegible] taglia grossa e di norma rappresentati da un "solitario", [illegible] che fa vibrare l'ago della bilancia oltre i [illegible] grammi. La lotta tra i "solitari" è stata avvincente in tutti i [illegible] anni Fiera e più di [illegible] volta [illegible] messo in imbarazzo la giuria, a parte i consumatori finali che hanno pagato cifre davvero importanti per vederseli affettare nei top-restaurant di [illegible] angolo [illegible] globo. Il vincitore della prima giornata di Fiera del 2003 pesava [illegible] grammi ed è volato per [illegible] Euro a Macao, dove pochi e fortunati degustatori l'hanno pagato oltre la quotazione dell'oro in lingotti, che valeva 10,6 euro al grammo. Il 500 grammi che vinse l'anno prima pesava 490 grammi: se lo aggiudicò a poco meno di 2mila euro il Ristorante "San Valentino" [illegible] Los Angeles. Nel 2001 Montiglio fornì il "solitario" di 515 grammi [illegible] [illegible] all'asta [illegible] partenza da 5 milioni e mezzo di lire ed esitazione di 15 milioni - al Ristorante "San Domenico" [illegible] [illegible] York a favore dei [illegible] [illegible] pompieri caduti vittime dell'attentato alle Torri Gemelle.

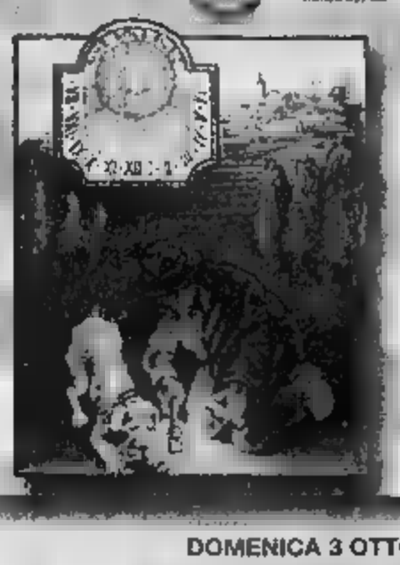
Si [illegible] di grammature e cifre da primato di cui Montiglio va fiera. "Il tartufo è l'ambasciatore del nostro territorio, che merita di essere visitato tutto l'anno"- precisa il sindaco Dimi- [illegible] Tasso, che coordina un'orga- [illegible] zione fieristica invidiata da molti [illegible] ghi e in [illegible] crescita [illegible] risultati e d'immagine. "Anche quando le annate non sono abbondanti, i migliori tartufi fanno passerella qui - aggiunge con una punta d'orgoglio Tasso - e [illegible] [illegible] ristoranti [illegible] sfogliatina a prezzi abbordabili [illegible] sempre disponibile". Ma oltre [illegible] [illegible] appuntamenti di piazza [illegible] il raduno dei [illegible] autocarri Overland del 3 ottobre, la Fiera del tartufo gratuitamente mette a disposizione dalle 9,30 alle 18 [illegible] bus navetta per le visite alle 70 meridiane firmate sui migliori muri del paese dal maestro gnomologo Mario Tebenghi, alla Pieve di San Lorenzo, al Borgo e al castello di Rinco. A pagamento [illegible] euro) è invece la visita al Castello [illegible] Montiglio, fortezza e residenza gentilizia del XII secolo tra le più suggestive del Nord Ovest, [illegible] di splendide sale decicate alle Arti e alla Musica e, nel parco, della cappella di Sant'Andrea e del suo ciclo di affreschi trecenteschi, massima espressione del gotico piemontese. [g. pr.]

Piatti e specialità tipiche

La Pro Loco e i ristoranti [illegible] Montiglio Monferrato sono pronti all'invasione degli amatori [illegible] trifola. E per loro hanno in serbo menù in cui [illegible] o più sfogliatine di trifola non mancano mai, sebbene [illegible] stagione sia appena agli [illegible] ed i prezzi si siano subito posizionati [illegible] valori alti. A rifornirli sono i commercianti di trifole e i trifolao del posto [illegible] hanno in Antonio Benso un decano [illegible] sulla breccia. Nel salone [illegible] scuole medie i cuochi della Pro Loco [illegible] il pranzo del tartufo a 25 euro prenotabile allo 0141-994008 e 691926, e-mail: montigliomonferrato@tin.it. [illegible] padiglione allestito a poca distanza dallo stand espositivo [illegible] tartufi in concorso sarà attivo un self-service. Nei ristoranti i prezzi del menù [illegible] mediamente di [illegible] euro. Il tartufo servito ai tavoli ha [illegible] quotazione intorno al 250 euro l'etto.

Tartufi, auto d'epoca e vip: [illegible] sinistra Silvia Rosa Brusin, Teresio Perrona, Marco Ferrante e il sindaco Dimitri Tasso

REGIONE PIEMONTE
A.T. [illegible] MONTIGLIO M.TO
[illegible] DI MONTIGLIO [illegible]
con il contributo di [illegible] PIEMONTE
6ª FIERA COMUNALE DEL TARTUFO
3 e 10 ottobre 2004
Comune: tel. 0141 994008 - fax 0141 691926
Ufficio A.T.L. Montiglio M.to: tel e fax 0141 994006 - www.montiglio.at.it
Montiglio Monferrato
Un Paese di castelli, pievi, meridiane e tartufi
Graphics L'HORIZON Cuneo



DOMENICA 3 OTTOBRE
9,30 Raduno dei tartufai e apertura della Fiera con prodotti tipici locali: torte [illegible] nocciole, miele, vini doc, grappe, farine
10,00 Concerto "BANDA AURORA"
10,30 Esposizione dei tartufi
11,30 Premiazione dei piatti presentati:
1° premio "Il Cane d'argento" [illegible] in palio dal Comune di Montiglio M.to; premio speciale "Pro Loco" al miglior piatto presentato da un tartufaio montigliese
12,15 Apertura [illegible] self-service di piatti [illegible] tartufo, [illegible] della Pro Loco
12,30 Pranzo presso il salone polifunzionale
15,00 Spettacoli, giochi per bambini, luna-park
15,30 Parata teatral-musicale a cura de "FABER TEATER" [illegible]
CONCERTO GOSPEL con "THE WHITE SOUL CHOIR"
Per tutta la giornata sarà possibile ammirare parte dei mitici autocarri protagonisti delle spedizioni
Overland

DOMENICA 10 OTTOBRE
[illegible],30 Riapertura della Fiera con prodotti tipici locali: torte [illegible] nocciole, miele, vini doc, grappe, farine, e raduno dei tartufai
10,00 Concerto [illegible] [illegible] di Collegno" 1ª PARTE
10,30 Esposizione dei tartufi
11,00 Partenza per tour collinare di mitiche AUTO D'EPOCA a cura di C.A.R.S. [illegible]
11,30 Premiazione dei piatti presentati:
1° premio "Il Cucciolo d'argento" [illegible] in palio dal Comune di Montiglio M.to; premio speciale "U.V.A.- Unione Versa Astigiano" al miglior piatto presentato da un tartufaio residente nella Comunità
12,15 Apertura del self-service di piatti al tartufo, curato dalla Pro Loco
12,30 Pranzo presso il salone polifunzionale
15,00 Concerto orchestra "Fiati [illegible] Collegno" 2ª PARTE
Giochi, intrattenimenti [illegible] spettacoli
Esposizione [illegible] quadri di Artisti contemporanei in entrambe le Domeniche

INFO
- Sarà possibile gustare pranzi [illegible] base di tartufo presso i [illegible] convenzionati [illegible] la manifestazione.
- Prenotazione pranzo servito dalla PRO LOCO presso il salone polifunzionale: tel. 0141.994006 - 329.6636326
- Le prenotazioni dovranno essere confermate tramite l'acquisto del buono per il pranzo entro le ore 11,30 del giorno della manifestazione. Successivamente a tale orario non si garantirà il rispetto della prenotazione.
- Sarà comunque possibile pranzare presso il self service allestito nel padiglione coperto della PRO LOCO.

SERVIZI DI ACCOGLIENZA
BUS NAVETTA per:
- Castello di Montiglio (visite guidate ore 10,30 - 11,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30)
BUS TURISTICO per: Pieve di San Lorenzo - Tour delle Meridiane - Borgo e Castello di Rinco

Monferrato d'Autunno
VILLA SAN SECONDO Festa della Madonna delle Grazie 9 e 10 ottobre

le nostre storie

La giunta presieduta da Ettore Tibaldi affrontò ogni aspetto della ritrovata vita civile. Rimise in piede pretura e tribunale riorganizzò scuola, fabbriche e sindacati. Furono anche stampati francobolli: oggi una mostra filatelica ricorda quella pagina di storia

Quando i tedeschi rioccuparono la valle, la Confederazione elvetica accolse i bambini ossolani in fuga. Per questo sabato prossimo agli svizzeri sarà dedicata una parte della piazza che oggi è intitolata alla piccola repubblica dell'autunno '44

SESSANT'ANNI FA LA VALLE INSORSE E PER 40 GIORNI ALLONTANO' GLI INVASORI

Ossola liberata, emozioni e frammenti di memoria

In una cerimonia sono state consegnate ai famigliari dei caduti della lotta partigiana pergamene che commemorano il sacrificio

DOMODOSSOLA

Sessant'anni ed è come fosse ieri. Emozioni, lacrime, ricordi riaffiorati vivi più che nel di incontro davvero straordinario nell'ambito celebrazioni per l'anniversario della liberazione dell'Ossola che nel settembre 1944 portò a quaranta giorni in cui la giunta provvisoria ristabilì giustizia e sperimentò la democrazia. I parenti di trentaquattro caduti vittime di nazisti e fascisti sono stati invitati da Comune, Provincia e Anpi (l'associazione dei partigiani) a ritrovarsi nella sala storica di Domodossola in cui operò il governo del territorio liberato che lambiva, a sud, Orna- e Mergozzo. A ciascuno (erano presenti fratelli, figli, nipoti) è stata consegnata pergamena con il nome del proprio caro ed una frase che ricorda l'importanza quel sacrificio. Sono i nomi dei giovani fucilati per aver dato vita all'insurrezione popolare di Villadossola l'8 novembre '43. E quelli dei civili, due sorelle con marito e fidanzato, pochi giorni pagarono quella prima ribellione straziati dalle bombe di un aereo tedesco. E ancora civili, alpigiani e ragazzi che si trovavano al posto sbagliato nel momento sbagliato. E giovani che avevano già scelto da che parte stare e sono stati uccisi in combattimenti o in imboscate, come quella di Finero che è costata la vita al colonnello Attilio Moneta.

I familiari dei caduti partigiani e civili nella storica sala di Domodossola

Frammenti di memoria che si ricompongono in queste giornate. Ieri è stata inaugurata una mostra filatelica, curata dal Circolo Filatelico Numismatico domese. E' anche questo un modo per ricordare l'intensi attività di quei 40 giorni di g: la giunta p duta da Ettore Tibaldi affrontò ogni aspetto della ritrovata vita civile. Rimise in piede pretura e tribunale, riorganizzò scuola, fabbriche e sindacati. Ma chiese anche all'Unione postale universale con sede a Ginevra l'autorizzazione a stampigliare francobolli con la dicitura Cln-Giunta provvisoria dell'Ossola.

quei giorni per viveri (barattati con prodotti industriali) furono fondamentali i rapporti con la Svizzera. La vicina Confederazione nei giorni della rioccupazione nazista accolse poi i bambini ossolani in fuga. Sabato sarà dedicata proprio alla popolazione svizzera parte della piazza oggi intitolata alla Repubblica dell'Ossola. [c. bo.]

Gino Moscatelli parla dal balcone di piazza Mercato a Domodossola E' il 21 settembre '44 e l'Ossola è appena stata liberata

LE DEI CONDANNATI A MORTE

Alla giornata dedicata caduti c'erano anche i familiari di Guido Falcaro, Giuseppe Giudici, Osvaldo Giovannone, Guido Vivarelli, Bruno e Paolo Steffanino. Sono i giovani che parteciparono nel novembre '43 all'insurrezione di Villadossola fucilati un dopo a Novara altri partigiani. Le loro ultime lettere, spesso semplici biglietti, state raccolte da Mauro Begozzi, storico dell'Istituto della resistenza di Novara e Vco, nel libro «Non preoccupati che innocente» edito da Interlinea. Ecco alcuni brani che non sono stati snaturati da correzioni per mantere forte l'impatto, anche emotivo, degli scritti.

Osvaldo Giovannone alla mamma: «Ti avevo detto che mi avevano condannato a 4 anni per non spaventarti e perchè speravo in Dio; purtroppo il Signore non mi ha perdonato. Coma sai io sono innocente e muoio per la Patria. Salutami Irma, Basilio e dai tanti baci ai bambini».

Falcaro: «Cara questa è la mia ultima ora sp che un giorno si lassù in Cielo dunque fatevi coraggio...vado morte innocente pregate tuti permè».

Giuseppe Giudici: «Cara mamma, papà, fratelli e sorelle tutti quanti, con grande dolore vi annuncio che è giunta l'ultima mia ora; chiedo perdono di tutte le offese da me ricevute. Spero che lo concederete così la mia anima potrà riposare in eterno in pace. Cari familiari vi domando per piacere di tenere per mio ricordo questo scritto in carcere a Novara. Lascerò una dottrina e tre magliette. Queste cose tenetele per ricordo. Questa lettera è stata scritta due ore prima della mia morte. Cercate di confortarvi e pensare a me. Cari familiari ricordo bene le parole che avete suggerito durante i miei ultimi giorni passati con voi. Mentre passavo i mieri giorni in carcere pensavo e ripensavo a quello che mi detto. Ancora una volta vi chiedo perdono. Nel tempo che ho scritto questa lettera è stato un pianto solo. Ho sempre pensato a voi cari familiari. Non ci rivedremo mai più. Saluti e baci a tutti voi».

Bruno Matli: «Tu mamma eri così buona, perdonami».

Paolo Steffanino: «Quello che per è che innocente non ho fatto alcun male». Guido Vivarelli: «Viva l'Italia, Addio».

PARLANO I PARENTI DELLE VITTIME DELLA BARBARIE NAZIFASCISTA

«Quel giorno in cui la morte incrociò le nostre vite»

testimonianze

Carlo Bologna

«RICORDO mio padre quando mi portava in spalla. Ricordo anche una bambola che mi aveva regalato, i suoi stivali e la bara». Locatelli quattro quando il padre Giuseppe fu ucciso dai nazifascisti sulla rive del Toce. Era il settembre 1944, i giorni della Liberazione dell'Ossola. La storia ha continuato a raccontare i fatti d'arme, le vittime e i sopravvissuti, i mille episodi di una riscossa civile che ha dato radici alla democrazia del nostro Paese. I familiari di partigiani e civili caduti hanno continuato a conservare frammenti di emozioni domestiche, da cullare nel privato.

Gianluigi Fradelizio

Liliana Savia

Gianluigi è figlio del colonnello Attilio Moneta, caduto nell'imboscata di Finero il 12 ottobre Antonio Di Dio: «Mi ha sempre molto colpito il carattere di mio padre». A quattordici anni si è trovato orfano dei genitori ed è riuscito comunque a crescere bene, un temprato. Un altro nelle sue condizioni avrebbe potuto smarrirsi, lui . «Ho un ricordo di mia madre che gli aggiusta la divisa sulla quale sono appuntate tre croci di guerra e chiede cosa significa quel biancoazzurro, il riconoscimento al valore, non lo aveva mai detto».

Maria Pasolini aveva dieci anni. Il fratello Agostino fu stroncato a anni da colpo mortaio durante rioccupazione dell'Ossola, nell'ottobre '44: «Ero in Svizzera, rifugiata come moltissimi altri bambini ossolani. Quel mia dre mi ha fatta tornare a casa, avvisandomi che Agostino stato ucciso. Una cannonata gli aveva portato via la faccia. La gente era riuscito a sotterrarlo di notte vicino una cappella Cimamulera poi, parecchio dopo, siamo riusciti a fargli il funerale».

Liliana Savia aveva quindici anni, il fratello Leandro 21: «Era con i partigiani nel Cuneese, sacrificato per salvare la g di Moretta già messa in fila dai tedeschi che avevano trovato una loro auto. Era già al sicuro ma è tornato. 'Non mi succederà nulla' diceva ai compagni. L'hanno picchiato, impiccato e lasciato appeso. Era infinitamente buono, altruista».

Lorenzo Giovangrandi

> Mio fratello aveva 16 anni non aveva mai visto un soldato: un cecchino lo ha colpito al cuore» «Avevo quattro anni di mio padre ricordo una bambola e la sua bara»

Maria Pasolini

Gianfranco Fradelizio non aveva nemmeno tre mesi quando il padre Luigi cadde sotto i colpi della milizia a Crego Premia: «Chissà come sarebbe stata la mia vita se fossi cresciuto con lui. Ho cercato di mettere insieme frammenti di memoria. Raccontano che era allegro, gioviale, intelligente, aperto al mondo». Lorenzo Giovangrandi aveva ventidue anni, il fratello Vittorio sedici: «Passavamo la giornata a lavorare campi e boschi. Quel giorno ci messi a guardare due colonne di tedeschi che risalivano la valle Bognanco. Vittorio non aveva mai visto un soldato, un cecchi- lo ha colpito al cuore. Lo stesso giorno hanno portato via il papà e l'altro fratello e hanno bruciato quattro case a San Bernardo».

Erano civili anche le sorelle Olga e Ines Zanotti con il marito Annibale Dell'Orto e il fidanza- Mario Bosio, massacrati dal bombardamento di rappresaglia per l'insurrezione di Villadossola. La terza sorella, Luciana, rimase ferita: «No, non si può dimenticare».

Non aspettare!
REALIZZA I TUOI DESIDERI!
ErbaVoglio
IL FINANZIAMENTO IN 24 ORE*
BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
www.bancacrasti.it info@bancacrasti.it
*Tempo massimo di attesa per i clienti CA.RA.STI. Per le condizioni consultare i Fogli Informativi.
SCADENZA PRIMA RATA 31 GENNAIO 2005
Gold
E' UN' OCCASIONE D'ORO

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

C'é molta soddisfazione tra gli operatori per la vendemmia in corso

«Qualità fa rima con quantità»

Dopo un 2003 avaro, sorridono le cantine

La vendemmia di quest'anno si è presentata con ottime credenziali: maggiore produzione, qualità eccelsa. Con l'inizio [illegible] ottobre entrerà nel vivo la raccolta delle uve Barbera e si potrà stilare un bilancio di quest'annata. «Il clima - [illegible] Piero Bosca, responsabile [illegible] settore viticolo di Coldiretti Asti - [illegible] favorevole. Un ottimo settembre, con una tempestiva precipitazione fra il 12 e il [illegible] mese, ha portato a una vendemmia ideale per le uve barbera. Abbiamo uve con alta gradazione, con acidità importante e tutta la loro struttura completa, ideali per l'affinamento dei vini».

La vendemmia delle uve barbera è sicuramente quella più importante dell'Astigiano, dal suo andamento dipende un po' tutto il bilancio vitivinicolo. Soprattutto la qualità e i prezzi delle uve prima, e dei vini dopo, rappresentano un punto fermo per l'intero comparto agricolo. E [illegible] fatto positivo per l'economia locale è che gli operatori del settore lasciano trapelare un ampio ottimismo.

«Sì la vendemmia è iniziata bene» rileva Aldo Musso, presidente della Cantina Sociale del Praisa, la cooperativa vinicola di riferimento di tutto il Nord Ovest astigiano con associati che [illegible] no da San Damiano a Montechiaro fino a Chieri. E spiega: «Avevamo proprio bisogno di un'annata così: abbondante e di ottima qualità. Avevamo la cantina vuota e, dopo una vendemmia avara come quella [illegible] 2003, [illegible] la necessità di una maggiore produzione. Il fatto significativo è che, una volta tanto, a una maggiore produzione corrisponde anche una maggiore qualità».

E così anche il mercato guarda [illegible] attenzione la piena maturazione e la raccolta delle uve barbera per avere un riferimento sui prezzi. Sono i grandi produttori di vino a fare da apripista per il mercato delle uve di qualità, cioè le partite che sono state seguite con un'attenzione particolare dal viticoltore lungo tutto il ciclo di produzione. Una partita di uve estremamente selezionate e provenienti [illegible] posizioni pregiate quest'anno ha [illegible] riferimento la [illegible] produttiva [illegible] può aggirarsi attorno agli [illegible] quintali ad ettaro. In questi casi l'ettaro di barbera può rendere [illegible] 9 mila euro, il che si traduce [illegible] oltre 11 euro al miriagrammo (l'unità di misura [illegible] cui si contrattano le uve). Dai primi rilevamenti registrati da Coldiretti Asti, un miriagrammo di Barbera d'Asti di qualità dovrebbe comunque valere dai 7 euro in su. I mercuriali di chiusura della vendemmia 2003 vedevano una valutazione massima [illegible] 9,30 euro per le uve barbera da affinamento, 7,75 per la Barbera d'Asti Doc e 7,23 per la Barbera del Monferrato. Quest'anno potrebbe esserci un'ulteriore crescita di queste quotazioni.

Inoltre Coldiretti Asti, per far incontrare l'offerta e la ricerca di uve di qualità, ha istituito anche quest'anno la «Borsa delle Uve di Qualità». I produttori di uve che intendono immettere sul mercato le loro uve possono segnalare a Coldiretti Astì (0141-380.400) le loro partite migliori, così come i vignaioli che intendono acquisi[illegible] prodotto [illegible] pregio possono rivolgersi alla «Borsa delle Uve di Qualità». Coldiretti Asti metterà in contatto venditore e acquirente in base alle proprietà qualitative delle partite, lasciando comunque alla libera contrattazione fra le parti la conclusione dei [illegible] tratti di acquisto e cessione.

CAMPAGNA AMICA DEGLI ARTISTI

I dipinti di Maria Teresa Scarrone

«Di sentimento e di poesia» [illegible] il titolo della mostra inaugurata ieri (nella foto) nelle sede della Coldiretti [illegible] [illegible] Cavallotti, per le iniziative di Campagna Amica degli [illegible]. Espone Maria Teresa Scarrone, artista di Maranzana, [illegible] alle spalle una lunga e apprezzata carriera, che propone [illegible] pittura impressionista dai colori del nostro territorio. Molto apprezzate le sue opere che rappresentano vigneti, campi di papaveri, girasoli, nature morte e figure caratteristiche [illegible] cultura locale, [illegible] ad esempio la vendemmia. Le mostre presentate [illegible] Coldiretti [illegible] possono anche «visitare» sul sito internet www.campagnamicadegliartisti.it.

Il 3 ottobre ad Asti l'appuntamento mondiale

Coldiretti accoglierà i «Giovani della pace»

Coldiretti Asti si appresta ad accogliere, domenica 3 ottobre, i «Giovani della Pace» per il secondo appuntamento mondiale. Difficile dire quanti saranno: da 10 mila a 100 mila, ogni previsione può [illegible] buona. Ma Coldiretti si è impegnata ad offrire ad ogn[illegible] di loro un piatto di riso, e lo farà, grazie all'aiuto di Curtiriso.

Organizzato dal Sermig «Arsenale della Pace», questo secondo appuntamento dei Giovani della Pace, piace per la sua trasversalità. Intanto il fondatore del Sermig, Ernesto Olivero, è persona di grande carisma e di forte indipendenza, concreta e leale, e poi, ad Asti, si è creato un bel clima, s[illegible] politiche. Olivero ha detto [illegible] Asti gli [illegible] offerto un dono inaspettato, l'entusiasmo per l'iniziativa da parte del vescovo, del sindaco e del presidente della Provincia. Sarà, dunque, una delle poche manifestazioni in cui i «grandi» si mettono a disposizione dei giovani.

Il tema sarà «La Pace vincerà se Dialoghiamo», tra le iniziative un «G8 alla rovescia» per provare con i giovani dove hanno fallito i «Grandi della Terra» e l'obiettivo di salvare l[illegible]ila bambini.

Dice Olivero: «Per l'intrattenimento musicale avremmo potuto invitare gli "U2", siamo certi che avrebbero partecipato gratuitamente, ma abbiamo preferito invitare Nair, [illegible] giovane artista, [illegible] bravissima e [illegible] consentirà [illegible] far venire [illegible] Asti i giovani perchè convinti di partecipare all'appuntamento della Pace e non a un concerto. Ci divertiremo senz'altro di più».

A Torino ritornano le Biodomeniche

Il 3 ottobre la 5ª festa per un'agricoltura genuina

La Biodomenica, giunta alla quinta edizione, [illegible] festa dell'ambiente, della salute e del gusto, organizzata dall'Aiab e da Coldiretti. Si terrà domenica 3 ottobre a Torino.

È l'occasione per promuovere il consumo di prodotti sicuri e di qualità, legati [illegible] territorio, alla sua cultura e alle sue tradizioni e per far conoscere [illegible] consumatori le tecniche produttive e le pratiche agronomiche ecocompatibili. Migliaia di cittadini potranno apprezzare i prodotti di una agricoltura che ha scelto di [illegible] utilizzare fertilizzanti, pesticidi, [illegible] chimiche di sintesi; un'agricoltura che [illegible] avvelena l'organismo [illegible] non danneggia l'ambiente; un'agricoltura che offre alimenti sani e di qualità senza [illegible] la tutela del paesaggio rurale e la biodiversità. [illegible] mercato biologico si snoderà per [illegible] vie del centro [illegible] Torino e in particolare nella piazza del Comune di Torino.

N 26 settembre
al Mulino del Rondò
Via [illegible] 33 - Tel. [illegible] Fax 0141.97.53.66 - San Damiano d'Asti
INAUGURAZIONE
del nuovo CENTRO GARDEN
arredo e attrezzi giardino
cura [illegible] alimentazione di cani, gatti pesci [illegible] uccelli prodotti dietetici
SALA TOELETTATURA
Bocconi cani e gatti gr. 400 da € 0,35
Bocconi cani gr. [illegible] € 0,80
Cocco per [illegible] SCONTO 30%
Crocchette cani kg 15 GRANDI MARCHE SCONTI dal 20 al 30%
Prodotti e macchinari e articoli per il giardinaggio SCONTI FINO AL 30%
BAYER
Eukanuba
IMAC
IAMS
PURINA
ROYAL CANIN
COLDIRETTI
Partner di Slow Food
Terra madre
incontro mondiale tra le comunità del cibo
20/23 ottobre Torino 2004
BANCA DEGLI ARTISTI
TECNIFLOR
SOCIO [illegible] ITALIANA
[illegible] ADRIANO [illegible]
Fr. S. Marzanotto, 25
ASTI
Tel. 0141.597700
Cell. 347.7311503
e-mail: tecniflor@libero.it
Rivolgetevi a noi e [illegible] in giusto [illegible] al "problema" giardino
STUDIO DEL VERDE
Analisi del terreno
Creazione di parchi e giardini
Creazione giardini rocciosi
Creazione giardini pensili
Diserbi totali [illegible] selettivi
Posa prato [illegible] rotoli
Creazione muretti a secco
Creazione e rispristino manti erbosi
ARBORICOLTURA
Esame di stabilità con metodo V.TA.
Cura malattie delle piante
Trattamenti fitosanitari
Endoterapia con metodo Arbosan
Potature con piattaforme aeree
Consolidamenti dinamici e statici
Abbattimenti in Tree Climbing
Concimazioni idrosolubili
La natura e l'ambiente noi
LI PROGETTIAMO, LI CREIAMO, LI CURIAMO

Dalle 9 al tramonto tra le piazze Santa Caterina e Cairoli si svolge «Arti e mercanti», la manifestazione organizzata dalla Cna

Il Medioevo e l'«arte bianca»

Oggi saranno ospiti le «Città del pane»

«Arti e mercanti»: è di scena il medioevo. La manifestazione, organizzata dalla Cna di Asti, si svolge dalle 9 di questa mattina fino al tramonto, per le vie e piazze del centro storico, nel tratto di corso Alfieri che va da piazza Cairoli a piazza Santa Caterina.

L'iniziativa, giunta alla settima edizione, mira a far rivivere nelle vie dell'antico borgo, all'ombra della Torre Rossa, una tipica giornata medievale, popolata di personaggi, attività artigianali e commerciali, di saltimbanchi, giullari e fattucchiere. L'epoca è quella del 1300, dei Liberi Comuni, che ha dato ad Asti il momento di maggior splendore e potenza. Fra le novità di quest'anno, anche l'istituzione del «Premio Arti e Mercanti», riservato al miglior spazio espositivo, consistente in una preziosa targa realizzata dal maestro orafo Simone Bordino di Asti. Il premio verrà assegnato al termine dell'esame della commissione di artisti, autorità e artigiani, alle 16,30 di oggi.

Gli artigiani presenti alla manifestazione, rigorosamente in costume dell'epoca, andranno a ritroso nel tempo, «rievocando» i loro mestieri così come si svolgevano nel medioevo. I visitatori potranno quindi osservare il lavoro dei maestri artigiani, i bambini potranno giocare per strada con pecore e capre portate al mercato, e le mamme potranno riscoprire come si faceva il bucato con cenere e acqua piovana.

L'attenzione e il rigore storico degli organizzatori è tale che, per l'occasione, scompaiano insegne pubblicitarie, cartelli e segnaletica stradale. Tutti i segni della modernità saranno infatti mascherati con graticci di canne, balle di paglia, tendaggi e velature: ne risulterà uno scenario di città completamente nuovo ma dal gusto antico, dove si snoda un percorso tra botteghe artigiane, popolate da mercanti del passato e da una allegra e variopinta umanità fatta di contadini, chiromanti e giocolieri, mendicanti e furfanti, soldati e giocatori di dadi.

L'edizione di quest'anno si presenta con il sottotitolo «Sotto la pane», per focalizzare l'attenzione su un tema molto attuale. Saranno infatti presentati i nuovi disciplinari di produzione della Regione Piemonte, che permetteranno ai prodotti artigiani (pasticceria, gelato, cioccolato, caramelle e confetture, distillati, liquori, birra, torrefazione e caseario) di accedere alla denominazione di eccellenza artigiana. Per l'occasione sono attese ad Asti le «Città del pane» italiane, prima fra tutte il Comune di Montemagno. Compatta anche la presenza delle Associazioni di mestiere, che contribuiranno alla riuscita dell'evento: saranno gli Edili a costruire il forno nell'area riservata ai panificatori rappresentati dagli Alimentaristi. Mentre la Federacconciatori animerà le strade con prove di acconciature d'epoca per i visitatori, la Fnala (federazione di artigiani del legno) presenterà la costruzione di mobili, serramenti e giochi, e la Fita (federazione che rappresenta gli autotrasportatori di merci e persone) organizzerà una suggestiva rievocazione dei trasporti d'epoca, naturalmente a quattro zampe.

Rigorosamente medievali anche i piatti tipici proposti ai visitatori: da non perdere farinate, grigliate miste e gustosa «zuppa del mercante», oltre alle decine di degustazioni di prodotti tipici. Imponente l'organizzazione dell'evento: la scorsa edizione ha visto la partecipazione di 120 ditte artigiane e 470 figuranti in costume. Nel corso della manifestazione sono stati consumati mille chili di pane, 4 mila di salsiccia, sei mila di verdura e 2.800 di acciughe, insieme a 5 quintali di dolciumi, 6 di formaggio e 4 di castagne. Nella cittadella degli artigiani sono state apprezzate 4 mila degustazioni in assaggio del «Consorzio di tutela dell'Astiì», 10 mila bicchieri e mille di grappa. Quindicimila invece i piatti serviti da Pro loco e gruppi di ristoro, per un totale di 50 mila visitatori.

PROGRAMMA

Banchi, botteghe e osterie

La manifestazione si svolge in corso Alfieri, da piazza Santa Caterina a piazza Cairoli. Il programma della giornata comincia alle 9, con l'«Apertura del mercato di giorno»: visite guidate nelle botteghe, tra artigiani, mercanti, cavalieri, dame e musicanti. Alle 9,30, «Sotto la crosta pane», itinerario del pane artigianale. Dalle 10 si svolgeranno rappresentazioni teatrali e musicali in vari punti del borgo, mentre dalle 12 sarà l'apertura delle cucine e delle taverne: i maestri artigiani si mettono all'opera. La premiazione del «Concorso Arti e Mercanti», per il miglior spazio espositivo, si svolgerà alle 16, mentre è prevista alle 17 la visita del rione vincitore del Palio 2004. Alle 18,30 il vescovo Francesco Ravinale celebrerà la Messa nella chiesa di Santa Caterina. La manifestazione terminerà con l'attesa del tramonto e la chiusura delle porte.

Alcuni momenti con la rievocazione di antichi mestieri di una edizione di «Arti e mercanti»

GARELLI V.I.

Concessionaria IVECO Sede di Asti

AMPLIA L'OFFICINA RIPARAZIONI

con un'area dedicata esclusivamente a tutti i veicoli commerciali e camper con personale specializzato

- Noleggio veicoli
- Pre revisione su linea ufficiale della Motorizzazione Civile
- Assistenza in strada servizio 24h
- Lavaggio veicoli
- Bollino blu

GARELLI V.I. S.p.A.

CONCESSIONARIA PER LE PROVINCIE DI ASTI E CUNEO

IVECO

SEDE DI ASTI
C.so Alessandria 583 Tel. 0141.448620 Fax 0141.448649
MAGAZZINO RICAMBI C.so Alessandria 583 Tel. 0141.448670
OFFICINA C.so Alessandria 583 Tel. 0141.448650

SEDE DI MONDOVÌ
C.so Inghilterra 1/A Tel. 0174.561888
MAGAZZINO RICAMBI C.so Inghilterra 1/C Tel. 0174.46277

SEDE DI CUNEO
CUNEO Tel. 0171.413288
ALBA Tel. 0173.33758
FOSSANO Tel. 0172.60600
SEDE DI SALUZZO Tel. 0172.411455

ASSISTENZA 24 ORE
FINANZIAMENTI & LEASING
NOLEGGIO

[redacted]

Evoluzioni acrobatiche in piazza d'Armi

■ Da domani a giovedì si svolgerà in piazza d'Armi la manfestazione «Motorlandia», all'insegna delle performance più estreme. Si passerà dall'esibizione del gigantesco carro [redacted] «Exterminator» che stritolerà una fila ■ vetture alla prova ■■ «truck performance», un mastodontico trattore che viaggerà su due ruote, dalle evoluzioni di autmobilismo acrobatico ■■ «scatto», simile ■ decollo di un F14, del dragster americano con turbina a reazione «Mean machine». [g. fo.]

TENNIS TAVOLO

Oggi al Palazzetto i campionati provinciali

■■ Palazzetto dello sport ■ via Gerbi vanno di scena oggi i campionati provinciali. Patrocinati ■■ Comune, saranno ■ scena sugli otto tavoli le categorie Amatori, Non classificati ■ «Open» maschili e femminili. Sono previsti anche i doppi. Favoriti per ■ titolo assoluto ■■■ Mauro Tardito e Pier Luigi Bianco, che giocano nella Refrancorese neo promossa in C1 ■ Francesco Bausola, dell'Avis Isola. In campo femminile si contenderanno la vittoria Klara Dabas e Clelia Ragusa. [e. a.]

PALLAVOLO

Francesca Lodi (Cesin DM Games)

Cesin vince a Racconigi e oggi gioca a Piacenza

■ Ieri pomeriggio nel terzo turno ■ Coppa Italia il ■■■ Games si è imposto per 3-0 (25-21, 25-17, 25-14) sul parquet del Racconigi. Bene Bottini, 14 punti, Mana (11) e Faelli (10). Oggi le astigiane torneranno in campo in un triangolare che si disputa ■ Piacenza ■ che vedrà al via anche ■ padrone ■ ■■■ e il Lilliput ■ ■■■■ Torinese, due formazioni che parteciperanno ■ prossimo campionato ■ ■■■ B1. ■■■ Lodi ■ compagne si tratterà di un test probante. [g. fo.]

BOCCE

Sfide [redacted] vino ■ ironia al circolo Torretta

■ Per una serata ■■■ bocce, ■■■ e allegria, sfida goliardica domani al circolo Torretta di corso Torino ad Asti. ■■■ 21 si affronteranno ■ quadrette composte da Basiletti-Spinaci-Marino-Gianotti ■ Andreoli-Gamba-Passarino-Leva. Lo spettacolo ■ garantito. «Arbitrerà» Ercole Concetti. Saranno presenti, tra gli altri, i «luminari enologici» Carlo Dadone, Alessio Bruno, Sergio Maggiorotto, Carlo Berzano e Mario Martinengo. [a. la.]

■■■ B2. OGGI ALLE 18 LA SFIDA CON L'ISCOT. APERTA LA CAMPAGNA ABBONAMENTI

Prestitempo, è vero derby

Al Palasanquirico arriva il Torino

ASTI

E' già tempo ■ derby per la Prestitempo, che oggi alle ■■ affronta l'Iscot Torino, nel debutto casalingo nella ■■■ stagione di B2. I bancari ■■■ reduci dalla sconfitta ■■ turno iniziale con il Bergamo. Una battuta d'arresto maturata ne■ ■■ ultimi minuti dell'incontro quando i bergamaschi hanno infilato un parziale di 16-0. Anche Torino ha perso ■ gara d'esordio in casa con ■ Correggio. Al pari della Cierre, il Torino è stato molto rinnovato in estate ■ cominciare dal ■■■ ch, ■■■ Morganti che ha preso il posto di Guido Tassone, passato al Vado Ligure.

Nuovo è il regista con l'esperto Losi, la coppia di lunghi è formata da Arbetti, prelevato dal Gorizia e Andrè, pivot proveniente dal Ruvo di Puglia in B1. La «bocca ■■ fuoco» ■ Oberto, mentre la stella è il giovane Squarcina, entrato già nel giro della Nazionale maggiore ■ Charly Recalcati.

La squadra astigiana si presenterà davanti al proprio pubblico al Palasanquirico ■ gran completo. Ancora fuori Calam■■■ ■■■ a posto fisicamente, il quintetto è allenato quest'anno da Franco Passera, che ■■ trascorsi varesini. I nuovi innesti sono i pivot Lo Savio (tanta B1 con Biella, Casale, Firenze) e Putetto (ex Saluzzo di C1) insieme a Claudio Perissinotto, che è cresciuto nel ■■■ dai bancari ed è stato riscattato dall'Alessandria. Contro il Bergamo è stato il migliore della Prestitempo. ■■ ■■■■ della squadra restano Jacomuzzi, Bassan e Marcello; mentre sono stati ceduti Gisco■■■ Passera, Giovanni Torcello, Daniele Allara e Amedeo Calvo, i protagonisti della promozione ■■■ ■■ ■■■ B2. Una piccola rivoluzione che prevede anche il lancio (o rilancio) della guardia Berta, completamente recuperato ■■■ grave infortunio ai legamenti che l'ha tenuto fuori dai parquet per un anno e mezzo.

Luca Jacomuzzi è una delle colonne della Prestitempo che oggi al Palasanquirico affronta il Torino, in una sfida classica ■■■ ■■■ piemontese

Abbonamenti. La società ha lanciato anche una campagna abbonamenti. Il costo intero per le 15 partite di campionato è ■ 100 euro; il ridotto per gli under 16 e gli over 65 è di 30 euro. C'è poi l'offerta famiglia: il pacchetto per un genitore e un figlio under 16 ■ ■ 100 euro, per due genitori ■ un figlio 160. Per l'acquisto si ci si può rivolgere oggi al botteghino del Palasanquirico.

Secondo turno: Borgo Sacco-Sangiorgese; Borgomanero-Omegna; Castelnuovo Reggio-Cavriago; Prestitempo Asti-Iscot Torino; Correggio-Como; Saronno-Carnovali Bergamo; Robur Varese-Monza; Vado-Isso. [e. a.]

■■■■ LA CORSA SCATTERA' ALLE 9 DA LUNGOTANARO. UN PERCORSO TUTTO ASTIGIANO

La gran fondo di oggi è dedicata al mitico «Diavolo rosso» Giovanni Gerbi ■■■ foto d'epoca immortalato ■ azione sulla salita del «Gerbido» a Montemarzo

Parte la Gran fondo

In 300 per ricordare il «Diavolo rosso»

Carlo Lisa

ASTI

Si corre oggi, nel ricordo di Giovanni Gerbi, la «Granfondo del Diavolo rosso». Alle ■ il multicolore serpentone dei 350 corridori iscritti prende il via da Asti (via Cuneo, ■■■ del Lungotanaro) e si snoda sulle colline dell'Astigiano su due percorsi di 160 e 106 km. I primi arrivi sono previsti verso ■ 12 per i concorrenti ■■■ "corta" e dopo le 13.30 per quelli della "lunga". La gara che si propone la promozione del ciclismo e la valorizzazione del territorio astigi■■ è organizzata dal Gs A. Ercole, in collaborazione con l'Udace e l'APST Colli Astigiani.

Il tracciato più lungo tocca le località di: Asti, Torrazzo, Azzano, Rocca d'Arazzo, Castello di Annone, Quarto, Castagnole M.to, Montemagno, Grana, Casorzo (rifornimento), Grazzano Badoglio, Moncalvo, Alfiano Natta, Cardona, Tonco, Coda■■ Montiglio, S. Anna, Cocconato (rifornimento), Besolo, Albugnano (cima Coppi), Castelnuovo D.B., Capriglio, Montafia, Cortazzone, Soglio, Montechiaro, Villa San Secondo, Cossombrato (rifornimento), Cinaglio, Monale, Baldichieri, Pratomorone, Celle Enomondo, Antignano, Asti (via Cuneo). Quello più breve, da Tonco prosegue per Villa S. Secondo, Cossombrato, Cinaglio, Monale, [redacted], Pratomorone, Celle Enomondo, Antignano, Asti. Tra gli iscritti corridori provenienti dall'Inghilterra, dal Canada e dagli Usa. Tra gli agonisti più quotati gli ex professionisti Paluan, Dondoglio e Giacolsi, l'under 23 biellese Villa, l'ex dilettanta Cavalli, gli astigiani Rissone e Pavese. Presenti perso■■■ dell'economia come Pietro Ferrero e Pippo Ercole. Ai vincitori delle due gare andrà un viaggio offerto dall'agenzia Volmar. Ai primi di categoria prodotti Saclà, ai secondi Vini Bava, dal 3° al 5° cesti con prodotti Saclà, Vergnano e Moscato. Premi a sorteggio, tra cui un talaio offerto da Colnago e gadget dalle ditte Specialized e Dream Team. Coppe e confezioni di vino alle prime ■■ società con almeno 5 iscritti. L'intrattenimento e l'informazione sono di Radio Valle Belbo.

in breve

■ PALLAVOLO
Nel 1° turno di Coppa Piemonte femminile Olamef Canelli gioca oggi a Valenza contro le padrone di casa e lo Junior Mix.

■ [redacted]
L'Asti Rugby affronta alle 15,30 a Costigliole il Biella. Entrambe le formazioni disputano il [redacted]to di serie B. L'esibizione costigliolese dell'Asti comincerà già al mattino alle 10 con le partite delle squadre giovanili.

■ PODISMO
Oggi ad Asti si corre in programma l'8ª edizione della Marcia della Vendemmia, corsa di 7 chilometri, il cui [redacted] sarà devoluto alla sezione astigiana dell'Aism (associazione italiana sclerosi multipla). Ritrovo alle 9 in via Marello (Salera); partenza alle 9,30.

■ TENNIS
Si concludono oggi pomeriggio, al Dlf di via al Mulino, i campionati provinciali di tennis, memorial «Davide Frizza». Giudice arbitro è Paolo Cavaglià.

■ TENNIS GIOVANI
Matteo Givarolo disputa oggi la finale del campionato nazionale a squadre nell'under 12. Il giovane tennista astigiano sfida in Sicilia con i colori del Borgaro il Palermo.

■ GINNASTICA
Dal 1° ottobre iniziano i corsi di ginnastica per over 50 organizzati dal Comune: info su costi, palestre utilizzate e iscrizioni allo 0141-399510/511/403.

OPENING
NUOVA GESTIONE - NUOVE EMOZIONI
am DISCO altro mondo
LIVE MUSIC
• Jazz Quartet • Divina
• Timbales
martedì 28 settembre '04
ore 23.30
Music selection: Dj Gio
PRIVÈ - Ogni martedì
CAFÈ LATINO
ALBA - via Tanaro, 5

www.volkswagen-italia.com
Volkswagen Bank finanzia la tua Golf.
Dopo 30 anni ti accorgi che tuo padre aveva ragione.

Devi per forza appartenere al passato per diventare un mito? Forse no.
Non ci credete? Guardatevi in giro. E' tornata, è lei, più Golf che mai.
Nuova Golf.
Automobili per [redacted]
[redacted] a scoprirla [redacted] Concessionario Volkswagen:
Scagnetti S.p.A.
C.so Alessandria, 216-218 [redacted] - Tel. 0141.492250 e-mail: vw@scagnetti.com
Volkswagen in Italia consiglia [redacted] Consumo ■ carburante, urbano/extraurbano/combinato, litri/100 km: 9,4-9,5/5,4-5,5/6,8-6,9. Emissioni di biossido di carbonio (CO_2), g/km: 163-166. [redacted] alla [redacted] 1.4 Trendline

Ieri alla cascina della famiglia Massasso consegnato il riconoscimento intitolato all'ex presidente della Camera di commercio

A don Ciotti il vino della solidarietà

Il premio Borello al fondatore del gruppo Abele

Ieri pomeriggio don Luigi Ciotti ha ricevuto il premio «Giovanni Borello» alla cascina «Brichet» della famiglia [illegible]: il sacerdote è stato applaudito dai tanti astigiani che hanno accolto con affetto l'idea di una manifestazione in cui è stato unito il ricordo del più famoso presidente della Camera di commercio di Asti, all'omaggio al fondatore del Gruppo Abele. Don Ciotti oggi è responsabile di «Libera», la rete che collega l'impegno antimafia di oltre 1.200 associazioni. Un sodalizio [illegible] la terra [illegible] molto a che spartire, [illegible] è anche stato sottolineato ieri da più parti, [illegible] l'impegno con cui gruppi di giovani lavorano e fanno fruttare [illegible] terra un tempo appartenuta ai mafiosi.

Non è stata [illegible] scelta casuale quella di don Ciotti per i Massasso, che da sempre la[illegible] i vigneti [illegible] perdendo [illegible] vista [illegible] solidarietà: la loro Festa [illegible] vendemmia, che compie vent'anni, [illegible] sempre [illegible] dedicata [illegible] gruppi impegnati nel sociale: durante questi anni sono stati «adottati» progetti per la lotta alle leucemie, per sostenere il lavoro dei [illegible] dell'ospedale Melloni di Milano impegnati nello studio delle patologie neonatali. Ed ancora, al gruppo Abele, in occasio[illegible] [illegible] ventennale [illegible] feste [illegible] vendemmia, i Massasso hanno dedicato un magnum [illegible] collezione: una parte del ricavato delle vendite sarà donato al gruppo. Don Ciotti, con commozione e tra gli applausi ha ricordato anche il [illegible] ruolo di garante dell'associazione «Un ponte per» ed ha invitato i Massasso a mettere da parte «due magnum per Simona Torretta [illegible] Simona Paris. [illegible] breve [illegible]ia, hanno partecipato tra gli altri, la vedova di Giovanni Goria, Eugenia e la figlia di Giovanni Borello, Fracarla. Tra gli ospiti, accolti da Beppe e Sandro Massasso con [illegible] padre Adolfo [illegible] madre Caterina, il questore Raffaele Gallucci e il prefetto Giuseppe Urbano, insieme all'assessore regionale Mariangela Cotto, al vicepresidente [illegible] Cassa [illegible] risparmio Gabriele Andreetta, al sindaco di Asti Vittorio Voglino, al presidente di Camera di commercio Aldo Pia e della Provincia Rober[illegible] Marmo. Proprio a loro si è rivolto don Ciotti chiedendo di accogliere ad Asti per uno stage i ragazzi che si occupano dei vigneti a Monreale e San Giuseppe Jato: «Sarebbe un'esperienza preziosa, per imparare e fare il vino come lo si sa fare bene in Piemonte».

Una bella festa, non senza [illegible] [illegible] momenti di commozione, che ha avuto [illegible] [illegible] [illegible] giornata di sole splendente [illegible] [illegible] panorama a 360 gradi sulle colline, in cui si è già a metà vendemmia. A fine mese prenderà [illegible] via la raccolta della Barbera, che [illegible] lentamente completando [illegible] maturazione. [illegible] stato uno scenario perfetto per i «tableaux vivants» delle Sagre, ideate da Borello: «Quando Borello pensò a manifestazioni come le Sagre o promosse l'Ente valorizzazione vini astigiani - racconta Beppe Massasso - non esisteva ancora nel vocabolario degli appassionati di vini e territorio, il termine [illegible]. Eppure con geniali intuizioni, Borello, negli anni in [illegible] il [illegible] dell'Astigiano era noto più per la quantità che per la qualità, fu capace [illegible] inventarsi [illegible] nuovo modo di presentare il territorio».

Le vigne sono il miglior biglietto da visita della famiglia Massasso ed è comprensibile, che [illegible] [illegible] [illegible] dose di coraggio i fratelli Beppe e Sandro abbiano fatto negli ultimi [illegible] la scelta [illegible] vendere direttamente i loro vini. [illegible] messaggio è chiaro: venite [illegible] vedere come produciamo, giudicate [illegible] assaggiate. «I clienti per noi [illegible] amici - racconta Beppe - [illegible] volte passano di qui solo per salutarci o per chiedere come va l'annata. E' il regalo più bello che ci possono fare». Ma questa filosofia premia: nata nel '77 [illegible] marchio, il «Brichet» ha però [illegible] ben più antiche. Oggi [illegible] su una decina [illegible] ettari con coltivazione [illegible] uve classiche (Barbera, Dolcetto, Grignolino, Cortese, Freisa) [illegible] cui [illegible] [illegible] affiancati alcuni piccoli impianti di vitigni internazionali (Cabernet Sauvignon e Chardonnay), che offrono produzioni interessanti [illegible] punto di vista qualitativo. I risultati non mancano, [illegible] testimoniano i [illegible] nei [illegible] nazionali e all'estero. In vendemmia poi, le porte di casa Massasso si aprono ad ogni fine settimana ai clienti ed amici che vogliono condividere l'esperienza della raccolta.

«Curare la terra porta amore»

[illegible] Una motivazione molto suggestiva [illegible] scritta sul premio che ieri don Ciotti ha ritirato [illegible] [illegible] [illegible]: «Per [illegible] contributo [illegible] l'esempio instancabile [illegible] rendere operose le anime [illegible] deriva, riportandole sulla strada maestra e per aver dimostrato con l'azione di "Libera" che [illegible] cura della terra e la coltivazione delle produzioni agricole di qualità, fa crescere buoni frutti e riporta l'amore tra le genti». Il nome di don Ciotti si unisce [illegible] quelli di Paolo Massobrio, Giacomo Oddero e Lorenzo Ercole. Da quattro anni, [illegible] Massasso apre le p[illegible] alla giuria del Premio Borello: il presidente [illegible] gruppo che vaglia le segnalazioni dei nomi è Giuseppe Scialuga ed ha lavorato [illegible] Aldo Pia, Roberto Marmo, Vittorio Voglino, Giacomo Oddero, Carlo Cerrato, Lorenzo Ercole, Ercole Zuccaro, Alessandro e Giuseppe Massasso.

Momenti della consegna del «Premio Borello». A sin. il gruppo, sopra don Ciotti con il magnum [illegible] Barbera e il pubblico

FESTEGGIAMO INSIEME LE "20 FESTE DELLA VENDE[illegible]" DEI VIGNETIBRICHET

DA [illegible] UN IMPEGNO COSTANTE ALLA RICERCA DELLA QUALITÀ

I VIGNETIBRICHET in collaborazione con Costa

organizzano in occasione [illegible]
"20 FESTE DELLA VENDEMMIA" la favolosa Crociera "CARAIBI MAGICI"

[illegible] giorni/7 notti volo + crociera

un favoloso viaggio ai Caraibi con destinazione
Florida, Messico, Isole Cayman e Giamaica
ad un prezzo scontato per gli Amici Clienti e le loro famiglie.
Le prenotazioni devono essere effettuate entro il 09/10/2004
Per informazioni tel. 0141.958436

Nave:	Costa Mediterranea
Data partenza:	9 gennaio 2005
Data arrivo:	17 gennaio 2005
Volo:	da Milano o/r per Miami (Fort Lauderdale)
Programma:	Caraibi Magici
Itinerario:	Fort Lauderdale - Key West - Cozumel - Ocho Rios - Georgetown - Fort Lauderdale

LA STORIA DI "20 FESTE DELLA VENDEMMIA" [illegible] A VOI NEI NOSTRI VIGNETIBRICHET
RACCOLTA [illegible] FOTOGRAFIE [illegible] RACCONTI

Produttori Vini di Qualità
Repergo di Isola d'Asti - Italia
Tel. 0141.958436 - Fax 0141.960212
www.vignetibrichet.it - e-mail: massasso@vignetibrichet.it

UN INVITO AD UN BRINDISI...DAVVERO SPECIALE

1 GRANDE VINO *da collezionare per* GRANDE SOLIDARIETÀ

La Famiglia Massasso nel raggiungere il traguardo delle "2[illegible] FESTE DELLA VENDEMMIA" nei VIGNETIBRICHET insieme a voi, ha voluto imbottigliare un grande [illegible] di [illegible] grande annata per una grande solidarietà in una grande bottiglia, anzi, un *magnum da lt. 3 splendidamente confezionato in un'elegante cassetta di legno serigrafato.*

Il vino scelto per l'occasione è un *Barbera d'Asti doc raccolto e selezionato nella vendemmia 2003* [illegible] vinificato [illegible] temperatura controllata nelle cantine VIGNETIBRICHET di Massasso [illegible] Figli a Repergo di Isola d'Asti. Riposa per alcuni mesi nelle botti di rovere, dove, [illegible] contatto con il legno evolve giorno dopo giorno in [illegible] magica fusione di [illegible] acquisendo corpo e struttura.

Anche il colore rubino si fa sempre più carico [illegible] [illegible] accende di splendidi riflessi. [illegible] profumo è ricco, ampio e molto ben strutturato, ricorda piccoli frutti rossi molto maturi, spezie, vaniglia [illegible] liquirizia. [illegible] sapore è asciutto [illegible] generoso, di buon corpo e di notevole struttura, ha [illegible] piacevole [illegible] fresca dal retrogusto persistente e delicatamente amarognolo.

È un vino [illegible] [illegible] classe. È consigliabile berlo alla temperatura di 18° in calici ampi [illegible] rotondi, [illegible] buona capacità; da [illegible] ai grandi piatti [illegible] carni della cucina classica del territorio, sia arrosto che salsati.

[illegible] invece [illegible] deciderà di conservarlo in [illegible]ina, si avrà il piacere di ritrovare negli anni un [illegible] con una maggiore struttura e morbido al palato. Gradazione alcolica 13,5%.

Questa confezione speciale "20 FESTE DELLA VENDEMMIA" è [illegible] realizzata in numero limitato e le richieste verranno soddisfatte rispettando scrupolosamente la data dell'ordine e verrà consegnata da settembre 2004.

Quindi [illegible] desiderate acquistarla per voi o per offrirla in dono, vi consigliamo vivamente di prenotarla oggi [illegible].

Una parte del ricavato di questa confezione speciale sarà devoluta in solidarietà al "Gruppo Abele" di Torino di Don Luigi Ciotti.

Con tutto il *calore di una sincera amicizia*
Famiglia Massasso

I VINI DEI VIGNETIBRICHET [illegible] SONO RISERVATI, SOLO SU PRENOTAZIONE, ESCLUSIVAMENTE [illegible] CHE LI SERVIRANNO A DOMICILIO

GLI APPUNTAMENTI DELLA KERMESSE A CINQUE CERCHI

TORCIA

■ La torcia è simbolo olimpico ■ ■ 1936. Accenderà la ■ del 10 febbraio 2006 il tripode nello stadio Comunale ■ Tori- ■ dopo aver viaggiato ■ tutti i continenti. In Italia la torcia arriverà l'8 dicembre 2005, poi attraverserà tutte le regioni ■ le province, 10 mila tedofori ■ porteranno per 11 mila chilometri.

La torcia di ■ Lake City

MASCOTTE

■ La mascotte sarà presenta- ■ martedì, ■ Roma, alle 11, nella sala Cappi della stazione Termini. Al progetto della mascotte hanno lavorato centinaia ■ persone ■ massimo segreto per non rovinare l'effetto sorpresa di quello che è il simbolo più forte dei Giochi, quello che p■ caratterizza la città che li organizza

La mascotte di Salt Lake City

PARALIMPIADI

■ Le Paralimpiadi sono i Giochi ■■■ti agli atleti disabili, si svolgeranno dal 10 al 19 marzo 2006 negli ■■■ impianti e negli stessi luoghi dove si sono svolte dal 10 al 26 febbraio le Olimpiadi. Vi parteciperanno oltre 2500 concorrenti ■ rappresentanza di 40 Paesi, sarà così battuto il primato di Salt Lake City (36 nazioni).

Un atleta delle paralimpiadi

VOLONTARI

■ Torino 2006 ha bisogno di ■■ mila volontari ■ 20 mila ■■■ già le domande arrivate al comitato organizzatore. «Tutti - dice Pierino Gros, responsabile del program- ■■ - possono diventare volontari, le condizioni sono solo due: essere disponibili per 10 giorni ■ poter contare su un tetto, un'ospitalità in città ■ in montagna».

La felpa dei volontari

A ROMA IL COMITATO ORGANIZZATORE PRESENTERÀ A TUTTO IL MONDO LA MASCOTTE CHE CI ACCOMPAGNERÀ FINO AL 2006

La grande volata delle Olimpiadi

Da martedì il conto alla rovescia: mancano 500 giorni

Claudio Giacchino

Martedì mancheranno 500 giorni alle Olimpiadi di Torino 2006 e, a Roma, sarà presentata la mascotte, forse il simbolo più «forte», quello che maggiormente caratterizza davanti al mondo la città che organizza i Giochi. Torino li ■■■■ il 19 ■■■ 1999, a Seul, quando il Cio ■ preferì alla favoritissima Sion e così la candidatura, sostenuta con grande passione da Giovanni Agnelli, si rivelò vincente, l'Italia avrebbe di nuovo ospitato la colossale kermesse dei cinque cerchi a mezzo secolo esatto di distanza da Cortina 1956 e a ■■ ■■■ ■ Roma 1960.

Il cammino verso la fatidica sera del 10 febbraio 2006, quando allo stadio Comunale andrà ■■ scena ■ cerimonia inaugurale che sarà vista da oltre due miliardi di persone in tutto il pianeta, procede spedito, i vertici del Toroc (il comitato organizzatore) garantiscono «Siamo nei tempi, tutti i cantieri lavorano a pieno ritmo, non ci sono ritardi». Però, non ■■■ mai mancate ■ polemiche politiche e le settimane scorse il governo ■■ deciso di affiancare ■■ Toroc Mario Pescante, sottosegretario ■ Beni culturali con la delega per ■ sport, ex presidente del Coni ■ membro del Cio: dunque, un uomo di notevoli esperienza ■ competenza nel mondo ■■■ sport. Presto Pescante ■■■ ■ punto della ■■■■■■■ con «gli amici di Torino dopo di che potrò giudicare il loro operato. Il quale operato, comunque, è sempre ■■■■ lodato dal Cio».

Il sindaco Chiamparino e il governatore Ghigo, due protagonisti della corsa verso Torino ■■■

Sul delicato problema sponsorizzazioni, ■■■■ ■■ milioni di ■■■ che devono arrivare dai grossi sponsor nazionali che non si sono ancora fatti avanti, Pescante ha dichiarato: «E' normale che ■ sponsorizzazioni non siano state completate, i Giochi sono ancora distanti nel tempo».

Per Valentino Castellani, «la nostra sfida è far crescere in Italia e a Torino l'orgoglio che abbiamo incontrato ad Atene ed è anche per questo ■■■ che la nostra mascotte vedrà la luce a Roma in modo che diventi patrimonio di tutti gli italiani». A Seul Evelina Christillin, vicepresidente esecutivo del Toroc, promise: «Faremo la più bella Olimpiadi di sempre, coniugando lo sport alla cultura, Torino rappresenterà una svolta storica nell'organizzazione dei Giochi». E' stato preparato, ed è top secret per non■ rovinare l'effetto sorpresa, ■■ ambiziosissimo programma «Le Olimpiadi della cultura» che ■ propone ■ portare a Torino per le due settimane della colossale manifestazione i Bronzi di Riace «Pescante, preziosissimo durante la battaglia perchè vincesse la nostra candidatura si ■■ dando da fare per tradurre in realtà questa magnifica idea». Delle altre iniziative, ■ sa solo che Luca Ronconi sta inventando uno spettacolo teatrale gigantesco, epocale.

Direttore generale ■■ Toroc ■ Paolo Rota, guida una squadra di 700 persone, una settantina sono stranieri. «Squadra giovane dato più della metà dei suoi componenti ■ sotto i 40 anni ■ sta dando prova di enorme professionalità. Torino 2006 sarà un modello di splendida efficienza, malgrà■ tutte le polemiche stiamo lavorando molto bene, in pagella meritiamo un bell'8».

Per il presidente della Regione, Ghigo, ■ macchina che prepara la kermesse «deve lavorare mirando ad ■■■■■■ la visibilità delle Olimpiadi in modo che diventino finalmente un vero evento nazionale, in modo che tutti gli italiani ■■ si identifichino e siano orgogliosi di un even- ■ che farà ■■■■■■ nel mondo le capaci- ■■ ■ le potenzialità ■■ made in Italy». Fiducioso ■ sindaco Chiamparino: ■ Giochi disegneranno ■■■ nuova, bellissima immagine di Torino».

Le vera sfida è far crescere in città e in Italia lo stesso orgoglio che abbiamo trovato pochi giorni fa a Atene Per questo motivo la nostra mascotte la presentiamo a Roma

ROTA

Eravamo pochi ora siamo già oltre settecento destinati in un anno a diventare 2000 Un impegno enorme ma fin qui produttivo Sulla nostra pagella meritiamo un bell'8

Lavoriamo per portare sotto la Mole I Bronzi di Riace Impresa difficile ma non impossibile Attorno alle gare avremo ■■ ricco programma culturale

PESCANTE

PARLANO I RESPONSABILI DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRADE IN PROVINCIA

«Campi di gara pronti per i test event»

Sono 69 i cantieri aperti, prime competizioni a dicembre

Maurizio Tropeano

«Politica, polemiche, tensioni? Noi siamo dei semplici ■■■■■ e per quanto ci riguarda l'unica vera preoccupazione è legata alle ■■■ zioni atmosferiche». ■■■ ■■■ ufficio in Galleria San federico ■■■■ Piovano, vicedirettore dell'Agenzia 2006 diretta da Domenico Arcidiacono, sfoglia un grande album fotografico dove sono state raccolte le immagini dello stato di avanzamento dei lavori dei cantieri olimpici. Accanto un album più piccolo con gli scatti che fotografavano le opere di Atene a 500 giorni dall'inizio dei giochi. «Guardi, in alcuni casi c'erano solo le recinzio- ■■ ■ hanno fatto bella figura lo stesso. Noi? Il tempo è poco, i lavori sono complessi, ma non ci sono al momento degli ostacoli alla completa realizzazione».

«Entro la fine dell'anno - spiega Piovano - avremo completato metà delle opere previste. Tutti gli impianti ■ sci alpino entreranno ■■ in servizio nel corso della sta- ■■■ 2004/2005. Fra dieci giorni si svolgeranno le prime prove di salto dal trampolino K95». Il direttore Arcidiacono precisa: «Ad oggi posso affermare che non si sono registrati casi di ■■■■ ■■■■■ strativi che abbiano generato sospensioni dei lavori e, al di là delle fisiologiche controversie gestionali di cantiere, non ci sono situazioni di ■■■■■■■ ■■■ le imprese».

Cinquecento giorni (cadranno martedì) all'accensione della fiaccola olimpica e alla cerimonia inaugurale che si svolgerà nel rinnovato Stadio Comunale (il Torino calcio nei ■■■■ scorsi ha estinto l'ipoteca sull'impianto ha dato nuovo impulso al cantiere, mentre qualche problema potrebbe nascere per la ■■■■■■■■■■■■ ■■■ torre Maratona), ■ l'86 per cento dei cantieri è operativo. Dodici delle ■■ opere previste ■■■■ state ultimate. Si tratta di quattro siti montani, quattro impianti di risalita e quattro impianti di innevamento; gli altri, come detto, saranno completati entro ■ fine dell'anno. I lavori per tre impianti di risalita inizieranno nel 2005 così ■■■■ nell'anno ■■■■ saranno aperti altri tre cantieri per infrastrutture di trasporto.

A proposito ■ strade. I grandi cantieri sono due. Il ■■■■ opera sull'ex strada statale della Val Chisone. Nelle scorse settimane ■ stato rotto l'ultimo diaframma della prima galleria della variante ■ Porte, lo ■■■■ ■■■■ seconda e ■ costruzione ■■■ tre viadotti è in avanzata fase di realizzazione. Il tutto dovrebbe essere completato nel settembre del 2005. Un mese dopo dovrebbe essere finita la tratta riammodernata San Germano-Perosa. A buon punto anche le migliorie sulla ex statale 589 ■ sulla provinciale ■ collegamento ■■■ Pinerolo ■ ■ Val Pellice. Il secondo grande intervento riguarda la realizzazione della variante di Avigliana. Tra agosto e settembre ■ ■■■■ completata la bonifica bellica e i lavori di disboscamento. A giorni inizierà lo ■■■■■ ■■■ galleria sotto il monte Cuneo. A breve sarà completamente operativo anche il cantiere del secondo lotto affidato alla Sitaf. I lavori del nuovo collegamento saranno■■■ terminati entro ■ dicembre del 2006.

Domenico Arcidiacono

E' normale che per ora la ricerca degli sponsor non sia completata Resto fiducioso e a giorni mi incontrerò con gli amici di Torino per concordare le iniziative da prendere

le nostre storie

La giunta presieduta da Ettore Tibaldi affrontò ogni aspetto della ritrovata vita civile. Rimise in piede pretura e tribunale riorganizzò scuola, fabbriche e sindacati. Furono anche stampati francobolli: oggi una mostra filatelica ricorda quella pagina di storia

Quando i tedeschi rioccuparono la valle, la Confederazione elvetica accolse i bambini ossolani in fuga. Per questo sabato prossimo agli svizzeri sarà dedicata una parte della piazza che oggi è intitolata alla piccola repubblica dell'autunno '44

SESSANT'ANNI FA LA VALLE INSORSE E PER 40 GIORNI ALLONTANO' GLI INVASORI

Ossola liberata, emozioni e frammenti di memoria

In una cerimonia sono state consegnate ai famigliari dei caduti della lotta partigiana pergamene che commemorano il sacrificio

Cino Moscatelli parla dal balcone di piazza Mercato a Domodossola E' il 21 settembre '44 e l'Ossola è appena stata liberata

DOMODOSSOLA

Sessant'anni ed è come fosse ieri. Emozioni, lacrime, ricordi [redacted] riaffiorati vivi più che mai nel [redacted] un incontro davvero straordinario nell'ambito delle celebrazioni per l'anniversario della liberazione dell'Ossola che nel settembre 1944 portò a quaranta giorni [redacted] la giunta provvisoria ristabilì [redacted] giustizia e sperimentò la democrazia. I parenti di trentaquattro caduti vittime [redacted] nazisti [redacted] fascisti sono stati invitati [redacted] Comune, Provin- [redacted] Anpi (l'associazione dei partigiani) [redacted] ritrovarsi nella sala [redacted] di Domodossola in cui operò il governo del territorio liberato che lambiva, a sud, Orna- [redacted] e Mergozzo. A ciascuno (erano presenti fratelli, figli, nipoti) è [redacted] consegnata una pergamena con il nome del proprio [redacted] una frase che ricorda l'importanza di quel sacrificio. Sono i nomi dei giovani fucilati per aver dato vita all'in- [redacted] popolare di Villadossola l'8 novembre '43. E quelli dei civili, due sorelle [redacted] e fidanzato, che pochi giorni dopo pagarono quella p[redacted] ribellione straziati dalle bombe di un aereo tedesco. E ancora civili, alpigiani e ragazzi che si trovavano al posto sbagliato nel momento sbagliato. I giovani che avevano già scelto da che parte stare e sono stati uccisi in combattimenti o in imboscate, come quella di Finero che è costata la vita al colonnello Attilio Moneta.

I familiari dei caduti partigiani e civili nella storica sala di Domodossola

Frammenti di memoria che [redacted] ricompongono in queste giornate. Ieri [redacted] stata inaugurata una mostra filatelica, curata dal Circolo Filatelico Numisma- [redacted] domese. E' anche questo un modo per ricordare l'inten- [redacted] attività di quei 40 gior- [redacted] di governo: la giunta presieduta da Ettore Tibaldi affrontò ogni aspetto [redacted] ritrovata [redacted] civile. Rimise in piede pretura e tribunale, r[redacted]ganizzò scuola, fabbriche e sindacati. Ma chiese anche all'Unione postale universale con sede a Ginevra l'autorizzazione a stampigliare francobolli con la dicitura Cln-Giunta provvisoria dell'Ossola.

In qu[redacted] 40 giorni per avere viveri (barattati [redacted] prodotti industriali) furono fondamentali i rapporti con la Svizzera. La vicina Confederazione nei giorni della rioccupazione nazista accolse poi i [redacted] ossolani [redacted] fuga. Sabato sarà dedicata proprio alla popolazione [redacted] parte della piazza oggi intitolata alla Repubblica dell'Ossola. [c. bo.]

LE LET[redacted]E [redacted]EI CONDANNATI A MORTE

Alla giornata dedicata ai caduti c'erano anche i familiari di Guido Falcaro, Giuseppe Giudici, Osvaldo Giovannone, Guido Vivarelli, Bruno Matli [redacted] Paolo Steffanino. Sono i giovani che parteciparono nel novembre '43 all'insurrezio- [redacted] di Villadossola [redacted] vennero fucilati un mese dopo a Novara [redacted] altri partigiani. Le loro ultime lettere, spesso semplici biglietti, [redacted] raccolte da Mauro Begozzi, storico dell'Istituto della resistenza [redacted] Novara e Vco, nel libro «Non preoccupati che muoia innocente» edito da Interlinea. Ecco alcuni brani che [redacted] sono stati snaturati da correzioni per mantere forte l'impatto, anche emotivo, degli scritti.

[redacted] **Giovannone alla mamma:** «Ti avevo detto che mi avevano condannato a [redacted] per non spaventarti e perchè speravo in Dio; purtroppo il Signore non [redacted] ha perdonato. Coma sai io sono [redacted] muoio per [redacted] Patria. Salutami Irma, Basilio e dai [redacted] baci ai bambini».

Guido Falcaro: «Cara mamma questa è [redacted] ultima [redacted] che un giorno si troveremo lassù in Cielo dunque fatevi coragio...vado alla morte innocente pregate tuti perme».

Giuseppe Giudici: «Cara [redacted] papà, [redacted] fratelli e sorelle tutti quanti, con grande dolore vi [redacted]io che è giunta l'ultima mia ora; vi chiedo perdono di tutte [redacted] offese da me ricevute. Spero che lo concederete così la mia [redacted]a potrà riposare [redacted] eterno [redacted] pace. Cari familiari vi domando per piacere di tenere per mio ricordo questo scritto in carcere a Novara. Lascerò una dottrina e tre magliette. Questa cosa tenetele per ricordo. Questa lettera è stata scritta due ore prima della mia morte. Cercate di confortarvi [redacted] non pensare [redacted] [redacted]. Cari familiari ricordo bene le parole che mi [redacted] suggerito durante i miei ultimi giorni passati con voi. Mentre passavo i mieri giorni in carcere pensavo e ripensavo a quello che mi avete detto. Ancora una volta vi chiedo perdono. Nel tempo che ho scritto questa lettera è stato un pianto solo. Ho sempre pensato a voi cari familiari. [redacted] ci rivedremo mai più. Saluti e baci a tutti voi».

Bruno Matli: «Tu mamma eri così buona, perdonami».

Paolo Steffanino: «Quello che [redacted] posso dire è che muoio innocente non ho fatto alcun male». Guido Vivarelli: [redacted] l'Italia. Addio».

PARLANO I PARENTI [redacted] VITTIME DELLA BARBARIE NAZIFASCISTA

«Quel giorno in cui la morte incrociò le nostre vite»

testimonianze

Carlo Bologna

«RICORDO mio padre quando mi portava in spalla. Ricordo anche una bambola che mi aveva regalato, i suoi stivali [redacted] la bara». Ernestina Locatelli aveva quattro anni quando il padre Giuseppe fu ucciso dai nazifascisti sulle riva del Toce. Era il settembre 1944, i giorni della Liberazione dell'Ossola. La storia ha continuato a raccontare i fatti d'arme, le vittime [redacted] i sopravvissuti, i mille episodi di [redacted] riscossa civile che [redacted] dato radici alla democrazia del nostro Paese. I familiari di partigiani e civili caduti hanno continuato a conservare frammenti di emozioni domestiche, tenerezze da cullare nel privato.

Gianluigi [redacted] figlio [redacted] colonnello Attilio Moneta, caduto nell'imboscata di Finero il 12 ottobre con Antonio Di Dio: «Mi ha sempre molto colpito il carattere di mio padre». A quattordici anni si è trovato orfano dei genitori ed è riuscito comunque [redacted] crescere bene, un uomo temprato. Un altro nelle [redacted] condizioni avrebbe potuto smarrirsi, lui [redacted]. «Ho un ricordo di mia madre che gli aggiu- [redacted] la divisa sulla quale [redacted] appuntate tre croci di guerra e gli chiede cosa significa quel nastrino biancoazzurro. [redacted] il riconoscimento al valore, [redacted] lo [redacted] mai detto».

Gianluigi Fradelizio

Liliana Savia

Maria Pasolini [redacted] dieci anni. Il fratello Agostino fu stroncato a 22 anni da u[redacted]olpo di mortaio durante la rioccupa- [redacted] dell'Ossola, nell'ottobre '44: «Ero in Svizzera, rifugiata [redacted] moltissimi altri bambini ossolani. Quel giorno mia [redacted] dre [redacted] ha fatta tornare [redacted] casa, avvisandomi che Agostino era stato ucciso. Una cannonata gli aveva portato [redacted] la faccia. La gente era riuscito a sotterrarlo di [redacted] vicino [redacted] cappella a Cimamulera poi, parecchio dopo, siamo riusciti [redacted] fargli il funerale».

Liliana Savia aveva quindici anni, il fratello Leandro 21: «Era con i partigiani nel Cuneese, si [redacted] sacrificato per salvare la gente [redacted] Moretta già messa in fila dai tedeschi che avevano trovato [redacted] loro auto. Era già al sicuro ma è tornato. 'Non mi succederà nulla' diceva ai compagni. L'hanno picchiato, poi impiccato [redacted] lasciato appeso. Era infinitamente buono, altruista».

Lorenzo Giovangrandi

Gianfranco Fradelizio non aveva nemmeno tre mesi quando il padre Luigi cadde sotto i colpi della milizia a Crego di Premia: «Chissà come sarebbe stata la mia vita se fossi cresciuto con lui. Ho cercato di mettere insieme frammenti di memoria. Raccontano che era allegro, gioviale, intelligente, aperto [redacted] mondo». Lorenzo Giovangrandi [redacted] ventidue anni, il fratello Vittorio sedici: «Passavamo la giornata [redacted] lavorare campi [redacted] boschi. Quel giorno ci siamo messi a guardare due colonne di tedeschi che risalivano la valle Bognanco. Vittorio non [redacted] mai visto un soldato, un cecchi- [redacted] lo ha colpito al [redacted] Lo [redacted] giorno [redacted] portato [redacted] il papà e l'altro fratello e ci hanno bruciato quattro [redacted] a San Bernardo».

> Mio fratello aveva 16 anni non aveva mai visto un soldato: un cecchino lo ha colpito al cuore» «Avevo quattro anni [redacted] di mio padre ricordo una bambola e la sua bara»

Maria Pasolini

Erano civili anche le sorelle Olga e Ines Zanotti con il marito Annibale Dell'Orto e il fidanzato Mario Bosio, massacrati dal bombardamento [redacted] di rappresaglia per l'insurrezione di Villadossola. La terza sorella, Luciana, [redacted] ferita: «No, non si può dimenticare».

Dai grandi classici alla comicità. Non mancano l'operetta e la prosa dialettale

Nel Biellese i big del palcoscenico

Da ottobre prendono il via tre stagioni teatrali

A sinistra Lella Costa che proporrà «Alice una meraviglia di paese» e Marco Paolini che interpreta «Parlamento chimico» Sotto Paolo Rossi atteso a Cossato in maggio e a destra Gaspare e Zuzzuro anche loro ospiti del palcoscenico del Comunale

IL SOCIALE VILLANI A BIELLA

Conto alla rovescia per la stagione che il 21 ottobre debutta al teatro Sociale Villani di Biella con un classico di Sofocle rivisitato da Giole Dix e dal regista Sergio Fantoni: «Edipo.com». La piéce vede in scena oltre al comico-autore anche Luisa Massidda nei panni di un'infermiera che assiste Anselmo, temporaneamente ricoverato in una clinica alquanto singolare, in cui è vietata la lettura.

Grandi interpreti e grandi autori, tra dotte divertenti e coinvolgenti, tragedie, temi scottanti d'attualità sociale, nel cartellone preparato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la cooperativa Buonsegno, affiancati all'ineguagliabile tradizione italiana. Saranno protagonisti indiscussi Shakespeare, Eduardo De Filippo ma pure Edmondo De Amicis.

Il cartellone, presentato già a fine estate solo in settembre ha avuto le date definitive e c'è pure un «cambio in corsa» rispetto ai titoli inizialmente in elenco. A causa dell'incidente subito in estate da Maria Amelia Monti, lo spettacolo «Ti ho sposato per allegria» è stato sostituito da «Come due gocce d'acqua» (il 16 novembre) di e con Alessandro Benvenuti. Sono 10 in tutto, quindi, le proposte di quest'anno che si alterneranno fino al 6 aprile. Dopo il primo appuntamento, in dicembre, il 16, ritorna Pippo Delbono con un «Gente di plastica» il cui titolo è tratto da una canzone di Frank Zappa «Plastic people».

In gennaio salgono due gli spettacoli Re Lear (il 17), un'opera moderna, complessa, universale, che confermerà ancora una volta la capacità, che Shakespeare possiede, di parlare come fosse un contemporaneo e «Cara professoressa» (il 25), show che ha vinto il premio Ubu 2004, lavoro ambientato nella Russia contemporanea che veda in scena come protagonista principale Maria Paiato.

A febbraio (l'11) «Il libro con il Teatro della Tosse che ha scelto una ventina di episodi da riproporre sul palcoscenico, mentre in marzo sono tre le serate e tutte con personaggi di primo piano. «Questi fantasmi», testo di Eduardo De Filippo interpretato da Silvio Orlando (il primo); «Alice meraviglia di paese», un monologo con Lella Costa (l'8) e «Terra di latte e miele» con Ottavia Piccolo ed Enzo Curcurrù (il 21). Il sipario, il 6 aprile, cala con Sandro Lombardi e David Riondino che propongono «Dante - Inferno».

«La scelta di spettacoli di ottimo respiro artistico-culturale, ma anche di forte impatto emotivo a sfondo sociale, è dovuta al fatto che in teatro cultura deve essere soprattutto comunicazione» commentano in assessorato. La sottoscrizione al nuovo abbonamento parte il 24 settembre, venerdì e sabato dalle 18 alle 20 al Teatro Sociale o contattando Buonsegno 015/2562174 -793. I prezzi degli abbonamenti vanno da 80 a 100 euro in platea, fino a 65 e 70 euro in galleria. I biglietti singoli invece oscillano tra i 22 e i 10 euro. Sconti per studenti delle superiori e universitari.

ERIOS A VIG.

Venti spettacoli dal prossimo ottobre fino aprile 2005 fra prosa e musica, lingua piemontese e operetta con appuntamenti a marchio Erios, come quello con Marco Paolini: la stagione teatrale all' Erios, ha tre filoni. In cabina di regia a fianco del Comune, Arrigo Tomelleri e Renato Iannì, che chiuderà in veste di regista il calendario con lo Stabile di Biella, e lo spettacolo «Attori» fissato al 30 aprile.

Per la prosa il debutto è fissato al 30 ottobre con «Chimera», un allestimento tratto dall'omonimo romanzo di Vassalli e interpretato da Lucilla Giagnoni. Il 13 novembre va in scena «Il matrimonio Barillon» di George Feideau, riadattato dalla compagnia degli Acerbi di Asti, e a gennaio sono attesi all'Erios due grandi eventi: il primo, il 22, è un omaggio a Fabrizio De Andrè, «F.D.A. Bocca di rosa ed altre storie», di Tangram teatro e Rai1 con Bruno Maria Ferraro; il secondo è «Parlamento chimico» di e con Marco Paolini, sulle vicende del polo petrolchimico di Marghera e la sua scia di tragedie (il 31 gennaio). Il 19 febbraio tocca a Mario Zucca, affiancato da Maria Dolores Gonzales, raccontare la storia dei desaparecidos argentini in «Patria Potesta»; il 29 febbraio un concerto con i «Free gospel choir», gruppo di 70 elementi già ospite nella scorsa stagione teatrale.

Dal 14 al 19 marzo la settimana dedicata a Giorgio Gaber con una mostra, una proiezione di filmati e infine uno show, il 19, dal titolo «Qualcuno era Giorgio Gaber» con Lucilla Giagnoni e Bruno Maria Ferraro. Per la festa della donna, 8 marzo, invece è in programma «Un accidente» di Carlo Goldoni, mentre il 9 aprile la compagnia di danza orientale Egiziana Isthar presenta «Attraversando l'Egitto».

Parallela al cartellone principale la rassegna in lingua piemontese con collaborazione di compagnie di Torino, Asti, Carmagnola, Bra, Sinio e anche di Lessona, e quella dell'operetta con il teatro Alfa Folies di Torino. Inoltre, per avvicinare famiglie e giovani al teatro verranno proposti 4 spettacoli e 5 film a prezzo scontato nelle «Domeniche a teatro».

Per più informazioni 015-510568, 015-2536417 e cineteatroerios@mclink.it e cinema Verdi Candelo nei giorni di apertura.

I prezzi della stagione di prosa variano dai 25 ai 15 euro (gli interi) a seconda dello spettacolo, gli abbonamenti sono stati fissati in 150 euro (ridotti 100 euro). La parentesi dialettale prevede il singolo biglietto a 12 euro mentre l'abbonamento intero costerà 50 euro. Il calendario dell'operetta invece vale dal posto intero a 20 euro all'abbonamento intero di 65 euro. Infine per le domeniche a teatro si spenderanno ogni volta per la prosa e per il 5. Le riduzioni per gli abbonamenti e gli spettacoli per gli over 65 -soci aiace e studenti fino 18 anni.

COMUNALE DI COSSATO

A Cossato sono dodici gli spettacoli che prenderanno il via anche in questo mese prossimo ottobre per poi alternarsi fino a maggio 2005. Una maratona di prosa, danza, cabaret, con una parentesi per l'operetta in cartellone per ben due volte. Il Comunale si appresta ad ospitare la nona stagione teatrale allestita dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'agenzia «Torino spettacoli» di Gian Mesturino.

Anche in virtù del fatto che l'anno scorso proprio il palcoscenico cossatese si confermato fra i primi del Piemonte e della Valle d'Aosta in rapporto all'affluenza del pubblico, la qualità delle pièces proposte dall'agenzia torinese si confermano nuovamente di ottimo livello. Il debutto è stato affidato il ottobre, alla compagnia Teatro nuovo Torino che danzerà sugli spartiti spagnoli in «Notte di fado, entros dos aguas». Scorrendo il cartellone va all'11 aprile con la prima data dell'operetta intitolata «La Contessa Mariza». Il primo dicembre è invece atteso Maurizio Micheli in «Garibaldi amore mio - Storia Giosuè Borghini che amava gli uomini coi Mille», mentre sarà ancora il turno del melodramma con un grande classico: «Il paese campanelli». Giovedì 13 gennaio c'è «Il medico dei pazzi» con carlo Giuffrè in veste di regista e protagonista e 25 gennaio, in coincidenza con i giorni della memoria «Se questo è un uomo» con Nello Mascia, Miriam Mesturino e Donatella Pandimiglio che presentano la rivisitazione del libro di Primo Levi.

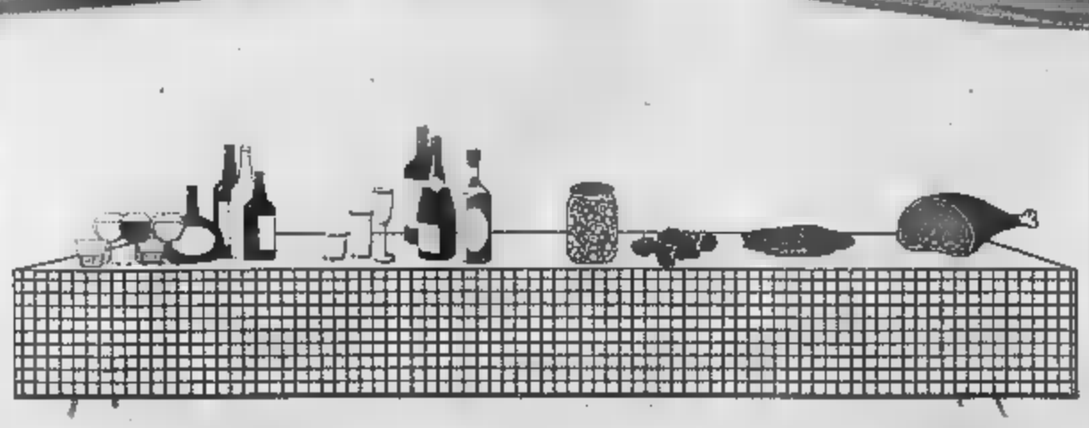
A febbraio, il 14, è attesa Lunetta Savino in «Tina fai presto, tragedia comica per donna sola» e il 28 »ardente pazienza ovvero Postino di Neruda» con Antonio Casagrande e Cloris Brosca. Date importanti anche quelle di marzo: l'8 ritorna a Cossato Grazia Scuccimarra, con «Noi, ragazze degli anni '60» di Adriana Innocenti e Piero Nuti tornano a calcare il palcoscenico con «Agatha la signora degli enigmi» il 22. L'11 aprile sarà turno di coppia di ferro, Zuzzurro e Gaspare in «Parenti apparenti», mentre in maggio (la data è da definire), salirà sul palco cossatese Paolo Rossi ne «Il signor Rossi contro l'impero del male».

I prezzi: l'abbonamento costa 192 euro (180 il ridotto), ma per chi bastano 106 euro.

CENTRO COMMERCIALE
i giardini

Ti aspetta
Domenica 26 settembre
aperto dalle 9.00 alle 20.00

SAGRE E FIERE D'AUTUNNO



Patrocinato dalla Provincia e dal comune di Biella

Provincia di Biella
Comune di Biella

Centro Commerciale 'I Giardini' - Biella, Via Lamarmora
Orari: Lunedì dalle ore 12.00 alle ore 21.30 da Martedì a Sabato dalle ore 08.00 alle ore 21.30.

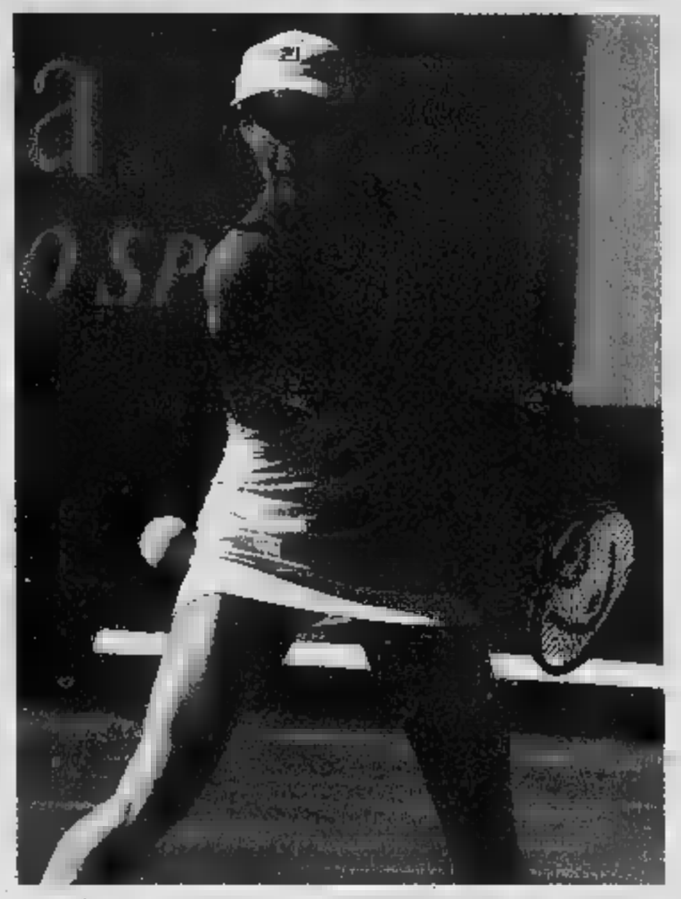
Oggi alle 15 l'ultimo atto del torneo internazionale femminile

Razzano-Peschke, al Tennis Biella una «finalissima» da non perdere

Virgine Razzano (6-3, 6-2 a Lucie Hradecka) e Kveta Peschke (6-4, 6-1 a Tzipora Obziler) sono le due finaliste della quinta edizione dei Campionati internazionali «Città di Biella», trofeo Banca Sella (50 mila dollari di montepremi). Senza dubbio sono le giocatrici che meglio si sono espresse in questa settimana, e dopo nove giorni di grande tennis, l'appuntamento in rosa con il circolo di via Liguria si concluderà oggi con la finale (in campo alle 15), che sarà preceduta dall'esibizione di tennis in carrozzina offerta da due campioni come Ivano Boriva e Giancarlo Meriti.

La prima semifinale è durata un'ora e sette minuti. All'inizio della gara Hradecka è riuscita a fare match pari con l'avversaria, recuperando il 2-0 iniziale ed infilando tre giochi consecutivi. Dal 3-2 in favore non c'è più stata praticamente partita. Infatti la giovane e talentuosa, ma ancora acerba ceca, che gioca entrambi i colpi da fondocampo a due mani, si è trovata davanti una specie di «muro», in grado di rigiocarle ogni pallina. Razzano, i cui nonni erano di Napoli, ha controbreccato l'avversaria (3-3) per volare poi fino al 6-3.

In apertura del secondo game la tennista di Praga ha provato a mettere subito in difficoltà la transalpina, destinata a tornare in breve tempo tra le top 100 al mondo (prima del grave infortunio ai legamenti del ginocchio era arrivata al numero 54), e che quest'anno ha già riassaporato il grande tennis, raggiungendo il secondo turno al Roland Garros, stoppata da Francesca Schiavone e il terzo a Wimbledon, dove era riuscita ad eliminare la numero 8 del mondo Kuznetsova, prima di arrendersi ad un'altra azzurra, Rita Grande. Il gioco di Hradecka, tutto fatto di verticose accelerazioni, non è ancora sufficientemente sicuro per impensierire un'atleta del calibro della Razzano. Così nel secondo set, dall'1-1 la ventunenne di Nimes ha preso in mano le redini del gioco, concedendo davvero poco alla rivale e portandosi fino al 5-1. A questo punto l'atleta di Praga ha tenuto l'ultima battuta, salvo poi arrendersi nel game successivo.



La francese Virginie Razzano, quarta testa di serie del Trofeo Banca Sella

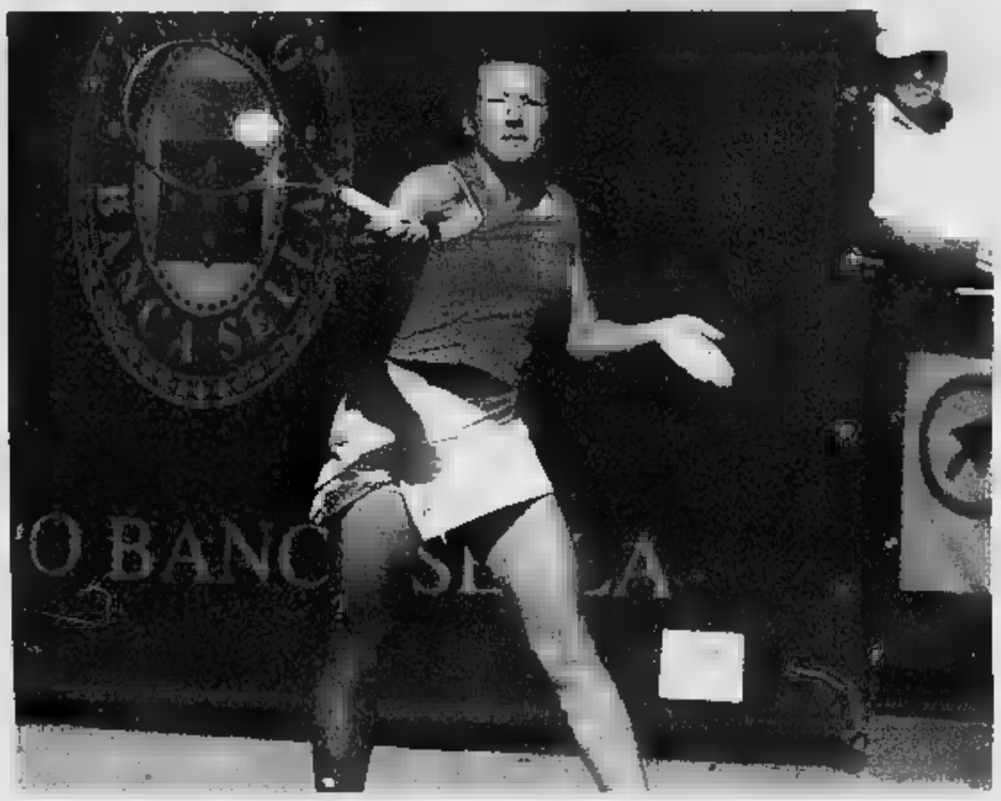
Peschke ha invece impiegato due minuti di più rispetto a Razzano per avere la meglio su Tzipora Obziler (testa di serie numero 3 del seeding e 110ª giocatrice al mondo).

Per la ventinovenne di Praga si tratta di una seconda giovinezza. Raggiunto nel 2003 il numero 33 del mondo, Peschke ha iniziato la discesa. «All'inizio non avevo più voglia di giocare a tennis e dopo sono stata bloccata per sedici mesi da un infortunio al legamento del ginocchio - spiega Peschke -. Quando ho ripreso ho capito la fortuna che avevo a poter restare nel mondo del tennis. Da almeno tre anni non raggiungevo una finale in singolo e sono molto contenta. Oggi sarà un altro match: non la conosco così bene (con Tzipora sono amiche), ma sarà importante per me mantenere l'aggressività. Magari sarà un po' stanca, arriva da tanti successi e mi auguro possa essere un match aperto».

All'inizio è sembrato tutto semplice, con la ceca subito avanti per 3-0, poi recuperata sul 4-4. Sul 5-4 per Peschke l'israeliana ha perso per la terza volta la battuta, cedendo così il set. Nella seconda frazione non c'è più stata partita. L'ultimo game lottato è arrivato sul 2-1, quando Obziler ha avuto due palle per pareggiare, ma al quarto break-point ha subito doppio fallo, di fatto concedendosi all'avversaria, che non ha più mollato la presa fino alla fine.

«Siamo molto amiche e forse ho pensato troppo poco alla tattica - afferma Obziler -. Sono contenta per lei, che ha giocato davvero un ottimo match».

Il «Città di Biella» ha incoronato già le sue prime regine: le vincitrici del torneo di doppio, Martina Muller (Germania) ed Erica Krauth (Argentina), che in finale hanno giustiziato Mervana Jugic-Salkic (Bosnia) e la croata Darija Jurak (6/2 6/3). Una coppia solida, quella dell'Europa dell'Est, ma che ieri ha pagato i troppi errori della Jugic, in top rosso e gonnellino con gli spacchi. Partite bene, le slave si sono incagliate quand'erano in vantaggio 2-1, e da quel momento non hanno più vinto un gioco. Perso malamente il primo set, fatto più di fucilate da fondocampo che di volée, la Jugic e la Jurak non sono state capaci di rimettersi in piedi nel secondo: in svantaggio 2-0, sono riuscite a rimontare, approfittando di un passaggio a vuoto delle Muller. Ma poi la minuta tedesca, che due anni fa era stata numero 51 del mondo nella classifica Wta di singolare, ha ripreso vigore e ha dilagato insieme alla Krauth. La Jugic-Salkic ha cominciato a sbagliare praticamente tutto: interventi a rete, colpi di rimbalzo, drittacci di volo e smash. La Jurak non ha potuto contenere i danni, e il duo tedesco-argentino non ha avuto problemi a chiudere in fretta il match, durato poco più di un'ora.



La premiazione delle vincitrici di doppio, Martina Muller ed Erica Krauth (in alto) e la ceca Kveta Peschke

'FordPartner per Prov. di Biella e Valsesia'

Nuova Assauto Group

AUTOMOBILI & SERVIZI

GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - Tel. 015 54 29 47 - 25 41 311

Ford

GLI APPUNTAMENTI DELLA KERMESSE A CINQUE CERCHI

TORCIA

■ La torcia è simbolo olimpico nato a Berlino 1936. Accenderà la sera del 10 febbraio 2006 il tripode nello stadio Comunale di Torino dopo aver viaggiato in tutti i continenti. In Italia la torcia arriverà l'8 dicembre 2005, poi attraverserà [illegible] le regioni e le province, 10 mila tedofori [illegible] porteranno per 11 [illegible] chilometri.

La torcia di Salt Lake City

MASCOTTE

■ La mascotte sarà presentata martedì, a Roma, alle 11, nella sala Cappi della stazione Termini. Al progetto della mascotte hanno lavorato centinaia di persone nel massimo segreto per non rovinare l'effetto sorpresa di quello che è il simbolo più forte dei Giochi, quello che più caratterizza la città che li organizza

La mascotte di Salt Lake City

PARALIMPIADI

■ Le Paralimpiadi sono i Giochi riservati agli atleti disabili, si svolgeranno dal 10 al 19 marzo 2006 negli stessi impianti e negli stessi luoghi dove si [illegible] svolte dal 10 al [illegible] febbraio le Olimpiadi. Vi parteciperanno oltre 2500 concorrenti in rappresentanza di 40 Paesi, sarà così battuto il primato di Salt Lake City (36 nazioni).

Un atleta delle paralimpiadi

VOLONTARI

■ Torino [illegible] ha bisogno di [illegible] mila volontari e 20 mila [illegible] già [illegible] domande arrivate al comitato organizzatore. «Tutti - dice Pierino Gros, responsabile del programma - possono diventare volontari, le condizioni sono solo due: essere disponibili [illegible] 10 giorni e poter contare [illegible] un tetto, un'ospitalità in città o in montagna».

La felpa [illegible] volontari

CASTELLANI

Le vera sfida è far crescere in città e in Italia lo stesso orgoglio che abbiamo trovato pochi giorni fa a Atene Per questo motivo la nostra mascotte la presentiamo [illegible] Roma

ROTA

Eravamo pochi ora siamo già oltre settecento destinati in un anno a diventare 2000 Un impegno enorme ma fin qui produttivo Sulla nostra pagella meritiamo un bell'8

A ROMA IL COMITATO ORGANIZZATORE PRESENTERÀ A TUTTO IL MONDO LA MASCOTTE CHE CI ACCOMPAGNERÀ FINO AL 2006

La grande volata delle Olimpiadi

Da martedì il conto alla rovescia: mancano 500 giorni

Claudio Giacchino

Martedì mancheranno 500 giorni alle Olimpiadi di Torino 2006 e, a Roma, sarà presentata la mascotte, forse il simbolo più «forte», quello che maggiormente caratterizza davanti al mondo la città che organizza i Giochi. Torino li ottenne il 19 giugno 1999, a Seul, quando il Cio la preferì [illegible] favoritissima Sion e così la candidatura, sostenuta con grande passione da Giovanni Agnelli, [illegible] rivelò vincente, l'Italia avrebbe di nuovo ospitato la colossale kermesse dai cinque cerchi a [illegible]zo secolo esatto di distanza da Cortina 1956 e a 46 anni da [illegible].

Il cammino verso [illegible] fatidica [illegible] del 10 febbraio 2006, quando allo stadio Comunale andrà in scena la cerimonia inaugurale che sarà vista da oltre due miliardi di persone in tutto il pianeta, procede spedito, i vertici del Toroc (il comitato organizzatore) garantiscono «Siamo nei tempi, tutti i cantieri lavorano a pieno ritmo, non ci sono ritardi». Però, [illegible] [illegible] mai mancate [illegible] polemiche politiche e le settimane [illegible] il governo ha deciso di affiancare [illegible] Toroc Mario Pescante, sottosegretario [illegible] [illegible] culturali con la delega per lo sport, ex presidente del Coni e membro del Cio: dunque, un uomo di notevoli esperienza [illegible] competenza nel mondo dello sport. Presto Pescante farà il punto della situazione con «gli [illegible] [illegible] Torino dopo di che potrà giudicare il loro operato. Il quale operato, comunque, è sempre stato lodato [illegible] Cio».

Il sindaco Chiamparino e il governatore Ghigo, due protagonisti della corsa verso Torino 2006

Sul delicato problema «sponsorizzazioni, [illegible] [illegible] milioni di euro che devono arrivare dai grossi sponsor nazionali che non si sono ancora fatti avanti, Pescante ha dichiarato: «E' normale che le sponsorizzazioni non [illegible] state completate, i Giochi sono ancora distanti nel tempo».

Per Valentino Castellani, «la nostra sfida [illegible] far crescere in Italia e a Torino l'orgoglio che abbiamo incontrato ad Atene ed [illegible] anche per questo motivo che la nostra [illegible] vedrà la luce a Roma in modo che diventi patrimonio di tutti gli italiani». A Seul Evelina Christillin, vicepresidente esecutivo [illegible] Toroc, promise: «Faremo [illegible] più belle Olimpiadi di sempre, coniugando lo sport alla cultura, Torino rappresenterà [illegible] svolta storica nell'organizzazione dei Giochi». [illegible] stato preparato, ed [illegible] top secret per non rovinare l'effetto sorpresa, [illegible] ambiziosissimo p[illegible] «Le Olimpiadi [illegible] cultura» che si propone [illegible] portare [illegible] Torino per le due settimane della [illegible] manifestazione i Bronzi di Riace «Pescante, preziosissimo durante la battaglia perchè vincesse la nostra candidatura si sta dando da fare per tradurre in realtà questa magnifica idea». Delle altre iniziative, si [illegible] solo che Luca Ronconi sta inventando uno spettacolo teatrale gigantesco, epocale.

Direttore generale del Toroc è Paolo Rota, guida una squadra di 700 persone, una settantina sono [illegible]. «Squadra giovane dato più della metà dei [illegible] componenti [illegible] sotto i 40 [illegible] e sta dando prova di enorme professionalità. Torino 2006 sarà un modello di splendida efficienza, malgrado tutte le polemiche stiamo lavorando molto bene, [illegible] pagella [illegible] un bell'8».

Per il presidente della Regione, Ghigo, la macchina che prepara la kermesse «deve lavorare mirando ad [illegible] la visibilità [illegible] Olimpiadi in modo che diventino finalmente un vero evento nazionale, in modo che tutti gli italiani vi si identifichino e siano orgogliosi di un evento che farà conoscere nel mondo [illegible] capacità [illegible] le potenzialità del made in Italy». Fiducioso il sindaco Chiamparino: «I Giochi disegneranno [illegible] nuova, bellissima immagine di Torino».

Lavoriamo per portare sotto la Mole i Bronzi di Riace Impresa difficile ma non impossibile Attorno alle gare avremo un ricco programma culturale

PESCANTE

PARLANO I RESPONSABILI DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE STRADE IN PROVINCIA

«Campi di gara pronti per i test event»

Sono 69 i cantieri aperti, prime competizioni a dicembre

[illegible] Tropeano

«Politica, polemiche, tensioni? Noi siamo dei semplici muratori e per quanto ci riguarda l'unica vera preoccupazione è legata alle condizioni atmosferiche». [illegible] [illegible] ufficio [illegible] Galleria San federico Mario Piovano, vicedirettore dell'Agenzia 2006 diretta da Domenico Arcidiacono, sfoglia un grande album fotografico dove sono state raccolte le immagini dello stato di avanzamento dei lavori dei cantieri olimpici. Accanto un album più piccolo con gli scatti che fotografavano le opere di Atene [illegible] 500 giorni dall'inizio [illegible] giochi. «Guardi, [illegible] alcuni casi c'erano solo le recinzioni [illegible] hanno fatto bella figura lo stesso. Noi? Il tempo è poco, [illegible] lavori sono complessi, ma non ci sono al momento degli ostacoli alla completa realizzazione».

«Entro la fine dell'anno - spiega Piovano - avremo completato metà delle opere previste. Tutti gli impianti di sci alpino entreranno già in servizio nel corso della stagione 2004/2005. Fra dieci giorni si svolgeranno le prime prove di salto dal trampolino K95». Il direttore Arcidiacono precisa: «Ad oggi possiamo affermare che non [illegible] sono registrati casi di ricorsi amministrativi che abbiano generato sospensioni dei lavori e, al di là delle fisiologiche controversie gestionali di cantiere, non ci sono situazioni di contenzioso con le imprese».

Cinquecento giorni (cadranno martedì) all'accensione della fiaccola olimpica e alla cerimonia inaugurale che si svolgerà nel rinnovato Stadio Comunale (il Torino calcio [illegible] nei giorni scorsi [illegible] l'ipoteca sull'impianto ha dato nuovo [illegible] impulso al cantiere, mentre qualche problema potrebbe nascere per la ristrutturazione della torre Maratona), [illegible] l'86 per cento dei cantieri è operativo. [illegible] delle [illegible] opere previste [illegible] [illegible] ultimate. Si tratta di quattro siti montani, quattro impianti di risalita [illegible] quattro impianti di innevamento; gli altri, come detto, saranno completati entro la fine dell'anno. I lavori per tre impianti [illegible] risalita inizieranno nel 2005 [illegible] [illegible] nell'anno nuovo saranno aperti altri tre cantieri per infrastrutture di trasporto.

A proposito di strade. I grandi cantieri sono due. Il primo opera sull'ex strada statale della Val Chisone. Nelle scorse settimane è stato rotto l'ultimo diaframma [illegible] prima galleria della variante di Porte, lo [illegible] della seconda e la costruzione [illegible] tre viadotti è in avanzata [illegible] [illegible] realizzazione. Il tutto dovrebbe [illegible] completato nel settembre [illegible] 2005. Un mese dopo dovrebbe essere finita la tratt[illegible] riammodernata San Germano-Perosa. A buon punto anche le migliorie sulla ex statale [illegible] [illegible] sulla provinciale di collegamento tra Pinerolo e la Val Pellice. Il secondo grande intervento riguarda la realizzazione della variante di Avigliana. Tra agosto e settembre [illegible] [illegible] completata la bonifica bellica e i lavori di disboscamento. A giorni inizierà lo scavo della galleria sotto il monte Cuneo. A breve sarà completamente operati[illegible] anche il cantiere del secondo lotto [illegible] alla Sitaf. I lavori del nuovo collegamento sa[illegible] [illegible] terminati entro il dicembre [illegible] 2005.

Domenico Arcidiacono

E' normale che per ora la ricerca degli sponsor non sia completata Resto fiducioso e a giorni mi incontrerò con gli amici di Torino per concordare le iniziative da prendere

CAVOUR

L'Ordine dei cavalieri ricorda Bressano

■ L'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini ■ Alba, ricorda ■ cinquant'anni dalla morte, Giuseppe Bressa- (1896-1954). La cerimonia si svolgerà i castello, dalle 10,30. Fu tra i fondatori del consorzio di tutela barolo ■ barbaresco cui fu anche presidente, direttore della Tenuta Fontanafredda. L'Ordine dei cavalieri lo annovera i personaggi che hanno dedicato vita ai grandi vini . Fu anche podestà di Alba dal 1938 al 1944. [g. f.]

«Non doversi procedere» per smaltimento rifiuti

■ Il tribunale ha dichiarato «non doversi procedere» per prescrizione, nei confronti di Bruno Cravanzola (legale rappresentante dell'impianto di depurazione «Azienda consortile ciclo idrico Alba Langhe Roero»), accusato smaltimento di rifiuti da Comuni non consorziati. Cravanzola, difeso da Roberto Ponzio, era stato assolto perché «il fatto non sussiste», ma il pm fatto appello: la sentenza era stata annullata dalla Cassazione e gli atti rinviati ad Alba per il nuovo processo. [g. f.]

ALBA

L'ospedale di Alba

Da lunedì nuova Tac all'ospedale San Lazzaro

■ Sarà inaugurata domani, all'ospedale San Lazzaro (sala Gosso, 11), la Tac (Tomografia assiale computerizzata), un'apparecchiatura dell'ultima generazione: è stata donata dalla ditta «Miroglio spa» sostituirà quella che l'azienda tessile albese già donato anni fa al «San Lazzaro». La nuova apparecchiatura diagnostica consentirà di ampliare e migliorare l'offerta sanitaria ai cittadini, con benefici anche in termini di risparmio gestionale. [g. f.]

Morto l'architetto Giuseppe Sordo

■ E' morto l'architetto Giuseppe Sordo, anni, professionista molto in città, con abitazione e studio in corso Langhe ad Alba. stato per quindici anni presidente della commissio- edilizia del Comune e ha progettato molti edifici e stabilimenti albesi. Lascia i figli Giorgio (architetto) e Sergio (ingegnere). I funerali si svolgeranno domani nella parrocchiale di Cristo Re alle 15. [g. f.]

ALLE CRITICHE DI SCARSA COLLABORAZIONE IL SINDACO RISPONDE: «LA SCELTA E' DELLE SEGRETERIE PARTITO»

«A Bra maggioranza pigliatutto»

Minoranza esclusa dalla presidenza di commissioni

Valter Manzone

«Maggioranza pigliatutto». E' questo in sintesi il messaggio lanciato dai consiglieri di ranza di Bra, al termine di una settimana densa d'incontri, finalizzati all'assegnazione delle presidenze delle commissioni comunali.

Bruna Sibille (capogruppo Ds in Consiglio comunale): «A dispetto delle intenzioni collaborative che il sindaco Camillo Scimone aveva espresso subito dopo la vittoria, stiamo progressivamente verificando che il clima instaurato nella direzione opposta. Già dal primo Consiglio, durante il quale è stato eletto il presidente (Gian Massimo Vuerich di Forza Italia), capito che non sarebbe stato facile avere sinergie con la coalizione di go- ora, le nomine dei presidenti della commissioni, diventato ancora più evidente che questa volontà era solo verbale e non si tradurrà nei fatti».

La minoranza chiesto la presidenza delle commissioni Lavori pubblici, Urbanistica, Finan- Tributi, ritenute molto significative anche perché viste come «commissioni di controllo» sulla trasparenza dell'operato dell'attuale maggioranza. Ma al momento della scelta la è rimasta esclusa. Giovanni Fogliato Margherita): «Un primo antefatto a questo tipo di comportamento l'avevamo già verificato ai tempi delle nomine dei vertici del Consorzio socio-assistenziale Intesa: anche allora ci fu offerto un posto revisore dei conti, via tutto informale, dar- il di effettuare ricerca di un candidato idoneo. Siamo disponibili a garantire la nostra pr (e lo dimostra il fatto che la commissione Lavori pubblici non neppure il numero legale per il presidente, in quanto alcuni rappresentanti di maggioranza non neppure intervenuti alla riunione), ma certo avremmo gradito un comportamento più da parte di sindaco e maggioranza».

Il primo cittadino di Bra Camillo Scimone e il consigliere di minoranza Bruna Sibille (capogruppo dei Ds)

Giovanni Fogliato (La Margherita) e Gian Massimo Vuerich (Forza Italia mmissioni Statuto e Regolamento Consiglio)

commissioni consiliari so- no dodici; ad oggi sono stati nominati presidenti Gian Massi- Vuerich (Fi - commissione Statuto commissione Regolamento del Consiglio comunale); Piero Degetto (Progetto Bra - Commissione Finanze tributi); Piergiorgio Pirra (An - Urbanistica); Sergio Panero (Insieme per Scimone - Personale); Giuseppe Canalis (Progetto Bra - Lavori pubblici); mancano ancora i presidenti della commissione Ambiente, Viabilità Socio-assistenza, mentre quella di Polizia mortuaria sarà oggetto desi- gnazione solo nel Consiglio comunale, previsto martedì.

Giovanni Cravero («La città di tutti»): «Giudicando i fatti, verrebbe da pensare che molte decisioni siano prese al di fuori degli ambienti istituzionali: parlando con il sindaco e con molti consiglieri, tutti si dicono disponibili alla collaborazione con noi, ma poi i fatti li smentiscono clamorosamente. Questo fa supporre l'esistenza di poteri forti al di fuori del Palazzo comunale». Anche Pio Giverso (La Margherita) interviene nel dibattito: «Il sindaco deve essere il garante del lavoro della sua maggioranza anche nei confron- dell'opposizione». Conclude Sibille: «La distanza che ha separato il sindaco Scimone da me è stata di appena poco più di 200 voti: quindi noi rappresentiamo una metà della città che alle elezioni si era fortemente polarizzata. Continueremo il nostro ruolo di minoranza attenta critica, specialmente sulle grosse partite che dovranno giocare a brave, quali l'appalto della raccolta differenziata dei rifiuti e la predisposizione di nuovo piano regolatore».

Replica sindaco: «Le segreterie dei partiti hanno ritenuto opportuno assegnare le presidenze maggioranze per maggiore incisività di gestione della cosa pubblica; ndo che la cosa importante sia essere presente nella commissione perché ogni componente può esprimere il proprio voto».

OGGI A LA MORRA L'EVENTO INTERNAZIONALE

Parigi e Hong Kong all'asta del barolo

Giuseppina Fiori
LA MORRA

Sono 238 le bottiglie di barolo che andranno all'asta oggi a La Morra, nel cuore della zona tipica del prestigioso vino. Appartengono 25 tra i più importanti produttori delle Langhe.

L'evento, alla settima edizione, si svolgerà a partire dalle 15,15 nelle cantine di Gianni Gagliardo, dove giungeranno quirenti, importatori, giornalisti, appassionati non solo da tutta Italia, ma da molti paesi stranieri con collegamenti telematici e telefonici internazionali. L'asta si trasformerà così in una competizione mondiale con rilanci da Parigi, per la prima volta collegata all'evento via Internet, dalla sala dell'Hotel Baltimore nonché da Hong Kong (dal Ritz Carlton Hotel) e dalla Malaysia (Sheraton Hotel Kuala Lumpur).

Saranno 47 i lotti che andranno all'incanto - banditore Giancarlo Montaldo - costituiti da bottiglie di diverse annate, dal 1950 al 2000. Si partirà da una base d'asta di euro per il primo lotto costituito da una bottiglia di barolo 1961 rilancio 10 euro, all'offerta più alta di 33 bottiglie del 1971 con partenza da 1.200 euro e rilanci di 50 euro. La base d'asta totale è valutata in 12.500 euro. L'anno scorso si era partiti con una base di 11.000 euro conseguendo un incasso globale di oltre 32.000 euro.

Ci sarà anche spazio per la solidarietà. Gagliardo mette all'asta per beneficenza un doppio magnum di barolo «Preve 2000» a 200 con rilanci 50 . Il ricavato sarà devoluto a favore dell'ospedale pediatrico di Bagdad, attraverso l'associazione Mesopotamia onlus.

Un momento dell'asta barolo 2003

Tra gli ospiti, sono presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera. Tra i vip, Marina Ripa Meana figlia Lucrezia Lante Della Rovere. Hanno aderito all'invito molti compratori, importatori e giornalisti dell'Oriente, particolare giapponesi, nonché americani, russi.

Il catalogo dei lotti all'asta si può consultare sul sito Internet www.gagliardo.it dove è anche possibile inviare la propria offerta in anticipo per o più partite di bottiglie.

in breve

■ **CENTRO D'ASCOLTO**
Domani (dalle 13,30 alle 15,30) è aperto il d'ascolto, nei locali di via Gianolio 12, a Bra: i ragazzi ed i giovani possono trovare risposte ai loro problemi psicologici e di carattere psicoterapeutico. Info 3332512335. [v. m.]

■ **CONDANNATO**
Il tribunale di Alba ha condannato G. B., di Canale a o e otto mesi di reclusione. Era accusato di falsa testimo relazione alle deposizioni rese come testimon un processo svoltosi davanti al tribunale di Alba. Il fatto risale al 2001. [g. f.]

■ **«GIUSTIZIA RIPARATI**
Domani (sala Fenoglio, ore 21) ad Alba si terrà il primo ciclo di sul tema «Giustizia riparativa», riguardanti pene detentive e alternative, reinserimento sociale di persone che sono state detenute. Interverrà il magistrato Marco Bouchard, autore di saggi questi argomenti. Informazioni 017335580. [g. f.]

NECROLOGIE

Il Lions Club Alba Langhe esprime il più profondo cordoglio alla famiglia per la scomparsa del socio fondatore
arch. Giuseppe Aldo Sordo
— Alba, 25 settembre .

Gianni e Annamaria Ranieri partecipano al grande dolore dei familiari.

TELEGRANDA

l'unica tv che parla solo della provincia di Cuneo

il quotidiano in tv
I concessionari della provincia di Cuneo

1° programma quotidiano di agricoltura in Tv

TACCUINO AGRICOLO sarà presente alla Fiera latte Cremona il -31 ottobre e EIMA di Bologna il 10-14

e Musica , dediche diretta con Mario Piovano, Beppe Gambino e Wilma Franchino

in esclusiva Telegranda
le partite in casa
a.c. Albese Calcio
la domenica sera
Questa sera in Tv ore 20,30
ALBESE - MIRASCHESE

Domenica 3 / 10 Ore 20,30
NARZOLESE - A.BENESE

Giraudo, Zaira Mureddu, Cristina Stefano, Massimo Pernice

FILMdARTE

IL PENSATOIO

....e inoltre: Videomercatino, GrandaCuore, Notizie Utili, TeleTua, Lady volley, Tg sport, ogni lunedì "Antecipazioni d'Alba" , ogni mercoledì AssoTg il tg delle associazioni, Speciale Fiere, ... e è finita qui .....in arrivo a Ottobre altri entusiasmanti programmi locali

La nostra squadra: ca Giraudo, Zaira Mureddu, Cristina de Stefano, Patrizia Bianco, Wilma Franchino, Cristiana Streri, Lidia Campagno, Giorgio Balsamo, Massimo Pernice, Sergio Torta, Daniele Ferrero, Silvano Meina, Luca Galfrè, Regista Mariano Giraudo, Dir.resp. Fulvio Basteris, Dir.Gen.Org. Corrado Vada

rispolveriamo insieme la tv locale

per Cunesse antenna direz Torino can.23, 27, direz. Busca can 36 - per Monregalese antenna direz. M.vì piazza can.26, direz. Pecetto can 27- per Saluzzese Saviglianese antenna direz.To can 27
per Braidese Albese e Langhe antenna direz. La can 48, 68 - per Torinese antenna direz Torino 27 - - per Fossanese antenna direz Santa Lucia can 36, direz.To can 27

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Nel pomeriggio si svolgerà anche l'elezione della «Bela Trifolera»

I banchi d'assaggio trasformeranno il centro storico in un'ideale «strada del vino»: saranno proposti vini di 27 Comuni di Langa e Roero

Ad Alba c'è la «strada dei vini»

Degustazioni in via Maestra e piazza Duomo

La festa del vino e l'elezione della «Bela trifolera» sono le due manifestazioni in programma oggi, che anticipano la 74ª fiera nazionale del tartufo, da venerdì 1° ottobre al 7 novembre.

Dice il presidente dell'Ente fiera, Alberto Cirio: «E' l'ultima domenica prima della rassegna autunnale, che sarà inaugurata venerdì. Notiamo con soddisfazione la presenza nella zona di numerosi turisti stranieri: un segnale positivo, che ci auguriamo sia di buon auspicio per tutta la stagione».

Con la 6ª edizione della festa del vino, organizzata dal Comune e dall'associazione Go Wine, oggi - dalle 14 alle 18 - gli appassionati potranno degustare i vini proposti da 27 Comuni di Langa e Roero. I banchi d'assaggio saranno dislocati lungo via Maestra e in piazza Duomo, trasformando il centro storico in un'ideale «strada del vino». Ci saranno i migliori vini del territorio, dal barolo e barbaresco al nebbiolo e barbera d'Alba, Roero, Roero arneis, dolcetti di Alba, Diano e Dogliani, chardonnay, Verduno Pelavega, moscato, birbét, favorita e molti altri.

Ospiti di quest'edizione sono la Malvasia di Casorzo (vino che viene prodotto in alcuni Comuni del Monferrato) e la Regione Valle d'Aosta, con una selezione di vini di tre grandi cooperative: La Cave du vin blanc de Morgex et de La Salle, la Caves cooperatives de Donnas e la Crotta di Vegneron.

I vini e i prodotti della Valle d'Aosta saranno coprotagonisti della degustazione guidata «Suggestioni piemontesi e valdostane», oggi al ristorante Savona (alle 16). La fontina, le tegole, la mocetta valdostane, il Raschera d'alpeggio, il salame cotto e le paste di meliga di tradizione piemontese saranno abbinati ad altrettanti vini d'eccellenza, in un suggestivo connubio tra i profumi e i sapori delle due regioni. Si potranno degustare Blanc de Morgex, Valle d'Aosta Donnas, Chambave moscato passito, dolcetto di Dogliani, barolo e moscato d'Asti. La degustazione sarà guidata da Massimo Zanichelli, curatore della guida ai vini dell'Espresso e della guida Go wine alle Cantine d'Italia. E' consigliata la prenotazione (info: Go Wine tel.0173/364631).

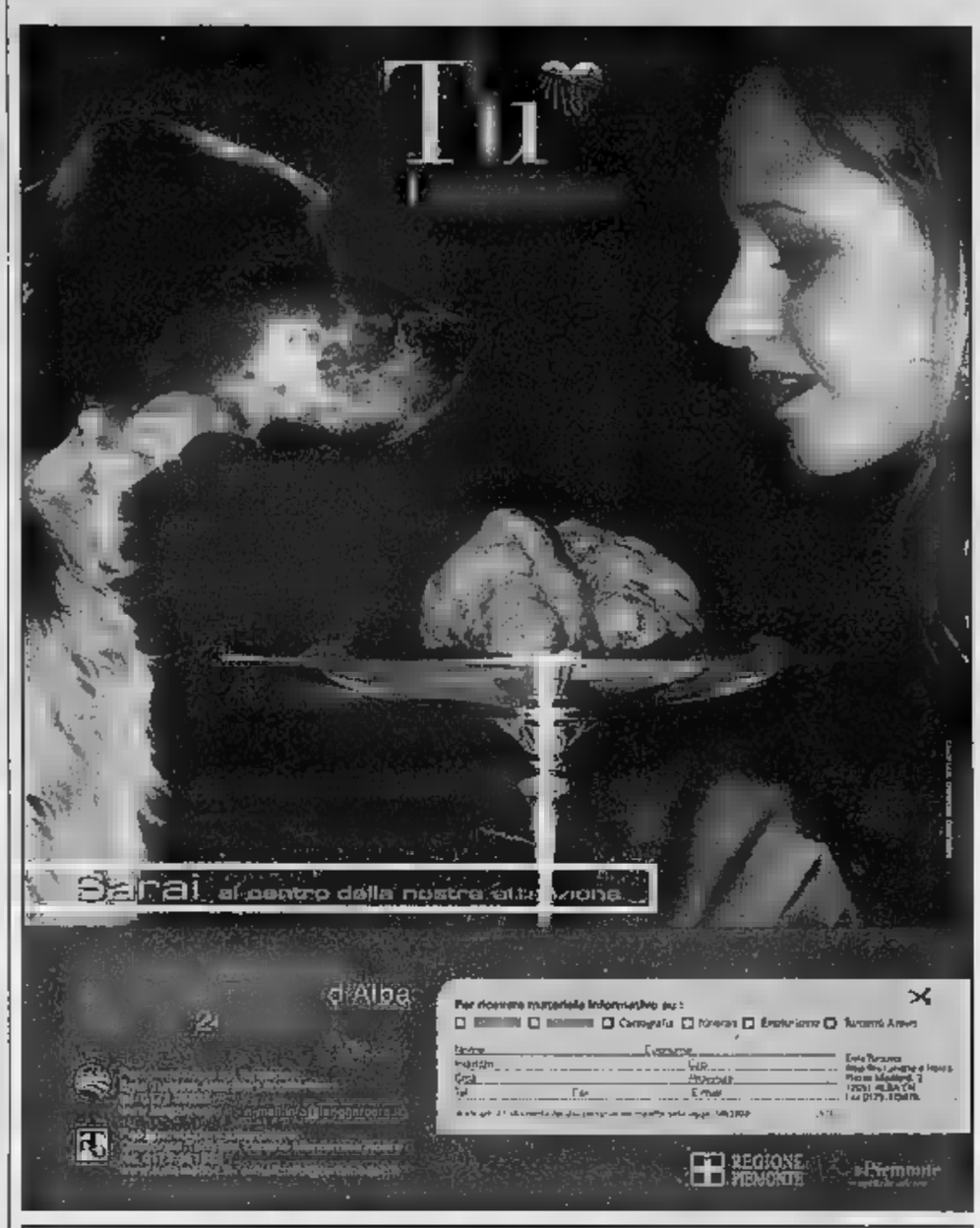
Commenta Massimo Corrado, presidente di Go Wine: «La presenza di tanti Comuni di Langa e Roero è significativa del buon legame tra Alba e il territorio. Una giornata studiata per gli appassionati del vino, che avranno la possibilità di trovare molte delle etichette che hanno fatto la storia della produzione vinicola, locale e non solo».

Alla kermesse non mancheranno degustazioni e vendita di cioccolato e di formaggi.

Alle 18, in piazza Duomo, sarà eletta la «Bela trifolera» che per un anno sarà l'ambasciatrice della bellezza e dell'enogastronomia piemontese in tutta Italia. Le candidate raggiungeranno piazza Duomo dopo aver sfilato su auto d'epoca. Negli anni passati l'elezione della «Bela trifolera» avveniva a fine ottobre: quest'anno è stata anticipata alla domenica precedente l'inaugurazione della fiera, in quanto la «Bela trifolera», per la prima volta, vestirà i panni della Signora di Alba, che sarà a fianco del Podestà nelle rievocazioni storiche e nelle manifestazioni che accompagneranno la rassegna.

La fiera del tartufo sarà inaugurata venerdì 1° ottobre al teatro Sociale (ore 17,30) dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Paolo Bonaiuti. In contemporanea si aprirà, nel cortile della Maddalena, il palatartufo con 100 stand dedicati ai prodotti agroalimentari piemontesi di qualità. Rimarrà aperto fino al 7 novembre il venerdì (ore 18-23), sabato (ore 9-23), domenica (ore 9-20). Nello stesso periodo e negli stessi orari sarà anche aperto il mercato del tartufo.

Domenica 3 ottobre spazio al folclore e alle rievocazioni storiche, con la sfilata di mille personaggi in costume medievale (ore 14,30). In piazza Duomo, alle 16,30 si disputerà il palio degli asini, la tradizionale sfida tra i 9 borghi in groppa ai somari: si contenderanno il palio, che quest'anno è stato dipinto dal pittore Dino Pasquero.



la qualità per tradizione

SEBASTE

TORRONE dal 1885

GALLO D'ALBA - GRINZANE CAVOUR (CN)
Tel. 0173 26.20.09 - Fax 23.18.73
www.sebaste.it

SIAMO APERTI DOMENICA 26 SETTEMBRE

Venite a provarla da:

Audi **Autotanaro** Audi

ALBA - C.so Bra, 22 - Tel. 0173.36.33.44 - Fax 0173.36.17.09

in breve

■ **CUNEO.** A Madonna dell'Olmo, i granatieri di Sardegna ricordano il 260° anniversario della battaglia di Cuneo: alle 11,45, sfilata con la banda lungo via della Battaglia, alle 12 saluto alla bandiera con picchetto d'onore dei granatieri.

■ **SALUZZO.** Debutta domani e martedì, in prima serata, su Raiuno, la fiction «Virginia - La vera storia della monaca di Monza», con Giovanna Mezzogiorno, Stefano Dionisi e Toni Bertorelli. Le scene furono «girate» [illegible] Giovanni e nella storica dimora di Casa Cavassa a Saluzzo, nel castello di Lagnasco, nella chiesa e nell'abbazia di Staffarda.

■ **CUNEO.** In frazione San Pietro del Gallo, oggi si celebra la «festa della Madonnina»: dalle 13 minitorneo di pallapugno, seguito da gara alle bocce a rottura delle pignatte..'

■ **VERZUOLO.** All'Irish pub The Black Brew [illegible] pop rock con la band Supernova. S'inizia alle 22.

■ **RIFREDDO.** Dalle 15, al Monastero di Santa Maria della Stella, a Rifreddo, un giocoliere accoglierà i bambini che visiteranno il monumento. Passeggiata e merenda.

■ **BARGE.** Oggi tradizionale rassegna dei «Vej mestè», con mercatino di scambio di oggetti usati e raduno [illegible] d'epoca. Info: 0175343437.

■ **SALUZZO.** Dalle 10 nelle vie del centro a Saluzzo torna «Negozi in strada. Occasioni in bancarella», a cura dei commercianti.

■ **CEVA.** Oggi torna la «Camminata Settembrina» giunta alla 27ª edizione. Inizio delle iscrizioni alle 8, alle 9 partenza davanti all'oratorio Borsi; alle 11,30 premiazione, seguita dal pranzo per tutti i concorrenti.

■ **RACCONIGI.** Oggi, alle 16, nelle scuderie del castello di Racconigi, Mario Baudino presenta il suo ultimo libro «Il mito che uccide».

■ [illegible]. Oggi, in frazione Mellana, si concludono i festeggiamenti per il centenario della consacrazione del primo santuario costruito e dedicato in Italia alla Medaglia miracolosa: alle 10 messa del vescovo, alle 11 benedizione.

■ **CHIUSA [illegible].** «Su e giù tra mulattiere, [illegible] da tumbarel e vie da caret»: è la manifestazione che prosegue oggi, dalle 9 (in via Mondovì), con escursioni su vari percorsi.

■ [illegible] **PO.** Oggi, [illegible] 9 alle 18 (palestra), mostra mercato di minerali.

■ **SANTO STEFANO BELBO.** Saranno premiati oggi i vincitori del concorso di pittura «Luoghi, personaggi e miti pavesiani» nella casa natale di Pavese (ore 16). Vincitore è Bruno Polver di Fara Novarese, 2° Marco Longo di Torino, 3ª Elisa Filomena di Grugliasco. La giurie, presieduta [illegible] Angelo Mistrangelo, ha assegnato il premio «Una vita per l'arte» a Riccardo Cordero di Torino presidente dell'Associazione piemontese Arte». Al concorso hanno partecipato [illegible] artisti italiani e stranieri.

BRA PROPONE «DA CORTILE Á CORTILE». FRA I FILARI A DOGLIANI. BORGHI IN FESTA NEL MONREGALESE. CUNEO CELEBRA SAN MICHELE

Alla scoperta dei sapori della Granda

Ricco calendario di manifestazioni

CUNEO

Non c'è che l'imbarazzo della scelta, tanti sono gli eventi che, oggi, [illegible] «Granda» propone: un viaggio, soprattutto, fra i prodotti tipici, che ispirano sagre, raduni, intrattenimenti.

A **Cuneo** proseguono i festeggiamenti patronali di San Michele. Fra gli appuntamenti, «festa cittadina dell'anziano»: alle 10,30, in largo Audifreddi, concerto della fanfara dei Bersaglieri di Asti; seguirà, alle 12,30, il pranzo dell'amicizia in piazza Virginio e, alle 16, [illegible] certo del coro «Viotti» di Vercelli con l'orchestra Filarmonica del Piemonte. A Spinetta, alle 12, per la festa di San Poca, s'inaugura la 4ª rassegna dei frutti della terra e delle antiche attrezzature per coltivare giardini e orti. A Madonna dell'Olmo, alle 10, da villa Tornaforte, caccia alla volpe virtuale: su un percorso di 20 chilometri nelle campagne, un cavaliere si legherà una coda di volpe al braccio e sarà inseguito da altri cavalieri.

A **Caraglio** «Fiera d'autunno», lungo le strade del centro; in programma anche la 1ª sagra dei gnocchi al Castelmagno, con degustazione. **Costigliole Saluzzo** propone la Sagra provinciale dell'uva quagliano, mostra ortofrutticola e Banco dell'uva, mercato «Alteramico», visite al museo e alle vigne con assaggi gratuiti. Ad **Ormea** torna la sagra del raschera e dei formaggi d'alpeggio; **Savigliano** celebra la bistecca «Madama la Piemonteisa», proponendo anche le iniziative di «Acielo aperto». Per le vie di **Alba** c'è la «strada [illegible] vini». Grappoli e vendemmia [illegible] di [illegible] a **Dogliani** (con gli «Itinerari di colore» e [illegible] visite guidate fra i filari) e a **Carrù**, dove oggi, con la sfilata dei [illegible] allegorici (dalle 14,30), si conclude la «Sagra dell'uva».

«Borghi in festa», oggi a **Mondovì Breo** (dalle 10 alle 19), **Villanova** e la Grotta dei Dossi, alla scoperta dei tesori d'arte, storia ed enogastronomia, con visite narrate. Si conosceranno gli angoli più suggestivi della città anche a **Bra**: oggi [illegible] un centinaio i cortili visitabili dai turisti, in [illegible] della kermesse enogastronomica «Da cortile a cortile». Oltre alle degustazioni itineranti, sarà possibile passare nel «cortile del gusto», al mercato in piazza Carlo Alberto e a quello [illegible]no a Palazzo Traversa; in serata concerto delle bande musicali di Bra e di Sommariva Bosco (info allo 0172430185).

Itinerario [illegible] scoperta [illegible] prodotti e dei piatti tipici anche a **Sommariva Perno**, dove si svolge «Da ciabot a ciabot», camminata enogastronomica, con partenza alle 12,30.

[illegible] cortile a cortile» porta a Bra migliaia [illegible] visitatori, anche stranieri

OGGI NEL PARCO DI RACCONIGI GIORNATA DEI LIBRI. VISITE GRATUITE AL MUSEO CIVICO DEL CAPOLUOGO

Itinerario da Goya ai tesori di castelli e biblioteche

A Saluzzo chiude la mostra dedicata a Casorati. Scarnafigi ospita la grande satira

CUNEO

Dimore storiche, arte, cultura: tante le occasioni, oggi, nella «Granda». A **Scarnafigi** c'è «La grande satira», kermesse ideata dalla «penna» Danilo Paparelli: sotto l'ala coperta della piazza, i maghi della vignetta disegneranno sul tema «La repubblica delle bandane». **Cuneo** ospita la mo[illegible] «Living with art-homage Philip Rosenthal», nel salone San Giovanni (fino al 3 ottobre, ore 16-20). A **Saluzzo** ultimo giorno di «Saluzzo Arte»: dalle 10 alle 20, nell'ex caserma Musso, arte contemporanea e opere [illegible] Casorati; sempre a Saluzzo (palazzo del Vescovado) mostra filatelica dedicata al Beato Giovenale Ancina (ore 9,30-12,30 e 15,30-18,30). Al Filatoio di Caraglio è, invece, aperta la grande esposizione di Goya, un evento di prim'ordine.

Per la «Giornata europea del patrimonio», oggi visite gratuite [illegible] parco, Serre [illegible] castello del Roccolo, a **Busca**; aderisce anche il Museo Civico di Cuneo, oggi a ingresso gratuito e visita guidata (10-12,30; 15-18,30). Nell'ambito dell'iniziativa, [illegible] castelli e giardini da scoprire, figurano tappe a Bagnolo, Saluzzo, Manta, Lagnasco, Monasterolo [illegible] Savigliano, Savigliano, Govone, Garessio Valcasotto, Roddi, Barolo, Mango, Serralunga, Prunetto, Monticello, Guarene, Fossano, Cuneo, Mondovì, Mombasiglio, Rocca de' Baldi, Monesiglio e al Forte Albertino, in Valle Stura (info: 800329329; www.castelliaperti.it).

Oggi si svolge, inoltre, «Biblioteche in festa», nel suggestivo parco reale del castello di Racconigi, nella margarie (ore 10-19): le biblioteche della provincia presentano le loro attività, con pannelli, mostre mercato, spettacoli itineranti. A **Cervasca** in borgo San Michele, dalle 10 alle 18, «Artisti in mostra».

■ La morte del capriolo

[illegible]

del centro recupero animali selvatici

In base alla notizia della morte del capriolo a Bagnolo chiariamo la non pertinenza della morte dell'animale a causa di un'iniezione intramuscolo dosata e testata, effettuata il 1° settembre da Marco Verra, veterinario del centro recupero ani[illegible]ali selvatici di Cuneo. L'animale era già stato affetto da gravi patologie a noi non segnalate. Il 13 luglio siamo stati interpellati dalla Provincia. Dall'analisi si evidenzia un eccessivo imprinting, si considerava l'opportunità di lasciarlo in affidamento temporaneo a Chiaffredo Vottero. Il 14 luglio, con due guardie della Provincia ci siamo recati alla malga dove era custodito il capriolo: l'animale era in ottime condizioni, ma molto imprintato. Veniva inserito un microchip sottocute e prelevato un campione di feci e redatto il documento d'affidamento temporaneo, nel quale si specificava che [illegible]no dovuto essere tempestivamente informati per qualsiasi evento che avesse potuto mutare le condizioni. Non abbiamo più avuto notizie. Il 31 agosto abbiamo appreso da un articolo de «La Stampa» che il capriolo era stato trasferito dalla malga alla residenza invernale a Bagnolo. Il 1° settembre con una guardia della Provincia ci siamo recati nell'abitazione. Si evidenziava uno stato generale scadente, sintomi di una passata sindrome diarroica, debolezza degli arti, condizioni del pelo e di nutrizione scadenti, convivenza con animali domestici e persone in spazi limitati. L'animale è stato stressato con ripetute visite da parte di persone estranee. Abbiamo ritenuto opportuna la somministrazione di [illegible] terapia antiparassitaria. E' [illegible] ripetuta la richiesta di uno spazio adeguato all'animale. Abbiamo saputo che il capriolo era stato sottoposto a terapie senza che il centro ne venisse informato. Il 16 settembre il responsabile del centro, un dirigente e il comandante delle guardie provinciali ed il veterinario, Andrea De Matteis, effettuavano un sopralluogo: è stato evidenziato che non erano mutate di molto le condizioni di detenzione dell'animale, il dottor De Matteis ha diagnosticato l'età di 4 mesi e mezzo [illegible] metà accrescimento dei suoi coetanei. Il 18 settembre il [illegible] da [illegible] cancellato dal carico: il signor Vottero aveva fatto richiesta di un allevamento di caprioli ad uso alimentare. Lanciamo un appello ai turisti: se nelle passeggiate nei boschi a maggio e giugno trovano un piccolo di capriolo accovacciato in un cespuglio, non prestare soccorso raccogliendolo: tale specie non segue la madre e per un mese rimane in un luogo protetto dove è [illegible] partorito. E' la mamma che torna ad allattare il piccolo. Il [illegible] dei cuccioli che vengono ricoverati al centro sono oggetto di questi incauti ritrovamenti. Un animale selvatico deve rimanere tale, [illegible] gingillo per chicchessia.

Marco Verra, presidente
Centro recupero animali selvatici
Luciano Remigio,
responsabile del Centro

la Lettera ai lettori
Scrivere a:
Redazione di Cuneo
corso Nizza, 11
12100 Cuneo
Fax 0171-64402 - SMS 335 6142706
e-mail: cuneo@lastampa.it

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

Numeri

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo [illegible] 0171 269.632 - 260.013
[illegible] telefono 0173 361.316
Usl di Borgo S. Dalmazzo
telefono 269.632
Usl di Bra telefono 0172 420377
Usl di Ceva telefono 0174 7231
Usl di Dronero telefono 0171 269.632
Usl di Fossano telefono 848 817.817
Usl di Mondovì telefono 174 550.111
[illegible] **di Ormea** telefono 0174 391.110
[illegible]ono 848 817.817
Usl di Savigliano telefono 848 817.817

FARMACIE DI TURINO

A **Cuneo:** *Bezzo Angelo*, corso [illegible] 48/D, tel. 0171 692.416.
Alba: *Parusso*, via Cavour 7, telefono 0173 440.400
[illegible] *Dalmasso*, [illegible] Vitt. Emanuele 195, tel. 0172 412.187.
Fossano: *Rattondo*, via Roma 1, tel. [illegible] 60.544
[illegible] *Turco*, [illegible] Meridiana 5, tel. 0174 42.404..
Saluzzo: *San Chiffredo*, corso Italia 58, tel. 0175 42.225
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa [illegible]. 0172 712.979.

AUTOAMBULANZE

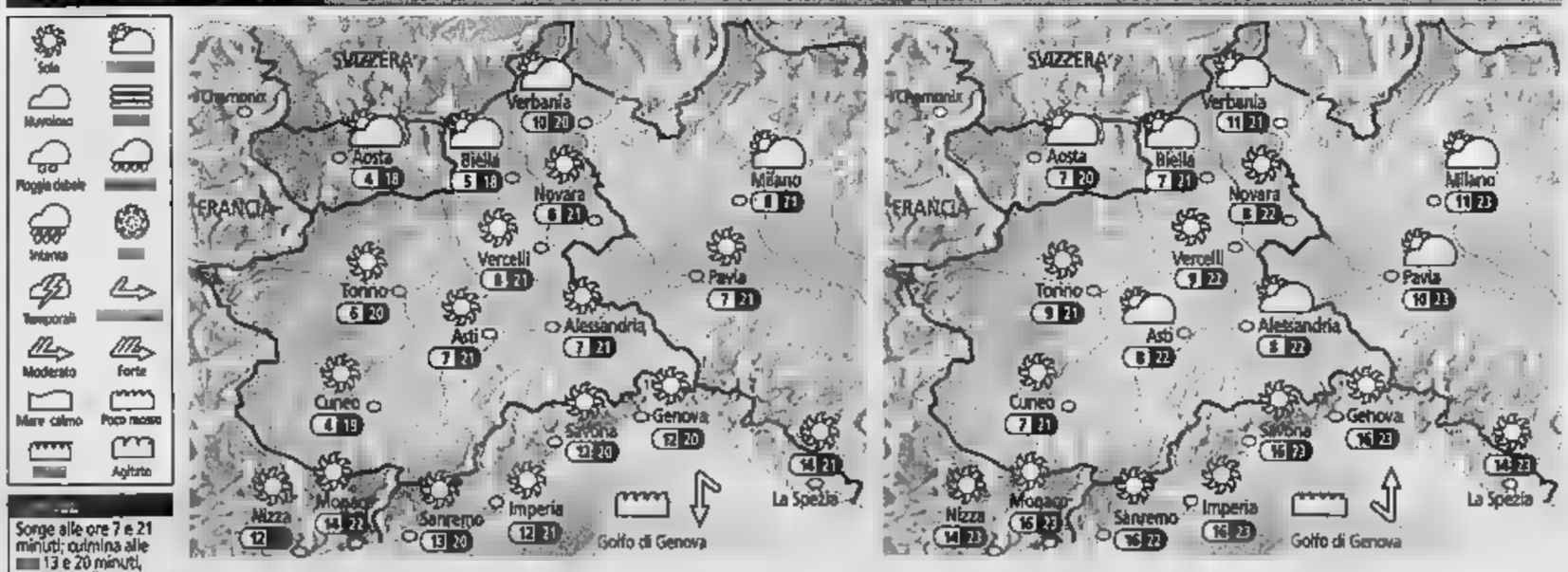
Cuneo telefono 0171 66.444
Alba telefono 0173 316.313
Albaretto Torre
tel. 0173 520.144
Bagnolo Piemonte
telefono 0175 392.606
Barge telefono 0175 346.262
Borgo San Dalmazzo
telefono 0171 260.013
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 944 [illegible]
Caraglio telefono 0171 619.102
Ceva telefono 0174 701568
Dronero telefono 0171 916.333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.084
La Morra telefono 0173 50.102
Limone Piemonte
telefono 0171 929.110
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 707.313
Nizza telefono 0173 677.407
Niella Belbo telefono 0173 796.388
Ormea telefono [illegible]174 393.090
Paesana telefono 0175 987.477
Peveragno telefono 0171 339.555
Racconigi telefono 0172 84.644
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del Bosco
telefono 0172 551.02
Virasio telefono 0171 959.126
Racconigi telefono 0172 84.644
Savigliano telefono 0172 717.017

SICUREZZA

Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692399), oppure 0171 692076.
Stradale Cuneo tel. 0171 606811.
Ceva tel. 0174 705511. **Saluzzo** tel. 0175 211.811. **Te-Sv:** tel. 0172 485.311.
Vigili del Fuoco 115

Meteo

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA — A CURA DI METEO ITALIA® www.meteoitalia.it



Sorge alle ore 7 e 21 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 20 minuti, tramonta alle ore 19 e 19 minuti

LA LUNA

Si leva alle ore 18 e 48 minuti; cala domani alle ore 5 e 45 minuti

OGGI Mattinata in prevalenza soleggiata; nubi dense solo sui crinali alpini più settentrionali, con possibilità di brevi e deboli nevicate. Freddo, specialmente nelle vallate montane. Nel corso del pomeriggio qualche banco nuvoloso di passaggio su gran parte del territorio, in un contesto di tempo complessivamente buono. Temperature massime stazionarie. Vento debole, a tratti moderato sulla Riviera di Ponente.

DOMANI Mattinata soleggiata su tutte le regioni, a parte qualche banco nuvoloso innocuo sui crinali alpini più a Nord. Ancora freddo, specialmente nelle vallate montane. Nel corso del pomeriggio la copertura nuvolosa aumenterà leggermente sulle Prealpi Piemontesi e l'Appennino Ligure, in serata anche sulla Pianura Padana, ma non pioverà. Temperature massime in lieve aumento. Vento debole.

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale [illegible]
Tel. 0172 69.41.14
sabato e domenica

[illegible] INFORMATI[illegible]
www.idea-informatica.it
PROGRAMMI PERSONALIZZATI
SITI INTERNET
RISPARMIO 70% IN TEMPO
Viale Sarea 58/a - DRONERO (CN)
[illegible]. e Fax 0171 - 91.62.67

ROBILANTE LEGNO s[illegible]
di GIORDANO & C.
[illegible]
[illegible] IL DISTRIBUTORE "ESCLUSIVISTA" per PIEMONTE e LIGURIA [illegible] PELLET COGRA [illegible]. [illegible] di Segatura - WOOD PELLET FUEL, derivante dalla 1° lavorazione di legno resinoso scortecciato. INDENNE da QUAL[illegible] FORMA di TRATTAMENTO. Combustibile ECCELLENTE - NATURALE - ECOLOGICO. POTERE CALORIFICO ELEVATISSIMO (5100Wh/Kg) COMBUSTIONE DEL 98,7 % Rendimento ottimo.
FORNITURE ASSICURATE - CONSEGNE A DOMICILIO.
ROBILANTE LEGNO
PRESERVA IL VOSTRO AMBIENTE,
CONSERVA LA VOSTRA SALUTE,
RISCALDA LA VOSTRA CASA.
Sede Legale e Deposito: SS [illegible] n° 6 - [illegible] (CN)
Unità Locale: Via Umberto I°, 41 - [illegible] (CN)
Tel. 0171 78439 - Fax 0171 789155 - robilantelegno@tiscali.it

esi irrigazione piscine • fontane
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172.96074
www.irrigazione.it
esi@esi-irrigazione.com

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Oggi la mostra mercato organizzata dal Comune e dalla Pro loco

La chiesa parrocchiale di Lequio Tanaro: il paese, per la sua posizione e il panorama che offre, viene chiamato «balcone sulle Langhe»

«Tartuflora» a Lequio Tanaro

Protagonisti fiori, piante e cucina tipica

LEQUIO TANARO

Dopo il successo della prima edizione, il 28 settembre dello scorso anno, l'amministrazione comunale e la Pro loco di Lequio Tanaro ripropongono «Tartuflora 2004», mostra-mercato in cui si celebra il [illegible] fra piante ornamentali e tartufo bianco, prodotto tipico del territorio. Accade oggi, in concomitanza con la festa patronale di San Michele Arcangelo.

Sull'accogliente piazza del municipio, in località Capoluogo, da cui si gode un panorama mozzafiato (che fa valso al piccolo Comune, di poco più di 700 abitanti, l'appellativo di «balcone sulla Langa»), si potrà ammirare un'esposizione di fiori, piante rare, ornamentali e da collezione, verde ornamentale, attrezzature per il giardinaggio, presentate da oltre trenta vivaisti e produttori, fra i più prestigiosi del Piemonte.

Protagonista della manifestazione, il pregiato tartufo bianco, prodotto locale che si trova in abbondanza nei dintorni del paese, quando la stagione - a differenza di quest'anno - è più propizia.

Nel [illegible] della giornata, oltre all'esposizione del tartufo e di prodotti derivati, nello spazio della fiera è stata creata una zona nella quale esperti «trifulaus» eseguiranno - con l'aiuto dei [illegible] cani - [illegible] gara di [illegible] tartufo, con premi ai primi tre classificati. Nell'area verde a ridosso del viale, funzionerà il «balcone dei sapori», con mostra e degustazione di prodotti tipici locali, fra cui gustose frittatine realizzate [illegible] ricette fantasiose, a base di erbe, nocciole e tartufi. Durante [illegible] la giornata, sulla piazza del municipio funzionerà, sotto un capiente tendone, il servizio bar-ristorante gestito dalla Pro loco.

Dalle frittatine con ricette fantasiose alla pasta che venne servita [illegible] Napoleone

«"Tartuflora", [illegible] dice il nome, vuole celebrare il connubio fra piante ornamentali e tartufi, che sono il prodotto tipico del nostro paese - spiega il sindaco Irene Bottero -. Vuole valorizzare il territorio ed i suoi sapori, in un contesto naturale e tutto da scoprire. La prima edizione è stata di collaudo, ora si va avanti con un evento che diventerà nel corso degli anni tradizione per il Comune di Lequio Tanaro».

Per l'occasione, è stata «rispolverata» l'antica ricetta delle «Lequie al Tartufo», gustoso e originale piatto di pasta, la [illegible] invenzione risale al 1796, quando le truppe napoleoniche si accamparono per una notte nelle vicinanze. Alla tavola dell'Imperatore, vennero servite appunto le «Lequie», improvvisate impiegando ritagli [illegible] pasta avanzata dai «taiarin», insaporita con abbondante aggiunta di «toma» e tartufo.

Da oggi, le «Lequie al Tartufo», alle quali fa riferimento anche il menù di una cena di gala di fine Ottocento, con la fontina che sostituisce la «toma», diventeranno il piatto tipico del paese e si potranno gustare nei ristoranti locali.

Nella chiesa della Confraternita sarà aperta una mostra di pittura di artisti vari.

«Tartuflora» e la festa patronale sono organizzate in collaborazione [illegible] al Comune [illegible] dalla Pro loco di Lequio Tanaro. «Anche quest'anno, a Lequio siamo riusciti ad organizzare un evento per la pro[illegible] del territorio e dei prodotti locali - dice il presidente della Pro loco, Beppe Trossarello - ci auguriamo, in modo originale e accattivante. Ringrazio tutti coloro che hanno collaborato per la riuscita della manifestazione, in particolar modo l'amministrazione comunale, i volontari della Pro loco e tutti i cittadini e gli espositori che hanno aderito alla nostra iniziativa».

E per la seconda volta, anche quest'anno, nell'ambito [illegible] festeggiamenti, verrà assegnato il premio «Tartuflora» ad un personaggio che «se lo sarà meritato», come recita la motivazione: «...per aver contribuito all'immagine ed allo sviluppo di Lequio Tanaro». Il nome di chi riceverà il riconoscimento 2004 rimarrà segreto, così da non rovinare la sorpresa, per essere comunicato solo all'ultimo momento: lo scorso anno la pregiata spilla d'oro era andata al giornalista Gianni Scarpace.

LEQUIO TANARO (CN)
Domenica 26 settembre 2004
TARTUFLORA

2° edizione fiera piante rare, ornamentali, da collezione, e tartufi

PROGRAMMA
- h 09,30 apertura mercato del tartufo
- h 11,30 inaugurazione esposizione e taglio del nastro sul "balcone sulle Langa"
- h 12,00 degustazione frittate a base di nocciole, erbe e [illegible]
- h 12,30 visita agli stands dei vivaisti e apertura del "balcone dei sapori"
- h 15,30 gara dimostrativa di [illegible] al tartufo con premio a tutti i partecipanti
- h 20,00 [illegible] prenotazione e serata danzante

Con il patrocinio di:

BCC CREDITO COOPERATIVO Bene Vagienna

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 [illegible]
Tel. 0171 609122 - Fax 0171 [illegible]

TROSSARELLO
COSTRUZIONI S.r.l.
Lequio Tanaro - Via Narzole, 23
Tel. 0172 696133 - 0172 696243

IDROCENTRO

[illegible]

PECCHENINO automobili
Concessionario ufficiale:
HYUNDAI
Sede: DOGLIANI
Via Torino, 313
Tel. 0173 70268
Filiale: GUARENE
Corso Asti, 45
Tel. 0173 211600

tector s.r.l.
tecnologie taraidali
Loc. Maddalena 11/ - 12060 LEQUIO TANARO (CN) - ITALIA
Tel. +39 0172 696251 • Fax +39 0172 696331 • P.I. 00782890040

GALLO GIOVANNI & C. S.A.S.
Costruzione di opere fluviali di difesa, strade acquedotti e fognature. Produzione di inerti e calcestruzzo.
Sede:
Via Borgonuovo, 2 - MONCHIERO (CN) - Tel. 0173 792112
Lavoraz. inerti e produz. calcestruzzo:
NARZOLE - Fraz. Gabetti Tel. 0173 77169

M DUE s.n.c.
RIPARAZIONI MACCHINE
MOVIMENTO TERRA
NARZOLE (CN) - Loc. [illegible]

SOBRERO S.r.l.
COSTRUZIONI EDILI
Sede: Via Appiani n. 44 - 12063 DOGLIANI
Uffici: Piazza Molino n. 6 - 12063 DOGLIANI
Telefono: 0173-70140
Fax: 0173-742133

P&S
Plastics & Seals
soluzioni tecniche
per l'industria e l'impiantistica
Lequio Tanaro (CN) - Loc. Maddalena, 116
tel. 0172 696391 - fax 0172 696389

CABUTTI
Motor
DUCATI
DOGLIANI (CN) - Via [illegible]
Tel. [illegible] 0173 742954

le nostre storie

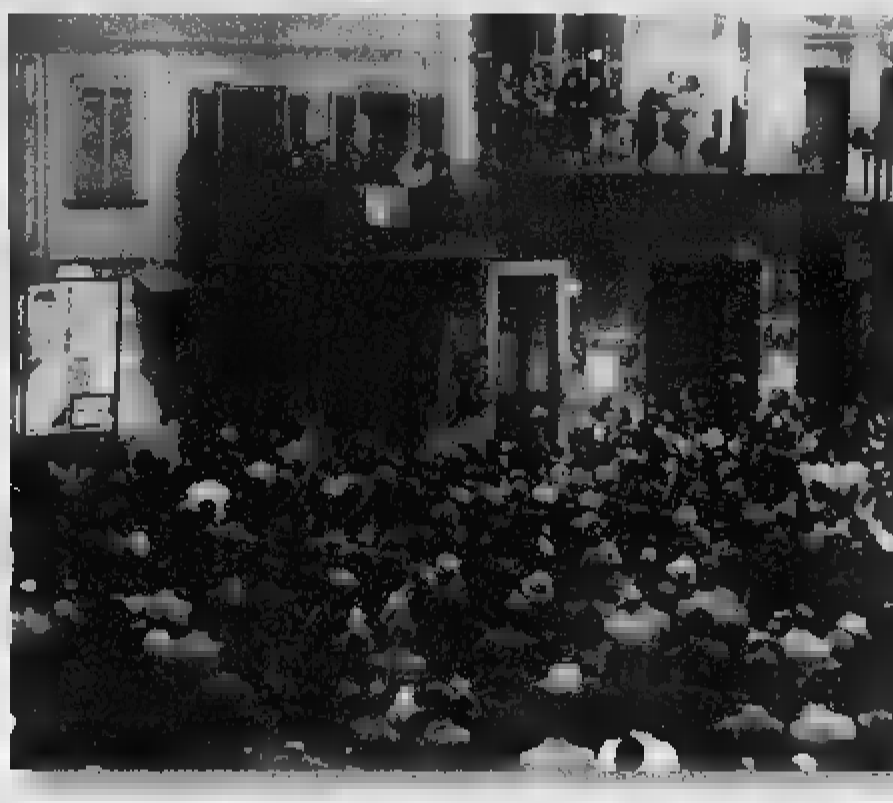
La giunta presieduta da Ettore Tibaldi affrontò ogni aspetto della ritrovata vita civile. Rimise in piede pretura e tribunale riorganizzò scuola, fabbriche e sindacati. Furono anche stampati francobolli: oggi una mostra filatelica ricorda quella pagina [redacted] storia

Quando i tedeschi rioccuparono la valle, la Confederazione elvetica accolse i bambini ossolani in fuga. Per questo sabato prossimo agli svizzeri sarà dedicata una parte della piazza che oggi è intitolata alla piccola repubblica dell'autunno '44

SESSANT'ANNI FA LA VALLE INSORSE E PER 40 GIORNI ALLONTANO' GLI INVASORI

Ossola liberata, emozioni e frammenti di memoria

In una cerimonia sono state consegnate ai famigliari dei caduti della lotta partigiana pergamene che commemorano il sacrificio



Cino Moscatelli parla dal balcone di piazza Mercato a Domodossola E' [redacted] 21 settembre '44 e l'Ossola è appena stata liberata [redacted]

DOMODOSSOLA

Sessant'anni ed è come fosse ieri. Emozioni, lacrime, ricordi [redacted] riaffiorati vivi più che mai nel corso di un incontro davvero straordinario nell'ambito delle celebrazioni per l'anniversario della liberazione dell'Ossola che [redacted] settembre 1944 portò [redacted] quaranta giorni [redacted] cui [redacted] giunta provvisoria ristabilì la giustizia e sperimentò la democrazia. I parenti di trentaquattro caduti [redacted] di nazisti e fascisti sono stati invitati da Comune, Provincia [redacted] Anpi (l'associazione dei partigiani) a ritrovarsi nella sala storica di Domodossola in [redacted] operò il governo del territorio liberato che lambiva, a sud, Orna[redacted] e Mergozzo. A [redacted] (erano presenti fratelli, figli, [redacted] poti) [redacted] stata consegnata una pergamena con il [redacted] del proprio caro ed una frase che ricorda l'importanza di quel sacrificio. Sono i nomi dei giovani fucilati [redacted] dato [redacted] all'insurrezione popolare [redacted] Villadossola l'8 novembre '43. E quelli dei civili, due sorelle [redacted] marito [redacted] fidanzato, che pochi giorni dopo pagarono [redacted]lla prima ribellione straziati dalle bombe di un aereo tedesco. E ancora civili, alpigiani e ragazzi che si trovavano al posto sbagliato nel [redacted]to sbagliato. [redacted] giovani che avevano già scelto da che parte stare [redacted] sono stati uccisi in combattimenti [redacted] in imboscate, [redacted] quella di Finero che è costata la vita al colonnello Attilio Moneta.

I familiari dei caduti partigiani e[redacted]ili nella storica sala di Domodossola

Frammenti di memoria che si ricompongono in queste giornate. Ieri [redacted] stata inaugurata una mostra filatelica, curata dal Circolo Filatelico Numismatico domese. [redacted] anche questo un modo per ricordare l'intensissima attività di quei [redacted] giorni di governo: la giunta presieduta da Ettore Tibaldi affrontò ogni aspetto della ritrovata vita civile. Rimise in piede pretura e tribunale, riorganizzò scuola, fabbriche e sindacati. [redacted] chiese anche all'Unione postale universale con sede [redacted] Ginevra l'autorizzazione a stampigliare francobolli con la dicitura Cln-Giunta provvisoria dell'Ossola.

In quei 40 giorni per [redacted] viveri (barattati con prodotti industriali) furono fondamentali i rapporti con la Svizzera. La vici[redacted] Confederazione nei giorni della rioccupazione nazista accolse poi i bambini ossolani [redacted] fuga. Sabato sarà dedicata proprio alla popolazione svizzera parte della piazza oggi intitolata alla Repubblica dell'Ossola. [c. bo.]

LE LETTERE DEI CONDANNATI A MORTE

Alla giornata dedicata ai caduti c'erano anche i familiari [redacted] Guido Falcaro, Giuseppe Giudici, Osvaldo Giovannone, Guido Vivarelli, Bruno [redacted] e Paolo Steffanino. Sono i giovani che parteciparono nel novembre '43 all'insurrezione di Villadossola [redacted] vennero fucilati un mese dopo a Novara [redacted] altri partigiani. [redacted] loro ultime lettere, spesso semplici biglietti, sono state raccolte da Mauro Begozzi, storico dell'Istituto della resistenza [redacted] Novara e Vco, nel libro «Non preoccupati che muoio innocente» edito da Interlinea. Ecco alcuni brani che non sono stati snaturati da correzioni per mantere forte l'impatto, anche emotivo, degli scritti.

Osvaldo Giovannone alla [redacted]: «Ti [redacted] detto che mi avevano condannato [redacted] 4 anni per non spaventarti e perchè speravo in Dio; purtroppo il Signore [redacted] mi ha perdonato. Coma sai [redacted] innocente e [redacted] per la Patria. Salutami Irma, Basilio [redacted] dai [redacted] baci ai bambini».

Guido Falcaro: «Cara mamma questa è la mia ultima ora speriamo che un giorno si troveremo lassù in Cielo dunque fatevi coragio...vado alla morte innocente pregate tuti perme».

Giuseppe Giudici: «Cara mamma, caro papà, cari fratelli e sorelle tutti quanti, con grande dolore vi annuncio che è giunta l'ultima mia ora; [redacted] chiedo perdono di tutte le offese da me ricevute. Spero che lo concederete così la mia anima potrà riposare in [redacted] in pace. Cari familiari [redacted] domando per piacere di tenere per [redacted] ricordo questo scritto in carcere a Novara. Lascerò una dottrina e tre magliette. Queste cose tenetele per ricordo. Questa lettera è stata scritta due ore prima della mia morte. Cercate di confortarvi e [redacted] pensare [redacted] me. Cari familiari ricordo bene le parole che mi avete suggerito durante i [redacted] ultimi giorni passati con voi. Mentre passavo i mieri giorni in carcere pensavo e ripensavo a quello che mi avete detto. Ancora una volta vi chiedo perdono. Nel tempo che ho scritto questa lettera è stato un pianto solo. Ho [redacted] pensato a voi cari familiari. Non ci rivedremo mai più. Saluti e baci a tutti voi».

Bruno Matli: «Tu mamma eri così buona, perdonami».

Paolo Steffanino: «Quello che vi posso dire [redacted] che muoio innocente non ho fatto alcun male». **Guido Vivarelli**: [redacted] l'Italia, Addio».

PAR[redacted] DELLE VITTIME DELLA BARBARIE NAZIFASCISTA

«Quel giorno in cui la morte incrociò le nostre vite»

testimonianze

Carlo Bologna

«RICORDO mio padre quando mi portava in spall[redacted]. Ricordo anche una bambola che mi aveva regalato, i suoi stivali e la bara». Ernestina Locatelli aveva quattro [redacted] quando il padre Giuseppe fu ucciso dai nazifascisti sulle [redacted] Toce. Era il settembre 1944, i giorni della Liberazione dell'Ossola. La storia ha continuato [redacted] raccontare i fatti d'arme, le vittime e i sopravvissuti, i mille episodi [redacted] una riscossa civile che ha dato radici alla democrazia del nostro Paese. I familiari di partigiani e civili caduti hanno continuato a conservare frammenti di emozioni domestiche, tenerezze da cullare nel privato.

Gianluigi Fradelizio

Liliana Savia

Gianluigi è figlio del colonnello Attilio Moneta, caduto nell'imboscata di Finero il 12 ottobre [redacted] Antonio Di Dio: «Mi [redacted] sempre molto colpito il carattere di mio padre». A quattordici anni [redacted] è trovato orfano dei genitori ed è riuscito comunque a crescere bene, un uomo temprato. Un altro nelle [redacted] avrebbe potuto [redacted]i, lui no. «Ho un ricordo [redacted] mia madre che gli aggiusta la divisa sulla quale sono appuntate tre croci di guerra e gli chiede cosa significa quel nastrino biancoazzurro. Era il riconoscimento al valore, non lo aveva mai detto».

Maria Pasolini [redacted] dieci anni. [redacted] fratello Agostino fu stroncato a 22 anni da un colpo di [redacted] durante la rioccupazione dell'Ossola, nell'ottobre '44: «Ero in Svizzera, rifugiata [redacted] moltissimi altri bambini ossolani. Quel giorno mia [redacted]dre mi [redacted] fatta tornare [redacted] casa, avvisandomi che Agostino era stato ucciso. Una cannonata gli aveva portato via la faccia. La gente [redacted] riuscito a sotterrarlo di notte vicino [redacted] cappella a Cimamulera poi, parecchio dopo, siamo riusciti a fargli il funerale».

Liliana Savia [redacted] quindici anni, il fratello Leandro 21: «Era con i partigiani nel Cuneese, si è sacrificato per salvare la gente di Moretta già [redacted] in fila dai tedeschi che avevano trovato una loro auto. Era già al sicuro [redacted] tornato. 'Non mi succederà nulla' diceva [redacted] ai compagni. L'hanno picchiato, poi impiccato [redacted] lasciato appeso. Era infinitamente buono, altruista».

Lorenzo Giovangrandi

> «Mio fratello aveva 16 anni non aveva mai visto un soldato: un cecchino lo ha colpito al cuore» «Avevo quattro anni e di mio padre ricordo una bambola e la sua bara»

Maria Pasolini

Gianfranco Fradelizio non aveva nemmeno tre [redacted]si quando il padre Luigi cadde sotto i colpi della milizia a Crego di Premia: «Chissà come sarebbe stata la mia vita se fossi cresciuto con lui. Ho cercato di mettere insieme frammenti di memoria. Raccontano che[redacted] allegro, gioviale, intelligente, aperto al mondo». Lorenzo Giovangrandi aveva ventidue [redacted] il fratello Vittorio sedici: «Passavamo la giornata a lavorare campi [redacted] boschi. Quel giorno ci [redacted]mo messi a guardare due colonne di tedeschi che risalivano la valle Bognanco. Vittorio non aveva [redacted] visto [redacted] soldato, un cecchino lo ha colpito al [redacted] Lo stesso giorno hanno portato via il papà e l'altro fratello e ci hanno bruciato quattro case [redacted] San Bernardo».

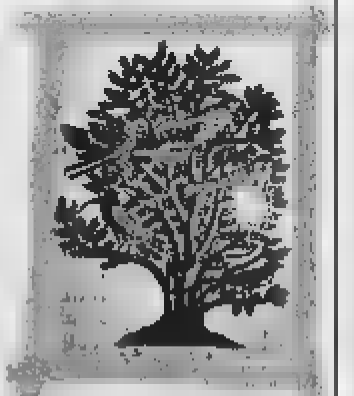
Erano civili anche le sorelle Olga [redacted] Ines Zanotti con il marito Annibale Dell'Orto e il fidanzato Mario Bosio, [redacted] dal bombardamento aereo [redacted] rappresaglia per l'insurrezione di Villadossola. La terza sorella, Luciana, rimase ferita: «No, non si può dimenticare».

L'Albero della Vita
ORGANIZZA
CORSI GRATUITI

CORSI
- Corso di massaggio tradizionale cinese
- Corso di yoga
- Corso di Qi Gong e Tai Ji Quan
- Corso di meditazione

SEMINARI
- Usui Reiki e Karuna Reiki®

TRATTAMENTI
- Massaggio antistress
- Massaggio ayurvedico
- Linfodrenaggio
- Terapia cranio sacrale
- Shiatsu
- Agopuntura
- Trattamenti di canalizzazione energetica



Via Luigi Gallo, 9 - CUNEO - Tel. 0171.634795 - Cell. 340 9214541
lalberodellavita@email.it

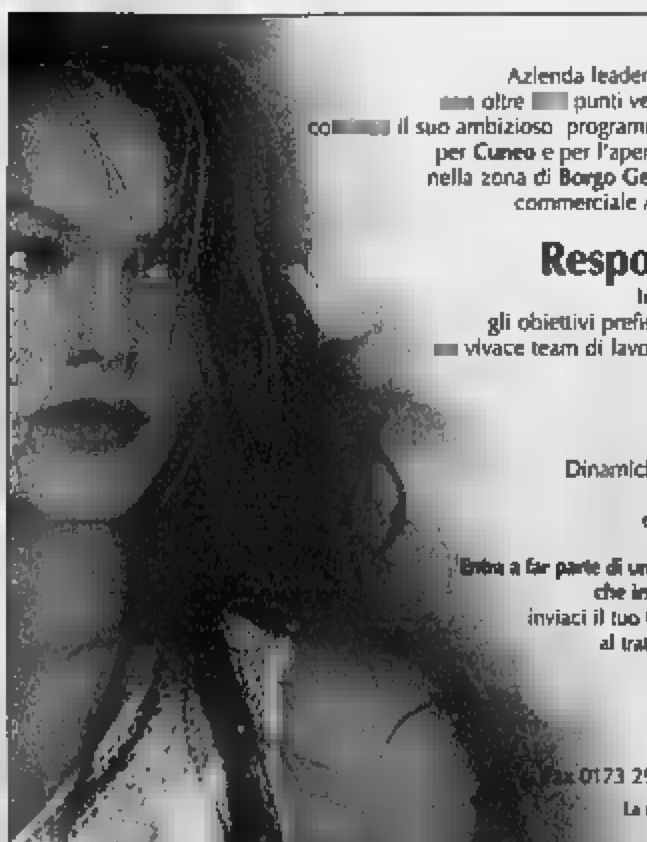
Affermata società produttrice [redacted] alimenti zootecnici **seleziona agenti** per le provincie di Cuneo e Torino. Si offre fisso più provvigioni.
Inviare curriculum vitae a: Zoamina [redacted] Via Oltre Tanaro, 58 12068 Narzole (CN)

[redacted] S.P.A. [redacted] per la propria agenzia generale [redacted] Cuneo [redacted] 1 IMPIEGATO [redacted] Età: [redacted] anni. Titolo di studio: Diploma scuola media superiore [redacted] Residenza: Cuneo e provincia
Gli interessati potranno inviare il proprio C.V. a: [redacted]
Agenzia Generale [redacted] C.so S. Santarosa, 22 - 12100 Cuneo
Fax: 0171 681411

ECONOMICI
MAGGIORENNE anche senza esperienza cercasi per facile lavoro d'ufficio. Aiuto, c.so G. Ferraris 29 Cuneo. Tel. 0171 600867
PK publikompass Filiale di Cuneo

Cedesi [redacted] Locale da Ballo completamente rinnovato con licenza di Ristorazione - Bar. Ampio parcheggio Per informazioni tel. Ascom 0172.413030

Azienda operante nel settor[redacted] RICERCA N° 1 [redacted] da inserire come impiegato amministr[redacted] e commerciale. Gradita ottima capacità organizzativa, [redacted] e buona conoscenza uso PC e pacchetto office.
Inviare C.V. al n. fax 0171 [redacted]
FC Service srl Corso Francia n° 261 - Cuneo



Azienda leader nel settore abbigliamento, [redacted] oltre [redacted] punti vendita [redacted] in Italia, co[redacted] il suo ambizioso programma di sviluppo ricercando per Cuneo e per l'apertura di nuovi punti vendita nella zona di Borgo Gesso (presso il nuovo centro commerciale Auchan) le seguenti figure:

Miroglio

Responsabili punto vendita
In possesso di determinazione a raggiungere gli obiettivi prefissati, doti relazionali e capacità di motivare [redacted] vivace team di lavoro, oltre che di una significativa esperienza nella vendita di abbigliamento femminile.

Venditrici
Dinamiche e spigliate, interessate ad una formazione professionale per crescere in ambito moda e con esperienza nel settore abbigliamento.

Entra a far parte di una grande organizzazione, in continuo sviluppo, che investe nella formazione [redacted] proprio personale: inviaci il tuo CV corredato [redacted] foto tessera ed autorizzazione al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/2003), citando sulla busta [redacted] nell'oggetto dell'e-mail il Rif. STAMPA e la/le città d'interesse, a:
Miroglio Vestebene - Direzione Personale
Via Santa Barbara 11 - 12051 Alba (CN)
Fax 0173 299 550 - Email: risorseumane@vestebene.com
La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi (L. 903/77).

caractère [redacted] motivi oltre Ciao magre

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Oggi in piazza Castello una corsa fra i rioni con mezzi spinti a mano

La benedizione dei [illegible] impianti sportivi è avvenuta sabato scorso [illegible] presenza di numerose autorità. La cerimonia religiosa è stata officiata da don Tonino Borio

Nuovi impianti sportivi a Caramagna

L'inaugurazione anteprima della festa patronale

CARAMAGNA

I festeggiamenti patronali [illegible] Caterina 2004, [illegible] stati caratterizzati da un'insolita anteprima, l[illegible] sabato, un pomeriggio intenso, durante il quale sono stati inaugurati la [illegible] sede della Protezione civile, i modernissimi impianti sportivi di [illegible] Carmagnola, consegnati gli attestati di benemerenza [illegible] sacerdoti don Efisio Edile, [illegible] parroco di Caramagna, e don Bartolo Perlo, originario del paese ma per tanti anni missionario in Sud America, ed infine celebrati i 47 anni consecutivi di sinda[illegible] di Andrea Brunetto, dal 1956 al 2004, un primato da Guinness unico in Italia. Ed anziché ritirarsi, con alle spalle una carriera del genere, all'età di 73 anni, il commendator Brunetto, non più [illegible] dopo aver ricoperto due mandati consecutivi, ha accettato la carica di assessore esterno, [illegible] deleghe, fra cui quelle ai lavori pubblici.

I nuovi impianti sportivi, uno dei tanti fiori all'occhiello dell'amministrazione Brunetto, i cui lavori [illegible] iniziati nel 1999, sorgono su [illegible] terreno [illegible] proprietà comunale di quasi 44 mila metri quadrati. Consistono in tre campi da calcio, uno dei quali con il fondo in materiale sintetico, collegati agli spogliatoi per mezzo di una ardita passerella sopraelevata, un moderno bocciodromo che comprende sei giochi al coperto e dieci all'aperto, bar, tribune, parcheggi e servizi vari per atleti e pubblico. Prossimamente, nell'area ancora libera, verrà costruito un moderno palazzetto, per ospitare volley, basket [illegible] tutti gli sport da palestra. Il costo dell'operazione, finanziata in parte da [illegible] tributi regionali, in parte da mutui, in parte da fondi [illegible] nali, si aggira sul milione e [illegible] mila euro. Vanno così in pensione i vecchi [illegible] gloriosi impianti realizzati a partire dai primi Anni 30 in località Rovarino.

Le nuove strutture sono state benedette dal parroco, don Toni[illegible] Borio, che ha voluto ricordare la figura della Beata Caterina de' Mattei, modello di speranza, nata [illegible] Racconigi nel giugno [illegible] 1486 e patrona [illegible] Caramagna dove [illegible] arrivata nel 1523, [illegible] dal paese natale [illegible] l'accusa infondata [illegible] stregoneria, e [illegible] ha vissuto fino [illegible] morte, il [illegible] settembre 1547.

«Non c'è speranza senza paura, e paura [illegible] speranza». E' una battuta di un'opera teatrale di Karol Wojtyla, «La bottega dell'orefice», che riassume la situazione dell'uomo di ogni tempo. «Oggi viviamo la paura di un futuro incerto minacciato dal fondamentalismo [illegible] dal terrorismo e facciamo fatica [illegible] ritrovare la speranza - dice don Tonino - Il motto "Jesus spes mea" (Gesù mia speranza), che la Beata Caterina de' Mattei ha voluto inserire anche nel suo testamento, è l'espressione di una cristiana che fino in fondo ha "dovuto" difendere la [illegible] fede di fronte alle sfide [illegible] [illegible] storia quotidiana che sembrava negarla».

La storia [illegible] [illegible] cronache locali della prima metà del 1500, evidenziano l'assoluta precarietà della vita delle popolazioni, dovuta [illegible] miseria, guerre, peste, fazioni cruente tra la gente, scorribande di gente armata. La p[illegible] devasta Caramagna e l[illegible] [illegible] confinanti nel 1508, nel 1525.

[illegible] modo di «essere [illegible] di Caterina è stato quello di riporre ogni speranza in Gesù Cristo vivo, che realmente interviene, agisce nella vita [illegible] [illegible] do, d[illegible] persone, qui e ora [illegible] Racconigi, a Caramagna. Secondo il [illegible] desiderio, Caterina de' Mattei è stata sepolta nella chiesa dei padri domenicani a Garessio. Il 9 aprile del 1808 è stata beatificata dal pontefice Pio VII.

Intanto, oggi la festa patronale entra [illegible] vivo, [illegible] c'è molta attesa per una manifestazione che viene proposta per la pri[illegible] volta: «Caramagna [illegible] cing», alle [illegible] in piazza Castello, una corsa fra i rioni con mezzi di locomozione «a propulsione umana», un equipaggio di tre persone, di cui uno guida e due spingono.

COMUNE DI CARAMAGNA PIEMONTE
ASSOCIAZIONE PRO-LOCO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI [illegible]

FESTA PATRONALE DELLA BEATA CATERINA 2004

DOMENICA 26 SETTEMBRE
ore 12,00 - Piazza Vecchio consolato - Via Cherasco — APERITIVO OFFERTO DALLA [illegible] DAL GRUPPO GIOVANI
ore 15,00 - Via Borio — ESIBIZIONE DELLA SMALL DIXILAND JAZZ BAND
ore 15,00 Per le vie del Paese — INTRATTENIMENTO E ANIMAZIONE CON [illegible] DI [illegible]
ore 16,00 Piazza Castello — CARAMAGNA RANCING corsa tra ruote con mezzi di locomozione a propulsione umana
ore 17,00 Piazza Castello — DEGUSTAZIONE PRODOTTI CARAMAGNESI
ore 21,00 Cinema Teatro Comunale P.za Borio — SERATA DANZANTE CON L'ORCHESTRA "LOUIS GALLO"

LUNEDÌ 27 [illegible]
ore 08,00 Per le vie del Paese — FIERA COMMERCIALE ED ESPOSIZIONE MACCHINE AGRICOLE
ore 12,30 Cinema Teatro Comunale — Mondo Agricolo in festa con la BISTECCA D.O.C.
DEGUSTAZIONE CARNE PIEMONTESE
Acquisto buono presso gli Uffici Comunali e allo stand in via Luigi Ornato
ore 14,00 Uff. Sport. Comunale — GARA A BOCCE A COPPIE A SORTEGGIO
RISERVATO ACCOMPAGNATI AA - [illegible] - AB
ore 21,00 Piazza Castello — FONTANE LUMINOSE DI CONCERTO PRESENTATE DALLA DITTA NALDY'S
ore 21,00 Cinema Teatro Comunale P.za Borio — SERATA DANZANTE CON L'ORCHESTRA "LUIGI GALLIA"

MARTEDÌ [illegible]
ore 15,30 Luna Park P.za Castello — LA PRO-LOCO OFFRE AI RAGAZZI E BAMBINI DELLE SCUOLE "FESTA AL LUNA PARK"

GIOVEDÌ 30 [illegible]
ore 20,30 Uff. Sport. Comunale — QUADRANGOLARE A BOCCE

[illegible]
ore 21,00 Cinema Teatro Com. — COMPAGNIA TEATRALE "PUNTO & VIRGOLA" PRESENTA UN COMMEDIA COMICA IN TRE ATTI "A JE MEN VEL.., PERÒ I CHERO" TRATTA [illegible] "[illegible] È [illegible] DE FILIPPO ADATTATA [illegible] ARMANDO GALLIANO - PREVENDITA BIGLIETTI PRESSO [illegible] PONZONE TEL. 0172 29040 - [illegible]

[illegible] 3 OTTOBRE
ore 21,00 Cinema Teatro Com. — GRANDIOSA SFILATA DI MODA "STILE E TEMPERAMENTO IN PASSERELLA" [illegible] PRESENTATO DALLA "NUOVA CONFEZIONE E MERCERIA" - ABBIGLIA[illegible] E [illegible] ARTIGIANALMENTE [illegible] "PELLICCERIA INGARUNO"
CREARE E DIVERTIRSI - SFILATA DI MODELLI DI ABITI DA SPOSA CONFEZIONATI DALLE ALLIEVE DI TAGLIO E CUCITO DI EMILIA OSELLA LA LINEA ACCESSORI [illegible] PRESENTATA DA "OTTICA CARAMAGNA", "CREAZIONI PREZIOSE" DI MARCO BALESTRO, ACCONCIATURE "[illegible]", TRUCCO "ARTEESTETICA", ADDOBBI FLOREALI DI "STEFANIA FIORI" E "AGRIFLEUR"
ESIBIZIONE DI "SPINNING" DELLA SCUOLA "TENNIS EUROPA"

NEL CINEMA TEATRO COMUNALE I GIOVEDÌ 7,14, 21, 28 OTTOBRE "ESIBIZIONE GRUPPI ROCK LOCALI"
A PARTIRE DAL 9 OTTOBRE 2004, AL CINEMA TEATRO COMUNALE SI BALLERÀ TUTTI I SABATI CON RINOMATE ORCHESTRE LISCIO
DURANTE I GIORNI DELLA FESTA FUNZIONERÀ IL LUNA PARK IN PIAZZA CASTELLO

tmc arti grafiche
moduli continui · buste · grafica · manifesti · carta lettera · partecipazioni · etichette · smaltorilievo · dati variabili · depliants · cartelline · cataloghi · stampa digitale · sicurezza · molto altro ... ad arte
12030 Caramagna P.te (Cn) - Strada Reale, 29
Tel. 0172.89.447 - Fax 0172.89.259
www.tmcartigrafiche.it

FER.EDIL.CI
di Cigna Claudio e C. s.a.s.
LAVORAZIONE
PREASSEMBLAGGIO
E POSA TONDO PER C.A.
Strada Reale, 2 - Caramagna [illegible]
Telefono [illegible] fax 0172 829710
Claudio 335 5439971
geom. Giraudo 335 7732998
geom. Berutti 348 9211584

MONDINO FRATELLI
Mangimi personalizzati... allevatori accontentati!!!
Mangimificio POGGIO
di [illegible] Bruno [illegible] & c. [illegible]
Via molino nuovo, 37 12030
CAVALLERMAGGIORE - CN -
tel. 0172.381218 - [illegible]
mangimificio@mondinofratelli.com

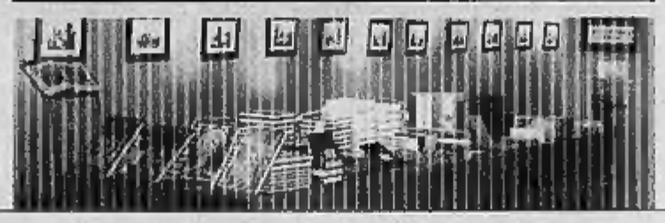
Tecnoelettra
AUTOMAZIONE e SICUREZZA
Tecnoelettra [illegible].n.c. di Eandi Roberto & C.
Via Europa, 20/C - 12030 Caramagna Piemonte (Cn)
Tel. 0172.810002 - Fax 0172.810782 - E-mail: tecnoelettra.snc@libero.it
✔ IMPIANTI ANTIFURTO TRADIZIONALI E TOTALMENTE VIA RADIO
✔ CENTRALI PER SISTEMI DI SICUREZZA E DOMOTICA
✔ VIDEOCONTROLLI
✔ RETI DATI
✔ IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
✔ IMPIANTI TELEFONICI DIGITALI PROFESSIONALI
Panasonic · AXEL · TATA
Telefonia · Antifurti · Climatizzazione
✔ PROGETTAZIONE HARDWARE IMPIANTI D'AUTOMAZIONE
✔ SOFTWARE PLC (SIEMENS, ALLEN-BRADLEY, GE-POWER, OMRON)
✔ PROGRAMMAZIONE ROBOT
✔ CABLAGGIO QUADRI
✔ IMPIANTI BORDO MACCHINA

C.L. INFORMATICA snc
di Chiavazza e Gallo
VENDITA ed ASSISTENZA
PERSONAL COMPUTER
E-mail: cl.informatica@inwind.it
Sito: http://www.clinformatica.com
Tel. 0172 810255 - Fax 0172 89817
Mobilificio Gallo
studio d'interni
[illegible] Tel. 0172 [illegible] E-mail: gallo.lnescafe@tiscalinet.it
CARAMAGNA PIEMONTE (CN) - Via [illegible]

libri e mostre

■ **NUDI E RITRATTI DI MANLIO ISOARDI**
Inaugurata ieri, prosegue sino al 3 ottobre alla «Trinità» di Nizza Monferrato (At), la mostra di Manlio Isoardi «Nudi e ritratti». L'iniziativa è promossa dall'Erca per i 90 anni del pittore, considerato artista di livello europeo. Orari: tutti i giorni dalle 15 alle 19,30. [f. la.]

■ **VERCELLI 1954 NELLE FOTO DI BAITA**
Scomparso nel luglio del 1993, Luciano Giachetti detto Baita (il suo nome da partigiano) è stato per 50 anni il fotografo per antonomasia di Vercelli. Alla sua morte è stato radunato un Archivio fotografico: da ieri al 3 ottobre sono in mostra (foto) all'auditorium di S. Chiara foto di Baita del 1954. [d. b.]



■ **«LETTERATURA PER RAGAZZI» BOVES ORGANIZZA DEI CORSI**
Quella che diventerà la «Cittadella della letteratura per ragazzi» è un cantiere ma Boves organizza corsi per operatori, giovani che amano leggere e vogliono trasmettere questa passione ai bambini. Se ne è parlato l'altra sera alla presenza dell'assessore regionale Vaglio. Per informazioni scrivere a: info@cuneoeventi.it [r. c.]

CURATA LA PUBBLICAZIONE DELL'ORIGINALE DEL LIBRO

Ecco «Le mie prigioni» come le scrisse Pellico

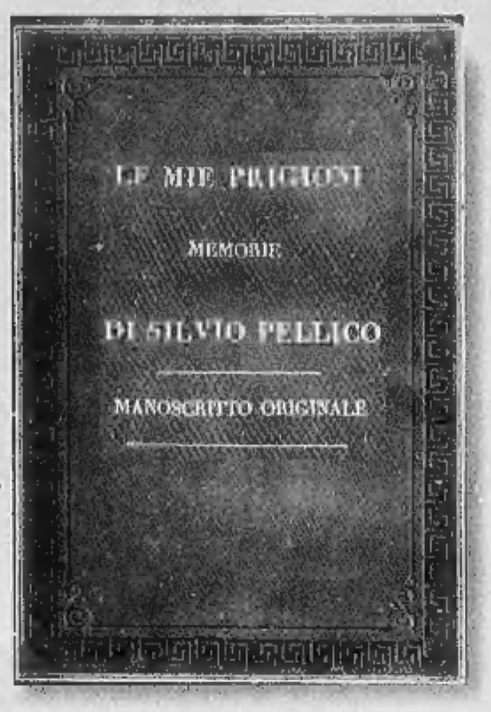
Monica Perosino
TORINO

Silvio Pellico morì nel 1854, ma cominciò a morire vent'anni prima e, in un certo senso, rischia di continuare a morire ancora oggi. Dopo 150 anni si torna all'origine, in un percorso a ritroso alla ricerca di quello che si è dimenticato. È Saluzzo, città natale del patriota, a prendere l'iniziativa di proporre l'edizione autografa della sua opera maggiore «Le mie prigioni»: lo storico Aldo A. Mola ha curato un volume che riproduce il manoscritto originale dell'opera conservato al Museo Nazionale del Risorgimento di Torino, lo ha fatto fotografare da Giancarlo Durante, lo ha trascritto, ne ha sottolineato le varianti e lo ha illustrato con una ricca e approfondita prefazione. Dalla prima edizione (Torino, 1832) «Le mie prigioni» è l'opera italiana più tradotta all'estero e, allo stesso tempo, quella più alterata e manipolata: rispetto all'originale si contano oltre duemila differenze, un'operazione massiccia di revisione del testo.

«Il volume è un impegno nei confronti di un patriota autentico, di un grande scrittore, ma soprattutto di un uomo che soffrì profondamente - ha spiegato Aldo Mola -. Da queste pagine scaturisce il vero volto del Risorgimento italiano: liberale, cristiano, europeista, contrario alla repressione e all'intolleranza e, allo stesso tempo, si sottolinea il ruolo centrale del Piemonte nell'Unificazione d'Italia».

Nel 1820 Pellico viene arrestato con l'accusa di carboneria: condannato a morte, la sentenza è commutata in 15 anni di carcere, da scontare nella fortezza di Spielberg, in Moravia. Nel 1830 arriva la grazia imperiale e, tornato in Italia, lo scrittore si ritira dalla politica e dai circoli letterari, vivendo grazie ad un posto di bibliotecario presso la marchesa di Barolo a Torino. Oggi si torna al 1832: un nuovo corso degli studi su Pellico sembra poter iniziare, riprendendo il filo interrotto e riflettendo su errori filologici ripetuti, censure, correzioni, che il testo ha dovuto subire passando da un'edizione all'altra.

La pubblicazione de «Le mie prigioni» a cura di Aldo A. Mola (edito da Bastoggi e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo) si inserisce nel più ampio contesto delle celebrazioni per il centocinquantenario dalla morte di Pellico: convegni, concerti, spettacoli e mostre che per tutto l'anno sono stati proposti a Saluzzo dall'assessorato alla Cultura. Ogni domenica di ottobre la casa natale di Silvio Pellico, in piazzetta Modigliani 5, sarà aperta al pubblico con visite guidate gratuite; inoltre, venerdì 22, si presentano gli atti del convegno «L'annessione sabauda del Marchesato di Saluzzo, tra dissidenza religiosa e ortodossia cattolica sec. XIV-XVI» e tutti i venerdì e sabato di ottobre, al Teatro del Marchesato, piazza Vineis 11, andrà in scena «Tommaso Moro», tragedia in cinque atti e versi endecasillabi di Silvio Pellico, a cura della Compagnia Teatro del Marchesato. Il 24 novembre l'appuntamento è a Torino, a Palazzo Barolo, per una serata dedicata ai temi pellichiani.



La copertina del manoscritto originale di Silvio Pellico «Le mie prigioni» riprodotta nel volume curato da Aldo A. Mola

AUTORE IL BIELLESE ALESSIO MAZZOLOTTI

A «Mannaggiamerica» il premio Pinayrano 2004

Non ha ancora trent'anni, **Alessio Mazzolotti**, che con il suo libro «Mannaggiamerica!» ha già vinto il primo premio per la narrativa del concorso Pinayrano 2004, che vede quest'anno fra i premiati anche Massimo Gramellini. Il romanzo è il frutto di una scommessa fra Mazzolotti e l'imprenditore Sascha Beniamino Vitale, altrettanto giovane, che proprio con questo volume ha segnato l'esordio della casa editrice «Shemà» nel giugno del 2003. Una seconda edizione, grazie ai buoni riscontri di critica incontrati, è vicina, nonostante le indiscutibili difficoltà distributive che le piccole case editrici incontrano. Mazzolotti vive fra **Candelo** (nel Basso Biellese) e Milano dove si occupa di cinema e programmi televisivi: ad ottobre firmerà con Filippo Cipriano un programma per Retequattro dedicato al mondo del cinema e della letteratura (Ciak si legge - Bongiorno Productions) e sono attualmente in preparazione due lungometraggi cinematografici tratti da suoi soggetti originali. I progetti più prossimi riguardano un cartone animato «più cattivo di South Park e dei Simsons messi assieme ed al contempo italianissimo» e un nuovo romanzo. [p. g.]

da vedere

■ **SPAGNA A NOVI**
L'ambasciatore spagnolo José de Carvajal ha inaugurato la mostra di pittura di Elena Modorati «Altri giardini per sette poeti», omaggio alla poesia spagnola del Novecento, nell'ambito del festival La Spagna a Novi, in Biblioteca fino al 23 ottobre. Info: 0143.76246.

■ **SEGNALIDIFUMO**
Prima personale di Franco Miccoli, allo Studio di Architettura di via San Bernardo, a Mondovì: «Segnalidifumo» rimarrà aperta fino al 24 ottobre.

■ **COLLETTIVA DI PITTORI**
Prima era allestita alla «Porta Rose» di Garessio, ora nella sala Pro loco di Ormea: la collettiva dei pittori dell'Alta Val Tanaro si potrà visitare ancora oggi (10-12 e 16-19).

■ **DE ARCHITECTURA**
Nelle sale del castello reale di Racconigi è aperta la mostra «De Architectura», organizzata dal Sistema Bibliotecario di Fossano: manifesti, antichi volumi, documenti e incisioni raccontano l'architettura, la sua evoluzione e i vari settori. Si può visitare fino al 21 novembre (info: 017284005).

■ **ULTIMO GIORNO**
A Cherasco ultimo giorno per visitare tre esposizioni: «I teatri della memoria» (di Ezio Gribaudo) a Palazzo Salmatoris, «Lirica di sentimenti e colori» (di Francesco Murano e Giuseppe Sassi) nella chiesa di San Gregorio, «Luci e ombre d'autunno» (di Barbara Arduino) in Sant'Iffredo.

LETTI PER VOI — a cura di Gianni Martini

Un ricettario a fumetti per destreggiarsi ai fornelli in piatti tradizionali piemontesi

CREDETEMI, in cucina ho due scaffali che traboccano di libri sull'argomento, che consulto e dai quali mi faccio ispirare. Però, quando leggo istruzioni che per un professionista sono ovvie ma per me no, vorrei tanto avere sott'occhio un disegno che mi mostrasse come praticamente fare quel gesto, come impugnare lo strumento, come gestire i fuochi. Adesso il manuale ce l'ho e me lo tengo stretto». Così Bruno Gambarotta. «I disegni di Calosso sono belli, grandiosi, quasi paurosi e stimolanti». Così Giovanni Goria, della delegazione di Asti dell'Accademie Italiana della cucina. «Il merito sostanziale del ricettario dove hanno scarso rilievo e poco senso le distinzioni abusate tra povertà e opulenza di cucina, è un cuoco professionale, un grande cuoco di stirpe contadina: Piero Gallarino». Così Franco Piccinelli.

Tre giudizi paragonabili al «condimento» per un libro originale, bello e divertente. Titolo: «Cucina di tradizione del Piemonte. Ricettario a fumetti». Autori Alberto Calosso e Piero Gallarino, editore «Priuli&Verlucca» per la collana «Quaderni di Civiltà e di Cultura Piemontese». Sono 250 pagine (rilegate in cartonato rigido, in bianco e nero in vendita a 18 euro e 50 centesimi) per raccontare i piatti della tradizione del Nord Ovest, dalla «bagna càuda» agli «agnolotti alla piemontese», dalla «cognà» ai «fricau di mele».

Nulla di nuovo in fondo, se non fosse per il metodo scelto nell'istruire chi si avvicina ai fornelli: il fumetto. Ogni ricetta si sviluppa su due pagine. Nella prima il titolo e gli ingredienti, scritti bene, con caratteri chiari e grandi per non costringere chi non vede al meglio a dover inforcare gli occhiali mentre si lavora al tavolo di cucina. Precise anche le indicazioni, dallo spessore della fetta di filetto, al tipo di latte da utilizzare, quando un elemento è determinante e facoltativo. Altrettanto efficace e semplice la pagina sulla «preparazione» con il cuoco che indica passaggi e utilizzo degli attrezzi, livello del fuoco o sistemazione di un alimento in padella.

una domenica in famiglia

Scopri la **Grande Convenienza** e le tantissime **novità** per l'**Arredo Casa**, della **nuova collezione autunno** '04, a prezzi davvero eccezionali!

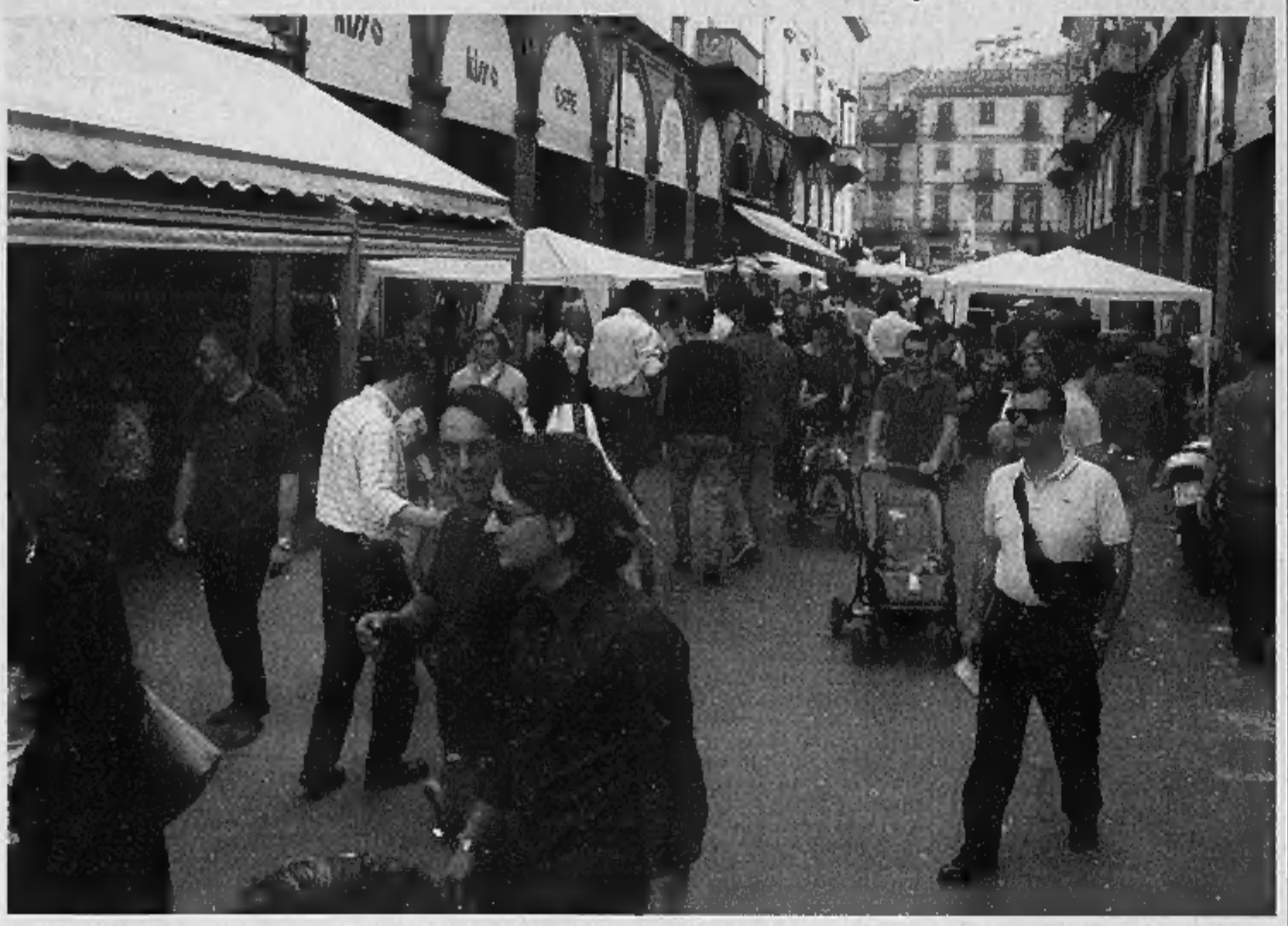
siamo aperti tutte le domeniche

CEVA (CN)
Via Case Rosse, 3 - Autostrada SV-TO
uscita Ceva - Tel. 0174.724611

www.grancasa.it
orario:
10:00-12:30/15:00-19:30

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Per lo shopping nel centro città saranno allestiti gazebo e bancarelle



L'iniziativa «Negozi in strada» è organizzata dall'Associazione del commercio, turismo e servizi, in collaborazione con il comitato «Savigliano '88» e il patrocinio del Comune

Oggi a Saluzzo «Negozi in strada»

Fra degustazioni, spettacoli e visite culturali

SALUZZO

Oggi, nelle vie del centro cittadino, si terrà la seconda edizione del 2004 della rassegna «Negozi in strada - Occasioni in bancarella». L'iniziativa è organizzata dall'Associazione del commercio, turismo e servizi di Saluzzo e zona, in collaborazione con il comitato «Savigliano '88» e con il patrocinio dell'amministrazione comunale. La manifestazione rientra nel programma di iniziative del «Settembre Saluzzese».

Per una giornata, i commercianti trasferiranno la loro merce all'esterno dei negozi. Saranno allestiti gazebo e bancarelle, dove verranno sistemati i prodotti. Darà possibile fare acquisti a prezzi vantaggiosi. Verranno praticati sconti e regalati gadget. Le bancarelle saranno sistemate nelle principali strade del centro, che saranno trasformate in un'unica isola pedonale. Teatro dell'iniziativa: piazza Risorgimento, corso Italia, piazza Vineis, via Gualtieri, corso Piemonte, via Torino, piazza Garibaldi, via Ludovico II, via Martiri della Liberazione, oltre a via Silvio Pellico (quest'ultima isola pedonale tutto l'anno).

Il successo di pubblico e di vendite ha indotto, per la settima volta consecutiva, nel corso di questi anni, a realizzare la singolare kermesse. Il boom di presenze, riscontrate nelle precedenti edizioni, ha costituito la testimonianza più concreta della validità della rassegna.

«A differenza dell'edizione, organizzata lo scorso maggio, abbiamo previsto che sfortunatamente, anche in caso di maltempo l'iniziativa si svolgerà regolarmente» dice il funzionario dell'Ascom saluzzese, Pasquale Cordasco.

«Questa volta c'è la volontà di non rinviare l'appuntamento. In caso di pioggia, le bancarelle saranno collocate sotto i portici oppure in altri luoghi riparati» dichiara ancora Cordasco.

Gli aderenti a «Negozi strada - Occasioni in bancarella» sono un'ottantina. «A loro - conclude Cordasco - vanno aggiunti i nove concessionari e rivenditori di auto o moto». Come sempre l'iniziativa, oltre a costituire un modo per promuovere le attività commerciali del luogo, è un momento di festa. Sono infatti previsti, in punti diversi della città, punti di animazione. Alcuni commercianti offriranno anche degustazioni di prodotti alimentari. Gli spettacoli sono collocati nel modo seguente: in via Martiri della Liberazione, si esibirà Fosforo, con le sue sculture di palloncini e verrà allestito, per la gioia dei più piccini, il castello di Carabas; in piazza Risorgimento, verrà sistemato il castello gonfiabile degli gnomi; in via Ludovico II, Faber l'Escamoteur eseguirà giochi di abilità con i bussolotti; in via Gualtieri, la cartomante Sonia leggerà ed interpreterà i tarocchi; in corso Italia ed in via Silvio Pellico, si potrà ammirare nelle sue performance il fachiro Caesar, oltre ad un caricaturista che offrirà i suoi lavori al pubblico; in via Torino, il clown Bolla modellerà palloncini, per la curiosità dei bimbi; in corso Piemonte, il maestro di origami Ribel regalerà souvenir e si dedicherà all'insegnamento della sua arte. Non mancheranno altri spettacoli di strada per ravvivare la kermesse. I bar e le pasticcerie della città saranno una mèta consigliabile per chi voglia fare una sosta fra un acquisto e l'altro.

Per chi ha piacere di tuffarsi in alcuni aspetti della storia saluzzese, prima di cimentarsi nello shopping, può visitare il Museo Civico di Casa Cavassa. L'ingresso è gratuito, in occasione della Giornata Europea del Patrimonio, promossa dal Consiglio d'Europa. E' anche consigliabile la visita alla mostra dedicata la Beato Giovenale Ancina, nella ricorrenza dei quattrocento anni della sua morte. L'esposizione è allestita in Cattedrale. Si possono ammirare documenti, cimeli e tutto quanto riguarda il Beato, religioso e musicista, già vescovo di Saluzzo. Sarà l'occasione per ammirare il Duomo, in tutta la sua bellezza artistica e nella sua imponenza.

MOSTRA FILATELICA

Collezioni dedicate alla Sindone

■ Si conclude, oggi, nello storico palazzo Vescovile, in via Volta, la trentottesima edizione della mostra filatelica. La manifestazione ospita una serie di collezioni a carattere religioso. Si possono ammirare collezioni dedicate alla Sacra Sindone, alla presenza del Mistero, alla Via della Croce, alla Via Francigena o a San Massimiliano Kolbe. La scelta della religiosità come filo conduttore dell'esposizione è legata alla ricorrenza dei quattrocento anni della morte del Beato Giovenale Ancina, già vescovo della città fra il 1602 ed il 1604, musicista e medico. Oggi, presso i locali della mostra, funzionerà un ufficio postale distaccato, munito di annullo speciale figurato, riproducente il busto dell'Ancina. Sono state edite due cartoline ricordo, raffiguranti il Beato. Una delle due riporta un quadro con l'Ancina, dipinto dal pittore di Martiniana Po, Giovanni «Netu» Borgna. La manifestazione è organizzata dal Circolo filatelico-numismatico «G.B. Bodoni» di Saluzzo. L'ingresso è libero. La mostra è stata inaugurata venerdì 24, alla presenza del vescovo, monsignor Giuseppe Guerrini, dell'assessore al turismo, Fulvio Rubiolo, del presidente del circolo filatelico, Pierino Battisti.

comune di saluzzo
assessorato al commercio e turismo
associazione del commercio, del turismo e servizi di saluzzo e zona
comitato savigliano '88

7ª edizione
saluzzo domenica 26 settembre 2004
dalle ore 10 alle ore 20

negozi in strada
occasioni in bancarella

spettacoli

VIA MARTIRI DELLA LIBERAZIONE
- CASTELLO DI CARABAS gonfiabile per la gioia dei più piccini
- FOSFORO, sculture di palloncini in omaggio

PIAZZA RISORGIMENTO
- GONFIABILE PIXIELAND IL CASTELLO DEGLI GNOMI, per i più piccoli

VIA LUDOVICO II
ang. Piazza Garibaldi
- FABER L'ESCAMOTEUR, giochi di abilità con i bussolotti

VIA GUALTIERI
- SONIA LA CARTOMANTE, legge ed interpreta i tarocchi

CORSO ITALIA
VIA SILVIO PELLICO
- CAESAR IL FACHIRO MAGICO, l'uomo delle meraviglie
- IL CARICATURISTA, caricature in omaggio ai passanti

VIA TORINO
- CLOWN BOLLA, palloncini modellati per tutti i bimbi

CORSO PIEMONTE
- RIBEL MAESTRO DI ORIGAMI, omaggi e insegnamento dell'arte

SCUOLA DI DANZA
Piccat
CLASSICA E JAZZ

SONO APERTE le ISCRIZIONI per la STAGIONE 2004/2005 ai CORSI di:

DANZA:
- Propedeutica (dai 3 ai 5 anni)
- Danza Classica (dai 6 anni in poi)
- Danza Jazz - Hip Hop

Adulti e bambini
- Boogie - Woogie e Rock'n Roll
- Latino - Americano e Liscio

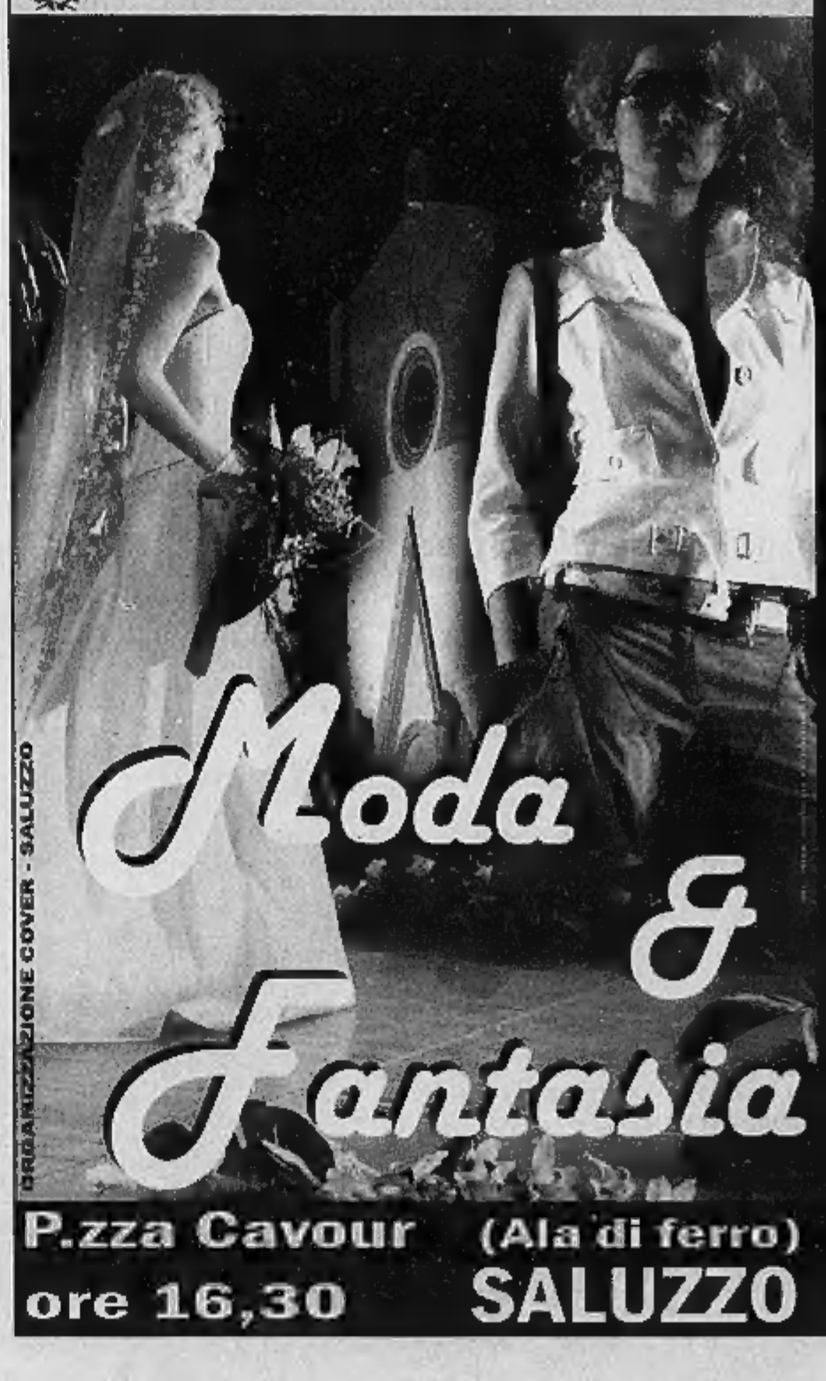
FITNESS:
- Aerobica - Step
- Ginnastica dolce
- Stretching Tonificazione
- Funk

Adulti e bambini

Iscrizioni ed informazioni dal lunedì al venerdì dalle 17,00 alle 19,00

Corso Piemonte, 59 - SALUZZO
Tel. 0175 248906 - 0175 248082 - Cell 348 7658049

Città di Saluzzo - Assessorato al commercio



DOMENICA 3 OTTOBRE 2004

Moda & Fantasia

P.zza Cavour (Ala di ferro)
ore 16,30 SALUZZO

ORGANIZZAZIONE COVER - SALUZZO

VICENTINI SPORT
DI AIMARETTI
SALUZZO
Rivenditore autorizzato:
adidas
PUMA
www.puma.com
NAPAPIJRI
SALUZZO - Via Martiri Liberazione, 56
Tel. 0175 43230

LE MIGLIORI MARCHE DI SCARPE E ABBIGLIAMENTO
SCARPE E ABBIGLIAMENTO BAMBINO DA 0 A 16 ANNI

THE NORTH FACE
MONCLER
PEAK PERFORMANCE
Conte of Florence
Kappa
GAIA
LACOSTE
ALL GLOW
BRIKO
ROCES
OGGI in occasione di negozi in strada venite a scoprire le nostre offerte in bancarella
SMITH
DOLOMITE
MAXTREND
FISCHER
HEAD
elan

libri e mostre

■ **NUDI E RITRATTI DI MANLIO ISOARDI**
Inaugurata ieri, prosegue sino al 3 ottobre alla «Trinità» di Nizza Monferrato (At), la mostra di Manlio Isoardi «Nudi e ritratti». L'iniziativa è promossa dall'Erca per i 90 anni del pittore, considerato artista di livello europeo. Orari: tutti i giorni dalle 15 alle 19,30. [f. la.]

■ **VERCELLI 1954 NELLE FOTO DI BAITA**
Scomparso nel luglio del 1993, Luciano Giachetti detto Baita (il suo nome da partigiano) è stato per 50 anni il fotografo per antonomasia di Vercelli. Alla sua morte è stato radunato un Archivio fotografico: da ieri al 3 ottobre sono in mostra (foto) all'auditorium di S. Chiara foto di Baita del 1954. [d. b.]

■ **«LETTERATURA PER RAGAZZI» BOVES ORGANIZZA DEI CORSI**
Quella che diventerà la «Cittadella della letteratura per ragazzi» è un cantiere ma Boves organizza corsi per operatori, giovani che amano leggere e vogliono trasmettere questa passione ai bambini. Se ne è parlato l'altra sera alla presenza dell'assessore regionale Vaglio. Per informazioni scrivere a: info@cuneoeventi.it [r. c.]

CURATA LA PUBBLICAZIONE DELL'ORIGINALE DEL LIBRO

Ecco «Le mie prigioni» come le scrisse Pellico

Monica Perosino
TORINO

Silvio Pellico morì nel 1854, ma cominciò a morire vent'anni prima e, in un certo senso, rischia di continuare a morire ancora oggi. Dopo 150 anni si torna all'origine, in un percorso a ritroso alla ricerca di quello che si è dimenticato. È Saluzzo, città natale del patriota, a prendere l'iniziativa di proporre l'edizione autografa della sua opera maggiore «Le mie prigioni»: lo storico Aldo A. Mola ha curato un volume che riproduce il manoscritto originale dell'opera conservato al Museo Nazionale del Risorgimento di Torino, lo ha fatto fotografare da Giancarlo Durante, lo ha trascritto, ne ha sottolineato le varianti e lo ha illustrato con una ricca e approfondita prefazione. Dalla prima edizione (Torino, 1832) «Le mie prigioni» è l'opera italiana più tradotta all'estero e, allo stesso tempo, quella più alterata e manipolata: rispetto all'originale si contano oltre duemila differenze, un'operazione massiccia di revisione del testo.

«Il volume è un impegno nei confronti di un patriota autentico, di un grande scrittore, ma soprattutto di un uomo che soffrì profondamente - ha spiegato Aldo Mola -. Da queste pagine scaturisce il vero volto del Risorgimento italiano: liberale, cristiano, europeista, contrario alla repressione e all'intolleranza e, allo stesso tempo, si sottolinea il ruolo centrale del Piemonte nell'Unificazione d'Italia».

Nel 1820 Pellico viene arrestato con l'accusa di carboneria: condannato a morte, la sentenza è commutata in 15 anni di carcere, da scontare nella fortezza di Spielberg, in Moravia. Nel 1830 arriva la grazia imperiale e, tornato in Italia, lo scrittore si ritira dalla politica e dai circoli letterari, vivendo grazie ad un posto di bibliotecario presso la marchesa di Barolo a Torino. Oggi si torna al 1832: un nuovo corso degli studi su Pellico sembra poter iniziare, riprendendo il filo interrotto e riflettendo su errori filologici ripetuti, censure, correzioni, che il testo ha dovuto subire passando da un'edizione all'altra.

La pubblicazione de «Le mie prigioni» a cura di Aldo A. Mola (edito da Bastoggi e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo) si inserisce nel più ampio contesto delle celebrazioni per il centocinquantenario dalla morte di Pellico: convegni, concerti, spettacoli e mostre che per tutto l'anno sono stati proposti a Saluzzo dall'assessorato alla Cultura. Ogni domenica di ottobre la casa natale di Silvio Pellico, in piazzetta Modigliani 5, sarà aperta al pubblico con visite guidate gratuite; inoltre, venerdì 22, si presentano gli atti del convegno «L'annessione sabauda del Marchesato di Saluzzo, tra dissidenza religiosa e ortodossia cattolica sec. XIV-XVIII» e tutti i venerdì e sabato di ottobre, il Teatro del Marchesato, piazza Vineis 11, andrà in scena «Tommaso Moro», tragedia in cinque atti e versi endecasillabi di Silvio Pellico, a cura della Compagnia Teatro del Marchesato. Il 24 novembre l'appuntamento è a Torino, a Palazzo Barolo, per una serata dedicata ai temi pellichiani.

La copertina del manoscritto originale di Silvio Pellico «Le mie prigioni» riprodotta nel volume curato da Aldo A. Mola

AUTORE IL BIELLESE ALESSIO MAZZOLOTTI

A «Mannaggiamerica» il premio Pinayrano 2004

Non ha ancora trent'anni, **Alessio Mazzolotti**, ma con il suo libro «Mannaggiamerica!» ha già vinto il primo premio per la narrativa del concorso Pinayrano 2004, che vede quest'anno fra i premiati anche Massimo Gramellini. Il romanzo è il frutto di una scommessa fra Mazzolotti e l'imprenditore Sascha Beniamino Vitale, altrettanto giovane, che proprio con questo volume ha segnato l'esordio della casa editrice «Shemà» nel giugno del 2003. Una seconda edizione, grazie ai buoni riscontri di critica incontrati, è vicina, nonostante le indiscutibili difficoltà distributive che le piccole case editrici incontrano. Mazzolotti vive fra **Candelo** (nel Basso Biellese) e Milano dove si occupa di cinema e programmi televisivi: ad ottobre firmerà con Filippo Cipriano un programma per Retequattro dedicato al mondo del cinema e della letteratura (Ciak si legge - Bongiorno Productions) e sono attualmente in preparazione due lungometraggi cinematografici tratti da suoi soggetti originali. I progetti più prossimi riguardano un cartone animato «più cattivo di South Park e dei Simsons messi assieme ed al contempo italianissimo» e un nuovo romanzo. [p. g.]

da vedere

■ **SPAGNA A NOVI**
L'ambasciatore spagnolo José de Carvajal ha inaugurato la mostra di pittura di Elena Modorati «Altri giardini per sette poeti», omaggio alla poesia spagnola del Novecento, nell'ambito del festival La Spagna a Novi, in Biblioteca fino al 23 ottobre. Info: 0143.76246.

■ **SEGNALIDIFUMO**
Prima personale di Franco Miccoli, allo Studio di Architettura di via San Bernardo, a Mondovì: «Segnalidifumo» rimarrà aperta fino al 24 ottobre.

■ **COLLETTIVA DI PITTORI**
Prima era allestita alla «Porta Rose» di Garessio, ora nella sala Pro loco di Ormea: la collettiva dei pittori dell'Alta Val Tanaro si potrà visitare ancora oggi (10-12 e 16-19).

■ **DE ARCHITECTURA**
Nelle sale del castello reale di Racconigi è aperta la mostra «De Architectura», organizzata dal Sistema Bibliotecario di Fossano: manifesti, antichi volumi, documenti e incisioni raccontano l'architettura, la sua evoluzione e i vari settori. Si può visitare fino al 21 novembre (Info: 017284005).

■ **ULTIMO GIORNO**
A Cherasco ultimo giorno per visitare tre esposizioni: «I teatri della memoria» (di Ezio Gribaudo) a Palazzo Salmatoris, «Lirica di sentimenti e colori» (di Francesco Murano e Giuseppe Sassi) nella chiesa di San Gregorio, «Luci e ombre d'autunno» (di Barbara Arduino) in Sant'Iffredo.

LETTI PER VOI — a cura di Gianni Martini

Un ricettario a fumetti per destreggiarsi ai fornelli in piatti tradizionali piemontesi

CREDETEMI, in cucina ho due scaffali che traboccano di libri sull'argomento, che consulto e dai quali mi faccio ispirare. Però, quando leggo istruzioni che per un professionista sono ovvie ma per me no, vorrei tanto avere sott'occhio un disegno che mi mostrasse come praticamente fare quel gesto, come impugnare lo strumento, come gestire i fuochi. Adesso il manuale ce l'ho e me lo tengo stretto. Così Bruno Gambarotta. «I disegni di Calosso sono belli, grandiosi, quasi paurosi e stimolanti». Così Giovanni Goria, della delegazione di Asti dell'Accademia Italiana della cucina. «Il merito sostanziale del ricettario dove hanno scarso rilievo e poco senso le distinzioni abusate tra povertà e opulenza di cucina, è un cuoco professionale, un grande cuoco di stirpe contadina: Piero Gallarino». Così Franco Piccinelli.

Tre giudizi paragonabili al «condimento» per un libro originale, bello e divertente. Titolo: «Cucina di tradizione del Piemonte. Ricettario a fumetti». Autori Alberto Calosso e Piero Gallarino, editore «Priuli&Verlucca» per la collana «Quaderni di Civiltà e di Cultura Piemontese». Sono 250 pagine (rilegate in cartone rigido, in bianco e nero in vendita a 18 euro e 50 centesimi) per raccontare i piatti della tradizione del Nord Ovest, dalla «bagna càuda» agli «agnolotti alla piemontese», dalla «cognà» ai «fricei di mele».

Nulla di nuovo in fondo, se non fosse per il metodo scelto nell'istruire chi si avvicina ai fornelli: il fumetto. Ogni ricetta si sviluppa su due pagine. Nella prima il titolo e gli ingredienti, scritti bene, con caratteri chiari e grandi per non costringere chi non vede al meglio a dover inforcare gli occhiali mentre si lavora al tavolo di cucina. Precise anche le indicazioni, dallo spessore della fetta di filetto, al tipo di latte da utilizzare, quando un elemento è determinante o facoltativo. Altrettanto efficace e semplice la pagina sulla «preparazione» con il cuoco che indica passaggi e utilizzo degli attrezzi, livello del fuoco o sistemazione di un alimento in padella.

Palazzetto delle Aste

Via Torino 23 - Statale Gattinara Biella, BRUSNENGO

Lotto N°4

ABBIGLIAMENTO CALZATURE GRANDI FIRME inverno

1280 maglioni uomo *(Malagrida, Cacharell, College, Boglietti, D&G, Versace)*	***base 15 euro***
620 abiti uomo *(Class, Redaelli, Griffoni)*	***base 50 euro***
1100 pantaloni *(Redaelli, Leonardo, Versace, Armani, Cotton Belt, Replay, Lewis, Alessandrini)*	***base 15 euro***
380 scarpe	***10 euro***
680 gonne pantaloni Donna *(D&G, Versace, MaxMara, Max&Co, Marella, Pinko, Penny black, Armani, Ferrè)*	***base 30 euro***
60 abiti donna *(Caractére, Marina Rinaldi, Elena Mirò, Persona, Extè)*	***base 60 euro***
120 piumini donna uomo *(Fuciba, Primo emporio, Le Fans)*	***base 90 euro***
320 giubbotti in pelle	***base 70 euro***
45 camice *(Basile)*	***10 euro***

Inoltre

dal fallimento n°70/03 trib. Bergamo

1590 capi uomo - donna

(Cacharel, Verri, Fiorucci, Coveri, Renato Balestra) ***base 20 euro cad.***

TUTTO IN VENDITA SINGOLARMENTE E A PRIVATI.

Orari dal lunedì alla domenica ore dalle 10.15 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 19.30

Chiusi Lunedì mattina

Infoline 015/985.385

L'associazione di categoria interviene con la Direzione novarese di Pt

Posta in ritardo, artigiani protestano

Disguidi per la corrispondenza troppo lenta

FIOCCANO i ritardi nella consegna della corrispondenza e Confartigianato interviene con le Poste Italiane e fa risolvere il problema.

«Negli ultimi mesi - dicono i funzionari di Confartigianato della sede provinciale di via San Francesco d'Assisi a Novara - abbiamo ricevuto diverse segnalazioni da parte di artigiani nostri associati, sia della provincia di Novara che del Verbano Cusio Ossola, relativamente a disguidi riscontrati nel ricevimento della corrispondenza postale».

Le problematiche esposte dagli imprenditori artigiani hanno riguardato i notevoli ritardi nella consegna di corrispondenza, di riviste o giornali periodici, e ciò in molti Comuni delle due province. «I ritardi - sottolineano alla Confartigianato - hanno creato delle difficoltà nella gestione della attività: ricevute bancarie recapitate dopo la scadenza, offerte commerciali per acquisto materiale scadute, informativa importante per la categoria arrivata dopo i termini di scadenza».

I disguidi hanno creato danni concerti negli imprenditori artigiani che quindi si sono rivolti con fiducia alla propria associazione di categoria per chiedere un intervento di sollecito nei confronti dell'ente poste.

«Anche le comunicazioni inviate dalla nostra associazione - proseguono i funzionari dell'associazione artigiana - sono state di conseguenza oggetto di questi ritardi: in particolare il nostro periodico di informazione Notiziario Artigiano in alcuni casi è pervenuto agli interessati anche oltre un mese dopo la data di spedizione».

In seguito alle proteste degli associati, per alcuni dei quali si sono creati imbarazzanti problemi con la clientela, e alla lentezza con cui è stato recapitato il notiziario, Confartigianato Novara e Verbano Cusio Ossola è prontamente intervenuta con la Direzione delle Poste Italiane di Novara,e con i responsabili della distribuzione nelle due province, che hanno provveduto agli accertamenti del caso e verificato che quanto accaduto è imputabile solo ad un momento critico di lavoro in zone limitate del territorio delle due province.

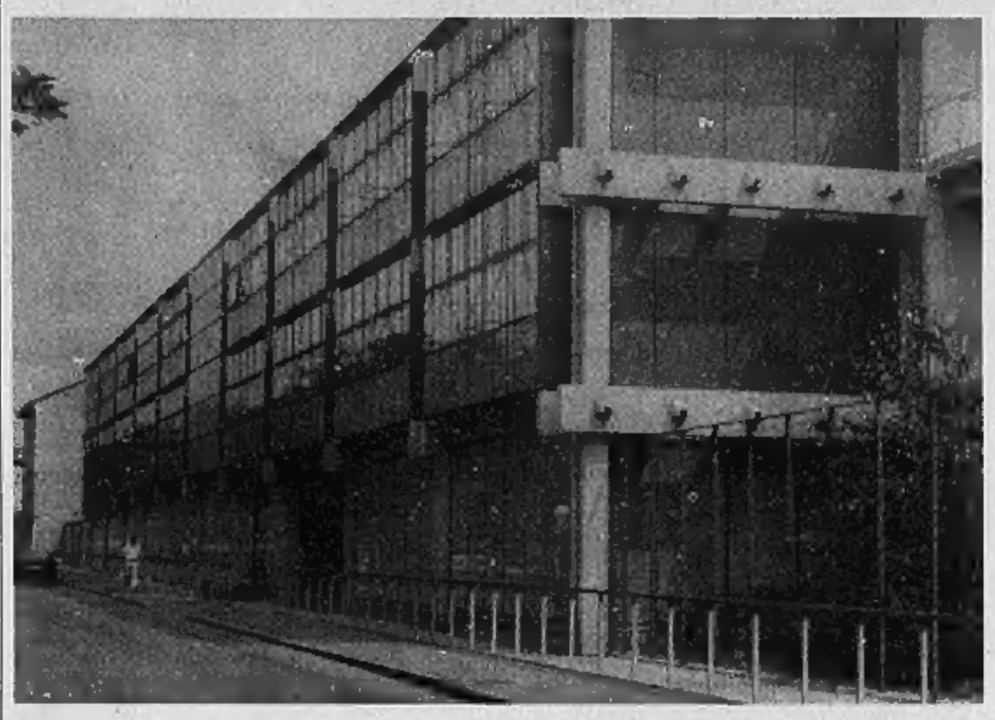
«Ci auguriamo che in futuro ciò non accada più - dicono alla Confartigianato - e invitiamo in ogni caso i nostri soci a segnalarci eventuali irregolarità che si dovessero ancora verificare per consentirci gli interventi del caso».

Anche in questa circostanza Confartigianato, l'associazione con il maggior numero di soci nel comparto artigiano sul territorio, ha dimostrato di essere presente sul territorio in modo tempestivo, concreto ed efficace, ha evidenziato un rapporto costante con gli associati ed ha messo in atto le operazioni necessarie che hanno risolto il problema che mi è presentato, in maniera molto soddisfacente.

Troppi ritardi nella consegna della posta: dopo le proteste di molte imprese e attività artigiane di Novara e provincia , e anche del Vco la Confartigianato ha chiesto e ottenuto un incontro con i responsabili delle Poste a cui ha esposto i danni che in alcune occasioni sono stati subiti dagli imprenditori a causa dei disguidi Le Poste hanno assicurato che si tratta di problemi contingenti e risolvibili

Progetto sperimentale con la Fondazione Novara sviluppo

La tecnologia digitale conquista due distretti dell'imprenditoria



Dai distretti industriali ai distretti digitali Una grande, nuova, importante opportunità per le imprese artigiane dei Distretti di Oleggio e Borgomanero. La Fondazione Novara Sviluppo promuove l'opportunità di sperimentare gratuitamente connettività a larga banda, servizi evoluti di piattaforma e applicativi. L'iniziativa viene sviluppata dalla Fondazione in collaborazione con enti e associazioni; Confartigianato è partner del progetto e promuove l'adesione all'iniziativa delle imprese artigiane.

La Fondazione Novara Sviluppo ha definito un programma denominato «Percorsi di ICT per l'affermazione di politiche economiche sostenibili e solidali nell'area novarese e in Piemonte» articolato in due applicazioni: diffusione di servizi alle imprese e sistema informativo territoriale e per un distretto solidale e sostenibile.

Il progetto di «Diffusione di servizi alle imprese» prevede la possibilità di sviluppare alcune applicazioni, che, se condivise dal sistema di imprese locali, potrebbero offrire un grande contributo alla modernizzazione del sistema distrettuale novarese. Ecco l'elenco delle applicazioni in programma: finanza innovativa; standardizzazione documentazione di filiera; integrazione della catena di fornitura; tracciabilità del prodotto; strumenti di commercializzazione; aggregazione dei fabbisogni; ERP leggero.

L'azienda che aderirà all'iniziativa non dovrà sostenere alcun costo e dovrà garantire il proprio contributo esclusivamente con la collaborazione all'attività di sperimentazione, ovvero attraverso il fattivo coinvolgimento del proprio management o del proprio personale.

Ai fini della sperimentazione i soggetti coinvolti verranno dotati di apparecchiature tecnologiche (tipo personal computer, computer portatile, computer tablet, computer palmare) e connettività a banda larga xdsl (mezzo trasmissivo ad alta velocità) e wireless (wi-fi, nuovo standard di trasmissione senza fili, a basso impatto ambientale). Le rispettive installazioni saranno effettuate dal personale tecnico dei singoli fornitori selezionati.

La sperimentazione prenderà il via a ottobre e si concluderà a novembre 2005. Per poter partecipare alla sperimentazione è necessario compilare e firmare il modulo e il questionario da Confartigianato, che rimane disponibile per ogni ulteriore informazione. Le adesioni andranno formalizzate entro il 20 ottobre 2004.

La Fondazione Novara Sviluppo valuterà le candidature pervenute e selezionerà fino ad un massimo di cento soggetti che, per caratteristiche e dislocazione territoriale, saranno ritenuti i più idonei a partecipare alla sperimentazione in oggetto. Verrà data priorità a coloro che hanno già manifestato interesse in risposta al precedente avviso pubblico e per le nuove manifestazioni d'interesse, si terrà conto dell'ordine cronologico e della completezza di invio della documentazione richiesta. Informazioni si possono avere alla Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola, all'ufficio Categorie, telefonando allo 0321 661111.

CONFARTIGIANATO Informa

A cura di Confartigianato Novara - Verbano Cusio Ossola

ECCELLENZA ARTIGIANA

Per i settori:

- Legno
- Restauro Ligneo
- Stampa Legatoria Restauro
- Metalli Pregiati, pietre dure e lavorazioni affini
- Strumenti musicali
- Tessitura, Ricamo ed affini, Abbigliamento
- Vetro
- Ceramica

Domande entro il 15 ottobre

E' sufficiente chiamare il servizio di consulenza gratuita di Confartigianato allo 0321 661111 (Novara) e 0323 588611 (Verbania).

Queste e altre importanti notizie al sito internet di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola www.artigiani.it oppure rivolgendosi presso una delle nostre sedici sedi nelle due province

Un caffè con Vedovato

Il Caffè artigiano di Confartigianato ha accolto il presidente della Provincia di Novara, Sergio Vedovato, per una chiacchierata informale sul futuro del Novarese, insieme ai dirigenti dell' associazione. Sviluppo, formazione, concertazione, trasporti, logistica e molto altro ancora sono stati i temi dibattuti nel corso della serata. Il presidente di Confartigianato Tarcisio Ruschetti ha chiesto un rapporto con le istituzioni fatto più di concertazione e meno di burocrazia; Vedovato ha accolto le osservazioni dell'associazione e riconosciuto il ruolo leader dell'artigianato nel tessuto imprenditoriale e sociale del Novarese.

Nella foto, da sinistra: Tarcisio Ruschetti, presidente Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola; Sergio Vedovato, presidente provincia di Novara; Luciano Lombardi, direttore Corriere di Novara; Franco Panaretto, direttore Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola

Installatori termoidraulici: Italgas pronta con le nuove regole per gli allacciamenti

Le aziende distributrici devono cambiare, dal primo di ottobre 2004 (o da aprile 2005 se preferiscono), le modalità di richiesta dell'allacciamento del contatore gas.
Italgas si è prontamente adeguata e tutti gli installatori, a tale scopo, potranno servirsi del modello "E" disponibile anche sul sito www.artigiani.it oppure presso gli uffici di Confartigianato. L'adozione del modello "E" dovrebbe estendersi gradualmente anche a tutte le altre aziende distributrici del gas. Tale novità rischia di essere presto vanificata poiché l'autorità di vigilanza dovrà cambiare nuovamente le regole a seguito della recente approvazione di una legge che rimette in discussione i poteri delle aziende del gas, ridimensionandoli.

Museo di Oleggio: si inaugura il Salone dell'artigianato

Il nuovo allestimento del Salone dell'artigianato, al Museo Civico etnografico C. Fanchini di Oleggio, si inaugura oggi pomeriggio alle ore 16.30. La cerimonia prevede l'inaugurazione di una targa che ricorda il contributo di Confartigianato al nuovo allestimento.
Il Museo è quindi aperto al pubblico dalle ore 15.30 per la visita ai saloni e agli allestimenti.

DdI Energia: "Bene l'approvazione, ma ..."

"Il Ddl Energia contiene aspetti positivi. Ma rimangono molti elementi da migliorare": questo in sintesi il giudizio di Confartigianato sul riordino del settore energetico approvato definitivamente dalla Camera. In particolare, Confartigianato apprezza le disposizioni in materia di post-contatore, che impediscono alle aziende operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas concessionarie di servizi pubblici di operare nei servizi di manutenzione post contatore.
Il mantenimento del divieto rappresenta una decisione dettata dal buonsenso a conferma di una norma fondamentale a tutela del futuro delle 100.000 imprese del settore dell'installazione.
Positiva la valutazione di Confartigianato anche sull'abolizione della norma che attribuisce alle imprese di distribuzione del gas il compito esclusivo, in caso di nuovi allacci o di modifiche degli impianti esistenti, di effettuare le attività di verifica della sicurezza anche a valle del contatore. Confartigianato chiede, però, a Governo, Parlamento e Autorità di settore scelte più coraggiose per superare le condizioni che penalizzano soprattutto i piccoli utenti, come gli artigiani e le PMI che pagano l'elettricità il 30% in più rispetto alla media UE, con il fisco che incide per l'11,1% contro la media europea del 4%.

UN NUOVO LAVORO?

nuovolavoro.it

Servizio gratuito di accompagnamento allo sviluppo di NUOVE IMPRESE nella provincia di Novara

SPORTELLO CREAZIONE IMPRESA D3

REGIONE PIEMONTE Provincia di Novara

Informazioni allo 0321 661111

l'Associazione in tempo reale in internet all'indirizzo www.artigiani.it